

Paolo Rossi parla dell'incontro di stasera con il Flamengo

Juve strizza l'occhio al Mundialito

● La Juventus questa sera ha l'occasione per conquistare un altro premio di consolazione (dopo la vittoria in Coppa Italia) al termine di una stagione ricca più di delusioni che di successi. Alle 20, a San Siro, affronta il Flamengo per quella che è

praticamente la finale del Mundialito Club organizzato da Canale 5.

Attualmente la squadra brasiliana guida la classifica con 5 punti (alla pari col Peñarol che ha però concluso i suoi incontri); la Juventus segue a quota 4: per i

bianconeri è dunque necessaria una vittoria. Con tutta probabilità Trapattoni potrà mettere in campo la formazione migliore (a parte Brio fermo dalla finale di Coppa Italia per una dolorosa pubalgia) compreso Paolo Rossi assente l'altra sera contro

l'Inter per i postumi di una botta subita contro il Peñarol. «Siamo stanchi — dice il capocannoniere mondiale — ma ci teniamo a vincere anche questo torneo: per ragioni di prestigio e perché abbiamo un nome da difendere».

Sabato 2 Luglio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

Arrestati alla frontiera con la Turchia

MARITO E MOGLIE ALBESI CON EROINA IN GRECIA

● ATENE — Due coniugi italiani (residenti a Cornigliano d'Alba) sono stati arrestati al posto di frontiera ellenico di Kipi mentre entravano in Grecia provenienti dalla Turchia con 1650 grammi di eroina nascosti a bordo della vettura sulla quale viaggiavano.

Si tratta di Prospero Giovanni Lugo (29 anni, meccanico tornitore) e di Gabriella Migliore (24 anni) che lavora con i genitori proprietari del ristorante «La Torre», in via Torino 27. Abitano in via Paolo 4. La coppia è stata rinchiusa nel carcere di Alexandropolis e lunedì sarà interrogata dal procuratore della Repubblica. Il valore dell'eroina supera i duecento milioni di lire.



Torino / Il chirurgo Giordano racconta la prigionia e la liberazione

LEGATO CON UNA CATENA INCAPPUCCIATO, CENTO GIORNI

Quanti erano? - «Tutti uomini, forse una decina» - Un riscatto di mezzo miliardo



IL PROFESSOR LUIGI GIORDANO CON LA MOGLIE E UNO DEI FIGLI DURANTE LA CONFERENZA STAMPA DI IERI

● TORINO — «Per pagare il riscatto ci siamo dissanguati. Alcuni amici ci hanno aiutato e le banche ci hanno fatto dei prestiti. Ma dovremo probabilmente vendere la casa per restituire i soldi». Il professor Luigi Giordano, figlio del fondatore della clinica «Cellini», docente universitario, è tornato a casa dopo 106 giorni di sequestro. I banditi hanno ottenuto un riscatto di mezzo miliardo che è stato pagato in Lombardia a due passi dal confine con la Svizzera.

Il professor Giordano era stato rapito la sera della partita fra la Juventus e l'Aston Villa: quattro uomini incappucciati l'avevano trascinato fuori dalla sua macchina. E' rimasto sempre con i tamponi alle orecchie, incappucciato, un piede legato con una catena a un termosifone.

La vittima dice che i suoi carcerieri sono stati «gentili». Gli si rivolgevano coi «lei», gli facevano radere la barba una volta la settimana, si informavano sulle sue preferenze per il pranzo e la cena.

● A PAGINA 5

Ragazzi, l'esame!

Consigli per chi
affronta
lunedì
la maturità

● PAGINE 12 E 13

AUTOMOBILI DIVERSE

SAAB

In Corso
Turati 13/d
a Torino

Fiorauto 2

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore panineria è

indirizzo

Nome

Cognome

indirizzo

Città prov. CAP
Aut. min. n. 4/244130

Heinz

CINZANO

57 varietà di salate

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera un concorso a premi denominato «Panino è bello!».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato da GIOVEDÌ 9 GIUGNO a GIOVEDÌ 23 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della panineria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
— dal 1° al 5°: n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso la Locanda dell'Angelo di Paracucchi e Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983.
— dal 6° al 15°: n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune salate Heinz con porchetta e 6 bottiglie di Sauvignon Crémant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marengo 32 - 10126 Torino oppure imbucare nelle apposite urne collocate presso il nostro Salone di Galleria San Federico 41 o presso tutti i bar o paninerie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: I bar e le paninerie che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marengo 32 - Torino, o per posta o tramite consegna diretta, tagliandi del concorso che mai mano vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.

LICEO LINGUISTICO J.J. ROUSSEAU
integralmente parificato
Maturità linguistica - Esami in sede

In collaborazione con il CIS, DIPLOMI:

First e Proficiency di Cambridge
Alliance Française e Grenoble 1°
Zertifikat Fremdsprache Deutsch
Traduttore tecnico specializzato

Via Lagrange, 3 - Torino (Palazzo Vagnino)
Telefono: (011) 530.326 / 546.845 / 537.838

IMPORTANTE:
per le signore con
TAGLIE FORTI!!!

da

boutique
zanetti

**Vendita promozionale
con sconti fino 50%**

Via Po 18 bis - Torino - Tel. 882.654

Continuano senza sostanziali colpi di scena alle Vallette

DIETRO IL SILENZIO

Al processo contro gli uomini di «Prima linea» i pentiti parlano: per raccontare di quando organizzavano furti d'auto e rapine per finanziare l'organizzazione, di quando affittavano alloggi sotto coperture insospettabili per trasformarli in «covi». E di quando imparavano ad usare le armi contro i muri della Mandria per utilizzarle poi contro gli uomini «nemici della loro rivoluzione».



TEO VISCARDI GRANDE PENTITO

Al processo contro gli uomini di «Prima linea» nell'aula della seconda sezione della corte d'assise arrivano i «pentiti». Raccontano di quando erano soldati del terrore: i furti delle automobili, le rapine per finanziare l'organizzazione, gli alloggi affittati e trasformati in «covi», le armi, le rivoltellate contro i muri della Mandria per imparare a tirare a gente che andava a lavorare.

Fra quelli che hanno tagliato i ponti con la rivoluzione hanno cominciato a parlare i «piccoli pentiti»: Paolo Salvi, Giuseppe Succa, Gian Oliviero Camagni, «Apache» Giuseppe Crippa. Hanno poco da dire.

Poi è toccato ai calibri più grossi: «Alfio» Roberto Vacca e Fiammetta Bertani. Loro del terrorismo sanno molto di più. Hanno conosciuto i grandi capi dell'organizzazione, li hanno ospitati nelle loro case, conoscono le confidenze e i «piani» del big del terrore. Vacca è entrato in «Prima linea» che non aveva ancora compiuto i 17 anni. Era un perfetto esecutore di ordini. Gli dicevano e lui faceva. Ha rubato l'auto che sono servite per la fuga del «commando» che ha ucciso l'ingegner Carlo Ghiglieno e altre due macchine le ha portate a Druento in previsione della rapina alla Cassa di Risparmio che è costata la vita al vigile urbano Bartolomeo Mana.

Custodiva in casa le armi di «Prima linea», teneva il ciclostile per «tirare» i volantini per le rivendicazioni, partecipava, se glielo chiedevano, agli assalti e alle rapine. Ha rifiutato solo quando volevano che distribuisse dei volantini fra gli operai della Fiat. «Se quelli si accorgono che ho a che fare con il terrorismo, mi mettono al muro».

Adesso con la memoria di ferro che si ritrova racconta ricordando proprio tutto. Chi c'era, che tipo di rivoltelle erano state usate, come era stato organizzato il «colpo».

Fiammetta Bertani, milanese, impiegata in un'azienda come segretaria, era un'insospettabile. A casa sua si davano appuntamento gli uomini del «comando» della Lombardia e nazionale. I «summit» operativi li organizzavano da lei. Sa tante cose sull'omicidio del giudice Alessandrini e del giudice Galli. E' rimasta in qualche modo coinvolta nel delitto di Paolella e di William Waccher ucciso dai suoi stessi amici perché era in odore di «tradimento». Doveva servire di lezione.

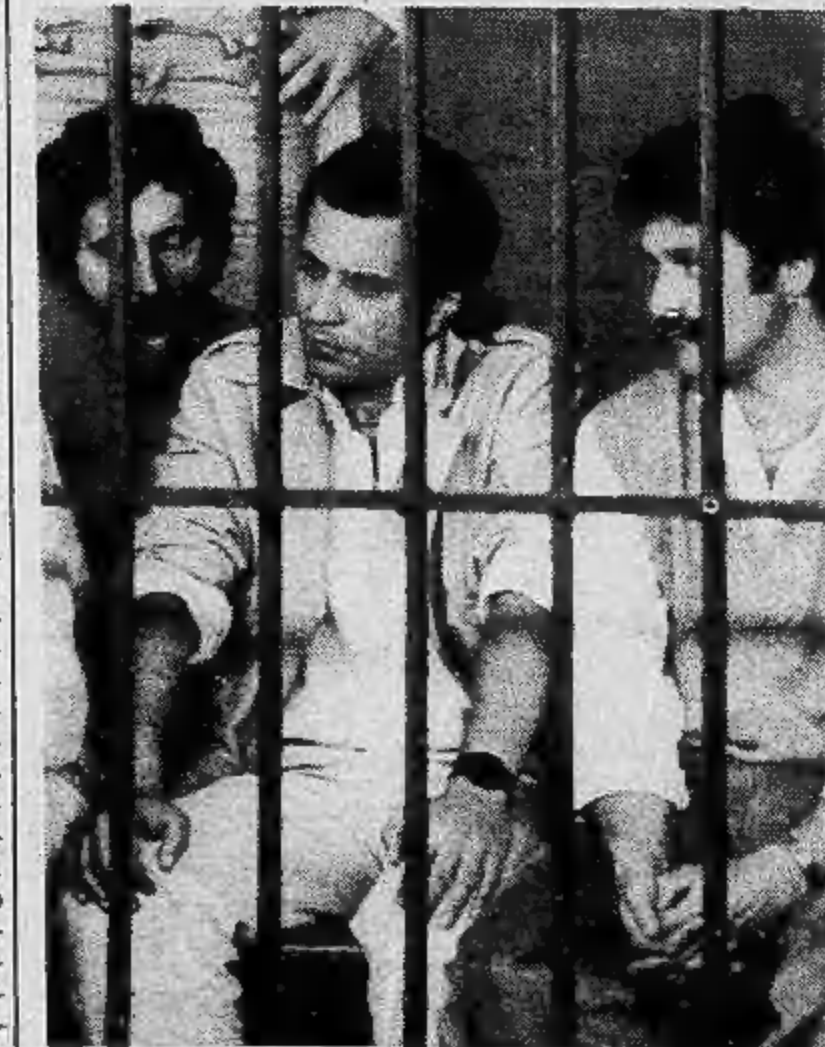
Dalla prossima settimana è la volta dei «pentitissimi». Nell'aula bunker delle Vallette devono essere sentiti Umberto Mazzola, «Teo» Viscardi, Marco Donat-Cattin e Roberto Sandalo in libertà prov-

visoria per il contributo «eccezionale» offerto alla giustizia.

Loro del terrorismo conoscono proprio tutti i segreti e il loro racconto, consegnato in chili di pagine di verbale, è



ROBERTO VACCA E FIAMMETTA BERTANI



GLI IMPUTATI DI «PRIMA LINEA» AL PROCESSO

la colonna portante dell'accusa contro «Prima linea».

Sanno dell'origine di «prima linea»: come un gruppo di giovani genericamente di sinistra abbia deciso che era giusto mettersi a sparare e a piazzare bombe. Come altri giovani si siano aggiunti per condividere la pazzia di un progetto senza capo né coda. Come sono state scelte le vittime che dovevano morire per la rivoluzione del proletariato.

Le loro confessioni hanno consentito di scrivere i nomi dei responsabili degli attentati di Torino e del Piemonte. Se dalla primavera del 1983 «Prima linea» non spara più è dovuto al fatto che loro hanno chiuso con un passato che rinnegano.

Mazzola e Viscardi, milanesi uno, bergamasco l'altro, erano parte del «gruppo di fuoco» di Milano. Viscardi era il «killer degli occhi di ghiaccio». Non aveva paura di sparare. Adesso è un «pentito».

Marco Donat-Cattin, famiglia bene come tanti «piellini», è stato fra i primi a pensare a «Prima linea» quando era ancora bibliotecario all'Istituto tecnico Galfer. Aveva fatto parte del commando che voleva fare saltare le rotaie dei tram per impedire agli operai di andare a lavorare nel giorno di una festività soppressa in seguito ad accordi sindacali. L'attentato fu un disastro. Ma da allora Donat-Cattin «comandante Alberto» ha poi imparato a non sbagliare più.

Sandalo era suo amico e se ha fatto l'ufficiale di complemento degli alpini lo si deve a Donat-Cattin padre che gli ha fatto una riga di raccomandazione. Gli piace la montagna, gli piace stare in mezzo alla gente. Adesso che è in libertà con il rischio — come ammette lui stesso — «di andare a sbattere contro due coltellate» non rinuncia alla discoteca, alla spiaggia, al bar e alle ragazze.

Ha fatto parte del «commando» che ha ucciso il barista Carmine Civitate, ha fatto da autista a Bignami quando ha ammazzato Ghiglieno e per sfidare una guardia con il calcio della rivoltella ha sparato il colpo che ha ucciso il vigile Mana.

Ammetta che i rimorsi lo rodono di dentro. «Mi sento un peso insopportabile — dice — vorrei avere il perdono dalle persone cui ho fatto del male. Ma perdono è una parola. Vorrei dimostrare che sono cambiato».

L. d. b.

e nell'aula della seconda sezione in corte d'assise i processi contro Br e Pl

SULL'ASSASSINIO DI CACCIA...

«Vaneggiavano rivoluzioni ma sono stati isolati dalla sentenza inappellabile della società civile prima ancora che da quella dei tribunali. Qualcuno li credeva eroi mitici ed erano villi assassini capaci soltanto di colpire a tradimento uomini indifesi». Nell'aula-bunker delle Vallette, la requisitoria del pubblico ministero, Antonio Rinaudo, grande accusatore dell'ex colonna piemontese delle Brigate rosse, è dura.

Il magistrato concede poco alla retorica: com'è suo costume, bada al sodo. Esamina i fatti uno a uno, indica i responsabili, sottolinea quali è stato il percorso dell'inchiesta, enumera le prove raccolte contro gli imputati. Parla di quando le indagini della Procura della Repubblica andavano avanti un po' a tentoni, di quando sono stati trovati i primi indizi concreti, di quando è stato arrestato Patrizio Peci che, primo grande «pentito», ha cominciato a vuotare il sacco e a confessare tutto quello che sapeva dell'organizzazione del terrore.

Il processo è fatto di un'enciclopedia gigantesca di carte, reperti, perizie e verbali. La requisitoria (firmata dallo stesso Antonio Rinaudo e da Pietro Miletto) supera le mille pagine. Il rinvio a giudizio del giudice istruttore Giancarlo Caselli ha le stesse dimensioni. E' il racconto degli «anni di piombo»: dieci morti, 17 feriti, decine di attentati che la burocrazia deve definire «minori» ma che rappresentano il segno di una violenza diffusa e, quasi, quotidiana. Storia di sangue e di dolore: storia di delirio e di inspiegabile pazzia.

«Questo processo — esemplifica il pubblico ministero — è difficile, ampio, complesso. E' la sintesi di un lungo lavoro e della lotta al terrorismo. Non sono stati fatti tanti piccoli processi (cosa che sarebbe stata più semplice) perché i delitti e i reati devono essere valutati in un solo contesto. E, questo, per sottolineare la gravità del terrorismo e per non perdere il filo conduttore che mette insieme i singoli episodi».

E, tuttavia, fra i quintali di carte processuali non c'è ancora tutto l'orrore della «rivoluzione» del proletariato. Nell'aula-bunker delle Vallette non si parla di Giuseppe Scirocco che con un manipolo di disperati ha ucciso il vicebrigadiere dei carabinieri Benito Atzei a Rocca Canavese. Non si fa cenno ai Ghi-

ringhelli, ai Pagani-Cesa, ai Ch'occhi, al Marocco che avrebbero dato l'assalto alla filiale della Banca di Napoli di via Domodossola e, senza ragione, hanno sparato alla testa di due Mondialpol — Pedito e D'Alleo — che si guadagnavano la pagnotta facendo gli «sceriffi». L'inchiesta è già alle battute conclusive ma non è ancora terminata.

Ed è soltanto ai primi passi l'indagine sulla morte del Procuratore della Repubblica di Torino, Bruno Caccia, assassinato domenica notte davanti alla sua casa di via Sommacampagna. Diciotto colpi, cinque alla testa, hanno tolto di mezzo un magistrato che — lo dicono tutti — aveva creduto nello Stato, nelle sue leggi, nella giustizia. Alcune telefonate di rivendicazione immediatamente dopo il delitto attribuiscono l'agguato a un rinato gruppo terrorista.

«Qui Brigate rosse: siamo atati noi a fare fuori il magistrato Caccia». Da dietro le sbarre alle Vallette le bierre della colonna piemontese «Mara Cagol» sono rimaste in silenzio. Chi sono gli assassini? Dietro quale sigla si nascondono?

Il biglietto da visita delle Brigate rosse a Torino è il sequestro del sindacalista Cissal, Bruno Labate, che viene incatenato al cancello di Mirafiori. Per questo fatto sono già stati condannati Curcio e Franceschini. Toni Negri (da martedì mattina onorevole con i voti dei radicali) e Franco Piperno erano stati imputati nell'inchiesta istruttoria di questo processo e sono stati prosciolti.

Poi, nel 1975, viene organizzata un'incursione alla Singer. Le automobili di capi e «capetti» Fiat saltano in aria e bruciano di notte. Il 19 giugno le «bierre» feriscono con cinque rivoltellate il capoparto Paolo Fossat dirigente dell'officina Rivalta. I giudici ritengono che il responsabile dell'agguato sia «Gerard» Cristoforo Piancone che è già stato condannato a un ergastolo ed è in corsa per il secondo.

I veri «anni di piombo» — tremendi e sanguinari — però sono il 1977 e il 1978. Il 20 aprile le Brigate rosse sparano 8 colpi di pistola contro Dante Notaristefano, dirigente della Procura Generale a palazzo di giustizia, consigliere comunale dc. Sparano Piancone, Nadia Ponti, Micaletto, Raffaele Fiore ma non riescono a colpire la loro vittima. Solo un proiettile passa da parte a parte la borsa pie-



VIA SOMMACAMPAGNA. QUI E' CADUTO, TRAPPASSATO DAI PROIETTILI, IL PROCURATORE BRUNO CACCIA. L'ASSASSINIO E' ATTRIBUITO ALLE BR DALLE MOLTE RIVENDICAZIONI GIUNTE IN OCCASIONI DIVERSE. MA IL SILENZIO DEGLI IMPUTATI AL PROCESSO DELLE VALLETTE AUTORIZZA AMPI MARGINI DI DUBBIO SULLA AUTENTICITA' DI QUESTA «FIRMA»

na di documenti che Notaristefano tiene in mano e alza per proteggersi.

Il 22 aprile Patrizio Peci azzoppa il capo-officina Antonio Munari. Lo aspetta nel garage sotterraneo di casa e quando arriva gli scarica la rivoltella nelle gambe. Accanto a lui c'è Raffaele Fiore e, in appoggio la «maestrina» Angela Val e Andrea Col.

In via Perrone, sotto l'androne dell'ufficio, il 28 aprile viene massacrato il Presidente dell'Ordine degli Avvocati Fulvio Crocè. Era stato indicato difensore d'ufficio dei brigatisti del «nucleo storico» — Curcio, Franceschini, Savino, Isa e compagni — sotto processo nella palestra della caserma Lamarmora. Nel «commando» ci sono: Lorenzo Betassa, la Val, Fiore e Micaletto. Con compiti di supporto: Peci, Piancone e Nadia Ponti. La «banda armata» spara, ferisce, uccide.

Crivellano di proiettili le gambe di Franco Visca, del consigliere democristiano Maurizio Puddu, del funzionario Rinaldo Camalioni, di un altro dc Antonio Cocozello e di Piero Osella, dirigente Fiat. Una «escalation» demenziale di terrore e di morte.

Il 16 novembre muore il vi-

cedirettore de «La Stampa» Carlo Casalegno. A premere il grilletto è Raffaele Fiore e del «commando» fanno parte: Peci, Accella, Panciarelli. Andrea Col, studente in ingegneria, la Ponti e Luca Nicotelli preparano l'inchiesta informandosi, minuto per minuto, dai movimenti del giornalista.

Sangue, lutti, dolore. Il 1978 si apre con il ferimento di Gustavo Ghirotto azzoppato il 10 gennaio. I terroristi avevano in mente di colpire il fratello gemello ma i due si assomigliavano talmente che si sono confusi.

Due mesi dopo muore il maresciallo della polizia Rosario Berardi. Aveva fatto parte del gruppo dell'antiterrorismo ma poi era stato trasferito in un commissariato «tranquillo».

Piancone spara con la rivoltella «Nagant». Nadia Ponti guida l'automobile. Quindici giorni dopo, Peci e altri due preparano un agguato all'ex sindaco di Torino Giovanni Picco che oggi è consigliere regionale per la dc.

L'undici aprile ammazzano il brigadiere delle guardie delle «Nuove» Lorenzo Cotugno. Spara Piancone. Cotugno reagisce, riesce a prendere la rivoltella d'ordinanza che tiene nel borsello, si appoggia al muro con le gambe ferite e spara anche lui. Due proiettili colpiscono al fianco Piancone, sopra il fegato. Un terzo colpo fa centro e ferisce Nadia Ponti. Accella interviene e finisce la vittima. Una pistoletta in testa, dietro la nuca, secondo il costume nazista. E' la prima breccia che si apre nell'organizzazione.

Piancone è gravissimo: deve essere curato all'ospedale. I complici lo portano all'Astanteria Martini e lo lasciano al pronto soccorso.

«Sarete responsabili della sua vita». Piancone: chi è? Fino ad allora era assolutamente «pulito». E' il «terrorista venuto dal nulla». Ma scavando fra le sue amicizie e i compagni di lavoro comincia a saltare fuori qualche elemento interessante per chi indaga sul terrorismo. Nell'organizzazione delle Brigate rosse che sembra mimetizzata e inafferrabile c'è un varco.

Prima dell'autunno 1978 ci sono ancora due persone che restano a terra con le gambe frantumate dai proiettili. Sergio Palmieri addetto alle relazioni sindacali della Fiat e Aldo Ravaoli consigliere dell'Unione Industriale. Poi ancora morti.

Il 28 settembre uccidono il dirigente della Lancia Pietro Coggiola. Il 15 dicembre, alle 5,40, vengono massacrati due agenti: Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu, 20 anni ciascuno, di guardia su un pulmino davanti alle «Nuove». Li crivellano a raffiche di mitra mentre sono là infreddoliti e mezzo addormentati. Nel «commando» ci sono Fiore, la Ponti, Panciarelli e Accella. Ma a rispondere del delitto per «concorso morale» vengono chiamati tutti i rappresentanti del «commando» di Torino e del «commando» nazionale.

Il periodo di maggior terrore è anche il periodo di maggior isolamento politico delle «bande armate». Le Brigate rosse credono di combattere per la promozione del proletariato ma sono sole. Prigioniere di una follia che non riescono nemmeno a nascondere. Gli operai scendono in piazza per scioperargli contro: si frantumano e si scioglie il retroterra culturale su cui il terrorismo ha potuto costruire.

Sparano ancora e fanno ancora male ma ormai i

«bierre» sono soli: vittime della loro stessa velleità. Vengono feriti Sanna e Calli; viene ferito il dirigente della Rai Franco Piccinelli; viene ferito il sorvegliante Fiat Giovanni Farina. Peci guida l'assalto alla sezione della democrazia cristiana di via Cantorina, fa legare gli impiegati, ruba i fascicoli.

La fine è vicina. Febbraio 1980, tempo di carnevale, fra le giostrine di piazza Vittorio, i carabinieri bloccano Rocco Micaletto e Patrizio Peci. Peci è il comandante di Torino; Micaletto era arrivato dalla Liguria dove stava «favorando». La svolta decisiva viene ad aprile — il primo aprile — nella caserma dei carabinieri di Cambiano.

Peci, «comandante Mauro», decide di chiudere con il terrorismo e accetta di raccontare tutto quello che sa dei suoi ex amici. Dice tutto: dove si procuravano le armi e come addestravano le reclute al tiro, come venivano scelti gli «obiettivi» da colpire, chi erano i fiancheggiatori e chi erano i killer. Chili di pagine dattiloscritte con nomi, circostanze, date, indirizzi. Ai magistrati dell'antiterrorismo detta la storia sconosciuta delle Brigate rosse del Piemonte.

I compagni che una volta ubbidivano ciecamente ai suoi ordini lo chiamano «infame» e promettono di ammazzarlo.

La sua ragazza di una volta — Maria Rosaria Roppoli — gli gira le spalle. Non c'è processo in cui non cerchi di provocarlo. Gli inquirenti, invece, qualificano il suo contributo come «eccezionale».

Per Peci è una libertà «difficile» fatta di paure, di angosce e di un futuro improbabile. Per le Brigate rosse è la resa dei conti nell'aulabunker delle Vallette.

Lorenzo Del Boca

- Nell'aula-bunker delle Vallette ci si aspettava, dopo le molte rivendicazioni telefoniche dei giorni scorsi, che gli imputati br parlassero dell'omicidio Caccia
- Invece, il silenzio. Un silenzio che ha sconcertato commentatori, giuristi e giornalisti
- Che cosa significa? Che le rivendicazioni giunte nei giorni precedenti sono false? Che le telefonate fossero concertate, destinate a depistare le indagini?
- Gli inquirenti insistono: questo delitto rappresenta un'ultima vampata del terrorismo. Forse non appartengono alla stessa organizzazione degli imputati, ma sempre di terrorismo «rosso» si tratta

dal 27 Giugno

SIMPATIA

nei
negozi



SCIROPPI
SUIS Kg.1
2490



OLIO di OLIVA
DANTE Lt.1
3290



TONNO RIO
gr. 80
3x2400

IGIENICA
SCOTTEX
4 rotoli
1250



BIBITE BILLY
3x1090



The STAR 20 Filtri
990



BIRRA CARLSBERG
1/3
3x1650



FUSTINO
DIXAN
Kg. 4,8
10.800

OLIO
EXTRAVERGINE
CARAPELLI
Lt.1
3990



CIF
RISPARMIO
gr. 700
1190



AVA BUCATO gr.740
1690



SAVOIARDI
BISCONOVA
gr. 500
1590



FETTE BISCOTTATE
BUITONI
42 fette
1100



OLIO CUORE Lt.1
3190

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'autore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impegna a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. CONSULFIN (società di consulenza finanziaria) senza ipotesi di prestiti fiduciari in poche ore con massima riservatezza. **CONSULFIN** corso Vittorio E. 195. Tel. 445.436.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011.650.21.75 compravendita attività di ogni genere e prezzo.

AGIM licenza avviato alimentari con annesso piccolo caseificio artigianale dintorni Rivoli. Tel. 511.152.

ALIMENTARI zona S. Salsarolo 500 mila al giorno dopo 30 anni attività cedesi per ritiro L. 19 milioni. Tel. 580.955.

BAR corso Francia punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero (chiaviera) serale domenicale facilitazioni pagamento. Tel. 383.298.

CANTOLERA piazza Mazzini ottimo reddito annuale buona posizione vendita. Tel. 383.298.

CAVIT cede Mirafiori pizzeria ristorante 150 mq affitto rateale incasso ottimo dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.

CAVIT cede Sinfonia zona Molinette conduzione 1 persona anticipo L. 12 milioni. Tel. 839.8421.

CEDESI avviata licenza elettricità zona commerciale, ottima clientela, prezzo condizioni assolute interesse. Tel. 511.797.038.

MERCERIA tabella 9, 10, 14 zona S. Donato piccola facile conduzione cedesi L. 16 milioni. Tel. 580.955.

REI A rete alla ricerca di bar ristoranti trattorie ecc... finanziamenti direttamente nella nostra sede Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede bar pasticceria gelateria zona S. Rita incasso giornaliero L. 600 mila orario corto minimo costante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar pasticceria gelateria zona S. Rita incasso giornaliero L. 600 mila orario corto minimo costante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar pasticceria gelateria zona S. Rita incasso giornaliero L. 600 mila orario corto minimo costante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar pasticceria gelateria zona S. Rita incasso giornaliero L. 600 mila orario corto minimo costante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar pasticceria gelateria zona S. Rita incasso giornaliero L. 600 mila orario corto minimo costante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar pasticceria gelateria zona S. Rita incasso giornaliero L. 600 mila orario corto minimo costante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar pasticceria gelateria zona S. Rita incasso giornaliero L. 600 mila orario corto minimo costante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar pasticceria gelateria zona S. Rita incasso giornaliero L. 600 mila orario corto minimo costante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar pasticceria gelateria zona S. Rita incasso giornaliero L. 600 mila orario corto minimo costante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar pasticceria gelateria zona S. Rita incasso giornaliero L. 600 mila orario corto minimo costante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede locale angolare libero adiacente Via Roma mq 300 tabella X. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede locale angolare libero adiacente Via Roma mq 300 tabella X. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede locale angolare libero adiacente Via Roma mq 300 tabella X. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede locale angolare libero adiacente Via Roma mq 300 tabella X. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede locale angolare libero adiacente Via Roma mq 300 tabella X. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede locale angolare libero adiacente Via Roma mq 300 tabella X. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede locale angolare libero adiacente Via Roma mq 300 tabella X. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede locale angolare libero adiacente Via Roma mq 300 tabella X. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede locale angolare libero adiacente Via Roma mq 300 tabella X. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede locale angolare libero adiacente Via Roma mq 300 tabella X. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede locale angolare libero adiacente Via Roma mq 300 tabella X. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede locale angolare libero adiacente Via Roma mq 300 tabella X. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede locale angolare libero adiacente Via Roma mq 300 tabella X. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autoblancini tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 58, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture non sinistrate, massima serietà, pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Caselli 48, mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto sabato pomeriggio).

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2364 piazza Manno 18 angolo corso Grossotto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse clindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contante. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 120, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaele 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 58 (anche il sabato). Tel. 472.047.

FORD Grande diesel 2100 51 acceleratissima perfetta prezzo interessante Montecatini 24.

JAGUAR 5.3 XJS coupé fine '82 Pine green uniproprietario lussuoso vera occasione vende permessa ratealezza Fiorauto Corso Turati 13/D.

LINCARAUTO ar corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autoblancini consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

MASERATI 4P Silver Mercury interno pelle aria condizionata tutti gli optional lussuosi uniproprietario come nuova vende permessa ratealezza Fiorauto, corso Turati 13/D.

SABAT 800 Turbo GP 81 canna di fucile completa optional come nuova pochi km inviata con garanzia Saba vende permessa ratealezza Fiorauto, corso Turati 13/D.

SABAT 800 Turbo GP 81 canna di fucile completa optional come nuova pochi km inviata con garanzia Saba vende permessa ratealezza Fiorauto, corso Turati 13/D.

SABAT 800 Turbo GP 81 canna di fucile completa optional come nuova pochi km inviata con garanzia Saba vende permessa ratealezza Fiorauto, corso Turati 13/D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brw, corso Raffaele 3, tel. 658.001.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brw, corso Raffaele 3, tel. 658.001.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brw, corso Raffaele 3, tel. 658.001.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brw, corso Raffaele 3, tel. 658.001.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brw, corso Raffaele 3, tel. 658.001.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brw, corso Raffaele 3, tel. 658.001.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brw, corso Raffaele 3, tel. 658.001.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brw, corso Raffaele 3, tel. 658.001.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brw, corso Raffaele 3, tel. 658.001.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brw, corso Raffaele 3, tel. 658.001.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brw, corso Raffaele 3, tel. 658.001.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brw, corso Raffaele 3, tel. 658.001.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brw, corso Raffaele 3, tel. 658.001.

MEDITERANEA

per conto cliente cerca alloggio semicentrale signorile anche da ristrutturare, di mq 140 circa, pagamento contanti. Intermediari. Telefonare 539.093.

PRIVATO acquista solo da privato alloggio libero o occupato zona S. Rita Crocetta Italia 61. Tel. 558.1322.

PROFESSIONISTA cerca signorile salone 2/3 camera cucina servizi precollina Crocetta Francia. Tel. 372.410.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE libera Mirafiori casetta di 3 camere cucina bagno terrazzo giardino L. 135 milioni. Tel. 559.2001.

A. OCCASIONE alloggio libero subito urgente vendere L. 23 milioni sufficienti L. 7 milioni contanti. Tel. 505.000.

A. OCCASIONE per realizzare a sole L. 30 milioni S. Rita libero con termo ascensore camera tinello cucinino bagno. Falsa & Bertinetto 741.2874.

ABICASE A libero via Arsenale casa Rozza piano alto 2 camere cucina servizi ingresso mq 80. Tel. 510.853.

ABICASE B libero Crocetta signorile saloncino camera cucina servizi ingresso L. 78 milioni 500 mila. Tel. 558.805.

ABICASE C corso Duca ottimo saloncino 2 camere cucina servizi mq 130 L. 130 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE D libero corso Trapani saloncino camera tinello cucinino mq 73 L. 66 milioni 500 mila. Tel. 558.805.

ABICASE E libero via Nizza camera cucina servizi ingresso mq 50 L. 36 milioni 500 mila. Tel. 510.853.

ADACENTE corso Spesa camera cucina servizi tinello cucinino mq 22 milioni 900 mila. Tel. 606.0286 ufficio.

ADACENTE piazza Sabotino (San Paolo) 2 camere tinello bagno cantina ottimo stato dilazioni Labeo 748.222.

ADACENTE via Nizza libero ingresso 2 camere cucina bagno mq L. 22 milioni più mutuo. Sefim 487.741.

AFFARE Corso Tossare stessa casa appartamenti di camera cucina servizi costruzione recente ottimo investimento. Centro Immobiliare, tel. 548.153.

AFFARE via Genova minialloggio libero recente 2 vani servizi tinello ascensore L. 23 milioni. Sefim 487.741.

AFFARE via Monginevro libero 50 mq camera cucina angolo cottura bagno L. 12 milioni più mutuo. Sefim 473.0387.

AFFARE via Palestrina barriera Milano camera cucina servizi mq 50 L. 17 milioni. Sefim 545.574 - 532.482.

AFFARE Grugliasco liberi e occupati stessa casa alloggi recenti 2/3 vani dilazioni. Sefim 447.4374.

AGIM libero Rivoli in villa bifamiliare saloncino 3 camere tinello cucinino 2 servizi lavamanelli garage. Tel. 511.152.

APPARTAMENTO in villa zona Erano al greto salone 2 camere cucina tinello box giardino terrazzo L. 150 milioni. Tel. 740.270 - 749.5000.

ATTICO libero corso Montegrappa recente: soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 516.229.

BALDISSERO Mediterranea vende villa di mq 300 su 2 piani bene esposta di recente costruzione con mq 1000 di terreno. Tel. 539.093.

BALDISSERO Torinese villa bifamiliare 400 mq abitabili 3000 di terreno prezzo interessante. Grimaldi 811.3666.

CASABIANCA libero via Mazzini 6 camere cucina servizi piano 3° L. 62 milioni, pagamento dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero piazza Peyron piano alto termo-ascensore, 2 camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero signorile corso Gossenza 2 camere tinello cucinino servizi, L. 75 milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero via Lodi ottime 2 camere tinello cucinino servizi L. 52 milioni, forti dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona via Nizza ristrutturato camera cameretta cucina servizi L. 34 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero via Guido Reri attico di camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 34 milioni.

CASABIANCA 531.008 liberi zona piazza Sefim stessa casa camera cucina servizi da L. 20 e 24 milioni rateali.

CASABIANCA 531.310 libero zona corso Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi piano 7° L. 73 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero zona Tesoriere ampio da ristrutturare 4 camere servizio box riscaldamento L. 57 milioni.

CASABIANCA libera corso Francia stessa casa 1-2 camere cucina servizi mansarda. Prezzi affare Fidalcase 959.2001.

CASABIANCA a Nichelino 5 vani ingresso bagno cantina box 2 auto giardino L. 110 milioni. Tel. 606.0286 ufficio.

CASABIANCA libera zona Barca 4 vani 2 bagni termocappotto grande box tutta in ordine L. 105 milioni. Abital 749.3535.

CASABIANCA libera Rivolta di 4 camere cucina bagno, cantina, box, magazzino giardino L. 175 milioni. Fidalcase 959.1122.

CENTRALISSIMI liberi stessa casa 2 camere cucina servizi costruzione signorile. Centro Immobiliare 516.229.

CENTRALISSIMI signorilissimi monocali servizi centralizzati portineria vendendo garage vendesi. Tel. 642.101.

CENTRO CASA A 513.831 frazione via Castella 4 angolo via Cibrario pregievole casa d'epoca termo-ascensore 3-4 camere cucina bagno.

CENTRO CASA 513.831 libero subito adiacente corso Agnelli moderno ben rifinito 3 camere e cucina doppi servizi grande terrazzo L. 130 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero prestigioso corso Montecuccolo salone 2 camere tinello bagno L. 145 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero subito moderno corso Siracusa saloncino camera tinello bagno L. 92 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero subito moderno corso Siracusa saloncino camera tinello bagno L. 92 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero subito moderno corso Siracusa saloncino camera tinello bagno L. 92 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero subito moderno corso Siracusa saloncino camera tinello bagno L. 92 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero subito moderno corso Siracusa saloncino camera tinello bagno L. 92 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero subito moderno corso Siracusa saloncino camera tinello bagno L. 92 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero subito moderno corso Siracusa saloncino camera tinello bagno L. 92 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero subito moderno corso Siracusa saloncino camera tinello bagno L. 92 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero subito moderno corso Siracusa saloncino camera tinello bagno L. 92 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero subito moderno corso Siracusa saloncino camera tinello bagno L. 92 milioni.

CACCIOTTO LEGNAMI

essicca e resinosi
Pino Cembra - Svedese
PREZZI ECCEZIONALI
Perline in pino svedese
(imp. diretta)
L. 5200 il mq + Iva
Rivestimenti
L. 5000 il mq + Iva
Fraz. Mezz 83 - Tel. 806.1392
SETTIMO T. se

Dopo 106 giorni, prima notte senza incubi per il chirurgo rilasciato dai rapitori

«Dissanguati per pagare il riscatto Forse dovremo vendere anche la casa»

I banditi chiesero 4 miliardi, poi a poco a poco sono scesi a una cifra dell'ordine di alcune centinaia di milioni - «Mi trattavano bene, sempre dandomi del lei, chiamandomi professore» - Tappi alle orecchie, cappuccio in testa, solo un mozzicone di candela quando mangiava

«Per pagare il riscatto ci siamo dissanguati. Abbiamo dovuto ricorrere al buon cuore degli amici ma anche a prestiti con le banche. Probabilmente dovremo vendere l'alloggio dove abitiamo. Pazienza. L'importante è essere ritornati insieme». Queste le toccanti parole pronunciate dalla signora Maria Luisa, moglie del professor Giordano, ieri dopo il rilascio del marito. Lui, un po' commosso, gli ha appena sorriso, poi si è voltato a guardare i suoi due ragazzi: Massimo, 16 anni, seconda liceo classico e Giacinto, 20 anni, al terzo anno d'Architettura.

Così, con il pagamento di oltre mezzo miliardo, si è conclusa, per il chirurgo, una prigionia di 106 lunghi giorni. Una drammatica esperienza che peserà senz'altro sul resto della sua vita ma anche su quella di tutta la famiglia. Eppure la cifra può essere giudicata ancora relativamente bassa: ben lontana da quei 4 miliardi chiesti alcuni giorni dopo che il professor Giordano era stato strappato alla sua professione e alla famiglia. Insieme ad una secca minaccia di morte.

Ora racconta sereno, nell'elegante sala da pranzo-salotto del suo alloggio, al quarto piano di via Cernaia 18: «Quella sera, era l'ora dell'inizio della partita Juventus-Aston Villa, ero uscito dalla clinica Cellini e approfittando del poco traffico per l'incontro di calcio prima di tornare in famiglia ero andato a cercare un amico in corso Moncalieri. Ha un magazzino radio tv e mi servivano dei nastri di registrazione. Potevano essere le nove ma sapevo che l'avrei trovato ugualmente in ufficio.



IL PROFESSOR LUIGI GIORDANO CON LA MOGLIE E I FIGLI FOTOGRAFATO NELLA SUA ABITAZIONE

Con la mia Volkswagen avevo cercato posteggio in via Marsala. Lì una macchina di grossa cilindrata, scura, mi ha bloccato, sono scesi quattro, incappucciati. Prima che mi rendessi conto, hanno aperto la mia portiera, mi hanno afferrato per le gambe e per le braccia trascinandomi nella loro auto. Non avevo possibilità di reagire: subito mi hanno sdraiato fra i sedili, infilato un cappuccio in testa e legato con nastro adesivo. Non avevo più gli occhiali e nemmeno l'orologio.

Così, completamente lega-

to, il professor Luigi Giordano, 58 anni, figlio del fondatore della clinica Cellini, chirurgo, docente universitario, ha raggiunto la prigione dopo un viaggio di 2-3 ore. Non sa precisarlo.

«Si sono fermati dopo aver percorso strade lisce e a volte scoscese. Forse facendo giri viziosi. Non saprei individuare il posto. Mi hanno fatto scendere e salire alcuni gradini per entrare in un alloggio buio dove mi hanno incatenato ad un termosifone lasciandomi soltanto lo spazio per potermi sdraiare su una brandina con

il materasso di gommapiuma». Al prigioniero oltre al passamontagna i rapitori hanno infilato in testa una calzamaglia scura. Gli hanno tappato le orecchie prima con dei normali tappi di gomma rosa, e poi con ovatta.

Per parlargli, durante i 106 giorni di prigionia, gli urlavano da dietro le spalle. Frasi smozzicate per chiedergli cosa volesse da mangiare; per dirgli, una volta alla settimana: «Adesso ti facciamo la barba»; per suggerirgli, mentre vergava le tre lettere che gli hanno lasciato scrivere: «Dica che paghiamo, che tirino fuori i soldi al più presto».

Per sbarbarlo, per dargli da mangiare, in questi casi al professor Giordano venivano alzati il cappuccio e la calzamaglia ma, come Geppetto nel ventre della balena, tutta la luce che il chirurgo poteva avere era quella d'un mozzicone di candela. Ora che è libero, mentre racconta la sua disavventura, non ha parole di odio, di vendetta verso i suoi persecutori.

«Mi trattavano bene — dice —. Sempre con il lei, chiamandomi professore. Mi servivano colazione, pranzo, cena e per addormentarmi, o almeno per dormire, mi davano un mozzicone di latte tiepido. Non mi hanno mai mo-

strato una pistola, mai minacciato. Era tranquillo che prima o poi mi avrebbero liberato. L'unica preoccupazione che mi assaliva ogni tanto era per la cifra che avrebbero chiesto alla mia famiglia. Avevo capito che c'era stata un'errata valutazione sul mio stato patrimoniale. Mio padre era stato sì il proprietario della clinica Cellini, ma per noi discendenti è invece cambiato tutto».

Devessere sincero. Se ne sono probabilmente accorti anche i sequestratori, se dai 4 miliardi iniziali sono scesi a uno e mezzo, poi a 900 milioni fino a mezzo miliardo pagato domenica sera da un amico in Lombardia, presso la frontiera svizzera.

Ma di tutta la trattativa il professor Giordano non ha saputo nulla. Nessuna notizia, nemmeno che cosa stava succedendo nel nostro Paese e nel mondo. E' stato il figlio maggiore ad informarlo ieri mattina, dopo il ritorno a casa alle 5,30 (i banditi con altri giri tortuosi l'avevano lasciato sulla «bretella» fra le autostrade per Milano e per Aosta, seduto in un prato legato con alcuni gettoni del telefono in tasca). Non sapeva della morte dell'ex re Umberto, delle elezioni, della perdita di un amico caro.

La banda dei rapitori, lui ha contato una decina di carcerieri, aveva avanzato le richieste con le tre lettere scritte di pugno dal professor Giordano e con sette telefonate alla famiglia. La risposta della disponibilità a trattare era stata data con annunci su «La Stampa» che dicevano di un «cane smarrito con contante mancante a chi lo avesse fatto ritrovare, previo segnale di riconoscimento». La conclusione della trattativa è però poi avvenuta attraverso un amico di famiglia.

I banditi ieri notte, prima di rilasciarlo, hanno voluto a tutti i costi sbarbare ancora una volta il professor Giordano, gli hanno riconsegnato il portafoglio con tutti i documenti, l'orologio e il taccuino degli appuntamenti con l'orario delle visite ai clienti. «Commercialmente» corretti, come se il mezzo miliardo che hanno incassato non fosse denaro estorto nel modo più crudele. Questa industria del sequestro è un'attività che rende. Un prendi-e-lascia di persone

benestanti che fornisce ai malviventi, alle grandi organizzazioni criminali, capitali da investire e in attività legalizzate e nel campo del commercio della droga.

Le poche volte che polizia o carabinieri arrivano ad individuare i responsabili sono soprattutto i pesci piccoli a pagare. I riscatti, pagati in moneta corrente, anche se registrati nelle serie, vengono troppo facilmente riciclati. La buona volontà delle forze dell'ordine, profusa con abnegazione e in modo responsabile, come ha ammesso la stessa Maria Luisa Giordano, è insufficiente ad arginare questo tipo di criminalità. A meno che venga in aiuto la confessione di qualche imputato: a volte troppo tardi, com'è purtroppo capitato per l'imprenditore Crosetto, di cui è stato possibile solo ritrovare il cadavere.

Per il professor Giordano, invece, la vita riprende. Proprio il 28 giugno il ministero della Pubblica Istruzione gli ha comunicato la nomina a professore incaricato presso la cattedra di fisiopatologia chirurgica dell'Università di Torino. Il prof. Giordano si era laureato nel 1951 nella nostra città. Aiuto prima del professor Dogliotti, poi di Biancalana e infine di Morino, aveva insegnato agli studenti chirurgia generale. Ora il nuovo incarico lo trova appena liberato. In tempo però perché la sua conferma deve avvenire entro i dieci giorni dalla nomina. «Quando riprenderà la sua attività, professore?», gli abbiamo chiesto ieri.

«Subito domani» è stata la risposta.
Alessandro Rinaldo

Naturisti di tutto il mondo per cinque giorni a La Cassa

Durerà cinque giorni nel campo «Le betulle» l'annuale convegno - Raduno dei nudisti, con tanti ospiti stranieri - Sport, pacifismo e natura

Da oggi, fino a mercoledì prossimo 6 luglio, il piccolo comune di La Cassa diventa una capitale internazionale naturista: durerà infatti cinque giorni nel campo «Le betulle» il convegno che si organizza ormai con regolarità da qualche anno, e cui parteciperanno rappresentanti della Federazione Naturista Italiana, oltre a invitati e ospiti di alcuni Paesi europei. Scopo del meeting è dibattere i problemi e le prospettive del movimento naturista, che anche in Italia sta crescendo, lentamente ma in modo costante.

Durante la permanenza in provincia di Torino i soci forestieri saranno condotti anche a visitare gli altri due campi esistenti alle porte della città, a Giaveno («La Scoppata») e a Pino Torinese, vicino all'Osservatorio

astronomico. Tra i personaggi di spicco del mondo naturista ci saranno Tom Operti, torinese, vicepresidente della Federazione Naturista Internazionale, Carla Verboddo, presidente, Daniele Agnoli direttore della rivista Naturismo e Claudio Ranieri direttore di «Mondo Naturista».

Tra le roulotte, le tende, i bungalow del campeggio di La Cassa, ci saranno brevi conferenze, dibattiti, scambi di esperienze, ma anche cene e gare sportive tra i soci. In particolare a proposito di sport, si disputeranno incontri di allenamento e selezione di pallavolo, in vista della partecipazione italiana al torneo internazionale che si svolgerà dal 7 al 9 ottobre a Duisburg in Germania.

Visto che il naturista non

è solo una persona che si toglie i vestiti e prende il sole nudo, ma un pacifista, un cittadino tollerante e rispettoso delle libertà altrui, amante della natura intatta, che rispetta nella sua integrità, ci sarà anche alla Cassa, ospite, Luigi Costacurta, iridologo e naturopata, autore de «La nuova dietetica» (Edizioni di Medicina Naturale) che sarà a disposizione dei soci per consigli e informazioni.

Il grande raduno alle Betulle, segna l'inizio della stagione estiva che vedrà da una parte un'affluenza di ospiti italiani e stranieri a Torino, unica città italiana ad avere ben tre campi naturisti, dall'altra la diaspora dei naturisti piemontesi che si trasferiranno per le vacanze nei vari campi in Italia e all'estero.

Agevolazioni fiscali al coltivatori

Verrà pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 7 luglio il decreto che proroga per un anno le agevolazioni fiscali alla piccola proprietà contadina. Una notizia particolarmente attesa: chi ha in programma compravendite di immobili e terreni fa bene ad attendere qualche giorno per usufruire delle nuove agevolazioni.

echi di cronaca

Centrarredo a Candiolo
Occasione irripetibile per gli sposi A.L. 4.700.000 troverete capote una camera da letto, due materassi a molle, un seggiolone, un salotto con letto. S.S. Sapi- nigi-Pinarolo, tel. 955.5064.

FINE STAGIONE

BOUTIQUE
Canova
TORINO CORSO FRANCIA 3

SCONTI
30%-50%

Aut. n. 239 del Comune di Torino

Dal 28-6 al 9-7
se compri un prodotto
HOOVER
ti regaliamo un bellissimo ombrello

OSSOLA

Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Ciriè - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

«Nessun errore di calcolo» La dc vercellese ribatte alle accuse di Costamagna

L'ex deputato, non rieletto domenica, aveva espresso dubbi sulla validità dei voti attribuiti al collega di partito Gianfranco Astori

VERCELLI — Il ricorso del deputato uscente Giuseppe Costamagna all'Ufficio elettorale della Corte d'appello di Torino (è messa in dubbio la validità delle oltre 17.000 preferenze ottenute in provincia di Vercelli dal nuovo deputato dc, il giovane valesiano Gianfranco Astori) ha provocato un comprensibile putiferio negli ambienti politici del Vercellese. Costamagna ha implicitamente accusato la prefettura di aver comunicato cifre non giuste.

Il prefetto di Vercelli, Giulio Beatrice, non ha replicato alle pesanti insinuazioni dell'ex deputato ed anche Astori non è entrato in polemica con il suo anziano collega di partito. Non è rimasta inerte, invece, la dc provinciale che ha ribattuto con durezza e sarcasmo alle accuse di Costamagna.

«L'onorevole Costamagna — dice un comunicato stampa del comitato provinciale dc — non è nuovo ad iniziative



GIUSEPPE COSTAMAGNA

polemiche, spesso non basate su dati di fatto. Tale è, ad esempio, l'assunto su cui ha ritenuto di basare il suo ricorso avverso la collocazione fra gli eletti alla Camera dell'amico Gianfranco Astori.

Prosegue il documento: «Dice infatti Costamagna che la dc vercellese non ha mai

saputo aggregare intorno alle proprie candidature un numero di consensi così elevato come quello realizzato intorno alla candidatura di Astori. Non si capisce se Costamagna ritenga di contestare fatti precisi che, a suo dire, avrebbero determinato un errore nei calcoli o, più genericamente, di esprimere una propria libera opinione che, se non trovasse riscontro, richiederebbe una accurata smentita. A parte questa considerazione, basta un dato a confutare la valutazione su cui Costamagna costruisce la sua teoria: ben più numerose di quelle attribuite ad Astori sono state le preferenze espresse dagli elettori della provincia di Vercelli a favore di altri candidati».

A questo punto, la dc provinciale ricorda le 2855 preferenze ottenute in provincia dall'avvocato Masuello, nel '72, per non citare quelle dell'onorevole Pella e dell'onorevole Pastore. e. d. m.

Teardo ancora interrogato dopo l'arresto del nipote

Due morti (francesi?) in montagna

AOSTA — La prima sciagura alpinistica della stagione si è registrata ieri, all'Aiguille du Dru, una vetta di 3754 metri di quota, resa famosa da una eccezionale impresa alpinistica di Walter Bonatti, sul versante francese del Monte Bianco. Un elicottero della gendarmeria di Chamonix stava effettuando un'ampia ricognizione sul massiccio del Bianco, quando i piloti notavano due alpinisti immobili, legati in cordata.

Gli uomini del plotone specializzato di alta montagna venivano calati con un verricello di bordo mentre il velivolo restava in volo stazionario. I gendarmi constatarono che si trattava delle salme di due scalatori morti forse da qualche giorno, probabilmente per essere precipitati su un terrazzino roccioso e forse morti per sfinimento dopo essere rimasti inchiodati in parete per il maltempo. I due corpi sono stati recuperati dopo una ardua manovra ed avviati alla camera mortuaria del cimitero di Chamonix.

L'identità dei due alpinisti non è stata ancora comunicata dalla gendarmeria, preoccupata di avvertire, come di consueto, i parenti delle vittime. Sembra però si tratti di due albanesi di cui mancavano notizie a Chamonix. g. m.

L'ex presidente della Regione Liguria, detenuto a Vercelli, è stato trasferito a Savona. Due commissari romani reggeranno il psi locale

SAVONA — Questa mattina Alberto Teardo, l'ex presidente della Regione Liguria arrestato nel «blitz» del 14 giugno con l'accusa di associazione a delinquere di tipo mafioso, concussione e corruzione, è giunto a Savona dal carcere di Vercelli dove era rinchiuso in isolamento.

Dopo di lui è arrivato anche Antonio Vadara, proprietario di alcuni locali della Riviera, anche lui coinvolto nella vicenda. Tra i due potrebbe esserci un confronto. Ieri i giudici Del Gaudio e Granero che conducono l'inchiesta hanno interrogato per quasi un'ora Giovanni Dossetti, indicato come il presunto cassiere del gruppo che faceva capo all'ex presidente della Regione. A quest'ultimo è stato notificato il secondo mandato di cattura, che gli è stato notificato nel carcere dove è rinchiuso. L'accusa è di concussione ai danni di alcuni imprenditori edili. Naturalmente Dossetti ha negato ogni addebito.

L'inchiesta, almeno secondo le impressioni che trapelano da Palazzo di Giustizia (i giudici istruttori mantengono sulla vicenda il massimo riserbo) non è ancora terminata. Lo dimostra l'ultimo arresto avvenuto a Venezia dove è stato bloccato tre giorni fa Giorgio Buosi, 31 anni, nipote di Teardo, indiziato di avere preso parte a società di comodo che sono ora al vaglio da parte degli inquirenti.

Inoltre ieri poco prima dell'interrogatorio di Giovanni Dossetti i carabinieri del nucleo operativo hanno accompagnato in caserma un im-

sario di Arenzano che è stato interrogato in merito alle presunte tangenti. Altri imprenditori edili verranno sentiti dai giudici nei prossimi giorni.

In città c'è molta attesa sugli esiti dell'inchiesta. Gli ambienti politici sono in subbuglio. Alla federazione provinciale del psi dopo la sospensione dal partito di Teardo, De Dominicis, Mirella Schmid, Roberto Siccardi, Roberto Bordon, Nicola Buongiorno, Marcello Borghi e Giuseppe Bolzoni, si cerca di recuperare la mazzetta che ha sconvolto i piani elettorali del psi. «Dobbiamo ridare — è la parola d'ordine — credibilità alla federazione provinciale». Inoltre è quasi certo che nei prossimi giorni giungeranno a Savona due commissari che avranno il compito di reggere le sorti del partito in una fase particolarmente delicata.

anche sul secondo interrogatorio di Alberto Teardo (per il quale dovrebbe finire il regime di isolamento) i giudici manterranno il riserbo più assoluto. Hanno intenzione di scoprire particolari nuovi. Ricostruire cioè il vorticoso giro di milioni che ha riportato in primo piano gli appalti per la 167 di Legnano, la lottizzazione di San Bernardino a Finale, la compravendita di quasi un milione di metri quadrati di terreno a Varazze ai Piani d'Invea, alcune lottizzazioni ad Albenga. Ma per i costruttori e gli impresari che in questa prima fase dell'istruttoria sono le «vittime», c'è il pericolo che da accusatori possano trasformarsi in accusati. Cioè da corrotti a corruttori. g. p. c.

DAL 15 GIUGNO AL 15 LUGLIO, SU TUTTA LA GRANDE GAMMA RENAULT:

PREZZO FERMO FINO ALLA CONSEGNA. 10% DI ANTICIPO, 48 RATE ANCHE SENZA CAMBIALI, INTERESSI RIDOTTI. IL VOSTRO USATO DAVVERO VALORIZZATO, SENZA LIMITI DI MARCA, ANNO, MODELLO, QUOTAZIONE. I CONCESSIONARI RENAULT PARLANO CHIARO.



Renault 5, da 850 a 1400 cc



Renault 9, 1100-1400-Diesel 1600 cc



Renault 4, 850-1100 cc



Renault 11, 1100-1400 cc



Renault 18, 1400-1600 cc-Diesel-Turbo



Renault 30, 2600 cc-TurboDiesel



Renault Fuego, 1600-2000 cc-TurboDiesel

STAMPA
SERA
PIEMONTE

Le notizie da tutte le province

TABLE IN FESTA A MANGO
(Notizia da Mango)LE AUTO D'EPOCA SUL LAGO
(Notizia da Stresa)

Cronache da Cuneo

A Boves dentro un sacco
venti chili di esplosivo

CUNEO — (g. d. m.) Una vera Santa Barbara, venti chilogrammi di esplosivo sono stati trovati nascosti dentro un sacco che sconosciuti hanno abbandonato in pieno centro di Boves, in via 31 dicembre, nei pressi della tipografia Corral.

A scoprire il pericoloso materiale sono stati i carabinieri di Boves informati con una telefonata anonima.

L'esplosivo che comprende candelotti di dinamite e cariche di tritolo è tutto perfettamente funzionante, poteva cioè servire in qualunque momento per un attentato di grosse proporzioni.

Perché i possessori lo hanno abbandonato nottetempo sul marciapiedi di una strada centrale col rischio di essere visti e quindi identificati? E chi è stato a fare la misteriosa telefonata ai carabinieri: un passante oppure chi ha voluto disfarsi dell'esplosivo?

Sono interrogativi inquietanti che non hanno ancora avuto risposta nonostante le attive indagini dei carabinieri. Si cerca anche di scoprire dove il tritolo e la dinamite sono stati acquistati o più probabilmente trafugati. Gli inquirenti stanno interrogando le armerie della zona e anche di Cuneo.

Studente va a pescare
e scompare nel Maira

CUNEO — (g. d. m.) Uno studente di 15 anni, Filippo Mondino, residente con la famiglia — i genitori e una sorellina — a Casalgrasso, in via San Tommaso 2, è annegato ieri pomeriggio nelle acque del Maira, che scorrono alla periferia del paese, dove si era recato con un amico a pescare.

È stato costui, Dario Giordano, 13 anni, a correre in paese poco dopo l'una a dare l'allarme. I due ragazzi si erano inoltrati nel letto del fiume ma la corrente, in questo periodo impetuosa dopo la pioggia dei giorni scorsi, li ha ben presto travolti entrambi.

Dario Giordano è riuscito a riguadagnare la riva mentre Filippo non ce l'ha fatta ed è scomparso fra i flutti. Per il recupero della salma sono stati impegnati fino a sera vigili del fuoco e sommozzatori dei carabinieri di Torino ma il corpo del ragazzo non è stato ancora trovato.

Le ricerche proseguiranno questa mattina. Si pensa che la corrente possa averlo portato a parecchi metri di distanza, per cui il ritrovamento appare arduo. I sommozzatori proveranno oggi a tuffarsi in punti più lontani dal luogo in cui il ragazzo è sparito.

La «Cuneense»
rende onore
al gen. Battisti

COL DI NAVA — (b. v.) La cappella realizzata dagli alpini al Col di Nava, ai confini tra la provincia di Imperia e quella di Cuneo, sarà domani, domenica, teatro solenne di una significativa cerimonia: essa accoglierà le spoglie del gen. Emilio Battisti, comandante della leggendaria divisione «Cuneense»: sarà così soddisfatto il desiderio, l'ultimo, espresso dal generale Battisti, morto nel 1971 a Bologna: nel suo testamento, infatti, aveva chiesto di potere un giorno «riposare» per sempre nel sacrario di Nava.

Per l'occasione sono affluite al Colle di Nava tre gruppi di staffette alpine con fiaccola

A Mango
domani
«tabui» in festa

MANGO — Ieri sera si sono avute le ultime iscrizioni alla tradizionale parata dei «tabui», ossia dei cani bastardotti che ogni anno hanno la loro festa a Mango d'Alba.

Come preannunciato, la festa è stata fissata per domani dopo che due settimane fa era stata rinviata per la pioggia. Ieri sera, ascoltando le previsioni del tempo, gli organizzatori erano moderatamente ottimisti.

I ragazzi delle elementari e delle medie, anche in seguito al rinvio, sono impazienti di esporre i loro lavori sul tema, piuttosto suggestivo, «I tabui al governo», con una garbata satira politica.

Da Novara

Il centro handicappati
continuerà a funzionare

OMEGNA — Il «Centro diurno socio-informativo» di Cireggio, per inserire i giovani handicappati nel mondo del lavoro, continuerà la sua attività.

La Regione è intervenuta perché ciò potesse avvenire, favorendo la ricerca di un lavoro per i ragazzi che non possono aspirare, date le loro condizioni, ad avere un posto in fabbrica.

L'amministrazione comunale e l'Usl sono intervenute da tempo a favore del Centro e la Regione non è stata insensibile al loro appello. Ha infatti assicurato un primo acconto.

Il preventivo di gestione è di 170 milioni annui e, per la legge regionale n. 20, vi devono contribuire Regione, Provincia e Comuni facenti parte dell'Unità sanitaria locale. L'onere finanziario per i primi sei mesi è stato sostenuto dal solo comune di Omegna che assicura, unitamente all'Usl, l'ulteriore prosecuzione del servizio.

Si spera che, dopo le vacanze, sia possibile intraprendere altri contatti per garantire al Centro una lunga e stabile sussistenza, tenuto conto del lavoro sociale che sino a oggi ha svolto e che dovrebbe continuare a svolgere.

Il computer a Borgomanero
fa ingresso all'anagrafe

BORGOMANERO — Il computer sta entrando ufficialmente nei Comuni con una rivoluzione che, solo cinque anni fa, sarebbe sembrata impensabile.

A Borgomanero la contabilità verrà molto presto tenuta da un elaboratore americano e anche i servizi dell'anagrafe verranno guidati, anzi, praticamente eseguiti, dal computer. L'impiegato addetto a un particolare settore si rivolgerà al computer che potrà fornire ogni tipo di dato sugli impiegati, sulle disponibilità del Comune, sui cittadini. Nella sua ultima adunanza, il consiglio comunale ha approvato

la costituzione di una società a responsabilità limitata denominata Informatica Borgomanero.

Questa innovazione servirà anche ai centri vicini e a poco a poco il pubblico si abituerà all'introduzione dell'informatica nei servizi comunali, di utilità per tutti, con notevole vantaggio per sbrigare pratiche e per farsi compilare con rapidità documenti.

Borgomanero — Settima edizione della festa degli alpini questa sera al santuario di Boca; oltre ai richiami gastronomici, musicali e folcloristici, avverrà una marcia non competitiva.

Le auto della «Belle Epoque»
sulle rive del Lago Maggiore

STRESA — Le auto d'epoca richiamano sempre un pubblico di appassionati e di collezionisti. Sul lago Maggiore si sono date appuntamento ieri e oggi le «macchine della nonna».

Sono partite da Megève e lungo il percorso chi le ha viste o si è imbattuto in esse ha provato curiosità e, a volte, anche nostalgia.

Quest'incontro di Stresa ripete a distanza di venti anni una analoga manifestazione che aveva visto le vetture salire, in gara, sul Mottarone.

Questa volta la competizione è solo francese: le auto partite da Megève sono arrivate

l'altra sera a Sursierre e di qui sono ripartite per l'impegnativa tappa che le ha portate sul Lago Maggiore dopo avere superato il Sempione. Il ritorno a Megève sarà oggi attraverso Gignese, Orta, Biella, Iorea, Aosta e il traforo del Monte Bianco.

Il «Veteran Club Piemontese» ha molti soci appassionati e a Stresa si sono dati appuntamento a Villa Ducale, dove era stata organizzata la mostra «Auto in vetrina». Con ingresso gratuito, il pubblico ha la possibilità di ammirare macchine che in genere non si vedono se non nei libri e in pochi rari cataloghi.

Da Alessandria

Approvato il nuovo piano
per i trasporti pubblici

ALESSANDRIA — (e. ca.) È stato approvato dal Consorzio comprensoriale trasporti il piano per il servizio di noleggio con conducente e servizio pubblico da piazza nelle aree di Alessandria, Valenza, Tortona, Novi, Acqui, Ovada.

Il piano studia la situazione relativa agli autobus, autotaxi e taxi in rapporto alla popolazione interessata, agli addetti, alla superficie del comprensorio. Da esso risulta che Alessandria dispone di 0,39 autobus in meno rispetto alle proprie necessità. Le licenze per autobus passeranno da 13 a 14,74. Per quanto riguarda le autovetture si nota un forte squilibrio tra Alessandria, con 33,18 in meno e Novi con un'eccedenza di 16,76.

Il numero dei taxisti operanti nel capoluogo risponde invece sufficientemente alle esigenze di mercato: «Considerata la rilevanza assunta dalle categorie di trasporto che operano sul territorio nazionale — dice il presidente

del Consorzio, Carmelo Sparacino —, è necessario avviare un processo di razionalizzazione delle risorse economico finanziarie che interessano tutto l'autonoleggio per contribuire al superamento della crisi che investe il Paese».

Con questo piano il Consorzio si prefigge di ottenere tre risultati: dare risposte ai Comuni con il massimo di serietà e obiettività; diffondere questo strumento perché si possano realizzare i vari piani consorziati usufruendo di una metodologia già sperimentata; offrire una modesta esperienza, unica nel suo genere in Italia, al nuovo legislatore perché formuli e approvi in tempi ragionevoli una legge

Voghera — I ladri hanno visitato la scorsa notte una scuderia di Rivanazzano, in località Ca' del Conte, di proprietà di Guido Guidi, 48 anni. Trovata la porta aperta si sono impadroniti di sei selle, otto finimenti ed altri oggetti per la bardatura dei cavalli. Il valore della refurtiva supera i 10 milioni.

ESTATE!
E... state tranquilli
con Autogestioni

che offre un vasto assortimento di vetture di ogni marca e modello accuratamente collaudate e selezionate.

Per tutto il mese di luglio e per le sole vetture diesel sono compresi nel prezzo:

- UN ANNO DI GARANZIA SUS
- SUPERBOLLO
- ASSOCIAZIONE ACT

PER TUTTI I VISITATORI GRADITA SORPRESA



Autogestioni S.p.A. - Corso G. Cesare 360 - Torino - Tel. 2621313

IL METANO NELLA VALLE D'AOSTA ARRIVERA' FRA 3 ANNI E MEZZO

Stipulata una convenzione fra la Snam e la Regione - Già pronti i progetti - Imminente l'inizio dei lavori per l'allacciamento dei Comuni alla rete nazionale del metanodotto

Premiato a Imperia filatelico veterano

IMPERIA — Un filatelico di Imperia, Luigi Grippa, è stato insignito in questi giorni del «Distintivo d'oro» di veterano dalla Federazione delle società filateliche d'Italia; il riconoscimento premia una carriera nel mondo dei francobolli quasi unica: nato nel 1913, Grippa cominciò a fare raccolta di francobolli nell'ormai lontano 1924. Nel dopoguerra prese parte attiva alla ricostruzione della filatelia in provincia di Imperia, fondando, assieme ad altri appassionati, il Circolo filatelico.

Dal 1947 in avanti si è specializzato allo studio delle marche prefilateliche e della storia postale di Francia, dalle origini in poi, ottenendo apprezzamenti crescenti in oltre 50 esposizioni, fra le quali la «Mondiale Italia 1976», la «Leman» di Losanna e tante altre: ha pubblicato e pubblica articoli di storia postale francese su riviste italiane e francesi illustrandoli con i pezzi migliori della sua collezione.

Fra questi meriti un cenno particolare, per la sua perizia, a una lettera «viaggiata» con autografo di Napoleone Bonaparte. E' difficile dare un'idea dei risultati cui può giungere questa specializzazione sulla storia postale, su come gli uomini si sono industrializzati per comunicare.

b. v.

AOSTA — Entro il primo novembre 1986 l'ottanta per cento della popolazione valdostana e le principali industrie che operano nella regione avranno a disposizione gas metano con notevole risparmio di altre fonti energetiche. Una convenzione in tal senso è stata stipulata tra l'amministrazione regionale ed il rappresentante della Snam.

Nel documento si è precisato che è «interesse della Regione Valle d'Aosta il collegamento alla rete nazionale dei metanodotti per dare alle industrie locali la possibilità di affinamento tecnologico consentito dall'uso del metano e per consentire ai Comuni economicamente allacciabili di dotarsi del servizio del gas».

Dal canto suo la Snam ha già eseguito il progetto di massima di un metanodotto che partendo da Montanaro, nel Canavese, entrerà in Valle d'Aosta a Pont St-Martin e la percorrerà fino ad Aosta.

Considerato l'elevato interesse dell'iniziativa la Regione ha deciso di concedere alla Snam un contributo a fondo perduto di 28 miliardi e mezzo di lire da pagarsi in tre rate, la prima di 12 miliardi e mezzo di lire alla firma della convenzione, la seconda di 10 miliardi e mezzo entro il 31 gennaio prossimo e l'ultima di 6 miliardi e mezzo entro il 31 gennaio 1985.

Considerato l'aumento dei costi che interverranno tra il primo versamento e quelli successivi la Regione pagherà quote di ragionevoli interessi. La Snam dovrà provvedere alla posa di circa 85 chilometri di tubazioni del diametro di 16 pollici ed agli allacciamenti al servizio delle utenze potenziali della Valle d'Aosta.

Occorre dire che il gas ad uso domestico raggiungerà i valdostani — e sono la maggioranza — che risiedono nei centri di fondo valle compresi tra Aosta e Pont St-Martin.

La giunta regionale dovrà comunque approvare il tracciato esecutivo dopo aver sentito i Comuni interessati relativamente alla compatibilità con l'assetto del territorio.

L'investimento complessivo della realizzazione del metanodotto tra Montanaro ed Aosta è preventivato in 25 miliardi e 800 milioni di lire. Gli impianti resteranno di proprietà della Snam che ne dovrà curare la gestione e la manutenzione sia ordinaria che straordinaria. I tempi di esecuzione dell'opera dovranno essere rispettati, salvo cause di forza maggiore.

Con la firma della convenzione tra Regione e Snam i Comuni di fondo valle — Aosta compresa — dovranno disporre per la realizzazione di una rete distributiva capillare che raggiunga cioè industrie e abitazioni pubbliche e private.

Giuseppe Margot

A Crea si restaura il Paradiso 125 milioni per il Sacro Monte

CREA — I restauri della più celebre delle cappelle del Sacro Monte di Crea, quella del Paradiso, inizieranno nei primi giorni di luglio. Il primo intervento sarà di una ditta fiorentina — spiega Amilcare Barbero, direttore del Parco regionale di Crea — e riguarderà un'indagine termografica per capire quale è la condizione effettiva della struttura.

Il Paradiso, come tutte le altre cappelle del Sacro Monte, è del '500 e conta circa 300 figure tra statue e affreschi. Per permettere il restauro si costruirà una impalcatura particolare, ideata dall'ingegnere Dalmastro, che nella forma ricorda il famoso Lem lunare.

«La sola struttura modulare — aggiunge Barbero — costerà circa 35 milioni. Il primo lotto di lavori di restauro delle statue sarà invece affidato a Gian Luigi Nicola di Aramengo e costerà 95 milioni. Il restauratore inizierà la sua opera in autunno. Il costo dell'intera operazione «Paradiso» verrà sostenuto dalla Regione, in particolare dagli assessorati ai Parchi e alla Cultura.

Crea, con i suoi 47 ettari di superficie, la maggior parte dei quali a bosco, esercita un richiamo notevole nei confronti del turismo domenicale.

Proprio per la sua importanza, recentemente sono stati assunti 3 guardaparco con il compito di controllare che

venga rispettata la flora e di offrire indicazioni ai turisti in comitiva, oltre a curare la manutenzione dell'area.

Per offrire maggiori incentivi a quanti raggiungono Crea (sia per la devozione alla Madonna Nera che vi si venera, sia per passare un pomeriggio di svago) sono in programma iniziative culturali a cura del Teatro Nuovo di Torino. Ogni domenica in chiesa, al tramonto, è in programma un concerto (il 3 luglio l'apertura delle manifestazioni con l'orchestra del Teatro Regio).

Da settembre, poi, accanto a ogni cappella, vi sarà un allievo del conservatorio piemontese che eseguirà brani musicali con il proprio strumento.

M. f.

Scoperta una necropoli preistorica al confine tra Piemonte e Lombardia

A Sesto Calende e lungo la sponda del Ticino - Risale alla cosiddetta «civiltà di Golasecca»

SESTO CALENDE — Tra l'età del bronzo e la stabilizzazione dei celti nella Pianura Padana, fiori lungo il Ticino la cosiddetta civiltà di Golasecca, dal nome del paese in cui furono rinvenuti nel secolo scorso i primi sepolcreti di quell'epoca preistorica.

Giusto nelle vicinanze di Golasecca, ma ancora nel territorio comunale di Sesto, al confine tra Lombardia e Piemonte, sta venendo alla luce in questi giorni un'importantissima necropoli, che gli studiosi considerano della prima età del ferro (VII secolo a.C.). E' un'altra testimonianza della cultura di Golasecca, la cui area d'influenza si sta rivelando sempre più vasta, venendo a interessare, oltre a Sesto Calende, anche la sponda piemontese di Castelletto Ticino.

Per il momento i ritrovamenti avvengono nel centro di confine lombardo, perché

qui esiste un particolare accordo tra Comune e Museo archeologico locale, in base al quale l'Ufficio tecnico municipale deve avvertire il conservatore del museo, Alessandro Guerroni, del rilascio di ogni concessione edilizia.

Ed è proprio assistendo ai lavori di costruzione di un depuratore comunale, che il dottor Guerroni ha potuto fare la scoperta dell'esistenza di sepolture di cremati in regione Persualdo. Senza il suo intervento, le ruspe avrebbero probabilmente fatto a pezzi tombe e anfore con il loro contenuto.

In pochi giorni sono invece affiorati una dozzina di tumuli di vario tipo: a cassetta, a pozzetto nella terra. In quest'ultimo caso, si tratta di urne cinerarie sepolte senza altra protezione al di fuori di una ciotola-coperchio (una coppa capovolta) o di una semplice lastra di ferro; soli-

tamente però i vasi sono custoditi in fosse dalle pareti lastrate.

Nei vasi cinerari estratti in questi giorni dalle tombe di Sesto sono stati rinvenuti oggetti vari: piccole anfore che servivano per conservare unguenti e profumi, spille e altre ceramiche, bronzi e ferri di 2700 anni fa. Sono il corredo funerario con cui venivano sepolte le ceneri di quei lontani primi abitanti (tradizionalmente considerati liguri) delle rive lombardo-piemontesi del Ticino.

Un'usanza, quella del corredo per il defunto, che trova spiegazione nella convinzione che persistano dopo la morte esigenze di carattere quotidiano, e che è comunque testimonianza di quasi tutte le necropoli preistoriche. Per quanto riguarda il materiale che sta affiorando a Sesto, esso — dopo opportuno restauro e classificazione — verrà col-

locato nel museo del paese, dove arriverà presto anche la famosa «Tomba del tripode», sepolture principesca scoperta tempo fa nella zona archeologica sestese.

f. al.

A tumulazione avvenuta nella tomba di famiglia del cimitero di Biella-Vandorno, i figli: Pierangelo, Grazia con Giovanni, Laura e Pamela uniti a tutta la famiglia annunciano con tanta tristezza la morte della loro mamma

**Laura Bertetti
ved. Ramella**
terzaria Domenicana

Si associano al dolore di Teresa, Elio, Renza Gabri e Umberto: Sandro e Nicola Grassi, Aldo e Barbara Culasso, Dino e Ceira Avella.

E' cristianamente mancato il
cav. Danilo Cosmi

Lo annunciano la moglie Teresa, i figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 luglio in Tarentasia (Cuneo) partendo dall'abitazione alle ore 15.30.

— Tarantasia, 1 luglio 1983.

Si associano al dolore di Teresa, Elio, Renza Gabri e Umberto: Sandro e Nicola Grassi, Aldo e Barbara Culasso, Dino e Ceira Avella.

La famiglia Vanello partecipa commossa al dolore di Luigi e Lorenzo Martinengo per la perdita della loro cara

Renée Keller Martinengo
— Torino, 2 luglio 1983.

La famiglia Beano partecipa commossa al dolore di Luigi e Lorenzo Martinengo per la scomparsa di

Renée Martinengo Keller
— Torino, 1 luglio 1983.

Partecipano al dolore di Luigi e Lorenzo Martinengo per la perdita del fratello

Sono vicini al dolore gli amici:
**Paolo Boano
Vittorio Cettano
Paolo Galasso
Daniela Gatto
Saverio Grazziano**

Dirigenti, Impiegati, Operai della Ditta Emmemman prendono viva parte al dolore del loro presidente Antonio Burdasso per la perdita del fratello

Giuseppe Burdasso
— Baldissero d'Alba, 1 luglio 1983.

Partecipano al dolore di Franco e al bimbo per la scomparsa di

Antonio Bello
Maristessa e Mario Cavigliero
Giuliana e Mariastella Gennaro
Elio Gili
famiglia Biondini
— Torino, 2 luglio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Erina Graesini
In Volentieri**

Ne danno il triste annuncio il marito Elio, la figlia Ersilia con Sergio, Flaminia con Piero e gli adorati nipotini Stefania e Andrea. I funerali avranno luogo fuori Torino.

— Torino, 1 luglio 1983.

Partecipano al dolore della famiglia Jarno, Rita, Nando e Rosella Santandrea.

Teresa, Antonio, Bruno, Paolo ed Elio partecipano commossi al grande dolore della famiglia.

E' mancato

**Margherita Ribani
ved. Marostica**
anni 90

Lo annunciano i figli Liliana e Piero. Funerali oggi ore 14.30 parrocchia Madonna degli Angeli (via Carlo Alberto).

— Torino, 2 luglio 1983.

I Dipendenti della ditta Marostica Lilliana partecipano con affetto al dolore della signora Lilliana per la perdita della MADRE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Brandino

Ne danno il triste annuncio la moglie Gina, i figli Guglielmo e Rita, nuora; genero nipoti fratello sorella e parenti tutti. I funerali oggi 2 corr. ore 14.30 dall'ospedale Evangelico (via Silvio Pellico).

— Torino, 1 luglio 1983.

La famiglia Starvo partecipa al dolore del sig. Brandino e famiglia per la scomparsa del caro PAPA'.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Pietro Pasquale Gagliardi
(Pasqualin)**
anni 73

L'annunciano la moglie Maria Drapeiro, i figli Domenico, Tina, Pino, Lina con rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale Mauriziano sabato 2 corrente ore 15.30 per Chialamberto ove si svolgeranno i funerali alle ore 16 dalla parrocchia. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Per espressa volontà dell'istituto non fiori né opere di bene.

— Lanzo, 1 luglio 1983.

Cristianamente è mancato in Pietra Ligure

Mario Bovero

Affratelli ne danno l'annuncio la moglie Dina, i figli Giacomo e Maria con le rispettive famiglie e parenti tutti. La cara salma giungerà al cimitero di Borgone di Susa domenica 3 c.m. alle ore 10.30 ove avranno luogo le esequie.

— Lanzo, 2 luglio 1983.

Dopo tante sofferenze è serenamente mancata

Maria Solaro in Bruno

Ne danno il triste annuncio: il marito Pietro Bruno che la piange sconsolato; cognato, cognate, nipoti, cugini, cugine, gli amati figli e in particolare Elio che tanto si è prodigato per lei; l'affezionata famiglia del dott. Mario Rossi. I funerali avranno luogo oggi 2 corr. a Barge alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'istituto in via Giolitti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 giugno 1983.

Candide Origlia e famiglia partecipano sentitamente al dolore del sig. Bruno.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi amici

Gina Revello

Ne danno il triste annuncio Lucia e Rita Ferrucci, Claudio e Gianni Albertoni. Un particolare ringraziamento al dr. Pierluigi Patrucci e a tutto il personale dell'Ospedale di Pomaretto. I funerali avranno luogo oggi 2 corr. alle ore 14.30 nella parrocchia di via S. Donato 21, Torino.

— Torino, 2 luglio 1983.

Partecipano al dolore per la scomparsa di GINA gli amici Roberto Gattino e nemani Eddy.

E' mancata

**Giovanna Capo
ved. Glanello**
Anziana FIAT Sino

Lo annunciano il figlio Walter con la moglie Wanda e parenti. Funerali lunedì 4 ore 8.15 nell'ospedale Nuova Astarina (largo Gottardo).

— Torino, 1 luglio 1983.

E' mancata ai suoi cari

Francesca Chialotto

La piangono la sorella Gabriella con marito Bruno Dezzani, i nipoti Adelfa con Gian Paolo, Fabiana e Daria, Gena, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luciano Savarò ed alla signora Teresa Torta e Gina Gamba per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi 2 luglio ore 14.30 parrocchia Crocetta, partendo dall'abitazione corso Duca degli Abruzzi, 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 luglio 1983.

Famiglia Colapinto ricorda commossa la signorina FRANCESCA.

Jane Astore e figli ricordano con infinito rimpianto l'indimenticabile FRANCESCA e partecipano con affettuosa commozione al dolore di Lella e famiglia.

Le famiglie Pirelli partecipano al lutto che ha colpito la cognata Lella e famiglia per la perdita della sorella.

Franca Chialotto

— Asti, 1 luglio 1983.

I Dipendenti Craman piangono commossi la scomparsa della cara signora FRANCESCA.

Gabriella Pescara partecipa al lutto della famiglia Chialotto-Dezzani per la scomparsa della signorina FRANCESCA.

Condomini, Amministratori e Custodi di corso Duca degli Abruzzi 30 prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora.

Francesca Chialotto

— Torino, 2 luglio 1983.

Glielo Bissini, Carmine Magliano e Giovanni Damasci con le famiglie partecipano profondamente commossi al lutto della famiglia Dezzani per la perdita della signorina FRANCESCA.

Giuliana Cefasso, Vera Correggia, Anna Gloder, Renato Hellig, Antonio Vassallo, insieme a Mario Nogaro e Patrizia Zoni prendono viva parte al dolore della famiglia Dezzani per la perdita della signorina FRANCESCA.

E' mancato

Michele Rossella

A funerali avvenuti lo annunciano i dolorati: il figlio, nuora, il piccolo Alessio.

— Torino, 29 giugno 1983.

Ha cessato di battere per sempre il cuore di

prof. Lelio Gregorio

Inconsolabili l'annunciano: moglie Esmanina, figlia Simonetta con Carlo e piccola Marina, parenti tutti. Funerali sabato 2 corr. 14.30 Parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 giugno 1983.

Agostino e Vittoria piangono sbriviti l'AMICO carissimo.

Confortato dalla visita di monsignor Vascotto è tornato alla casa del Padre

Roberto Canfari

Addolorati annunciano la moglie Naomi, il nipote Carlo, la cognata Michela, parenti tutti. Sepoltura sabato 2 luglio ore 14.30 da via Salita al Castello 10 per la Salsedra in Fossano, indi per il cimitero di Alassio Venaria Reale.

— Fossano, 1 luglio 1983.

RINGRAZIAMENTI

Aldo Imanon ringrazia l'onorevole professor Francesco Forte, i colleghi e gli amici che hanno partecipato affettuosamente al suo dolore per la scomparsa della cara mamma.

**Prosperina Bistoffi
ved. Imanon**

— Torino, 1 luglio 1983.

Luciano Aliberti ringrazia della commossa partecipazione per la scomparsa di

**Anselma Rava
in Aliberti**

La Messa di trigesimo il giorno 28 luglio 1983, ore 8, parrocchia S. Cuore di Gesù, via Nizza 56.

— Torino, 2 luglio 1983.

La famiglia Messe commossa della partecipazione al loro dolore per la scomparsa dell'amato

Valentino
sentitamente ringraziano.

— Torino, 2 luglio 1983.

ANNIVERSARI

2-7-1982 2-7-1983

dott. Mariano Ricci

Con immutato rimpianto lo ricordano tutti quelli che gli hanno voluto bene.

1981 1983

dott. Piermaria Sacchi

La famiglia lo ricorda con infinito affetto a quanti lo conobbero.

1982 1983

Giovanni Baletto

La moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

1979 1983

Francesco Trastevere

Papà ti ricordiamo con infinito rimpianto. Eleonora, Elisabetta e Massimo.

1975 1983

Giorgio Brandais

Con amore infinito ti ricordiamo, Katty, Jimmy.

3-7-1982 3-7-1983

Angelo Finotti

È sempre con noi, nella gioia, nel dolore, in ogni momento della nostra vita. S. Messa domani domenica ore 11 parrocchia Stimmatte di San Francesco.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: La travata (musica).
AMBRA: Cinque giorni un'estate (dramm.).
COMUNALE: Mogliassante (commedia).
CORSO: Il marchese del Grillo (comico).
CRISTALLO: Pandora il sapore della carne (sexy).
GALLERIA: L'ombrello bulgare (giallo).
MODERNO: Nosteratu (horror).

ACQUI TERME
ARISTON: I guerrieri della palude silenziosa (dramm.).
CRISTALLO: L'ombrello bulgare (giallo).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il paradiso può attendere (commedia).
POLITEAMA: Amityville possessione (horror).
VITTORIA: Il sommergibile più pazzo del mondo (comico).

GAVI LIGURE
IL FORTE: I nuovi barbari (comico).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Ecceci eroici (sexy).
IRIS: Suspiria (trilling).
ITALIA: Mare, mare, mare, voglia di... (commedia).
MODERNO: I 10 giorni che sconvolsero il mondo (storico).

OVADA
LUX: Cane e gatto (comico).
MODERNO: I 10 giorni che sconvolsero il mondo (storico).
TORRIELLI: Anne (commedia).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Gli altri giorni del Condor (spionaggio).

TORTONA
MODERNO: Nicki (commedia).
SOCIALE: La scelta di Sophie (dramm.).
VERDI: Destructor (fantasc.).

VALENZA PO
SOCIALE: Abba, fagello di Dio (comico).

VOGHERA
ARLECCHINO: Per favore non mordetemi sul collo (commedia).
GALVANI: Sulle orme della Pantera Rosa (comico).
ROMA: Il buono, il brutto e il cattivo (western).

ASTI
LUX: L'ultima vergine americana (1983, commedia).
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Storia di Piers, di M. Ferrari, con I. Huppert, A. Schönlank e M. M. (1983, drammatico).
VITTORIA: I diavoli, di K. Russell, con O. Reed e V. Redgrave (1974, drammatico).

CANELLI
BALBO: riposo.
RAGNO D'ORO: riposo.

MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA
AURORA: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: chiuso per ferie.
VERDI: Sexual student.

SAN DAMIANO
LUX: riposo.
SPLENDOR: Bomber, con B. Spencer (1982, comico).
CRISTALLO: chiuso per ferie.

CUNEO
CORSO: Sulle orme della pantera rosa.
FIAMMA: L'ultima vergine americana.
ITALIA: La governante del piacere.
NAZIONALE: Spettini.

ALBA
CORINO: Chi osa vince.
EDEN: chiuso per ferie.

BENE VAGIENNA
ALLODI: Demoniache presenze.

BOVES
NUOVO: Kataklysm.

BRA
IMPERO: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
VITTORIA: Patata bollente.

BUSCA
LUX: chiuso per ferie.

CHERASCO
GALATERI: Sexy fantasy.

FOSSANO
POLITEAMA: Soldato blu.

MONDOVI'
CORSO: Querele.
ITALIA: Il sommergibile più pazzo del mondo.

ORMEA
ARISTON: Il verdello.

PIASCO
LA ROSA: Nuovi barbari.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Branco selvaggio.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Il cacciatore del cobra d'oro.
ITALIA: Pixote.
SPLENDOR: State calmi se potete.

SAVIGLIANO
AURORA: Una lama nel buio.
RITZ: Mare, mare voglia di...

NOVARA
ARALDO: Un uomo chiamato cavallo.
ASTRA: chiusura estiva.
COCCIA: chiusura estiva.
ELDORADO: Sulle orme della pantera rosa.
EXCELSIOR: Illo li' fa poi li' accopla.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: I ragazzi del coro.

ARONA
LUX: Tron.
S. CARLO: Ma che siamo tutti matti?

BORGOMANERO
NUOVO: La cosa.
MODERNO: Mare, mare, mare voglia di...

DOMODOSSOLA
CINEUNO: I gladiatori del sabato sera.
CORSO: chiusura estiva.

TRECCATE
VITTORIA: I falchi della notte.

CAMERI
ORATORIO: Cercasi Gesù.

OMEGNA
SOCIALE: I banditi del tempo.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: I falchi della notte.

VERBANIA
APOLLO: Patata bollente.
SOCIALE (Pallanza): chiusura estiva.
VIP: Il più bel casino del Texas.

VERCELLI
ASTRA: Il verdello, con Paul Newman (drammatico).
NUOVO ITALIA: La scelta di Sophie (comico).
PRINCIPE: Power vacca con L. Antonelli, R. Pozzetto e A. Maccione (comico).
VERDI: Spettini (drammatico).
VIOTTI: I diavoli, regia di Ken Russell con V. Redgrave e F. Nero (drammatico).

GATTINARA
ITALIA: Porky's n. 2 I paraculisti (comico); domani: Gipsy.

SANTHIA'
IDEAL: La doppia bocca di Erika (viet. min. 18 anni).
SPLENDOR: Dolce peccato (viet. min. 18 anni).

TRONZANO
LUX: Entity (terrore).

BIELLA
BIELLA-CINEMA-ESTATE: Xanadu.
IMPERO: Tunnel.
MAZZINI: Porky's, questi pazzi pazzi porcelloni.

BORGOSIESA
LUX: Lo squale.
SOCIALE: Giovani guerrieri.

COGGIOLA
ENNIO: Soltanto pancia di piacere.

COSSATO
MICHELETTI: Bruce Lee, l'uomo più forte del mondo.
PRIMAVERA: Voglia di sesso. Viet. 18.

PRAY
EXCELSIOR: Sciopio.

VARALLO
SOTTORIVA: Dark Crystal.

ANDORNO
FERRAGOSTO ANDORNESE: I ragazzi del sole.



FOLKLORE CARAIBICO CON IL BALLETTO CUBANO

Filippini e cubani russi e senegalesi ballano al Priamar

In programma dal 20 luglio il Festival internazionale del balletto folkloristico a Savona

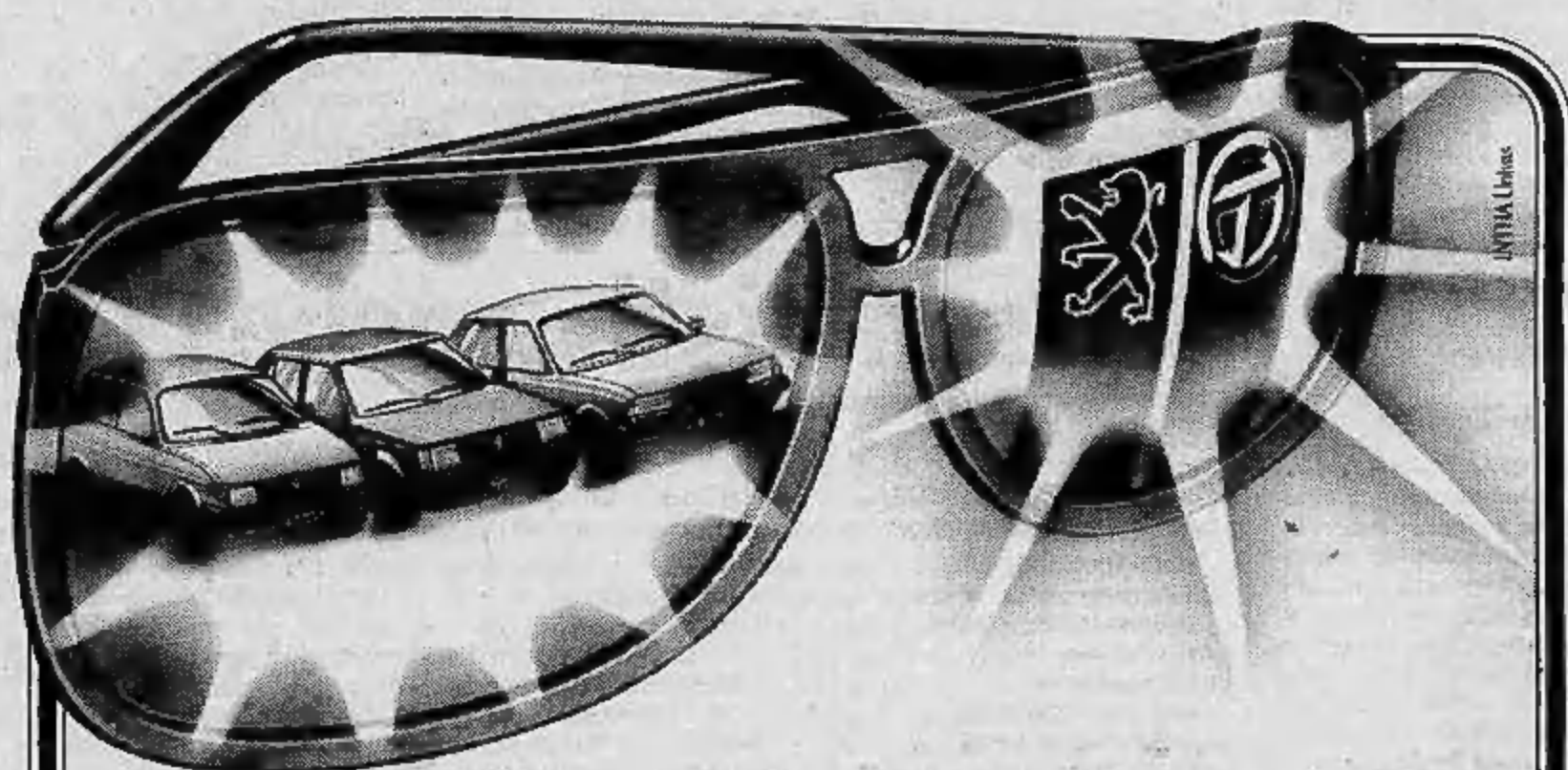
SAVONA — Una delle prime manifestazioni estive sul Priamar sarà il Festival Internazionale del balletto folkloristico, giunto alla settima edizione. Lo organizza il teatro comunale Chiabrera, in particolare il suo direttore artistico Rinaldo Aiofi.

Per la stagione teatrale estiva sul Priamar, l'ex fortezza che domina la città, la scelta è caduta quest'anno su alcuni complessi decisamente di primo piano. Il Balletto nazionale delle Filippine, ad esempio, che ha vinto di recente il Gran Premio del teatro delle Nazioni, il Balletto accademico di stato della Georgia (Urss), il balletto del Senegal, infine quello di Cuba.

Il cartellone è stato reso

noto da Rinaldo Aiofi. Il primo spettacolo è in programma per mercoledì 20 luglio, quando debutterà il «Conjunto folklorico nacional de Cuba». Domenica 24 luglio sarà la volta di «Bayanihan», il balletto nazionale delle Filippine, quindi, giovedì 11 agosto, il «Ballet National du Senegal» e sabato 13 agosto infine il Balletto sovietico.

«Non intendiamo certo fare concorrenza al Festival di Nervi — osserva Rinaldo Aiofi — tuttavia da alcuni anni ormai la stagione estiva del Chiabrera, che si svolge sul Priamar, è riuscita a conquistarsi uno spazio di primo piano tra gli appuntamenti da non perdere per chi frequenta la Riviera di Ponente».



OPERAZIONE VACANZ'ESTATE PEUGEOT TALBOT

*Rate da L. 169.000, risparmio fino a 3.600.000

Fino al 20/7 Samba, Horizon e Peugeot 305 possono essere volate con la speciale finanziaria P.S.A. Finanziaria Italia S.p.A. pagando rate bassissime e realizzando grossi risparmi sul costo del finanziamento.

Modello	Importo delle rate	Risparmio sul costo del finanziamento
SAMBA (1)	189.000	1.728.000
HORIZON (1)	193.000	1.920.000
305 (2)	235.000	2.352.000

(1) Modello LS (2) Modello GLD (3) Modello GLD

Modello	Importo delle rate	Risparmio sul costo del finanziamento
HORIZON (3)	252.000	3.544.000
305 (4)	261.000	3.228.000
305 (5)	259.000	3.800.000

*1° Rate 1° Ottobre

Oppure puoi iniziare a pagare Samba e Horizon addirittura dal 1° Ottobre e sempre ad ottime condizioni.

*Anticipo del 20%

Comunque solo il 20% in contanti per Samba, Horizon e 305. Un'auto subito, pagando in pratica solo l'IVA.

*Usato occasione fino a 42 rate

Offerte eccezionali anche sull'acquisto di vetture usate di qualsiasi marca.

anticipo 20%, rate fino a 42 mesi.

E non è tutto, dai Concessionari Peugeot Talbot ci sono altre mille formule straordinarie per acquistare una vettura nuova o usata, a rate o in contanti, e un omaggio per te.

Peugeot Talbot: la tua auto per l'estate. Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, più di 60 modelli, 350 Concessionari, 1000 Centri di Assistenza, 5000 uomini al tuo servizio.

VACANZ'ESTATE
CONTINUA FINO AL
20-7-83



CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT:
UNA FORZA

A FOSSANO RISCHIA DI CHIUDERE SCUOLA SERALE PER RAGIONIERI

Sono finora troppo pochi gli iscritti - L'istituto, unico nel Cuneese, in dieci anni ha consentito a 100 giovani operai, impiegati e disoccupati di conseguire il diploma

A Verbania due giorni di Palio

VERBANIA — Si svolgerà oggi e domani sul lungo-lago di Pallanza la seconda edizione del «Palio dei rioni verbanesi». Nel programma gare sportive e para-sportive, manifestazioni folkloristiche, gastronomia.

Domani sera chiuderà nelle sale del Kursaal a Pallanza la rassegna che la società culturale «La Macchia», ha allestito col patrocinio dell'Aslenda di turismo e di altri enti locali.

Infine, organizzata dal Comitato della resistenza e dal Raggruppamento unitario partigiani del VCO, si svolgerà domani la prima edizione della «Marcia alpina sui sentieri partigiani».

Si parte dalla Colletta di Pala (quota 1100) e si arriva, attraverso il Pian Cavallotti e il Pian Cavallone, ai 2130 metri di Pizzo Marone.

a. c.

In Liguria feste e sagre

IMPERIA — E' il primo weekend di luglio, e l'imperiese propone una serie di manifestazioni o spettacoli di intrattenimento. A Imperia, in frazione Cantalupo, è in programma una «Fiaccolata ecologica», organizzata dal locale circolo ricreativo: avrà luogo questa sera alle 21,40 e sarà completata da una serata danzante.

Domani alle 8,30 è previsto il 2° raduno cicloturistico, su un percorso di 65 km, che si spingerà fino ad Arma di Taggia e Fontedassio. Alle 16, giochi e attrazioni varie.

A Borgo Fondura, popoloso quartiere di Porto Maurizio, oggi e domani festa rionale con divertimenti per tutti. Sulla Riviera, a San Bartolomeo al Mare, domani si terrà l'ottava edizione della sagra delle costine alla brace: l'appuntamento è per le 21, al campo sportivo. L'organizza l'Aslenda di soggiorno, in collaborazione con il Gruppo donatori di sangue: saranno cotti tre quintali di costine, offerte dal macellaio del posto.

A Lucinasco, nell'ambito delle «Giornate olivicole», fiera agricola e, domani pomeriggio, alle 15,30, battaglia navale con i modellini del «Navi Model Club» di Torino, nelle acque del laghetto della Chiesa di Santo Stefano. A Varis, oggi e domani (ore 12,30 e ore 20), sagra degli spaghetti cucinati in variati modi. A Pieve di Teco si disputerà invece la 2ª Marcia alpina.

s. de.

FOSSANO — Lavorano durante la giornata e studiano di sera per diventare ragionieri e migliorare così preparazione e posizione. In dieci anni più di cento impiegati e operai hanno ottenuto questo diploma frequentando il corso dell'Istituto Tecnico Commerciale, l'unico in provincia ad aprire le aule anche dopo cena.

Per l'anno scolastico 1983-84 il Distretto scolastico n. 62, che fa capo appunto a Fossano, lancia però un preoccupato appello: «La sopravvivenza della benemerita istituzione dipende dal numero di iscrizioni al biennio». In altri termini, se gli allievi non saranno almeno venti per la prima classe non si creeranno le premesse per far proseguire la scuola serale per ragionieri. Fino a ieri gli iscritti erano poco più della metà del numero minimo, ma i dirigenti dell'Istituto di Fossano sperano di farcela anche quest'anno: le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il 7 luglio prossimo. Quel giorno si tireranno le somme e si deciderà anche se alzare la bandiera della resa oppure il vessillo della prosecuzione.

Al corso serale può parteci-

pare solo chi ha un lavoro oppure è iscritto nelle liste dei disoccupati. Un limite che i promotori dell'iniziativa così spiegano: non possiamo diventare il rifugio dei giovani che pur avendo il tempo non si impegnano nei corsi diurni. La nostra scuola vuole invece essere di aiuto a quanti per le più disparate ragioni hanno dovuto interrompere gli studi superiori per diventare ragionieri e con sacrificio personale non indifferente sono disposti a riprendere, o a cominciare daccapo, le superiori fino al sospirato diploma. Oltre cento giovani che si trovano in queste condizioni negli ultimi dieci anni hanno raggiunto l'ambito traguardo.

Il corso serale per ragionieri dell'Istituto di Fossano dura cinque anni, ha lo stesso programma del diurno, gli allievi non possono contare su una minore severità di giudizio al termine dell'anno scolastico: è promosso solo chi veramente se lo merita per rendimento e impegno. Non sono pochi coloro che dopo avere iniziato rinunciando, definitivamente, a conquistare il diploma di geometra. Sulla ventina di iscritti al biennio meno della metà arriva a sostenere la

maturità che anche alla sessione serale dell'Istituto di Fossano comincia lunedì 4 luglio.

L'orario delle lezioni va dalle 19,40 alle 23,50 di ogni sera, sabato escluso. Per chi, e sono la maggioranza, ha già lavorato sei-sette ore in fabbrica o negli uffici altre quattro ore in aula sono indubbiamente un grosso sacrificio. Va meglio invece per i disoccupati che hanno ovviamente più tempo ma sono nel contempo frustrati proprio dalla loro condizione di senza lavoro.

E' indubbio che chi comincia il corso serale deve limitare al massimo, o troncarli del tutto, i rapporti personali perché il tempo libero, il sabato e la domenica, spesso deve trascorrerlo sui libri per prepararsi alle lezioni della settimana successiva. In fabbrica o negli uffici non può certo trovare spazio per studiare. Ma dopo cinque anni di duro impegno ecco il diploma che consente di migliorare concretamente la propria posizione.

Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente giovedì 7 luglio; si fanno alla segreteria dell'Istituto in via Garibaldi 20 (tel. 605.15).

Gianni De Matteis

Il vecchio ospedale torna a scatenare polemiche a Savona

SAVONA — Si riaccende la polemica sulla demolizione o meno del vecchio ospedale San Paolo ubicato nel centro della città. Il ricavo dovrebbe servire a finanziare il completamento del nuovo nosocomio di Valloria in costruzione da ormai quindici anni.

Il braccio di ferro è tra l'amministrazione comunale, con i partiti che la sostengono, e le associazioni culturali con l'appoggio della dc e del pri. Recentemente, a maggioranza, una apposita commissione consiliare, sentiti associazioni, enti, ordini professionali e categorie diverse si era pronunciata a favore della cessione del San Paolo e di altre strutture sanitarie o para sanitarie come l'ex istituto Merello di Bergeggi.

Ora, dopo qualche settimana di silenzio, riprendono le contestazioni. I circoli Europa 80, Italia Nostra e Società savonese di Storia Patria hanno indetto ieri nella sala Rossa del palazzo comunale una conferenza dell'ing. Augusto Cavallari Murat che ha parlato dell'architetto neoclassico Carlo Sada progettista, per l'appunto dell'ospedale San Paolo.

Nell'occasione è stato reso pubblico un documento che le tre associazioni hanno preparato sul problema del San Paolo. In sostanza si ricalca quanto già sostenuto nel recente passato dalle associazioni culturali e cioè che il vecchio ospedale appartiene a quella classe di monumenti inalienabili ed economicamente preziosi.

«L'edificio del San Paolo — ha scritto Italia Nostra — è un bene architettonico monumentale; esso è patrimonio della collettività e, quindi, l'ente pubblico non ne può disporre incondizionatamente ma nel limiti del rispetto del pubblico interesse che la costruzione, per il suo carattere, rappresenta».

Per ultimare, però, il nuovo complesso di Valloria mancano almeno una ventina di miliardi e né la Regione né lo Stato hanno intenzione di fornirli. L'unica concessione fatta alle Usl è l'autorizzazione a vendere eventuali strutture sanitarie non utilizzate o dismessibili. Non è neppure pensabile che l'ingente somma che ancora manca e che è destinata a crescere con il passare del tempo possa essere reperita dai Comuni che fanno parte della settima Unità sanitaria locale del Savonese.

n. sl.

«Assenteisti» anche la domenica

Un censimento a Borgomanero sulle presenze alla Messa - Solo 36 cittadini su cento frequentano la funzione religiosa - Di questi, uno su tre è tuttavia perennemente in ritardo

BORGOMANERO — Chi va alla messa alla domenica — o, eventualmente, del sabato sera — in una cittadina tradizionalmente religiosa come Borgomanero? La risposta è la seguente: solo 36 persone su 100 frequentano abitualmente la funzione domenicale o prefestiva e, per di più, 14 di esse arrivano in chiesa in ritardo.

Via i ritardatari, che non rispettano la raccomandazione del Concilio Vaticano II (che è quella di partecipare sin dall'inizio), i borgomaneresi che assolvono pienamente il precetto festivo — tenendo conto

solo di quelli «obbligati» e cioè nell'età e condizione giuste — risultano soltanto 22 su 100.

E' la «dolorosa conclusione», come è stata definita dagli stessi interessati, di un censimento che la parrocchia di San Bartolomeo (quella del centro cittadino) ha fatto eseguire da cento rilevatori tra il sabato e la domenica.

Bisogna aggiungere che le messe a Borgomanero si celebrano a tutte le ore della giornata, la città è piccola e ognuno può scegliere la chiesa che preferisce: dalla Collegiata alla Cappella dei Salesiani, da

quella delle suore rosminiane all'Oratorio di Campagna.

Quello che maggiormente preoccupa i promotori dell'indagine rilevazione statistica, è la scarsa presenza dei giovani. Se gli scolari delle elementari frequentano la chiesa per l'81 per cento, gli studenti delle medie sono presenti nella misura del 48, i giovani al di sotto dei 19 anni arrivano appena al 33, e quelli tra i 20 e i 30 anni non raggiungono che il 18 per cento. Sono questi ultimi i grandi assenteisti della messa della domenica. Al di là dei 60 anni, forse perché si avvicina

il momento di render conto delle proprie azioni al Signore, si va a messa in ragione del 50 per cento.

Ma vi sono anche altri motivi di preoccupazione per l'autorità ecclesiastica. Indicativo in proposito è il raffronto con i dati dei precedenti rilevamenti. Se oggi 36 borgomaneresi su 100 ascoltano almeno una parte della messa, bisogna sapere che nel 1970 i frequentatori della chiesa erano ben il 50 per cento e nel non lontanissimo 1959 addirittura il 64.

Francesco Allegra

Miguel Bosé apre i concerti a Pietra Ligure

SAVONA — (n. sl.) Pietra Ligure, Comune ed enti diversi, ha varato il calendario dei grandi concerti estivi che si terranno nel campo sportivo. Saranno inaugurati giovedì 14 luglio con Miguel Bosé al quale, sette giorni dopo, seguirà Francesco Guccini.

Si tratta di grossi nomi della musica leggera italiana che sicuramente richiameranno a Pietra una folla di «fans» e di appassionati di questo tipo di spettacolo.

Il programma comprende ancora Teresa De Sio (1 agosto), il grande Toquinho (4 agosto) e, sempre in agosto, Enzo Jannacci (venerdì 5), Vasco Rossi (martedì 9), Antonello Venditti (domenica 14) e, infine, Alberto Camerini (18 agosto).

Una ridda di calunnie a Vercelli sulla Bela Majin e i suoi affari

Le voci fatte circolare da invidiosi delle fortune della sua boutique

VERCELLI — Lo stilicidio di voci e pettegolezzi velenosi è incominciato alla fine della scorsa settimana: «Hanno arrestato l'Andreana, per frode o per chissà cos'altro». Le redazioni dei giornali sono state tempestate di telefonate, in tutte le riunioni pubbliche il «caso Andreana» era all'ordine del giorno, tra sussurri e risolini. Finché l'interessata non si è decisa a reagire pubblicando un avviso sul giornale locali. Dichiarò «di aver provveduto, tramite il suo legale, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria» e diffidò «chiunque dal diffondere notizie calunniose nei suoi confronti».

Andreana Panella, 40 anni ben portati, la proprietaria

della più nota boutique vercellese, è passata al contrattacco dopo essere stata, per alcuni giorni, sull'orlo dell'esaurimento nervoso. In tutta la città si era sparsa la voce del suo arresto, della chiusura — con i sigilli — del negozio.

La fortuna della sua boutique aveva attirato gelosie ed invidie e la voce incontrollata delle sue disgrazie (è coinvolta in un giro poco pulito, vendeva abiti di qualità scadente spacciandoli per prodotti di alta moda) si è innescata come una miccia.

Ovviamente erano tutte falsità. Gli stessi carabinieri, spazientiti per la ridda di calunnie, avevano suggerito ai giornalisti: «Dite a chi viene a chiedere conto dell'arresto»

di andare al negozio della signora Panella a sincerarsi che la proprietaria della boutique non è in carcere ma tranquillamente al suo posto.

Resta il fatto che, per alcuni giorni, l'argomento ha tenuto banco a Vercelli forse più delle elezioni politiche: Andreana Panella (che è stata anche Bela Majin, la maschera femminile di Vercelli, negli Anni Sessanta) è un personaggio troppo noto perché le maledizioni vercellesi si lasciassero scappare l'occasione.

e. d. m.

Varallo — Il centro valsesiano avrà una nuova bottega permanente dell'artigianato, che avrà sede a palazzo D'Ad-

Un'alleanza a tre per Trecate

TRECATE — (m. s.) Non c'è tempo neanche per fare la luna di miele per i consiglieri comunali neo eletti a Trecate. Entro il 15 luglio (pena il commissariamento) va approvato per legge il piano finanziario per l'83 e quindi bisogna tagliare corto e provvedere al più presto alla formazione di una giunta.

Mentre fra i partiti fervono già le trattative, Giuseppe Borando e Daniela Villani — entrambi eletti nella lista del psi — hanno deciso di trovare domenica mattina un ritaglio di tempo per sposarsi. Festeggeranno la loro unione in consiglio comunale con i loro colleghi e quanto al viaggio di nozze se ne parlerà dopo l'approvazione del piano finanziario.

Giuseppe Borando, 38 anni, funzionario del psi provinciale, e Daniela Villani, 37 anni, insegnante, stanno vivendo due importanti momenti della loro vita... in contemporanea: eletti e sposi nello stesso momento.

Per quanto riguarda la formazione della giunta, c'è parecchia incertezza, e la fretta potrebbe essere cattiva consigliera. I «numeri» indicherebbero un'alleanza dc-psi-pedi (16 consiglieri) col possibile allargamento al pli (1). I comunisti, però, prepongono uno schieramento psi-psi-indipendenti (16 seggi anche qui) col possibile allargamento al pedi (3).

Impossibile al momento fare previsioni. Una cosa è certa: se i politici non si sbrigheranno non solo i coniugi Borando saranno costretti a rinviare la luna di miele, ma c'è il rischio dell'arrivo subito del commissario prefettizio.

La meccanizzazione agricola procede sempre più a rilento

Diminuisce la produzione di trattrici e ha un forte incremento per i ricambi

Il 1983 è stato per i produttori di macchine agricole un anno difficile. Il 1983 prospetta come periodo di facile ripresa: la produzione complessiva di macchine agricole e ricambi movimento terra ha segnato infatti un aumento del 4,5 per cento rispetto al 1981, anche in valore ha avuto un incremento del 7,63 per cento (5342 miliardi).

Il punto sulla situazione del comparto è stato espresso dal presidente dell'Unacoma (Unione nazionale costruttori macchine agricole) Pietro Laverda nell'assemblea annuale dell'Unione. Il bilancio commerciale per i due settori è risultato pari a 1687 di lire (più 28,2 per cento rispetto all'81).

La sola industria italiana settore trattrici e macchine agricole ha segnato un regresso quantitativo produttivo del 2,9 per cento e un incremento in valore del 9,05 per cento (miliardi), mentre nel comparto "componenti-

stica" (trattori incomplete, parti staccate e di ricambio per trattori) si è verificato un incremento produttivo sull'81

del 11 per cento e la quota di esportazione ha segnato un rialzo di circa l'8 per cento.

La caduta del mercato italiano, nella relazione, ha fortemente penalizzato le importazioni di trattori e macchine agricole, che registrano un decremento medio del 17 per cento in peso e del 9 per cento in valore. Per le trattrici, in particolare, questa riduzione è del 21,25 per cento.

Nei primi mesi del 1983, ha rilevato ancora Laverda, la contrazione del mercato è ancora più vistosa. Cause di questa situazione, secondo il presidente dell'Unacoma, sono innanzitutto la politica di restrizione del credito all'agricoltura e la mancata attuazione delle possibilità di sviluppo dei mercati meridionali.

La passata legislatura ha detto ancora Laverda — non è riuscita a dare un nuovo impulso al settore, che avrebbe rappresentato per il nostro un proprio trampolino di lancio. Invece, nel frattempo non è stato nemmeno adeguatamente sostenuto il fondo di rotazione per la meccanizzazione, che con 200 miliardi incide per il 4-5 per cento sugli acquisti degli agricoltori.

Unico segnale positivo, secondo il presidente dell'Unacoma, almeno in termini di «principio», è venuto dal governo, con la



cento trattativa sui prezzi agricoli, nel quale il ministro dell'Agricoltura, Mannino, ha ottenuto l'intervento comunitario sul prezzo del grano duro, destinato alla zootecnia.

Il settore, ha concluso Laverda, ha bisogno di un'operazione di tendenza se non vuole aggravare il proprio trend. Per questo è anche indispensabile, parte del futuro governo, l'attivazione di quei provvedimenti dall'agricoltura.

Martini e Rossi utile 12 miliardi

Positivo bilancio '82 per l'azienda

TORINO — Presieduta dall'amministratore delegato Giovanni Rubatto, l'assemblea degli azionisti di Martini & Rossi (Industria liquori spumanti e affini), ha approvato il bilancio consuntivo all'esercizio 1982. Nonostante la persistente situazione di crisi del settore e la precaria economia del Paese, la casa torinese ha fatto registrare un utile netto del 12 per cento, fatturato dell'anno precedente, raggiungendo quota 190 miliardi, con un utile di esercizio, al netto d'imposta, di 11.965 milioni.

Al conseguimento di questo risultato ha contribuito, per cento, l'esportazione, nonostante la persistente recessione registrata in alcuni mercati importatori. I risultati ottenuti, oltre a confermare la buona gestione della casa torinese, le hanno permesso di consolidare ulteriormente la propria autonomia finanziaria.

In termini quantitativi, Martini & Rossi hanno, per cento, segnato un ulteriore aumento rispetto agli anni precedenti per quanto concerne il mercato italiano ed hanno mantenuto — e in certi casi rafforzato — la loro posizione sui mercati d'esportazione.

La casa torinese, che ha poi avallato la legge «Vincentini» per procedere alla rivalutazione dei beni, ha bilanciato gli investimenti eseguiti durante l'esercizio ammontando a circa 10 miliardi. L'impegno pubblicitario è stato, al fine di mantenere l'immagine che la casa torinese ha costruito dalla qualità e dal prestigio dei prodotti, i risultati ottenuti permettono ora all'azienda torinese di affrontare con serenità, ma anche con serenità, il lavoro per il futuro.

Federconsorzi, nell'82 realizza il 43% in più

Approvato il bilancio dall'assemblea dei soci - 1997 miliardi

ROMA — La Federazione Federconsorzi, che ha chiuso l'esercizio 1982 con un utile netto di 1 miliardo 735 milioni di lire: il 43,5 per cento in più rispetto all'anno precedente. I ricavi complessivi sono infatti ammontati a 11 miliardi 717 milioni, mentre i costi sono risultati di 2319 miliardi. Questi dati, più significativi emersi dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci, riunitasi sotto la presidenza di Ferdinando Truzzi.

La Federazione Federconsorzi, che ha chiuso l'esercizio 1982 con un utile netto di 1 miliardo 735 milioni di lire: il 43,5 per cento in più rispetto all'anno precedente. I ricavi complessivi sono infatti ammontati a 11 miliardi 717 milioni, mentre i costi sono risultati di 2319 miliardi. Questi dati, più significativi emersi dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci, riunitasi sotto la presidenza di Ferdinando Truzzi.

rispettivamente del 5,9 per cento e del 5,9 per cento. L'aumento del valore delle vendite di concimi e anticrittogamici e insetticidi. Ha fatto invece registrare un pari di 6,3 per cento il settore macchine e ricambi.

La relazione all'assemblea, Truzzi ha sottolineato la difficile situazione congiunturale per l'agricoltura in particolare.

«A questo», ha aggiunto — si è accompagnata una condizione psicologica di depressione, che ha talora portato a disinvestire, come è provato dal calo dei valori fondiari. Tuttavia, proprio quando l'agricoltura italiana è entrata in un periodo in cui dovranno affrontare problemi di natura internazionale, come le conseguenze della sfiducia in atto negli Stati Uniti.

Europa, l'allargamento della Comunità europea e il suo impatto con il nostro Mezzogiorno e, infine, le prospettive non ancora ben delineate dello sviluppo ulteriore della politica agraria del Paese.

Truzzi ha quindi tracciato linee di impegno per la Federazione, che riguardano: il rapporto con gli operatori agricoli, i quali va sviluppata l'azione propulsiva nel campo della tecnica e della commercializzazione; il rapporto con i consumatori, per i quali è necessario concretizzare il peso dell'intermediazione e offrire riferimenti genuinità e di prezzi; il rapporto interno con le tre componenti (Federconsorzi, consorzi agrari, società controllate) per determinare più vantaggiose condizioni di approvvigionamento e favorire le necessarie evoluzioni.

Olivicoltura ligure: convegno a Lucinasco

LUCINASCO

(st. de.) Per il terzo anno consecutivo, Lucinasco, piccolo centro ai margini della Valle Impero, per un giorno oggi il capitale dell'olivicoltura ligure. Si svolge infatti un convegno organizzato dalla Camera di Imperia in collaborazione con la Regione Liguria, l'Amministrazione provinciale di Imperia e il Comune di Lucinasco.

La manifestazione si svolge nell'ambito del «Giornate olivicole» e, come sempre, si effettua nella chiesa di Santo Stefano.

Il principale obiettivo del convegno è: «Olivicoltura e miglioramento e qualificazione produttiva». I lavori vengono introdotti dal presidente della Camera agricola della Camera di commercio, Ba-

gnoli. Nell'occasione, vengono presentati i risultati ottenuti dalla ricerca scientifica e dalla sperimentazione specializzata e, come osserva il direttore della Camera di commercio di Imperia, Orazio Sappa, «l'interessante verificare la possibilità di trasmettere dati nelle nostre coltivazioni».

È questo, infatti, il convegno. Il presidente dell'ente camerale, Cosi: «Il settore della produzione di olive ha bisogno di sostegni che vengano dall'adozione di tecniche culturali valide, prevenzione del dissesto idrogeologico e degli incendi. Gran parte della montagna ligure è ricoperta dall'olivo: parlare degli aspetti tecnici e produttivi, dire affrontare i problemi economici e sociali dell'entroterra».

Metano in Valle d'Aosta entro il 1986 per industrie e uso civile di 24 centri

La convenzione tra Andriano e l'Ingegnere Ripa a Roma

AOSTA — Entro il 1986, anche la Valle d'Aosta raggiungerà la meta. La convenzione firmata a Roma dall'ing. Andriano, presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta e dall'ing. Ripa, direttore generale della Snam, impegna la società del gruppo Eni a realizzare il metanodotto a servizio della Valle.

La realizzazione dell'opera è stata resa possibile dalla decisione della Regione di dare una quota sostanziale dell'investimento necessario. L'opera porterà l'investimento globale in circa 36 miliardi ma, della Valle d'Aosta, i costi all'inflazione e agli interessi passivi in d'opera, si ridurranno di circa 10 miliardi.

Il metanodotto che ha origine nel territorio comunale di Montanaro (provincia di Torino), esistente da anni, sarà allungato di 16 chilometri (circa 16 chilometri) per tutta la sua lunghezza. Il primo tratto, di 24 chilometri, fino a Pavone Canavese sarà operante. A Pavone la pressione verrà ridotta a 24 atmosfere con apposito impianto, poi il metanodotto proseguirà, per altri 71 km, fino ad Aosta.

L'opera consentirà di alimentare con metano le principali industrie della Valle, in particolare la Itasa-Viola, Pont Saint-Martin e la Nuova. La produzione industriale potrà migliorare qualitativamente la propria produzione ed essere radical-

mente le emissioni inquinanti. pure servirà gli usi abitativi degli abitanti dei 24 Comuni risultano favorevolmente ubicati rispetto al tracciato del metanodotto in progetto. Anche le industrie minori, gli artigiani, le attività terziarie ubicati in tali Comuni potranno beneficiare del metano che sarà distribuito in rete a bassa pressione che verranno sostituiti. L'opera è comunque in grado di essere completata anche gli sviluppi del metanodotto d'Aosta ragionevolmente prevedibili lungo termine.

● OTTAWA — La ripresa della produzione industriale ha segnato un aumento del 1,7 per cento rispetto al 1981.

La concorrenza turca alle nocciole di Alba

vorrebbe per la Langa un marchio d'origine

CUNEO — (g.d.m.) Continuano nella Langa i problemi del mercato delle nocciole soprattutto per l'importazione di migliaia di quintali di prodotto dalla Turchia. I parlamentari della Coldiretti, Carlotto, Cavigliasso e alla fine della passata legislatura, il ministro dell'Agricoltura di intervenire, che sono stati e tre rielezioni, non appena insediato il nuovo Parlamento torneranno alla carica.

Le nocciole nostrane — tra meno di due mesi ci sarà il nuovo raccolto — della varietà tonda gentile stentano a trovare acquirenti mentre un tempo contese sui mercati. La concorrenza viene anche dalla provincia di Avellino dove le nocciole sono notevolmente più che nel Cuneese.

La frutta proveniente dalla Turchia è commercializzata a quotazioni ancora più stracciate: 30-40 mila lire il quintale. «Si tratta però di un prodotto assai meno valido del nostrano — spiegano i tecnici della Coldiretti di Cuneo — che arriva in Italia soprattutto per compensare le nostre esportazioni di computer e macchine di precisione».

Che fare a questo punto? A livello locale l'associazione produttori si insiste per ottenere un marchio a denominazione di origine che salvaguardi la qualità della «tonda gentile». I provvedimenti di salvaguardia dovranno però essere presi a Roma.

Siamo ormai alla vigilia della «fatidica» data d'esame: tanti auguri, ragazzi!



I consigli

- Ai giovani che stanno per affrontare la maturità il nostro esperto offre una serie di utili consigli
- La necessità di una «scaletta» che consenta un buon svolgimento del tema, l'inutile sforzo del copiare
- E' più facile scrivere un lavoro lungo o uno corto? Ovvero dell'utilità della «limatura»
- E infine non resta che augurare a tutti un esito delle prove eccellente...

Il tema di italiano rappresenta dei crucci maggiori per gli studenti che ogni anno devono affrontare la maturità: è prova — il giorno prima degli esami — «caccia» al titolo, al tema, alla parte di molti allievi, nella speranza di ottenere, per via traversa, informazioni utili all'esame.

Come fare il tema di maturità? Forse riuscire a rispondere a questa domanda può essere utile a chi si accinge a affrontare la prova del 2 luglio.

Innanzitutto che cos'è il tema? Non è una dissertazione generica, una «passeggiata» attorno ad alcuni luoghi comuni, ma dev'essere uno svolgimento ragionato; il tema deve dar prova della capacità di ragionamento del giovane: è per questo che la prova di italiano ha tanta importanza in tutti i tipi di maturità, anche quelli tecnici e professionali.

Come diceva Pascal, bisogna dimostrare di saper pensare «come si deve». Spesso gli allievi invece abituati — più che a discutere il tema, giungendo poi a conclusioni — a girare attorno agli argomenti, ripetendo e ampliando parole stesche del tema proposto: un semplice esercizio retorico — quale emerge nulla di nuovo, perché spesso chi non comprende neppure il significato della prova di italiano — saggio delle proprie capacità logico-espressive, infarcisce quasi sempre il suo svolgimento anche di errori sintattici e persino ortografici che portano a valutazioni necessariamente negative. Sono pertanto da evitare «abozzi» retorici che non hanno né capo né coda: è anzi necessario scrivere con concisione, senza inutili orpelli retorici. Diceva Nietzsche: «La mia ambizione è dire in dieci frasi quel che chiunque altro dice in un intero libro... quel che chiunque altro dice in un intero libro».

Ci sono giovani che hanno una sorta di rigetto nei confronti del tema: discorrendo loro, magari si riesce a ricavare qualcosa di positivo, ma se si pretende che prendano una penna e condensino con lucidità un foglio il loro pensiero, si registra in essi un «blocco» spesso quasi totale.

Perché? Molto spesso i giovani non leggono a sufficienza e sono disinformati, non hanno cioè il «materiale» sufficiente per scrivere. Ma quando essi giungono all'ultimo anno di scuola superiore senza acquisito un metodo con cui affrontare la prova scritta.

Essi hanno imparato fin dalla scuola elementare a scrivere «penserini» a getto, che nessuno si sia mai preoccupato di dir loro che non si improvvisa nulla, ma che si prepara, predisposto, ordinato, incanalato, prima di incominciare a scrivere.

Troppi allievi leggono il tema e quasi subito incominciano a riempire il foglio, sapere come concluderanno il lavoro. Una volta scritto lo svolgimento, non si pongono neppure il problema di una revisione del testo, magari rimaneggiando o eliminando parte di ciò che è stato scritto.

Diceva Milani: bisogna stare mol-

to tempo «su una frase sola togliendo via tutto quello che può togliere», mentre Pascal dice di scrivere una lettera più lunga «solo perché aveva avuto il tempo di farla più corta». Le chiacchiere inutili devono pertanto bandite attraverso un lavoro intenso (e faticoso) di limatura, non soltanto formale, il vaniloquio improv-

visamente spontaneo (appreso già nella scuola primaria) il modo migliore per ottenere risultati negativi, in quanto scrivere senza programmare è come partire per un viaggio senza controllare se si ha benzina e sufficienza (le idee da esporre) e senza studiare le tappe da percorrere e il conduttore di tutto lo svolgimento).

Come si svolge un tema

Il primo consiglio agli allievi è quello di porre la massima attenzione nella lettura del titolo del tema proposto. Molte volte una lettura superficiale e affrettata impedisce di cogliere il pieno ciò che il tema richiede, con la conseguenza di sfiorare l'argomento senza riuscire a entrare nel merito dei problemi proposti all'attenzione degli alunni.

Può sembrare un avvertimento banale e scontato, ma non lo è: molti giovani leggono superficialmente e non colgono a pieno il significato del tema. Da un candidato alla maturità si pretende che almeno sappia leggere quattro o cinque righe e sappia discuterle con un minimo di capacità critica.

I temi che gli alunni di luglio avranno di fronte a sé sono quattro: un tema attuale (spesso il pensiero di un autore da discutere); un secondo di argomento letterario; un terzo di argomento storico; ed infine un quarto specifico rispetto ai vari ordini di scuola.

Ogni tipo di componimento richiede alcune avvertenze preliminari.

Il primo tema è quasi sempre abbastanza facile e può affrontarlo soprattutto da quegli allievi che non hanno una preparazione meramente scolastica, ma posseggono un «materiale» culturale personale e sufficientemente aggiornato sui problemi della società. Chi, ad esempio, legge con qualche regolarità almeno un quotidiano, difficilmente è in grado di svolgere il primo tema, anche l'assunto non riguarda in modo specifico l'attualità immediata.

Quando si tratti del pensiero di un autore (filosofo, storico, politico, moralista, etc.) bisogna tener presente che la frase commentata può essere rispetto al suo autore. E' assai pericoloso commentare il pensiero di un autore che non si conosce. Qualche anno fa un tema su Calamandrei in errore molti che non sapevano neppure chi fosse il grande giurista e politico fiorentino: un riferimento cristallino inserito nella frase, portò a vedere in Calamandrei non il laico intrinsecamente che fu, ma addirittura un esponente del mondo cattolico. Un pensiero, anzi, lo stesso pensiero assume — a seconda di chi lo ha scritto — valenze diverse.

Il «Chi non lavora non mangia» di San Paolo ha un valore morale, mentre la stessa, identica frase pronunciata da Lenin assume un significato politico totalmente diverso.

Ad esempio dell'ultimo anno, per altro,

si richiede quel minimo di cultura generale che gli consenta di muoversi con disinvoltura anche gli autori non strettamente letterari studiati a vista.

Altre novità, il primo tema può facilmente indurre a scrivere luoghi comuni, frasi fatte, banalità di vario tipo. Quando, però, l'argomento proposto è apparentemente troppo facile e abusato, c'è il rischio di scrivere tutte le cose. Un tema qualche anno fa sull'incidenza dei mezzi di comunicazione di massa nella società condusse intere a ripetere più o meno le stesse banali osservazioni, trite e ritrite: più il tema è facile, più diventa difficile svolgerlo con originalità, poiché è necessariamente portati a scrivere cose ovvie e scontate.

Il «letterario»

Il tema letterario richiede una particolare precauzione, anche può essere svolto da qualsiasi alunno che abbia studiato un pizzico di diligenza la storia della letteratura e abbia letto l'antologia degli autori.

In effetti la preparazione manualistica delle nozioni che vengono impostate secondo un certo ordine. Il tema letterario impone invece di «riciclare» le nozioni studiate in rapporto al tema specifico, eliminando quelle che non hanno attinenza con esso e sviluppando solo quelle pertinenti. Lo studente (o dovrebbe studiare) ogni autore, le sue opere. Il tema magari richiede un'analisi specifica rispetto a un problema particolare. Ad esempio, se si dovesse analizzare il tema della morte in Foscolo, Leopardi e Manzoni bisognerebbe sfoltire le nozioni generiche e entrare specificamente nell'analisi delle opere lette, per individuare qua e là la presenza di tale tema. Anche qui, può sembrare ovvio e superfluo richiamare a questa precauzione, ma troppo spesso gli alunni finiscono per ripetere cose studiate sugli autori, senza riuscire a distinguere le parti che sono utilizzabili rispetto a quelle che non solo non servono, ma addirittura — se impropriamente — dimostrano che l'allievo non ha compreso il tema.

La tentazione a cui resistono molti è quella di fare sfoggio di «cultura» (e di per dire), infarcendo il tema di tutto ciò che essi conoscono su un dato autore. Altri, a corto di idee, ricorrono a fogli e a foglietti (magari quasi invisibili perché

fotocopiati in riduzione tascabile), riuscendo a comprendere che il vero problema non è quello di dimostrare di conoscere apparentemente l'autore, ma è quello di analizzarlo dall'angolo di visuale proposto dal tema. Le nozioni debbono quindi essere attentamente vagliate alla luce del tema e, se il caso, utilizzate.

Il tema letterario implica, cioè, un lavoro di critica, non può essere semplicemente una specie di interrogazione determinata autore in cui il candidato si sbizzarrisce, cercando di tutto ciò che è in proposito. Inoltre è indispensabile procedere molto spesso, più che dalle nozioni generiche del manuale, dalla lettura diretta dell'opera, a cui si possono aggiungere osservazioni più puntuali e pertinenti.

Serve copiare?

Spesso l'allievo poco diligente, in vista degli esami, fa preparare temi sui vari autori, sperando poi di riuscire a «adattarli» a quello che gli detteranno la mattina del 2 luglio.

A prescindere dalla valutazione morale di simile comportamento (in una società permissiva verso il furto com'è l'attuale, è difficile condannare moralmente... il furto delle idee in vista di un esame), vorrei ricordare a questo tipo di allievi un pericolo oggettivo a cui vanno incontro: se il professore ha un minimo di mestiere — anche se sorprende l'allievo a copiare o non riesce a trovare fonti — cui il giovane ha attinto — coglie subito che c'è qualcosa di sospetto in certi svolgimenti. Scriveva Giuseppe Morpurgo in un divertente libretto proprio sui temi di italiano: «Come tu riconosceresti un uomo di quaranta o cinquant'anni tra una mannaia di giovinetti, così lui, il professore (...), s'accorgerà subito da un semplice giro di frasi, da un solo aggettivo scelto al posto di un altro più comune, un particolare minimo qualsiasi, spesso indefinibile, che la prosa che ha davanti agli occhi non è d'un ragazzo diciott'anni, ma d'un uomo maturo. Anche lo stile, la faccenda, ha e rivela la sua età».

Chi si illude di copiare da qualche manuale poco adottato o magari ereditato da un parente, rischia di dimostrare, in ogni caso, di non avere intelligenza, perché le smagliature e le parti sue e quelle copiate zano subito all'occhio. Potremmo quasi dire che può essere di copiare solo chi è in grado di copiare autonomamente, perché è molto difficile riuscire a ripassare con parole proprie — senza evidenze evidenti — di tono — una pagina altrui.

Inoltre bisogna ricordare che il tema di letteratura richiede sempre almeno un breve inquadramento storico ed, a volte, anche filosofico. Chi non ha studiato né la storia né la filosofia e non ha fatto lo sforzo di sintetizzare queste materie in una visione interdisciplinare di letteratura, difficilmente riuscirà a comporre un tema letterario decente, perché la storia è la trama su

Il primo «test» è il tema di Italiano: «Stampa Sera» vi dà una mano...

per chi affronta la maturità

cui innestare il discorso storico specifico. Non può dar prova di conoscere davvero un determinato autore, riesce a inquadrarlo storicamente nel tempo e nella società in cui egli visse ed operò.

Inoltre, bisogna spesso sapersi con agilità anche attraverso opportuni paralleli tra autori coevi. È assurdo stabilire confronti «freddi», come avveniva ancora vent'anni fa nella scuola tra Foscolo e D'Annunzio, è però indispensabile dimostrare di analogie e differenze tra scrittori che sono vissuti in ambienti storico-culturali simili. Può essere utile, ad esempio, un confronto tra Manzoni e Leopardi, tra Carducci e Pascoli, tra quest'ultimo e D'Annunzio. Cito solo alcuni esempi, per far comprendere il senso di questo discorso. E' invece errato, sotto ogni profilo, stabilire agganci arbitrari tra scrittori che non rispecchiano la stessa epoca.

Lo «storico»

Il «storico» sicuramente, il mio modo di vedere, il più difficile perché abitualmente lo studio della storia è ancora troppo male impostato nelle nostre scuole superiori. Da sempre, si fa studiare la storia preliminarmente agli alunni, si fanno «sintesi» di storia, i metodi storici si via discorrendo. Si fa la storia, quasi come fosse possibile prescindere da un'impostazione preliminare che faccia comprendere agli allievi l'uso degli strumenti del «storico». Molti docenti spiegano la storia come se fosse un insieme di dati e di «memorizzare». Nessuno, sognerebbe insegnare il greco senza la preliminare della morfologia, la grammatica e della sintassi; non così accade per la storia che dev'essere vista e studiata come interpretazione critica di fatti e non come semplice narrazione di vicende. La storia è un ragionamento critico sui determinati fatti che tendono a spiegarci il rapporto di causa e effetto che lega certi avvenimenti storici.

I manuali di storia sono tutti impostati — la «ideologia» che anima i loro autori — sull'ordine cronologico degli avvenimenti. Molto spesso, invece, il tema di maturità riguarda un argomento, un problema specifico. L'allievo deve così idealmente «saltellare» qua e là alla ricerca, magari in molti capitoli, del materiale storico adoperare per scrivere il tema. Ad esempio, la storia dei rapporti tra Stato e Chiesa nel 1870 o secondo dopoguerra, implica capacità di muoversi nel «labirinto» dei vari capitoli studiati, che molti allievi possiedono. C'è il rischio anche qui (ma qui più che in altri temi) di scrivere inutilmente dimenticando aspetti importanti che magari il manuale adottato accenna soltanto. Inoltre, ripeto, agli allievi spesso manca l'esperienza per scrivere di storia. Molto spesso essi si limitano a sintetizzare i dati memorizzati nel corso dell'anno, riuscendo a comprendere che la storia è un'altra

Il tema di storia nasconde un altro pericolo: l'interpretazione più «ideologica» dei storici implica di per sé una visione ideologico-politica, magari allievi assorbono inconsciamente dal docente.

capita in commissione un docente fazioso (e purtroppo, specie negli anni passati, tali docenti fortemente ideologizzati pullulavano nella scuola), la valutazione del tema è anche condizionata da elementi che di per sé dovrebbero pesare. E' una vergogna della classe docente avere al suo seno certi professori che scambiavano la cattedra per un palco da comizio. Il tipo di docente è in commissione, anche magari contro la stessa volontà, egli finisce per valutare in modo ingiusto il tema solo perché il taglio ideologico non gli piace. E', ripeto, vergognoso, l'immissione in ruolo di concorsi troppi docenti che scambiano l'ideologia con la storia, ha fatto sì che il pericolo sia reale.

Specie oggi che gli allievi sono spesso digiuni di politica (il riflusso si fa sentire) è un po' difficile, in sede di discussione del



durante il colloquio orale, sostenere che magari l'allievo ha attinto acriticamente dal libro di testo, senza aver chiara la matrice ideologica del testo studiato.

Il tema di storia non è portato tutti: richiede una preparazione che allievi non possiedono di là della loro stessa capacità e volontà di apprendimento.

Il quarto tema — specifico per i licei — è, a volte, quello a cui gli studenti si aggrappano all'ultima speranza.

Il liceo scientifico viene proposto un argomento scientifico, nel classico ed argomentato tema di storia dell'arte, negli istituti tecnici e professionali un tema tecnico-professionale, negli istituti magistrali un problema pedagogico.

La difficoltà del tema consiste nel fatto che l'allievo deve dimostrare non solo la conoscenza specifica dell'argomento, ma anche l'acquisizione di un certo linguaggio specifico. Ad esempio, il tema pedagogico richiede una precisa preparazione, analogamente quello artistico. Il rischio è di affrontarlo senza riuscire a dimostrare di aver acquisito, nell'arco dell'intero ciclo superiore, quel minimo di «specializzazione» con cui essere affrontato di tal tema. Per altro, le pochissime ore di storia dell'arte previste nel calendario scolastico dei classici, dovrebbe sigillare — salvo casi particolari — dall'affrontare un tema a cui gli alunni si rivelano — a meno che abbiano studiato — a loro — assolutamente impreparati.

Lavorare con metodo

In ogni caso, non bisogna mai dimenticare che il tema di maturità deve essere un po' la sintesi di tutto che si è studiato nel corso degli anni della scuola superiore: la maturità bisogna dar prova di cultura, cioè di un insieme di aspetti, di un tutto organico che, per ragioni funzionali all'apprendimento, è stato suddiviso in materia di studio. Maturità, cioè, significa globalmente sintesi culturale di tutto ciò che è studiato, al di là di particolari cosiddetti «nozionistici» che magari si dimenticano.

Non può, per altro, ritenersi autorizzati a non ricordare più nulla di quanto si è studiato negli anni precedenti, perché la cultura non può rinchiudersi entro gli schemi angusti del programma d'esame dell'ultimo anno.

Ecco i quattro temi bisogna comunque procedere con un metodo che potrebbe così sintetizzarsi:

- inventario del materiale disponibile;
- riordino del materiale secondo un filo logico;
- stesura del tema;
- rilettura e correzione dello svolgimento.

Prima di scrivere è cioè indispensabile innanzitutto stabilire se si possiede o no gli argomenti indispensabili per svolgere il tema. Al titolo di tutto il tema, cioè l'idea che mi vengono in proposito, posso stabilire a priori se posso andare oltre. Se no le idee, è inutile di scrivere: c'è il rischio di trovarsi a metà e di non ri-

scrivere avanti di materia prima.

Se invece sono riuscito a raccogliere un po' di idee che riguardano il tema, debbo prima di scrivere — subito uno schema ragionato, cioè debbo ordinare le idee, magari scartando quelle che mi interessano allo scopo. Questa è la parte più delicata del lavoro, la più difficile. Da idee generiche debbo ricavare il progetto del tema. Le idee non possono essere lasciate nell'ordine casuale in cui ho appuntate inizialmente, debbo ragionarci su e ricavare un «canovaccio» che sia, «in nuce», il tema che svilupperò successivamente.

Solo attraverso questo esercizio di riordino eviterò di scrivere cose sconclusionate. E', in piccolo, il lavoro che l'autore di un libro: prima fissa l'indice, cioè l'itinerario del lavoro, poi stesura vera e propria dei vari capitoli.

Vogliamo, un lavoro di maturità quello dell'avvocato che raccoglie tutti gli elementi utili alla sua arringa e poi li riordina preventivamente, a seconda della tesi di colpevolezza di innocenza che dovrà sostenere in tribunale.

Uno schema preventivo, non è possibile procedere oltre, perché la stesura, si rivelerebbe sicuramente caotica e incoerente.

Un ragionamento, esempio, può essere posto nell'introduzione, non conclusione, perché, non il collocato nel punto giusto, esso può alterare l'equilibrio logico di tutto il tema.

La «limatura»

Fatto questo lavoro, si può stesura vera e propria.

Scritto il tema, brutta copia, conviene interrompere il lavoro un po' di tempo, fine di riuscire a «distaccarsi» rispetto a quanto si è appena scritto e passare poi al lavoro di revisione.

Sarà indispensabile, a questo proposito, controllare le ripetizioni di parole, l'uso corretto della sintassi, gli eventuali errori di ortografia, magari dovuti a fretta o a distrazione; soprattutto però bisognerà valutare se il tema è omogeneo, se le parti, chiedendosi, ad esempio, se l'introduzione non è troppo prolissa o se, invece, la conclusione del tema sia abbozzata o se è un lavoro di sviluppo.

Bisogna cioè un lavoro di valutazione critica dell'elaborato, vedendo nelle varie parti del tema se si è riusciti a rispettare il progetto iniziale.

In casi, si dovrà eliminare la parte considerata, a posteriori, non troppo pertinente e magari aggiungere qualche valutazione che si ritiene integri il ragionamento complessivo. Come diceva Leonardo, «Chi poco pensa molto scrive» e in questo caso pensare significa criticamente il proprio lavoro senza indulgenza.

La «limatura» finale consiste in un lavoro tutt'altro che semplice perché si riesce ad essere autocritici, in quanto occorre lasciare riposare il «sudato cervello» qualche ora, prima di passare a questa fase conclusiva.

Purtroppo ciò è possibile e quindi bisogna adeguarsi ai tempi imposti. Con un po' di buona volontà, considerando, per altro, che l'allievo ha molte ore a sua disposizione, è possibile svolgere anche quest'ultima, importantissima della prova con buon profitto.

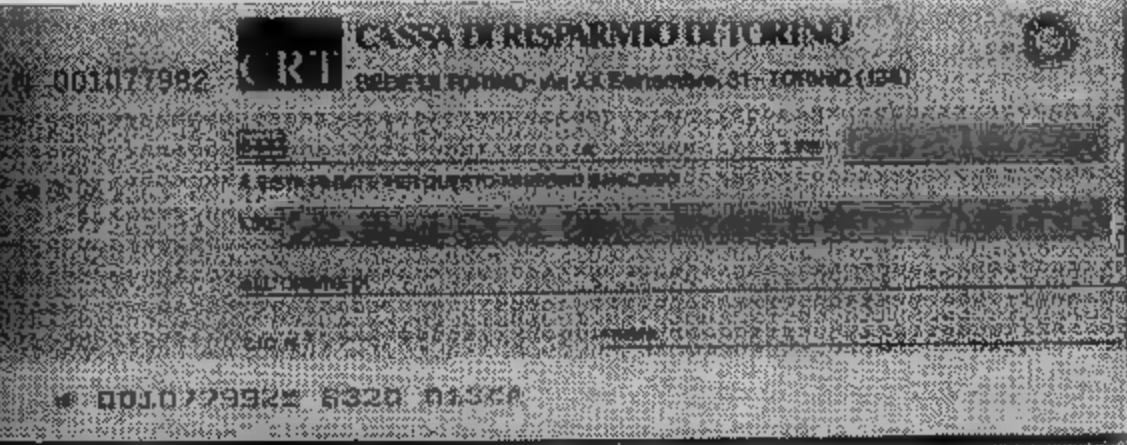
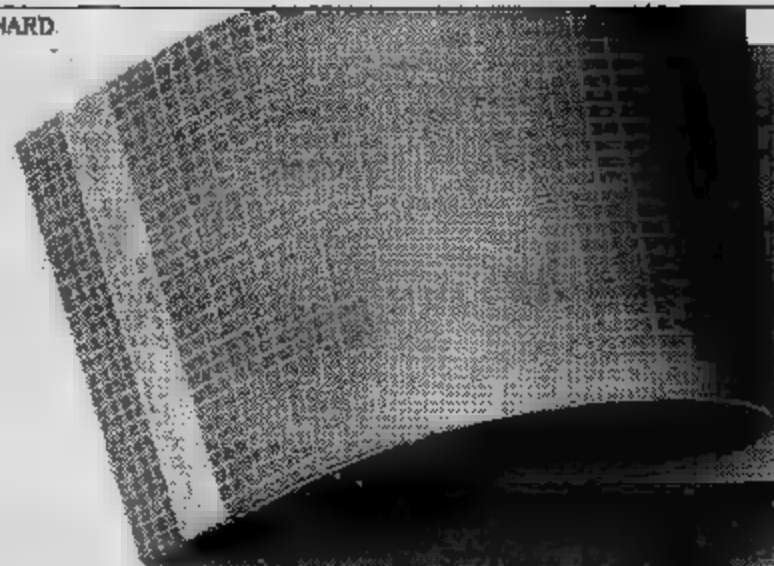
Revisionato il tema in ogni sua parte e nell'elaborato portante, si potrà infine giungere a copiarlo in bella copia, possibilmente con calligrafia leggibile che non irriti, fin prime righe, il più manufatto commissari d'esame.

Dopo parecchie riletture, di individuare eventuali ulteriori errori, l'allievo potrà finalmente consegnare il suo elaborato.

Certamente, accaldato, non potrà soddisfare la ragazza del cuore, preferirà un candido ristoratore.

Pier Franco Quaglini

CANARD



CHI HA UN CONTO ALLA CRT PUO' FAR CONTO, QUANDO VIAGGIA, SUL SERVIZIO SANITARIO GRATUITO EUROP ASSISTANCE.



Da oggi chi ha il conto presso una delle agenzie della Cassa di Risparmio di Torino viaggia più tranquillo, in Italia e in tutto il mondo. Perché da oggi, oltre ai numerosi, interessanti servizi CRT, usufruisce gratuitamente anche del Servizio Sanitario d'Urgenza Europ Assistance: soluzioni rapide, concrete, efficaci ■ tutti i problemi che possono verifi-

carsi in viaggio in ■ di malattia o di infortunio (dal rientro immediato all'anticipo di denaro). Un servizio realmente utile. Offerto da ■ banca che continua a ■ nel modo che le è consueto, restando sempre giovane.

UN'IDEA CRT. LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente ■■■■■■■■■■ cucina, bagno, terrazzo, L. 154 milioni.
CINTURA Sud libero rec. ■■■■■■■■■■ piano alloggi di 85 e 125 mq abbinabili stabile signorile Studio ■■■■■■■■■■ 532.711.
COLLENO libero signorile ■■■■■■■■■■ camera cucina ■■■■■■■■■■ giardino L. ■■■■■■■■■■ milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 447.484.
COLLENO libero signorile ■■■■■■■■■■ camera ti- ■■■■■■■■■■ in villaggio residenziale ■■■■■■■■■■ fon- ■■■■■■■■■■ diario. Tel. 517.603-545.574.

CONTRARIO (Borgata Duran- do) in recente villa bifamiliare vendiamo 2 signorili alloggi occupati ognuno di mq 200 tripli servizi box grande giardino pri- vato. Prezzi a partire da L. 100 milioni più 50 milioni mutuo. Falla ■■■■■■■■■■ Bertinotto 741.2874.

CORSO Giulio Cesare (via Salassa) libe- ro 2 camera cucina servizi L. 18 milioni più mutuo. Sellin 487.741.
CORSO Montecucco libero signorile salo- nino 2 camera cucina 2 servizi man- sardina. Contre 678.382.
CORSO Novara adiacente libero recente signorile soggiorno 2 camera cucinotto servizi piano alto. Cvi 383.570.
FRASCHIERA Montecucco panto- mico piano alto 2 camera cucina bagno L. 55 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 545.574.
CORSO Fraschiera libero piano alto sog- giorno 2 camera cucina servizi termo- scensore vero affare. Atamak 980.7313.
CORSO Fraschiera libero termo ascen- sore camera tinello angolo cottura servizi L. 45 milioni. Tel. 506.484.

CORSO Reconni - Poltense piano 4°, 2 camera tinello cucinotto servizi vuoto L. 75 milioni. Austa 586.807-587.774.

CORSO Reconni piano 2° sog- giorno camera cucina servizi mq 100 L. 82 milio- ni. ■■■■■■■■■■ immobiliare 548.153.
CORSO Re Umberto signorile piano alto soggiorno 2 camera ■■■■■■■■■■ ottimo investimento. C. Immobiliare 516.228.

CRESCENTINO libero appartamento sa- lone ■■■■■■■■■■ camera cucina servizi per maggio- ri raggiugli tel. Grimaldi 911.3866.

CRIMEA 585.801 libero via Vigiliani altez- za corso Urso piano 4° signorile 3 camera tinello cucinotto L. ■■■■■■■■■■ milioni.
CRIMEA ■■■■■■■■■■ libero via ■■■■■■■■■■ pressi corso Marconi 2 camera tinello cucinotto L. 48 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili.

CROCETTA ■■■■■■■■■■ piano ■■■■■■■■■■ sog- giorno 2 camera cucina servizi mq 90. Centro immobiliare 548.153.
CROCETTA ■■■■■■■■■■ libero 4° piano ■■■■■■■■■■ camera cucina servizi signorile mq 110 permuta o dilazioni. Tel. 530.821.

ESIM libero corso Agnelli (Sporting) 2 camera ■■■■■■■■■■ cucinotto servizi L. 73 milio- ni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Agnelli (Sporting) 2 camera ■■■■■■■■■■ cucinotto servizi L. 73 milio- ni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Agnelli (Sporting) 2 camera ■■■■■■■■■■ cucinotto servizi L. 73 milio- ni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Agnelli (Sporting) 2 camera ■■■■■■■■■■ cucinotto servizi L. 73 milio- ni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Agnelli (Sporting) 2 camera ■■■■■■■■■■ cucinotto servizi L. 73 milio- ni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Agnelli (Sporting) 2 camera ■■■■■■■■■■ cucinotto servizi L. 73 milio- ni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Agnelli (Sporting) 2 camera ■■■■■■■■■■ cucinotto servizi L. 73 milio- ni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Agnelli (Sporting) 2 camera ■■■■■■■■■■ cucinotto servizi L. 73 milio- ni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Agnelli (Sporting) 2 camera ■■■■■■■■■■ cucinotto servizi L. 73 milio- ni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Agnelli (Sporting) 2 camera ■■■■■■■■■■ cucinotto servizi L. 73 milio- ni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Agnelli (Sporting) 2 camera ■■■■■■■■■■ cucinotto servizi L. 73 milio- ni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Agnelli (Sporting) 2 camera ■■■■■■■■■■ cucinotto servizi L. 73 milio- ni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 512.012.

FAILLA ■■■■■■■■■■ 741.2874 pressi corso ■■■■■■■■■■ ingresso ■■■■■■■■■■ tinello cucinotto bagno ■■■■■■■■■■ cortile e orto pri- vato. L. 17 milioni 500 mila.

FAILLA ■■■■■■■■■■ 741.2874 pressi corso ■■■■■■■■■■ ingresso ■■■■■■■■■■ tinello cucinotto bagno ■■■■■■■■■■ cortile e orto pri- vato. L. 17 milioni 500 mila.

FIMINTER S.p.A. corso Orbassano occu- pato alloggio di camera cucina servizi ■■■■■■■■■■ ingresso. Tel. 598.7121.
FIMINTER S.p.A. corso Orbassano occu- pato alloggio di camera cucina servizi ■■■■■■■■■■ ingresso. Tel. 598.7121.

FIMINTER S.p.A. corso Orbassano occu- pato alloggio di camera cucina servizi ■■■■■■■■■■ ingresso. Tel. 598.7121.
FIMINTER S.p.A. corso Orbassano occu- pato alloggio di camera cucina servizi ■■■■■■■■■■ ingresso. Tel. 598.7121.

FIMINTER S.p.A. corso Orbassano occu- pato alloggio di camera cucina servizi ■■■■■■■■■■ ingresso. Tel. 598.7121.
FIMINTER S.p.A. corso Orbassano occu- pato alloggio di camera cucina servizi ■■■■■■■■■■ ingresso. Tel. 598.7121.

FIMINTER S.p.A. corso Orbassano occu- pato alloggio di camera cucina servizi ■■■■■■■■■■ ingresso. Tel. 598.7121.
FIMINTER S.p.A. corso Orbassano occu- pato alloggio di camera cucina servizi ■■■■■■■■■■ ingresso. Tel. 598.7121.

FIMINTER S.p.A. corso Orbassano occu- pato alloggio di camera cucina servizi ■■■■■■■■■■ ingresso. Tel. 598.7121.
FIMINTER S.p.A. corso Orbassano occu- pato alloggio di camera cucina servizi ■■■■■■■■■■ ingresso. Tel. 598.7121.

FIMINTER S.p.A. corso Orbassano occu- pato alloggio di camera cucina servizi ■■■■■■■■■■ ingresso. Tel. 598.7121.
FIMINTER S.p.A. corso Orbassano occu- pato alloggio di camera cucina servizi ■■■■■■■■■■ ingresso. Tel. 598.7121.

FIMINTER S.p.A. corso Orbassano occu- pato alloggio di camera cucina servizi ■■■■■■■■■■ ingresso. Tel. 598.7121.
FIMINTER S.p.A. corso Orbassano occu- pato alloggio di camera cucina servizi ■■■■■■■■■■ ingresso. Tel. 598.7121.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

MATTEO ■■■■■■■■■■ Corso Palermo ■■■■■■■■■■ tinello ■■■■■■■■■■ riscaldamento L. 40 milioni di- ■■■■■■■■■■ lizzabili. Tel. 532.780.

FIESTA A 720.000 LIRE IN MENO

720.000 LIRE IN MENO SU TUTTE LE VERSIONI.
Ford Fiesta oggi è ancora più conveniente: 720.000 lire risparmiate, da spendere come vi pare. E Ford Fiesta, nella ■■■■■■■■■■ Casual, può già essere vostra a solo 6.064.000 lire, chiavi in mano. Non è meraviglioso? 6.064.000 lire chiavi in mano... e 720.000 lire in tasca. Condizioni speciali Ford Credit: 15% di anticipo e 42 rate ■■■■■■■■■■ cambiali, 1 Concessionari Ford vi aspettano.

L. 6.064.000 CHIAVI IN MANO
FORD FIESTA VERSIONE CASUAL



E' UN'OFFERTA DEL CONCESSIONARIO FORD VALIDA FINO AL 9 LUGLIO.



In un bel volume di Longanesi il leader repubblicano ripercorre la genesi del settimanale

L'ALTRA ITALIA DI SPADOLINI NELLA STAGIONE DE «IL MONDO»

Accanto a quella dei «grandi», le organizzazioni di massa v'è un'altra Italia: quella dei «piccoli», quando è necessario, stare soli per affermare, con la forza della ragione, la verità più difficile, tenere in piedi le disfatte dalle masse e lanciare messaggi alle generazioni venturose.

Profeti? Predicatori? Utopisti inguaribili? Tutt'altro. E' grazie al loro solido realismo — quello che li spinge a imbracciare per non perdere il senso generale della situazione, a camminare sempre un po' più sotto vettura per capire le menzogne, a strada, a la — che la retroguardia anticipa la storia e per evitare che perduto qualche cosa che invece merita di essere conservato — consenta alle «masse» il lusso delle lunghe soste, degli affannosi recuperi, dell'illusione di qualsiasi errore v'è qualche rimedio.

Arduo ricomporre un quadro unitario di quest'altra Italia, popolata di irriducibili individualità: più che per «storie» è campo di biografie; più che per «semplicità», rivela persona dopo persona, frammenti spesso affidati ad archivi inarrivabili, personali ricordi di chi spesso preferisce tacere, per sé solo «lazio» del Maestro, dell'amico.

Chi meglio d'altri conosce l'arcipelago dell'Italia democratica è Giovanni Spadolini, ne ha la storia e ne ha vissuto (e vive) le complesse vicende da protagonista. Lo storico dell'Opposizione, dalla Porta Pia al '98 e di Giolitti e i suoi, ha esplorato e ha scoperto il «vero» autentico dell'altra Italia: ha appunto adottato il suo profilo biografico, il bozzetto, della scheggia, talora — sempre rivelativo — secondo il metodo dei moralisti classici, usi a vedere le figure attraverso i fatti.

Dopo l'Italia ragione e l'Italia dei laici (lotta politica e cultura dal 1925 al 1980), a pochi mesi di conclusione prova presidente del consiglio, Spadolini ci riconduce a un'altra pagina fondamentale della contemporaneità: La stagione de «Il Mondo» (Longanesi editore, pp. 254, L. 20.000) il settimanale di Mario Pannunzio.

Il periodico costituì il «breviario» dei laici, per Spadolini significa anche ricordare tanta parte della sua attività di studioso.

Per «Il Mondo» egli scrisse i saggi su «I radicali dell'Ottocento» e sui «Repubblicani dopo l'unità».

Sedici dei suoi articoli ripubblicati testimoniano dell'ampiezza delle sue riflessioni storiche.

che dal febbraio 1949 anticipò i tratti di un'Italia democraticamente matura, rivolta al futuro, non immemore proprio passato: cosciente, anzi, della necessità di conoscersi a fondo, per meglio liberarsi dalle tossine della propria elevare le virtù e i valori intellettuali e patriottici.

Ripercorrere la genesi e le vicende di un settimanale che costituì il «breviario» dei laici per Spadolini significa anche ricordare tanta parte della stessa attività di studioso — che per «Il Mondo» scrisse i saggi «I Radicali dell'Ottocento» e sui «Repubblicani dopo l'Unità», poi cresciuti a volumi ed ora giunti alla IV edizione, per Le Monnier — e di politico, giacché, con Pannunzio, Montale, Ernesto Rossi, Francesco Compagna, Carandini, Arturo Carlo Jemolo, immersi in quell'ineguagliabile cenacolo, maturarono le premesse della scelta militante, quale egli venne chiamato, nel 1972, Ugo La Malfa, che ne affidò il ruolo di continuatore del risorgimento, azionista, artefice di un risorgimento della spiritualità, garante a vantaggio di tutti.

A quel «Mondo» Spadolini con la ripubblicazione di articoli (da «Papa socialista» a «Lenin erede di Machiavelli», o «L'anti-Mazzini» «bagno purificatore» del primo sciopero generale...), che testimoniano l'ampiezza degli orizzonti delle sue riflessioni storiche, con diciotto «profili» di collaboratori del settimanale. Pannunzio: molti dei quali sarebbero poi tornati, volumi e saggi, nei «Quaderni storia» dallo stesso Spadolini diretti per Le Monnier.

In Appendice il volume, una pagina torinese: il 1982, vigilia del viaggio presidenziale negli Stati Uniti durante il quale sarebbe esplosa la «lite dei ministri-comari» (come egli stesso scrive), Spadolini ricevette a Torino il «premio Pannunzio», conferitogli per aver saputo «legare insieme cultura e impegno civile, mantenendo quel rigore morale che fu degli «Amici del Mondo», per essere rimasto di cultura — in quell'occasione Alessandro Galante Garrone — così da passare senza bruciarsi tra le fiamme della vita politica.

però credere che la scienza della propria condizione di minoranza numerica — instillato nelle forze di democrazia — complesso di «minorità»: dal Risorgimento alla strenua opposizione al fascismo, dalla battaglia, nell'Assemblea Costituente, per la riaffermazione dei laici — formulazione di linee programmatiche — un'Italia economica avanzata e civilmente matura, la democrazia — infatti conquistare uno spazio politico maggioritario, giacché fu — alcuni dei suoi temi prediletti — programmazione economica, politica, redditi, rigore — pubblica, incentivazione della competitività in tutti i settori, tutela — libertà — che si venne radicaando il — sulle prospettive dell'Italia contemporanea. Spadolini ripete, Pannunzio: «Non prepariamo liste per le trattative», si può anche aggiungere che quest'Italia laica, della ragione, di «minoranza» dalla storia alla politica — dalla politica alla storia: li stanno la — forza e la sua lunga durata.

Aldo A. Mola



GIOVANNI SPADOLINI

La coabitazione con la suocera sfascia la famiglia russa?

Yuri Andropov ha promesso di risolvere la crisi degli alloggi - Il 20 per cento sovietici vive in servizi in comune con altri nuclei

MOSCA — Per sistemarsi in una casa nuova, un cittadino sovietico di 35 anni, Sacha, che fa l'interprete a Mosca, ha dovuto prima procurare un appartamento a ben 13 altre famiglie sovietiche. La sua avventura alla Kafka meraviglia appena i russi, in quanto potrebbe essere il simbolo della crisi degli alloggi in Urss.

Tutto è iniziato quando Sacha, sentendosi allo stretto nella sua stanza di affitto situata presso la via Gorki, ha deciso di darsi da fare per trovare una sistemazione più comoda. Comincia allora a leggere assiduamente «reclama», «bulletin», giornali di piccoli annunci immobiliari. Frequenta anche il mercato nero degli appartamenti, mercato della «prospettiva Mira» (foale Pace), dove in permanenza gruppi animati si scambiano indirizzi di alloggi da affittare.

Finalmente, Sacha trova quel che vuole: due stanze, parte dello Stadio Lenin, buon quartiere. I Morozov, gli locatori (l'80 per cento degli appartamenti sono proprietà dello Stato in Urss), disposti a cedere la loro casa a Sacha ma fuori questione che essi, avendo anche due figli, possano a loro volta trasferirsi nel suo alloggio. L'affare sarà quindi concluso solo se Sacha fornirà un appartamento di tre stanze a Morozov.

dunque il nostro interprete intasciato quella che i russi chiamano «catena»: alloggiare i Morozov significa infatti far sloggiare un'altra famiglia e quindi ancora un altro appartamento via di seguito... alla fine di questa estenuante trafila, Sacha riesce a collocare i Morozov in casa di un vedovo.

Quest'ultimo ha deciso di trasferirsi a sua volta in un alloggio più piccolo, ma più vicino a quello dei suoi figli. Per questo motivo essere fuorviato per il minore spazio di cui potrà disporre d'ora in poi e tale risarcimento concordato in ragione di 200 rubli al metro quadro, cioè l'equivalente di un buono stipendio sovietico.

Alla fine, per dare un tetto a tutti e soprattutto al stesso Sacha, sarà dovuto effettuare ben 13 scambi di appartamenti in una mezza dozzina di quartieri di Mosca.

Ma non importa: oggi egli è installato nelle due stanze del Morozov, con vista sullo Stadio Lenin. Bisogna dire che in Urss non si fanno affari clandestini, creando questa serie di catene infernali.

Sacha spiega: «Per me, la cosa più difficile è stato coordinare i 13 traslochi, lo stesso giorno, alla stessa ora. Avevo le tasche piene di chiavi e correvi dappertutto assicurarmi che tutto fosse bene. Se una sola famiglia avesse cambiato parere, tutta la catena sarebbe crollata».

La crisi degli alloggi, unita alla burocrazia, crea frequentemente situazioni del genere a cui si ispira persino il teatro sovietico.

Una commedia celebre, intitolata «Lo scambio», racconta come due giovani sposi tentano di tenere in vita a tutti i costi la nonna agonizzante, al solo scopo di ottenere l'appartamento che lo Stato le promette da anni.

Tuttavia il regime sovietico ha costruito alloggi dal 1917 in poi, il segretario generale Yuri Andropov ha promesso, il 15 giugno scorso, un alloggio per famiglia. Il egli non ha fissato data per questo sogno collettivo. In attesa, 55 milioni di (il 20 per cento della popolazione) appartamenti in comune, secondo le cifre ufficiali. Svetlana, il marito, trambi giornalisti, abitano uno di questi alloggi a Mosca. Sacha vive con un'altra famiglia in un minuscolo salotto, la sala da bagno e il telefono. Svetlana spiega: «Con gli locatori c'è la guerra fredda. Capirete, non ci si rivolge la parola».

La crisi degli alloggi resta all'origine di un buon numero di divorzi in Urss, ha spiegato il 17 giugno scorso l'agenzia «Novosti». Una coppia su tre non riesce a coabitare quasi obbligatoriamente con la suocera. Conoscendo di questo problema, il governo ha votato una legge speciale che accorda delle priorità ai giovani sposi. In parecchie città, essi sono chiamati a partecipare alla costruzione della loro casa.

Brasile: forzati dell'oro

(Amazzonia) — Emaciatissimi, coperti di piaghe provocate dalle punture degli insetti, in maggioranza colpiti da malaria, sguazzano nel fango 6 l'anno; e gli altri 6 hanno i polmoni polverosi. Circa 300 forzati dell'oro vivono ai margini della società brasiliana. In piena foresta amazzonica, spesso isolati, questi uomini giunti da ogni angolo del Brasile hanno per microsocietà, rette da regole particolari, comportamento e di morale.

E' tipico il caso esempio nello Stato di Para (Amazzonia orientale) lungo il fiume Tapajós: 50 mila chilometri quadrati (un sesto dell'Italia) solo 30 mila persone: i garimpeiros, cercatori d'oro. Alcuni chiamano questa «la Repubblica Tapajós»; regole e leggi sono scritte, e la cartamoneta non vi esiste. Fra il titolare della concessione e il «garimpeiro» che buca la terra 12 al giorno il contratto è tacito, e la gerarchia rispettata. Per partecipare alla alla fortuna, migliaia d'uomini accettano di lavorare in condizioni di schiavi.

Secondo stime «Dpm» (Dipartimento ricerca mineraria), su dieci avventurieri di questa corsa all'oro. Per gli altri sarà invece la condanna a una morte prematura, nella miseria. Amazzonia il sogno si paga molto caro. Al vertice della piramide di questa società cercatori d'oro c'è il proprietario «garimpo». Abita solitamente a Itaituba, città a partir della quale è organizzato il tutto. Possiede un sistema efficace di trasporto aereo, una rete per l'acquisto delle a Santarem e a Belém.

Il suo agente locale è l'uomo dello spaccio, che vive il «garimpo» fornendo viveri, medicine, materiale per le prospezioni ha il compito di drenare l'oro raccolto nei punti di prospezione di 100 metri quadrati, concessi in subappalto a uomini di fiducia.

QUASI DUE MILIONI DI AUTO SULLE STRADE DELLE VACANZE

Anche l'esodo non presenta punte eccezionali come in passato - Tra oggi e domani 12 mila partono per la Sardegna - 22 treni straordinari - Aeroporti affollati

ROMA — Il weekend di inizio luglio coincide anche quest'anno con l'avvio di un grande esodo. I luoghi di villeggiatura. Secondo i primi dati, il movimento di turisti di vacanze si discosta dal livello dell'anno scorso di circa un milione di auto-mobili sulla rete italiana, di cui 900-950 mila in transito sulle autostrade.

Traffico intenso dunque, fortunatamente non sono segnalati finora code intasamenti, pur con qualche eccezione, al casello torinese dell'autostrada per Savona e negli snodi di Milano, Bologna e Firenze Mare.

Intelligenti. La complessa macchina organizzativa che si è mossa in tempo per convincere gli italiani a una partenza intelli-

gente, cioè scaglionata, sembra dare già buoni frutti. Ma, la migliore tradizione, anche quest'anno le strade prese più di quelle che dal Nord portano al Sud; particolarmente intenso è superiore al normale il traffico sulle autostrade liguri su cui si sono riversati molti piemontesi.

Si direbbe che gli italiani preferiscano l'automobile per raggiungere i luoghi di villeggiatura. Le Ferrovie dello Stato, pur segnalando mobilità intensa, infatti constatano, sulla base delle prime indicazioni, delle prenotazioni, una leggera flessione rispetto all'anno scorso.

Traghetti. Nessuna novità, invece, per i traghetti delle ferrovie la Sardegna che

registrano, come sempre da qualche anno a questa parte, tutto esaurito da metà luglio e per quasi tutto agosto.

La Sardegna continua dunque ad essere in testa alle preferenze: basti pensare che solo i traghetti delle ferrovie diretti all'isola hanno capacità di trasporto giornaliera 2004 passeggeri e 100 posti auto. Solo da Genova tra oggi e domani partono per l'isola circa 12 mila persone, con un aumento di circa mille passeggeri, pari all'8-9 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno. Da Genova la «Tirrenia» segnalato che la partenza di 1200 persone per la Tunisia e 2200 per la Sicilia.

Speciali. Per evitare il sovraffollamento, entrano in servizio durante i mesi del

grande esodo 228 treni straordinari per il servizio interno, in aggiunta ai convogli a lungo percorso, e 221 per i percorsi internazionali (di cui 10 per i lavoratori all'estero).

Aeroporti. Traffico molto intenso negli aeroporti nazionali: per i primi giorni di luglio l'Alitalia segnala un movimento passeggeri di 24 persone a Linate e di 30 mila a Fiumicino.

Libano. Due uomini e una donna sono morti stanotte in uno scontro tra miliziani filo-siriani e filo-iracheni avvenuto periferia settentrionale della capitale di Tripoli.

Le fonti hanno precisato che negli scontri sono rimasti coinvolti i palestinesi e che si trovano raccolti in campi fuori città.

Scaricavano veleni lungo le strade: condannati

Tredici persone, industriali, amministratori e trasportatori, sono stati condannati dalla prima sezione di Piacenza per aver scaricato rifiuti industriali lungo le autostrade Piacenza-Torino e Piacenza-Brescia. Le pene assommano a 27 anni di carcere complessivi, una parte condonati. Le pene maggiori, quattro anni e sei mesi, sono state erogate ad un socio e ad un amministratore della «Icv» (Industria chimica Val Nure), che si è sciolta dell'Oglio (Pc), accusata di aver fatto scaricare i rifiuti e gli autotrasportatori. I due sono: Alberto Lodigiano, di Niviano di Rivergato (Piacenza), e Alberto Lodigiano, di Piacenza.

La vicenda che ha portato alle condanne parte dalle indagini della Guardia di Finanza che accertarono che molti viaggi compiuti da autobotti per trasportare scorie e liquidi industriali destinati all'incenerimento, concludevano prima dell'arrivo scarichi lungo le autostrade.

«Leyland» 440 operai

La «Leyland» ha annunciato ieri il licenziamento di 440 suoi dipendenti dello stabilimento di Bathgate, vicino a Edimburgo.

La direzione dell'azienda (statale) attribuisce la responsabilità del provvedimento alla recessione mondiale, al peggioramento del tradizionale mercato all'estero, e al ribasso del prezzo del petrolio (che ha colpito i produttori).

In un carcere in Ghana 30 morti in un mese

Nei carcere centrale del Ghana, a Accra, si segnalano 30 morti in un mese di detenuti, ed altri 30 sono ridotti a uno stato fisico disperato per un complesso di colera, cattiva nutrizione e polmoniti.

Il 3 giugno era stato un intervento delle autorità sanitarie locali, non fatto nulla. Ieri un alto funzionario di governo ha visitato il carcere, riscontrando condizioni igieniche e di detenzione — ha detto la Radio — peggiori di quelle esistenti in un campo di concentramento.

Processo «7 aprile»: rinvio al 25 settembre

ROMA — Ordinanza di rinvio al 25 settembre del processo «7 aprile». Intanto, Toni Negri potrà lasciare il carcere solo dopo che tutte le autorità giudiziarie che hanno provvedimenti restrittivi nei suoi confronti abbiano nulla e base avvenuta elezione. Proteste degli altri imputati che hanno di essere messi agli arresti domiciliari.

Salvador: 13 impiccati da guerriglieri

SAN SALVADOR — Tredici salvadoregni sono stati impiccati dai guerriglieri del fronte per la liberazione nazionale (Fmln), ha annunciato l'ufficio stampa delle forze armate.

Il comunicato specifica che i soldati, che appartenevano a un distaccamento stanza a Cojutepeque, sono stati impiccati ad alcuni alberi nella località di Rosario Perico (Tenancingo), nel dipartimento di Cuscatlan. I soldati, secondo il comunicato, si erano arresi.

«Guerra atomica» l'Urss del ragazzi americani

HOLLYWOOD — I ragazzi americani hanno «già» la possibilità di lanciare una guerra nucleare contro l'Unione Sovietica grazie a un videogioco basato su «War Games», film imminente programmazione nei cinema della Confederazione. Una società specializzata cartucce videogiocchi ha sborsato un milione di dollari utilizzare l'argomento «War Games». Risultato: per la prima volta un videogioco ha trionfato economicamente prima di affrontare il giudizio pubblico.

Il lago dei tesori nazisti non apre i suoi «forzieri»

Si pensa che sotto i fondali del bacino di Toplitz si trovino i bottini abbandonati al termine della guerra - Un raid fantasma

Se un tesoro esiste, è sepolto in fondo al lago di Toplitz, in un'area di 10 metri di diametro, dove in mezzo a una foresta subacquea millenaria si è formato un scheletro di un pilota. I comandi di un velivolo di apparecchi. Dopo i 10 metri di profondità, nessuna traccia di pesci, gli scienziati Max-Planck hanno trovato a grande profondità un verme prima sconosciuto, lungo una dozzina di centimetri, che sembra molto a aglio sia nell'acqua salata sia dove sorgenti e fiumi versano nel lago acqua dolce. Per la stessa sua posizione, il Toplitzsee era destinato alle ricerche segrete alle leggende.

Si estende su due chilometri, in fondo a monti a picco, 10 metri d'altezza, sul fianco Sud della «Montagna morta», all'estremità Est del Salzammergut, 10 chilometri a oriente di Salzburgo. Una sola via porta a questo cerchio di montagne, selvaggio magnifico. Gli scienziati potevano compierlo, e riparo dai bombardamenti alleati, prove collaudi dei nuovi armi di lotta Kriegsmarine contro i sommergibili.

Tornata la pace, i cacciatori di tesori non tardarono a mettersi all'opera, stimolando reciprocamente. Sommozzatori dilettanti si lanciarono in operazioni più o meno improvvisate, che costarono la vita almeno a essi.

Per prevenire le imprese cacciatrici di tesori troppo imprudenti, le autorità vietarono l'accesso al lago, affidandone il controllo alla polizia. fecero compiere ricerche, specialmente con eco-sonde. Il risultato più tangibile fu scoperto, 20 anni fa quest'anno, di alcune bombe, che vennero neutralizzate, e di una cassa piena di false sterline.

Si pensò d'aver trovato due cadaveri, ma erano solo due bocce di legno. Il prof. Hans Fricke, capo della spedizione dell'Istituto Max-Planck, desidera scoraggiare gli appassionati delle avventure.

Situazione identica per i cadaveri del pilota, avvinato la cintura sicurezza al relitto. Sembra destinato a restare per l'eternità nel mistero lacustre. Non se ne avrà mai una foto.

Inghilterra Troppi capitali in fuga

LONDRA — La Banca d'Inghilterra ha confermato il suo rapporto trimestrale pubblicato ieri che negli ultimi quattro mesi l'esodo di capitali dal Regno Unito è ammontato a 35,5 miliardi di sterline. L'abolizione dei controlli sul movimento di capitali adottata dal governo Thatcher nel 1979 ha accelerato la fuga, mentre nell'industria manifatturiera investimenti hanno segnato nello stesso periodo un calo del 25 per cento. Gli analisti della Bank of England spiegano che il disinvestimento industriale è dovuto essenzialmente allo scarso margine di profitto. Per il 1983 la banca centrale prevede un ulteriore calo del 4 per cento nell'investimento industriale e del 10 per cento Londra l'indice del «Financial Times» ha segnato una notevole flessione.

La Banca d'Inghilterra ritiene che il tasso di crescita del prodotto interno lordo raggiungerà il tre per cento di fine anno, indicazione per l'area Océ. Inoltre, mentre il livello delle esportazioni è rimasto stazionario dal 1976, quello delle importazioni è salito in sette anni dell'80 per cento. Per migliorare la competitività i prodotti inglesi la Banca d'Inghilterra suggerisce incrementi del 10 per cento, non superiori al tre per cento.

Temperatura a Torino, ore 8 +17



PREVISTO: su Piemonte a Valle d'Aosta sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: aumento. TENDENZA DEL TEMPO: nuvoloso.

In provincia (ore 8)	
Aosta	+11
Alessandria	+18
Asi	+19
Cuneo	n.p.
Novara	+17
Vercelli	+18
Genova	+20
Imperia	+21
Savona	+21

all'estero ieri	
Berlino	+19 +31
Buenos Aires	+13 +23
Lisbona	+8 +18
Londra	+15 +23
Mosca	+11 +22
Parigi	+16 +21
York	+17 +27
Singapore	+15 +18
Tokyo	+25 +33

In Italia (ore 8)	
Milano	+20
Bologna	+18
Ancona	+20
Roma	+19
Reggio C.	+20
Palermo	+21
Cagliari	+22

Argentina, dopo voci di golpe generali e Chiosa smentiscono

AIRES — Chiesa, governo e forze armate hanno reagito energicamente alle allarmistiche voci che qualche giorno stanno avvenendo degli argentini, nel tentativo di esorcizzare l'idea d'un presunto golpe in agguato. Il monito più fermo è partito dalle gerarchie ecclesiastiche attraverso un documento intitolato «Dio, l'uomo e la coscienza», divulgato la scorsa notte dall'episcopato.

L'esperienza — dice il documento — conferma la validità del principio secondo il quale il popolo sovrano e la partecipazione effettiva costituisce la forza determinante della vita politica e il miglior correttivo alle distorsioni civiche. Su questa premessa, i vescovi ribadiscono la loro ferma condanna di «quello che opportunamente è stato definito «spirito di golpe».

Riferendosi al valore pratico del documento, il cardinale Raul Primatesta ha detto che «la provvidenza lo ha fatto arrivare in questo momento», mentre il cardinale Aramburu, primate della chiesa argentina, è stato enfatico nel dichiarare: «Ci avviamo verso le elezioni».

STAMPA
Direttore responsabile
Carlo Bramarbo
Vicedirettore
Editrice LA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo M...
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni...
Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa S.p.A. - Via Merano, 32 - 10126 Torino
© 1981 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 257 DEL 23-12-1981

Sembra ancora lunga la strada per costruire una maggioranza di governo

Craxi sconfessa Formica

ROMA — Come prevedibile, dopo le dure polemiche elettorali, il dialogo per la formazione del nuovo governo stenta ad avviarsi. Tuttavia, la situazione sembra orientarsi verso un'incomunicabilità tra dc e psi, anche se nell'area dei partiti laici permangono discorsi a più voci, che rendono complessa, ma non estenuante, tale distensione.

Dopo il respinto la proposta Formica che apriva al psi, ritenuta provocatoria, sta alla propria proposta politica che verrà avanzata — a piazza del Popolo — non prima di giovedì prossimo. Del resto, lo stesso Craxi, replicando al colonnello dell'Avanti!, all'articolo di Galloni su «Il Popolo», ridimensiona la proposta Formica definendola «apparentemente legittimamente al libero dibattito politico e alle idee personali». Niente di più.

Craxi, tuttavia, ritorce nei confronti della dc l'accusa rivolta ai socialisti di volerla emarginare. E' dc — afferma — a condurre «oggi una politica «antidialogica», poiché, essa per i suoi giudici «parte non dall'analisi della situazione e delle posizioni che il psi ha illustrato, ma dalla «chiarezza prima e dopo elezioni», puntando l'indice su alcune tesi del compagno Formica».

La proposta avanzata da Formica per un incontro collegiale a cinque sull'emergenza economica ha avuto risposte affermate, in generale, diversificate, ritenute più utili inizialmente, riunioni bilaterali; Longo, collegiale; i quattro partiti laici intermedi; Craxi è stato l'unico concreto: si incontra con Zanone all'inizio della prossima settimana.

La parte socialdemocratica, sia Longo, Puletti, sia Preti ribadiscono la necessità di una seria riedizione pentapartito.

Fanfani torna a Palazzo Madama? Intanto si litiga per le commissioni

Il presidente del Consiglio penserebbe di rientrare in Senato, ma tutti gli altri non sono d'accordo - E' Vittorino Colombo? - Senza un chiarimento sul governo problemi nelle nomine

ROMA — Mentre i partiti maggiori tentano di riannodare i fili del dialogo per la formazione del nuovo governo, l'attenzione dei leaders si va spostando necessariamente su un problema più urgente, quello delle cariche nel nuovo Parlamento.

Camera e Senato sono infatti convocati per la seduta inaugurale il 10 luglio. Quel giorno stesso, si procederà all'elezione dei due presidenti. Poi, entro sette giorni (così prescrive il regolamento) devono essere costituiti ufficialmente i gruppi parlamentari e designati i rappresentanti delle singole commissioni, per procedere all'elezione del presidente e del vice di ogni commissione.

Per le due presidenze maggiori ci sono grossi problemi. I segretari di partito concordano nel rispettare la prassi consolidata che assegna la presidenza al candidato del partito più grande (che rimane ancora dc), e quella Montecitorio al secondo (ancora il psi).

Ora che i risultati elettorali fanno testo, sono cadute le velleità di mettere in discussione questa prassi, manifestate da alcuni esponenti alla vigilia del voto. pure, è stata bocciata a piazza del Gesù l'idea di proporre uno scambio per motivi di funzionalità politica (alla maggioranza di governo effettivamente, tornerebbe più un presidente alla Camera, che al Senato). Il presidente del Senato, la seconda carica della Repubblica, è sostituito il capo dello Stato di impedimento: motivo sufficiente questo, non rinunciare all'opzione.

A presiedere i dibattiti dei deputati dunque, sarà ancora Nilde Iotti. Il psi infatti è intenzionato a proporre la sua



VITTORINO COLOMBO

riconferma, nonostante lei stessa preferisca passare a Montecitorio. Jotti gode il placet (anche i socialisti non pienamente soddisfatti) come ha gestito la presidenza nella scorsa legislatura, è difficile per le Botteghe Oscure trovare un candidato altrettanto gradito a tutti gli altri partiti.

Anche alla presidenza del Senato molto probabilmente sarà riconfermato Vittorino Colombo, che è stato eletto a questa carica nemmeno due mesi fa, dopo l'improvvisa scomparsa di Morino. La casa dc, l'unico candidato che potrebbe soffrire il posto a Colombo è Fanfani, al quale l'ipotesi dispiacerebbe affatto: anzi, nell'entourage del presidente del Consiglio di missionario, si dice che l'irrimediabile di Fanfani sta già pensando ad un ritorno a Palazzo Madama. Contrari a questo ritorno, però, sono gli esponenti dc, per un motivo molto semplice: rinuncia anticipata a Fanfani. Chigi potrebbe essere letto il psi laici come l'accettazione da parte della dc di richie-

ste di un laico a capo del governo. Per questi motivi, Vittorino Colombo è tranquillo.

Grossi problemi, invece, sorgono per le presidenze delle commissioni permanenti (16 alla Camera e 12 al Senato), oltre a quelle giunte e delle commissioni d'inchiesta. La prassi infatti, vuole che tali presidenze siano divise tra i partiti di maggioranza (e anche il psi ebbe i suoi presidenti «minoritari», i tempi di solidarietà nazionale). Ma occorre eleggerli entro i prossimi giorni, e ora una maggioranza non solo non c'è, ma appare ancora lontana.

Se si facesse riferimento alla maggioranza uscente, toccherebbe escludere i repubblicani. Se si divisione degli incarichi avvenisse a cinque, suonerebbe accettazione tacita di un governo a cinque, qualunque condizione futura. Questa scatola chiusa, Craxi nessuna intenzione di concederla, almeno per ora.

Come si uscirà dall'intoppo? Il psi avanza una proposta, approvata in un documento della sua direzione, dove si afferma che il problema delle presidenze parlamentari «deve formare oggetto di consultazione tra tutti i partiti democratici, e deve restare distinto da questioni relative alla formazione della maggioranza e del governo». La responsabilità di far funzionare il Parlamento, propone il psi, deve essere assunta da ogni forza democratica «in corrispondenza alla rappresentatività di ciascuna». In pratica, divisione delle presidenze secondo il classico costituzionale.

Tal fine, la direzione del psi ha dato mandato ai propri capigruppo «di avviare gli opportuni contatti».

Pennacchi

Metallmeccanici

Riunione a sorpresa da Scotti

ROMA — La mediazione Scotti per una soluzione trattativa contrattativa metallmeccanici, terrà nel vivo la pressione. Entro mercoledì il Lavoro presenterà la proposta «conclusiva». Ieri pomeriggio ha convocato contemporaneamente il suo studio i segretari generali della Fim, Gali, Benti-vogli e Veronesi, il consigliere delegato della Cisl, Mortillaro, altri dirigenti del sindacato e i tecnici che, nei giorni scorsi, avevano esplorato le parti del contratto.

La riunione non era in calendario e si è svolta a sorpresa. Il sabato notte, il rapido Scotti, che punto fondato. L'incontro, comunque, è servito a Scotti soprattutto per il quadro della vertenza dal più controverso (il lavoro a tempo pieno) agli altri della piattaforma Fim, primo tra tutti quello della cassa integrazione.

A questo proposito, il ministro tenterà lunedì un avvicinamento alle parti sulle questioni del inquadramento.

Taranto — Un operaio, Pertuso, 40 anni, di Pietro Vernotico, è morto travolto dal braccio di una gru che veniva montata nel porto mercantile. La ditta «Feniani», appaltatrice dei lavori di manutenzione per conto dell'Italsider.

Guerra dell'acciaio

L'Italia minaccia di uscire dalla Ceca

ROMA — E' guerra tra il governo italiano e la Comunità europea per la questione dell'acciaio. La decisione della Commissione di raddoppiare i tagli delle «quote» di produzione dell'acciaio italiano ha scatenato una dura risposta del ministro degli Esteri Colombo: «E' inaccettabile, ed «inapplicabile», ha scritto in una lettera al presidente Gaston Thorn. Gli ha fatto eco il ministro delle Partecipazioni statali Michelis, minacciando a sua volta il blocco dei piani europei per l'acciaio se a fine mese il Consiglio non rivedrà la posizione. L'Italia potrebbe anche lasciare la Ceca, l'organizzazione per l'acciaio.

Alla base della più grave controversia tra l'Italia e la Comunità europea ci sono motivi politici ed economici. Colombo e De Michelis hanno in luce una serie di «errori» della Cee. Schierati tra la Cee e contro l'Italia i grandi produttori d'acciaio: cioè Germania, Francia e Gran Bretagna. Con i tagli imposti all'Italia si avvantaggerebbero soprattutto questi paesi (in particolare la Germania) mentre — che l'altro ha alcuni impianti più moderni d'Europa — non avrebbe altro vantaggio in cambio. Tra l'altro, i laminati piatti, oggetto del contendere, prodotti dall'Italsider, non coprono il mercato interno.

I risvolti sono drammatici sul piano occupazionale. La Finsider ha chiesto il prolungamento sino a fine della cassa integrazione dei 4200 operai di Bagnoli (dovevano rientrare a fine settembre) e dei 1700 di Cornigliano (dovevano rientrare ieri). Resta comunque il fatto che il settore dell'acciaio è in crisi: il problema di un suo ridimensionamento in Italia è vantaggio per altri settori, rimane comunque più che all'ordine del giorno.

Treno travolge auto il conducente illeso

LATIANO — Con molto spavento, ma alcuni danni, Antonio Lamarina, 40 anni, guardia giurata di Latiano, è uscito indenne occorsogli nel pomeriggio con la sua automobile (una «Fiat 132») che si è scontrata con un treno attraversava un passaggio a livello incustodito.

Accaduto a una ventina di chilometri da Latiano, in contrada «Pupini». Durante l'attraversamento del passaggio a livello la vettura è stata investita in pieno da un treno delle ferrovie dello Stato diretto ad Oria con a bordo circa 150 passeggeri.

Agganciato al locomotore, l'automobile è stata trascinato sui binari per una cinquantina di metri e rimasto quasi tutto distrutto. I macchinisti del treno, viaggiatori, sono scesi convinti di trovare il conducente morto ed hanno invece avuto la sorpresa di vederlo illeso.

Il convoglio è sgombrato dopo un'ora circa, a conclusione

della rimozione dei rottami dell'automobile dai binari.

CASERTA — Nel Casertano sono morte quattro persone in tre diversi incidenti.

Sulla strada Domitiana, in località Celliole, hanno la vita due giovani del posto, Luigi Diana, 29 anni e Bruno Zitiello, di 32 anni.

Sempre in un altro incidente sulla statale è morto un casertano.

Il terzo incidente provinciale Trentola-Trinità: un pensionato ha perso la vita in uno.

BRINDISI — Nel Brindisino si indaga sulla tragedia avvenuta statale «Adriatica». Cinque giovani, com'è noto, fra i quali il marinaio del battaglione «San Marco», sono morti nello scontro fra due auto nel pressi di Pietro Vernotico. Probabilmente sciagura è avvenuta per mancata precedenza di uno dei due automezzi.

La campagna romana come il Far West

Imperversano i ladri di bestiame: in 12 mesi rubati 600 bovini e un migliaio di pecore

ROMA — La campagna romana come il Far West? Sembra incredibile, eppure da qualche tempo gli agricoltori alle porte di Roma hanno a che fare con un pericolo nuovo, bande di ladri di bestiame. In poco meno di dodici mesi, sono stati rubati circa 600 bovini e un migliaio di pecore.

L'abigeato dunque, reato tipico delle zone pastorali, sembrava essersi estinto anche in Sardegna, torna prepotentemente alla ribalta, e proprio nel circondario di una grande città. Evidentemente è un fenomeno che rende bene e con poco rischio (rischio, almeno a confronto del capestro che attendeva i ladri di bestiame nell'antico Far West).

Il furto più recente l'ha subito un'azienda agricola di Acilia, che in una sola notte si è vista portar via 38 vacche e latte di pregiatissima. A San Cesario, invece, un tentativo di furto di 12 vacche è andato a vuoto due notti fa, solo perché i ladri hanno incrociato un campagnolo carabiniere in perlustrazione e sono fuggiti. Un allevatore di Fossanova da un

mezzo mese riceve telefonate periodiche richieste di riscatto. Le 15 fattorie selezionate che gli sono state rubate, infatti, talmente pregiate di così alto valore che i ladri trovano difficile piazzarle sul mercato.

Tutti i rimedi finora tentati sono risultati inutili. Qualche allevatore ha ripreso a marciare i suoi bovini, ma si usava tempo, ma nelle macellerie clandestine il marchio a fuoco resta poco. Qualcun altro ha scavato fossati intorno ai propri recinti, ma i ladri si sono forniti di pontili mobili di legno. Un agricoltore si è affidato a più sofisticate, circondando l'allevamento con fototelecamere: ma quando è scattato l'allarme, è stato accolto dai spianati ladri, che gli hanno la stalla dopo averlo rinchiuso, legato e imbavagliato.

Le aziende agricole prese maggiormente di mira dai ladri di bestiame sono quelle pressate dal Grande Raccolto Anulare e dalle autostrade. Agiscono sempre di notte in bande numerose e attrezzate. Parcheggiati ai piazzole di sosta attendono più

grandi per trasporto bestiame mentre il grosso della banda sta stalle e recinti, spingendo mandrie verso l'autostrada. Completato il carico, gli autotreni ripartono, bolle d'accompagnamento false, dilagando subito nel grande traffico autostradale. E del bestiame rubato non resta più traccia.

Quanto rende questo abigeato moderno? Parecchio, se si pensa che sono rubate mandrie intere, e che una mandria di due milioni e mezzo, mentre una vacca da latte selezionata può arrivare anche a cinque milioni. E che in un mercato così aperto, come quello dei bovini non mancano ricettatori e compratori disposti a chiudere un occhio.

La situazione è giudicata grave dagli allevatori della campagna romana. Il loro presidente, Nello Cavas-za — e minacciano di perdere tutto. Sarebbe tragico, se si pensa che con i suoi 50 mila capi la provincia di Roma è in testa con Cremona per allevamento di bovini selezionati.

E. P.

TENNIS - Stefano Motta fra i protagonisti della «Racchetta d'oro»

Il padre era un campione (e il figlio può superarlo)

Beppe Piglia ■■ il rapporto ■■ il torneo «Racchetta d'oro Cinzano» in pieno svolgimento sui campi ■■ cral «La Stampa». In 27 anni ■■ attività tennistica ■■ è riuscito ad aggiudicarsi la vittoria nel singolare, mentre in quattro ■■ cinque edizioni disputate ha vinto il doppio. Anche stavolta gli ■■ andata male. Beppe Piglia ha avuto ■■ vita tennistica sconcertante. Dopo essere

stato tra i migliori ■■ da categoria, a ■■ anni decise di smettere e ■■ otto anni, nauseato da questo sport, ■■ più ■■ racchetta: «A 17 anni ero tra i primi venti in Italia, avrei potuto guadagnare parecchio, invece dovevo comprarmi ■■ racchette da solo. Dissi basta». Ma la passione ■■ il sopravvento. Passato in terza categoria ricominciò daccapo allo Sporting insieme ■■ Gianni Ocleppo.

Con lui vinse la Coppa Facchinetti, importante torneo giovanile, quindi (aveva 26 anni) partecipò alla seconda «Racchetta d'oro». Arrivò ■■ finale, ma fu sconfitto da Mantelli: «Persi 8-6 ■■ terzo set, ■■ maledetta riga mi tolse la vittoria — ricorda ora —. In compenso ■■ Tamagno vinsi ■■ doppio. Fu ■■ felice comunque. Io e Gianni Ocleppo vincemmo tutto: ■■ passò in prima categoria ■■ in seconda».

■■ bastò. Piglia chiuse di nuovo ■■ il tennis per altri tre anni, pronto comunque a ricominciare ■■ nuovo, ■■ infatti av-

■■ ritorno all'attività coincise ■■ la terza «Racchetta d'oro». Piglia uscì di ■■ nei «quarti» ■■ aggiudicò ■■ nuovo il doppio ■■ coppia con Toscano. Ricorda: «Provai altre due volte, con il ruolo ■■ testa di serie numero ■■ Arrivai solo alle semifinali. La prima ■■ Campi, la seconda ■■ Panico. Come tradizione mi aggiudicai ■■ però i due doppi. Marcelli ■■ Roccatto ■■ i miei partners».

Da ■■ giocatore esperto e smagliato a un giovane promettente. Stefano Motta, ■■ anni, figlio ■■ Sergio Motta azzurro ai tempi di Pietrangeli ■■ Gardini è indicato da tutti ■■ un autentico talento. Ma ■■ maestro tanto illustre, Stefano doveva per forza combinare qualcosa di buono: «Ho iniziato ■■ a nove anni allo Sporting. Mio padre mi ha dato le basi, poi ■■ stato il maestro Roger Failla a fare il resto. Ora ■■ la categoria Under 16 e ■■ recente ho disputato tornei ■■ Pecetto e Pino Torinese». ■■ il tennis ■■ tutta la vita: «Gioco quasi più ■■ calcio — spiega Stefano, ascoltato in religioso silenzio dal fratello minore Marcello, anche lui aspirante campione — il tennis ■■ è un'ossessione ■■ divertimento. Alla mia età molta gente chiude con la scuola per dedicarsi allo sport, ■■ ho frequentato la ■■ Liceo Scientifico e prima studio, poi gioco a tennis. Per ora riesco a combinare le due cose e mio padre lascia che scelga liberamente».

In inverno ■■ lui ■■ primo allenatore. In estate Stefano vive praticamente allo Sporting e gioca con i coetanei. Beppe Piglia vuole dargli un consiglio: «Quando ■■ ci ■■ migliorare — dice — deve uscire dal suo circolo e giocare ■■ più lontano possibile ■■ casa. Deve saper soffrire, affrontare avversari mai visti. Solo ■■ si diventa giocatori veri».

Intanto, tra eliminazioni clamorose ■■ altrettante clamorose sorprese, la «Racchetta d'oro Cinzano» fila verso la conclusione, abilmente condotta ■■ bravo giudice arbitro Pietro Bencivenga. Tra domani e lunedì le finali del più importante torneo del Piemonte, valido ■■ qualificazione ai campionati nazionali. Le cifre degli iscritti ■■ decretano già ■■ successo: 202 non classificati, ■■ classificati tra gli uomini, sessanta giocatrici iscritte al singolare femminile.

Fabio Vergnano



PIGLIA (FOTO IN ALTO) • MOTTA INFERIORI SUI CAMPI DEL CRAL «LA STAMPA»

Stasera incontro decisivo fra Juve

Rossi: «Si ma ci teniamo»

Penzo bianconero è quasi fatta



Si ■■ più concrete ■■ che Penzo, ■■ Verona che ha avuto ■■ nel ■■ piazzamento in campionato della squadra veneta, ■■ il prossimo ■■ la maglia ■■ ■■ andrebbero Storgato (che ha favorevolmente impressionato Mascetti nelle partite ■■ Mundialito) più un altro giocatore ■■ da decidere e, forse, ■■ conguaglio ■■

Lewis, l'aquilotta stroncherà anche



DAL NOSTRO INVIATO
LONDRA — Se lo scorso ■■ di luglio vedendolo giocare ■■ vincere contro gli azzurri ■■ Coppa Davis a Cervia qualcuno lo ■■ indicato ■■ probabile finalista ■■ Wimbledon sarebbe ■■ stato ■■ matto. «Vince perché Barazzutti non è ■■ lui e Panatta regge ■■ massimo per mezz'ora, con il caldo che fa» erano i giudizi unanimi.

I successi di Chris Lewis venivano indicati più come demeriti ■■ nostri ■■ non merito ■■ scattante giocatore ■■ che do- ■■ avere ■■ il torneo juniores ■■ ■■ nel 1975 non ■■ poi progredito come molti pensavano. Giocatore ■■ erba, ■■ era ■■ giocare abbastanza bene ■■ campi in terra ■■ ■■ la ■■ palla non ■■ la necessaria potenza ■■ arrivare a stroncare giocatori ■■ meno dotati tecnicamente ma dalla palla decisamente più pesante.

Poi dallo ■■ anno il sodalizio ■■ Tony Roche, l'ex campione australiano, ■■ ■■ squadra neozelandese di Coppa

CHRIS LEWIS

Juventus e Flamengo: si assegna il «Mundialito»

«Vogliamo scarichi tanto a vincere»

D'accordo, scudetto «Coppa dei Campioni» sarebbero stati «ma» certi casi «anche i premi consolazione: la Coppa Italia è già bianconera» il «dialito, per poco che sia, potrebbe portare un «piccolo aiuto. «Non è così — precisa Paolo —. «questo torero ci teniamo prima di tutto perché non vogliamo fare una brutta figura, poi perché si vuol vincere sempre, quando se ne ha». «Abbiamo un nome, un prestigio» di «Ed è importante non prendere alla leggera mai nessuna partita».

Rossi non ha giocato giovedì sera contro l'Inter: all'ultimo momento si è deciso di concedergli un turno di riposo in più perché potesse smaltire la brutta botta presa al ginocchio contro il «Real Madrid». Adesso «gonfiare il diminuito» «non è una buona speranza che questa sera possa essere in campo per la partita decisiva. «Lo spero proprio — conferma il giocatore —. Per questo mi hanno «riposato».

Un riposo che certamente dovrebbe aver giovato anche sotto «profilo del recupero delle energie. In queste ultime partite, infatti, si è visto un Rossi particolarmente grintoso e impegnato, forse come non lo si è mai visto in tutta la stagione. «Non so — commenta il goleador mondiale —. Può darsi. Certamente queste partite non le prendo alla leggera come non ne ho mai preso — leggera nessun'altra, del resto, ma non è che mi



PAOLO ROSSI

impegni più del solito. Il fatto è che sto bene, mi sento bene».

Il torlano «Mundialito». Prima che incominciasse sarebbero «probabilmente in pochi, dopo la faticosa e stressante stagione che ha dovuto affrontare, a puntare sulla Juventus. Invece eccola a giocare la «Copa Libertadores» con il Flamengo campione del Brasile. «Più «siamo scarichi, direi — spiega —. E' difficile trovare ancora motivazioni: concentrazione a fine stagione quando non ci sono più grossi obiettivi da raggiungere. Per adesso, comunque, mi «siamo andati discretamente bene».

Un grosso aiuto, però, lo stanno certamente portando i vari Bodini, Storgato e Galderisi (Franchelli «parlo quanto fermo per una storia «la caviglia destra; le cosiddette «riserve». «Certamente «un grosso vantaggio

poter contare su queste forze fresche — conferma Rossi —. Sono ragazzi «hanno giocato poco, rispetto «Con molta più carica, quindi. Per loro, oltretutto, questa è l'occasione per mettersi in mostra, per fare vedere quello che valgono e cercare «ottenere la riconferma o, eventualmente, una buona sistemazione «qualche altra squadra».

E quale opportunità migliore «finalissima del Mundialito contro il Flamengo, per far vedere quello che si è capaci di fare? I brasiliani «molto forti, ma, si sa, lasciano giocare anche gli avversari. Non «dei semplici distruttori «gioco altrui «gli uruguaiani del Peñarol. «Si — Rossi —. Contro il Flamengo forse si riesce «giocare un po' «più che contro altre squadre «pensano soprattutto a distruggere. Ma non «chiamo «una squadra vera, forte, «giocatori gran classe».

Tipo «terzino nazionale Junior, tanto per fare un nome. «Leandro «si tratta comunque «gente contro cui abili palleggiatori come Platini, Galderisi e lo stesso Rossi «trovano più a loro agio che contro energumenti picchiatori. «Certamente — conferma Rossi —. «La «necessariamente un po' di «all'avversario, ma «sempre brasiliani, i più forti giocatori di calcio del mondo. «quelli del Flamengo «i campioni del Brasile».

Giorgio



Universiadi, festa per Diana

EDMONTON — Atmosfera «paziana all'inaugurazione «Universiadi, ieri pomeriggio a Edmonton, in «Costumi, musiche, danze e infine i discorsi ufficiali. Quello meno protocolare è stato pronunciato dal principe «la prima di «l'apertura «giochi, si è detto felice «ragioni, indicando la prima nella «compleanno moglie, «seconda «delicatessa» «essere nata il giorno «l'inaugurazione

dell'Universiade ad «Il momento più suggestivo è stato quello dell'ingresso «fiaccola. «di mano in mano attraverso la «gigante, partita un mese fa «Sofia «dei giochi invernali universiadi '83, dopo 12.175 chilometri, ha acceso il tripode fatto «colomba, nel rispetto del tema «cerimonia. Quest'altipè, «che «il segno «pace «svolta «quello «lady Diana. «foto: un momento della delegazione italiana e (nel riquadro) lady Diana.

to di Tony Roche e il grande Mac?

Davis. Roche lo prende in simpatia e «consiglia anche al «fuori degli impegni «Coppa Davis, durante l'estate australe lo invita spesso «sua per degli stage, e così si incomincia «Wimbledon 1983.

Il tabellone però promette male. «subito «Steve Denton, lo statunitense che sotto la guida dell'altro coach australiano, Warren Jacques, «scatole posizioni su posizioni «una figura addirittura «testa «serie «9. Lewis non «scoraggia: gambe alla Speedy Gonzales, un servizio quanto «efficace sull'erba, «un gioco al volo vario «In cinque set, «canonball» di Denton, poi «pura l'australiano «l'americano Bauer. Negli ottavi «di fronte all'altra rivelazione del torneo, il nigeriano Odior, quello «ha eliminato Vilas, Fleming «Courteau. «contro Lewis per «negro «resa in tre rapidi set, poi quattro set per domare il drittaccio di Mel Purcell.

In «trova «se «dei tre gioielli (il «l'americano

Warren Jacques, «sudafricano Kevin Curren, misterace, dopo che «33 siluri «affondato il campione «carica Connors.

E' lotta aperta, al calor bianco, certo non lo spettacolo di pura arte tennistica offerto «McEnroe e Lendl, ma «partita agonisticamente più che eccellente. Tre set risolti in drammatici tie-break, al quinto il tie-break «esiste a Wimbledon, si prosegue. «quando «la sera Lewis trova «verdetto del giudice «che cambia la «un giudice di «dando per buono un passante out «Lewis. E' il break che condanna Curren e spiana a Chris le porte «una insperata «tro «McEnroe, il campionissimo.

proprio finito il volo dell'aquilotto di Tony «che? Tutto lascerebbe in «si, ma lui promette con «racchetto «arrendersi nem- «al grande «capace di annientare la potenza dirompente del migliore «visto sull'erba di Wimbledon.

Cacioppo

Vinovo: oggi puledri al debutto Domani c'è spettacolo al Palio

«I puledri «2 anni, intanto stasera a Vinovo la loro carriera di corse. Dei numerosi cavalli che in questi mesi hanno imparato «difficile arte del trotto sull'anello di sabbia delle «presentano per la prima volta di fronte al pubblico pronti ad ingaggiare la lotta per il suc- «Voci di scuderia dicono che Damaso di Alba «Dome-

Prima corsa
ore 20,45
7. Bianca di Seta (A. Zubiena) 0 0 4 20.3
Favoriti: Budi del Ronco, Bianca di

Quarta corsa
ore 21,10
1. Cornalz (G. Rossi) 3 0 1
2. Colaraga (A. Colombino) 2 4 5 21.8
3. Apollino (A. D'Agostino) 0 3 5 22
4. Colours (R. Donati) 0 0 8 22.2
5. Cella Lp (S. Varotto) 1 0 3 21.1
Favoriti: Cornalz, Cella Lp

Quinta corsa
ore 21,30
1. Anfrizione (M. Baroncini) 3 3 3
2. Corni d'Aceto (M. Sinanovic) 0 2 0 20.1
3. Apollino (L. Gennaro) 1 4 2 18.9
4. Cusano (A. Milani) 1 2 2 18.7
5. Jirafu (G. Guzzinati) 0 2 2
Favoriti: Anzeu, Apollino

Sesta corsa
ore 21,35
1. Agapet (G. Rossi) 2 3 3

«rispettivamente Rossi e Giuseppe Guzzinati, vanno più forte dei

«clou» della «rata, il «Unione Proprietari Trotto, Ziko, guidato da Lamberto Guzzinati, sfida Marentino che avrà in sedolo lo zio Giuseppe. Agapet e Arabesco si oppongono a mandar a monte il duello pa-

Seconda corsa
ore 20,45
1. Cornalz (G. Rossi) 3 0 1
2. Colaraga (A. Colombino) 2 4 5 21.8
3. Apollino (A. D'Agostino) 0 3 5 22
4. Colours (R. Donati) 0 0 8 22.2
5. Cella Lp (S. Varotto) 1 0 3 21.1
Favoriti: Cornalz, Cella Lp

Terza corsa
ore 20,55
1. Corni d'Aceto (M. Sinanovic) 4 0 0 23.1
2. Corni d'Aceto (M. Sinanovic) 0 4 2 20.8
3. Corni d'Aceto (M. Sinanovic) 0 4 2 20.8
4. Corni d'Aceto (M. Sinanovic) 4 3 5 20.5
5. Corni d'Aceto (M. Sinanovic) 5 4 3 20.8
Favoriti: Corni d'Aceto, Corni d'Aceto

Settima corsa
ore 22,55
1. Agapet (G. Rossi) 2 3 3

«mentale. «Per domani il galoppo programma lo spettacolo del Palio, giunto alla sua nona edizione. Le sei province piemontesi saranno difese da due cavalli ciascuna, Asti avrà un concorrente in più perché pre-

«del- l'altr'anno, Argento, montato a pelo da Mario Beccaris, fantino ventottenne che fa l'al-

«vatore di professione. «Altro motivo di «la presenza di Tiziana Sozzi in «tre corse, la terza e la quinta, in sella a Japa e a Wellpoitshed. La prima donna fantino d'Italia, emigrata nel '79 in Inghilterra dopo «squalifica del Jockey Club per aver posato nuda per Playboy, rimarrà in patria per «periodo di tre mesi.

«a. d.

«a. d.

«a. d.

«a. d.

«a. d.

Cengio per una sera diventa capitale del pallone elastico

Sfida tra Piemonte e Liguria
con tutti i campioni in campo

Per un giorno Cengio, quasi confine tra Piemonte e Liguria, diventa la capitale del pallone elastico. Sul misticismo intitolato alla memoria di Giovanni Ascheri, daranno appuntamento per questa sera tutti i big. Bertola a Berruti, da Balocco ad Aicardi. Un'adunanza generale per mettere a confronto i campioni di Piemonte e Liguria, una gara che annuncia amichevole che sarà certamente disputata a livelli agonistici elevati.

L'iniziativa della Federazione e dovrebbe richiamare a Cengio la grande occasione, visto gli altri sferisteri saranno deserti per la sospensione del massimo campionato che ha chiuso domenica il girone.

Le due rappresentative sono già nel Piemonte giocheranno Balocco, Berruti, Bertola e Pavese (riserva Rigo); i colori della Liguria saranno difesi Aicardi, Rosso, Arrigo e Divizia (riserva Pirelli).

Tutti battitori salvo Divizia (la spalla di Aicardi), che però sa disimpegnarsi anche in questo ruolo. Tutti si alterneranno alla battuta e a turno faranno la «spalla» e il terzino.

Quella di Cengio sarà la quarta partita settimanale. Aicardi dopo la vittoria di do-



BALOCCO, I PROTAGONISTI DELLA SERA

menica contro Berruti, l'anticipo di campionato di martedì a Cuneo (successo facile contro Devia) e la partita del Trofeo Ariston disputata giovedì ad Andora. Un vero e

proprio «tour de force» per il capitano della quadretta ligure, che dopo la vittoria contro Devia è ora al secondo posto della classifica a quota 11 alle spalle di Rosso e Bertola.

hanno il punto in più.

Il dieci volte campione d'Italia, con la gara di torneo in programma domani ad Alba contro Devia per il Memorial Augusto e Romualdo Ianardi, giocherà quattro partite in settimana e il suo sportivo, Vincenzo Ferrero, un po' preoccupato per la tenuta quasi quarantenne battitore.

«Felice» diceva l'allenatore Ferrero a Torino dopo la secca sconfitta per 11-2 rimediata nella Coppa Piemonte. «Vince» pre in campionato ma perde quasi sempre nelle gare di torneo. Un comportamento un po' strano visto che Felice è soprannominato «delle notturne».

Sospesa la serie A, il torneo cadetti prosegue con le gare dell'ultima giornata del girone di andata. Per la capolista Pozzo di Dogliani il turno presenta facili, poiché deve affrontare la Calice, ultima in classifica.

Queste le gare: ore 21,15 Benevento contro Atpe; Cortemilia 21,15 Cortemilia-Doglianesi; Bardino Nuo- ore 17 Bardino-Maglianese; a Canale ore 18 Canale-Astor Ceva; a Dogliani ore 18 Porro-Calice; a Taggia ore 18 Taggia-Caraglio.

Piero Galasso

Slalom in salita
Cesari è favorito

Domani auto in gara nella Garbelletto-La Morra

LA MORRA — Si la tredicesima Garbelletto-La Morra, prova Superslalom Tass 83, campionato automobilistico di slalom in salita è prevista in due manches: per la classifica percorso, che è pre-

La prima parte della stagione è August Cesari su Fiat X-1/9 che ha vinto quattro cinque prove disputate e anche a La Morra parte con i del pronostico. Una ulteriore vittoria significherebbe per il pilota novarese por- te seria ipotesi sul successo finale nel superslalom organizzato dal Circolo sportivo Amici del Moscato di Alba.

Principali antagonisti Cesari per la vittoria sono Edmon- Lancia Montecarlo, Scareglio su Alpine Renault e Carbone su Abarth 1000, oltre a Carrega su Alpine Renault, vincitore dell'edizione III del perslalom. Da tenere d'occhio nelle piccole cilindrate il folto gruppo di piloti locali che, favori-

ti la conoscenza percorso, punteranno alla vittoria di

Nella classe fra Vito Stratos, Destefanis e Franco pure il pilota di Diano su Ferrari. Giordano, solitamente nei rally, si cimenta nella prima nella stagione anche nelle corse di salita.

Centocenti i piloti iscritti, tra cui La Garbelletto-La Morra e Superslalom V che si corre in provincia. Ca- gare si svolgeranno nel ed in Liguria.

Alan Scavino

CANOTTAGGIO — Oggi sul lago Pusiano disputano i campionati di canottaggio per vogatori inferiori ai venti anni.

CICLISMO — L'An- organizza per la prima edizione del «Brevetto della Val di Susa». Sono previste Moncalisio, Telegra- del Monginevro.

Da Cuneo a Pinerolo, sulle orme di Coppi

Barbero protesta
(e non gareggia)

Rally: da stasera il Giro Valli Ossolane

lo rispetto al calendario stilato all'inizio stagione, causa le elezioni politiche anticipate, prende il via da Domodossola del piemontese, il Giro Valli Ossolane. Giunto al diciannovesimo anno di la si arricchisce, rispetto alle precedenti edizioni, di alcune novità, prima l'aggiunta di un cronometro, oltre ad alcune modifiche al vecchio itinerario. Le prove speciali passano pertanto da dodici a tredici, (questa è la speranza degli organizzatori).

Il via verrà dato da Domodossola alle 20, dalla collina di San Matteo, scendendo da via Montegrappa. Un'anticipata partenza, qualche minuto di ritardo preventivo. I

dal valdostano leader della Zona, Lorenzo, Lorenzelli e Porsche Turbo).

Il pesare sulla competitività la classifica. Il Josy Barbero, vincitore dell'ultima prova di campionato a Carmagnola. Per questo il luglio il giovane pilota Meteco Corso ha programmato la sola uscita, su quattro gare previste dal calendario.

La Barbero non un classico. «Ho ridotto al minimo, l'essenziale, la gara in Piemonte. Ma è per essere polemico, ma è stato bollottato più d'una volta. A San Bartolomeo il cronometraggio fu un tantino sfalsato, mentre a Carmagnola, la gara fu sprecata. Ho trovato di più un muro di bottiglie e di vetro. Con la gara di partecipare alla gara al Rally Valli Ossolane. Dopo la gara si ripartiranno.

FRANCESCO

Hanno dai 15 a 65 anni, sono partiti stamane all'alba, scaleranno il colle della Maddalena, il Vars, l'Isoard, il Monginevro e il Sestriere. Sono ottanta, resteranno dodici o tredici.

Dai 15 anni sulle orme di Coppi. In bicicletta, naturalmente. Sono partiti all'alba, aria frezzante e strade deserte. Forse arriveranno quando il sole è già tramontato. Il da leggenda, quella leggenda scritta da Fausto Coppi il 10 giugno 1949. Una cavalcata di 260 chilometri con partenza da Cuneo e arrivo a Pinerolo attraverso nomi che la geografia del ciclismo ha famosi: il colle della Maddalena (1996 metri), il Vars (2111), l'Isoard (2360), Briançon, il Monginevro (1850), Sestriere (2033 metri).

Il cimentarsi fra i passaggi splendidi e rabbriventi, lungo un itinerario che il linguaggio delle corse in bicicletta è definito storico, sono ottantina di ciclisti, evidentemente allenati a tal punto da poter far concorrenza a un professionista. L'organizzazione di questa straordinaria manifestazione cicloturistica è curata dal «Cedat», il centro delle attività del dipartimento Fiat.

Biagio Grosso, il delegato del settore club organizzatore dice che nel tutto. «Dalla tutela dei partecipanti grazie all'apporto di una pattuglia di agenti della polizia stradale che li da servizio scorta in motocicletta, all'assistenza sanitaria, alla messa a punto

posti di rifornimento. E chiaro che lo sprovveduto pedalatore della domenica non è in grado di cimentarsi su un percorso simile: oc-

allenati e so-

prattutto tenere distan-

«Dodici-tredici ore in sel-

la, la scalata di cinque

colli: non si può improvvi-

sare».

Quel giorno Fausto
lese 200 km da solo

Il 10 giugno, il 8 del mattino, un gonfio di pioggia iniziava la più tappa del Giro d'Italia, la Cuneo-Pinerolo di km, che grazie all'impresa di Fausto Coppi doveva essere alla

I corridori procedettero in fino a Vinadio. Da questa località la strada, più asfaltata, incominciava a salire ripida verso il colle della Maddalena e fu subito battaglia. Allungò il primo Volpi, che riuscì a guadagnare subito un po' di vantaggio e proprio in questa fase, sotto lo sguardo sbigottito di Gino Bartali che non poteva credere a una di 200 km dall'arrivo, Fausto Coppi allungò il passo e primo sul Colle della Maddalena — in 1966 — con 1'20" su Volpi, 2'15" su Astrua, 2'40" su e 3' sulla Maglia Leonli.

L'impresa era appena iniziata. Coppi proseguì nella fuga battendosi a capofitto nella discesa, guadagnò altri minuti. Iniziò la salita del Colle su Vars — in 2'11" — e poi solo, in vetta a un vantaggio di 4'30" su Volpi e 7' su Astrua, Cottur.

Ecco l'Isoard, alto ben metri, con i suoi di dura, una strada sconnessa, brullo pietrale. Questa sentenzia l'egemonia del Campionissimo. Il più grande rivale, Bartali, riuscì a rimontare un solo secondo, anzi Coppi annettò il vantaggio (sull'Isoard passò con Bartali, 10' e 14' su Astrua ed altri).

I ultimi colli, il Monginevro e il Sestriere, proclamano la vittoria di Fausto Coppi in questa gara che lo vide in più di 200 km.

A Pinerolo Coppi precedette Bartali di 1'55", Astrua di 2'44", la Maglia Rosa Leonli di 2'.

Non sarà redatta, almeno ufficialmente, una classifica individuale. Il regolamento tecnico della Federazione ciclistica lo nelle manifestazioni turistico-sportive. Il valore della prova identifica in graduatoria collettiva e, quindi, a squadre. Saranno pertanto i gruppi sportivi a palleggiarsi i trofei e le coppe. A tutti i partecipanti tutta la consegna medaglia. E' una conferma che il barone Coubertin, almeno fra i ciclisti, non è stato dimenticato.

Questa gran fondo disputa con l'approvazione del comitato piemontese della Feder ciclismo ed è aperta ai tesserati della Fci stessa e degli enti. Consulta sportiva quali l'Udace e l'Arcl. Le operazioni di giuria svolte da Formento Scatena, i quali nel corso della punzonatura (ma del vecchio) si rimasta soltanto il nome) hanno incanalato i partecipanti per fasce d'età: gli junior, i senior, i veterani e i gentleman.

I maligni dicono che oggi fra Cuneo e Pinerolo i ciclisti vanno a ruba. I ciclisti però respingono ogni forma di provocazione: «pane e Di- versamente ci gusto a lanciare i coppi».

q. r.

Una manifestazione che si rinnova, per la gioia degli sportivi e degli innamorati del motore

AUTOCROSS

Appuntamento
a Lombardore

■ In questi giorni, tutti con il naso all'insù a scrutare il cielo: poverà ancora o non poverà più?



Stanno tutti con il naso all'insù a scrutare il cielo: piove ancora? poverà più? La pista dell'autocross a Lombardore è preparata per un'ennesima giornata. Anche le condizioni climatiche hanno la loro importanza. In pochi sport, come in questo, le condizioni meteorologiche hanno influenza sul comportamento dei concorrenti soprattutto, mezzi che usano.

Polvere, fango, questa l'alternativa. Ed in ognuno dei due casi tutta una serie di precauzioni da prendere e consigli da adottare per mettere in grado le vetture di gareggiare al meglio delle loro possibilità. Come è noto a tutti coloro che si sono minimamente occupati di manutenzione di un'automobile, il fango e la polvere sono dei principali nemici da sconfiggere già in condizioni normali. Figurarsi durante una gara.

Infatti, le condizioni migliori di alimentazione per il motore a scoppio, sia a carburatori che ad iniezione, sono, evidentemente, quelle in cui nessun ostacolo si frappone al passaggio dell'aria nei condotti. Se la pista si trasforma in un mare di fango, come spesso accade, ad intasare i passaggi d'aria e a lungo andare l'irregolarità di funzio-

del motore, per parlare degli organi della vettura esposti all'ingruria del fanghiglia, come ad esempio le sospensioni e lo sterzo.

Invece è la polvere a far padrona, la faccenda è altrettanto delicata: i filtri d'aria, per quanto sofisticati, si saturano ben presto, e la controparte che è la maggior parte dei motori da corsa di questi filtri fanno bellamente a meno dei cosiddetti «tromboncini» aspirazione montati direttamente sui carburatori. Allora il problema è di evitare che polvere e altri corpi estranei finiscano in aria e passaggio delle vetture vadano a finire nei carburatori e nella benzina, riducendo il motore ad una impastatrice da cemento dopo pochi giri di pista.

Questi ed altri problemi si trovano ad affrontare i meccanici (che molto spesso, in queste condizioni, sono gli stessi concorrenti o loro amici) prima ancora che la macchina entri in pista. Dopodiché sono quelli legati direttamente alla corsa. Alcune di queste vetture hanno motori potentissimi, derivati strettamente da quelli di Formula 1 ad alte prestazioni, come Ferrari e Porsche.

Qui il problema è scaricare a terra tutta la potenza. Se il motore è polveroso co-

me in questa occasione, si può di una gomma di sezione larga, che garantiscono una buona aderenza anche sull'insufficiente superficie polverosa. Se invece si è di fronte ad un fango, allora non si può esagerare con la sezione, perché la macchina troverebbe a galleggiare nel fango, con notevoli problemi di guidabilità per il pilota, specie di «acquaplaning», insomma, fango.

Fino a ora abbiamo parlato della macchina: anche il pilota ha i suoi guai, in una gara di autocross. Si tratta di pilotare una vettura che corre in condizioni del tutto anormali: sospensioni, sottoposte a un lavoro tutt'altro che di normale amministrazione, «scaricano» sul pilota tutte le asperità della strada, così si può chiamare, mettendo a dura prova la resistenza fisica. Salti, buche, cunette e le medesime «rotelle» tracciate dalle altre macchine in gara significano tutto un susseguirsi di sollecitazioni al fisico dell'uomo volante.

Sollecitazioni che solo in parte sono assorbite dai muscoli, anch'essi rigidi la loro parte. Il caldo, unito alla polvere, non mette molto ad impastare il sudore e fango i piloti, la polvere si infila dappertutto, che sotto le ignifughe, uno, mentre guidando, sogna che di infilarsi sotto una doccia ristoratrice. Anche la guida propria è resa più difficile: qui non si parla neppure di guida, la china va controllata tutta a forza di braccia. E che lascia nei muscoli tracce indelebili: dopo un po' di giri si accumula alla guida, e quando dalla macchina a fine gara, il pilota d'autocross è più provato che se ha corso una maratona a piedi.

■ nonostante questa fati-

ca, l'entusiasmo per uno sport è pieno di suggestioni, che permette di tentare vero di avvicinarsi alle gare spendere milioni,

che lo immerge nel clima delle competizioni e che, a volta, è il primo passo a un futuro di velocità, portano alle piste di ap-

passionati sempre più numerosi. Il che è uno spettacolo nello spettacolo. Appuntamento a Lombardore, quindi.

Savara. Il filtro a 5 test.

Tutti i filtri hanno grande importanza, e il filtro Savara ha importanza decisiva per il buon funzionamento e la durata del motore. Ma per ottenere i migliori risultati, il filtro Savara deve avere, a sua volta, la migliore funzione e la più lunga durata. I filtri Savara sono prodotti con le più avanzate tecnologie, base di esperienza più che ventennale e non ottengono la «firma» non dopo i più rigidi controlli atti a verificare il rispetto dei capitolati che la Savara si impone e quali fanno parte 5 severi test: 1) controllo idoneità materiale base (carta filtrante - adesivi - guarnizioni - acciaio); 2) durata, potere di accumulo impurità, filtraggio; 3) controllo tenuta oleodinamica; 4) controllo funzionamento valvole antidrenaggio di sicurezza; 5) resistenza alle vibrazioni e pulsazioni. Una garanzia per il vostro filtro che è la garanzia per il vostro veicolo.

Savara
Divisione della Generali S.p.A.Cromi
Valentini Whitehead Motofides

Gilardini

■ Le condizioni del fondo, infatti, sono essenziali in gare come quella che si sta allestendo sulla pista più conosciuta dai torinesi

■ Se la pioggia è eccessiva, il terreno può diventare impraticabile, ma anche se il fondo è troppo asciutto le difficoltà non mancano

■ Piloti stanchissimi, ma entusiasti per gare ancora «eroiche»

trofeo
Savara

una domenica

diversa,
sportiva,
interessante...con automobili
favolose, potenti,
veri mostri da pista...
alle ore 14 a Lombardore
nell'impianto di
autocrossauto cross - dromo
di lombardore

DOMENICA 11 LUGLIO

IV Trofeo Autocross Club di Torino
4ª prova "TROFEO SAVARA"

Campionato europeo di Autocross

Servizio bar
Tavola caldaI prossimi
appuntamenti
dell'autocross18 settembre
1ª prova Trofeo Savara
Coppa «Città di
Lombardore»
Gara nazionale di Autocross
16 ottobre
2ª prova Trofeo Savara
Coppa «Piero Ottone»
Gara nazionale di Autocross

43 **LORRENZO** Mare Riviera dei Fiori a
minuti dal mare bianca bocca ve
nare in costruzione ampi bianchi es
ce giardino posto auto da 34 mil
400 mila contanti più 15 milioni mutuo
zione pagamento consegna prima
1984. Gabutti Sanremo 0184 880.111.

44 **ITAL** Suss caperta camera cucina ba
possibili ampliarli cortile L. 18 mil
600 mila. Tel. 380.231.

45 **ITALPERGA** Canavese porzione di villa
nuova costruzione 5 vani più servizio
auto vend. L. 45 milioni più 20, mil
mutuo. Tel. 0124 31.207 - 31.833 ore so
cio.

46 **Ville, app., case
per vacanze, affitti**

47 **OSANO** Pieve Ligure affittasi alloggio
ceda luglio settembre vicinanza m.
Tel. 019 670.851.

48 **PRENOTA** le tue vacanze al mare
Samma 3 in alloggi nuovi confortevoli
mare da L. 50 mila settimanali Lido Al
vo Ravenna. Tel. 0544 494.381.

49 **Alberghi, pensioni**

50 **ALBISOLA** Villechiara Garden Hotels
116.45 - 452.63 camere servizi vista m
giardino tranquillità garage.
Ligure pensione Villa Chiara
Bolognini 12. Tel. 019 601.371, tel
cecelinga, luglio L. 21 mila.

51 **Ligure pensione Albetros sul
cucina** L. 18 mila giugno L. 18 mil
luglio L. 23 mila. Tel. 019 647.205.

52 **Occasioni**

53 **MERCATINO** del Mobile usato sogge
camere letto acc. Strada del Fortino
commergio. Tel. 298.948 dopo ore 15.

54 **Varie**

55 **AAAA** COMPERANO argenteria o
corale gioielleria vecchia, antica valuta
to massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 1

56 **MAIA** «Ciro» veggente cartomante
dilettante consiglia risolve problemi
more vi farà tornare la persona amata
e familiari protetti.
898.5773 solo donna, via Muratori

LEONE (21 aprile - 20 maggio)
Ancora avventure amorose, oppure consolidamento di un rapporto felice. Ciò non esclude una seccatura nella routine. Così la tensione vossa domina da padrona e spinge a commettere balordaggini sul lavoro o in campo sociale.

LEONE (11 aprile - 2) maggio)
Ancora sentimenti esasperati. Ma siccome le penne di cuore stanno per finire, è consigliabile evitare ogni decisione avventata. La cosa migliore è impegnarsi sul lavoro, visto che riserva soltanto soddisfazioni. Calo di vitalità.

LEONE (11 maggio - 20 giugno)
Pericolo di balordaggini per i nati in maggio, che prendono ogni cosa alla leggera. Valutare le possibili conseguenze dei loro atti. I nati in giugno eviteranno, all'ultimo momento, di cacciarsi in un guaio, perché il raziocinio sarà più forte della curiosità.

CANCRO (21 giugno - 22 luglio)
Soltanto i nati negli ultimi giorni del Segno sono ancora irretiti da piccole, bizzarre manie, che escludono il successo. Gli altri vengono spinti da

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Il tenero Cancro ritrova la grinta

sana aggressività ad esprimere le proprie idee e intraprendere una positiva iniziativa immediata.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Sentimenti durevoli, che si stanno sviluppando lentamente, porteranno ad un legame felice e ricco di animazione in un contesto gratificante rapporti sociali. Possibili colpi di fortuna sul lavoro e nuovi progetti lontane scadenze.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Non lasciate che il filo logico che lega le vostre azioni si spezzi nell'impazienza o si aggravi per colpa di strane manie di sogni utopistici. Agite con cognizione di causa in ogni circostanza

che, a prima vista, appare oscura.

LEONE (24 sett. - 11 ottobre)
Inutile mascherare la paura delle responsabilità. Un comportamento tracotante. Dovete assumere gli oneri che si presentano, perché rimandare non serve. Meglio gestire la tensione nervosa per lottare in modo costruttivo. I rapporti sentimentali sono sereni.

SCORPIONE (24 ott. - 23 nov.)
Seguite i suggerimenti del raziocinio, se volete chiarire malinteso il partner. Imponetevi la calma e se proprio ci riuscite, defilatevi po' le acque si calmeranno sole. Buone notizie sul lavoro e nella sfera sociale.

SAGITTARIO (24 nov. - 22 dic.)
Favoriti i cambiamenti, l'amore e le

imprese dal solito. Buttatevi pure nelle novità, valutate attentamente ogni circostanza e ogni persona poco conosciuta, se non volete che la fortuna vi abbandoni lasciandovi imboccare un vicolo cieco.

CAPRICORNO (23 dic. - 20 genn.)
La settimana presenta molti ostacoli da superare. Per i nati in dicembre si tratta di piccoli contrattempi che la tensione nervosa tende a vedere ingigantiti. Per il Capricorno di gennaio il problema da risolvere è più serio e forse impone una rinuncia.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febr.)
Belle novità consentono ai nati in gennaio di farsi valere e allargare i propri orizzonti. Una impresa tecnica affascina i nati in febbraio, attratti dall'originalità di un programma che viene loro proposto. La settimana è dunque piacevole per tutti.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Una buona notizia galvanizza i nati in febbraio, un po' scossi da un recente avvenimento non proprio piacevole. I nati in marzo devono soltanto evitare di credere ai sogni che menzognieri. Meglio fidarsi delle proprie percezioni.

Influssi lunari

SABATO — La Luna transita da 22° in Pesci a 5° in Ariete e rende euforici i nati tra il 12 e il 26 Marzo: i Pesci non vengono disolati i loro sogni romantici, l'Ariete non viene smorzato nei suoi slanci amorosi. Il Cancro nato dopo il 13 Luglio si abbandona ai sentimenti con molta gioia; lo Scorpione nato dopo il 14 Novembre indolge vittoriosamente atteggiamenti passionali. Il Leone nato prima del 1° Luglio si investe in ruolo di prestigio e ottiene l'applauso; il Sagittario nato prima del 1° Novembre sale sul pulpito e trova chi lo ascolta. Insoddisfatti, i nati tra il 14 e il 29 Settembre: la Vergine perché non può evitare una spesa, la Bilancia in quanto non riesce ad armonizzare.

DOMENICA 3 — La Luna transita 5° a 17° in Ariete. Così gli impulsi emotivi dei nati tra il 26 Marzo e il 7 Aprile sono rivolti verso conquiste positive. L'esibizionismo recitativo Leone tra il 1° Luglio e il 9 Agosto modo estrinsecarsi in maniera positiva; il paternalismo Sagittario nato tra il 1° Novembre e il 1° Dicembre suscita gratitudine. La Bilancia tra il 29 Settembre e il 1° Ottobre sfoga un senso di irritazione in inutili polemiche; il Cancro nato tra il 1° Giugno e il 1° Luglio risolve i suoi cattivi umori rinchiudendosi nel guscio; il Capricorno nato tra il 28 Dicembre e il 1° Gennaio diventa musone perché riscontra una stasi nei suoi progetti.

LUNEDÌ — La Luna transita in Ariete da 17° in poi: i nati dopo il 7 Aprile indirizzano positivamente i loro entusiasmi. E' il Leone nato dopo il 1° Agosto a suscitare consensi per la sua magnificenza; è il Sagittario nato dopo il 9 Dicembre ad ottenere riconoscenza per le sue prediche a fin bene. La Bilancia nata dopo il 1° Ottobre si rivela più permalosa solito; il Cancro nato dopo il 1° luglio dimostra più ipersensibile che mai. Il Capricorno nato dopo l'8 Gennaio è inavvicinabile per un eccesso di noiosità.

MARTEDÌ 5 — La Luna transita in Toro fino a 13° e permette ai nati prima del 3 Maggio i piaceri più lineari e genuini che possano desiderare. La Vergine nata prima del 1° Settembre dimostra tutto il suo talento critico; il Capricorno nato prima del 1° Gennaio sfodera le molte doti, tenacia e costanza: entrambi ottengono un successo. Lo Scorpione nato prima del 1° Novembre si angoscia per una malsana gelosia; il Leone nato prima del 5 Agosto soffre per una ferita all'orgoglio; l'Acquario nato prima del 1° Febbraio è deluso in campo sociale.

MERCOLEDÌ 7 — La Luna transita in Toro 13° a 27°. Sono i nati tra il 3 e il 17 Maggio a godere per le cose semplici che la vita può offrire. La Vergine nata tra il 1° e il 20 Settembre è nel suo complicato mondo morboso; il Capricorno nato tra il 1° e il 17 Gennaio è soddisfatto per il raggiungimento di una meta prefissa. Lo Scorpione nato tra il 1° e il 20 Novembre esplode in eccessi di possessività; il Leone nato tra il 5 e il 20 Agosto cerca compensi all'insoddisfazione spendendo troppo; l'Acquario nato tra il 3 e il 18 Febbraio non si placa perché il prossimo non condivide le sue istanze di tipo sociale.

GIOVEDÌ 7 — La Luna transita 27° in Toro 11° in Bilancia galvanizza i nati tra il 17 e il 31 Maggio: il Toro concede un piacevole peccato in campo erotico, i Pesci si permettono il lusso di fantasticare con cerebralismo. La Vergine e il Capricorno nati negli ultimi quattro giorni del rispettivo Segno soddisfano il loro bisogno di concretezza; la Bilancia e l'Acquario nati rispettivamente prima del 3 Ottobre e prima del 3 Febbraio abbeverano alle fonti i piaceri intellettuali. Scontenti i lunatici i nati tra il 1° Novembre e il 1° Dicembre: lo Scorpione ribolle un vulcano in procinto di riattivarsi, il Sagittario si dispera, infantilmente, per le conseguenze del suo atto immaturo.



VENEDÌ — La Luna in Gemelli da 11° a 25°: la sensibilità fredda e lucida permette ai nati tra il 1° e il 15 Giugno di eliminare un rivale. Il gusto estetico favorisce la Bilancia nata tra il 1° e il 1° Ottobre; il senso sociale facilita l'Acquario nato tra il 1° e il 1° Febbraio. L'infantilismo e l'ingenuità fanno prendere una cantonata al Sagittario nato tra il 3 e il 17 Dicembre; il vittimismo rende insopportabili i Pesci tra il 2 e il 15 Marzo; la morbosità impedisce la Vergine tra il 1° e il 18 Settembre di affrontare il contatto con i problemi reali.

Il segno favorito

Il tenero Cancro, un po' troppo languido per affrontare la vita con grinta ma peraltro abilissimo nella resistenza passiva, non è certo privo di senso pratico. Ora, Mercurio e Marte si trovano in Segno e valorizzano, durante la prossima settimana, le doti concrete del nostro personaggio. Mercurio regala ed esalta la percezione delle circostanze, Marte consente di sfruttare le acquisizioni di agire nel modo giusto per trarne vantaggi. Il coraggio e le proprie idee e le azioni immediate permettono così al Cancro di raggiungere quanto desidera sia sul lavoro che nella sfera sociale, con intelligenza, saldezza ed equilibrio, quegli d'umore che solitamente caratterizzano ogni giornata. Questo perché anche la vita intima viene gratificata da un rapporto stabile e rassicurante che, in un momento presenta incognite. Soltanto i nati negli ultimi giorni del Segno devono attendere e preferire l'immobilità, onde evitare dei guai.

Il segno in difficoltà

È vero che il Capricorno è sempre troppo serio, perché assillato da mille problemi — reali o immaginari — avrebbe mille ragioni, in questa settimana, per essere immusonito. Ma il sistema un po' qualche novità seccante non deve rappresentare un alibi per fissarsi su di una idea negativa e perseguirla fino alla noia. Nella sfera sentimentale non esistono nubi, sul lavoro invece un momento di stasi sembra possibile. Ma la situazione è seria soltanto per i nati negli ultimi due giorni del Segno, perché un problema che sembra risolto sembra riemergere con incognite. Per tutti gli altri, si tratta di ostacoli relativamente trascurabili o di notizie magari non proprio piacevoli, ma neppure significative. Quindi, al più, l'incassatore Zodiaco, che sa aspettare senza logorarsi, non che attendere tempi migliori per prendere delle decisioni importanti. «Tergiversare» è la parola d'ordine.

Consigli

Il Sagittario è iniziato da poco una bella storia d'amore. Qualcuno ha trasformato un rapporto piacevole in unione duratura, qualcun'altro ha riscoperto nel partner un compagno disposto a seguirlo in tutte le sue molteplici attività. E così, il Sagittario è felice, in un contesto di vita caratterizzato da cambiamenti improvvisi, nuove imprese romantiche e colpi di fortuna. Il fedele Sagittario occorre sempre un con cui l'assistenza. Perché gli slanci, gli entusiasmi e la voglia di vivere non hanno significato accanto non c'è qualcuno che sappia ascoltare e seguirlo ogni nuova impresa. Magari stando un po' indietro, per lasciare che il Sagittario guidi ogni passo e insegni ogni cosa, anche la più banale, come se si trattasse di un primato soltanto i suoi illuminati consigli è possibile raggiungere.

LAVORO — I pigri Pesci non vivono un periodo felice per quanto riguarda le attività. Pensano troppo e commettono sbagli sul lavoro o gaffes nella sfera sociale. Durante la prossima settimana sembra che un amico, probabilmente giovane, stimoli la volontà dei Pesci, li aiuti a rimediare ad un errore passato, indichi la strada giusta e sostenga il fronte di sorprese negative, davanti a quali i Pesci si sentono disarmati. Ai nati in Febbraio, regala una grinta abbastanza inconsueta in un Segno che preferisce ricorrere alla diplomazia per ciò che desidera. Per tutti si profila una settimana durante la quale si acquisiscono le percezioni intellettuali e nuove opportunità. Per il momento, gli affetti sereni e non turbano l'equilibrio psichico, quindi è possibile afferrare la fortuna.

TUTTO FIORI

a cura di **Angelo Veghi**



Gli esseri vegetali sono perfetti laboratori chimici: con le loro cellule mediante luce solare, l'acqua e varie sostanze assorbite dal terreno, le piante fabbricano dei principi attivi che sono benefici all'organismo umano.

Nell'antichità, i vegetali che per atavica esperienza gli uomini sfruttavano per ottenere benefici per la loro salute erano chiamati «i Semplici». Le erbe maggiormente impiegate erano le farmacopee allora erano «officinali» e le farmacie «officine». Di tutte le piante passate per scopi terapeutici, poiché ben pochi altri rimedi vi erano per la salute, parte ormai dimenticata, mentre di un'altra parte la moderna farmacologia ha dimostrato l'efficacia medicamentosa, confermando così scientificamente ciò che i nostri progenitori avevano intuito.

La conoscenza delle proprietà medicamentose di tanti vegetali è diffusa anche nelle popolazioni primitive, sebbene la conoscenza che stupisce gli esploratori che vengono con loro a contatto. Non deve credere però che la coltivazione e l'uso appropriato delle piante medicinali sia priva di difficoltà. Va segnalato anzitutto che non è facile reperire le sementi di ogni specie di piante aromatiche o medicamentose; in mancanza dei semi bisogna sapere riconoscere in modo certo le specie che nell'orto nel luogo in cui cresce spontanea e attuare una serie di accorgimenti che consentano (quando le specie non rientrano tra quelle protette) il trapianto in giardino.

La pianta spontanea che si intende estirpare deve essere tolta con il pane di terra (cioè la zolla) in modo da lasciare integro ed indenne un buon ciuffo di radici. Lo si farà dopo le fioriture, oppure all'inizio della primavera prima che la pianta entri in pieno sviluppo vegetativo. È opportuno ridurre al minimo il tempo che intercorre tra il momento dell'estirpazione e l'atto del trapianto.

La cura deve consistere nell'innaffiare la pianta in terreno buono ed in esposizione adatta; quindi si innaffia abbondantemente e si praticano le cimature.

Nel primo anno dopo il trapianto occorre proteggere la pianta sia dal freddo notturno sia dalla maglieria sole. All'epoca in cui le piante spontanee, selvatiche, producono i semi, si potrà farne la raccolta e servirsi per la semina al momento opportuno.

Non si devono mai trattare le piante che sono destinate ad essere medicamentose con prodotti anticrittogamici. Inoltre occorre tener presente che l'efficacia curativa delle piante medicamentose è maggiore negli esemplari che sono spontanei che non in quelli coltivati.

Le erbe medicinali si possono acquistare già essiccate presso le erboristerie e i farmacisti o raccogliere in boschi e prati. In questo caso, però, bisogna considerare il rischio di raccogliere qualche specie sbagliata. Di ombrellifere, per esempio, ce ne sono moltissime, si assomigliano tutte, ma alcune sono nocive alla salute.

Il conoscitore inesperto deve limitarsi ad acquistare le sementi che gli interessano nei negozi specializzati.

Chi invece ha la fortuna di avere a disposizione un giardino o un orto può addirittura procurarsi un'aiuto e una porzione di terra a queste preziosissime piante. Non solo, salute, comperandone presso i negozi specializzati e ricordando poi di non confondere le coltivazioni con concimi o antiparassitari chimici. Esistono piante medicinali ad alto fusto, come l'altea, l'alloro o il frassino che si possono piantare e coltivare in giardino sempreché vi siano le condizioni adatte.

1 L'arte di sfruttare le piante a scopo medicamentoso è vecchia di millenni e sempre più attuale

2 Prima di passare in rassegna le principali specie ecco alcuni consigli di carattere generale per chi voglia intraprenderne la coltivazione sul terrazzo o in giardino e trarre beneficio dai principi attivi che contengono

Come coltivare le piante della salute

Il raccolto

I giorni giusti per la raccolta delle piante medicinali sono quelli sereni e senza vento, quando il parecchio che non piove. Vi sono alcune piante che è opportuno dimenticare mai:



IL

Verrà effettuata una prima accurata pulizia dalla erba e dai vermicelli, usando una pezzuola pulitissima. Allorché le radici sono diventate asciutte e quindi il terriccio si potrà eliminare facilmente, si bene adoperare uno spazzolino, si terminerà la pulizia con una pezzuola pulitissima. A questo punto le radici possono essere messe ad asciugare all'aria. Non si devono lavare mai le radici nell'acqua e meno che non si intenda adoperarle subito.

Essiccazione

Generalmente fiori, erbe, foglie, semi, radici si essiccano all'ombra e in piena aria. È però necessario difendere il raccolto dalla polvere e dagli insetti. Il sistema migliore per ottenere una buona essiccazione è stendere il raccolto su graticci paglia, oppure canestri rovesciati, in mancanza di ciò tovaglioli o asciugamani molto puliti. Bisogna spargere ben bene foglie o fiori, rivoltando spesso in modo da facilitare l'eliminazione dell'umidità. Può darsi che il tempo umido e piovoso renda l'essiccazione problematica e comprometta la buona riuscita dell'operazione. In questo caso si può utilizzare il forno appena tiepido, rivoltando spesso il raccolto e ritirando

un errore raccogliere erbe, foglie, fiori, radici bagnati dalla pioggia o rugiada perché non sarebbe possibile farle asciugare bene;

l'ora più indicata è attorno a mezzogiorno, quando la rugiada ormai asciutta;

bisogna raccogliere solo esemplari sani, non rovinati dagli insetti, dal vento, dalla grandine;

non si devono raccogliere mai fiori e rametti già stradicati, e foglie staccate dagli alberi;

occorre effettuare la raccolta in primavera e all'inizio dell'estate, quando fiori e foglie sono più giovani e teneri;

sommità fiorite vanno raccolte prima che i boccioli siano del tutto schiusi, ma quando non sono ormai più ben serrati;

radici devono essere divise in piena estate.

dopo quando foglie o fiori sbriciolano tra le mani. Per non fare confusioni, è bene raccogliere una pianta per volta (per esempio, solo il basilico o la menta) facendo divisi semi, frutti, foglie, radici anche appartenenti alla stessa pianta.

Conservazione

Bisogna dare la preferenza ai barattoli di vetro o ceramica pulitissimi e asciutissimi, muniti di un tappo chiusura e di un'etichetta che indichi il nome del contenuto (per esempio semi di finocchio o foglie di menta) e di raccolta. Occorre poi riporre i barattoli in un luogo fresco e asciutto. Controllate il contenuto dei vasi ogni tanto, e se fiori e foglie risultano appena umidi o intaccati da insetti o muffa buttate via tutto, perché le piante medicinali che non sono in stato di perfetta conservazione possono seriamente danneggiare la salute.

Le preparazioni

Cataplasma: viene impiegato per contusioni, flezioni, infiammazioni della pelle, piaghe, ferite e dolori reumatici. Il cataplasma si prepara pestando le erbe fresche, mettendole sopra una garza ripiegata applicando sulla parte da curare; si ottiene un buon cataplasma anche facendo bollire le erbe in poco latte e talvolta in poco aceto o in olio.

Infuso è un genere di preparazione che si impiega solo per quelle piante medicinali che non perdono la loro efficacia attraverso la cottura che, a seconda della pianta, può durare da pochi minuti a qualche ora. In genere si fanno decotti con radici, parti legnose o una pianta, corteccia, semi, noccioli. Bisogna sempre a fuoco fino all'ebollizione, tenendo il recipiente coperto, affinché vengano dispersi gli aromi.

Si ottiene velocemente mettendo a bagno le foglie o i fiori essiccati, passando tutto attraverso un colino dopo qualche istante. L'infuso è una preparazione più leggera decotta. Si può filtrare il liquido anche usando una pezzuola pulitissima che si strizza in modo da spremere tutte le erbe tutto l'umore possibile. A volte le foglie o i fiori essiccati si mettono a bagno nel vino, nell'aceto o nell'alcol anziché nell'acqua.

Questa preparazione ha lo scopo di estrarre una o più piante tutto il contenuto di principi medicamentosi e aromi. La macerazione si ottiene mettendo a bagno acqua fredda, alcol, aceto o vino le piante stabilite, da qualche ora a qualche settimana. Filtrando il liquido con il colino si effettua solo la prima raccolta, che viene poi completata strizzando le erbe con una pezzuola pulita.

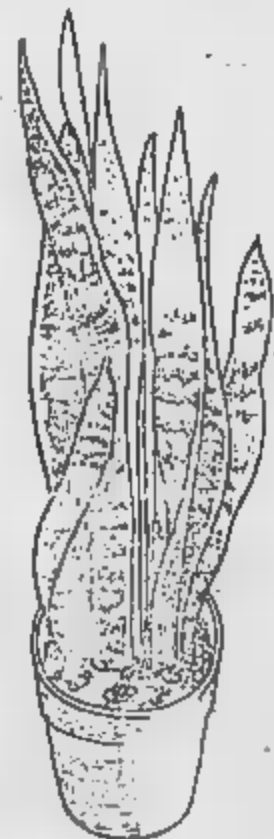
Succo sono erbe che devono essere adoperate fresche per fare cataplasmi o per ricavare dei bere. Il succo si può spremere dalle erbe, lasciate asciugare all'aria per un'oretta e poi strizzate forte con un tovagliolo pulito tenuto sopra un bicchiere o scodella. Si può ottenere del succo, anzi potiglia, mettendo erbe, radici, fiori o bacche in un mortaio, poi pestando a lungo sino a ottenere il completo spappamento di tutto.

Tè si fa di un infuso il cui sapore viene corretto con un pezzetto di scorza di arancia o di limone, oppure con un pezzetto di cannella o con un chiodo di garofano. Qualche volta al tè di erbe si può aggiungere un liquore forte, ad esempio del cognac o del rum.

Tintura: si ottiene mettendo a macerare in alcol a 60° o 70° (non denaturato) le erbe indicate tagliuzzate e sminuzzate. Dopo quattro o cinque giorni di macerazione, si passa il liquido attraverso la pezzuola pulita, mettendo poi nuovamente le erbe già macerate in altro alcol della stessa gradazione e lasciandole per quattro o cinque giorni. Infine bisogna filtrare e unire i due liquidi. La tintura si usa solita viene usata a gocce diluite in poca acqua, oppure sopra un poco di zucchero. La tintura si chiama anche alcoolato.

Unguento: un tempo si ottenevano unguenti mescolando le erbe medicinali o i loro succhi a sugna di maiale. Oggi al posto del grasso animale, che prende un cattivo odore, si adoperano vasellina o lanolina comprate in farmacia.

Vino vi si versano le erbe indicate, naturalmente dopo averle tritate oppure tagliate in pezzetti, si lascia un certo numero di giorni o di settimane, a seconda della necessità, prima di filtrare il liquido. Non bisogna adoperare mai vini che non siano di pura e di primissima qualità.



LA SANSEVIERIA

La posta verde

Mi regalate una Sansevieria. Per il mio orto in un angolo luminoso. So che è una pianta resistente, ma non ho notizie più precise su come coltivarla.

La Sansevieria è un genere di piante della famiglia **Giglacee**. È originaria dei tropici; e deve il suo nome al nobile Reimondo di Sandro, principe di Sansevero. Effettivamente la Sansevieria è una pianta molto resistente che non esige cure. Può essere sistemata in angoli luminosi od ombreggiati e delle poche piante adatte a essere coltivate in un'anticamera con la sola luce artificiale. In genere può stare tranquillamente sia sul balcone sia in casa in inverno invece meglio tenerla riparata poiché teme il gelo. Le Sansevierie preferiscono vivere in vasi piuttosto piccoli, con terra di foglie e una buona percentuale di sabbia fine di fiume. È importante preparare un buon drenaggio, con cocci tracciati, sul fondo del vaso per impedire che

le radici marciscano per la costante umidità. I rinvasi devono essere fatti solo se veramente necessari, ogni due o tre anni. Il vaso dovrà essere poco più grande di quello precedente per permettere lo sviluppo delle foglie in altezza. Le Sansevierie devono essere bagnate con parsimonia: è sufficiente una volta ogni quindici giorni per immersione.

Le foglie devono essere mensilmente con una spugnetta umida. La moltiplicazione della Sansevieria si ottiene per divisione. La Sansevieria teme solo i cocciniglie, che si eliminano con un prodotto polivalente. Ecco quindi la pianta ideale per l'appartamento, anche per chi generalmente non ha tempo o voglia o semplice dimentica di curare le proprie piante.

Il Giardiniero

Il vostro esperto vi aiuterà attraverso le colonne del giornale a risolvere i problemi inerenti al giardinaggio domestico.

Scrivete a: **Stampa Sera**
La posta verde

In un clima di grande confusione è partita ieri l'introduzione dei registratori di cassa

Comincia l'era dello scontrino

E' cominciata il primo luglio nei negozi ■ tutta l'Italia ■ l'introduzione ■ scaglionata dei registratori ■ ■ Inizia male: contenti ■ ministero delle Finanze ■ commercianti ■ soltanto perché sono riusciti ■ mettersi d'accordo, il primo senza rimangiarsi il provvedimento e i secondi avendo ottenuto (grazie ad una rivendicazione partita proprio dall'Ascom di Torino) di potersi mettere in regola ■ ■ sanzioni (per lo ■ ■ sino a fine luglio, poi si vedrà), quando ■ ■ produttori riusciranno a soddisfare la domanda. Domanda che attualmente risulta ancora inavasa ■ ■ per quanto riguarda i registratori, sia per quanto concerne ■ ■ gli speciali rotoli di carta con cui questi dovranno lavorare ■ ■

Non ■ ■ poteva fare di più, insomma. ■ ■ Intanto è stato deciso che i negozianti coinvolti nel provvedimento godranno di un credito d'imposta del 40 per cento sul prezzo d'acquisto (in media, sul milione e mezzo), con un tetto ■ ■ 800 mila lire.

La legge, che risale ■ ■ 26 gennaio scorso ■ ■ stata approvata con decreto ministeriale il 23 marzo, ■ ■ scaglionata in base a cinque turni. Pertanto i registratori, regolati secondo il volume di ■ ■ denunciati nel 1981, risultano obbligatori dal 1° luglio soltanto per coloro che ■ ■ allora denunciavano un'entrata superiore ■ ■ 200 milioni (80 mila su scala nazionale, ■ ■ al 7 per cento nella nostra provincia). Poi,

l'obbligo partirà ■ ■ 1° marzo ■ ■ per chi ha superato i cento milioni, dal 1° marzo '85 per chi è andato oltre i 60 milioni, ■ ■ 1° ■ ■ '86 per oltre i trenta milioni e dall'anno seguente per chi ■ ■ risultato inferiore ■ ■ questa cifra.

Considerazione immediata: durante la spesa dei prossimi giorni sarà ■ ■ che a noi consumatori venga ■ ■ tentazione immediata di ■ ■ grosso modo i conti in ■ ■ ai soliti fornitori. Peccato soltanto che, nella ridda ■ ■ informazioni ■ ■ controinformazioni delle ultime settimane, diventi difficilissimo capire chi è in regola, chi è in attesa di uniformarsi, ■ ■ magari continua a utilizzare i vecchi registratori «transitori» che, previa qualche modifica, saranno tollerati sino al 1987.

Le sanzioni per chi, a tempo debito, non rispetterà ■ ■ legge saranno comunque pesanti. La mancata emissione dello scontrino ■ ■ infatti penalizzata ■ ■ una contravvenzione tra le 200 e le 500 mila lire, ridotta ad un quarto qualora ■ ■ scontrino ■ ■ non venga consegnato. Inoltre, cinque viola-

zioni ■ ■ compiute nell'arco ■ ■ un anno ■ ■ punte con la sospensione della licenza da un minimo di tre giorni al massimo di un mese. Globalmente, ■ ■ è calcolato che i registratori, completamente diversi dalle vecchie «addizionali» e caratterizzati ■ ■ duplice stampante abbinata ■ ■ un totalizzatore di reparto nonché ■ ■ un totalizzatore finanziario (il primo impostato per la suddivisione



merceologica, il secondo per evidenziare sconti, addebiti ■ ■ vendite a credito) ■ ■ sotto controllo un volume ■ ■ ■ ■ accompagnato nell'82 da 26 ■ ■ miliardi ■ ■ iva.

Praticamente, lo scontrino ■ ■ dovrà ■ ■ rilasciato da tutti i tipi di negozi e «locali aperti al pubblico ■ ■ spacci interni per i quali non ■ ■ obbligatorio il rilascio ■ ■ ricevuta fiscale». Sono esentati soltanto i tabaccai, coloro ■ ■ ven-

■ ■ Lo scontrino fiscale dovrà ■ ■ rilasciato da tutti i tipi di negozi ■ ■ «locali aperti al pubblico ■ ■ spacci interni per i quali non sia obbligatorio il rilascio della ricevuta fiscale»

■ ■ Numerati e obbligatori, dovrebbero facilitare i controlli ■ ■ impedire l'evasione ■ ■ mondo del commercio

● Ma la loro introduzione comincia fra mille polemiche

● Commercianti e ministero delle Finanze, in sintesi, sembrano soddisfatti per un solo motivo: i primi perché sono ■ ■ messi in grado ■ ■ adeguarsi alla nuova normativa senza sanzioni, almeno fino ■ ■ fine del mese. Il secondo perché non ■ ■ dovuto rimangiare il provvedimento

■ ■ Cinque violazioni accertate in ■ ■ anno comporteranno la sospensione della licenza da un minimo ■ ■ ■ ■ giorni ■ ■ un massimo ■ ■ un ■ ■

parziale. Al consumatore l'obbligo ■ ■ riceverlo, al negoziante quello di conservare il «rotolo cassa» per due anni ■ ■ di allegare il tagliando di chiusura ■ ■ giro di ■ ■ quotidiano ■ ■ proprio libro ■ ■ corrispondenti.

Intanto, sempre a partire ■ ■ primo luglio, è ■ ■ stabilito che ■ ■ nuove categorie di esercenti dovranno ■ ■ ecitare la ricevuta fiscale. Merita citarle tutte: nell'elenco ■ ■

rientrano i barbieri e gli estetici, il sarto, i falegnami, i cornici, i rilegatori ■ ■ libri, i sarti, i laboratori di maglieria, le pelliccerie, i laboratori di orficeria e ■ ■ riparazione degli orologi, gli idraulici, gli elettricisti, le imprese di pulizia, i pittori, i tappezziatori, i materassai, ■ ■ tintorie, i laboratori fotografici ■ ■ quelli per la riparazione di apparecchi radiotelevisivi ed elettrodomestici. ■ ■ di ■ ■

Una linea italiana di registratori di cassa: Olivetti CR 1500 F

I REGISTRATORI DI CASSA ELETTRONICI OLIVETTI VI OFFRONO IN PIU'
868 PUNTI DI DISTRIBUZIONE E ASSISTENZA

In conformità alla legge n. 30 del 28-1-83, al D.M. del 23-3-83 e successive modificazioni, i Registratori di Cassa Olivetti di linea CR 1500 F non hanno obbligo di rotoli di carta forniti da soggetti autorizzati dal Ministero delle Finanze.

olivetti

Ditta Meazza Annibale

Concessionaria esclusiva Olivetti per il zona ■ ■ S. Damiano d'Asti
14015 S. Damiano d'Asti (Asti) - Via Asti, 14
(0141) 975.381
C.C. ■ ■ N. 46829 ■ ■

GRAZIE ARRIVEDERCI

GIORGIO POMR
C.S. VENEZIA 436
P.I. 01105230947
DD1 1 000 R
DD2 3 000 ■ ■
DD3 2 500 ■ ■
8 500 ST
10 100 IR
2 1 500 RE
5 09-06-83

F 5109394

«Controllare
il funzionamento
regolare»



nuova **Tecnicanelli**
di Cagno Franco & C. s.n.c.

Concessionaria
esclusiva Olivetti
per la ■ ■ di Canelli

Via Giovanni XXIII, 15/D
Tel. (0141) 81.286

Cod. ■ ■ e Partita I.V.A. 00812570051

olivetti

REGISTRATORI DI CASSA

2-4-8-16

TOTALI DI RIPARTO

OMOLOGATI

DAL MINISTERO DELLE
FINANZE

SENZA ALCUNA NECESSITA'
DI AGGIORNAMENTI
SUCCESSIVI





MAXI CENTER
olivetti

Concessionario
esclusivista
BUSALLA (GE)
Via P. Ratto, 27
☎ (010) 932287
9340204

Se vai alla fonte risparmi

Registratore di cassa

CONCORSO D'INIZIATIVA

particolare formula consente di acquistarlo a **LUNGO ZERO**

olivetti
concessionario zona

Registratori di Cassa
Serie 2000 F.

nelle versioni 2 - 4 - 8 - 16 totali

Omologati

in via **iniziativa** dal Ministero delle Finanze senza
l'obbligo del rotolo fiscale. Assistiti. Garantiti. Distri-
buiti da:



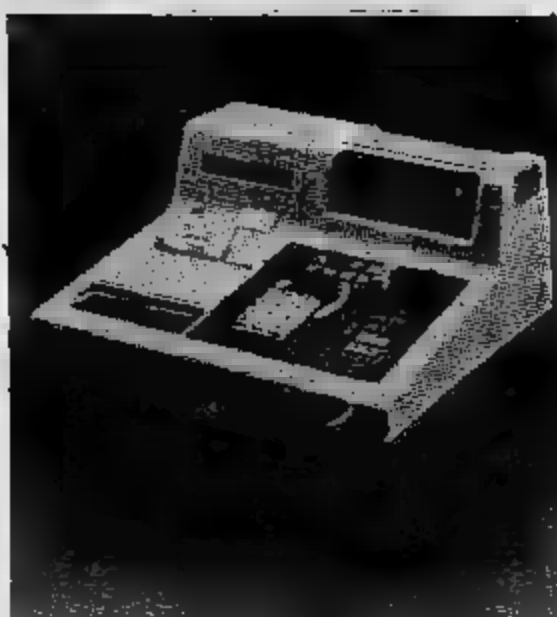
sisto daly

tel. (0125) 49.71.42.43.44



FRANCO
RAVIOLA

- Registratori di cassa
Anker - Data
- Fotocopiatrici riduzione
ed ingrandimento
- Macchine per ufficio
- Ciclostili - Incisori - Offset
- Accessori - Servizio tecnico



ASTI - VIA ARO' 18-20 - TEL. 0141/50.369



Concessionario

olivetti

synthesis

Secondo Pia, ■
Tel. (0141) 271.300
14100 ASTI

Registratori di cassa omologati dal
M.F. n. 343148 del 23-6-83 e senza
alcuna necessità di aggiornamenti
successivi



I commercianti pagano i registratori

«Io non chiedo scontrino e tu mi fai lo sconto...»

Ed i primi nego-
zianti alle prese con il
registratore di cassa.
Impegnato sul tipo di quello
che sino ad oggi risultava ob-
bligatorio solo in Israele, Co-
rea del Sud, Grecia, Argenti-
na, e che, mentre in Francia
resta semplicemente consi-
gliato e in Germania viene pre-
scritto specificatamente ■
commercianti ■ aver froda-
to il fisco, in Svizzera viene li-
mitato unicamente al detta-
glianti di provata onestà tribu-
taria, evitando loro in questo
modo il carico di burocrazia fi-
■ obbligatoria per gli altri.

A questo punto ■ in questa
ridda ■ interpretazioni con-
traposte, qual ■ l'opinione
dei commercianti torinesi? Ri-
sponde Giovanni Perumio, vi-
cepresidente dell'Ascom: «La
prima previsione è che ■ stra-
grande maggioranza di noi,
per forza ■ cose, non sarà in
regola ■ se, paradossal-
mente, finiremo per esserlo
tutti. Ce ■ garantisce la rin-
corsa di circolari ministeriali
■ si stanno susseguendo,
ognuna edulcorando e smus-
■ quelle precedenti. Una
grossa confusione, insomma.
■ soluzione ■
stata, a mio parere, estrema-
mente semplice: sarebbe ba-
■ preciso, giustificato
periodo ■ proroga, per inau-
gurare poi ■ provvedimento
nella sua completezza di con-
notati».

Invece, si ■ preferito aggirare
l'ostacolo: chi non si è an-
■ aggiornato, ma potrà di-
mostrare la sua intenzione ■
grazie a una dimostrabile
prenotazione del ■ regi-
stratore, almeno sino a fine lu-
glio, non avrà problemi. Preci-
■ Perumio: «Io, ■ esempio,
ho prenotato il mio registrato-
■ sin ■ scorso ■
■ qui, in attesa ■ logo-
tipo siglato ■ ministero delle
■ che garantirà la me-
moria ■ cancellabile né al-
terabile dell'apparecchio».

Succede perché alle ditte
produttrici il via ufficiale è sta-
■ soltanto qualche ■
■ fa. Mentre persino per i
rollini di ■ indispensabili
per registrare le varie vendite
— tremila lire l'uno contro ■
■ quelli usati normalmen-
te in passato — bisognerà
aspettare ■ trenta, quaranta
giorni. Nel frattempo, ■
gozi ■ gli organi ■
vigilanza «prima ■ ■
caccia ■ sanzioni, si facciano

● Il vicepresidente dell'Ascom: «La
prima previsione è che la maggior
parte di noi, per forza ■ cose, ■
sarà in regola anche se, paradossal-
mente, finiremo per esserlo tutti, ce
lo garantisce la rincorsa di circolari
ministeriali che si stanno susse-
guendo, ognuna edulcorando ■
smussando quella precedente»

■ Che ■ sarebbe stato necessario?
«Sarebbe bastato un giustificato pe-
riodo di proroga per inaugurare poi
il provvedimento nella sua comple-
tezza più tardi»

● Qualcuno, prenotato ■ registratore
nel marzo scorso, non ha ■ rice-
vuto ■ logotipo siglato ■ mi-
nistero delle Finanze che garantirà
una memoria non cancellabile né al-
terabile nell'apparecchio

vivi per insegnarci ■ di
fa».

Prevede il vicepresidente
Ascom: «Ovviamente, poco al-
la volta la situazione si stabiliz-
zerà. Anche se mi chiedo,
pensando a tante piccole bot-
teghe ■ paese il cui giro d'af-
fari non supera quotidianamente
qualche decina ■ bi-
glietti ■ mille, in questi casi
quanto il registratore servirà.
Per noi alimentaristi, tuttavia,
non ci ■ variazioni: ■ anni, ormai, ci rifo-
riamo presso grosse ■ abi-
tuate ■ sino all'ultima
lira».

■ neppure sembra le-
cito presumere — «Io non ti

chiedo lo scontrino, tu mi fai ■
sconto» — particolari inghippi
tra chi compra ■ vende,
■ degli alimentari, in-
fatti, ■ centinaia di per-
sone che si susseguono ogni
giorno in qualsiasi punto
vendita di media importanza,
certe ■ limitate ■ pochi
clienti di fiducia ■ importi
comunque limitati lascerebbe-
■ il tempo che trovano».

Come dire, in conclusione,
che tra l'acquisto di qualche
surgelato o di ■ chili ■ pasta
■ quello di ■ pelliccia da di-
■ resta ■ ■
margine ■ sfumature e di ten-
tazioni. Anche se ■ problema
■ fondo, per ■ ne ■ die-
tro il bancone di vendita ac-
■ al suo registratore nuo-
■ fiammante, risulta adesso
■ altro.

«Noi commercianti ■ abi-
tueremo al registratore ■
a ■ novità degli ultimi
tempi. Ci piacerebbe ■ cosa
soltanto: che ■ sicurezza fi-
scale garantita d'ora in poi in-
ducesse i politici ■ snellire la
burocrazia che ci sta soffo-
■ e che, soltanto all'A-
scom ■ Massena, ■ por-
tato ■ 120 i trenta impiegati di
■ anni fa. Con lo scontrino
fiscale, ad esempio, ■ vecchia
bolta ■ accompagnamento di-
venta inutile e superflua. Sa-
■ logico che chi di dovere
■ tenesse conto, che noi ■
gozianti potessimo finalmente
■ di suddividere ■ no-
■ giornate tra negozio e
commercialista».



REGISTRATORI DI CASSA

olivetti

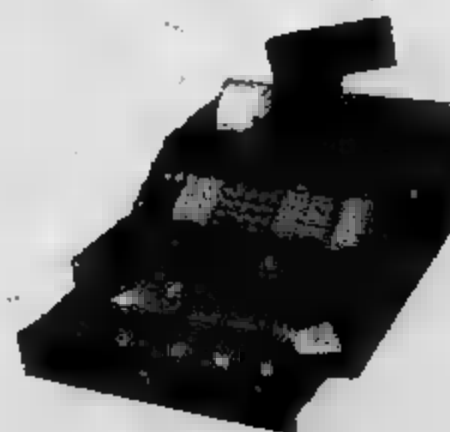
- per ogni esigenza ■ Legge
- per ricevute fiscali e ristoranti
- da ■ a ■ totalizzatori
- assistenza ■ immediata

- Facilitazioni di pagamento
- Rateazioni, leasing

Contattaci per Carmagnola ■

Rag. G. MICHELETTI

Piazza IV Martiri, 52 - Carmagnola - Telef. 977.3401



Soddisfatti per l'ultima circolare ministeriale

«A Roma hanno compreso tutte le nostre esigenze»

Confesercenti, nella via Gemala, l'ultima circolare con cui il ministero ha diluito gli obblighi legati alla messa in commercio dei registratori di cassa suscita oggi commenti positivi.

Sostiene il segretario provinciale Giovanni Giustetto: «A Roma hanno compreso tutte le nostre ragioni, legate a difficoltà obiettive di installazione e di reperimento dei nuovi apparecchi. Così, adesso, riteniamo la situazione migliorata».

Tanto considerando come le apparecchiature, questione di un strumento punitivo, quasi un tagliando fiscale, come qualcosa di molto diverso: uno strumento elettronico il quale permetterà ad ogni rivenditore una più razionale gestione della propria attività, facilitando, per esempio, l'avvicendamento delle merci in magazzino, l'analisi della vendita oppure la suddivisione degli incassi in assegni, contanti, te di credito. Continua Giustetto: «In questa prospettiva, parte dei dubbi di cui si troverà fronte la merce restituita, una qualsiasi ragione clientelare e sarà pertanto costretto a operazioni contabili ancora da chiarire, ci sembra controproducente la discredibilità decisa per l'adozione. Secondo, infatti, restano attualmente esclusi gli ambulanti e certe categorie artigianali caratterizzate da specifiche attività di vendita. Risultato: la novità assume connotati discriminatori, suonando come un "castigo" per chi è soggetto, che non è accettabile».

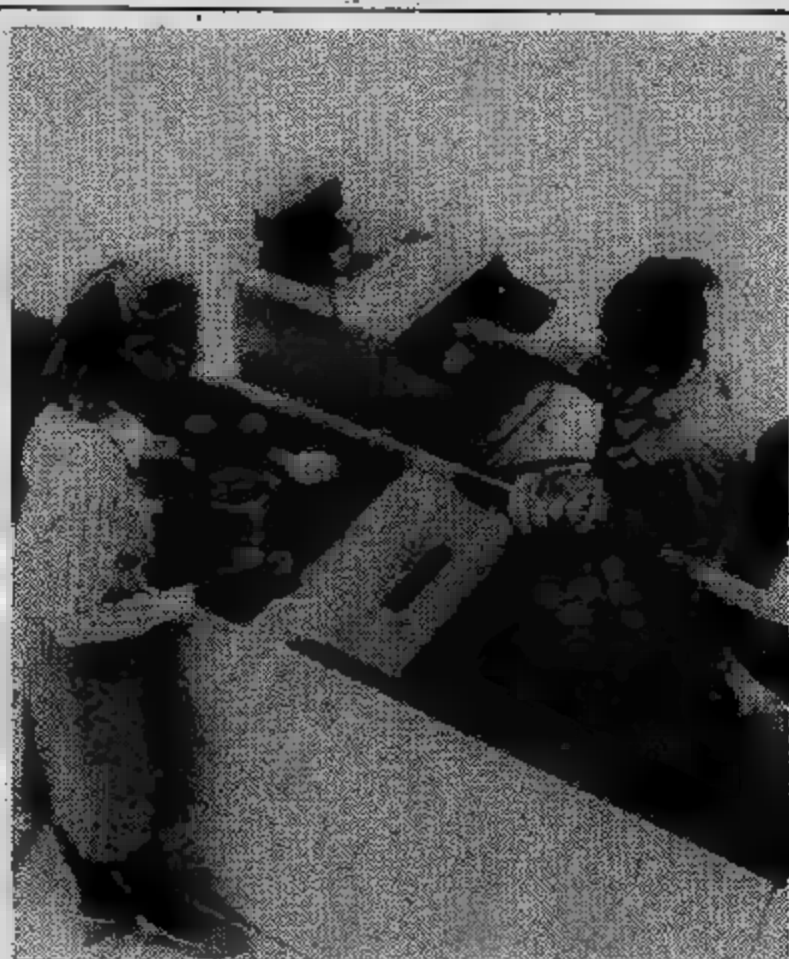
Soprattutto nell'ottica di questa prima di utilizzazione limitata dei commercianti del giro, e nel mondo del commercio non è un segreto per nessuno, che la situazione avendo più complicata e difficile, il fisco.

Però, risvolti morali a parte, sarà il caso di augurarsi un rigore fiscale come quello promesso dai nuovi registratori, anche chi, oggi, tira avanti a peggio, e che chiudesse bottega finirebbe a doppio nella schiera, purtroppo già guardata, dei disoccupati?

Giovanni Giustetto non ha dubbi: «Se vogliamo inaugurare un discorso serio di giustizia fiscale, senz'altro il nascondersi in questo modo, di fronte ad una rete commerciale polverizzata e fragile, anni e sue frange più deboli a sopprimere grazie ad un minimo di evasione, si aprono problemi enormi. Le ripetono, vanno pagate da tutti. Ma abbinando questa esigenza di chi è vecchio e superato passa una pensione decente, chi è emarginato o con un minima alternativa di impiego. Un discorso, come si vede, che ci porta lontano...».

Mentre i traguardi sono ormai a portata di mano, cinque anni, calcolano esperti, e anche nella distribuzione al dettaglio eccessive di sinistrità tributarie del to verranno totalmente ridimensionate.

«A questo punto, rimane



I due «nodi» risolti

Con la circolare emanata sabato scorso, il ministero ha risolto alcune difficoltà di fondo. Molti mercianti, infatti, avevano fatto slittare l'acquisto del registratore perché i decreti che fissano le macchine «tipo» adottare, e che il ministero doveva in breve tempo, non erano pronti. Un altro fronte conteso si era così aperto: «Le ditte — dicevano i commercianti — garantiscono che i registratori siano adattabili a quelli che il ministero riterrà opportuni. Ci sono così centinaia di negozi e catene di supermercati che non li acquistano per non buttare soldi al vento».

Ora anche questo inconveniente è stato superato da una serie di disposizioni. 1) Chi non riuscirà ad acquistare l'apparecchio potrà continuare ad usare il vecchio registratore con l'obbligo di alimentarlo con rotolini a carta numerati. Il commerciante dovrà così acquistare il rotolino a carta, iscriverlo nei registri fiscali vidimati dall'ufficio Iva.

2) I commercianti che, solo per motivi tecnici, non saranno in grado di procedere all'installazione dei registratori saranno considerati a regola se dimostreranno di aver acquistato gli apparecchi entro il primo luglio. In questo caso si potrà ricorrere alla registrazione degli incassi entro il giorno successivo a quello in cui l'acquisto è avvenuto anziché alla scritturazione di ogni singolo incasso.

Ma c'è ancora una grossa incertezza sull'attuazione pratica della legge. Lo scontrino sostituirà il conto per le consumazioni, ad esempio, al tavolino o al bar. E se fosse così, il cliente se lo dovrà poi portare via?

soltanto di augurarsi che l'intero settore — equamente rivisto — l'opinione dei Confesercenti — Non dimentichiamo infatti che in un'equa ripartizione delle aliquote jugulari sempre giusti fisco in maniera, per un eufemismo, quanto

empirica: tu cerchi di fregarmi, io ti stango per ricavare il minimo. Se vogliamo che la gente, e non quella occupata nel commercio, collabori al raggiungimento di un maggiore equilibrio, questo andazzo deve una buona volta finire».

REGISTRATORI DI CASSA UNDERWOOD

I MISURATORI FISCALI IN CONFORMITA' CON LE NUOVE NORME DI LEGGE

40 concessionari autorizzati in Piemonte e Valle d'Aosta
Distributore per: Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria - Sardegna

ELLEGI 2 s.r.l.

Via V. Cuoco, 3 - Tel. 205.23.52/3/4

Underwood è un prodotto Olivetti

Copi Ufficio

s.n.c.

di Allemani Mauro & C.

Via Pio Corsi 71 NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 726.164

REGISTRATORI DI CASSA MISURATORI FISCALI

INOKOSHI

MODELLI 771 - 350
da 2-5-8 TOTALI

senza variazione di prezzo,
già competitivissimo in confronto alla concorrenza

MODELLI 730 - 30 - 90 - 200 TOTALI
per compilare Ricevute Fiscali, Bolle accompagnatorie, fatture,
Gestioni magazzini, Saldacconti per alberghi

Centri di ASSISTENZA TECNICA alto livello
dislocati in NIZZA M. (Via Pio Corsi)

Assi (Via Palestro), Acqui Terme (Via Trieste),
garantiscono un servizio quasi istantaneo di intervento



REGISTRATORI DI CASSA ELETTRONICI FISCALI **olivetti** SERIE CRF 2000

OMOLOGATI CON AUTORIZZAZIONE M.F. N. 343148 del 23-6-83
E SENZA ALCUNA NECESSITA' DI AGGIORNAMENTI SUCCESSIVI

VICO GIAN BATTISTA **olivetti**

Concessionaria
Via Porta Romana, 11 - ASTI - Tel. (0141) 41.002



Nome: Fernando Augusto

● Scacchi, dollari e un dittatore...




Gli avversari ■ chiamano «il dittatore» e lui, Campomanes, presidente ■ Federazione internazionale dopo la scomparsa dell'olandese Euwe, non fa nulla per ■ tirti. L'ultimo avvenimento, in ordine ■ tempo, che ■ rinfocolato ■ polemiche contro il dirigente filippino, riguarda l'assegnazione del match Korchnoy-Kasparov ■ quale si erano candidate Rotterdam, Pasadena e Las Palmas. Korchnoy, che ha scelto quale secondo il jugoslavo Velimirovic, ■ indicato come ordine di preferenza quello che abbiamo appena riportato; Kasparov Las Palmas, ■ Pasadena. La scelta sarebbe quindi dovuta ■ su Rotterdam. ■ Campomanes si ■ espresso senza

③ C'è Karpov più forte Kasparov

15. Dd2, e1d4 16. Txf4, 17. Cd5, 18. axd5, Cd7 19. Ad4, Ce5 (se 19. ..., Ag5 20. Txf7) 20. Tf5, g6 21. Tf2, A18 22. Ta1, f5 23. Ae2, Agx24. g4 (mossa troppo audace), Cxg4 25. Axg4, Ax4d6 26. Dxd4, Te4! (un'altra Intermedia) 27. Df6 (molti avrebbero stati tentati di sacrificare la Donna e4, io penso che l'idea sia valida), Txx4 28. h3 (costringendo la Tg4 a lasciare la colonna g), Txx4 29. Txf5 (assistiamo a un finale giocato al meglio entrambi i giocatori; se 29. ..., gxf5 30. Tg1+), Te4 30. Df7+, Dxf7 31. Txf7, Tc8 (il Nero deve giocare alla perfezione vuole vincere; dopo 31. ..., Te1 il Bianco qualche speranza 32. Txe1, Rxf7 33. Te6) 32. e3, Te1 33. Txe1, Rxf7 34. Te6, Tc5 35. Txd6, Re7 36. Te6+, Rxf7 37. Te5, Rd6 38. Te6+, Rxd5 39. Te7, 40. Txf7, Rxc4 41. Th3, Rxb4 42. Txe6, Rxb2 43. Txe6, Txc3 il Bianco abbandona. Un finale molto istruttivo.

Uniche emozioni quelle concernenti la lotta per ■ medaglia d'argento. Nelle due precedenti edizioni, ■ stata conquistata dagli ungheresi, che presentano Portisch, ■ bil, Adorjan ■ Sax sulle prime scacchiere. ■ al posto d'onore ambiscono anche ■ inglesi i quali possono contare su ■ Speelman, Nunn e Hooper. Per ■ un'idea del livello tecnico della gara, diciamo che vi sono circa 50 grandi maestri.

Dopo l'insuccesso finanziario del match mondiale: ■ Merano, c'è evidentemente qualcuno che spera ■ in un grande business con gli scacchi, come avvenne ■ Reykjavik ■ tempi di Fischer e Spassky. ■ questa operazione è possibile, nessuno meglio degli americani, consumatori professionisti dello spettacolo, è in grado di portarla a termine. Speriamo che ■ partite, che ■ inizieranno ■ 1° agosto, siano all'altezza delle aspettative degli appassionati.

Il diagramma si riferisce alla partita Geller-Jussupov: con una  di  incisive il Bianco ottiene  rapido successo. Come?

Il seguito ■ stato: 14. Cxc4!, Axb2+ (il Cavallo non si può prendere per un nuovo sacrificio, in e6) 15. Rh1, Cd7 16. Ce3, Ad8 17. Cxd5, Dc8 18. c4, Rh8 19. Te3, ■ 20. Tae1, ■ 21. cxb5, Dxc2 22. Ce7, Axc7 23. Axe7, Axc2 24. Ad3, Dc4 25. Ac5, Txe3 26. Txe3, il Nero abbandona.

● Dal prossimo anno il costo della tessera Fsi sarà elevato a 8000 lire. Lo ha deciso l'assemblea ordinaria riunitasi nella settimana scorsa a Milano.

Stampa: Segg. rubrica «Gli abbonati» - via Martico 32 - Torino

♠ D43
♥ AR1064
♦ A7
♣ 3


NORD	SUD
■ R875	■ D43
■ F985	♥ AR1064
♦ 52	♦ A7
♣ AR5	♣ D63


Sapendo ■■■ l'Asso di picche è in Ovest, come bisogna giocare per perdere ■■■ sola presa nel colore? Cosa si deve sperare?

taglia, ■ obbligato a rinviare o picche ■ quadri in taglio e scarto e ciò consente ■ tagliare ■ morto per scartare ■■ picche per

♠ R875
 ♥ F985
 ♦ 52
 ♣ AR5

♠ F109
 ♥ 7
 ♦ 9843
 ♣ 109742

♠ A62
 ♥ 
 ♦ RDF106
 ♣ F8

N
 O  E
 S

♠ D43
 ♥ AR1064
 ♦ A7
 ♣ D63

♠ R ♠ AF10
♥ AF93 ♥ R87
♦ 98762 ♦ 
♣  ♣ 8532

(Nord non ha bisogno ■ dichiarare le sue
In quanto sa che non ne ha quattro). ■ ■
di picche ■ morto Est fornisce il quattro :
tu esamini la situazione: vi sono cinque vin-
centi.

«...e anche al giro seguente il Re di quadri bloccherà il colore». Se Est allora rigioca fiori, farà saltare il secondo rientro = le due

Ecco completa.

3 R
3 A 500

♠ AF93
 ♦ 98762
 ♣ A64

♠ D9872 N ♠ 6543

♥ 62 O  E ♥ D 1054
♦ 54 ♦ AF10
♣ B1007 ♣ 88

♠ R1097 ♠ S ♠ DF
♠ AF10

♥ R87
♦ RD3

48592

VEDIAMO CHE COSA PROPONE LA RAI

I FILM
della settimana tv

Per chi ama il cinema in tv, la settimana comincia bene, con un film di Jean Negulesco, «Johnny Belinda», in onda lunedì sulla Rete 1 alle 20,30. È la storia di una sordomuta maltrattata, Belinda, che subisce la violenza di un marinaio e, dato alla luce un bambino, si ribella all'uomo al punto da ucciderlo. Interpreti: Jane Wyman, Lew Ayres, Agnes Moorehead, Charles Bickford.

Martedì due alternative: sulla Rete 2 alle 20,30 «Uomini in guerra» di Anthony Mann con Robert Ryan, Aldo Ray e Robert Keith; sulla Rete 3 alle 21,45 «Family Life» di Kenneth Loach con Sandy Ratcliff, Grace Caven, Bill Dean. Il primo narra un episodio della guerra di Corea, in cui una pattuglia americana isolata e vende cara la pelle per riuscire a mettersi in salvo. Il film di Loach narra le vicende di una giovane, Janice, schiacciata da una autorità autoritaria e da un padre conformista. Proprio per questo rimane incinta ma viene costretta ad abortire. Dissociata psichicamente, subirà il calvario di una psichiatrice. Il regista è ispirato alle tesi del famoso psichiatra Ronald D. Laing.

Mercoledì due alternative: sulla Rete 3 alle 20,30 «L'uomo senza paura» di King Vidor con Douglas, Jeanne Crain e Claire Trevor; sulla Rete 3 alle 21,30 «La bella di Mosca» di Rouben Mamoulian con Fred Astaire, Cyd Charisse e Peter Lorre.

Duella all'ultimo sangue tra un cowboy e una spietata e ricca proprietaria di tenuta agricola, il film di Vidor, mentre l'appuntamento con Fred Astaire e Cyd Charisse consente, nel «Bella di Mosca», di riscattare il rifacimento in musica del famoso «Ninotchka». Un'altra celebre coppia: Garbo-Douglas. La vicenda è sempre la stessa.

Giovedì (Rete 3 - 20,30) «Nella città inferno» di Renato Castellani. Una bella occasione per ritrovare Anna Magnani, che interpreta il ruolo di una sprovveduta cameriera, Lina, accusata di complicità in un furto e mandata in carcere. Nel cast: Giulietta

Masina. Le musiche sono di Roman Vlad.

Venerdì (Rete 1 - ore 21,25) «E cominciò il viaggio nella vertigine» di Tony Gregorio con Ingrid Thulin, Sergio Fantoni, Gastone Moschin e Vukotic. Dopo l'assassinio di Kirov (1 dicembre '34), Tatiana, appartenente al partito comunista, viene sospettata di complicità con i trozkisti ed arrestata. Siberia, viene dell'attacco Hitler e, nonostante tutto, difende Stalin. Si profila per lei la riabilitazione.

Sabato: sulla Rete 1 alle 21,25 «Gran varietà» di Domenico Paolella, con Sordi, De Sica, Rascel e Croccolo (storia del teatro e varietà 1910 al '45); sempre sulla Rete 1 alle 21,25 «Tre donne» di Robert Altman con Shelley Duvall, Sissy Space e Janice Rule.

Italia 1

Dal 10 luglio comincia sugli schermi di Italia 1 un ciclo dedicato a film che hanno meritato un Oscar. I film sono programmati in prima serata per circa sette settimane. Riportiamo l'elenco delle prime due settimane del ciclo, citando la motivazione del premio.

Domenica 10 - «In viaggio con la zia» (1972), Oscar per i migliori costumi (Anthony Powell).

Lunedì 11 - «Viaggio allucinante» (1966), per i migliori effetti speciali (Art Crilchank).

Martedì 12 - «Il caso Thomas Crown» (1968), per il miglior commento musicale «The wind mills of your mind» di Le Grand.

Mercoledì 13 - «Casablanca» (1945), per il miglior film e il miglior regista: Curtiz.

Giovedì 14 - «La battaglia di Alamo» (1960), per il miglior commento di Gordon Sawyer.

Venerdì 15 - «Anastasia» (1956), per la migliore attrice: Ingrid Bergman.

Sabato - «Non per soldi ma per dena-



INGRID BERGMAN PER CANALE 5

ro» (1966), il migliore non protagonista: Walter Matthau.

Domenica 17 - «L'uomo meraviglia» (1946), per i migliori speciali: John Fulton e Arthur W. Johns.

Lunedì 18 - «Brama di vivere» (1956), per il miglior attore protagonista: Anthony Quinn.

Mercoledì 19 - «Stalag 17» (1953), per il miglior attore: William Holden.

Giovedì 20 - «I ponti di Toko» (1955), per i migliori speciali: della Paramount.

Venerdì 21 - «La voglia di Jean» (1969), per la migliore attrice: Maggie Smith.

Sabato 22 - «La donna dai tre volti» (1967), per la migliore attrice: Woodward.

Domenica 23 - «Tre soldi nella fontana» (1954), per la migliore canzone: «I'm in the fountain», di Jules Styne.

INTERVISTA

«INCONTRARSI...» IN TV

FOGLIETTI
«ritocca» Kormendi

ziale del protagonista. Un po' poco, secondo noi, per portare avanti una storia tre ore. Così l'intellettuale in crisi che lascia le brame del Nord verso l'Italia, Capri, particolare, dove di rigenerarsi attraverso la doppia storia d'amore, un concerto ungherese ebreo in fuga dal nazismo. Arricchita è stata anche l'importanza dell'ambiente, cioè di Capri, praticamente inesistente nel romanzo, alla quale abbiamo dato una luce nuova, magica e misteriosa, invernale e quindi fredda, ostile, chiusa, dove maestro Zolty, sotto mentite spoglie del fotografo svizzero Müller, consuma la propria autodistruzione.

Praticamente immutata, invece, la duplice

storia d'amore del protagonista: un'americana vitalista (Jean, Lorenza Guerrieri) che tenta di salvarlo e la moglie (Annetta, Rosa Manenti) del proprietario pensione (Cotta, Giampiero Albertini) in cui lui alloggia che cerca di attrarlo nella palude che conduce alla morte.

«L'amore — spiega Foglietti — è per lo più soltanto pretesto per dare il senso del racconto che sta nella corsa lenta, ma inesorabile e irreversibile, al proprio destino. Un destino, quello del protagonista di Incontrarsi e dirsi addio, comune a molti intellettuali dell'epoca che, incapaci di far fronte all'ascesa del nazismo, si votarono alla fuga alla morte».

Per i ruoli di due dei protagonisti, Foglietti ha scelto un attore e un'attrice praticamente sconosciuti al pubblico televisivo: Corazzari, specializzato in ruoli di «cattivo» cinematografico, e Annetta (Annetta) inquietante fascino di palcoscenico.

«Volevo visi — spiega Foglietti — degli stereotipi; degli attori che dessero nobiltà ai personaggi e solidità all'interpretazione. Caratteristiche che Corazzari e la Manenti, come d'altronde gli altri, mi garantivano e che avevano già lavorato con me in due episodi: «La scuola dei duri» era tenente di polizia costretto a tradire un amico; «Il grande carattere del cinema nero» americano quelli, per intenderci, che interpretò Tierney».

Incontrarsi e dirsi addio è stato girato in esterni a Budapest e Capri; gli interni invece ricostruiti negli studi di Napoli con le scenografie di Nicola Rubertelli che si è ispirato ai quadri di un pittore tedesco degli inizi del secolo, ritiratosi a Capri sulle ali di una stagione d'amore finita.

GRANDI TITOLI SU RETE UNO ALLE 13,45 DA OGGI

La prima rete televisiva quest'estate il nuovo appuntamento quotidiano col film: «Pomeriggio cinema» film di «Pomeriggio cinema» andranno in onda ogni giorno ore 13,45, dal 2 luglio al 2 settembre, raggruppati in piccole serie settimanali di genere.

Nella maggior parte dei casi lungometraggi trasmesati, ma ci sono anche le opere inedite per lo schermo televisivo: è il caso di «L'imboscata» (Ambush, 1949), di Sam Wood e interpretato da Taylor; di «Palatrac», un del 1931, diretto da Gennaro Righelli; di «La ballata di un soldato» (Ballade o soldate, 1956) di Grigori Gjurca; di «La giovane guardia» (Melodija Gvardia, 1947) di Sergej Gerasimov; di «Trifido» (Invitation to the

dance, 1956), di Gorni d'amo (1954) di Giuseppe Santis.

Non i classici. Nella serie dedicata a western (in onda dal 2 al 7 luglio) spicca uno dei capolavori della filmografia fordiana, «I cavalieri del Over» (She wore a Yellow Ribbon, 1949) e «Atto» di Kelly di Edward Dmytryk; nella settimana dedicata all'horror ritroviamo cult-movie uscite dalla «factory» di producer Tai Lewton, «La jena» (The body snatcher), di Tourneur; in quella dedicata a musical non potevano mancare film di Cappello a ci (Top hat, 1935), storica performance della coppia Ginger Rogers-Fred Astaire, e «Funny girl», serie «giallo». C'imbattiamo invece in un immancabile Hitchcock («Il so-

petto») ed «Scarface». Tay Garnett, Delmer Daves, Allan Dwan sono gli autori più rappresentativi della settimana «war-film». Segnaliamo ancora «Venere in visione» (Butterfield 8), diretto da Daniel Mann e interpretato da Liz Taylor; «La banda di Harry Spikes» (The Spikes gang, 1974) con Lee Remick splendidamente diretto da Richard Fleischer. Le colline dell'odio (The angry hills, 1958), diretto da Robert Aldrich e interpretato da Mitchum.

Le programmazioni «Pomeriggio cinema» avranno inizio oggi e domani con due deliziose commedie interpretate da Spencer Tracy: La donna del giorno (Liebeled lady, 1936) di Conway e «Popé» (Popé sonno di Minnelli).

Chivasso
Quattro
passi
cento
lire

si compone di dieci spettacoli all'aperto, dal 9 al 19 luglio, che si svolgeranno in piazza Ceriana, S. Genesio, a Castagneto Po, di fronte fontana solforosa e alla chiesa romanica del 1090 eretta dai monaci Benedettini, tra il verde collina chivassese.

Calendario degli spettacoli che avranno inizio sempre alle 21,30.

Sabato Bruno Lauzi in concerto.

Domenica 10: Il Ranzante, spettacolo teatrale in due tempi di Angelo Boico.

Martedì di Roberto Vecchioni.

Mercoledì 13: Blues Messengers, concerto jazz.

Venerdì 15: «La vera storia del castello di Caluso», spettacolo teatrale del gruppo «Lo Zodiaco».

Lunedì 18: «La realtà del sogno», spettacolo teatrale di Luigi Pirandello della Compagnia Teatro e Società.

Venerdì 22: «I Ventiloqui», spettacolo di musica moderna.

Sabato «Tabarmac», un magnifico spettacolo teatrale del Laboratorio Ricerca, invenzione spettacolo «Teatro degli Affossati».

«Il pianistico italiano, Franca Lessona e Roberto Cognasso, pianoforte a quattro mani, musiche di Schubert, Lanner, Ravel, Mil-

Giovedì 28: «Il bacio», una morta», spettacolo teatrale di Carolina Invernizio della Compagnia Teatro Dagide.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

SPENCER TRACY

uomo del giorno

Rai-Rete 1

Ore 14,30

La donna del giorno. Una commedia. Bella commedia, estremamente divertente ma soprattutto cinematograficamente. Sul set infatti ebbero modo di incontrarsi e innamorarsi reciprocamente la Hepburn e Spencer Tracy. da allora fecero coppia fissa girando anche assieme in venticinque altri film. Nessuna coppia sullo schermo ha mai fatto più faville, e poche celebri attori chiacchierate stampa pettegola. Spencer, sposato e cattolico fervente, non volle comunque divorziare dalla moglie. La Hepburn accettò dopo le iniziali proscosse e il ménage proseguì.

Ore 20,30

Sotto le stelle, varietà. Terza edizione del supervarietà estivo tenuto a battesimi nel Gianni Boncompagni (con una versione po' discussa, attualmente in replica su Montecarlo), continuato in sordina l'anno scorso da Giancarlo Nicotri, e ripreso ora da Adolfo Lippi in veste quasi esplosiva col cast nuovo e interessante.

Lippi, regista e ideatore di Happy Magic, ha imposto in veste di principale conduttore della trasmissione il suo simpatico beniamino Sammy Barbot, affiancandogli l'esperto di rock Carlo Massarini, la presenza femminile di Corinne Cléry.

Quest'ultima, star sexy, poi ultimamente alla conquista della notorietà televisiva, sarà al centro di una curiosa disputa fra i due conduttori, Massarini e Sammy Barbot, che gareggeranno nell'affascinante coinvolgimento nella competizione un'insolita giuria composta da Marisa Merlini, apprensiva, Alfredo Girardi, usciere, Anna Walter, nobile napoletana, Fabio Grossi, dello Zecchino d'Oro e figlio della Merlini, i comici Giorgio Bracardi e Daniele Formica.

Il nutritissimo cast fisso del nuovo Sotto le stelle prevede la presenza di Ambra Orfei, la diciassettenne figlia d'arte apparsa l'anno scorso nello Scatolone, quelle dei ballerini di Ettore Ford e Patrick King e, per sole quattro puntate, anche quella di Eleonora Giorgi, sketch rievocativi miti cinematografici del passato.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 2

Ore 13,15

La del diavolo, sceneggiato. Prima tredici puntate del nuovo sceneggiato storico, prodotto dagli specialisti inglesi forse guardati ancora con un po' di sospetto dopo la delusione de I Borghesi, rivelatosi notissimo.

Eccesi, cattiverie invidia a J.R. fiumi di sangue si sprecano anche in questa fastosa rievocazione della dinastia Plantageneti, che governò l'Inghilterra fra il 1100 e il 1150, vista attraverso le peripezie di Enrico II, del figlio Riccardo Cuor di Leone e del fratello di quest'ultimo, Giovanni senza terra.

La prima puntata parte dal 1151 e vede Goffredo D'Angio, detto Plantageneto dall'abitudine di portare cappello un ginestra (in Plantagenesta), andare a Parigi presso la corte di Luigi VII di cui è vassallo per discorsi due gravi episodi di cui

La Giorgi nella prima puntata sarà infatti Dietrich, nella omaggerà l'inflazionatissima Monroe, mentre nella terza interpreterà Hayworth e nella quarta diventerà Brigitte Bardot. L'attrice in sintesi, proporrà una breve personificazione di ciascuna delle dive menzionate.

Rai-Rete 2

Ore 21,25

Giovani Italia commedia 1983. Uno dei primissimi film di Bolognini, girato un soggetto di Pasquale Festa Campanile, sceneggiato da Pier Pasolini e interpretato una buona fetta di «belli» del cinema Anni Cinquanta, cui Gérard Blain, Interlenghi, la Lualdi e Cifarliello. Il regista, alle prime esperienze cinematografiche, dimostra di subire ancora l'influenza neorealista, imponendosi nel contempo come illustratore e facendo presagire le sue evoluzioni future.

Italia 1

Ore 20,30

Il del tamarindo, Bretagna spionaggio 1974. Spionistico firmato da Blake Edwards, autore della Pantera rosa, qui impegnato a tenere chi assiste al film in crescendo col fiato sospeso. Da metà in poi ci si domanda se Omar Sharif mente o è sincero, e se Julie Andrews è la sua vittima ingenua, la sola che intuisce la verità o è addirittura una doppiogiochista.

Negli ultimi venti minuti attenzione alle sorprese: n'è una raffica.

Retequattro

Ore 22,15

Retequattro, attualità. Seconda puntata del simpatico rotocalco di Rete 4, con vari servizi in programma curati da Filippo D'Acquarone, Pedemonte e Manuela Camperi.

Il primo illustra la vita in una «casa telematica» dal caffè del mattino fino alla buonanotte serale ore vita futuribile interamente governata computer. Il secondo particolarissima milanese riservata alla terza età, mentre il terzo consiste in un'intervista parrucchiere punk specializzato folli acconciature, il quarto spiega l'attività palestra di culturismo, il quinto parla lombrichi e loro allevamento, e l'ultimo mostra quella che potrebbe diventare una estiva consistente nel volare appesi ad un paracadute a sua volta trascinata da un motoscafo. Il nuovo sport, estremamente spettacolare, proviene dall'Australia. Gli esperti garantiscono che il pericolo di incidente è in pratica inesistente.

protagonista durante l'assenza del impegnato in una crociata.

Goffredo infatti è Normandia, e ha fatto prigioniero un alto ufficiale dell'esercito Luigi che protestato trasgressione al patto.

Grazie all'intervento di Bernardo il Chiaravalle, monaco poi divenuto santo, la diatriba fra il re e il vassallo viene appianata. Goffredo restituisce il prigioniero tenendosi però in cambio la potestà sulla Normandia. Al fianco del vassallo espansionista c'è Enrico, suo figlio diciottenne che non esita a tentare la conquista. Duchessa Eleonora, moglie dell'ascetico di Enrico, del padre escludendo il fratello raccoglie tutto il potere nelle sue mani, e comincia aspirare d'Inghilterra attendendo la morte dell'usurpatore medesima, Stefano di Blois. Non deve aspettare molto, e quando sale al trono, duchessa Eleonora ottiene l'annullamento del matrimonio con Luigi VII e lo sposa diventando regina.

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

AD ASTI

c'è Scaramouche per «Teatro 5»

TEATRO

ASTI TEATRO 5, stasera e domani, 21,30, nel Cortile del Collegio (Scuole di Giosuè Carducci 34): «Scaramouche». Testo e regia di Luciano Natino. Scene e costumi Eugenio Guglielminetti. Musiche di Paolo Conte. Interpreti: Antonio Catalano, Tino Durando, Renzo Fornaca, Lorenza Zamboni, Armando Boano, Danilo Porro, Marina Neri. Teatro Mago Povero. Prima assoluta. Produzione Asti Teatro.

TEATRO NUOVO, stasera, ore 21, esercitazioni di fine degli allievi del Centro di Formazione Teatrale diretto Scaglione. Il Gruppo A del secondo propone «Ti sposato per allegria», Natalia Ginzburg, «L'orso», di Anton Cechov. Godibili personaggi femminili e due occasioni di divertimento stanno alla base di questi due brani teatrali, il cui accostamento stabilisce anche analogie curiose e suggerisce modi altrettanto simili di interpretarli. Interpreti Tina Donniccio, Marcella Ferrero, Angelo Lorenzi, Antonella Principato, Ronza, Alessan-

dra Testa, Daniela Valente. Domani, ore 15, il Gruppo B del primo «Scene da Luigi Pirandello». Luigi Pirandello è una tappa d'obbligo nel curriculum di queste esercitazioni. Si scelti dell'autore siciliano brani che tano agli esecutori un'interpretazione che permetta loro di cimentarsi con la difficile dialettica e la valorizzazione della parola. Gli interpreti sono: Francesca Abbatangelo, Teresa Bertoldo, Luigi Facciolini, Bruno Ferraro, Franca Graziano, Paola Notario, Pallavicino, Laura Perino, Marcella Polidori, Roberta Scabbello, Massimiliano Scanavino, Marco Serassi, Tosetto, Salvina Veneziano.

Entrate: tutti.

Durata: due ore circa (entrambi spettacoli).

Prezzo: posto unico, lire 2500.

Eporediese 1983, oggi, ore 18,30, nella chiesa Croce: «A me gli occhi, su le mani, sono astuti i nostri piani», cura del Laboratorio di produzione teatrale «Lo Scario» (spettacolo per bambini).

ACCADE

CONCERTI A — E' cambiato programma di «La musica a Crea», relativo al concerto che terrà al alle ore 18. Il concerto dell'Orchestra da camera Teatro Regio di Torino è stato rinviato data da definirsi e sostituito da: Concerto del duo Federico Giabella (flauto) e Luciano Giabella (pianoforte). Musiche J.S. Bach, P. Hindemith, A. Tassinari, C. Debussy, G. Faure, P. Poulenc.

DANZA PRIMITIVA — Dal 4 al 9 luglio si svolgerà uno stage di danza primitiva con Katina Genero. Genero alle percussioni. Livelli di corso: debuttanti, intermedio, avanzato. Informazioni: Centrodanza Enrica Paritro, p.zza San Carlo 197 Torino, tel. 546.173.

VIGNALE, 83, V Festival Est-Internazionale. Domani, 21,15, Compagnia di Danza Teatro Nuovo, Loredana Furno, Jean-Pierre Pisso, presenta: «Amo le rose che non colsi (storia di un amore)». Coreografie di Loris Gay. Musiche originali elaborazioni su musiche d'epoca di Raf Cristiano. Scene e costumi di Luigi Le Voci. Questo balletto in due tempi è ispirato alla storia vissuta di Amalia Guglielminetti e Guido Gozzano nella Torino primo Novecento.

Pubblico: appassionati, amanti della danza.

Durata: due ore circa.

Ingresso: lire 2000.

VIGNALE, 83, stasera, 21,30, nella del Convento, Gruppo di Contemporanea Hutter in «Stabat». Azione scenica. Anna Sagna. Musiche di K. Penderecki, A. Vivaldi, M. Chion. Interpreti: Marco Baroni, Enrica Brizzi, Orsetta Elter, Cristina Giachini, Erica Hutter, Gennaro Labanca, Rabezzana, Anna Sagna, Enzo Toma. Scene, maschere e costumi di Anna Sagna. La trama prende spunto da una rievocazione che si svolge sul piano della memoria, fuori dal tempo reale.

Pubblico: appassionati, amanti della

di: ore circa.

Ingresso: lire 2000.

CHARLESTON, via Cavalcanti 5, domani, ore sera inaugurale, gratuita, riservata ai soci e agli invitati del circolo Gay Disco Triangolo Rosa. Durante la festa è previsto che si svolge attorno ad una gigantesca torta due metri di diametro (ovviamente con il simbolo del triangolo) che cala dall'alto con una pioggia di palloncini di contorno. Tra le novità del locale, alcune grandi immagini dipinte appositamente. appuntamenti Triangolo Rosa si ripeteranno settimanalmente ogni venerdì domenica sera.

VELA, domani, 10, inaugurazione della mostra retrospettiva scultore americano Alexander Cal-

der, patrocinata Toro Assicurazioni e Città Torino. tratta di più opere che testimoniano l'itinerario dell'artista: dai disegni e dipinti della giovinezza, alla opera matura che lo rivelarono il più geniale rinnovatore scultura del secolo. Orario di apertura fino a tutto settembre: 10-22,30 (lunedì chiuso).

CAFFE, via 5, stasera, 21,30, concerto jazz (piano - batteria) del di Gianni Negro. Ingresso libero (consumazione obbligatoria).

VILLA PREMULE, domani, il Gruppo Teatro presenta «Il tutore e la pupilla». «Un piacere ad un amico», due unici comiciissimi Sandro Serafini. Prendono parte allo spettacolo: Silvia Ruggiero, Russo, Frigo, naldi, Paola Parvis, Sandro Catteddu, Serafini. Costumi Carol Livesey. Lo spettacolo a favore degli anziani ospiti della villa.

MIRAFIORI, Sportidea il gruppo Scout TO/68 organizzano per i ragazzi del quartiere dagli 11 ai 15 anni itinerante in Val Pellice. Per informazioni rivolgersi in circoscrizione (tel. 309.8509).

VALLE CISTERNIA, via Vittoria, prosegue la mostra di foto e documenti «Iraque, Libano, Palestina», organizzata dalla Provincia. Le foto di Enrico Mariotto e Paola Crociani.

VILLA GENERO: esposizione delle statue della scultura dell'Accademia Albertina, insieme con il corso di fonderia. Gli interventi sono stati realizzati in collaborazione con il Comune.

CON SPORT, 23 luglio Quartiere Parella, in collaborazione la Cooperativa della Svolta, comincia serie di iniziative a carattere sportivo ore 17,30. Istruttori e animatori coinvolgeranno ragazzi dagli 11 ai 15 anni in attività di calcio, basket, pallavolo, nuoto. Per informazioni, tel. 735.149.

GIARDINI DEL CASTELLO DUCALE, «Guido Gozzano: colloqui con l'immaginario». Orario di apertura della mostra: martedì e venerdì: 10-12,30; 15-19; sabato e domenica, orario continuato: 10-19. Chiuso il lunedì.

CHIOSTRI, via Garibaldi 25, prosegue la mostra fotografica di Francesco Radino «Italia di Lucania». La mostra, organizzata dal Comitato per manifestazioni culturali di Castalda, collaborazione Centro Culturale Ricreativo «Rocco tellaro» di Torino, si protrarrà al giugno ed avrà seguente orario: feriali (sabato compreso): dalle ore 9 alle ore 18; festivi: dalle ore 15 alle ore 18.

CLUB, via Principe Amedeo 5/a, oggi e domani, ore 20,30 e 22,30: «Gallipoli», anni spezzati (Gallipoli), di Peter Weir, con Mel Gibson (Australia, 1981, colori, 112).

RASSEGNA

I PRIMI FILM DEL MYSTFEST

C'ERA UNA VOLTA
l'investigatore è passato di moda

CATTOLICA — C'era una volta il detective. Dopo il delitto, osservava le impronte, interrogava gli indiziati, e, fatto non trascurabile, scopriva gli assassini. Battava la legge, e anche il suo codice morale teneva in conto la «comprensione» delle ragioni del colpevole, su un fatto lui era intransigente: chi uccideva doveva pagare. Dov'è finito questo detective? Dove sono spariti Holmes, Hercules Poirot, Nero Wolfe che, ragionando sugli indizi, trovavano il nesso logico nell'apparente illogicità dei fatti e smascheravano il colpevole?

Sono passati di moda, le gonne lunghe e certi vestiti casual. Nei primi sei film in competizione proiettati nella quarta MystFest (il festival internazionale del giallo e del mistero) non c'è traccia dell'investigatore Sherlock Holmes (ripescato per la verità in *The Hound of the Baskervilles* dell'inglese Hickox ma relegato nella «selezione informativa» e fra le pellicole in competizione) è andato in pensione. Wolfe vive di ricordi all'ospizio.

Il giallo di oggi unisce i canoni tradizionali e non sa che farsene dei detectives vecchi scuola. Terroristi e seriali sanguinari hanno preso il posto del maggiordomo ai guanti bianchi che versava la stricnina nel bicchiere principale. Poliziotti votati al fallimento cominciano le indagini sapendo che i dubbi alla fine prevorranno.

certezze. Emblematico in questo il film francese *L'indiscretion* di Pierre Lary. Jean Rochefort e Dominique Sanda: efficace infarcito di buone premesse il cui film pessimistico-filosofico (oltreché confuso) di lunga data attuali del giallo.

Alain Teschique, un che lavora una piattaforma petrolifera del Nord, torna a Parigi per trascorrere settimane di vacanza. Arrivato a la e che scopre? Che quella che riteneva un semplice è in realtà una conversazione fra il vicino di casa e l'amante, captata da un microfono qualcuno ha misteriosamente inserito nel suo apparecchio. Disorientato, Alain scopre che un vicino di pianerottolo conduce una vita parallela alle sue abitudini. Incontra una di cui si innamora contemporaneamente il vicino. Intanto la polizia il suo identikit e lo ritiene responsabile del duplice assassinio. Ora Alain è veramente confuso. Le risposte alle domande degli investigatori si ritorcono di lui. Troppo tardi si accorge che per la sua indiscrezione è stato preso nell'ingranaggio di una macchinazione di cui non riesce ormai

ad afferrare il senso. «Ho voluto raccontare un gioco riflessivo fra la realtà e l'apparenza — spiega il regista Lary —. Per la storia ho usato i canoni del thriller (e spero esserci riuscito), facendo leva sull'angoscia dello spettatore di fronte ai pericoli che minacciano l'eroe protagonista, suo simile e suo fratello». Alain è vittima di un tragico e illogico destino che comprende. La realtà è tormentata e sfuggente. Ogni tentativo di afferrarne il senso lo allontana dalle certezze acquisite e lo sprofonda nel nulla. «L'angoscia prova lo spettatore — il regista — si avvicina a quella di tutti noi, uomini della fine del XX secolo immersi in un universo di finzioni e simulacri».

Non c'è logica nella realtà. Il poliziesco classico che ci «perché ricrea l'ordine in un'epoca di disordine» (Borges) appartiene al passato.

Anche nel film portoghese *Sem sombra de pecado* di José Fonseca e (interprete Victoria Abril) il «giallo» è soltanto un pretesto per parlare altre cose. Lisbona del 1943, così di nell'Europa devastata dal nazismo, il giovane Henri riceve misteriose telefonate. Lo invita a strani appuntamenti. Il suo fascino lo contagia fino a prenderlo prigioniero in una trappola cui saprà resistere: vendetta di una donna fragile contro una società oppressiva dove l'istituzione della famiglia che si disgrega è dominata dall'immagine del «padre-dittatore» che ha eliminato ogni costo.

Il coerente il giapponese *Ghwaaku* di Yoshitaro Nomura (interpreti Kaori Momoi e Shima Iwashita) proiettato ieri, dove signora avvocato tanto abile da far concorrenza a Perry riesce a dimostrare l'innocenza di una accusata di aver assassinato il marito.

Mauro Anselmo



DOMINIQUE SANDA «IN GIALLO»

INTERVISTA

I VOTI DEI TEGNAGI

«OSCAR» GIOVANI
Giorgia Fiorio, De Rossi e Vaccaroni

«Sono rimandata in latino, era logico perché il latino è una materia che non basta studiare, bisogna anche frequentare le lezioni e fra il disco di Sanremo e altre diavolerie ho «bigliato» per quasi mesi», si lamenta ma non troppo Giorgia Fiorio, la giovanissima cantante che trova il suo splendido terrazzo dell'Excelsior a Firenze.

Rimandata in latino ma premiata dai giovani suoi coetanei è andata l'Oscar dei giovani - Fruit of Loom - la musica leggera. Ogni anno i giovani decretano schede e tagliandi distribuiti nei loro gesti questo riconoscimento ai settori e quasi sempre. Dal loro voto infatti è saltato fuori Daniele, lo scrittore Andrea Carlo, oggi regista di tanti altri. Quest'anno trentamila cartoline spedite per musica, il cinema, lo sport e la letteratura.

La «Giorgia», come ormai è conosciuta, è giovane può essere questa annata: a nel Totip, il retro il suo disco inserito nella colonna sonora del film campione di vendite *Sapore di mare* in cui ha anche una partecina.

«E avevo ancora partecipato al Festival perché il film è stato girato nel settembre dell'82! Il mio pezzo è l'unico revival. Quest'estate parteciperò una parte più consistente al seguito *Sapore di mare* un anno dopo, il regista però sarà più Vanessa Cortini. In autunno dovrà secondo gli, insomma avrà un'estate non di riposo».

Giorgia non ha ancora sedici anni, è il 23 luglio a Torino. È una ragazza che non manca di grinta, molto garbata e simpatica. Appartiene — besta



GIORGIA FIORIO

lei — alla categoria delle belle, po' presuntuose, quelle diventeranno famose nella perché riesce in vuole e ha genitori che l'assecondano. Il suo sogno è tanti strumenti: «Appena guadagnerò — adesso non posso firmare nulla — comprerò le tastiere possibili».

Assente per motivi di lavoro la premiata nel cinema Barbara De Rossi. La ricorderete in televisione in *Storia d'amore* d'amici. Dopo girato il film *Battisti Le armi e gli amori*, un kolossal con in parte americano (ma c'era anche Nichetti) la scoperta di Lattuada è a Trapani per la *La piovra* a fianco di Florinda Bolkan.

In assente Mina, presentatore serata, ha Lino Capolicchio, uno dei nostri attori più impegnati. Da tre anni matura

lando un progetto regista: girare un film sulla vita di Tiberio Mitri, campione europeo di boxe, marito di Franco, miss Italia di tanti anni fa.

«Lo voglio dirigere, non interpretare: un intellettuale, ma gli farne un film popolare, per pochi eletti. La protagonista è americana, della Warner Brothers, prevede un costo di quattro miliardi, siamo ancora alla fase iniziale perché non ho scelto gli attori. Per Tiberio ci vuole un dal fisico prestante ma dall'anima fragile, forse sarebbe giusto Laurent Malet che ho visto un film di Peter Del Monte. Difficile anche la scelta per la parte di Fulvia Franco, una donna importante e il viso acqua e sapone».

Nella narrativa i giovani hanno scelto il libro «Blu indigo» di Cristiana Dell'orto; per lo sport la giovane Dorina Gallotti

IN PRIMA

«Ovunque nel tempo» di Gioiello

SUPERMAN
nella super love-story

Ovunque nel tempo di Jean-Paul Sartre, Christopher Reeve, Jane Seymour, Christopher Plummer, Teresa Wright. Commedia fantastica, americano, a colori (Cinema Gioiello).

L'amore folgorante, l'amore travolge ogni barriera, l'amore le energie le esistenze: questo il tema univoco di un film largamente out of date, tratto da un che in altri tempi sarebbe appassionante e lettura di giovinette per bene, ma che oggi si suppone che sorridere.

Un prestante commediografo è destinato a di inaspettato omaggio, di una misteriosa, da un'anziana signora, che a poco tutto casualmente, anni dopo, il commediografo scopre che la sua ammiratrice era, prima, una celebre giovane attrice: con comprensibile

sorpresa scopre anche che egli stesso, nel 1912, l'aveva conosciuta e brevemente amata, in un passato che lui fu una specie di altra vita.

Su indicazione di uno studioso, trova il rifugio in un albergo rivive quella abbagliante avventura, poi amaramente i giorni nostri il suo risolverà le per il meglio: consunto dalla passione, anch'egli: e un paradosso nebbioso potrà ricongiungere, speriamo per sempre.

GIUDIZIO — Non mancano eleganza e un stravagante impianto. Anche se è preferito venissero sforbiciati i numerosi risvolti grotteschi non puerili, che soprattutto, a il paio il volto madreperlaceo Seymour, si scelto un protagonista

con il romanticismo traboccante del film, i muscoli e inespressivi dell'ex Superman Christopher Reeve. a. dg.

GRANDE CONCORSO

REVLON
LINEA ITALIANA

con splendidi premi
da vincere subito
dal 1° giugno al 31 luglio

PROFUMI
Servetti

Via Rodi 1 - Piazza Sabotino 1 - Via Tripoli 7 - Via Carlo Alberto 31
Corso Giulio Cesare 214 - Via Mazzini 21

Prossimamente
a Vinovo
Sabato 2
ore 20.45



Rete uno

- 11 — **Santa Messa**
 11,55 **Giorno di**
 13 — **di musica:** R. Schumann: Papillons op. 2. C. Debussy: Pour le piano
 13,30 **Telegiornale**
 13,45 **Papà nonno**, di Vincenza Minnelli, con Spencer Tracy, Joan Bennett, Elizabeth Taylor. Usa commedia 1951 — Seguito di «Il padre della sposa». Il protagonista del film precedente, dopo essersi adattato infine all'idea che la figlia sia cresciuta e si sposi, deve anche adattarsi a quella di nonno, invece col piccolo erede i rapporti sono difficilissimi, e alla fine il nonno giunge addirittura a dimenticare la carrozzina che lo contiene.
 15,05 **I giganti del mare vermiglio**, documentario
 15,55 **Tre nipoti e un maggiordomo**: Gita di famiglia, telefilm
 16,20 **Rich**, cartoni animati
 16,45 **L'opera selvaggia**, documentario
 17,10 **La Bly**, sceneggiato. Con Linda Burt, Gene Barry — Nella New York del 1887 un'indomabile

- giornalista conduce inchieste estremamente veritiere facendosi un sacco di nemici. Cacciata dal direttore, si fa come operaia in fabbrica, decisa a denunciare il racket del lavoro abusivo. Scopre molte cose e riesce anche a pubblicarle.
 18,50 **Sull'Everest ossigeno**, straordinaria impresa di Messner. Documentario
 20 — **Telegiornale**
 20,30 **Incontrarsi e dirsi addio**, sceneggiato liberamente tratto dal omonimo di Ferenc Kormendi. Con Rosa Manenti, Bruno Corazzari. Regia di Mario Foglietti. Seconda puntata — Zolt, concertista ebreo di grande fama, scappa nel 1939 dall'Ungheria invasa dai nazisti e cerca di raggiungere l'America facendo tappa a Capri. Qui incontra una bellissima napoletana muta che lo innamora di e un'americana che cerca invece di aiutarlo a salvarsi
 21,35 **Hit Parade**, i successi
 22,10 **Telegiornale**
 22,20 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata
 23,10 **Tg1**

Rete tre

- 16 — **Licenza strage**, documentario sulla pesca sportiva in Italia sui problemi del settore, regolato norme che risalgono ai primi del secolo, quando i pescatori pochi la fauna ittica sovrabbondante
 16,30 **Diretta sportiva**, telecronache a diffusione nazionale: da Gubbio, **Meeting Umbria verde di nuoto**; da Caldonazzo, **da Edmonton (Canada), Universaladi**
 19 — **Tg3 - intervallo con Arago X-001**, cartoni animati
 19,25 **Young in Rust**
Sleeps, musicale. Rust Never Sleeps è il titolo del concerto che 1979 Neil Young realizzò assieme al Crazy Horse. Canadese di Ontario, Young vanta 10 anni di successi musicali
 20,30 **La civiltà della Vento**: Dalle origini Palladio. Documentario. Prima puntata
 21,15 **Tg3**
 21,40 **Sport Tre**
 22,10 **Rockline, il meglio della hit parade inglese**
 23 — **Speciale Orecchiocchio**, con Gianni Morandi, musicale

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Musica** musicaccia di bello del brutto: la fissa la fusa
 10,15 **Loretta Goggi e Oreste Lionello** presentano **Permette, cavaliere** di Guardi, Falqui, Lionello
 13,15 **Superestate**. Programma di Maria Alberta Viviani
 14 — **Carta bianca «Estate»**. Programma di Mirella Mazzucchi con Stefano Maggiorini, Daisy Wender, Enzo Guarini (1ª parte) - Leo Gullotta, Fabio Grossi (2ª parte) - Lando Fiorini e Francesca Maggi (3ª parte) - Stefano Maggiorini, Daisy Wender, Enzo Guarini (4ª parte)
 18 — **Paola Pitagora** presenta **La cabili...** con la partecipazione di Oreste Lionello
 19,30 **mondo**. Desideri, fantasie, dolori, amori degli stranieri a casa nostra. Programma di Dacia Maraini e Sandro
 20 — **Sergio Centi e Silvana Pampanini** presentano **Tutto il mondo è paese**
 20,30 **Stagione lirica d'estate** di Radiouno. **La Bohème**. Opera in quattro di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. Musica di Giacomo Puccini

DUE (FM 95,6)

- 9,35 **Leurette Masiero e Giancarlo Dettori** presentano **Le del mattino**. Protagonista della musica leggera italiana assieme a noi con la loro voce e la loro storia
 11 — **Peppino Gagliardi** propone **Napoli, ieri, l'altro ieri, oggi e domani**. Segnali sul di cento canzoni raccolte da Antonio Lubrano
 14,05 **Francesco Lombardi e Fiorella Ferruzzi** presentano **Domenica con noi - Estate** - sport. Musica e avvenimenti sportivi diretti o commentati
 19,50 **Franco Soprano** presenta **Un tocco di classico**
 21 — **Ritorniamo insieme**. Novanta minuti di buona musica per un viaggio di ritorno in compagnia di Cesare Robertis
 22,40 **Buonanotte Europa**. Il regista e la sua terra

TRE (FM 98,2)

- 10,30 **Concerto** di **fratello**
 12 — **Viaggio di ritorno** a cura di Grazia Levi. «Sognare l'Italia»
 12,40 **Speciale classico**
 15 — **quattro** di Francesco Maria Piave e **Maffei**. Musica di Giuseppe Verdi
 19 — **«Trittico»** di Respighi
 20,30 **Un** **ba-rocco**
 21,10 **Dal** **Direttore** Riccardo Muti, violinista Michel Schwalbé

Rete due

- 11,10 **Omaggio a Wagner nel centenario della morte**. Sinfonia in do maggiore. Orchestra di Milano della Radiotelevisione italiana
 12 — **La pietra** **Marco Polo**, telefilm. Ventiduesimo episodio — I ragazzi alcuni indizi cominciano a temere che il padre possa essere improvvisamente poverissimo e decidono di intervenire, equivocando, e continuando a condurre il gioco di quiproquo che a lungo andare potrebbe anche diventare pericoloso per la pace familiare. Alla fine tutto si chiarisce e papà mette le cose a posto con l'aiuto di Adi
 12,30 **Il mondo** **Ar-** **C. Clarke**, documenti. Prima puntata — Inizia il viaggio fantastico nei misteri del mondo
 13 — **Tg2 ore tredici**
 13,15 **La** **diavolo**, sceneggiato. Primo episodio: Se tutto il mondo fosse mio
 14,10 **IX rassegna della canzone d'autore 1982**
 14,50 **Diretta sport**: In Eurovisione da Wimbledon (Gran Bretagna): **Torneo**

- tennis**: finale singolare maschile; finale doppio misto - In Eurovisione da Francorchamps (Belgio): **Gran Premio motociclistico** **Belgio**, classe 500 cc
 18,50 **Nero Wolfe e i** **raggi d'oro**, telefilm — L'investigatore è alle prese con un rapimento. Unico testimone un bambino che un misterioso automobilista di uccidere. Unico indizio: la descrizione degli oracchini della donna vittima del sequestro
 20 — **Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
 20,30 **La porta magica**, musicale
 21,30 **I professionisti**: La spia delle spie, telefilm — Una strana agenzia si occupa di delitti commissione ingaggiando agenti dei servizi segreti, equipaggiandoli con pistole, fotografia e un indirizzo, e provvedendo puntualmente a ucciderli il lavoro eseguito. Il C15 di scoprire chi organizza il fisco commercio
 22,20 **Tg2**
 22,30 **Io, dell'altra Italia**, documentari
 23,05 **Immagini leggere**, documenti. Quinta puntata
 23,35 **Tg2**

Montecarlo

- 14,30 **Surgeon**, telefilm
 15 — **In Eurovisione** **Wimbledon** (Gran Bretagna): **Torneo internazionale di tennis**. Cronaca diretta
 20,30 **diavolo**, **Gian Luigi Polidoro**, con Alberto Sordi. Italia commedia 1963 — Per motivi di lavoro un italiano deve soggiornare in Svezia, e lo fa col fermo proposito di verificare la famosa libertà sessuale delle blonde nordiche. Per una serie di imprevisti il protagonista resta pre bocca asciutta il film torna in Italia rivalutando, sia pure un po' contrariato, il suo rapporto con moglie
 22,10 **Tre segreti**, di R. Wise, con Eleanor Parker, Patricia Neal, Ruth Roman. Usa drammatico 1950 — Un aereo privato si schianta contro la cima di una montagna. Tutti muoiono tranne un bambino, i cui genitori adottivi sono partiti nell'incidente. Sul luogo si precipitano tre ragazze, possibili madri del piccolo. Mentre aspettano di sapere il nome si raccontano ognuna la propria vicenda. **Notiziario - Oroscopo - Bol-** **lini meteorologico**



Italia 1 (Antenna Nord)

- Can. 58-41; 23-70-25
 M 10,05 **Sfida** **l'Alpe Sierra**, **Sam Peckinpah**, con Randolph Scott, James Dury. Usa western 1962 — Due sessantenni, ex eroi del West, accettano di scortare un carico d'oro. Uno intende portare il in fondo il suo compito, l'altro invece è deciso a derubare il compagno
 — **Operazione ladro**, telefilm
 — **Prix**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
 — **il figlio della sepoltura viva**, di Luciano Ercoli, con Czerny, Fred Robshaw. Italia drammatico 1974
 — **Arrivano le spose**, telefilm
 — **Bim Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
 — **Operazione ladro**, telefilm
 — **In** **Lawrence**, telefilm
 — **metri d'amore**, **Vincenzo Minnelli**, con Lucille Ball, Desi Arnaz. Usa commedia 1954 — **Follie di un matrimonio** **bordo di una lunga (12 metri) roulotte** **Magnum P.I.**
 — **Agenzia Rockford**, telefilm
 — **Al confini dell'Arizona**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 9 — **L'albero** **mele**, telefilm
 9,30 **Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
 10 — **L'albero delle mele**, telefilm
 10,45 **Basket Usa Nba**
 12,15 **Football americano**
 13 — **Superclassifica show**, i filmati delle della hit parade
 14 — **Una tenera primavera**, di Bruce Hart, con Denise Miller, Lynn Redgrave. Usa drammatico 1979
 16 — **Arabesque**, telefilm
 17 — **Attenti a quel due**, telefilm
 18 — **L'ultima** **di A. Levi**, con Lynda Carter, Nicholas Prior. Usa drammatico 1980
 20,25 **Mondialito '83**: stadio Meazza di Milano: Milan-Inter
 22 — **Mondialito Clubs '83**: Juventus-Fiamengo
 24 — **Romolo**, storia **figli** **una lupa**, di Castellacci e Pingitore, con Enrico Montesano, Gabriella Ferri. Italia commedia 1976 — La storia di **Roma rivisita** **dal gruppo del Bagaglio**. **Romolo uccide Remo** **non riesce a toglierselo** **torno poiché il gemello torna in veste di fantasma e continua a importunarlo in ogni modo possibile**

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 10,30 **I grandi** **di boxe**
 11,30 **Reporter**, attualità
 12 — **Amore in soffitta**, telefilm
 12,30 **A tutto g** **automobilismo**
 13 — **Il principe ladro**, di Rudolph Maté, con Piper Laurie. Usa avventuroso 1951
 15 — **Mister A** **famiglia**, telefilm
 15,30 **Cartoni animati**
 18 — **Superbook**, cartoni animati
 18,30 **Quella casa** **prateria**, telefilm
 19,30 **Quincy**, telefilm
 20,30 **Valanga**, con Rock Hudson, Mia Farrow. Usa drammatico 1978 — **Superando mille difficoltà** **imprenditore** **riuscito a costruire un albergo in** **montagna**, **ma solo al fine si accorge che l'hotel si trova in piena zona di valanghe**. **Per** **po' va bene**, **poi la valanga arriva**
 22 — **La lunga** **dell'errore**, con John Carson. Inghilterra horror 1988 — **Medico combatte uno strano morbo e misteriosa creatura che provoca**
 23 — **Attacco a Rommel**, di Henry Hathaway, con Richard Burton. Usa guerra

Svizzera

- 13,45 Motociclismo: Gran Premio Belgio
- 15 — Tennis: Torneo di Wimbledon
- 15,45 Ciclismo: Tour France
- 17,30 La maga, cartoni animati
- 18 — Paese che... feste, tradizioni, e... dintorni
- 19,15 Ricordiamo insieme: W.A. - Ludwig
- 20,35 Un da impiccare, di Vittorio Barino, 1ª puntata
- 21,25 Domenica Sport
- 22,35 Motociclismo: Gran Premio del Belgio. Cronaca differita

Capodistria

- 18 — La squadra segreta, telefilm
- 18,30 Festival Bar 1982
- 19,30 Il Urban, telefilm
- 19,45 I nuovi poliziotti, telefilm
- 20,30 Prendiamoci un caffè, 15 minuti di musica
- FILM 20,45 Fernandel, pannel, di Maurice Cloche, con Fernandel, Dora Doll, Roberto Rizzo. Francia commedia
- 22,25 Settegiorni. Rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica

Nuova Manila

Canale 44



- FILM 19,30 Il degli imbroglioni, di Jacques Roland, Francia, commedia 1974
- 21 — dal vivo
- 22 — Film per il Cielo
- FILM 23,30 Confessioni di ragazzi, Francia, sexy

Sesta Rete

Canale 36

- FILM 15 — Una vita, un amore, con Taryn Power. Italia, commedia
- FILM 17 — A Venezia muore un'estate, con Charlo Lopez. Italia, drammatico
- 18,30 I ragazzi della montagna, fuoco, telefilm
- 19,30 I cartoni animati
- 20 — Animali, documentario
- FILM 21 — per uccidere, con Mickey Rooney. Usa, drammatico
- FILM 23 — Commissariato di notturna, con Rosanna Schiaffino. Italia, drammatico

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — Simon Templar, telefilm
- 15 — Barnaby Jones, telefilm
- 16 — I piangono, sceneggiato
- 17,15 Furta, telefilm
- 18,45 Sulle strade California, telefilm
- 19,45 Furta, telefilm
- FILM 20,15 Il della S. F. Legrand. Italia commedia 1970
- 22 — Simon Templar, telefilm
- Amati crudeli, di D. Sirk, con Dorothy Lamour, Don Ameche. Usa commedia 1949.

Telemalta

Canali 41-60-37

- 13 — Le cause dell'avvocato O'Brien, telefilm
- 15,15 La di Burke, telefilm
- 16 — Le cause dell'avvocato O'Brien, telefilm
- FILM 17,30 Harvey. Usa commedia 1950
- 19 — Conan, cartoni animati
- 19,30 La legge di Burke, telefilm
- 22,30 Le cause dell'avvocato O'Brien, telefilm
- FILM 23,30 gialla. Hong Kong. lotta orientale

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 10 — Vendita
- 12 — selvaggio, sceneggiato
- 12,30 In diretta dallo Studio Uno: Bingo. Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa
- 16,30 Vinovo corre. Corse a trotto in diretta dall'ippodromo di Vinovo
- 19,35 Sullivan, telefilm
- 20,30 In diretta dallo Studio Uno: doppio. Spettacolo condotto da Gianni Magni ed Anna Mazzamauro
- FILM 24 — Orfeo negro, di Camus, con Breno Mello, Marpessa Dawn, Lourdes Oliveira, Lea Garcia. Brasile-Francia, drammatico 1959 — Una versione moderna del mito di Orfeo ed Euridice ambientata nella bidonville di Rio de Janeiro durante il famoso carnevale
- 0,45 Dai giornali di oggi
- FILM 1,30 Peppino la nobile dama, di Piero Ballerini, con Peppino De Filippo, Emma Gramatica, Camillo Pilotto. Italia, commedia 1959 — Una nobildonna decaduta, ora venditrice di castagne, si finge ancora ricca per concludere

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — La Fortier, sceneggiato
- 15 — Bellamy, telefilm
- 16 — I grandi personaggi, cartoni animati
- FILM 16,45 Stalingrado, di Wysbar, con Joachim Hansen, Borchert. Germania, guerra 1959 — Durante l'assedio di Stalingrado, la armata tedesca subisce una controffensiva
- 19 — Avventure di frontiera, telefilm
- 19,30 famiglia intraprendente, telefilm
- 20,30 Un ospite gradito mia moglie, di Jerzy Skolimowski, con Gina Lollobrigida, David Niven. Germania-Usa, commedia 1972 — moglie di un ricchissimo, si innamora giovane nipote di lui, tanto che architetta di uccidere il marito
- 22,30 L'ero di Eva, telefilm
- FILM 23 — Guntar il temerario, di Franz J. Gottlieb, con Lex Barker, Maria Versin. Germania, venturoso
- La bocca uccide, di Henri Sala, con Anne Libert, Monique Vita. Francia, sexy 1973

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — La freccia fuoco, di Charles Marquis Warren, con Scott Brady. Usa
- FILM 15 — Billy bugiardo, John Schlesinger. Gran Bretagna
- 16,30 Un uomo e la città, telefilm
- FILM 17,30 Vivendo volando, di Joe Brown, Florence Rice. Usa commedia 1958
- 19,10 Documentario
- FILM 20,30 La gatta di Henri Decoin, con Françoise Arnoul. Francia 1960
- FILM 22 — A piedi, a cavallo, in automobile, di Maurice Delbar. Francia commedia 1957

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 10,30 Columbia fantasy, cartoni animati
- FILM 11 — I del Bengala, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Kathen Burke. Usa guerra 1935
- 12,15 Un colpo di gong. Asta televisiva
- 20,10 Giorno dopo giorno
- 20,15 Ante ragazzo lappone, telefilm
- 21,15 Un colpo di gong. Asta televisiva

Il fidanzamento figlia con un giovane ottima famiglia

- FILM 3 — di Robert Allan Schnitzer, Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lancaster. Usa, drammatico 1975 — Un contestatore studentesco deluso si aggrega ad un gruppo di terroristi vogliono far scoppiare una potente bomba negli uffici di una multinazionale. L'azione però è una trappola combinata «traditore», tutti vengono catturati, lo studente che riesce a fuggire, ma sono finite

- FILM 4,30 Sexy baby, Hansiorg Ammon, con Brigitte Skay, In-Burckhardt. Germania, commedia 1967 — Ragazza molto emancipata è abituata ad usare gli uomini, finché non trova che lei

- 6 — nelle valli degli volti, di Roberto Mauri, con William Berger, Wide Preston. Italia, western 1970 — Sartana sulle tracce di banda che tenta di espatriare con un grosso carico d'oro rubato all'esercito. Dopo rischi e peripezie naturalmente lo sgomina

Telecity

Canali 63-38-36

- 10 — Gran Vendita all'Insegna del risparmio. Conduce Del Frate
- 12,30 Musica e... Varietà (replica)
- FILM 13,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,15 L'enigma da lontano, sceneggiato
- 16 — Bonanza, telefilm
- 17 — Cartoni animati
- 18 — Emergency plus four
- 19 — Sesto, telefilm, Gary Collins, Catherine Ferrar — Il professor Michael Rhodes, ancora volta coinvolto in vicende gialle in fenomeni parapsicologici con percezioni extra-sensoriali
- 20 — I Sullivan, telefilm — 17 episodio racconta come Lili, giunta in visita John mentre questo sta studiando, si male a causa della gravidanza e venga così confortata John. Ma la cosa piace ad Anna, che giunta all'improvviso interpreta male la situazione. Intanto anche fra Kitty, Dave e Jarvis nascono malintesi di ordine sentimentale
- 21 — Dancing City. Programma musicale con Dino Crocco
- 23,15 Vendita televisiva

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,55 Commandos in azione, con Audie Murphy. Israele avventuroso 1965
- FILM 16,15 Scipione l'Africano, F. Braggiotti. Italia storico 1937
- 18,15 Bel globo
- 20,45 The collaboratore, telefilm
- 21,35 Omar Pascià, sceneggiato
- FILM 22,16 Gigò, di Gene Kelly, con Jackie Gleason. Usa commedia 1962
- FILM 23,35 I cannibali, Tomas Milian. Italia drammatico 1969

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 12 — Tennis Week
- 13 — La trattoria del
- FILM 16 — benedetti ragazzi, con Henry Nelson, Jove Maes. Danimarca commedia
- 18 — Commedia: Mia la baronessa
- 20,30 Hitchcock, telefilm
- FILM 21,30 Arizona, di Wesley Ruggles, con Jean Arthur, William Holden. Usa western 1941
- FILM 23,30 Due milioni per un sorriso, di Mario Soldati, Elsa Giorgi, Enrico Vianello.
- 1 — Documenti: Adolph Hitler

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 11,30 e Curtazi, di Ferdinando Baldi, con Alan Ladd, Franca Bettoja.
- 14,30 I occhi piangono, sceneggiato
- 16 — Time machine, cartoni animati
- 16,30 Man of La Mancia, cartoni animati
- FILM 17,30 La prigioniera, di Joseph Anthony, David Niven, Lea Massari, Ben Gazzarra. Italia, guerra 1962 — Dopo l'evacuazione dei tedeschi Atene, ufficiale inglese rimane alle prese con bande partigiane rivali tra loro. Assediato in un albergo, riesce alla fine a mettersi in salvo
- 20 — The Beverly Hillsbillies, telefilm
- FILM 20,30 La Stoddard, di Gregory Ratoff, con Ingrid Bergman, Warner Baxter, Susan Hayward. Usa, commedia 1941 — Una governante francese entra nella famiglia Stoddard dopo la morte della madre e riesce a conquistarsi prima la gratitudine e poi l'amore del vedovo
- 22,15 Selvaggio West, telefilm
- FILM 24 — Film notte

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14 — La prima avventura, di Tullio De Michelis, con Pepe Caivo, Emanuele Alejandro. Spagna, avventuroso 1965 — Un operaio viene accusato di aver rubato il denaro delle elemosine. Tre ragazzi, valendosi del fiuto del loro cagnolino, scovano il vero colpevole
- 16,30 I ragazzi isole, telefilm
- 17,30 Il padre della spina, telefilm
- 18 — Ispettore Bluey, telefilm
- 19 — Woodlinda, telefilm
- 20,30 Selvaggio West, telefilm
- FILM 21,30 La di Gwangi, di Jim O'Connolly, James Franciscus, Gita Golan, Richard Carlson. Gran Bretagna, fantascienza 1968 — Mentre cercano un cavallo nano, i proprietari un circo trovano e catturano un dinosauro. Il giorno dello spettacolo questo assalta la folla, ma viene imprigionato e ucciso
- FILM 23,15 Fbi Cape Canaveral, Le H. Martinson, Jack Kelly, Ray Danton. Usa, giallo 1962 — Un dirigente di viaggio Las Vegas si accorge che sua valigetta è stata sostituita con una piena di esplosivo

Primantenna

Canali 27-44-38



- 19 —
- 20 — Vento del Sud. Folklore napoletano
- FILM 21 — La vendetta invisibile, di Raphael Nussbaum, con Ellen Schiwers, John Borsody. Germania avventuroso 1963

Canale 68

Canali 68-57

Non pervenuto



STAMPATA SERA

CRITICA
Capolavoro *****
Ottimo *****
Favoloso *****
Discreto *****
Mediocre *

PUBBLICO
Eccellente *****
Succesoso *****
Contenuto *****
Discreto *****
Scarso *



ULTIMI GIORNI PER NOSTALGICA - AL ROMANO

PRIME VISIONI

Ambrosio
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25 Non romantico

Ariston
Belle orme della Pantana Rossa, di Blake Edwards,
con Peter Sellers (Usa-Colo-ria). Ritornano le av-
venture dello spiritoso commissario in lotta
perenne con il diabolico ladro dell'enorme e pre-
zioso diamante. Non viet.
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

Arlecchino
Bisbigli, di Dario Argento, con Jessica Harper,
Suzanna Caser, Jean Bannett, Miguel Bosé, Alida
Valli (Italia-Colo-ria). Delfini in serie in scuola di
danza tedesca dove il motivo è: «Tremate, tremate,
le braghe sono tornate». Viet. 14
L. 4500
16.45; 18.40; 20.35; 22.30

Augustus
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

ALTRE VISIONI

Capitol
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

Centrale
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

Cristallo
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

Doria
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

Gioiello
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

Ideal
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

Lilliput
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

LUX
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

Nazionale
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

Olimpia
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

Reposi
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

Stadio
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

Vittoria
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

LUCE ROSSE

CROCIATA - 8. RITA - MIRAFIORI
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

REPUBLICA D'ESCAI (via Tullio 82, telefono
3298.8277; 1941; albanese e Molyns, di
S. Spilberg con John Balaban ore 20.15;
22.30)

ZONA FRANCA
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

ZONA CENTRO
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

PROSEGUIMENTI

Romano
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

Studio Ritz
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

Vittoria
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

TEATRO

Reggio Emilia
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

BOLOGNA — L'assas-
sato alla cultura del co-
munismo ■ Reggio Emilia, in
collaborazione con la coo-
perativa «Il cerchio» di
Bologna, progetto Lennon,
e la coop. «Mediaspazio»,
ha promesso una
■ (Bright
week) che si svolgerà da
oggi al 9 luglio a Reggio,
nel parco di via Confal-
onteri.

Verranno proposti tra
l'altro filmati e video del
quartetto di Liverpool,
commentati ■ critici e
musicisti, ■ Ricky
Giannò, Roberto Antoni
(in arte Beppe Starnazzani),
Franco D'Andrea.

GALLERIE E MUSEI

PIAZZA SAN VITO (via Cesare Be-
lli 3, tel. 532.492). Bernard
Schoenfeld. Sculture in
gesso. Dal 21.
Galleria d'arte contemporanea, via
S. Francesco 10/12 (vicino Montegio-
vato 82 - via Condottieri).

PIAZZA SAN VITO (via Cesare Be-
lli 3, tel. 532.492). Bernard
Schoenfeld. Sculture in
gesso. Dal 21.
Galleria d'arte contemporanea, via
S. Francesco 10/12 (vicino Montegio-
vato 82 - via Condottieri).

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA
L'ultima notte di un amore, con David
Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo-
ria). La figura del crudele e perverso imperatore ro-
mano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni
pericolosa. Viet. 18
L. 4500
15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25

Paulo Rossi parla dell'incontro di stasera con il Flamengo

Juve strizza l'occhio al Mundialito

● La Juventus questa è l'occasione per conquistare un altro premio di consolazione (dopo la vittoria in Coppa Italia) al termine di una stagione più delusione che di successi. Alle 20, a San Siro, affronta il Flamengo per quella che è

praticamente la finale del Mundialito Club organizzato da Canale 5.

Attualmente la squadra guidata la classifica con 5 punti (alla pari con Peñarol che ha però concluso i suoi incontri); Juventus segue a quota 4: i

bianconeri è dunque necessaria una vittoria. Con una probabilità Trapattoni potrà in campo la formazione migliore (a parte il fermo dalla finale di Coppa per la dolorosa pubalgia) compreso Paolo Rossi assente l'altra volta contro

l'Inter per i postumi di una botta subito contro il «Siam». «Siamo» — dice il capocannoniere mondiale — ma ci teniamo a vincere anche questo torneo: giorni di prestigio perché abbiamo un nome da difendere».

Sabato 2 Luglio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MANTOVANO 32 - TEL. (011) 51.55.51 - CODICE DI AVVIAMENTO: 10126 - SPEDIZIONE IN ABBONDO POSTALE (PARAFRASI 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

Arrestati alla frontiera con la Turchia

MARITO E MOGLIE ALBESI CON EROINA IN GRICIA

● ATENE — Due coniugi italiani (residenti a Cornigliano d'Alba) sono stati arrestati al posto di frontiera ellenico di Kipi entravano in Grecia provenendo dalla Turchia con grammi di eroina nascosti a bordo della loro automobile.

Il marito di Prospero Giovanni Lugo (29 anni, meccanico tornitore) e di Gabriella Migliore (24 anni) che lavora come i genitori proprietari della «La Torre», in via Torino 27. In via Paolo 4. La coppia è stata rinchiusa nel carcere di Alessandropoli e lunedì sarà interrogata dal procuratore della Repubblica. Il valore dell'eroina è di circa 10 milioni di lire.



Torino / Il chirurgo Giordano racconta la prigionia e la liberazione

LEGATO CON UNA CATENA INCAPPUCCIATO, CENTO GIORNI

Quanti erano? - «Tutti uomini, forse una decina» - Un riscatto di mezzo miliardo



● TORINO — «Per pagare il riscatto siamo dissanguati. Alcuni amici ci hanno aiutato e banche ci hanno fatto prestiti. Ma dovremo probabilmente vendere le nostre proprietà per restituire i soldi». Il professor Luigi Giordano, figlio del fondatore della clinica «Cellini», docente universitario, è tornato a casa dopo 106 giorni di sequestro. I banditi hanno ottenuto un riscatto di mezzo miliardo che è stato pagato in Lombardia a due passi dal confine con la Svizzera.

Il professor Giordano è stato rapito la sera della partita fra la Juventus e l'Aston Villa: quattro uomini incappucciati l'avevano trascinato fuori dalla sua macchina. E' rimasto con i tamponi e le orecchie, incappucciato, un piede legato con una catena a un termosifone.

La vittima dice che i suoi carcerieri sono stati «gentili». «Si rivolgevano col «lei», gli facevano radere la barba una volta la settimana, si informavano sulle sue preferenze per il pranzo e la cena».

IL PROFESSOR LUIGI GIORDANO CON LA MOGLIE E LA FIGLIA

Ragazzi, l'esame!

Chi... chi... chi...
la... la... la...
12 E

AUTOMOBILI DIVERSE

SAAB

In Corso Turati 13/d a Torino

Fiorauto 2

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore panineria è

indirizzo

Nome

Cognome

Indirizzo

Città

prov.

CAP

Aut. min. g. 4/244130

Heinz

CINZANO

57 varietà di salse

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera, un concorso a premi denominato «Panino».
2. I partecipanti dovranno sull'apposito tagliando, pubblicato da GIOVEDÌ 9 LUGLIO e GIOVEDÌ 28 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa» (edizione tabloid) o «Stampa» (edizione tabloid), la panineria che, a loro giudizio, è la migliore panineria.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 10 premi:
 - dal 1° al 5°: n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti a persona, pernottamento in camera doppia dell'Angelo, a Salsomaggiore (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983.
 - dal 6° al 10°: n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune salse Heinz e bottiglie di Sauvignon Cremant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. è l'organizzatore del concorso.
5. I vincitori saranno informati dalla pubblicazione «Stampa» e comunicati al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi delle copie omaggio e i fac-simile, così come le intenzioni dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA - Promozione e sviluppo, via Marconi 32 - 10126 Torino oppure imbucare l'apposita busta collocata presso il nostro Salone Galleries San Federico 41 o presso i bar o paninerie indicati nell'elenco che è pubblicato.

AVVISO: I bar e le paninerie faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marconi 32 - Torino, o per posta o consegna diretta, tagliandi concorso che mano vengono imbucati nelle buste, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che pubblicheremo periodicamente su Stampa Sera.

LICEO LINGUISTICO J.-J. ROUSSEAU
Integralmente bilingue
Maturità bilingue - Esami in sede

In collaborazione con: CIS, DIPLOMI:
First e Proficiency Cambridge
Alliance Française e Grenoble 1°
Zertifikat Fremdsprache Deutsch
Traduttore tecnico specializzato

Via Lagrange, 1 - Torino (Palazzo Vagnino)
Telefono: (011) 530.328 / 530.329 / 530.330

IMPORTANTE:

per le signore con

TAGLIE FORTI!!!

da

boutique
zanetti

Vendita promozionale
con sconti fino 50%

Via Po 18 bis - Torino - Tel. 882.654

Autorizzazione legge 80

Continuano senza sostanziali colpi di scena alle Vallette

DIETRO IL SILENZIO

Al processo contro gli uomini di «Prima linea» i pentiti parlano: per raccontare di quando organizzavano furti d'auto e rapine per finanziare l'organizzazione, di quando affittavano alloggi sotto coperture insospettabili per trasformarli in «covi». E di quando imparavano ad usare le armi contro i muri della Mandria per utilizzarle poi contro gli uomini «nemici della loro rivoluzione».



Al processo contro gli uomini di «Prima linea» nell'aula della seconda sezione della Corte d'assise di Torino i pentiti raccontano di quando erano soldati, di quando erano furti d'auto, di quando erano rapine per finanziare l'organizzazione, di quando affittavano alloggi sotto coperture insospettabili per trasformarli in «covi», le armi, le rivoltelle contro i muri della Mandria. Imparare a tirare a gente che andava a lavorare.

Quelli che hanno tagliato i ponti con la rivoluzione hanno cominciato a parlare i «piccoli pentiti»: Paolo Salvi, Giuseppe Succa, Gian Oliviero Camagni, «Apache» Giuseppe Crippa. Hanno poco da dire.

Poi è toccato ai callibri più grossi: «Alfo» Roberto Vacca e Fiammetta Bertani. Loro del terrorismo sanno molto di più. Hanno conosciuto i grandi capi dell'organizzazione, li hanno ospitati nelle loro case, conosciuto le loro confidenze e i «piani» big del terrore. Vacca è in «Prima linea» che non aveva ancora compiuto i 17 anni. Era perfetto esecutore di ordini. Gli dicevano e lui faceva. Ha rubato le auto che sono state usate per la fuga. «Comando» che ha ucciso l'ingegner Carlo Ghiglieno e due macchine le ha portate a Druento in previsione della rapina Cassa. Risparmio la costata la vita al vigile urbano Bartolomeo Mana.

Custodiva le armi di «Prima linea», il ci-clostile per «tirare» i volantini per le rivendicazioni, partecipava, glielo chiedevano, agli assalti alle rapine. rifiutato solo quando volevano che distribuisse volantini gli operai Fiat. «Se quelli accorgono che ho che fare con il terrorismo, mi mettono al muro».

Adesso con la memoria ferrea che si ritrova racconta ricordando proprio tutto. Chi c'era, che tipo di rivoltelle state usate, come è organizzato il «colpo».

Fiammetta Bertani, milanese, impiegata in un'azienda come segretaria, un'insospettabile. La casa sua si davano appuntamento gli uomini di «comando» della Lombardia e nazionale. I «summit» operativi li organizzavano sul l'omicidio del giudice Alessandrini e del giudice Galli. E' rimasta in qualche modo coinvolta nel delitto di Peolella e di William Waccher ucciso dai suoi amici perché era in odore di «tradimento». Doveva servire la nazione.

Dalla prossima settimana è la volta dei «pentitissimi». Nell'aula bunker delle Vallette dei pentiti Umberto Mazzola, «Teo» Viscardi, Marco Donat-Cattin e Roberto Sandalo in libertà provvisoria per il contributo «eccezionale» offerto alla giustizia.



ROBERTO VACCA E FIAMMETTA BERTANI



GLI IMPUTATI DI «PRIMA LINEA» AL PROCESSO

Loro del terrorismo conoscono proprio tutti i segreti e il loro racconto, consegnato in chili di pagine di verbale, è

la colonna portante dell'accusa contro «Prima linea».

Sanno dell'origine di «Prima linea»: come un gruppo di giovani genericamente sinistri abbia deciso che è giusto mettersi a sparare e piazzare bombe. Come altri giovani si siano aggiunti per condividere la pazzia di un progetto senza capo né coda. Come sono state scelte le vittime che dovevano morire per la rivoluzione del proletariato.

Le loro confessioni hanno consentito di scrivere i nomi responsabili degli attentati di Torino e Piemonte, dalla primavera 1983 «Prima linea» spara più dovuto fatto che loro hanno chiuso un passato che rinnegano.

Mazzola e Viscardi, milanesi, bergamasco l'altro, erano parte del «gruppo fuoco» di Milano. Viscardi è «killer dagli occhi ghiaccio». Non aveva paura di sparare. Adesso è un «pentito».

Marco Donat-Cattin, famiglia bene come tanti «piellini», è stato fra i primi pentiti di «Prima linea» quando era ancora bibliotecario all'istituto tecnico Galfer. Aveva fatto parte del comando che voleva le rotaie del tram per impedire agli operai di lavorare un giorno di una festività soppressa e seguito i cordi sindacali. L'attentato fu un disastro. Ma da allora Donat-Cattin «comandante Alberto» ha poi imparato a non sbagliare più.

Sandalo era amico di Viscardi. Ha fatto l'ufficiale il complemento degli alpini lo si deve a Donat-Cattin padre che gli ha fatto la riga di raccomandazione. Gli piace la montagna, gli piace stare con tanti amici, gli piace stare a mezzogiorno. Adesso è in libertà con il rischio — come lui stesso — di andare a fare il tro due coltellate, non rinuncia alla discoteca, si spaglia, si bar e alle ragazze.

Ha fatto parte del «comando» che ha ucciso il barista Carmine Civitate, ha fatto da autista a Bignami quando ha ammazzato Ghiglieno e per sfidare una guardia del calcio ha rivoltella ha sparato il colpo che ha ucciso il vigile Mana.

Ammette che i rimorsi lo rodono di dentro. «Mi sento un peso insopportabile» dice — vorrei avere il perdono delle persone cui ho fatto del male. perdono una parola. Vorrei dimostrare che non cambiato».

L. d. b.

e nell'aula della seconda sezione in corte d'assise i processi contro Br e Pl

SULL'ASSASSINIO DI CACCIA...

«Vaneggiavano rivoluzioni ma sono stati isolati dalla sentenza inappellabile... società civile prima ancora che quella del tribunali. Qualcuno li credeva eroi mitici... erano vili assassini capaci soltanto di colpire i tradimento uomini indifesi». Nell'aula-bunker delle Vallette, la requisitoria del pubblico ministero, Antonio Rinaudo, grande accusatore dell'ex colonna piemontese delle Brigate rosse, è dura.

Il magistrato concede poco alla retorica: com'è costume, al sodo. Esamina i fatti — uno, indica i responsabili, sottolinea qual è stato il percorso dell'inchiesta, enumera le prove raccolte contro gli imputati. Parla quando indaga della Procura della Repubblica andavano avanti un po' a tentoni, di quando sono stati trovati i primi indizi concreti, quando è stato arrestato Patrizio Peci che, primo grande «pentito», ha cominciato a vuotare il sacco e a confessare tutto quello che sapeva dell'organizzazione del terrore.

Il processo è fatto un'enciclopedia gigantesca: carte, reperti, perizie, verbali. La requisitoria (firmata dallo stesso Antonio Rinaudo e da Pietro Miletto) supera mille pagine. Il rinvio a giudizio giudice istruttore Giancarlo Caselli ha le dimensioni. E' il racconto degli «anni di piombo»: dieci morti, 17 feriti, decine di attentati che la burocrazia deve definire «minori». Rappresentano il segno di violenza diffusa, quasi quotidiana. Storia sanguinosa di dolore: storia di delirio e di inspiegabile pazzia.

«Questo processo — esemplifica il pubblico ministero — è difficile, ampio, complesso. E' la sintesi di un lungo lavoro e della lotta al terrorismo. Sono tanti piccoli processi (cosa che sarebbe stata più semplice) perché i delitti i reati devono valutati in solo contesto. E, questo, per sottolineare la gravità del terrorismo e per non perdere il filo conduttore che mette insieme i singoli episodi».

E, tuttavia, fra i quintali carte processuali non c'è ancora tutto l'orrore: «rivoluzione» del proletariato. Nell'aula-bunker delle Vallette non parla di Giuseppe Scirocco che un manipolo di disperati ha ucciso il vicebrigadiere dei carabinieri Benito Atzei a Rocca Canavese. Non si cenno Ghi-

ringhelli, ai Pagani-Cesa, Chiochetti, Marocco che avrebbero dato l'assalto alla filiale di Napoli di via Domodossola e, senza ragione, hanno sparato — sta di due Mondialpol — Pedro e D'Alleo — che guadagnavano la pagnotta facendo «scariffi». L'inchiesta è già alle conclusioni ma non è ancora terminata.

Ed è soltanto i primi passi l'indagine sulla del Procuratore della Repubblica di Torino, Bruno Caccia, assassinato domenica notte davanti alla sua casa di Sommacampagna. Diciotto colpi, cinque alla testa, hanno tolto di mezzo il magistrato che — lo dicono tutti — aveva creduto nello Stato, nelle leggi, nella giustizia. Alcune telefonate di rivendicazione immediatamente dopo il delitto attribuiscono l'agguato a un rinato gruppo terroristico.

«Qui Brigate siamo noi a fare fuori il magistrato Caccia». Da dietro le sbarre delle Vallette le bierre della colonna piemontese «Mara Cagol» sono rimaste in silenzio. Chi gli assassini? Dietro quale sigla si nascondono?

Il biglietto da visita delle Brigate a Torino è il questo del sindacalista Ciana, Bruno Labate, che viene incatenato al cancello Mirafiori. Per questo fatto sono già stati condannati Curcio e Franceschini. Toni Neri (da martedì mattina onorevole con i voti radicali) Franco Piperno stati imputati nell'inchiesta istruttoria: questo processo e sono stati prosciolti.

Poi, 1975, viene organizzata un'incursione alla Singer. Le automobili di capi e «capetti» Fiat saltano in aria e bruciano. Il 19 giugno le «bierre» feriscono con cinque rivoltellate il capoparto Paolo Fossat dirigente dell'officina Rivaletta. I giudici ritengono che il responsabile dell'agguato sia «Gerard» Cristoforo Piancone che è già stato condannato a ergastolo e in corso per il secondo.

I veri «anni di piombo» — tremendi e sanguinari — però sono il 1977 e il 1978. Il aprile Brigate rosse sparano i colpi pistola contro Dante Notaristefano, dirigente della Procura Generale palazzo di giustizia, consigliere comunale dc. Sparano Piancone, Nadia Ponti, Micaletto, Raffaele Fiore ma non riescono a colpire la loro vittima. Solo i proiettili passano da parte a parte in borsa pie-



VIA SOMMACAMPAGNA: QUI E' CADUTO, TRAPPASSATO DAI PROIETTILI, IL PROCURATORE BRUNO CACCIA. ATTIRUITO DALLE GUINTE IN OCCASIONI AL PROCESSO DELLE VALLETTE AUTORIZZA DI SULLA

documenti che Notaristefano tiene in mano e alza per proteggerli.

Il aprile Patrizio Peci azzoppa il capo-officina Antonio Munari. Lo aspetta nel garage sotterraneo di e quando arriva gli scarica la rivoltella gambe. Accanto a lui c'è Raffaele Fiore e, in appoggio la «maestri» Angela Vai e Andrea Cui.

In via Perrone, sotto l'androne dell'ufficio, il aprile viene massacrato il Presidente dell'Ordine degli Avvocati Fulvio Croca. Era indifensore d'ufficio dei brigatisti «nucleo storico» — Curcio, Franceschini, Savino, e compagni — sotto processo nella palestra della Lamarmora.

«commando» sono: Lorenzo Betassa, Val, Fiore e Micaletto. Con compiti supporto: Peci, Piancone e Nadia Ponti. La «banda armata» spara, ferisce, uccide. Crivellano di proiettili gambe di Franco Visca, consigliere democristiano Maurizio Puddu, funzionario Rinaldo Camaloni, di altro dc Antonio Cocozzello e di Piero Osella, dirigente Fiat. Una «escalation» demenziale di terrore e di morte.

Il 16 novembre muore il vi-

ceditore de «La Stampa» Carlo Casalegno. A premere il grilletto Raffaele Fiore e del «commando» fanno parte: Peci, Acella, Panciarelli. Andrea Cui, studente ingegneria, Ponti e Luca Nicolotti preparano l'inchiesta informandosi, minuto per minuto, i movimenti del giornalista.

Sangue, tutti, dolore. Il 1978 si apre il fermento di Gustavo Ghiretto azzoppato il 10 gennaio. I terroristi avevano in mente colpire il fratello gemello ma i due assomigliavano talmente si sono confusi.

Due mesi dopo muore il maresciallo della polizia Rosario di. Aveva fatto parte del gruppo dell'antiterrorismo ma poi trasferito in commissariato «tranquillo».

Piancone spara con la rivoltella «Nagant». Nadia Ponti guida l'automobile. Quindici giorni dopo, Peci e due preparano un agguato sindaco Torino Giovanni Picco che oggi è consigliere regionale per la dc.

L'undici aprile brigadiere delle guardie «Nuove» Lorenzo Cotugno. Spara Piancone. Cotugno reagisce, riesce a prendere la rivoltella d'ordinanza che tiene nel borsello, si appoggia al muro con gambe ferite anche lui. Due proiettili colpiscono il fianco Piancone, sopra il fegato. Un terzo colpo fa centro e ferisce Nadia Ponti. Acella interviene e finisce la vittima. Una pistolaletta in testa, dietro la nuca, secondo il costume nazista. E' la prima breccia che apre nell'organizzazione.

Piancone gravissimo: curato all'ospedale. I complici lo portano all'Asteria Martini e te- sciano pronto

«Sarai responsabile della vita». Piancone: chi Fino ad allora assolutamente «pulito». I «terroristi» venuti nuda. Ma scavando fra le sue amicizie e i compagni di lavoro comincia a fuori qualche elemento interessante chi indaga sul terrorismo. Nell'organizzazione delle Brigate rosse che sembra mimetizzata e inafferrabile c'è un varco.

Prima dell'autunno 1978 ci sono ancora due persone che restano e le gambe fraccassate proiettili. Sergio Palmieri addetto relazioni sindacali della e Aldo Ravaioli consigliere dell'Unione industriale. Poi ancora morti.

Il 28 settembre uccidono il dirigente della Lancia Pietro Coggiola. Il 15 dicembre, alle 5.40, vengono massacrati due agenti: Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu, 20 anni ciascuno, guardia su un pulmino davanti alle «Nuove». Li crivellano a raffiche mitra mentre sono là infradolti e addormentati. Nel «commando» ci sono Fiore, la Ponti, Panciarelli e Acella. Ma a rispondere del delitto per «concorso» vengono chiamati tutti i rappresentanti del «commando» Torino e del «commando» nazionale.

Il periodo di maggior terrore anche il periodo di maggior isolamento politico delle «bande armate». Le Brigate credono di combattere per la promozione proletaria una follia che non riescono nemmeno a scondere. operai scendono in piazza per scioperargli contro: frantumano e scioglie il retroterra culturale su cui il terrorismo ha potuto costruirsi.

Sparano ancora fanno ancora male

«bierre» sono soli: vittime della loro vallette. Vengono feriti Sanna e Calli: viene ucciso il dirigente della Franco Piccinelli; viene ferito il sorvegliante Fiat Giovanni Ferina. Peci guida l'assalto sezione democrazia cristiana di via Cantolira, legare gli implegati, ruba i fascicoli.

La fine è vicina. Febbraio 1980, tempo carnevale, gioire di piazza Vittorio, i bloccano Rocco Micaletto e Patrizio Peci. Peci il comandante Torino; Micaletto era arrivato dalla Liguria dove stava «lavorando». La svolta decisiva viene aprile — il primo aprile — caserma dei carabinieri di Cambiano.

Peci, «comandante Mauro», decide di chiudere il terrorismo accetta di raccontare tutto quello che i suoi amici. Dice tutto: dove si procuravano le armi e come addestravano reclute tiro, come venivano scelti gli «obiettivi» colpire, chi i fiancheggiatori chi erano i killer. Chilli di pagine dattiloscritte con nomi, circostanze, date, indirizzi. Ai magistrati dell'antiterrorismo detta la storia sconosciuta delle Brigate rosse del Piemonte.

I compagni che una volta ubbidivano ciecamente i suoi ordini lo chiamano «infame» e promettono di mazzarlo.

La sua ragazza di volta — Maria Rosaria Roppoli — gli gira le spalle. Non c'è processo in cui cerchi di provocarlo. Gli inquirenti, invece, qualificano il suo contributo come «eccezionale».

Per Peci libertà «difficile» fatta paura, di angoscia e di un futuro improbabile. Per Brigate rosse è la resa conti nell'aula-bunker delle Vallette.

Lorenzo Boca

■ Nell'aula-bunker delle Vallette ci si aspettava, dopo le molte rivendicazioni telefoniche dei giorni scorsi, che gli imputati br parlassero dell'omicidio Caccia

■ Invece, il silenzio. Un silenzio che ha sconcertato commentatori, giuristi giornalisti

■ Che cosa significa? Che le rivendicazioni giunte nei giorni precedenti sono false? Che le telefonate fossero concertate, destinate depistare le indagini?

■ Gli inquirenti insistono: questo delitto rappresenta un'ultima vampata del terrorismo. Forse non appartengono alla stessa organizzazione degli imputati, sempre di terrorismo «rosso» si tratta

dal 27 Giugno

SIMPatia

nei
negozi



**SCIROPPI
SUI S Kg.1
2490**



**OLIO DI OLIVA
DANTE Lt.1
3290**



**TONNO RIO
gr. 80
3x2400**

**IGIENICA
SCOTTEX
4 rotoli
1250**



**BIBITE BILLY
3x1090**



**The STAR 20 Filtri
990**



**BIRRA CARLSBERG
1/3
3x1650**



**FUSTINO
DIXAN
Kg. 4,8
10.800**

**OLIO
EXTRAVERGINE
CARAPELLI
Lt.1
3990**



**CIF
RISPARMIO
gr.700
1190**



**AVA BUCATO gr.740
1690**



**SAVOIARDI
BISCONOVA
gr. 500
1590**



**FETTE BISCOTTATE
BUITONI
42 Fette
1100**



**OLIO CUORE Lt.1
3190**

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 3.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel corso e l'assunzione è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAA. CONSUMI autoservizi, servizi ipoteca e prestiti, finanziarie in pochi ore con massima riservatezza. **CONSUMI** corso Vittorio E. 195. Tel. 445.485.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili mirino 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

3 Aziende, negozi

AAA. AZIENDA MARKET 011 650.21.75 compravendita attività di ogni genere e prezzo. **AQIM** licenza vendita alimentari con annesso piccolo caseificio artigianale di torte, focacce, Tel. 511.152. **ALIMENTARI** zona S. Salvatore 900 mila al giorno dopo 30 anni attività ceduti per 190 milioni. Tel. 580.955. **BAR** corso Francia punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero chiusura serale domenica facilitazioni pagamento. Tel. 383.298. **CARTOLERIA** piazza Mazzini ottimo reddito annuo buona posizione vendibile. Tel. 383.298. **CAVIT** cede Miraliori pizzeria ristorante 150 mq annesso alla casa di viale Mazzini. Tel. 539.8421. **CAVIT** cede pizzeria zona Molinetta conduzione 1 pizzeria annesso L. 12 milioni. Tel. 539.8421.

CEDESI attività licenza elettrodomestici zona commerciale, ottima clientela, prezzo condizioni assolute interesse. Tel. 511.152.

MERCERIA tabella 9, 10, 14 zona S. Donato piccola facile conduzione ceduta L. 18 milioni. Tel. 580.955.

REI a siete alla ricerca di bar ristorante trattoria ecc... finanziamenti direttamente nella nostra sede Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede bar pasticceria gelateria zona S. Rita incasso giornaliero L. 600 mila orario corto mirino costante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

4 Terreni

AGLI terreni della natura offre 1000 ettari nel verde Canavese tutte le comodità L. 2 milioni. Tel. 482.905.

WEL comune di Moncalieri vende terreni costruibili indice di cubatura 0,75%. Tel. 606.0286 ore ufficio.

TERRENO con progetto approvato per 6 appartamenti angolo corso Francia venduto con cambio camera. Scrivere: «Pubblicazione» 600 — 10100 Torino.

5 Locali e negozi

BOX nuovi Via Monti 6, piano cortile eventuale buon reddito garanzia impresa, vende facilitando. Tel. 774.748.

FRANTER S.p.A. libero adiacente corso Trapani ampio negozio soppressibile con retro e servizi. Prezzo interessante. Tel. 686.7121.

PIAZZA 2000 via S. Chiara ex n. 115 negozi e locali ex 100 metri L. 115 milioni. Asola 396.697 - 397.774.

REI cede locale angolare libero adiacente Via Roma mq 300 tabella X. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

AAAAA. ALTO guadagno si offre a ragazzi/e anche se studenti lavoro organizzato Via Cuneo 9 in cortile ufficio.

AAAAA. CERCASI ragazzi/e per lavoro facile ottima retribuzione Via Carona 9 zona Piazza Statuto ore ufficio.

AAAAA. A ragazzi/e anche studenti alto guadagno lavoro semplice via Bellone 24 traversa via Barolo.

AAAAA. AD ambasciatori giovani anche se studenti offriamo alto guadagno via Montebello 4 F angolo via Po.

AAAAA. ALTO guadagno si offre a giovani ambasciatori anche se studenti lavoro organizzato Via Gioberti 35 ufficio.

AAAAA. CERCASI giovani ambasciatori per facile lavoro organizzato ottimo guadagno via Mazzini 3 nel cortile.

15 Autovetture

AAAAA. A. AUTOFRANCIA 2 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 118: Autovetture garantite 12 mesi anticipo anche solo 300 mila 126, Panda, 127, Uno, Ritmo, Ritmo Diesel, 131, Argenta. Le autovetture più belle di Torino. Vi aspettiamo con cordialità e cortesia in corso Francia 341 e corso Trapani 118 (sabato aperto tutto il giorno).

AAAA. NUOVA Concessionaria Lancia Autovetture tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

AAAA. ACQUISTIAMO autovetture non autorizzate, massima serietà, pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassini 48, mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto sabato pomeriggio).

ACQUIRITA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2364 piazza Marconi 18 angolo corso Grossotto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contante. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo contante. Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

FORD Granada diesel 2100 81 scuderia massima perfetta prezzo interessante Montecatini c. Ferrucci 24.

JAGUAR 5.3 XJS coupé fine '82 Pina green proprietario infortunato venduto occasione vende permessa rettificata Fiorauto Corso Turati 13/D.

LINCARAUTO al corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autovetture consegna immediata condizioni eccezionali vanto ammontamento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

MASERATI 4P Silver Maserati ultimo modello serie condizionata tutti gli optional mutata unproprietario come nuova venduta permessa rettificata Fiorauto, corso Turati 13/D.

112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

Acquisto

ALLOGGI stabili ville rustiche caselette in ogni zona? Casamercato pagabile a rate. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

ALLOGGIO libero centrale signorile 2-3 vani servizi commercialista acquista. Tel. 546.156.

CERCO alloggio piccolo dimensioni in casa recente o d'epoca anche affittato. Servizi interni. Tel. 505.912 pomeriggio.

CERCO mono-bilocale anche mansardato e da ristrutturare purché libero ad in Torino. Tel. 687.834.

FERRONIERE per trasferimento a Torino acquista libero due vani servizi in semicentro. Tel. 532.188.

L'IMMOBILIARETTORE è a disposizione per valutare e vendere i vostri immobili. Massimo realizzo per contanti. Tel. 549.761 - 553.204.

MEDITERRANEA
per conto cliente cerca alloggio semicentrale signorile anche da ristrutturare, di mq 140 circa, pagamento contanti. Intermediari. Telefonare 539.093.
PRIVATO acquista solo da privato alloggio libero o occupato zona S. Rita Crocetta Italia 61. Tel. 556.1322.
PROFESSIONISTA cerca signorile abitazione 2/3 camere cucina servizi precollati Crocetta Francia. Tel. 372.410.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE libera Miraliori casetta di 3 camere cucina bagno terrazzo giardino L. 135 milioni. Tel. 559.2001.

A. OCCASIONE alloggio libero subito urgente vendere L. 23 milioni sufficienti L. 7 milioni contanti. Tel. 505.000.

A. OCCASIONE per realizzare a sole L. 39 milioni S. Rita libero con terreno asfaltato camera tinello cucinino bagno. Fatta & Berretto 741.2874.

ABRACAS A libero via Anselmo casa Rossa piano alto 2 camere cucina servizi ingresso mq 80. Tel. 510.853.

ABRACAS B libero Crocetta signorile annesso camera cucina servizi ingresso L. 78 milioni 500 mila. Tel. 556.805.

ABRACAS C corso Duca ottimo salottino 2 camere cucina servizi mq 130 L. 130 milioni. Tel. 510.853.

ABRACAS D libero corso Trapani salottino camera tinello cucinino mq 73 L. 88 milioni 500 mila. Tel. 556.805.

ABRACAS E libero affare via Nizza camera cucina servizi ingresso mq 50 L. 38 milioni 500 mila. Tel. 510.853.

ADACENTE corso Spazio camera cucinino servizio esteso casetta L. 22 milioni 900 mila. Tel. 606.0286 ufficio.

ADACENTE piazza Sabotino (San Paolo) 2 camere tinello bagno camera ottimo stato dilazioni Labeo 746.222.

ADACENTE via Nizza libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo L. 22 milioni più mutuo. Sefim 487.741.

AFFARE Corso Toscana stessa casa appartamenti di camera cucina servizi costruzione recente ottimo investimento. Centro Immobiliare, tel. 546.153.

AFFARE via Genova minialloggio libero recente 2 vani servizi terrazzo ascensore L. 23 milioni. Sefim 487.741.

AFFARE via Monginevro libero 50 mq camera cucina angolo cottura bagno L. 12 milioni più mutuo. Sefim 473.0397.

AFFARE via Palestina barriera Milano camera cucina servizi mq 50 L. 17 milioni. Silca 545.574 - 532.462.

AFFARE Grugliasco liberi e occupati stessa casa alloggi recenti 2/3 vani dilazioni. Sergi vende 447.4374.

AGIM libero Rivoli in villa bifamiliare servizio 1 camera tinello cucinino 2 servizi garage. Tel. 511.152.

AGIM in villa zona Eramo signorile 2 camere cucina tinello servizio box giardino terrazzo L. 150 milioni. Tel. 740.270 - 749.5000.

ATTICO libero corso Montegrappa recente soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 516.222.

BALDISERIO Meditteranea vende villa di mq 300 su 2 piani bene esposta di recente costruzione con mq 1000 di terreno. Tel. 539.093.

BALDISERIO Torino villa bifamiliare 400 mq abitabili 3000 di terreno prezzo interessante. Grimaldi 911.3668.

CASABIANCA libero via Mazzini 6 camere cucina servizi piano 1° L. 62 milioni, pagamento dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero piazza Foyron piano alto terreno-ascensore, 2 camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero signorile corso Corsica 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero via Lenti ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni, forti dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona via Nizza ristrutturato camera camera cucina servizi L. 34 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero via Guido Reni attico di camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 34 milioni.

CASABIANCA 531.008 liberi zona piazza Statuto stessa casa camera cucina servizi da L. 20 a 24 milioni rateabili.

CASABIANCA 531.310 libero zona corso Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi piano 1° L. 73 milioni.

CASABIANCA 531.008 liberi zona Tesonera bivio da ristrutturare 4 camere servizio box riscaldatura L. 57 milioni.

CABONE Vica liberi corso Francia stessa casa 1-2 camere cucina servizi mansarda. Prezzi affare Fidalcase 959.2001.

CABETTA a Nichelino 5 vani ingresso bagno camera box 2 auto giardino L. 110 milioni. Tel. 606.0286 ufficio.

CABETTA libero zona Barca 4 vani 2 bagni terrazzo grande box tutta in ordine L. 105 milioni. Abital 749.3535.

CABETTA libera Rivalta di 4 camere cucina bagno, cantina, box magazzino giardino L. 175 milioni. Fidalcase 959.1122.

CENTRALISSIMA liberi stessa casa 2 camere cucina servizi costruzione signorile. Centro Immobiliare 518.228.

CENTRALISSIMA signorile monolocale servizi centralizzati portineria venduto garage venduto. Tel. 642.101.

CENTRO CASA A 513.631 frazione via Canale 4 angolo via Obiergo pregevole casa d'epoca terreno esteso 3-4 camere cucina bagno.

CENTRO CASA 513.631 libero subito adiacente corso Agnelli moderno ben rifinito 3 camere e cucina doppi servizi grande terrazzo L. 130 milioni.

CENTRO CASA 513.631 libero prestigioso corso Montebucco salotto 2 camere tinello bagno L. 145 milioni.

CENTRO CASA 513.631 libero subito moderno corso Statuto salottino camera tinello bagno L. 82 milioni.

(continua)

CACCIOTTO LEGNAMI

Pino Cembro - S. Jussè
PREZZI ECCEZIONALI
Perline in pino
dritta

5200 il m³ + Iva
Rivestimenti
3000 il m³ + Iva

Prati Mezz 83 - Tel. 590.75.92
SETTIMO T. se

Dopo 106 giorni, prima notte senza incubi per il chirurgo rilasciato dai rapitori

«Dissanguati per pagare il riscatto Forse dovremo vendere anche la casa»

I banditi chiesero 4 miliardi, poi poco poco sono scesi a 100 milioni - «Mi trattavano bene, sempre dandomi del lei, chiamandomi professore» - Tappi alle orecchie, cappuccio in testa, solo un mozzicone di candela quando mangiava

«Per pagare il riscatto siamo dissanguati. Abbiamo dovuto ricorrere al buon cuore degli amici ma anche a prestiti con le banche. Probabilmente dovremo vendere l'alloggio dove abitiamo...». L'importante è essere ritornati insieme. Queste toccanti parole pronunciate dalla signora Luisa, moglie del professor Giordano, ieri dopo il rilascio del rito. Lui, un po' commosso, ha appena sorriso, poi si è voltato a guardare i suoi due ragazzi: Massimo, 16 anni, conda liceo classico e Giacinto, 20 anni, al terzo anno d'Architettura.

Così, il pagamento di oltre un miliardo, si è chiusa, per il chirurgo, una prigionia di 106 lunghi giorni. Una drammatica esperienza che peserà sul resto della sua vita ma anche su quella di tutta la famiglia. Eppure la vita può andare avanti: ben lontana da quei chiesti alcuni giorni dopo che il professor Giordano è stato strappato dalla professione e alla famiglia, una secca minaccia di morte.

Ora racconta nell'elegante pranzo-salotto suo alloggio, al quarto di Cernaia 16: «Quella sera, era l'ora dell'insolito partita Juventus-Asti. Villa, uscito dalla clinica Cellini, approfittando del poco traffico per l'incontro di calcio prima di tornare in famiglia ero andato a cercare un amico in Moncalieri. Ha un magazzino radio tv e mi servivano nastri registrati. Ho visto che l'avrei trovato ugualmente ufficio.



IL PROFESSOR LUIGI GIORDANO CON LA SUA MOGLIE E I FIGLI FOTOGRAFATO NELLA SUA CASA

Con la mia Volkswagen posteggiato in via Marsala. Lì una macchina grossa cilindrica, scura, mi ha bloccato, scesi quattro, incappucciati. Prima che mi rendessi conto, hanno aperto la mia portiera, mi hanno afferrato per le gambe e per le braccia trascinandomi fuori l'auto. Non avevo possibilità di reagire: subito mi sdraiato fra i sedili, infilato un cappuccio in testa e legato con nastro adesivo. Non più gli occhiali e nemmeno l'orologio. Così, completamente lega-

to, il professor Luigi Giordano, 56 anni, figlio fondatore della clinica Cellini, chirurgo, docente universitario, ha raggiunto la prigione dopo un viaggio di 2-3 ore. Non sa precisare.

«Si sono fermati dopo aver percorso strade lisce e a volte Forze facendo giri viziati. So che il posto. Mi hanno fatto salire alcuni gradini per entrare in un alloggio buio dove mi hanno incatenato un termosifone soltanto lo spazio per potermi sdraiare su una brandina

materasso gommapiuma. Il prigioniero oltre al passamontagna i rapitori hanno infilato in testa una calzamaglia scura. Gli hanno tappato le orecchie con dei tappi di gomma rosa, poi con ovatta.

Per parlargli, durante i 106 giorni di prigionia, gli urlavano da sotto le spalle. Frasi smozzicate chiedergli cosa volesse da mangiare; dirgli, una volta, settimana: «Adesso ti facciamo la barba»; suggerirgli, una volta, tre lettere che sbarrato, dargli mangiare, questi al professor Giordano venivano alati il cappuccio e la calzamaglia ma, Geppetto nel baletto, tutta che il chirurgo poteva avere era quella d'un mozzicone di candela. Ora che è libero, mentre racconta la disavventura, non ha parole di odio, vendetta verso i suoi persecutori.

«Mi trattavano bene - dice - Sempre il lei, chiamandomi professore. Mi servivano colazione, pranzo, cena per addormentarmi, almeno per dormire di farlo, anche mezzo bicchiere latte tiepido. Non hanno mai una pistola, mai minacciato. Era tranquillo che prima o poi avrebbero liberato. L'unica preoccupazione che mi assaliva ogni tanto era per la cifra che avrebbero chiesto alla mia famiglia. Avevo capito che c'era stata un'errata sul mio stato patrimoniale. Mio padre si è il proprietario della clinica Cellini, per noi invece cambiato tutto».

Dev'essere sincero. Se ne sono probabilmente accorti i sequestratori, se dai sono scesi a uno mezzo, poi a 100 milioni fino a un miliardo pagato domenica sera un amico in Lombardia, presso la frontiera svizzera.

di la trattativa il professor Giordano, purtroppo capitato per l'imprenditore Crosetto, di è stato possibile solo ritrovare il cadavere. Il professor Giordano, invece, la vita riprende. Proprio il 28 giugno il della Pubblica Istruzione gli ha comunicato la nomina a professore incaricato presso la cattedra di fisiopatologia chirurgica dell'Università di Torino. prof. Giordano si era laureato nel 1951 nella città. Aiuto prima del professor Dogliotti, poi di e infine Mori- no, aveva insegnato agli studenti chirurgia generale. Il incarico li trova appena liberato. In tempo però perché la sua conferma deve avvenire entro i giorni nomina. «Quando riprenderà la sua attività, professore?», abbiamo chiesto ieri.

«Subito domani», è stata la risposta. Alessandro Rinaldo

La banda dei rapitori, lui ha contestato non declina di carceri, aveva richieste con le scritti di dal professor Giordano e con sette telefonate alla famiglia. La risposta della disponibilità a trattare era stata data con annunci su «La Stampa» che dicevano di un cane smarrito con contenzione mancata a lo avesse fatto ritrovare, previo segnale riconoscimento. La conclusione è però poi avvenuta attraverso un amico famiglia.

I ieri notte, prima di rilasciarlo, hanno voluto a tutti i costi ancora professor Giordano, gli hanno riconsegnato il portafogli con i documenti, l'orologio e degli appunti con l'orario delle visite clienti. Commercialmente, corretti, il mezzo miliardo che hanno incassato modo più crudele. Questa industria del sequestro un'attività che rende. Un prendi-e-lascia persone

«Candilo...»

«Candilo...»

«Candilo...»

«Candilo...»

Naturisti di tutto il mondo per cinque giorni a La Cassa

Durerà cinque giorni nel campo «Le betulle» l'annuale convegno - Raduno nudisti, tanti ospiti stranieri - Sport, pacifismo

Da oggi, fino a mercoledì prossimo luglio, il piccolo comune La Cassa diventa una capitale internazionale naturista: durerà infatti cinque giorni nel campo «Le Betulle» convegno che si organizza ormai con regolarità qualche anno, a cui parteciperanno rappresentanti della Federazione Naturista Italiana, oltre invitati e ospiti alcuni europei. Scopo del meeting è discutere i problemi e le prospettive del movimento naturista, anche in Italia sta crescendo, lentamente ma in modo costante. Durante la permanenza in provincia Torino i soci forestieri saranno a visitare gli altri due campi esistenti porte della città, a Giaveno («La Scappata») e Pino Torinese all'Osservatorio

astronomico. Tra i personaggi di spicco del mondo naturista ci saranno Tom Operti, torinese, vicepresidente Federazione Naturista Internazionale, Carla Verboddo, presidente, Daniele Agnoli direttore Naturismo Claudio Ranieri direttore «Mondo Naturista». Tra le roulotte, le tende, i bungalow del campeggio La Cassa, brevi conferenze, dibattiti, esperienze, ma anche gare sportive tra i soci. In particolare, i propositi di sport, si disputeranno di allenamento di pallanuoto, in vista della partecipazione italiana al torneo internazionale si svolgerà dal 7 al 9 ottobre a Duisburg Germania. Visto il naturista

solo una persona che si toglie i vestiti, prende il sole nudo, ma un pacifista, un cittadino tollerante e rispettoso delle libertà altrui, amante natura intatta, che rispetta nella sua integrità, ci sarà anche alla Cassa, ospite, Luigi Costacurta, iridologo e naturopata, autore de «La nuova dietetica» (Edizioni di Naturale) che sarà a disposizione dei soci per sigli e informazioni. Il grande raduno alle Betulle, segna l'inizio della stagione che vedrà da parte un'affluenza ospiti italiani stranieri a Torino, unica italiana avere tre campi naturisti, dall'altra di diaspore dei naturisti piemontesi trasferiranno per le vacanze nei vari campi in Italia e all'estero.

FINE
STAGIONE

BOUTIQUE
Canopa
TORINO CORSO FRANCIA 3

SCONTI
30%-50%

Aud. n. 238 del Comune di Torino

Dal 28-6 al 9-7
comprati un prodotto
HOOVER
regaliamo un bellissimo ombrello

OSSOLA
Torino - Corso Vercelli - Tel. 287.021
CIN - PIAZZA S. Giovanni 1 - Tel. 281.2241

MORTO PER OVERDOSE A DICIANNOVE ANNI

Fabrizio Zoppis, è stato trovato agonizzante nella sua casa di corso Traiano 28/15 - Inutile la corsa all'ospedale - Era un tossicodipendente



ZOPPIS, FU FERITO DA UNA GUARDIA

Aveva 19 anni, ma alle spalle un calvario di esperienze «buchi». Fabrizio Zoppis è morto questa notte nella sua abitazione di corso Traiano 28/15 per «overdose». Il giovane tossicodipendente è stato trovato dalla squadra anti-narcotici questura per i precedenti. Aveva visto la morte in faccia già il 20 marzo dell'80: dopo la-

sciato Novara, dove era nato, la madre Casari, si trasferì a Torino. Per procurarsi la droga aveva cominciato a rubare. La notte 20 marzo fu ferito da una guardia notturna di via Po, minacciato l'uomo con un coltello, ma si prese alcuni colpi di pistola al ventre. Per

miracolo dai medici, l'anno successivo, il 26 luglio, riprese le antiche abitudini (l'eroina), caduto in coma profondo per «overdose». La notte tentato più volte di farlo disintossicare, il ragazzo ha sempre ripreso il «giro» drogati. Per lui la morte è giunta questa notte dopo un'esistenza drammatica.

DAL 15 GIUGNO AL 15 LUGLIO, SU TUTTA LA GRANDE GAMMA RENAULT: PREZZO FERMO FINO ALLA

CONSEGNA. 10% DI ANTICIPO, 48 RATE ANCHE SENZA

CAMBIALI, INTERESSI RIDOTTI. IL VOSTRO USATO DAVVERO

VALORIZZATO, SENZA LIMITI DI MARCA, ANNO,

MODELLO, QUOTAZIONE. I CONCESSIONARI RENAULT PARLANO CHIARO.



Renault 5, da 850 a 1400 cc



Renault 9, 1100-1400-Diesel 1600 cc



Renault 4, 850-1100 cc



Renault 11, 1100-1400 cc



Renault 18, 1400-1600 cc-Diesel-Turbo



Renault 30, 2600 cc-TurboDiesel



Renault Fuego, 1600-2000 cc-TurboDiesel

La piccola Elena Divano lotta contro la morte Trombosi nei bambini? «Rara, non rarissima»

La trombosi cerebrale in età infantile è sicuramente una patologia rara. E per Elena Divano, 9 anni, è una «rara, non rarissima». Cassano Spinola (Vc) ricoverata undici giorni fa Regina Margherita, i medici non lasciano speranze ai genitori che, comprensibilmente, vogliono arrendersi.



STAZIONARIE LE ELENA

manere vittima di questo evento? «Non abbiamo ancora potuto accertarne», spiega Tommaso Gajno, il neuro-radiologo che ha per prima la diagnosi, nel reparto radiologia dell'Infantile. Elena ha avuto una trombosi completa e totale dell'arteria basilare ed è in coma profondo. E' stato colpito un tronco unico, una parte delicatissima sistema d'irrorazione. Non

credo che un intervento chirurgico sarebbe risolutivo». E' tanto la trombosi cerebrale nei bambini? «Rara, non rarissima». Il caso Elena è il primo che vediamo come trombosi dell'arteria basilare. Abbiamo, però, raccolto di settanta fatti che riguardano questa patologia in pediatria e, personalmente, sono convinto in passato, a di diagnosi, tante encefaliti o meningiti acute altro fossero che vere e proprie trombosi. E' importante fare la diagnosi giusta e, soprattutto, intervenire precocemente. Elena, purtroppo, la gravità dell'evento non ci ha consentito di fare tutto ciò.

Cosa ne pensa il chirurgo? «Abbiamo chiesto al professor Enrico Geuna, primario dell'Ospedale Maggiore Novara. «Non conosco personalmente Elena». Da quanto potuto sapere, però, siamo di fronte a una patologia dell'anziano, estremamente rara nel bambino. Lei ritiene che sia possibile l'intervento chirurgico? «Non credo che, nelle attuali condizioni della bambina, si possa procedere ad un'operazione di questo tipo».

MONCALIERI

Castelvecchio
la strada
piace solo a
chi fa «cross»

Ottima per l'autostrada, indicata per il motocross, strada Castelvecchio, a Moncalieri, è una vera «frana» per i normali spostamenti della vita di tutti i giorni. Le oltre cento famiglie servite da questo stretto nastro di asfalto che si inerpica per la collina hanno recentemente protestato in Comune per la scarsa manutenzione e lo stato di abbandono in cui la pubblica è lasciata.

«Saranno quattro anni che il fondo stradale — dice Franco Morando, fioricoltore della zona — in tutto questo tempo ci sono stati smottamenti delle sponde terrose, si sono fatte buche e c'è fango ovunque. Gli stessi alberi lungo il percorso andrebbero tenuti in ordine qualche giorno fa i rami spuntati hanno rotto il telone».

In municipio è già stata firmata una delibera, raccolta per ora soltanto nella parte alta della zona di Castelvecchio, in cui si protesta per le condizioni della strada.

«La manutenzione non è gran cosa — dicono gli abitanti del posto — basta vedere la vicina strada Santa Brigida che è tenuta in buon ordine proprio dagli uomini del Comune. Basterebbe niente a estendere l'intervento in strada Castelvecchio».

In Comune mostrano di conoscere il problema: «Nel lungo elenco di strade da rimettere in sesto — dice il vicesindaco Francesco Fiumara (psi) — quella di Castelvecchio è una delle prime. Abbiamo qualche problema finanziario».

Una volta lo chiamavano esodo

Fluido e non molto consistente ieri il traffico all'uscita dalla città, verso le vacanze - Qualche all'autostrada, a Porta Nuova, persino a Caselle - Ma per i vigili urbani le strade di Torino sono popolate come sempre - corse per i rifornimenti di energia elettrica, per ragioni solo meteorologiche

Una volta lo chiamavano grande esodo. Adesso grande non lo è più di sicuro, ed è già difficile chiamarlo esodo. Certo, a Caselle, ieri, oggi, si respira aria da grandi occasioni: una di quelle tre o quattro volte l'anno in cui Torino e i torinesi si accorgono di avere un aeroporto. Certo, Porta Nuova ha code agli sportelli ed ai treni a lungo raggio è stato aggiunto un bel numero di carrozze. Certo, i caselli autostradali fanno registrare qualche coda, piccola, scorrevole, ma sufficiente a dar aria di vacanze.

E tuttavia esodo non c'è. Sarà per i quindicimila studenti che fanno esami e, quindi, tengono a meno famiglie. Sarà per il clima che non invoglia certo a partire. Sarà per le elezioni che hanno fatto ritardare molti. Ma sarà, anche, un problema di quattrini che non ci sono.

così faceva in campagna accorcia ad uno; chi se ne partiva per il mare chiude le scuole, adesso aspetta un po'. Basta guardarsi attorno per le strade, nel tardo pomeriggio ed alla sera. Basta guardare nei giardini di quartiere, quegli angoli nemmeno troppo verdi ricavati a volte d'un muro altissimo e grigio. C'è pieno di bambini. Bambini che giocano, schiamazzano, gridano. Bambini che sognano spiagge e prati. Che gli altri anni, a quest'ora, erano al mare.

Adesso sono qui e non pare proprio che stiano per partire. Ai caselli autostradali non segnalano movimenti eccezionali: «Abbiamo avuto code — dicono alla Torino-Savona — mentre il traffico, alle 17,30 di ieri, scorre un po' faticosamente, ma scorre — nella serata di domenica scorsa, dopo il voto, ma poca roba. Oggi (cioè ieri pomeriggio) non si registrano particolari par-



CODA FLUIDA, IERI POMERIGGIO, AL CASELLO DELL'AUTOSTRADA TORINO-SAVONA

ticolarmente critiche. Il traffico va secondo i ritmi stagionali, forse qualche cosa in meno».

Anche alla Polstrada, «termometro» sicuro di tutto quanto accade alla circolazione, sono tranquilli: «Non ci sono tracce di grossi spostamenti di massa, per ora. Supponiamo che verso metà mese comincino i movimenti veri».

Gli enti pubblici di rifornimento, Enel ed Italgas, che dal controllo dei consumi sono in grado di dire quanto la città si sia svuotata, non hanno ancora registrato variazioni significative. Il brutto tempo delle settimane scorse, ad esempio, ha alzato i consumi di energia elettrica per via del maltempo, nonostante l'ora legale. Il fatto che sia il sole, ovviamente,

abbatte di colpo questi consumi, ma ciò non significa che la città si sia spopolata.

E' abbastanza significativo, invece, il fatto che il consumo di benzina e di gasolio non sia salito più del normale: «Non ci sono code al rifornimento — dice un benzinaio che ha l'impianto in un punto «strategico», lungo la strada di Moncalieri — e la clientela ha un aspetto «normale», nel senso che non hanno bagagli sul tetto, macchine e tutte quelle altre caratteristiche particolari che distinguono le auto da vacanza».

spopola o no? Un parere autorevole, non definitivo, può venire dai vigili urbani. «Secondo noi, per quel che possiamo vedere nelle strade, non c'è nessun

più, ogni un segnale che indichi una vacanza cittadina è praticamente agli stessi livelli delle settimane scorse. Non ci pare vi siano variazioni degne di rilievo».

Per vedere la Torino deserta di qualche anno fa dovremmo quindi aspettare Ferragosto? E' probabile che sia così, anche perché anno dopo anno le condizioni economiche di una città che affonda sempre più le sue radici nella crisi, non sono certamente migliorate, nel frattempo. E molta gente, nel partire per le ferie, sceglie come meta il paesino lontano al quale, magari, non tornava da anni. E si domanda, partendo, se sia ancora il caso di tornare nella città delle illusioni tradite.

Oggi e domani

La mostra «Arte e scienza per il disegno del mondo» allestita alla Mole Antonelliana, organizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino e curata da Giulio Macchi, rimarrà aperta fino al 30 ottobre e osserverà il seguente orario continuato: 9-23 (feriali, lunedì escluso); dalle 10 alle 18 (festivi).

Oggi inaugura la Mostra personale di Pietro Ciravegna. L'appuntamento a Susa in via Palazzo di Città 33.

Quaranta secondi per gli spaghetti «super-espresso»

«Inventata» una macchina che fa bollire il tipico «primo» quasi istantaneamente - Già funziona in un grill cittadino

Non poteva che italiana la novità in fatto di spaghetti. Per gli insofferenti al bar, che in qualche modo dovrebbe sostituire il pranzo o la cena, la tecnica ha prodotto una onnesima meraviglia: la macchina che sforna un piatto di spaghetti e fumanti nel giro di 40 secondi. Per l'esattezza in un periodo può variare da 30 a 60 (dipende se si preferiscono gli spaghetti al dente oppure ben cotti) la «Spaghettopress» riceve la dose, cuoce e scodella nel piatto: a questo punto sufficiente aggiungere il condimento preferito e formaggio. Come funziona la «Spaghettopress», di cui il primo esemplare torinese è collocato in un locale di corso Vittorio? Il principio è quello della

pentola a pressione, con la differenza (essendo la macchina a posti di rifornimento pubblici), ne sono state accentuate le caratteristiche: cottura a vapore, a 170 gradi e a 6 atmosfere.

Occorrono degli spaghetti speciali, quelli normalmente in commercio rifatti in un collaudo, infatti l'industria alimentare ha già messo a punto uno spaghetti «microperforato» a pasta particolarmente porosa. Quando gli spaghetti escono scendendo nel piatto sono già passati in una camera di «normalizzazione» che li ha riportati in 10 secondi a temperatura normale dopo la cottura durata circa trenta secondi. Per chi non ha problemi di linea ed adora la pasta non resta che fare la prova.



MERCATO

ESTATE!

E... state tranquilli con Autogestioni



MERCATO

che offre un vasto assortimento di vetture di ogni marca e modello accuratamente collaudate e selezionate.

Per tutto il mese di luglio e per le sole vetture diesel sono compresi nel prezzo:

- UN ANNO DI GARANZIA SUS
- SUPERBOLLO
- ASSOCIAZIONE ACT

PER TUTTI I VISITATORI GRADITA SORPRESA



Autogestioni S.p.A. - Corso G. Cesare 360 - Torino - Tel. 2621313

Le notizie della «grande Torino»

Settimo: Michelin non licenzia ma si va in cassa integrazione

Approvato dalle assemblee l'accordo che pone fine alla vertenza per la ristrutturazione del gruppo - Per 150 operai che risultano «esuberanti» si ricorrerà al «C.l.G.» speciale

SETTIMO — I lavoratori stabilimento Michelin di Stura-Settimo hanno approvato l'accordo pone fine vertenza sulla ristrutturazione dell'intero gruppo.

sindacale ha ottenuto
qualche contrario a qual-
che astenuto. Nell'azienda
Settimo saranno licen-
ziati per i operai
che risultano esuberanti e ri-
correrà alla cassa integrazio-
ne speciale rinnovabile e con-
temporaneamente saranno
adottati i provvedimenti di ri-
-morbidità del perso-
nale, come dimissioni volon-
tarie incentivata, prepension-
e blocco del turn-o-

«Rispetto al primitivo piano presentato... — sono... piuti passi... notevoli, generalizzando al massimo il si-

■ ■ ■ ■ ■ delle
sospensioni e distribuendo il
ricorso alla cassa integratio-
ne speciale su archi di tempo
più lunghi, il ■ ■ ■ ■ ■ consentirà
una più agevole soluzione del
problema dell'esuberanza di
personale.

L'intesa stabilisce infatti ■■■■ nel corso di quest'anno si comincerà a porre ■■■■ integrazione speciale i lavoratori che sono prossimi ad andare in pensione ■ coloro che abbiano maturato ■■■■ ma ■■■■ le condizioni per ricorrere ■■■■ prepensionamento. Anche nello ■■■■ Torino ■■■■ (dove sono 1200 lavoratori in eccedenza) l'accordo ■■■■ approvato ■■■■ pochi voti contrari e astenuti ■■■■

Quali sono previste sospensioni di lavoratori a zero o in conseguenza di trasferimenti e ad Alessandria delle produzioni di pneumatici per camion e della promes-

■ diminuzione ■ produ-
zione ■ pneumatici per fur-
coni

Le sospensioni a zero ore alla Michelin cominceranno dal 5 84 già nell'autunno prossimo anche i parti torneranno a incontrarsi per verificare la disponibilità dichiarata dall'azienda di effettuare nello stabilimento di Umbria investimento per nuova moderna unità organica produzione di grosse coperture posto degli attuali impianti ormai obsoleti che saranno smantellati.

● Scontratosi con il **mini** motorino contro una **BMW** in via Ivrea a Cuorgnè, Marino Lanzetti, 19 anni, di Valperga, via Villa 10, è ricoverato all'ospedale con ferite ed escoriazioni multiple guaribili in 30 giorni.

Pensionato investito in Borsa

CHIVASSO — Incidente verso le 17,30 nel centro abitato. Chivasso. Un pensionato di 60 anni, Francesco Sussetto, via Montebello 27, Chivasso, investito da un'auto in viaggio sul suo motorino. E' investito un'auto mentre viaggiava sul suo motorino. E' ricoverato al reparto ortopedia dell'ospedale per fratture varie. Secondo i rilievi effettuati dalla polizia, l'auto era di un pensionato e sbucata lateralmente. L'auto era di via Lazzaro, sulla centrale via Torino, mentre giungeva alla 131 guidata da Piero Sussetto, di via Montegiove di Chivasso, via Orco 80.

Rivarolo può vantare un «bilancio record»

Quello per il 1997 tocca i 13 miliardi, con una spesa effettiva superiore ai 500 miliardi. Fogni, acquedotto, una nuova scuola

RIVAROLO — «L'asso-
intercomunale
è la strada da battere in fu-
turo affinché i piccoli e me-

Comuni ■■■■ continuare una politica di ■■■■ stimolanti in questa difficile situazione ■■■■ rigore economico». ■■■■ aveva detto il sindaco ■■■■ Rivarolo, Domenico Rostagno, nel ■■■■ alla discussione ■■■■ bilancio di previsione per il 1983. E ■■■■ ha aggiunto: «Consigliarsi non è un ■■■■ debolezza o di crisi per i singoli Comuni, ■■■■ un ■■■■ ■■■■ il lavoro per attuare un salto di qualità nello sviluppo democratico del loro ■■■■ con il recupero attraverso un nuovo grado ■■■■ organizzazione ■■■■ un'efficienza produttiva più ampia». Le conclusioni tratte ■■■■ sindaco avevano fatto ■■■■ alle dichiarazioni dell'assessore alle finanze Giuseppe ■■■■ che, conti alla mano, ■■■■ ha dimostrato ■■■■ ogni milione di spesa significhi un onere di 400 lire per una famiglia, ■■■■ a ■■■■ che nel complesso le spese ■■■■ ■■■■ città ■■■■ gravino non poco su ogni nucleo familiare.

Proprio perseguendo questa politica, che è portata a ■■■■ i Comuni vicini due consorzi (quello per la raccolta delle acque reflue o quello per la costruzione di una discarica) ■■■■ operanti ■■■■ terzo (per i trasporti) che dovrebbe entrare in funzione fra breve, Rivarolo ■■■■ potuto presentare un bilancio record ■■■■ quasi ■■■■ milioni, con ■■■■ spesa effettiva superiore ■■■■ cinque.

Fra le spese maggiori figurano gli interventi fagnari (496 milioni), dell'acquedotto di via Favria (400 milioni), per il potenziamento dell'illuminazione concentrica (228 milioni), per la sistemazione delle rogge (170 milioni), per la costruzione di nuove aree (150 milioni), per la sistemazione della strada Cro-

■ Colle Lys

Per [] i [] Caduti per la Resistenza antifascista, gli [] partigiani combattenti e i rappresentanti delle [] delle Valli Susa, Lanzo, Ceronda, Casternone, Sangone, Chisone e Germanasca, ritroveranno domani al Colle [] Lys. La manifestazione [] alle ore 9,30 con i riti religiosi e la deposizione dell:

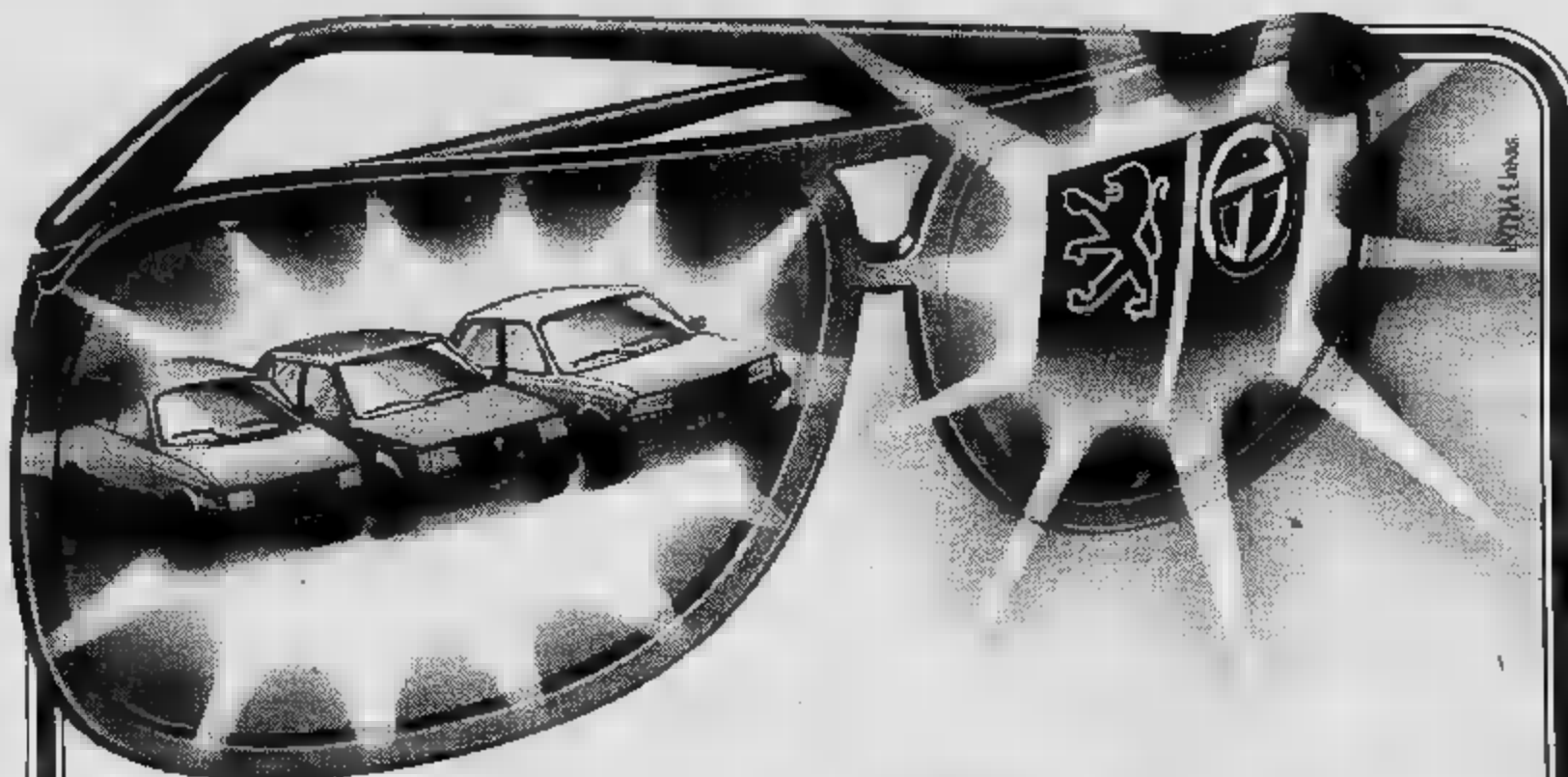
sa (145 milioni) ■ per l'ampliamento ■■ cimitero (140 milioni).

Altre sono poi previste per i parcheggi e piazze, per la ristrutturazione di numerosi comuni, la sala del Consiglio, per i lavori di completamento della nuova scuola media e per l'allestimento di nuovi strumenti urbanistici. La disponibilità economica addirittura destinata a salire nel biennio '83-84, quando con speciali che non graveranno comunque in modo sui cittadini ri-varolesi, verranno costruite la nuova caserma dei carabinieri e una casa di 750 milioni e la casa fondamentale che costerà all'incirca 700 milioni.

■ gli altri investimenti previsti per questo periodo fanno spicco anche i 500 milioni ■ costruzione ■ una nuova scuola elementare in frazione Argentera e i 150 milioni ■ la nuova circonvallazione Est della città.

■■ queste, ben inteso.
 ■■ sovrappiù ■■
 ■■ considerate di normale
 ■■ amministrazione, quali
 ■■ milioni per ■■ sistema.
 ■■ per la piazza del cen-
 tro storico che ■■ rico-
 struita ■■ i mattoni
 ■■ Suraeri, la pavimentazione
 di ■■ per ■■
 ■■ milioni, l'ampliamento del ci-
 mitero per ■■ milioni, la
 costruzione delle fognatu-
 ■■ e l'esproprio ■■ terreni
 ■■ Bicocca dove sorgerà
 il nuovo complesso resi-
 ■■ ■■ ad edilizia
 popolare per ■■ milioni, il
 potenziamento ■■
 ■■ ■■ rifiuti per 200
 milioni e poi i lavori ■■ ri-
 strutturazione ■■ dell'im-
 pianto ■■ pubblica illumi-
 nazione, dell'acquedotto
 comunale, ■■ strade in-
 ■■ e del concentrico e di
 altri ■■ ■■ proprietà del
 Comune.

L'opposizione ■ perples-
sa. Nell'ultimo consiglio
comunale aveva definito
questo bilancio ■ previsio-
ne un «libro dei sogni», che
con la ■ ■ ■ e le ulte-
riori restrizioni previste
non potrà ■ realizza-
to. ■ ■ ■ ■ ■, però
l'assessore Ponchia sostie-
ne che già in passato i bi-
lanci sono ■ ■ ■ ri-
spettati con l'adempimen-
■ di tutti ■ impegni as-
sunti ■ ■ ■ ■ ■
ne ■ se ■ ■ ■ sarà anche ■ ■ ■
prossimi tre anni. Rivarolo
potrà vantarsi ■ ■ ■
stato uno dei pochi Comu-
ni ■ ■ ■ essere riuscito di que-
■ ■ ■ tempi ad incrementare
sui investimenti.



OPERAZIONE VACANZ'ESTATE PEUGEOT TALBOT

**... L. 169.000,
risparmio**

Fino al 20/7 Samba, Horizon e Paul
geot 305 possono ☐ ☐ con
lo speciale finanziamento P.S.A. Fi-
nanziaria Italia S.p.A. pagando ☐
bassissime e realizzando grossi ri-
sparmi sul costo del finanziamento.

Benzina	Importo	Risparmio sul costo del finanziamento
SANSA (1)	189.000	1.725.000
HORIZON (1)	205.000	1.870.000
305 (2)	235.000	2.350.000

(1) Modella L5 (2) Modella GL (3) Modella L
(4) Modella GLD (5) Modella SFD

Diretti	Importo della rata	Risparmio sul costo del finanziamento
HORIZON (1)	252.000	2.544.000
305 (4)	291.000	
305 (4)	259.000	

***1° Rate 1° Ottobre**
Oppure puoi iniziare a pagare Samba
■ Horizon addirittura dal 1° Ottobre ■
sempre ad ottime condizioni

***Anticipo ■■■ 20%**
Comunque solo il ■■■ in contanti per Samba, Horizon e 305. Un'auto subito, pagando in pratica solo l'I.V.A. *

fine

■ **42 rate**
Offerte eccezionali anche sull'acquisto di
■ divanette letto ■ qualsiasi marca

anticipo 20%, rate fino a 48 mesi.
E tutto, dai Concessionari Peugeot Talbot ci sono 1000 mila formule straordinarie per acquistare una vettura nuova usata, a rate o in contanti, e un omaggio per te.
Peugeot Talbot: la tua auto è lo stato.
Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, più di 100 modelli, 350 Concessionari, 100 Centri Assistenza, 5000 uomini a tua

**VACANZ'ESTATE
CONTINUA FINO AL
20-7-83**

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT:
UNA FORZA

A FOSSANO RISCHIA DI CHIUDERE SCUOLA SERALE PER RAGIONIERI

Sono finora troppo pochi gli iscritti - L'istituto, unico nel Cuneese, in dieci anni ha consentito a 100 giovani operai, impiegati e disoccupati di conseguire il diploma

A Verbania due giorni di Folio

VERBANIA — Si svolgerà oggi e domani sul lungolago di Pallanza la edizione del «Folio» rionali verbanesi. Il programma gare sportive e para-sportive, manifestazioni folkloristiche, gastronomia. Domani sera chiuderà nelle del Kursaal a Pallanza la rassegna che la società culturale «La Macchia», allestita col patrocinio dell'Arienda di turismo e di altri enti locali. Infine, organizzata dal della resistenza e dal Raggruppamento unitario partigiani VCO, si svolgerà domani la prima della «Marcia alpina» sentieri partigiani. Si parte dalla Colletta di Pala (quota 1100) e si arriva, attraverso il Cavallotti e il Pian Cavallone, ai 2130 di Pizzo Marona. a.c.

In Liguria feste

Ingresso

IMPERIA — E' il primo weekend di luglio, e l'imperiese propone una serie di manifestazioni o spettacoli intrattenimento. Imperia, in frazione Cantalupo, è in programma una «Piaccolata ecologica», organizzata dal locale circolo ricreativo: avrà luogo questa sera, alle 21,40 e completata da serata danzante.

Alle 23,30 è previsto il 2° raduno cicloturistico, su un percorso di 65 km, che si spingerà fino ad Arma di Taggia e Pontedassio. Alle 16, giochi e attrazioni varie.

A Borgo Fondura, popolare quartiere di Porto Maurizio, oggi e domani festa rionale e divertimenti tutti. Sulla Riviera, a Bartolomeo Mare, domani terrà l'ottava costine alla brace: l'appuntamento è alle 21, al campo sportivo. L'organizza l'Arienda di Sogorno, in collaborazione con il Gruppo d'osservazione sanguine. Cotti tre quintali di costine, offerte macellai del posto.

A Lucinasco, nell'ambito «Giornate olivicole», fiera agricola e, domani pomeriggio, alle 15,30, battaglia navale con i modellini dei «Navi Club» di Torino. Alle 19,30, l'apoteosi della Chiesa di Santo Stefano. A Vasia, oggi e domani (ore 12,30 e ore 20), sagra degli spaghetti, cinafi in svariati modi. Plese di Tecco si disputerà la 2° alpina.

FOSSANO — Lavorano durante la giornata e studiano la sera per i ragionieri e migliorare così preparazione e posizione. In dieci anni più di impiegati e operai hanno ottenuto questo diploma frequentando il corso dell'Istituto Tecnico Commerciale, l'unico in provincia ad aprire le aule anche dopo

il biennio scolastico 1983-84. Distretto scolastico n. 63, che fa appunto a Fossano, però un preoccupato appello: «La sopravvivenza della benemerita scuola dipende dalle iscrizioni al biennio». In termini, se gli iscritti saranno almeno venti per la prima classe non si creeranno le premesse per far proseguire la scuola serale per ragionieri. Fino a 10 iscritti erano poco più della metà del minimo, i dirigenti dell'Istituto di Fossano sperano di farcela quest'anno: le iscrizioni chiuderanno improvvisamente il 7 luglio prossimo. Quel giorno si tirerà il bilancio e deciderà anche se la scuola serale della resa della prosecuzione.

Al corso serale può parteci-

pare solo chi ha un lavoro oppure è iscritto nelle liste dei disoccupati. Un corso che i promotori dell'Istituto così spiegano: non possiamo diventare il rifugio per giovani che pur avendo il tempo si impegnano nei corsi diurni. La nostra scuola vuole essere un aiuto a quanti per le più disparate ragioni (maturità, disoccupazione, lavoro) non possono riprendere, o cominciare daccapo, le superiori o aspirano al diploma. Oltre cento giovani si trovavano a queste condizioni negli ultimi dieci anni hanno raggiunto l'ambito traguardo.

Il corso serale per ragionieri dell'Istituto dura cinque anni, ha lo stesso programma del diurno, non possono contare una minore severità, giudizio termine dell'anno scolastico: è impegno. Non sono pochi coloro che dopo avere iniziato rinunciano, definitivamente, a conquistare il diploma di geometra. Sulla ventina di biennio meno della metà arriva a sostenere la

maturità che anche alla sessione serale dell'Istituto di Fossano comincia lunedì 5 luglio.

L'orario delle lezioni va dalle 19,40 alle 23,50 di ogni giorno escluso. Per chi, e maggioranza, ha già lavorato sei-sette in fabbrica o negli uffici altre quattro ore in aula sono indubbiamente un grosso sacrificio. Va meglio invece per i disoccupati che ovviamente più tempo sono contempo frustrati proprio dalla loro condizione di senza lavoro.

E' indubbio che chi comincia il corso deve limitare il massimo, e troncarsi del tutto, i rapporti personali perché il tempo libero, il sabato e domenica, spesso deve trascorrere sul lavoro per prepararsi alle lezioni settimanali successive. In fabbrica o negli uffici può certo trovare spazio per studiare. Ma dopo cinque anni di duro impegno ecco il diploma che consente di migliorare concretamente la propria posizione.

Le iscrizioni si chiuderanno improvvisamente giovedì 7 luglio; si fanno alla segreteria dell'Istituto in Garibaldi 20 (tel. 805.18).

«Assenteisti» anche la domenica

Un censimento a Borgomanero sulle presenze alla Messa - Solo 100 cittadini su cento frequentano la funzione religiosa - Di questi, uno su tre è tuttavia perennemente in ritardo

BORGOMANERO — Chi va alla messa alla domenica è, eventualmente, del 10 per cento. In una cittadina tradizionalmente religiosa come Borgomanero? La risposta la segue: solo 35 persone su 100 frequentano abitualmente la funzione domenicale o prefestiva e, per di più, 14 di esse arrivano in chiesa in ritardo.

Il ritardo, che si rispetta, è stato registrato dal Concilio Vaticano II (che è quella che partecipa sin dall'inizio), i borgomaneresi che assistono pienamente il prete festivo — tenendo conto

solo di quelli «obbligati», e cioè nell'età di condizione giuste — risultano soltanto 22 su 100.

E' «dolorosa conclusione», come è stata definita dagli stessi interessati, il censimento che si proietta di San Bartolomeo (quella del centro cittadino) ha fatto eseguire da cento rilevatori tra il sabato e la domenica.

Bisogna aggiungere che le messe a Borgomanero si celebrano tutte le ore della giornata, la città è piccola e ognuno può scegliere la chiesa che preferisce: dalla Collegiata alla Cappella dei Salesiani, da

quella di San Rosminiano all'Oratorio di Campagna.

Quello che maggiormente sorprende i promotori dell'indagine è la scarsa presenza dei giovani. Gli scolari delle elementari frequentano la messa per cento, gli studenti medie sono presenti nella misura del 48, i giovani al di sotto dei 19 arrivano appena al 33, e quelli tra i 20 e i 30 anni non raggiungono che il 18 per cento. Sono questi ultimi i grandi assenteisti della messa domenicale. Al di sopra dei 30 anni, forse perché si avvicina

Il vecchio ospedale torna a scatenare polemiche a Savona

SAVONA — Si riaccende la polemica sulla demolizione o meno del vecchio ospedale San Paolo ubicato nel centro della città. Il ricavo dovrebbe servire a finanziare il completamento del nosocomio di Valloria in costruzione da ormai quindici anni.

Il braccio di ferro è l'amministrazione comunale, con i partiti che la sostengono, e le associazioni culturali con l'appoggio della dc e del pri. Recentemente, a maggioranza, una apposita commissione consultiva, sentiti associazioni, enti, ordini professionali e categorie diverse si era pronunciata a favore della cessione del San Paolo e di altre strutture sanitarie o para sanitarie come l'ex istituto Bergeggi.

Ora, dopo qualche settimana di silenzio, riprendono le contestazioni. I circoli Europa 80, Italia Futura e Società savonese di Storia Patria hanno indetto ieri nella sala del palazzo comunale una conferenza dell'ing. Augusto Cavallari Murat che ha parlato dell'architetto classico Carlo Sada progettista, per l'appunto dell'ospedale San Paolo.

Nell'occasione è stato reso pubblico un documento che le tre associazioni hanno preparato sul problema del San Paolo. In sostanza si ricalca quanto già sostenuto nel recente passato dalle associazioni culturali e cioè che il vecchio ospedale appartiene a quella classe di monumenti inalienabili ed economicamente preziosi.

L'edificio del San Paolo — ha scritto Italia Futura — è bene architettonico monumentale; il patrimonio collettivo e, quindi, l'ente pubblico non ne può disporre incondizionatamente nei limiti del rispetto del pubblico interesse la costruzione, il carattere, rappresenta.

Per ultimare, però, il nuovo complesso di Valloria vanno almeno una ventina di miliardi e né la Regione né l'intenzione di fornirli. L'unica concessione fatta alle Usl è l'autorizzazione a vendere eventuali strutture non utilizzate o dismessi. Non è neppure pensabile che l'ingente somma ancora manca e che è destinata a crescere con il passare del tempo possa essere reperita dai Comuni che fanno parte della settima Unità sanitaria locale del Savonese. n. si.

Un'alleanza tre Trecate

TRECATE (m. s.) c'è tempo neanche per fare la luna di miele per i consiglieri comunali neo eletti a Trecate. Entro il 15 luglio (pena il commissariamento) va approvato per legge il piano finanziario per l'83 e quindi bisogna tagliare corto e provvedere più presto alla formazione di una giunta.

Mentre fra i partiti fervono già le trattative, Giuseppe Borando e Daniela Villani — entrambi eletti nella lista del psi — hanno deciso di trovare domenica mattina un ritaglio di tempo per sposarsi. Festeggeranno la loro unione in consiglio comunale con i loro colleghi e quanto al viaggio di nozze ne parlerà dopo l'approvazione del piano finanziario.

Giuseppe Borando, 33 anni, funzionario del psi provinciale, Daniela Villani, 31 anni, insegnante, stanno vivendo due importanti momenti della loro vita... in contemporanea: eletti e sposi nello stesso momento.

Per quanto riguarda la formazione della giunta, c'è parecchia incertezza, la fretta potrebbe consigliare i «numeri» indicherebbero un'alleanza doppiopiedi (16 consiglieri) possibile allargamento al psi (1). I comunisti, però, propongono uno schieramento psi-psi-indipendenti (16 seggi anche qui col possibile allargamento al psi (3).

Impossibile al momento fare previsioni, cosa è certa: i politici si sbrigheranno non solo i coniugi Borando saranno costretti a rinviare la luna di miele, ma c'è il rischio dell'arrivo subito del commissario prefettizio.

Miguel Bosé apre i concerti a Pietra Ligure

SAVONA — (n. si.) Pietra Ligure, Comune ed enti diversi, ha organizzato il calendario dei grandi concerti estivi che si svolgerà al campo sportivo. Inaugurati giovedì 1° luglio con Miguel Bosé al quale, nove giorni dopo, seguirà Francesco Guccini.

Tratta di grossi nomi della musica leggera che sicuramente richiameranno a Pietra una folla di «fans» e appassionati di questo tipo di spettacolo.

Il programma comprende: Teresa Sio (1 agosto), il grande Toquinho (2 agosto) e, sempre in agosto, Vasco (venerdì 5), Vasco (martedì 9), Vasco Venditti (domenica 14) e infine, Camerini (18 agosto).

Una ridda di calunnie a Vercelli sulla Bela Majin e i suoi affari

Le voci circolano da invidiosi delle fortune della sua boutique

VERCELLI — Lo scorso 11 luglio, voci di pettegolezzi velenosi incominciarono alla fine della scorsa settimana: «Hanno arrestato l'Andreana, per frode o per chissà cos'altro». Le redazioni dei giornali sono state tempestate di telefonate, in tutte le riunioni pubbliche il «caso Andreana» è all'ordine del giorno, tra sussurri e risolini. Finché l'interessata non è riuscita a reagire pubblicando un avviso sui giornali locali, di aver provveduto, il suo legale, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria, e diffidando chiunque dal diffondere calunnie nei suoi confronti.

Il nome di Bela Majin, ben portati, la proprietaria

più nota boutique vercellese, è passata da contrattista dopo stata, per giorni, sull'orlo dell'esaurimento nervoso. In città si era sparsa la voce del suo arresto, chiusura — con i sigilli — del negozio.

La fortuna della sua boutique aveva attirato gelosie ed invidie e la incontrollata delle disgrazie coinvolte in un giro poco pulito, vendeva abiti di qualità scadente spacciandoli prodotti di alta moda) si è innescata come una miccia.

Ovviamente erano tutte falsità. Gli stessi carabinieri, spaventati per la ridda di calunnie, suggerito ai giornalisti: «Dite a chi viene a chiedere conto dell'arresto»

di andare a negoziare il signora Panella a sincerarsi che la proprietaria della boutique non è in carcere ma tranquillamente al suo posto.

Resta il che, per alcuni giorni, l'argomento ha tenuto banco a Vercelli forse più delle elezioni politiche: Andreana Panella (che è stata anche Bela Majin, la maschera femminile di Vercelli negli Anni Sessanta) è personaggio troppo noto perché i maledizionali vercellesi si lasciassero scappare l'occasione. c.d.m.

Vercelli — Il centro valsesiano avrà una nuova bottega permanente dell'artigianato, che avrà sede a palazzo D'Ad-

La meccanizzazione agricola procede sempre più a rilento

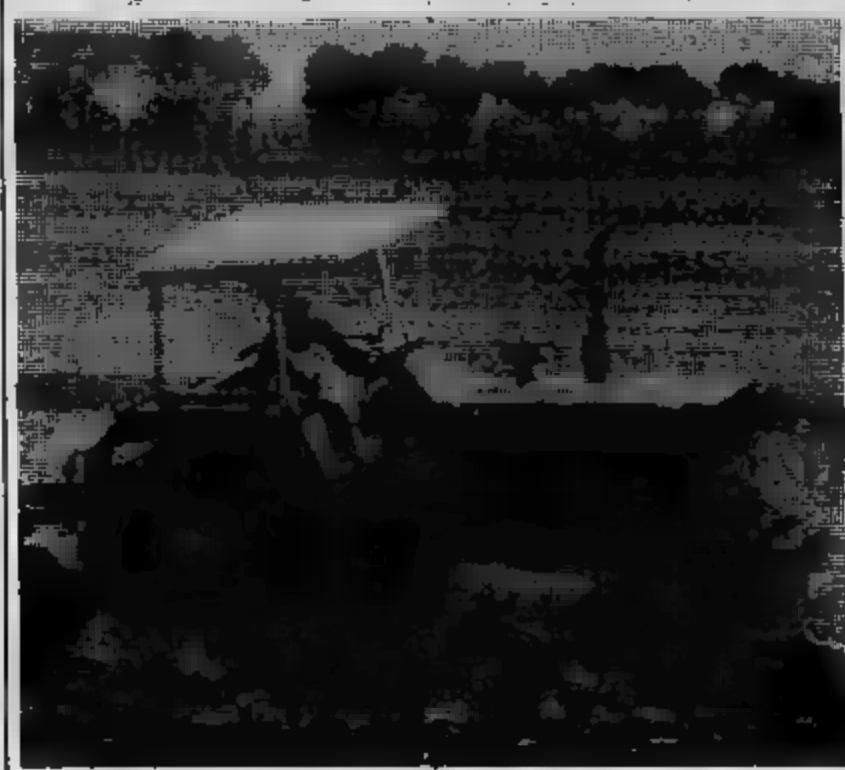
Diminuisce la produzione di trattrici ■ ha un forte incremento per i ricambi

ROMA — Il 1982 è stato per i produttori di macchine agricole un anno difficile e anche il 1983 non si prospetta come periodo di facile ripresa: la produzione complessiva di macchine agricole e macchine movimento terra ha segnato infatti una flessione del 4,64 per cento rispetto al 1981, anche se in valore si è avuto un incremento del 7,63 per cento (5342 miliardi).

Il punto sulla situazione del comparto è stato fatto dal presidente dell'Unacoma (Unione nazionale costruttori di macchine agricole) Pietro Laverda nel corso dell'assemblea annuale dell'Unione. Il saldo attivo della bilancia per i due settori è risultato pari a 1687 miliardi di lire (più 28,2 per cento rispetto all'81).

La sola industria italiana del settore trattrici agricole ha segnato un regresso quantitativo produttivo del 2,9 per cento e un incremento in valore del 9,05 per cento (117 miliardi), mentre nel comparto «componenti

stici» (trattori incomplete, parti staccate e ricambi per trattori) si è verificato un incremento produttivo sull'81



del 5,4 per cento e la quota di esportazione è segnata da un rialzo di circa l'8 per cento.

La del mercato italiano, ha rilevato Laverda nella relazione, ha fortemente penalizzato le importazioni e macchine agricole, che registrano un decremento medio del 17 per cento in peso e del 9 per cento in valore. Per le trattrici, in particolare, questa riduzione è del 21,25 per cento.

Primi mesi del 1983, ancora Laverda, la contrazione del mercato si è diventata più vistosa. Cause di questa situazione, secondo il presidente dell'Unacoma, sono la politica del credito all'agricoltura e la mancata attenzione alle possibilità di sviluppo delle imprese meridionali.

«La passata legislatura — ha detto ancora Laverda — non ha varato la nuo-



normativa sul credito agrario, che rappresenta per il settore un vero e proprio trampolino di lancio. Nel frattempo non è stato nemmeno adeguatamente rivitalizzato il fondo di rotazione per la meccanizzazione, con i miliardi di dotazione incide per 4-5 per cento appena sugli acquisti degli agricoltori.

Unico segnale positivo, secondo il presidente dell'Unacoma, è venuto dal re-

cente trattativa sui prezzi agricoli Cee, «nel corso della quale il ministro dell'Agricoltura, Mannino, ha ottenuto l'intervento comunitario sul credito da destinare alla tecnica».

Il settore, secondo Laverda, ha bisogno di una rapida inversione di tendenza, non vuole aggravare il proprio «trend», per questo anche indispensabile, il passaggio del futuro governo, l'attivazione di quei provvedimenti attesi dall'agricoltura.

Martini e Rossi utile 12 miliardi

Positivo bilancio per l'azienda

Presieduta dall'amministratore delegato Giovanni Rubatto, l'assemblea degli azionisti della Martini & Rossi (Industria vini liquori spumanti e affini), ha approvato il bilancio consuntivo all'esercizio 1982. Nonostante la persistente situazione di crisi del settore e la precaria economia Paese, la casa di Asti ha fatto registrare un utile netto di 12 miliardi sul fatturato dell'anno precedente, raggiungendo quota 190 miliardi, con un utile esercizio, al netto d'imposta, di 11.965 milioni.

Il conseguimento di questo risultato, ha sottolineato il presidente, è dovuto alla persistente crescita registrata sui mercati importatori. I risultati ottenuti, ha confermato la Martini & Rossi quale leader del mercato, le hanno permesso di consolidare ulteriormente la propria autonomia finanziaria.

In termini quantitativi, ha detto, hanno, dal loro, segnato un ulteriore aumento rispetto agli anni precedenti per quanto concerne il mercato italiano ed hanno mantenuto — e in certi casi rafforzato — la loro posizione sui mercati d'esportazione.

La Martini & Rossi si è poi avvalsa della legge «Ventini bis» per procedere alla rivalutazione dei beni. I risultati conseguiti durante l'esercizio ammontano a circa 3 miliardi. L'impegno pubblicitario è stato, ha detto, finalizzato a mantenere l'immagine che deriva dalla qualità e dal prestigio dei prodotti. I risultati ottenuti permettono ora all'azienda di affrontare con serenità, ha concluso, con serenità, il lavoro per il futuro.

Federconsorzi, nell'82 realizza il 43% in più

Approvato il bilancio dall'assemblea dei soci - Introiti per 1997 miliardi

ROMA — La Federazione italiana dei consorzi agrari ha chiuso l'esercizio 1982 con un utile netto di 1.000 miliardi di lire: il 43,5% in più rispetto all'esercizio precedente. I ricavi complessivi sono invece saliti a 2321 miliardi di 717 milioni, mentre i costi sono scesi a 2319 miliardi di 717 milioni. Questi i dati più significativi del bilancio 1982 approvato dall'assemblea dei soci, presieduta dal presidente Ferdinando Truzzi.

Il movimento merceologico realizzato dalla Federconsorzi l'anno scorso è stato registrato introiti per 1997 miliardi, che rappresentano un aumento del 7,7%. I maggiori incrementi percentuali si sono avuti nei settori: carburanti (+24%), lubrificanti agricoli (+24%), prodotti agro-alimentari (+23,1). Seguono aumenti del 12,7% e del 12,1% registra-

ti rispettivamente nei settori mangimi e prodotti per la difesa delle piante; del 5,9% è stato l'aumento del valore delle vendite di concimi - anticrittogamici - insetticidi. È fatto invece registrare un calo pari al 6,3% nel settore sementi e ricambi.

La relazione all'assemblea, Truzzi ha ricordato la situazione congiunturale per tutta l'economia e l'agricoltura in particolare.

«A tendenza regressiva — ha aggiunto — si è registrata una condizione psicologica di depressione, che talora è portata a disinvestire, provocando un calo dei valori. È tutto ciò proprio quando l'agricoltura è entrata in un periodo in cui dovranno essere affrontati problemi di dimensione solo nazionale, ma anche internazionale, della sfida fra l'agricoltura italiana e quella degli altri paesi.

Europa, l'allargamento della Comunità europea e il suo impatto con il nostro Mezzogiorno e, infine, le prospettive non ancora ben delineate dello sviluppo ulteriore della politica agricola del nostro Paese».

Truzzi ha quindi tracciato le linee di impegno della Federazione, che riguardano: il rapporto con i operatori agricoli, i quali va sviluppata l'azione propulsiva nel campo della tecnica e della commercializzazione; il rapporto con i consumatori, per contribuire a ridurre il peso delle intermediazioni e offrire sicuri riferimenti di genuinità e di prezzi; il rapporto interno fra i componenti (Federconsorzi, consorzi agrari, società controllate) per determinare le più vantaggiose condizioni di approvvigionamento e favorire le necessarie evoluzioni.

Olivicoltura ligure: un convegno a Lucinasco

LUCINASCO

(st. de.) Per il terzo anno consecutivo, Lucinasco, piccolo centro nei margini della Valle Impero, per un giorno oggi ha svolto il convegno dell'olivicoltura ligure. L'evento è organizzato dalla Camera di commercio Imperia in collaborazione con la Regione Liguria, l'Amministrazione provinciale di Imperia e la Comune di Lucinasco. La manifestazione si inserisce nel quadro delle «Giornate olivicole» e, sempre, si effettua nella chiesa di Santo Stefano.

Tema principale del dibattito è: «Olivicoltura ligure: miglioramento e qualificazione e produttività». I lavori vengono introdotti dal presidente della Camera di commercio, Claudio gnoli.

Nell'occasione, vengono presentati i risultati ottenuti dalla ricerca scientifica e sperimentazione specializzata come osserva il direttore Camera di commercio Imperia, Orazio Sappa, interessante verificare «le possibilità di trasfusione di dati nelle nostre coltivazioni».

È questo, infatti, del settore della produzione di olive, ha detto, che ha bisogno di sostegni che vadano al di là degli aspetti tecnici e culturali valide, momento della prevenzione idrogeologica e degli incendi. Gran parte della montagna ligure ricoperta dall'olivo: parliamo degli aspetti tecnici produttivi, vuol affrontare i problemi economici e sociali dell'entrotoria.

Metano in Valle d'Aosta entro il 1986 per industrie e uso civile di 24 centri

La convenzione è stata firmata tra Andriano e l'ingegner Ripa a Roma

AOSTA — Entro il 1986 la Valle d'Aosta sarà raggiunta dal metano. La convenzione firmata a Roma dall'ing. Andriano, presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta, dall'ing. Ripa, direttore generale della Snam, impegna la Snam e il gruppo Eni a realizzare il metanodotto a servizio della Valle.

La realizzazione dell'opera è resa possibile dalla decisione della Regione di sostenere una quota sostanziale dell'investimento necessario. L'opera comporterà un impegno globale che in lire è stato valutato in circa 35 miliardi, ma, della spesa, i costi dovuti all'inflazione e agli interessi passivi in lire, si ritiene che il consumatore arriverà a superare i 10 miliardi.

Il metanodotto avrà origine nel territorio di Montanaro in provincia di Torino, esistente rete ad alta pressione Snam, un diametro di 16 pollici (circa 40 centimetri) per tutta la lunghezza, primo tratto, di 4 chilometri, fino a Canavese, operante in alta pressione. La pressione verrà ridotta a atmosfere con apposito impianto, poi il metanodotto proseguirà, per 71 km, fino ad Aosta.

L'opera, alimentata con metano, principali industrie della Valle, in particolare, l'Ilva-Viola di Pont Saint-Martin e la Snam, potranno migliorare qualitativamente la propria produzione abbattere radical-

mente le emissioni inquinanti. Saranno pure serviti gli abitati di 80 Comuni che risultano favorevolmente ubicati rispetto al tracciato del metanodotto progetto. Anche i minori, gli artigiani, i attività terziarie ubicati in tali Comuni potranno utilizzare il metano che sarà retto a pressione che, comunque, in grado di sostenere anche gli sviluppi dei consumi. Valle d'Aosta ragionevolmente prevedibile lungo termine.

OTTAWA — La ripresa è avviata in produzione industriale, segnando un salto del 1,7 per cento rispetto al 1982.

La concorrenza turca alle nocciole di Alba

vorrebbe per Langa un marchio d'origine

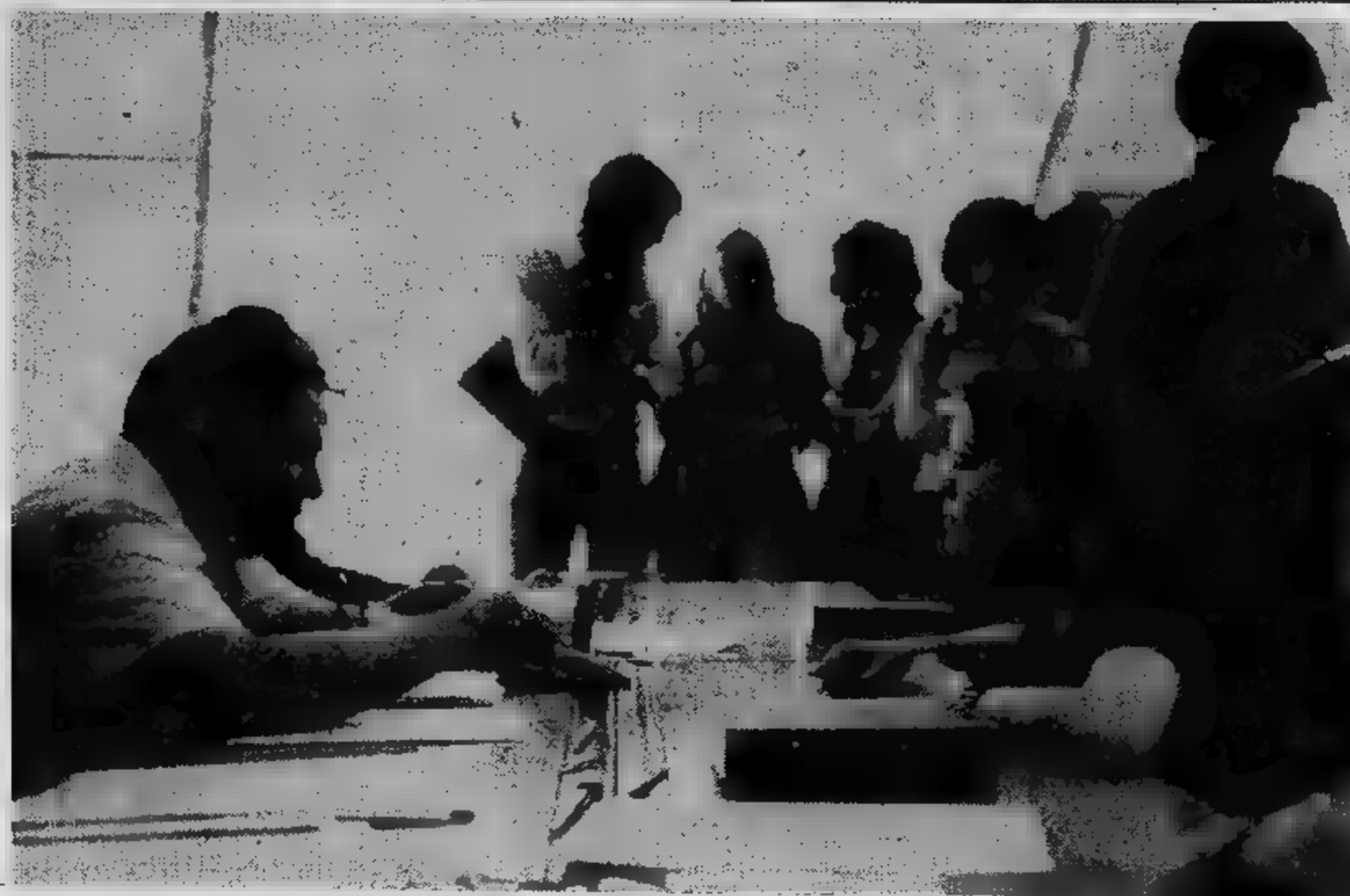
CUNEO — (p.d.m.) Continuano a Langa i problemi di mercato delle nocciole soprattutto per l'importazione di migliaia di quintali di prodotto dalla Turchia. I parlamentari della Coldiretti, Carlotto, Cavigliasso e Balzardi, che alla fine della legislatura chiedono al ministro dell'Agricoltura di intervenire, non appena insediato il nuovo governo torneranno alla carica.

Le nocciole nostrane — tra meno di due mesi ci sarà il nuovo raccolto — della provincia di Cuneo stentano a trovare acquirenti. Un tempo erano contese sui mercati. La concorrenza viene anche dalla provincia di Avellino dove hanno notevolmente più nel Cuneese.

La frutta proveniente dalla Turchia è commercializzata a quotazioni molto più stracciate: 80-90 mila lire il quintale. «Si tratta però di un prodotto assai meno valido del nostrano — spiegano i tecnici della Coldiretti di Cuneo — che arriva in Italia soprattutto per compensare le nostre esportazioni di computers e macchine di precisione».

Che fare a questo punto? A livello locale tramite l'associazione produttori si insiste per ottenere un marchio di denominazione di origine che salvaguardi la qualità della «noccia gentile». Altri provvedimenti di salvaguardia dovranno però essere presi a Roma.

Siamo ormai alla vigilia della «fatidica» data d'esame: tanti auguri, ragazzi!



I consigli

- Ai giovani che stanno per affrontare la maturità il nostro esperto offre una serie di utili consigli
- La necessità di una «scaletta» che consenta un buon svolgimento del tema, l'inutile sforzo del copiare
- E' più facile scrivere un lavoro lungo o uno corto? Ovvero dell'utilità della «limatura»
- Infine non si può che augurare a tutti un esito delle prove eccellente...

Il tema italiano rappresenta uno dei crucci maggiori per gli studenti che ogni anno devono affrontare la maturità: ne è prova il giorno prima degli esami — la «fatidica» data d'esame — da parte di molti allievi, nella speranza di ottenere, per traverso, informazioni utili all'esame.

Come si farebbe di maturità? Forse riuscire a rispondere a questa domanda può essere utile a chi si accinge ad affrontare la prova del 4 luglio.

Innanzitutto che cos'è un tema? Non è una dissertazione generica, una «passeggiata» attorno ad alcuni luoghi comuni, dev'essere un svolgimento ragionato; il tema cioè deve dar prova di capacità di ragionamento e di padronanza della lingua italiana: è per questo che la prova di italiano ha tanta importanza in tutti i tipi di maturità, anche quelli tecnici e professionali.

Come diceva Pascal, bisogna dimostrare di saper pensare «come si deve». Spesso gli allievi invece abituati — più che a discutere il tema, giungendo poi a delle conclusioni — a girare attorno agli argomenti, ripetendo e ampliando le parole steccate del tema proposto: un semplice esercizio retorico dal quale non emerge nulla di nuovo, perché spesso chi non riesce a comprendere neppure il significato della prova di italiano come saggio delle proprie capacità logico-espressive, infarcisce quasi sempre di svolgimenti anche errori sintattici e persino ortografici che portano a valutazioni necessariamente negative. Sono pertanto gli «sbrodolature» retoriche che non hanno né capo né coda: è anzi necessario scrivere con concisione, senza inutili orpelli retorici. Diceva Nietzsche: «La mia ambizione è di dire in dieci frasi quel che chiunque altro dice in un intero libro... quel che chiunque altro dice in un intero libro».

Ci sono giovani che hanno una sorta di rigetto nei confronti del tema: scorrendo con loro, magari si riesce a ricavare qualcosa di positivo, ma si pretende che prendano carta e penna e condensino con lucidi fogli il loro pensiero, si registra in essi un «blocco» quasi totale.

Perché? Molto spesso i giovani non leggono a sufficienza e sono disinformati, non hanno cioè il «materiale» sufficiente per scrivere, ma ancor più sovente giungono all'ultimo anno di scuola superiore senza aver acquisito un metodo per affrontare la prova scritta.

Hanno imparato fin dalla scuola elementare a scrivere «pensierini» a getto, che nessuno si sia preoccupato di dir loro che non si improvvisa nulla, tutto dev'essere predisposto, ordinato, incanalato, prima ancora di incominciare a scrivere.

Troppi leggono e quasi subito incominciano a riempire il foglio, senza sapere come concluderanno il lavoro. Una volta scritto lo svolgimento, si pongono neppure il problema di una revisione del testo, magari rimaneggiando o eliminando la parte di ciò che è stato scritto.

Diceva Don Milani che bisogna stare mol-

to tempo «su una sola togliendo via quello che si può togliere», mentre Pascal di aver scritto una lettera più lunga «solo perché non aveva avuto tempo di farla più corta». I chiacchieri inutili devono pertanto essere banditi attraverso un lavoro intenso (e faticoso) di limatura, non soltanto formale. Il vaniloquio improv-

visamente spontaneistico (appreso già nella scuola primaria) è il modo migliore per ottenere risultati negativi, in quanto senza programmare è come partire per un viaggio senza controllare se si ha benzina a sufficienza (le da esporre) e se si è studiato le da percorrere (il conduttore di tutto lo svolgimento).

Come si svolge un tema

Il primo consiglio da dare agli allievi è quello di porre massima attenzione nella lettura del tema proposto. Molte volte una lettura superficiale ed affrettata impedisce di cogliere a pieno ciò che il tema richiede, la conseguenza è sfiorare l'argomento senza riuscire ad entrare nel merito dei problemi proposti all'attenzione degli alunni.

Può sembrare un avvertimento banale e scontato, ma non lo è: molti giovani leggono superficialmente il tema proposto e colgono a pieno il significato del tema. Da candidato alla maturità si pretende che almeno sappia leggere quattro o cinque righe e sappia discuterle con un minimo di capacità critica.

I temi che gli alunni il 4 luglio avranno di fronte sono quattro: un tema su un problema attuale (spesso il pensiero di un autore da discutere); un secondo tema di argomento letterario; un terzo di argomento storico; infine un quarto tema specifico rispetto ai vari ordini di scuola.

Ogni tipo di componimento richiede alcune avvertenze preliminari.

Il primo tema è quasi sempre abbastanza facile e può essere affrontato soprattutto da quegli allievi che hanno una preparazione meramente scolastica, e possiedono un minimo di cultura personale e sono sufficientemente aggiornati sui problemi della società. Chi, ad esempio, legge con una qualche regolarità almeno un quotidiano, difficilmente è in grado di svolgere il primo tema, anche l'assunto non riguarda in modo specifico l'attualità immediata.

Quando si parla di pensiero di un autore (filosofo, storico, politico, moralista, etc.) bisogna tener presente che la frase da commentare può essere rispetto al suo autore. E' assai pericoloso commentare il pensiero di un autore che non si conosce. Qualche volta un tema su Calamandrei induce in molti allievi che non sapevano chi fosse il grande giurista e politico fiorentino: un riferimento cristianesimo inserito nella frase, portò molti a dare in Calamandrei non il laico intrinsecamente che fu, addirittura un esponente del mondo cattolico. Un pensiero, anzi, lo stesso pensiero — e secondo di chi lo scrisse — valenze diverse.

Il «Chi non lavora non mangi» di San Paolo ha un valore morale, mentre la stessa, identica frase pronunciata da Lenin assume un significato politico totalmente di-

si richiede quel minimo di cultura generale che gli consenta di muoversi con disinvoltura anche tra gli autori non strettamente scolastici studiati a vista dell'esame.

La novità, il primo tema può facilmente indurre a scrivere luoghi comuni, fatte, banalità di vario tipo. Quando, però, l'argomento proposto è apparentemente troppo facile e abusato, c'è il rischio di scrivere tutti le stesse cose. Un tema di qualche anno fa sull'incidenza del tema di comunicazione sulla società condusse classi intere a ripetere più o meno le rancide osservazioni, e ritratti: più il tema è facile, più diventa difficile svolgerlo con originalità, poiché è necessariamente portato a cose ovvie e scontate.

Il «letterario»

Il tema letterario richiede una particolare precauzione, anche può essere svolto da qualsiasi alunno che abbia studiato con pizzico di diligenza storia e letteratura e abbia l'antologia degli autori.

In effetti la preparazione manualistica da delle nozioni che sono impostate secondo un certo ordine. Il tema letterario impone invece di «riciclare» le nozioni studiate in rapporto a tema specifico, eliminando quelle che non hanno attinenza con esso e sviluppando solo quelle pertinenti. Lo studente studia (o dovrebbe studiare) di ogni autore vita, morte ed... opere. Il tema magari richiede un'analisi specifica rispetto a un problema particolare. Ad esempio, si dovesse analizzare il tema della morte di Foscolo, Leopardi o Manzoni bisognerebbe sfoltire le nozioni generiche e entrare specificamente nell'analisi delle opere lette, per individuare qua e là la presenza di tale tema. Anche qui, può sembrare ovvio e superfluo richiamare a questa precauzione, ma troppo spesso gli alunni finiscono per ripetere le cose sugli autori, e non riescono a distinguere le parti che sono utilizzabili rispetto a quelle che non solo non servono, ma addirittura — se usate impropriamente — dimostrano che l'allievo non ha compreso il tema.

La tentazione a cui resistono molti studenti è quella di fare sfoggio di «cultura» (si fa per dire), infarcendo il tema di tutto ciò che conoscono su un dato autore. Altri allievi, corto di idee, ricorrono a foglietti (magari quasi invisibili) perché

fotocopiati in riduzione tascabile), senza riuscire a comprendere che il problema non è quello di dimostrare di aver letto, ma di dimostrare di aver capito. La nozione debbono quindi essere attentamente vagliate alla luce del tema, e se è il caso, accantonate.

Il tema letterario implica, cioè, un lavoro di analisi e selezione critica, non può essere semplicemente una specie di interrogazione scritta a un determinato autore in cui il candidato si sbizzarrisce, cercando di tutto ciò che in proposito. Inoltre è indispensabile procedere molto spesso, più delle nozioni generiche, al manuale, lettura diretta del testo da cui si possono ricavare le osservazioni più puntuali e pertinenti.

Serve copiare?

Spesso l'allievo poco diligente, in vista degli esami, si prepara temi sui vari autori, sperando poi di riuscire ad «adattarli» a quello che gli detteranno la mattina del 4 luglio.

Precedere dalla valutazione morale di simile comportamento (in una società permissiva verso il furto com'è l'attuale, è difficile condannare moralmente... il furto delle idee in vista di un esame), vorrei ricordare a questo tipo di allievi un pericolo oggettivo a cui vanno incontro: se il professore ha un minimo di mestiere — anche se non sorprende l'allievo a copiare — non riesce a trovare le fonti da cui il giovane ha attinto — coglie subito che c'è qualcosa sospetto in certi svolgimenti. Scriveva Giuseppe Morpurgo in un divertente libretto proprio sul tema letterario: «Come tu riconosceresti un uomo di quaranta o cinquant'anni una masnada di giovinetti, così lui, il professore (...), s'accorgerà subito di un semplice giro di frase, da un solo aggettivo scelto al posto di un altro più comune, da un particolare minimo qualsiasi, spesso indefinibile, che la prosa che ha davanti agli occhi non è d'un ragazzo diciott'anni, d'un uomo maturo. Anche lo stile, anche la faccia, ha e rivela la sua età».

Chi illude di copiare da qualche manuale poco adottato o magari ereditato da un parente, rischia di dimostrare, in ogni caso, un'intelligenza, perché le analogie tra le parti sue e quelle copiate balzano subito all'occhio. Potremmo quasi dire che può permettersi di copiare solo in grado di scrivere autonomamente, perché molto difficile riuscire a ripassare con parole proprie — senza evidenziare abbassamenti di tono — una pagina altrui.

Inoltre bisogna ricordare che il tema letterario richiede sempre almeno un breve inquadramento storico ed, a volte, anche filosofico. Chi ha studiato né la storia né la filosofia e non ha fatto lo sforzo di sintetizzare queste materie in una visione interdisciplinare la letteratura, difficilmente riuscirà a comporre un tema letterario decente, perché la storia e la trama su

Il primo «test» è il tema di Italiano: «Stampa Sera» vi dà una mano...

per chi affronta la maturità

cui innestare il discorso letterario specifico. Non può dar prova di ~~conoscenza~~ davvero un determinato autore ~~non~~ riesce ~~non~~ riesca ~~non~~ Inquadriamo storicamente ~~non~~ tempo e nella società in cui egli visse ed operò.

Inoltre, bisogna spesso sapersi ~~non~~ con agilità anche attraverso opportuni ~~non~~ tra autori coevi. Se ~~non~~ assurdo stabilire confronti «a freddo», come avveniva ancora vent'anni ~~non~~ nella scuola ~~non~~ Foscolo ~~non~~ D'Annunzio, è però indispensabile dimostrare di conoscere analogie e differenze tra scrittori che sono vissuti ~~non~~ maturati in ~~non~~ ambiente culturale e storico simile. Può essere utile, ad esempio, stabilire ~~non~~ confronto tra Manzoni e Leopardi, tra Carducci e Pascoli, tra quest'ultimo e D'Annunzio. Cito solo ~~non~~ esempi, per far comprendere il senso ~~non~~ questo discorso. E' invece errato, sotto ogni profilo, stabilire agganci arbitrari tra scrittori che non rispecchiano ~~non~~ epoca

Lo «storico»

Il tema storico ~~non~~ sicuramente, a mio modo di vedere, il più difficile perché abitualmente lo studio della storia ~~non~~ ancora troppo male impostato nelle ~~non~~ scuole superiori. Da sempre, si fa studiare la storia ~~non~~ far riflettere preliminarmente gli alunni ~~non~~ cosa siano la storia, i metodi storici e via discorrendo. Si studia ~~non~~ storia, quasi come ~~non~~ possibile prescindere da un'impostazione preliminare che faccia comprendere agli allievi l'uso degli strumenti del mestiere. Molti docenti spiegano ~~non~~ storia come se ~~non~~ un insieme di ~~non~~ e ~~non~~ fatti da memorizzare. Nessuno ~~non~~ sognerebbe ~~non~~ insegnare il greco senza lo studio preliminare della morfologia, della grammatica ~~non~~ della sintassi; ~~non~~ così ~~non~~ la storia che dev'essere vista ~~non~~ studiata ~~non~~ una interpretazione critica ~~non~~ e ~~non~~ come una semplice narrazione di vicende. La storia è ~~non~~ ragionamento critico ~~non~~ determinati ~~non~~ che dovrebbe ~~non~~ a spiegarci il rapporto ~~non~~ causa e di effetto che lega certi accadimenti storici.

I manuali di storia sono tutti impostati ~~non~~ al ~~non~~ ideologia che anima i loro autori ~~non~~ sull'ordine cronologico degli avvenimenti. Molto spesso, invece, il tema di maturità riguarda un argomento, un problema specifico. L'allievo ~~non~~ così idealmente «saltellare» qua e là alla ricerca, magari in molti capitoli, del materiale storico ~~non~~ adoperare ~~non~~ scrivere il tema. Ad esempio, la storia dei rapporti tra Stato ~~non~~ Chiesa ~~non~~ 1870 al secondo dopoguerra, implica una capacità di muoversi nel «labirinto» ~~non~~ vari capitoli studiati, che molti allievi non possiedono. C'è il rischio anche qui (ma qui più che in altri temi) di scrivere cose inutili ~~non~~ dimenticare aspetti importanti che magari il manuale adottato accenna soltanto. Inoltre, ripeto, agli allievi spesso manca l'esperienza ~~non~~ necessaria ~~non~~ scrivere di storia. Molto ~~non~~ si limitano a sintetizzare i dati memorizzati nel corso dell'anno, senza riuscire a comprendere che la storia è un'altra cosa.

Il tema di storia nasconde un ~~non~~ pericolo: anche l'interpretazione più ~~non~~ di ~~non~~ fatti storici implica ~~non~~ per ~~non~~ una visione ideologico-politica che magari gli allievi assorbono inconsciamente dal ~~non~~ docente.

Se capita in commissione un docente fazioso (e purtroppo, specie negli anni passati, tali docenti fortemente ideologizzati pululavano nella scuola), la valutazione del tema è anche condizionata da elementi che di per ~~non~~ non dovrebbero ~~non~~. E' stata una vergogna ~~non~~ classe docente ~~non~~ suo ~~non~~ certi professori che scambiavano ~~non~~ cattedra per un palco da comizio. ~~non~~ tale tipo di docente ~~non~~ in commissione, anche magari contro ~~non~~ stessa volontà, egli finisce per valutare in modo ingiusto un tema solo perché il taglio ideologico non gli piace. E', ripeto, vergognoso, ~~non~~ l'immissione in ruolo ~~non~~ ~~non~~ troppi docenti che scambiano l'ideologia con ~~non~~ storia, ~~non~~ si che il pericolo ~~non~~ reale.

Specie oggi ~~non~~ gli allievi sono spesso digiuni di politica (il riflusso ~~non~~ fa sentire) di verità poi difficile, in sede di discussione del



durante il colloquio orale, sostenere tesi che ~~non~~ l'allievo ~~non~~ acriticamente dal libro ~~non~~ testo, senza aver chiara ~~non~~ matrice ideologica ~~non~~ discorso studiato.

Il ~~non~~ storia non è alla portata ~~non~~ tutti; richiede una preparazione che molti allievi ~~non~~ possiedono ~~non~~ la ~~non~~ loro ~~non~~ pacità e volontà di apprendimento.

Il quarto tema ~~non~~ specifico per i vari ordini di scuola ~~non~~ è, ~~non~~ volte, quello ~~non~~ gli studenti ~~non~~ aggrappano come all'ultima ~~non~~ ranza.

Nel liceo scientifico viene proposto un argomento scientifico, nei licei classici ed artistico un tema di storia dell'arte, negli istituti tecnici e professionali un ~~non~~ tecnico-professionale, negli istituti magistrali ~~non~~ problema pedagogico.

La difficoltà ~~non~~ tale tema consiste ~~non~~ zialmente nel fatto che l'allievo ~~non~~ dimostra ~~non~~ non solo la conoscenza specifica dell'argomento, ma anche l'acquisizione ~~non~~ certo linguaggio specifico. Ad esempio, il ~~non~~ pedagogico richiede una precisa preparazione, analogamente quello ~~non~~ il richio è ~~non~~ affrontarlo senza riuscire a dimostrare di ~~non~~ acquisito, nell'arco dell'intero ciclo superiore, quel minimo di «specializzazione» ~~non~~ essere affrontato un tema ~~non~~ fatta. Per altro, le pochissime ~~non~~ di storia dell'arte previste ~~non~~ calendario scolastico ~~non~~ classici, ~~non~~ sigillare ~~non~~ salvo casi particolari ~~non~~ dall'affrontare un tema per cui gli alunni si rivelano ~~non~~ meno ~~non~~ abbiano studiato ~~non~~ con loro ~~non~~ ~~non~~ impreparati.

Lavorare con metodo

In ogni caso, non bisogna mai dimenticare che il tema ~~non~~ deve ~~non~~ un po' ~~non~~ sintesi di tutto ~~non~~ che ~~non~~ studiato nel corso degli anni ~~non~~ scuola superiore: maturità bisogna dar prova di cultura, cioè ~~non~~ un insieme ~~non~~ aspetti, di ~~non~~ tutto organico che, per ragioni meramente funzionali all'apprendimento, è ~~non~~ suddiviso in materia di studio. Maturità, cioè, significa essenzialmente ~~non~~ culturale ~~non~~ tutto ciò che si ~~non~~ studiato, ~~non~~ la ~~non~~ particolari cosiddetti «nozionistici» che magari si sono dimenticati.

Non ~~non~~ può, ~~non~~ altro, ritenersi autorizzati a non ricordare più nulla di quanto ~~non~~ studiato negli anni precedenti, perché la cultura ~~non~~ non può rinchiudersi entro ~~non~~ schemi angusti del programma d'esame dell'ultimo ~~non~~.

Per tutti e quattro i ~~non~~ bisogna comunque procedere con una certa sistematicità che ~~non~~ potrebbe così sintetizzare:

- inventario del materiale disponibile;
- riordino ~~non~~ materiale secondo un filo logico;
- stesura ~~non~~ tema;
- rilettura e correzione dello svolgimento.

Prima di scrivere è cioè indispensabile innanzitutto stabilire se ~~non~~ ~~non~~ gli argomenti indispensabili ~~non~~ svolgere il tema. Pensando ~~non~~ titolo e buttando giù le ~~non~~ che mi vengono in proposito, ~~non~~ stabilire ~~non~~ priori se ~~non~~ andare oltre. Se ~~non~~ ~~non~~ idee, è inutile ~~non~~ di scrivere: c'è ~~non~~ rischio ~~non~~ trovarsi ~~non~~ metà tema e di non ri-

scire ad andare avanti per mancanza di... materia prima.

Se invece ~~non~~ riuscito ~~non~~ raccogliere un po' ~~non~~ idee che riguardano il tema, debbo ~~non~~ prima ~~non~~ scrivere ~~non~~ fare subito uno schema ragionato, cioè debbo ordinare le idee, ~~non~~ magari scartando quelle che non servono ~~non~~ scopo. ~~non~~ la parte più ~~non~~ lavoro, ~~non~~ più difficile. Da idee generiche devo cioè ricavare ~~non~~ progetto del tema. Le idee ~~non~~ possono essere lasciate nell'ordine casuale in cui ~~non~~ ho appuntate inizialmente, ma debbo ragionarci ~~non~~ e ricavare un ~~non~~ novacolo ~~non~~ che sia, «in nuce», il ~~non~~ che svilupperò ~~non~~.

Solo attraverso questo esercizio ~~non~~ riordinerò eviterò di scrivere ~~non~~ sconclusionate. E', in piccolo, il lavoro che fa l'autore ~~non~~ libro: prima fissa l'indice, cioè l'itinerario ~~non~~ suo lavoro, poi passa ~~non~~ vera ~~non~~ propria dei vari capitoli.

Se vogliamo, è un lavoro simile ~~non~~ quello dell'avvocato che raccoglie ~~non~~ gli elementi utili ~~non~~ arringa e poi li riordina preventivamente, a seconda della tesi di colpevolezza ~~non~~ o ~~non~~ innocenza che dovrà sostenere ~~non~~ tribunale.

Senza ~~non~~ schema preventivo, ~~non~~ è possibile procedere oltre, perché ~~non~~ ~~non~~ rivelerebbe sicuramente caotica e incoerente.

Un ragionamento, ~~non~~ esempio, può ~~non~~ re posto nell'introduzione, ~~non~~ nella conclusione, perché, ~~non~~ è collocato nel punto giusto, ~~non~~ può alterare l'equilibrio logico ~~non~~ tutto il ~~non~~.

La «limatura»

Fatto questo lavoro, ~~non~~ può passare alla stesura ~~non~~ e propria.

Scritto il tema in brutta copia, conviene interrompere il lavoro per un po' di tempo, ~~non~~ riuscire a «distaccarsi» rispetto ~~non~~ quanto ~~non~~ è appena ~~non~~ passare poi al lavoro ~~non~~ revisione.

Sarà indispensabile, ~~non~~ questo proposito, controllare le ripetizioni ~~non~~ parole, l'uso corretto della sintassi, gli eventuali errori di ortografia, magari dovuti a fretta o ~~non~~ distrazione; soprattutto però bisognerà valutare ~~non~~ il tema è omogeneo nelle sue varie parti, chiedendosi, ad esempio, ~~non~~ l'introduzione ~~non~~ sia troppo prolissa ~~non~~ se, invece, ~~non~~ conclusione del tema ~~non~~ appena abbozzata e necessari ~~non~~ ulteriore sviluppo.

Bisogna cioè fare ~~non~~ lavoro di valutazione critica dell'elaborato, vedendo se nelle varie parti ~~non~~ tema ~~non~~ riusciti a rispettare ~~non~~ progetto iniziale.

In certi casi, ~~non~~ dovrà eliminare una parte considerata, a posteriori, non troppo pertinente ~~non~~ magari aggiungere qualche osservazione che si ritiene integri il ragionamento complessivo. Come diceva Leonardo, «Chi poco pensa molto ~~non~~». In questo caso pensare significa valutare criticamente il proprio lavoro ~~non~~ indulgenze.

La «limatura» finale consiste in ~~non~~ lavoro tutt'altro che semplice perché raramente ~~non~~ ~~non~~ essere autocritici, in quanto occorre ~~non~~ lasciar riposare le «sudate carte» qualche ora, prima di passare a questa ~~non~~ conclusiva.

Purtroppo ciò non ~~non~~ possibile e quindi bisogna adeguarsi ai tempi imposti. Con un po' di buona volontà, considerando, ~~non~~ altro, che l'allievo ha molte ore a sua disposizione, ~~non~~ possibile svolgere anche quest'ultima, importantissima ~~non~~ prova ~~non~~ buon profitto.

Revisionato il tema ~~non~~ ogni sua parte ~~non~~ nell'ossatura portante, ~~non~~ potrà infine giungere a copiarlo in ~~non~~ copia, possibilmente con ~~non~~ calligrafia leggibile che non irriti, fin dalla prima riga, il più mansueto dei commissari d'esame.

Dopo parecchie riletture, al fine ~~non~~ individuare eventuali, ulteriori errori, l'allievo potrà finalmente consegnare il suo elaborato.

Certamente sarà stanco ed accaldato, non potrà ~~non~~ la sera ~~non~~ la gatta ~~non~~ cuore, ma preferirà un candido letto ristoratore.

Pier Franco Quaglieni

In un bel volume di Longanesi il leader repubblicano ripercorre la genesi del

L'ALTRA ITALIA DI SPADOLINI NELLA STAGIONE DE «IL MONDO»

Accanto a quella dei «grandi numeri», organizzazioni, massa v'è l'Italia: uomini capaci, quando è necessario, stare soli, affermare, con la costanza, ragione, le verità più difficili, il tenere in piedi, dalle masse e lanciare messaggi per le generazioni future.

Profeti disarmati? Predicatori inutili? Utopisti inguaribili? Tutt'altro. E' grazie al loro solido realismo — quello stesso che li spinge e non imbrancarsi per non perdere il generale della situazione, a camminare un po' più, capire dove mena strada, a ora la testa retroguardia per anticipare il corso della storia, per evitare che vada perduto qualche che invece merita di essere conservato — a consentire il lusso di lunghe soste, degli affannosi recuperi, dell'illusione per qualsiasi errore v'è qualche rimedio.

Arduo è ricomporre un quadro unitario di quest'altra Italia, popolata di irriducibili individualità: più che per «storie», campo biografico, alle semplificazioni, rivela persona dopo persona, per frammenti spesso ad archivi inarrivabili, ai personali ricordi di chi spesso preferisce tacere, per solo la «legione» del Maestro, dell'amico.

Chi meglio d'altri l'arcipelago democratica Giovanni Spadolini, ha studiato la storia ne ha vissuto (e vive) le complesse vicende da protagonista. Lo storico dell'Opposizione cattolica (La Porta Pia) e di e i cattolici esplorare e conoscere il volto autentico dell'«altra Italia» ha appunto adottato il metodo del profilo biografico, del bozzetto, scheggia, talora dall'aneddoto — sempre rivelativo del tutto —, secondo il metodo moralisti classici, usi a le figure attraverso.

Dopo l'Italia della ragione e l'Italia laici (lotta politica cultura 1925 al 1980), pochi mesi dalla conclusione prova di presidente consiglio, Spadolini di riconduce ora a un'altra fondamentale storia contemporanea: La stagione de «Il Mondo» (Longanesi editore, pp. 254, L. 20.000) il settimanale di Mario Pannunzio

Il periodico che costituì il «breviario» laici, per Spadolini significa anche ricordare la parte della attività di studioso

Per «Il Mondo» infatti egli scrisse i saggi su «I radicali dell'Ottocento» sui «Repubblicani dopo l'unità»

Sedici suoi articoli ripubblicati testimoniano dell'ampiezza delle sue riflessioni storiche

che febbraio 1949 al 1984 anticipò i tratti un'Italia democraticamente matura, rivolta futuro, ma immemore proprio passato: cosciente, anzi, conoscersi fondo, per meglio liberarsi tossine propria storia elevare le virtù e i valori elites intellettuali patrimonio comune.

Ripercorrere la genesi vicende di un settimanale costituì il «breviario» laici per Spadolini significa anche ricordare tanta parte della attività di studioso — che per «Il Mondo» egli saggi sui Radicali dell'Ottocento e sui Repubblicani dopo l'Unità, poi cresciuti a volumi ora giunti alla IV edizione, Monnier — politico, giacché a contatto Pannunzio, Montale, Ernesto Rossi, Francesco Compagna, Nicola Cerandini, Arturo Carlo Jemolo, immersi in quell'ineguagliabile cenacolo, maturarono le premesse scelta militante, quale egli una chiamato, 1972, Ugo La Malfa, che antivede il ruolo di e continuatore dell'Italia risorgimentale, azionista, ar- un laicismo rispettoso della spiritualità, garante vantaggio tutti delle libertà serbate e rivendicate medesima.

quel «Mondo» Spadolini ritorna la ripubblicazione di sedici articoli (da Il Papa socialista e Lenin Machiavelli, da Metternich o l'anti-Mazzini «bagno purificatore» primo sciopero generale...), che l'ampiezza degli orizzonti delle sue riflessioni storiche, e diciotto «profil» di collaboratori del settimanale di Mario Pannunzio: molti dei quali sarebbero poi tornati, con volumi e saggi, «Quaderni storia» dallo Spadolini diretti per la La Monnier.

In Appendice al volume, una pagina torinese: il 23 ottobre 1982, vigilia di quel viaggio presidenziale negli Stati Uniti durante il quale sarebbe esplosa la «lite dei ministri-comari» (come egli scrive), Spadolini ricevette Torino il «premio Pannunzio», conferitogli per saputo «legare insieme cultura impegno civile, mantenendo quel rigore morale che fu degli «Amici del Mondo», e per essere «corazzato cultura» — come in quell'occasione Alessandro Galante Garrone — così da passare bruciarsi tra fiamme della politica.

Sarebbe però errato credere che coscienza della propria condizione di minoranza numerica instillato forze democrazia laica un complesso di «minoranza»: Risorgimento alla strenua opposizione fascismo, battaglia, nell'Assemblea Costituente, per la riaffermazione dei valori laici alla formulazione di programmatiche un'Italia economicamente e civilmente matura, la democrazia seppero infatti conquistare uno spazio politico maggioritario, giacché fu su alcuni dei suoi temi prediletti — programmazione economica, politica redditi, rigore nella pubblica, incentivazione competitività in tutti i settori, tutela dei diritti di libertà — si radica il dibattito sulle prospettive dell'Italia contemporanea. Se Spadolini ripete, Pannunzio: «Non prepariamo liste per le trattative», si può anche aggiungere che quest'Italia laica, della ragione, di «minoranza» va politica e dalla politica una storia: stanno la forza e sua lunga durata.

Aldo A.



GIOVANNI SPADOLINI

La coabitazione con la suocera sfascia la famiglia russa?

Yuri Andropov ha promesso di risolvere la crisi degli alloggi - Il 20 per cento dei sovietici vive con i servizi in comune con altri nuclei

MOSCA — Per sistemarsi in una casa nuova, un cittadino sovietico di 35 anni, Sacha, che fa l'interprete a Mosca, ha dovuto prima procurarsi un appartamento a ben 13 altre famiglie sovietiche. La sua avventura alla Kasta meraviglia appena i russi, in quanto potrebbe essere il simbolo della crisi degli alloggi in Urss.

Tutto è iniziato quando Sacha, sentendosi allo stretto nella sua stanza di affitto situata presso la via Gorki, ha di darsi da fare per trovare una sistemazione più comoda. Comincia allora a leggere assiduamente «reclama» e «bulletin», giornali di piccoli annunci immobiliari. Frequenta anche il mercato nero degli appartamenti, sul marciapiede «prospettiva Mira» (viale della Pace), dove in permanenza gruppi animati si scambiano indirizzi di alloggi da affittare.

Finalmente, trova quella che vuole: due stanze, dalla parte dello Stadio Lenta, un buon quartiere. I Morozov, attuali locatori (l'80 per cento appartamenti sono proprietà dello Stato in Urss), sono disposti a cedere la loro casa a Sacha ma è fuori questione che essi, avendo anche due figli, possano a loro volta trasferirsi nel suo alloggio. L'affare sarà quindi concluso solo se Sacha fornirà un appartamento di tre stanze ai Morozov.

Beco dunque il nostro interprete in quella che i russi chiamano una «catena»: alloggiare i Morozov significa infatti far sloggiare un'altra famiglia e quindi scovare ancora un altro appartamento e via di seguito, alla fine di questa estenuante trafila, Sacha riesce a collocare i Morozov in casa di un vedovo.

Quest'ultimo ha accettato di trasferirsi a sua volta in un alloggio più piccolo, ma più vicino a quello dei suoi figli. Intende per questo motivo essere risarcito per il minore spazio di cui potrà disporre d'ora in poi e tale risarcimento è concordato in ragione di 200 rubli al metro quadro, cioè l'equivalente di un buono stipendio sovietico.

Alla fine, per dare un tetto a tutti e soprattutto a sé stesso, Sacha avrà dovuto effettuare ben 13 scambi di appartamenti in una mossa dominata di di Mosca.

Ma non importa: oggi egli è installato nelle due stanze dei Morozov, con vista sullo Stadio Lenta. Bisogna dire che in Urss non esiste alcuna agenzia immobiliare. Soltanto degli speculatori fanno gli affari di affari clandestini, creando questa serie di catene infernali.

Sacha spiega: «Per me, la cosa più difficile è stato coordinare i 13 traslochi, lo stesso giorno, alla stessa ora. E' vero le tasche piene di chiavi e correvi dappertutto per assicurarmi che tutto funzionasse bene. Se una sola famiglia avesse cambiato parere, tutta la catena sarebbe crollata».

La crisi degli alloggi, unita alla burocrazia, crea frequentemente situazioni del genere a cui si ispira persino il teatro sovietico.

Una commedia celebre, intitolata «Lo scambio», racconta come due giovani sposi tentano di tenere in vita a tutti i costi la nonna agonizzante, al solo scopo di ottenere l'appartamento che lo zio le promette da anni.

Tuttavia il regime sovietico ha costruito milioni di alloggi dal 1917 in poi, e il segretario generale Yuri Andropov ha promesso, il 15 giugno scorso, «un alloggio per famiglia». Ma egli non ha fissato alcuna data per questo sogno collettivo. In attesa, 55 milioni di sovietici (il 20 per cento della popolazione) vivono in appartamenti in comune, secondo le cifre ufficiali. Svetlana e suo marito, entrambi giornalisti, abitano uno di questi a Mosca. Essi dividono con un'altra famiglia un minuscolo salotto, la sala da bagno e il telefono. Svetlana spiega: «Con gli altri locatori c'è la guerra fredda. Capirete, non ci si rivolge la parola».

La crisi degli alloggi resta all'origine di un buon numero di divorzi in Urss, ha spiegato il 17 giugno scorso l'agenzia «Novosti». Una coppia su tre non resiste alla coabitazione quasi obbligatoria con la suocera. Conoscito di questo problema, il governo ha votato una legge speciale che accorda delle priorità ai giovani sposi. In parecchie città, essi sono chiamati a partecipare alla costruzione della loro casa.

Brasile: forzati dell'oro

SANTAREM (Amazzonia) — coperti piaghe provocate dalle punture degli insetti, la maggioranza colpita dalla malaria, sguazzano nel fango 6 mesi l'anno; e gli altri hanno i polmoni avvelenati dalla polvere. Circa 300 mila forzati dell'oro vivono ai margini della società. In piena foresta amazzonica, spesso isolati, questi uomini giunti da ogni angolo del mondo, finito per creare microsocietà, rette regole particolari di comportamento e di.

tipico il caso per esempio nello di (Amazzonia orientale) lungo il fiume Tapajós; su 50 mila chilometri quadrati (un sesto dell'Italia) vivono solo 30 mila persone, i garimpeiros, d'oro. Alcuni «Repubblica di Tapajós»; regole leggi scritte, e la cartamoneta non vi esiste. Fra il titolare della concessione il «garimpeiro» che buca la terra 12 ore al giorno il contratto tacito, e la gerarchia rispettata. Per partecipare alla corsa alla fortuna, migliaia accettano lavorare in condizioni da schiavi.

Secondo stime del «Dpm» (Dipartimento ricerca mineraria), uno dieci si avventurerà di corso l'oro. Per gli sarà invece prematura, miseria. In il sogno si paga molto. Al vertice della piramide di questa società di cercatori d'oro c'è il proprietario del «garimpo». Abita solitamente Itaituba, a partir quale è organizzato il tutto. un sistema efficace il mercato nero, l'acquisto delle merci a o.

Il suo agente locale è l'uomo dello spaccio, che fa vivere il «garimpo» fornendo viveri, medicine, per le prospezioni ha il compito di drenare l'oro raccolto nei punti prospezione 100 metri quadrati, concessi in subappalto a uomini di fiducia.

QUASI DUE MILIONI DI AUTO SULLE STRADE DELLE VACANZE

Anche se l'esodo non presenta punte eccezionali come in passato - Tra oggi e domani 12 mila partono per **Sardegna** - **22** treni straordinari - Aeroporti affollati

Il weekend di inizio luglio coincide anche quest'anno con l'avvio del grande esodo verso i luoghi di villeggiatura. Secondo i primi dati, il movimento di turisti e vacanzieri si discosta dai livelli dell'anno scorso, circa un milione 800 mila automobilisti sulla rete viaria italiana, di cui 900-950 mila in transito sulle autostrade.

Traffico intenso dunque, fortunatamente sono stati segnalati finora code od intasamenti, pur con qualche eccezione, come al casello torinese dell'autostrada per Savona e negli snodi di Milano, Bologna e Firenze Mare.

Partenze intelligenti. La complessa organizzazione che si è mossa in tempo per convincere gli italiani ad una «partenza intelli-

gente», cioè scaglionata, è già buona. Ma, secondo la migliore tradizione, quest'anno le strade prese più di 100 mila sono quelle che dal Nord portano al Sud; particolarmente intenso e superiore al normale il traffico sulle autostrade liguri cui si sono riversati i piemontesi.

Si direbbe che gli italiani preferiscano l'automobile per raggiungere i luoghi di villeggiatura. Le Ferrovie dello Stato, pur segnalando una mobilità intensa, infatti constatano, sulla base delle prime indicazioni e delle prenotazioni, una leggera flessione rispetto

Traghetti. Nessuna novità, invece, per i traghetti delle ferrovie per la Sardegna

registrano, come sempre qualche anno a questa parte, il tutto esaurito da metà luglio e per quasi tutto agosto.

La Sardegna continua dunque ad essere in testa alle preferenze: basti pensare che solo i traghetti delle ferrovie diretti all'isola hanno una capacità di trasporto giornaliera di 2004 passeggeri e di 100 posti auto. Da Genova tra oggi e domani partono per l'isola circa 12 mila persone, con un aumento di 100 passeggeri, pari all'8-9 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno. Da Genova la «Tirrenia» segnalata anche la partenza di 100 persone per la Tunisia e 2200 per la Sicilia.

Treni speciali. Per evitare il sovraffollamento, entrano in funzione durante i mesi

grande esodo treni straordinari per il servizio interno. In aggiunta ai convogli a lungo percorso, e 221 per i percorsi internazionali (di cui 10 per i lavoratori all'estero).

Aeroporti. Traffico molto intenso negli aeroporti nazionali: per i primi giorni di luglio l'Alitalia segnala un movimento passeggeri di 24 mila persone a Milano (Linate e Malpensa) e di 30 mila a Fiumicino.

Due uomini e una donna morti stanotte in uno scontro tra miliziani filo-siriani e filo-iracheni avvenuto alla periferia settentrionale della città libanese di Tripoli.

Le stesse fonti hanno precisato che negli scontri non sono rimasti coinvolti i palestinesi fedeli a Arafat che si trovano raccolti in campi fuori della città.

Il lago dei tesori nazisti non apre i suoi «forzieri»

Si pensa che sotto i fondali del bacino di Toplitz si trovino i bottini abbandonati al termine della guerra - Un raid aereo «fantasma»

Se un lago esiste, sepolto in fondo al lago sotto metri di limo e di melma, il recupero sfida ogni tentativo. I sommergibili-artifici austriaci hanno tolto il lago Toplitz, il «lago dei tesori nazisti», due bombe d'aereo della seconda guerra mondiale; invece lasciano che lo scheletro di un pilota della Luftwaffe, legato al sedile del suo aereo, proseguiva per l'eternità il suo raid fantasma nella notte. Il lago regna su un centinaio di metri di profondità. Gli scienziati dell'Istituto Max-Planck della Repubblica Federale di Germania, a bordo del minisommergibile che presto useranno per una campagna di esplorazioni nel triangolo delle Bermude, hanno dato un colpo fatale al «mito del lago del tesoro» cui si credeva che i gerarchi nazisti avessero nascosto i bottini più preziosi: oro, opere d'arte, banconote e così via.

Al mito hanno sostituito più prosaicamente l'immagine di un lago-pattumiera, in cui i soldati di esercito in disfatta gettarono tutto ciò cui volevano sbarazzarsi; ai più ricchi di immaginario-

ne offrono il quadro di un lago spaventoso, dove in una foresta subacquea millenaria lo scheletro di un pilota manovra i comandi. Dopo i 10 metri di profondità, nessuna traccia di pesci. Ma gli scienziati del Max-Planck hanno trovato, a grande profondità, un verme prima sconosciuto, lungo una dozzina di centimetri, che sembra molto a agio sia nell'acqua salata sia dove sorgenti e fiumi versano nel lago acqua dolce. Per la stessa sua posizione, Toplitzsee era destinato alle ricerche segrete come alle leggende.

Si estende su due chilometri, il fondo è montuoso; è a 700 metri d'altezza, sul fianco Sud della «Montagna morta», all'estremità Est del Salzkammergut, 90 chilometri a oriente di Salisburgo. Una sabbia porta questo cerchio di montagne, selvaggio e gnifico. Gli scienziati nazisti potevano compiere, al riparo dai bombardamenti alleati, prove e collaudi di nuovi mezzi di lotta della Kriegsmarine contro i sommergibili.

Tornata la pace, i cacciatori

di tesori e l'immaginazione popolare non tardarono a mettersi all'opera, stimolando reciprocamente. Sommergibili dilettanti si lanciarono in operazioni più o meno improvvisate, che costarono la vita almeno a uno di essi.

Per prevenire le imprese cacciatrici di tesori troppo imprudenti, le autorità vietarono l'accesso del lago, affidandone il controllo alla polizia. E fecero compiere ricerche, specialmente con eco-sonde. Il risultato più tangibile fu la scoperta, anni fa come quest'anno, di alcune bombe, che vennero neutralizzate, e una cassa piena di false sterline.

Si pensò d'aver trovato due cadaveri, ma erano solo bocce di legno. Il prof. Hans Fricke, capo della spedizione dell'Istituto Max-Planck, desidera scoraggiare gli appassionati delle avventure.

Situazione identica per il cadavere di un pilota, avvinto alla cintura di un relitto. Sembra destinato a restare per l'eternità nel cimitero lacustre. Non se ne avrà mai nemmeno una foto.

Inghilterra Troppi capitali in fuga

LONDRA — La Banca d'Inghilterra ha confermato nel suo rapporto trimestrale pubblicato ieri che negli ultimi quattro anni l'esodo di capitali dal Regno Unito è ammontato a 35,5 miliardi di sterline. L'abolizione dei controlli sul movimento di capitali adottata dal governo Thatcher nel 1979 ha accelerato la fuga, mentre nell'industria manifatturiera gli investimenti hanno segnato nello stesso periodo un calo del 25 per cento. Gli analisti della Bank of England spiegano che il disinvestimento industriale è dovuto essenzialmente allo scarso margine di profitto.

Per il 1983 la banca centrale prevede un ulteriore calo del 10 per cento nell'investimento industriale e ieri alla Borsa di Londra l'indice del «Financial Times» segnò una notevole flessione. La Banca d'Inghilterra ritiene che il tasso di crescita nel 1983 non raggiungerà il tre per cento di indicazione per l'area Ocse. Inoltre, mentre il livello delle esportazioni è rimasto stazionario nel 1978, quello delle importazioni è salito del 10 per cento. Per migliorare la competitività dei prodotti inglesi la «Bank of England» suggerisce incrementi salariali superiori al 10 per cento.

Salvatore volenti lunga le strade condannati

PIACENZA — Tredici persone, tra cui autotrasportatori e trasportatori, sono state condannate dalla pretura di Piacenza per aver scaricato rifiuti industriali lungo le autostrade Piacenza-Torino e Piacenza-Brescia. Le pene variano da 27 anni a 10 mesi complessivi, una parte condonati. Le pene maggiori, quattro anni e sei mesi, sono state erogate ad un socio e ad un amministratore della «Icv» (Industria chimica Val Nure), che ha sede a Ponte dell'Oglio (Pc), accusata di aver tramutato tra le industrie che dovevano smaltire i rifiuti e autotrasportatori. Romano Lodigiano, Niviano di Rivergato (Piacenza), e Roberto Faravelli di Piacenza.

La vicenda che ha portato alle condanne parte dalle indagini della Guardia di Finanza che accertarono che molti viaggi compiuti da autobotti per trasportare scorie e liquidi industriali destinati all'incenerimento, si concludevano prima dell'arrivo con scarichi lungo le autostrade.

Alla «British Leyland» 440 operai licenziati

LONDRA — La «British Leyland» ha annunciato ieri il licenziamento di 440 dipendenti dello stabilimento di Bathgate, vicino a Edimburgo.

La direzione (statale) ha attribuito la responsabilità del provvedimento alla recessione mondiale, al peggioramento del tradizionale mercato all'estero, al ribasso del prezzo del petrolio (che ha creato perdite finanziarie a molti Paesi produttori).

In un carcere in Ghana 34 morti in un mese

LONDRA — Nel carcere centrale di Ghana, a Sekondi — segnala Radio Accra — sono morti nel giro di un mese 34 detenuti, ed altri 34 si trovano in condizioni fisiche disperate per un complesso di colera, cattiva nutrizione e polmoniti.

Il 3 giugno era richiesto un intervento delle autorità sanitarie locali, ma era fatto nulla. Ieri un alto funzionario di governo ha visitato il carcere, riscontrando condizioni igieniche e di detenzione — ha detto Radio — peggiori di quelle esistenti in un campo di concentramento.

Processo «7 aprile» Rinvio al 26 settembre

ROMA — Ordinanza di rinvio al 26 settembre del processo «7 aprile». Intanto, Toni Negri potrà lasciare il carcere solo dopo che tutte le autorità giudiziarie che hanno emesso provvedimenti restrittivi nei suoi confronti abbiano dato il nulla osta alla base della avvenuta elezione. Proteste degli altri imputati che hanno chiesto di essere messi agli arresti domiciliari.

Salvador: 13 soldati impiccati da guerriglieri

SAN SALVADOR — Tredici soldati salvadoregni sono stati impiccati dai guerriglieri del «Frente Farabundo Martí per la liberazione nazionale» (FMLN), ha annunciato l'ufficio stampa delle forze armate.

Il comunicato specifica che i soldati, che appartenevano a un distaccamento di stanza a Cojutepeque, sono stati impiccati ad alcuni alberi nella località di Rosario Perico (Tenancinco), nel dipartimento di Cuscatlan. I soldati, secondo il comunicato, si erano arresi.

«Guerra atomica» non l'Urss dei ragazzi americani

HOLLYWOOD — I ragazzi americani hanno «già» la possibilità di lanciare una guerra nucleare contro l'Unione Sovietica grazie a un videogioco su «War Games», un film di imminente programmazione nel cinema della Confederazione. Una società specializzata in cartucce per videogiochi ha sborsato un milione di dollari per utilizzare l'argomento «War Games». Risultato: per la prima volta un film ha trionfato economicamente prima di affrontare il giudizio del pubblico.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editori: **LA STAMPA S.p.A.**
Giovanni Agnelli
Delegato a D.L.
Marco Benedetti

Consiglieri: Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Messeroni
Francesco Paolo Mattioli

Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stampa: Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 367
DEL 23-12-1981

Temperatura Torino, ore 17



TEMPO PRE-
VISTO: su Pie-
monte e Valle
d'Aosta: cielo
sereno o poco
nuvoloso.

VISIBILITÀ: buona. VENTI: de-
boli. TEMPERATURA: in lieve
aumento. TENDENZA DEL
TEMPO: poco nuvoloso.

all'estero ieri

Ate	+19	+31
Berlino	+13	+23
Buenos Aires	+8	+18
Lisbona	+15	---
Londra	+11	+22
Mosca	+18	+21
New York	+17	+27
Parigi	+15	+18
Singapore	+25	+35
Tokyo	+21	+25

In provincia (ore 17)

Aosta	+11
Alessandria	+18
Asi	+19
Cuneo	n. p.
Novara	+17
Vercelli	+18
Genova	+20
Imperia	+21
Savona	+21

In Italia (ore 8)

Venezia	+20
Milano	+20
Bologna	+18
Ancona	+20
Roma	+19
Napoli	---
Bari	+22
Reggio C.	+21
Palermo	+23
Cagliari	+22

Argentina, dopo voci di golpe generali Chiesa smentiscono

BUENOS AIRES — Chiesa, governo e forze armate hanno reagito energicamente alle allarmistiche voci che da qualche giorno stanno avvelenando la vita argentina, nel tentativo di esorcizzare i presunti golpisti in agguato. Il monito più fermo è partito dalle gerarchie ecclesiastiche attraverso un documento intitolato «Dio, l'uomo e la coscienza», divulgato la notte dell'episcopato.

L'esperienza — dice il documento — conferma la validità del principio secondo cui

il popolo è sovrano e la sua partecipazione effettiva costituisce la forma determinante della vita politica e il miglior correttivo alle distorsioni civiche. Su questa premessa i vescovi ribadiscono la loro ferma condanna «quello che opportunamente è stato definito «spirito del golpe».

Riferendosi al valore pratico del documento, il cardinale Primatesta ha detto che «la provvidenza lo ha fatto arrivare in questo momento», mentre il cardinale Rauli Aramburu, primate della

chiesa argentina, è stato enfatico nel dichiarare: «Ci avviamo verso le elezioni».

Un'autorevole conferma alle parole dei due porporati argentini è partita dalle forze armate. Un portavoce della giunta ha assicurato che «è prevista alcuna interruzione del processo di democratizzazione in Argentina», riaffermando che le forze armate «rispetteranno gli impegni assunti».

La dichiarazione del portavoce militare è fatta a termine di riunione straordinaria della giunta.

Sembra ancora lunga la strada per costruire una maggioranza di governo

Craxi sconfessa Formica

ROMA — Come era prevedibile, dopo le dure polemiche elettorali, il dialogo per la formazione del governo stenta ad avviarsi. Tuttavia, la situazione si sta orientando verso uno sblocco. Incomunicabilità tra dc e psi, anche se nell'area dei partiti laici permangono discorsi e più voci, che rendono complessa, nonostante le buone intenzioni, tale distensione.

Dopo aver respinto la proposta Formica che apriva al psi, ritenuta provocatoria, la dc sta studiando la propria proposta politica che verrà avanzata — si sottolinea a piazza del Gesù — non prima di giovedì prossimo. Del resto, lo stesso Craxi, replicando dalle colonne dell'«Avanti!», all'articolo di Galloni su «Il Popolo», ridimensiona la proposta Formica definendola «apparentemente legittimamente libera dibattito politico e idee personali». Niente di più.

Craxi, tuttavia, ritorce nei confronti dc l'accusa rivolta ai socialisti di volerla emarginare. «La dc — afferma — è un partito oggi politico «antisocialista», poiché, i suoi giudici «parte non della situazione delle posizioni del psi ha prima e dopo le elezioni, puntando l'indice su alcune idee dal compagno Formica».

La proposta da dc per un incontro collegiale a cinque sull'emergenza economica ha avuto risposte affermatrice, in generale, diversificate. Spadolini ritiene più utile inizialmente, riunioni bilaterali; Longo una collegiale tra i quattro partiti laici; Craxi è stato l'unico concreto: si incontrerà con Zanone all'inizio della prossima settimana.

Da parte socialdemocratica, sia Longo, sia Puletta, sia Preti ribadiscono la necessità di una riedizione del pentapartito.

Fanfani torna a Palazzo Madama? Intanto si litiga per le commissioni

Il presidente del Consiglio penserebbe di rientrare in Senato, ma tutti gli altri dc non sono d'accordo - E Vittorino Colombo? - Senza un chiarimento sul governo problemi nelle

ROMA — Mentre i partiti ex maggioranza tentano di riannodare i fili del dialogo per la formazione del nuovo governo, del leader dc spostando necessariamente un problema più urgente, quello delle cariche nel nuovo Parlamento.

Camera e Senato sono infatti convocati per la seduta inaugurale il 12 luglio. Quel giorno stesso, si procederà all'elezione dei due presidenti. Poi, entro sette giorni (così prescrive il regolamento) devono essere costituiti ufficialmente i gruppi parlamentari e designati i rappresentanti nelle singole commissioni, per procedere all'elezione del presidente e del vice di ogni commissione.

Per le presidenze maggiori non ci sono grossi problemi. I segretari di partito concordano nel rispettare la prassi consolidata che assegna la presidenza al Senato al candidato del partito più grande (che rimane ancora la dc), e quella di Montecitorio al secondo (ancora il psi).

Ora che i risultati elettorali fanno testo, sono cadute le pretese di mettere in discussione questa prassi, manifestate da alcuni esponenti alla vigilia del voto. Così pure, è stata bocciata a piazza del Gesù la proposta di scambio per motivi di funzionalità politica (alla maggioranza governo effettivamente, tornerebbe più utile un presidente Camera, che al Senato). Il presidente del Senato è la seconda carica della Repubblica, e sostituirlo a capo dello Stato in caso di impedimento: motivo sufficiente questo, per non rinunciare all'opzione.

Il presiedere i dibattiti dei deputati dunque, sarà Nilde Jotti. Il psi infatti è intenzionato a proporre la



VITTORINO COLOMBO

riconferma, nonostante lei stessa preferisca passare la mano. Ma Nilde Jotti gode del placet dc (anche se i socialisti non sono pienamente soddisfatti di come è gestito la presidenza nella trascurata legislatura), ed è difficile per le Botteghe Oscure trovare un altro candidato altrettanto gradito a tutti gli altri partiti.

Anche alla presidenza del Senato molto probabilmente sarà riconfermato Vittorino Colombo, che è stato eletto a questa carica due mesi fa, dopo l'improvvisa scomparsa di Morino. In casa dc, l'unico candidato che potrebbe soffrire il posto a Colombo è Fanfani, al quale l'ipotesi non dispiacerebbe affatto: anzi, nell'entourage del presidente del Consiglio dimissionario, si dice che l'irramontabile cavallo sta già pensando un ritorno a Palazzo Madama. Contrari a questo ritorno, però, sono gli altri esponenti dc, per un motivo molto semplice: una rinuncia anticipata di Fanfani a Palazzo Chigi potrebbe essere dal psi e dai laici l'accettazione da parte di Colombo di richie-

ste di un laico a capo governo. Per questi motivi, Vittorino Colombo è tranquillo.

Grossi problemi, invece, sorgono per le presidenze delle 26 commissioni permanenti (16 alla Camera e 12 al Senato), oltre a quelle delle giunte e varie commissioni d'inchiesta. La prassi infatti, vuole che tali presidenze siano divise tra i partiti di maggioranza (e anche il psi ebbe i suoi presidenti «minori», ai tempi della solidarietà nazionale), e che gli eleggibili entro i prossimi venti giorni, e ora una maggioranza solo non c'è, appare ancora lontana.

La faccenda riferimento alla maggioranza uscente, toccherebbe escludere i repubblicani. Se la divisione degli incarichi avvenisse per cinque, suonerebbe accettazione tacita del governo a cinque, a qualunque condizione futura. «Questa scatola chiusa, Craxi non ha nessuna intenzione di concederla, almeno per ora».

Come si uscirà dall'impasse? Il psi ha una proposta, approvata in un documento di direzione, dove si afferma che il problema presidenze parlamentari «deve formare oggetto di una consultazione tra tutti i partiti democratici, e deve restare distinto dalle questioni relative alla formazione della maggioranza e del governo». La responsabilità di far funzionare il Parlamento, propone il psi, essere assunta da ogni forza democratica «in misura corrispondente alla rappresentatività di ciascuna». In pratica, divisione delle presidenze secondo il classico arco costituzionale. A fine, la direzione psi ha dato mandato ai propri capigruppo «di avviare gli opportuni contatti».

Gianni Pennacchi

Metallmeccanici

Riunione a sorpresa da Scotti

ROMA — La mediazione Scotti per trovare una soluzione alla contrattazione dei metallmeccanici entrerà nel vivo. Prossima, entro mercoledì, sarà la sua proposta «conclusiva». Ieri pomeriggio ha convocato contemporaneamente nel suo studio i segretari generali della Fim, Gmli, Benti-vogli e Veronesi, il consigliere delegato della Federmeccanica, Mortillaro, altri dirigenti del Cisl e i rappresentanti del lavoro. Scotti, nei giorni scorsi, ne esplorato con le parti i vari punti del contratto.

La riunione era in calendario ed è una sorpresa. Scotti, di un rapido sblocco trattativa, non si sa fine a punto. L'incontro, il servizio Scotti soprattutto per dare il quadro dei controversi (riduzione del lavoro a ricorso straordinari) agli altri punti (piattaforma Fim, primo quello salario).

A questo proposito, il ministro del Lavoro, un avvicinarsi delle parti questioni economiche e dell'inquadramento;

Un operale, Pancrazio Pertuso, 43 anni, di Pietro Vernotico, è morto travolto dal braccio di una gru che veniva montata sul porto mercantile di Taranto da personale della ditta «Petrani», appaltatrice lavori di manutenzione per conto dell'Italsider.

Guerra dell'acciaio

L'Italia minaccia di uscire dalla Ceca

ROMA — La guerra tra il governo italiano e la Comunità europea per la questione dell'acciaio. La decisione della Commissione Cee di raddoppiare i tagli di produzione dell'acciaio italiano ha scatenato una dura risposta del ministro degli Interni Colombo: «E' inaccettabile, ed è inapplicabile», ha scritto in una lettera al presidente Gaston Thorn. Gli ha fatto eco il ministro delle Partecipazioni statali, minacciando la sua volta il blocco dei piani europei per l'acciaio a fine mese. Il Consiglio non rivederà la posizione. Potrebbe anche lasciare la Ceca, l'organizzazione europea per l'acciaio.

Alla base della più grave controversia tra l'Italia e la Comunità europea ci sono motivi politici ed economici. Colombo e De Michelis hanno messo in luce una serie di «errori» della Cee. Schierati contro l'Italia i tre grandi produttori d'acciaio e cioè Germania, Francia e Gran Bretagna. Con i tagli imposti all'Italia si avvantaggerebbero soprattutto questi paesi (in particolare la Germania) mentre l'Italia — tra l'altro ha alcuni impianti più moderni d'Europa — non avrebbe altro vantaggio in cambio. Tra l'altro, i laminati piatti, oggetto del contendere, prodotti dall'Italsider, non coprono il mercato interno.

I risvolti sono drammatici sul piano occupazionale. La Finsider ha chiesto il prolungamento sino a fine anno della cassa integrazione dei 4200 operai di Bagnoli (dovevano rientrare a fine settembre) dei 1700 di Cornigliano (dovevano rientrare ieri). Comunque il fatto che il settore dell'acciaio da tempo è in crisi: il problema di ridimensionamento in tutti i settori, comunque più che mai all'ordine del giorno.

Treno travolge auto Il conducente illeso

LATIANO — Con molto spavento, alcuni danno, Antonio Lamarina, di 45 anni, guardia giurata di Latiano, è stato coinvolto in un incidente occorso nel pomeriggio la automobile (una «Fiat 132») che si scontrò con un treno mentre attraversava un passaggio a livello incustodito.

Lamarina è a una ventina di chilometri da Latiano, in contrada «Pupini». Durante l'attraversamento del passaggio a livello la vettura è stata investita in pieno da un treno locale delle ferrovie dello Stato diretto ad Oria con a bordo circa 100 passeggeri.

Aggravato il locomotore, l'automezzo è stato trascinato sul binario per metri e rimasto quasi del tutto distrutto. I macchinisti del treno ed alcuni viaggiatori sono scesi convinti di trovare il conducente morto ed hanno invece avuto la sorpresa di vederlo vivo e illeso.

Il convoglio è ripartito dopo circa 15 minuti.

della rimozione dei rottami dell'automobile dai binari.

CASERTA — Nel Casertano è morto quattro persone in tre diversi incidenti.

Domitiana, in località Cellone, hanno perso la vita il giovane e il posto, Luigi Diana, 30 anni e Zitiello, di 25.

Sempre in un altro incidente sulla statale è morto un camionista. Incidente sulla provinciale Trentola-Lucitella: un pensionato ha perso la vita in uno scontro.

BRINDISI — Nel Brindisi si indaga sulla tragedia venuta alla «Adriatica». Cinque giovani, com'è noto, fra i quali due marinai del battaglione Marco, sono morti nello scontro. San Pietro Vernotico. Probabilmente la sciagura è avvenuta per la precedenza di uno dei due automezzi.

La campagna romana come il Far West

Imperversano i ladri di bestiame: in 12 mesi rubati 600 bovini e un migliaio di pecore

ROMA — La campagna romana come il Far West. Sembra incredibile, eppure da qualche tempo gli agricoltori delle porte della capitale hanno a che fare con un pericolo nuovo, le rapine di bestiame. In poco di dodici mesi, sono stati rubati circa 600 bovini e un migliaio di pecore.

L'abigeato dunque, reato tipico della società pastorale, che sembrava estinto anche in Sardegna, torna prepotentemente alla ribalta, proprio nel circondario di Roma. «È un reato che rende bene e con poco rischio finanziario, almeno a confronto», capestre che attirano i ladri di bestiame nell'antico Far West.

Il furto più recente l'ha subito un'azienda agricola di Acilia, che in una sola notte si è vista portar via 36 vacche da latte, razza pregiatissima. A San Cesareo, invece, è tentato di furto il 12 novembre è andato a notte fa, perché i ladri incrociati la campagna dei carabinieri in perquisizione nella zona e sono fuggiti abbandonando gli animali. Un di Paganone da un

mezzo riceve telefonate periodiche di richieste di riscatto. Le 15 fattorie sequestrate che gli sono state rubate, infatti, sono talmente pregiate e costano alto valore che i ladri trovano difficile piazzarle sul mercato.

Tutti i rimedi finora tentati sono risultati inutili. Qualche allevatore ha ripreso a marciare i suoi bovini, come si usava un tempo, ma nelle macellerie clandestine dei dintorni a fuoco resta poco. Qualcun altro è scappato fuggendo dai propri recinti, ma i ladri sono forniti di armi e tecniche più sofisticate, circondando l'azienda con cellule fotoelettriche: ma quando è scattato l'allarme, è stato accolto mitra spianati dei ladri, che gli hanno strappato la stalla dopo averlo rinchiuso, legato e imbavagliato.

La difesa agricola prese maggiore mira dai ladri. Quelle nei pressi del Grande Raccordo Anulare e delle autostrade. Agiscono sempre di notte in bande numerose e attestate. Parcheggiati nelle piazzole di sosta attendono uno o più

grandi autotreni per trasporto bestiame mentre il grosso della banda smonta le stalle recinti, spingendo le mandrie sull'autostrada. Completato il carico, gli autotreni ripartono, con bolle d'accoppiamento false, dilagando subito grande traffico autostradale. dei bestiame non resta più traccia.

Quanto a questo abigeato moderno? Paracchio, se si pensa che sono rubate mandrie intere, e che una manna di razza vale due milioni e mezzo, mentre una vacca da latte selezionata può arrivare anche a cinque milioni. «che il mercato così aperto, come quello dei bovini non mancano ricettatori e compratori disposti a chiudere un occhio».

La situazione è giudicata grave dagli allevatori della campagna romana. «Molti sono al limite della pazienza — dice il loro presidente, Novello Cavarese — e minacciano di lasciare tutto. Sarebbe tragico, se si pensa che con i suoi 50 mila capi la provincia di Roma è in testa con Cremona per allevamenti di latte moderni e selezionati».

G. P.

TENNIS - Stefano Motta fra i protagonisti della «Racchetta d'oro»

Il padre era un campione (e il figlio può superarlo)

Beppe Piglia ha un rapporto difficile con il torneo «Racchetta d'oro Cinza» in pieno svolgimento sui campi del cral «La Stampa». In 27 anni di attività tennistica non è mai riuscito ad aggiudicarsi la vittoria nel singolare, mentre in quattro delle cinque edizioni disputate ha vinto il doppio. Anche stavolta gli è andata male. Beppe Piglia ha avuto una vita tennistica sconcertante. Dopo essere

tra i migliori «seconda categoria», a 18 anni decise di smettere e per otto anni, nauseato da questo sport, non toccò più una racchetta: «A 17 anni ero tra i primi venti in Italia, avrei potuto guadagnare parecchio, invece comprarmi le racchette solo. Basta». La passione il sopravvento. Passato alla categoria ricominciò daccapo allo Sporting insieme a Gianni Occeppo.

Con lui vinse la Coppa Facchinetti, importante torneo giovanile, quindi (aveva 26 anni) partecipò alla seconda «Racchetta d'oro». Arrivò al finale, fu sconfitto da Mantelli: «Persi 8-6 al terzo set, una riga mi tolse la vittoria — ricorda ora —. In compenso con Tammone vinsi il doppio. Anno felice comunque. Io e Gianni Occeppo vincemmo tutto: lui passò alla prima categoria e io in seconda».

non bastò. Piglia chiuse di nuovo il tennis per altri anni, pronto comunque a ricominciare nuovo, infatti avvenne.

Il ritorno all'attività coincise con la terza «Racchetta d'oro». Piglia uscì di scena nel «quarti» ma si aggiudicò il doppio in coppia con Tammone. Ricorda: «Provai altre due volte, il ruolo di testa di serie numero uno. Arrivai solo ai semifinali. La prima volta a Campi, la seconda a Pantello. Come tradizione mi aggiudicai però i due doppi. Marcelli e Roccato erano i miei partners».

Il giocatore esperto è smalzito, il giovane promettente. Stefano Motta, 15 anni, figlio di Sergio Motta ai tempi di Pietrangeli e Gardini è indicato tutti come autentico talento. Ma non è tutto. Il tanto illustre, Stefano doveva per forza combinare qualcosa di buono: «Ho iniziato a nove anni allo Sporting. Il padre mi ha dato le basi, poi è stato il maestro Roger Failla a fare il resto. Ora sono nella categoria Under 16 e recente ho disputato tornei a Pectet e Pino Torinese». Ma il tennis non è tutta la sua vita: «Gioco quasi più a calcio — spiega Stefano, ascoltato in religioso silenzio dal fratello minore Marcello, anche lui aspirante campione — il tennis è un'ossessione ma divertimento. Alla mia età molta gente chiude con la scuola per dedicarsi allo sport, io ho frequentato il Liceo Scientifico prima studio, poi gioco a tennis. Per ora riesco a combinare due cose: mio padre lascia che scelga liberamente».

In inverno è lui il primo allenatore. L'estate Stefano vive praticamente allo Sporting e gioca i coetanei. Beppe Piglia vuole dargli un consiglio: «Quando uno ci tiene a migliorare — deve uscire dal suo circolo e giocare più lontano possibile da casa. Deve soffrire, affrontare avversari mai visti. Solo così si diventa giocatori veri».

Intanto, tra eliminazioni clamorose e altrettanto clamorose sorprese, la «Racchetta d'oro Cinza» verso la conclusione, abilmente condotta dal bravo giudice arbitro Pietro Bencivenga. Tra domenica e lunedì le finali del più importante torneo del Piemonte, valido come qualificazione al campionato di categoria. Le cifre degli iscritti decretano già il successo: non classificati, 94 classificati, gli uomini, sessanta giocatrici iscritte al singolare femminile.

Vergnano



PIGLIA (FOTO IN ALTO) • MOTTA IMPEGNATI SUI CAMPI DEL CRAL «LA STAMPA»

Stasera incontro decisivo fra Ju

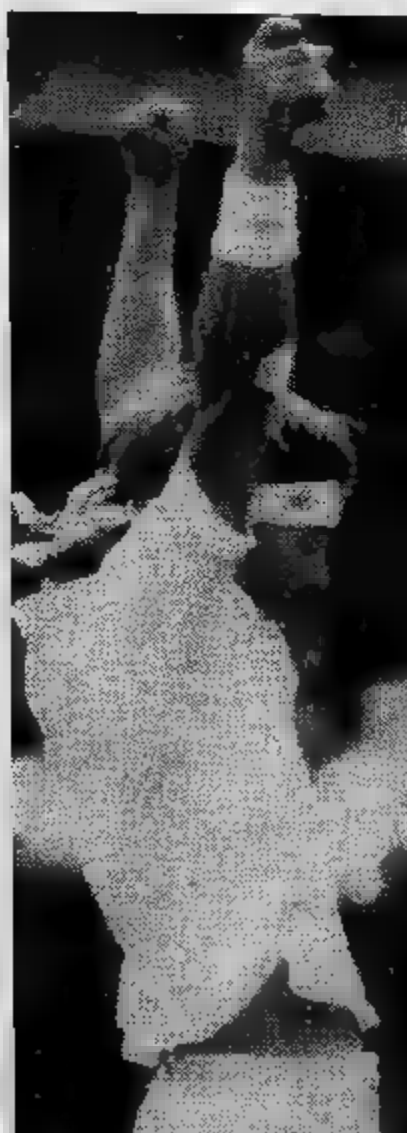
Rossi: «S... ma ci tenia

Penzo bianconero è quasi fatta



Si fanno concrete possibilità. Penzo, l'attaccante del Verona che ha avuto nel buon piazzamento in campionato della veneta, il prossimo anno la maglia bianconera. In al Verona andrebbero Storgato (che ha favorevolmente impressionato nelle partite del campionato) più un giocatore ancora da decidere e, forse, un conguaglio in denaro.

Lewis, l'aquilotta stroncherà anche



DAL NOSTRO TERRITORIO
LONDRA — Se lo scorso mese a luglio vedendolo giocare e vincere contro gli azzurri la Coppa Davis a Cervia qualcuno lo avesse indicato come probabile favorito a Wimbledon sarebbe stato preso per matto. «Vince perché Barazzutti non è più e Panatta regna massimo per mezz'ora, il che fa» erano i giudizi unanimi.

I successi di Chris Lewis venivano indicati più come demeriti dei nostri che merito dello scattante giocatore che dopo aver vinto il torneo juniores a Wimbledon nel 1974 non potesse progredire come molti pensavano. Giocatore erba, si era abituato a giocare abbastanza bene sui campi in terra ma la palla non aveva la necessaria potenza per arrivare a stroncare i giocatori forse tecnicamente più pesanti.

Poi dallo scorso anno il sodalizio con Tony Roche, l'ex campione australiano, divenuto coach della squadra neozelandese di Coppa

CHRIS LEWIS

Juventus e Flamengo: si assegna il «Mundialito»

Siamo scarichi anno a vincere»

D'accordo, scudetto «Coppa dei Campioni» ma in certi anni anche i premi sono scarsi. La Coppa Italia è già bianconera e il Mundialito, per poco che sia, porta un altro piccolo aiuto. «Non è così — precisa — questo torneo ci teniamo prima di tutto perché non vogliamo una brutta figura, poi perché si vuol vincere quando ne è l'occasione. Abbiamo un nome, un prestigio da difendere. È importante non prendere nessuna leggera mai nessuna partita».

Rossi non ha giocato giovedì contro l'Inter: all'ultimo momento si è concesso il riposo in più perché potesse smaltire la brutta botta presa al ginocchio contro il Pellarol. Adesso il gonfiore è diminuito nettamente e ci sono buone speranze che questa sera possa in campo per la partita decisiva. «Lo so proprio — conferma il giocatore —. Per questo mi hanno tenuto a riposo».

Un riposo che certamente dovrebbe aver giovato sotto il profilo del recupero delle energie. «Queste ultime partite, infatti, si è visto. Rossi particolarmente grintoso e impegnato, forse come non lo si è mai visto in tutta la stagione. «Non so — commenta il goleador mondiale —. Può darsi. Certamente queste partite non prendo alla leggera, come non ne prendo alla leggera nessuna altra, del resto, ma non che mi



PAOLO

impegni più del solito. Il che sto bene, mi sento bene».

Ma torniamo al Mundialito. Prima che incominciasse sarebbero stati probabilmente pochi, dopo la faticosa stagione che dovette affrontare, a puntare sulla Juventus. «Eccola a giocare la vittoria con il Flamengo campione del Brasile. «Più che stanchi scarichi — spiega Rossi —. È difficile e concentrazione fine stagione quando ci sono più grossi obiettivi da raggiungere. Per adesso, mi sento bene».

Un grosso aiuto, però, lo stanno certamente portando i vari Bodini, Storgato e Galderisi (Prandelli non della partita in quanto fermo per la caviglia destra), cosiddette «riserve». «Certamente è un grosso vantaggio

poter contare su queste forze fresche — conferma —. Sono ragazzi molto giovani, molto rispetto agli altri. Con molta carica, quindi. Per loro, oltretutto, questa è l'occasione per mettersi in mostra, per vedere quello che valgono e cercare di ottenerne la riconferma o, eventualmente, una buona sistemazione in qualche altra squadra».

«Quale opportunità migliore della finalissima del Mundialito contro il Flamengo, per far vedere quello che si è capaci di fare? I brasiliani sono molto forti, ma, si sa, lasciano giocare anche gli avversari. Non sono certamente semplici distruttori — gioco altrui — gli uruguaiani Pellarol. «Sì — dice Rossi —. Contro il Flamengo forse si riesce a giocare un po' più che contro altre squadre che pensano soprattutto a distruggere. Ma non dimentichiamo che una squadra vera, forte, con giocatori di gran classe».

Tipo il terzino nazionale Junior, tanto per fare — no. O Leandro. Ma si sa comunque gente contro cui palleggiatori come Platini, Galderisi e lo stesso Rossi trovano più a loro agio che contro energumeni picchiatori. «Certamente — conferma Rossi —. Facendo la zona cedono necessariamente un po' più all'avversario, ma sono sempre brasiliani, i più forti giocatori del mondo. «Quelli del Flamengo sono i campioni del Brasile».

Giorgio Destefanis



Universiadi, festa per Diana

Atmosfera pacifica all'inaugurazione delle Universiadi, ieri pomeriggio a Edmonton, Canada. Costumi, musiche, e infine i discorsi ufficiali. Quello protocollare è stato pronunciato dal principe che prima ha dichiarato l'apertura dei giochi, e poi per ragioni, la prima nella concomitanza compleanno della moglie, e seconda «delicatezza» per essere il giorno dell'anniversario del padre e per l'inaugurazione

dell'Universiade. Il più suggestivo è quello dell'ingresso in fiaccola. Diana, in un attraversamento gigante, partita da Sofia (Bulgaria) dei giochi invernali universitari '83, dopo 12.175 chilometri, ha fatto il giro del mondo. Quest'ultima volta a colomba, rispetto al tema dell'intera manifestazione. Quest'ultima volta, piuttosto che sotto il segno della pace, si è svolta sotto quello della diplomazia. Nella foto: un membro della delegazione italiana (nel riquadro) lady Diana.

to di Tony Roche e il grande Mac?

Davis. Roche lo prende in simpatia e lo consiglia che al di fuori degli impegni di Coppa Davis, durante l'estate australe lo si conceda un po' di riposo. «C'è una lotta aperta, al calor bianco, certo non lo spettacolo di pura tennistica offerto da un tennis e Lendl, una partita agonisticamente più che eccellente. Tre set risolti in drammatici tie-break, al quinto il tie-break non è a Wimbledon, si prosegue. Ma quando cala la sera Lewis trova il verdetto del giudice di sedia che cambia la decisione di un giudice di linea per un passante out di Lewis. «Lendl condanna Curren e spiana la strada per le porte di un'insperata finale contro il campione. «È proprio finito il volo dell'aquilotto di Tony. Tutto lascerebbe intendere di sì, ma lui promette di annientare la potenza dirompente di Lendl visto sull'erba di Wimbledon. «Cacioppo

Warren Jacques, il sudafricano Kevin Curren, misterace, dopo che con 33 siluri ha affondato il campione in carica Connors. «È lotta aperta, al calor bianco, certo non lo spettacolo di pura tennistica offerto da un tennis e Lendl, una partita agonisticamente più che eccellente. Tre set risolti in drammatici tie-break, al quinto il tie-break non è a Wimbledon, si prosegue. Ma quando cala la sera Lewis trova il verdetto del giudice di sedia che cambia la decisione di un giudice di linea per un passante out di Lewis. «Lendl condanna Curren e spiana la strada per le porte di un'insperata finale contro il campione. «È proprio finito il volo dell'aquilotto di Tony. Tutto lascerebbe intendere di sì, ma lui promette di annientare la potenza dirompente di Lendl visto sull'erba di Wimbledon. «Cacioppo

Vinovo: oggi puledri al debutto Domani c'è spettacolo al Palio

I puledri «2 anni» iniziano stasera a Vinovo la loro carriera di corse. «Numerosi cavalli in questi mesi hanno preparato la loro arte sull'anello di sabbia delle Torrette e si presentano per la prima volta di fronte al pubblico pronti ad ingaggiare la loro carriera. «Voci di scuderia dicono che Alba e Dome-

nico, allenati rispettivamente da Pino Rossi e Giuseppe Guzzinati, sono più forti. «Per domani il galoppo programma lo spettacolo del Palio, giunto alla nona edizione saranno difese da due cavalli ciascuna, Asti e Sora, concorrente in più perché presenta il vincitore dell'altro anno, Argento, montato a pelo da Mario Beccaris, fantino ventottenne che fa l'allenatore di professione.

Altro motivo di interesse è la presenza di Tiziana Sozzi in due corse, la terza e la quinta. La prima donna fantino d'Italia, emigrata nel '79 in Inghilterra dopo la squalifica del Jockey Club per un posato per Playboy, rimarrà in patria per un periodo di tre mesi.

Prima corsa	ore 20,45
PREMIO	
1. Cornalz (G. Rossi)	3 0 1
2. Colaraga (A. Colombino)	2 4 8 21:0
3. Callas (A. D'Agostino)	0 3 5 22
4. Colour (R. Donati)	0 0 5 22:2
5. Calla Lp (S. Varetto)	1 0 3 21:1
Favoriti: Cornalz, Lp	
Seconda corsa	ore 21,10
PREMIO LANUSEI	
1. Aristrone (M. Baroncini)	3 3 5
2. Abile Red (A. Pasolini)	0 2 0 20:1
3. Apilino (L. ...)	1 4 2 19:9
4. Cusano (A. Miani)	1 2 2 19:7
5. Anzou (G. Guzzinati)	0 2 2
Favoriti: Anzou, Apilino	
Terza corsa	ore 21,35
PREMIO BUDONI (Gentilmen)	
1. Bantibol (D. Uggiro)	2 4 0
2. Budi del Ronco (G.B. Montaldo)	0 3 0
3. Bigh (A. Grossi)	1 2 0 21:6
4. Bolla (G. ...)	1 1 2 20:7
5. Bler (P. Prodi)	4 2 2 19:2
6. Boca Raton (S. Visco)	0 0 4

Quarta corsa	ore 22,30
PREMIO OROSEI	
1. Douglas (A. Pasolini)	debutta
2. Domenicoz (G. Guzzinati)	debutta
3. Darnaso di Alba (G. Rossi)	debutta
4. Dry Day (M. Baroncini)	debutta
5. Demo di Alba (L. Gennaro)	debutta
6. Dory Fern (R. Ciano)	debutta
Favoriti: Darnaso di Alba, Domenicoz	
Quinta corsa	ore 22,30
PREMIO TORTOLI	
1. Caprista (L. Ceotti)	4 0 0 23:1
2. Comer d'Asolo (M. Sinanovic)	rientra
3. Chriadar (M. Baroncini)	0 4 2 20:6
4. Cabruera (R. Ciano)	debutta
5. Corveta Red (G. Fulci)	4 3 3 20:5
6. Cardo Red (L. Guzzinati)	3 4 3 20:8
7. Coair (L. Gennaro)	2 0 2 22:1
Favoriti: Coair, Cardo Red, Chriadar	
Sesta corsa	ore 22,55
PREMIO U.P.T.	
1. Agapei (G. Rossi)	2 3 3

Settima corsa	ore 23,25
PREMIO TORTOLI	
1. Urbanovich (G. Conti)	0 0 0 22:8
2. Clinton (S. Assedu)	3 4 0 21:8
3. Shadok (L. Gennaro)	R 3 0 21:2
4. Alis (R. Donati)	3 5 0 23:1
5. Bilo (F.P. Violante)	R 8 5
6. Gladiator (G. Guzzinati)	S 0 1 20:1
7. Ignoro (M. Sinanovic)	0 4 3 21:4
8. Garvey (V. Tommasi)	0 0 0 25:5
9. Actan (A. Pasolini)	0 0 0 25:5
Favoriti: Gladiator, Ignoro, Clinton	
Ottava corsa	ore 23,55
PREMIO S. TEODORO	
1. Acme (S. Varetto)	0 0 0 23:5
2. Isakina (R. Donati)	0 0 0 23:8
3. Cerro (A. Grossi)	1 3 1 20:7
4. Fede Galizia (R. Ciano)	3 2 1 19:9
5. Attimis (G. Rossi)	4 0 4 19:9
6. Albeniz (L. Gennaro)	0 0 0
7. Fairarando (G. Rocca)	3 3 0 20:4
Favoriti: Fede Galizia, Attimis	

Cengio per una sera diventa capitale del pallone elastico

Sfida tra Piemonte e Liguria con tutti i campioni in campo

Per un giorno Cengio, quasi al confine tra Piemonte e Liguria, diventa la capitale del pallone elastico. L'auferisterio intitolato Giovanni Ascheri si daranno appuntamento per questa sera tutti i big. Berruti, da Balocco ad Alcardi. Sarà un'occasione generale per mettere a confronto i campioni di Piemonte e Liguria, una gara che si annuncia amichevole ma che certamente disputata a livelli agonistici elevati.

L'iniziativa della Federazione dovrebbe richiamare a Cengio la folla delle grandi occasioni, visto che altri saranno deserti per la sospensione del campionato che ha chiuso domenica il girone di andata.

Le due rappresentative sono già decise: nel Piemonte giocheranno Balocco, Berruti, Bertola e Pavese (riserva Rigoli); i colori della Liguria saranno difesi Alcardi, Rosso, Arrigo e Divizia (riserva Pirero).

Sono tutti battitori. Divizia (la spalla di Alcardi), che però si disimpegnerà, che questo ruolo. Tutti alterneranno alla partita e il turno faranno la «spalla» e il terzino.

Quella di Cengio sarà la quarta partita settimanale di Alcardi dopo la vittoria di do-



BALOCCO, FRA I PROTAGONISTI

menica contro Berruti, l'anticipo di campionato di martedì a Cuneo (successo facile contro Devia) e partita Trofeo Ariston disputata giovedì ad Andora. vero e

proprio «tour de force» per il capitano della quadretta ligure, che dopo la vittoria contro Devia è secondo posto classifica a quota 5 spalle di Bertola che

hanno il punto in più.

Anche il dieci volte campione d'Italia, con la gara di Torino in programma, Alba contro Devia per il campionato Augusto e Romualdo Isardi, giocherà quattro partite in una settimana e il suo direttore sportivo, Vincenzo, è un po' preoccupato per la tenuta del quasi quarantenne battitore.

«Felice» — diceva l'altra sera Ferrero — Torino dopo la sconfitta per 11-2 contro La Piemontese — vince il campionato ma perde quasi sempre nelle gare di tor- Un comportamento un po' strano che Felice è soprannominato il notturno.

Sospesa la serie A, il torneo prosegue con le dell'ultima giornata di girone di andata. Per la capolista Pozzo di Dogliani il turno si presenta facile, poiché deve affrontare la Calice, ultima in classifica.

Queste le gare: oggi a Bene Vagienna 21,15 se contro Atpe; a Cortemilia ore 21,15 Cortemilia-Dogliani; domani a Nuvo 17 Bardino-Maglianese; a Canale ore 18 Canale-Astor Ceva; a Dogliani ore 18 Porro-Calice; a Taggia ore 18 Taggia-Caragliese.

Piero Galasso

Slalom in salita Cesari è favorito

Domani auto in gara nella Garbelletto-La Morra

LA MORRA — Si Garbelletto-La Morra, prova Superslalom Italia '83, campionato co La prevista su manches: per la classifica che si presenta molto e selettivo.

La prima parte della stagione è stata nettamente da Augusto Cesari su Fiat X-1/9 che ha vinto quattro delle cinque prove disputate. Ma anche la Morra parte con pronostico. La vittoria significherebbe il pilota seria ipoteca sul successo nel superslalom organizzato dal Circolo sportivo Amici di Alba.

Principali antagonisti di Cesari la vittoria assoluta saranno su Lancia Montecarlo, Scareggio su Alpine Renault e Carbone Abarth 1000, oltre Carrega Alpine Renault, vincitore dell'edizione del superslalom. nelle piccole ci- il gruppo piloti che, favori-

del percorso, punteranno vittoria di classe.

Nella classe 3000 aperta fra su tos, Destefanis e Franco pure Stratos ed pilota d'Alba Gianni Giordano su Ferrari. Giordano, solitamente corre nei rallies, ci menta per la prima stagione nelle in salita.

Centoventi i piloti iscritti, tra cui La Garbelletto-La Morra Superslalom che si in provincia Cuneo: le gare svolgeranno resto del Piemonte ed Liguria.

Aldo

CANOTTAGGIO — Oggi e domani sul lago di Pusiano si disputano i campionati italiani seniores di canottaggio per vogatori inferiori a ventenni.

CICLISMO — L'An- Cicli Rivoli or- per la prima Brevetto Val di Susa. Sono previste del Moncenisio, del Telegraph, del Menginevro.

Da Cuneo a Pinerolo, sulle orme di Coppi

Barbero protesta (e non gareggia)

Rally: da stasera il Giro Valli Ossolane

Con l'altitamento di rispetto al calendario stilato all'inizio di stagione, causa le ele- prende il via Domodossola classica rallismo piemontese, il Giro Valli Ossolane. al diciannovesimo anno vita, la ar- chisco, rispetto alle pre- edizioni, di alcune novità, prima l'aggiunta di nuovo cronometro, oltre alcune che al vecchio Le prove speciali pertanto i tredici, accrescendo (questa la speranza organizzatori Club) Pinerolo do- cronometraggio fu tantino sfalsato, ultimamente gnola, in una prova speciale rischiate grosso, trovandosi di fronte un muro di bottiglie e cocci di vetro. Così ha deciso di partecipare soltanto più al Rally delle Valli Ossolane a fine mese. Dopo le ferie ne ripartiremo.

Piero Abrate

Hanno dai 15 ai 65 anni, partiti stamane all'alba, scaleranno il colle della Maddalena, il Vars, l'Isoard, il Monginevro e il Sestriere - Sono ottanta, resteranno in sella dodici o tredici ore

Dai 15 ai 65 anni sulle orme di Coppi. In bicicletta, naturalmente. Sono partiti all'alba, frizzante e strade deserte. Forse arriveranno quando il sole è già tramontato. Il da leggenda, quella leggenda scritta da Fausto Coppi il 10 giugno 1949. Una cavalcata di 260 chilometri con partenza da Cuneo e arrivo a Pinerolo attraverso nomi che la geografia del ciclismo ha reso famosi: il colle della Maddalena (1996 metri), il Vars (2111), l'Isoard (2360), Briançon, il Monginevro (1850), Sestriere (2033 metri).

I cimentarsi fra i passaggi splendidi e rabbriventi, lungo itinerario che nel linguaggio corse in bicicletta il definito storico, sono ottantina ciclisti sportivi, evidentemente allenati a tal punto poter far concorrenza professionisti. L'organizzazione di questa straordinaria manifestazione cicloturistica è curata dal «Cedus», il centro socioculturale dei dipendenti Fiat.

Biagio Grosso, il delegato settore ciclismo club organizzatore dice che nell'allestimento è pensato a tutto. «Dalla tutela partecipanti grazie all'apporto di pattuglia agenti della polizia che fa da servizio in motocicletta, all'assistenza sanitaria, alla punto del

posti di rifornimento. E' chiaro che lo sprovveduto pedalatore della domenica non è in grado di cimentarsi su un percorso simile: occorre essere allenati e so-

prattutto tenere distan-

za. «Dodici-tredici in sella, con scalata cinque colli: si può improvvisare».

Quel giorno Fausto fece 200 km da solo

Il 10 giugno 1949, alle 8 mattino, cielo gonfio pioggia iniziava la dura tappa Giro d'Italia, la Cuneo-Pinerolo km, che grazie all'impresa di Fausto Coppi doveva storia.

I corridori procedettero in gruppo Vinadio. Da quella località strada, più asfaltata, incominciava re ripida il colle della Maddalena e fu subito battaglia. Allungò per primo Volpi, riuscì a guadagnare un po' di vantaggio e proprio in questa fase, sotto lo sguardo sbigottito Gino Coppi poteva credere a fuga a 200 dall'arrivo. Coppi allungò il passo e transitò primo sul della Maddalena — m 1996 — 1'20" su Volpi, 1'11" su Astrua, 2'40" su Bartali e 3' su Rosa Leon.

L'impresa è appena Coppi proseguì la sua a capofitto discesa, guadagnò minuti del Colle su Vars — m 2111 — sempre da solo, e transitò in vetta con un vantaggio di 1'30" su Bartali e Volpi 7' su Astrua, Cottur.

Ed ecco l'Isoard, alto ben 2360 metri, con i suoi 20 km di dura, una salita sconnessa, pietraie. Questa salita sentenziò l'egemonia Campionissimo. Il rivale, Bartali, riuscì a rimontare un solo conde, Coppi azimmetrò il (soltanto) Isoard passò con 6'55" Bartali, 10' su Jommard e su Astrua ed altri).

I due ultimi colli, il Monginevro ed il Sestriere, precipitarono la vittoria di Fausto Coppi in questa memorabile tappa che lo vide in fuga per più di 200 km.

Pinerolo Coppi precedette Bartali di 11' e 25", Astrua e Cottur di 19'44", la Maglia Rosa Leon di 25'.

Non sarà redatta, almeno ufficialmente, classifi- individuale. Il regolamento tecnico della Federazione ciclistica italiana vieta nelle manifestazioni turistico-sportive, valore della prova si identifica in una graduatoria collettiva e, quindi, squadre. Saranno pertanto i gruppi sportivi a palleggiarsi i trofei le coppe. A tutti i partecipanti verrà tuttavia consegnata medaglia. E' una ferma che il barone De Coubertin, almeno fra i ciclisti sportivi, non è stato dimenticato.

Questa gran fondo si disputa con l'approvazione comitato piemontese della Federaciclismo ed è aperta ai tesserati della Fci stessa e degli enti della Consilia sportiva quali l'Udace l'Arcl. Le operazioni di giuria sono svolte Formento e Scatena, i quali nel corso della punzonatura (ma del rituale antico a rimando soltanto il nome) «Inconalato» i partecipanti per fasce d'età: gli junior, i senior, i veterani e i gentleman.

I maligni dicono che oggi fra Cuneo e Pinerolo i ciclisti vanno a ruba. I ciclisti rispondono: ogni forma di provocazione: va a pane. Diversamente non ci sarebbe gusto a lanciarsi sulle orme di Coppi.

q. r.

Una manifestazione che si rinnova, per la gioia degli sportivi e degli innamorati del motore

AUTOCROSS

Appuntamento
a Lombardore

■ In questi giorni, tutti con il naso all'insù ■ scrutare il cielo: poverà ancora ■ non poverà più?

Stanno tutti con il naso all'insù a Lombardore il cielo: piove ancora? ■ poverà più? La pista dell'autocross di Lombardore vive i preparativi di un'ennesima giornata ■ gara ■ condizioni climatiche hanno ■ loro importanza. In pochi sport, ■ in questo, le condizioni meteorologiche hanno influenza diretta sul comportamento ■ concorrenti e, soprattutto, dei mezzi che usano.

Polvere ■ fango, questa l'alternativa. Ed in ognuno dei due casi tutte ■ precauzioni ■ prendere ■ accorgimenti ■ per mettere ■ grado le vetture ■ gareggiare ■ meglio delle loro possibilità. Come ■ noto ■ tutti coloro ■ sono ■ mente occupati della manutenzione ■ un'automobile, il fango e ■ polvere sono due dei principali nemici da sconfiggere già in condizioni normali. Figurarsi durante una gara.

Infatti, le condizioni migliori di alimentazione per ■ motore a scoppio, ■ carburatori ■ iniezione, sono, evidentemente, quelle in cui nessun ostacolo si frappone al passaggio dell'aria ■ condotti. ■ la pista si ■ in ■ di fango, come spesso accade, esso, ■ ad intasare i passaggi aria e ■ lungo andate ■ irregolarità di funzio-

namento ■ motore, ■ non parlare degli altri organi della vettura esposti all'ingloria del ■ fanghiglia, ■ esempio ■ sospensioni ■ lo sterzo.

Se invece è la polvere a ■ la da padrona, la ■ altrettanto delicata: i filtri ■ aria, per quanto sofisticati, si saturano ben presto, senza contare che ■ maggior parte dei motori ■ corsa di questi ■ fanno bellamente a meno ■ i cosiddetti «tromboncini» ■ aspirazione montati direttamente ■ sul carburatore. Al ■ il problema è di evitare che polvere e altri corpi estranei sollevati in aria dal passaggio delle vetture vadano a finire nei carburatori medesimi e ■ benzina, riducendo il motore ad una impastatrice da cemento dopo pochi giri di pista.

Questi ed ■ problemi ■ trovano ad affrontare i meccanici (che molto spesso, in queste condizioni, ■ gli stessi concorrenti o loro amici) prima ancora che la macchina scenda in pista. Dopodiché ci ■ quelli legati direttamente ■ corsa. Alcune di queste vetture hanno motori potentissimi, derivati strettamente ■ quelli di berlina ■ prestazioni, come Ferrari e Porsche.

Qui il problema ■ scaricare a terra tutta ■ potenza. Se il campo di gara è polveroso co-

■ annuncia in questa occasione, si ■ sezione ■ larga, che garantiscano una buona aderenza anche sull'insufficiente superficie polverosa. Se invece ci si ■ di fronte ■ terreno fangoso, allora non si può esagerare ■ la sezione, perché la macchina si troverebbe ■ «galleggiare» sul fango, con notevoli problemi di guidabilità per il pilota, specie ■ «acquaplaning», insomma, ■ fango.

Fino ad ■ parlati ■ macchina: ma ■ il pilota ha ■ guai, in ■ gara ■ autocross. ■ tratta di ottenere il massimo ■ una ■ tura che ■ condizioni ■ tutto anormali: ■ sospensioni, sottoposte ■ un lavoro tutt'altro che ■ normale amministrazione, «scaricano» ■ pilota tutta ■ asperità della strada, se così ■ può chiamare, mettendo a dura prova ■ sua resistenza fisica. Salti, buche, cunette ■ medesima «rotale» tracciate ■ altre macchine in gara significano tutto un susseguirsi ■ sollecitazioni al fisico dell'uomo al volante.

Sollecitazioni che solo in parte ■ assorbite ■ sedili, anch'essi rigidi ■ parte. Il caldo, unito alla polvere, non ci mette molto ad impastare di sudore e fango i piloti, ■ polvere si infila dappertutto, anche sotto ■ tute ignifughe ■ uno, mentre sta guidando, ■ sogna che di infilarsi ■ doccia ristoratrice. Anche la guida vera e propria ■ resa più difficile: qui ■ servosterzi ■ ne parla neppure e la macchina va controllata tutta a forza ■ braccia. ■ che lascia nel muscoli tracce non indifferenti: dopo un po' di giri la ■ si accumula ■ fatica ■, quando scende ■ macchina a fine gara, un pilota d'autocross è più provato che ■ la corsa l'avesse ■ a piedi.

Ma nonostante questa fati-

ca, l'entusiasmo ■ sport che è ancora pieno ■ suggestioni, che permette ■ un ■ di ■ gare senza spendere milioni,

che lo immerge nel clima ■ competizioni e che, a volte, è il primo passo verso un futuro ■ nelle gare di velocità, portano attorno ■ piste ■ ap-

passionati sempre più numerosi. Il ■ costituisce uno spettacolo nello spettacolo. Appuntamento a Lombardore, quindi.

Savara. Il filtro a 5 test.

Tutti i filtri hanno ■ grande importanza, e il filtro olio ha una importanza decisiva ■ il buon funzionamento e la durata del motore. Ma per ottenere i migliori risultati, il filtro deve avere, ■ sua volta, il migliore funzionamento e la più lunga ■ i filtri ■ tutti prodotti ■ le più avanzate tecnologie, sulla base di una esperienza più che ventennale ■ ottengono la «firma» se non dopo i più rigidi controlli ■ a verificare ■ rispetto dei capitolati che la Savara si impone e dei quali fanno parte 5 ■ test: 1) controllo idoneità materiale di ■ (carta filtrante - adesivi - guarnizioni - acciai); ■ durata, potere ■ accumulo impurità, filtraggio; 3) controllo tenuta oleodinamica; 4) controllo funzionamento valvole antidrenaggio ■ sicurezza; 5) resistenza ■ vibrazioni ■ pulsazioni. Una garanzia per il vostro filtro che è ■ garanzia per il vostro veicolo.



Savara
Divisione della Generali S.p.A.

Corte & Cossio Cromotora
Valentini Whitehead Motofides

Gilardini ■ Bonenti
tutti all'origine

■ Le condizioni del fondo, infatti, sono essenziali in gare come quella che ■ sta allestendo sulla pista più conosciuta dai torinesi

■ Se la pioggia è eccessiva, il terreno può diventare impraticabile, ma anche se il fondo è troppo asciutto le difficoltà non mancano

■ Piloti stanchissimi, ma entusiasti per gare ancora «eroiche»

trofeo Savara
una domenica
diversa,
sportiva,
interessante...
con automobili
favolose, potenti,
veri mostri da pista...
alle ore 14 a Lombardore
nell'impianto di
autocross



auto cross - dromo
di lombardore

DOMENICA 1 LUGLIO

IV Trofeo Automobile Club di Torino
4° prova "TROFEO SAVARA"

Campionato europeo ■ Autocross

Servizio bar
Tavola calda

I prossimi
appuntamenti
dell'autocross

18 settembre
5° prova Trofeo Savara
Coppa «Città di
Lombardore»
Gara nazionale di Autocross

16 ottobre
6° prova Trofeo Savara
Coppa «Piero Ostorero»
gara nazionale di Autocross

ARIELE (21 marzo - 20 aprile)
Continuare ad essere fantasista e a imperversare senza tetto. Perderete ancora quella simpatia che vi caratterizza e litigherete con un amico. Ciò non toglie che possiate trascorrere delle ore magiche con un partner che vi segue in tutto e non vi.

VERA (21 aprile - 21 maggio)
Ancora una giornata gradevole e soddisfacente, ma soltanto. I vostri le storie d'amore, per il momento, non sono per voi perché si sviluppano tra incomprensioni, e poi perché che non fanno prevedere certo il lieto fine.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Avete parlato d'amore a troppa passione, che si aspettano di trascorrere la giornata con voi. Sarà bene fare scelte sagge e non mettere tutte le uova in un solo paniere. Siate dei funamboli, ma la corda potrebbe spezzarsi.

oroscopo di domani

di AstroOiga

VERGINE (22 giugno - 22 luglio)
Avrete un altro successo in campo sociale, per il vostro comportamento brillante. Percepirete le cose più giuste al momento opportuno: tutti, con un po' di logica.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Un'altra giornata in cui potrete scegliere se frequentare nuove persone che vi affascinano, oppure rimanere fedeli ai vostri amici. Potrete anche dividervi le due cose e farle entrambe: nessuno scoprirà le bugie che sarete costretti a raccontare.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Un'altra giornata in cui dipende soltanto da voi divertervi o meno. In casa finirete per dedicarvi a rimanere ordinati nei posti o negli armadi. Fuori casa, vi aspettano ore gradevoli in compagnia di amici congeniali.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
I familiari, gli amici e chiunque vi sta intorno continuano a farvi l'armonia cui aspirate. Diventerete intrattabili e permissivi, ma non riuscite lo stesso a rimanere in pace. Cercate la comprensione di una persona nata in Leone.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Lasciate perdere il partner, visto che non è il momento di tentare nuove conquiste in campo sentimentale. Sono le amicizie che possono rendere gradevole la giornata. Accettate perciò gli eventuali inviti e prendete voi una.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Continua la fortuna in amore. Trascorrete una giornata gradevolissima e, forse, indimenticabile. Che si tratti di una nuova conquista o del partner abituale sono fatti vostri, perciò tenetevi per voi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Una giornata peggiorerà il vostro umore che già non è dei migliori. Forse vi verrà rifiutata una malinconia sul vostro conto. Non date peso ai pettegolezzi e non innervositevi. Cercate piuttosto di distrarvi e di non sprecare energia.

ACQUARIO (21 gen. - 18 feb.)
I rapporti con il partner non sono buoni e non è il momento di tentare nuove conquiste in campo sentimentale. Sono le amicizie che possono rendere gradevole la giornata. Accettate perciò gli eventuali inviti e prendete voi una.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La luna d'amore continua ad essere ottima, quindi basterà una piccola buona notizia o un programma che vi verrà proposto telefonicamente per aumentare il buon umore. Trascorrete una giornata in simpatica compagnia.

Lettere

Le favole «proibite»

Vorrei protestare per l'uso continuo che si fa, in chiave pornografica, delle belle favole tempo che fu.

A parte Biancaneve, che ormai abbiamo visto che combina con i nani, c'è stato lo stravolgimento del gatto con gli stivali il quale è drogato e contrabbandiere. Cenerentola fa la squillo per la madre e sorella; di Pinocchio è meglio non parlare perché è pulitiano delle sue imprese che potrebbero riguardare uno psichiatra. Il «fumetto» più sconvolgente è quello ha protagonista Cappuccetto Rosso che una sua amica ha sul volto da lupo, ma in realtà lupo non è, e ne viene fuori una storia davvero stonachevole.

Se questi «fumetti» si stampano è probabile che vengano anche venduti. Direi che il caso di insorgere e di protestare in difesa delle favole. Pollicino usa il mitra, il Lupo Mannaro è sadico. Dove andremo mai a finire? Aspettavo che cosa avrebbero fatto della «Bella addormentata nel bosco» e quando ho visto il «fumetto» relativo ho dovuto infilarlo nel tombino, la vergogna.

p. m.

Pugni? Sì, dopo le 23

Sono appassionato di pugilato e vorrei che spendesse parola far campeggiare i programmi «Tv e delle principali private. Tutti tendono infatti a mandare in onda, ossia a programmare, gli incontri di pugilato dopo le 23,30, o, comunque, dopo le 23,30, se si di spettacolo «a luci» al minor.

Poiché al mattino devo essere in ufficio presto, mi rimane poco tempo dormire se alla sera voglio guardare lo spettacolo di boxe davanti al televisore. Non è possibile, almeno in qualche giorno settimana, trasmettere incontri di pugilato prima delle 22? Mi pare di non pretendere troppo visto non atteso dal pugilato mi vo sorbire vecchi film in genere piuttosto mediocri.

t. n.

NILUS



KOKY



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONCALIERI libero camera tinello servizi casa 10 anni prezzo affare L. 36 milioni dilazioni. Tel. 556.387 Eurocase.
NICHELINO libero in piccolo condominio 2 camere tinello cucinino servizi box L. 60 milioni mutuo. Tel. 581.759.
NICHELINO zona via XXV Aprile libero recente 2 camere tinello cucinino L. 55 milioni. Tel. 531.310 Casabianca.
MONTE vendo villa unibitabile giardino circondata ottima posizione L. 240 milioni. Tel. 606.0285 ufficio.
89 749.5000 libero corso Cato Plinio ampio camera tinello cucinino L. 47 milioni.
749.5000 libero zona Taranto recente 3 camere tinello cucinino doppiogli L. 77 milioni.
MORICCHIO 80 740.270 libero S. Rita bellissima ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni.
MORICCHIO 80 740.270 libero zona piazza Adriano salone 2 camere cucina giardino terrazzo L. 77 milioni.
INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.847 Rivali libero 2 camere tinello servizi 90 mq 1° piano.
ORFESSANO libero in palazzina ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi box taverna terreno. Bn 442.389.
PAPACINO via vendiamo 2° piano affittato mq 140 prezzo affare con pagamento contante. Amaro Immobiliari 502.368.
PIAZZA Adriano salone libero camera tinello cucinino servizi ristrutturato posto macchina. C.V.I. 383.570.
PIAZZA Benini libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi piano alto recente. C.V.I. 383.570.
PIAZZA Stabato adiacenze libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 45 milioni facilitati. Serini tel. 473.0387.
PINO Torinese palazzina ampiezza parco proprio piante alto rusto mq 2500 recintato protetto a guardi indicati zona villeggia 2 camere letto con parete guardaroba salone con car'no cucina con armadiatura 2 bagni garage lavanderia scolarium orto. Tel. 530.821.
PO Antonelli libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 case 1982 L. 90 milioni e mutuo. Stilcase 532.462.
PIZZO Strada via De Sanctis libero recente camera tinello cucinino piano alto facilitazioni. Serini 473.0387.

PRAMI 504.352 libero Corso Verocelli ampio ingresso 2 camere cucina servizi soffitta L. 41 milioni dilazioni.
PRAMI 504.352 libero S. Paolo mansarda ottimamente ristrutturata e arredata L. 25 milioni ampie facilitazioni.
PRAMI 584.019 libero Via Magenta (Crocevia) spazioso ingresso 2 camere cucina servizio L. 48 milioni dilazioni.
PRAMI 584.019 libero Crocetta signorile ingresso salone 2 camere cucina tinello 2 servizi cantina L. 95 milioni.
PRAMI 584.019 libero ampio zona Statuto composto da ingresso camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo.
PRAMI 584.633 libero Parella luminoso ingresso salone tinello cucinino servizi cantina L. 38 milioni dilazioni.
PRAMI 584.633 libero Via S. Paolo ingresso camera cucina servizio cantina in casa decorata L. 19 milioni.
PRECOLLINA Via Montebello appartamento signorile piano rialzato salone 2 camere cucina servizi vuoto L. 140 milioni volendo box. Astea 598.807 - 587.774.
RIVOLI in complesso signorile vendiamo libero 2 camere salone doppi servizi L. 115 milioni. Amaro 502.398.
RIVOLI libero prestigioso 2 saloni 8 camere 3 bagni recente panoramico. Tel. 380.231 Guelli.
RIVOLI libero costruzione ampio 2 camere cucina servizi dilazioni e permute vende Serini 869.7295.
RIVOLI libero recente piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi dilazioni e permute vende Serini 958.7295.
S. RITA libero ottimo termo ascensore 2 camere cucina servizi 60 mq L. 89 milioni. 500 mila. Grimaldi 508.484.
S. RITA libero Corso Siracusa recente ampio camera tinello cucinino servizi 60 mq L. 85 milioni. Grimaldi 508.484.
S. RITA libero recente 8 camere cucina salone 2 servizi termo ben tenuto mq 115 L. 115 milioni. Abital 748.3533.
S. SALVARIO libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi signorile recente costruzione. Tel. 506.484.
SBARRA 513.205 - 515.727 libero Italia '61 salone 2 camere tinello angolo cottura 2 bagni terrazzo 30 mq casa 70.
SBARRA 513.205 - 515.727 libero prelat corso Agnelli spazioso 2 camere tinello cucinino termo bagno posto auto.
SBARRA 513.205 - 515.727 libero corso Teocario ottimo 4 camere tinello cucinino bagno casa 78 prezzo interessante.

SBARRA 515.732 - 545.261 libero Parella camera tinello cucinino bagno piano alto termo ascensore L. 48 milioni.
SBARRA 515.732 - 545.261 libero Mirafiori spazioso 5 camere cucina 2 bagni piano alto casa 88 L. 62 milioni.
SOFFITTA libera Porta Nuova dotata di servizio L. 11 milioni artificiale 30% contanti. Stilcase 517.603 - 532.462.
STILCASE libero San Paolo via Moretta 2 camere cucina bagno casa 1957 L. 55 milioni 300 mila. Tel. 617.603.
STILCASE zona Molinetta camera cucina bagno casa 80 ascensore L. 30 milioni dilazioni. Tel. 545.574 - 517.603.
STILCASE 517.603 libero corso Tralano ottimo 2 camere cucinotto bagno mq 72 panoramico L. 50 milioni e mutuo.
STILCASE 545.574 - 532.462 libero via Pinelli (Statuto) camera cucina bagno L. 28 milioni 500 mila dilazioni.
T.A.I.T. 506.591 libero in via Mazzini (Centro) 2 camere cucina bagno cantina 2 arie L. 28 milioni 800 mila.
T.A.I.T. 506.591 libero corso Tralano signorile recente salone 2 camere cucina ingresso bagno L. 78 milioni.
T.A.I.T. 506.591 libero pressi piazza Ottavio 5° piano termo ascensore camera tinello cucinino bagno a L. 47 milioni.
VIA Po libero casa decorata 2 ampie camere cucinino. L. 10 milioni più mutuo. Tel. 487.741.
VILLA a Nichelino bifamiliare con grandi magazzini giardino circondata L. 250 milioni. Tel. 606.0285 ufficio.
VILLA 506.691 Ravigliuso 320 mq abitabili più terrazzo posto auto 800 mq giardino. TC Immobili 488.972 - 488.789.
VILLA libera recente a Nichelino mq 200 abitazione più box triplo e locali vari. Terreno mq 800 L. 225 milioni. Falisa & Bertinotto 741.2874.
VILLA libera strada Moncalvo signorile unifamiliare mq 230 box taverna giardino L. 270 milioni. C.V.I. 383.570.
VILLA Pino Torinese recente centrale su 2 piani soggiorno 5 camere cucina servizi tavernetta mq 1300 garage mutuo perm. Tel. 501.970.
VILLA prestigiosa posizione splendida tavernetta alloggio custode garage giardino vendesi. Tel. 842.101.
VILLA Rosta via Giraudi salone 4 camere cucina biservizi ampio seminterrato giardino mq 1800. Affare Serini 958.7295.
VINOVO vendo alloggi signorili con tavernetta e giardino privato in villa di nuova costruzione. Tel. 606.0285 ufficio.

VOGLIANO libero nuovo 2 camere cucina bagno (mq 85) più box e orto L. 65 milioni. Falisa & Bertinotto 741.2874.
VOGLIANO libero soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 78 milioni. Dilazioni permute iva 2%. Tel. 380.231 Guelli.
21 Offerte affitto
AMCASE affitta piazza Benini non residenti arredato 2 camere tinello cucinino L. 300 mila. Tel. 510.853.
APFITTASI adiacenze Piazza Carducci minialloggio arredato bene L. 250 mila uso pied-à-terre. Fini 505.891 - 503.318.
APFITTASI Corso Racconigi ufficio 4 vani ingresso servizi L. 450 mila. Volendo box. Tel. 398.768.
APFITTASI 1° Arcati Generali ufficio signorile 3 ampie vani ingresso, servizi, telefono L. 500 mila. Tel. 398.768.
APFITTASI Piazza Bengasi vicinanza ufficio 3 vani ingresso servizi L. 350 mila. Tel. 398.768.
APFITTASI S. Rita ufficio 3 vani ingresso servizi L. 250 mila. Tel. 398.768.
CORSO Ra Umberto affitta prestigioso ufficio salone 3 vani ingresso servizi. Tel. 398.768.
CORSO Stati Uniti affittasi uso ufficio piano rialzato 240 mq ampie saloni 3 ingressi portineria Studio RD 535.211.
CROCETTA su corpo affittasi ufficio con telefono, 2 locali rimessi a nuova. Tel. 325.300.
ELEGANTE residenza via Pava 52 affitta mono bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 348.833.
GRAZIOSO e riservato pied-à-terre arredato senza cucina affitto L. 180 mila. Esig. massima serietà. Tel. 480.215.
GRIMALDI 447.4844 cintura Sud recente 2 camere cucina in complesso residenziale con giardino L. 130 mila mensili.
LUNGO Po Antonelli adiacenze affittasi a referenzia elegante monolocale arredato. Tel. 518.817.
PINO villa panoramica comoda al centro affittasi alloggio signorile 2 letto tinello cucina salone doppi servizi. Scrivere: «Pubblicopace 501 - 10100 Torino».
UFFICIO affittasi zona Crocetta in casa d'epoca signorile ingresso 4 vani servizi. Edilentro 833.434 - 501.717.
36 Nautica
AUTOMAR noleggio mensile canotti con motore a prezzi competitivi. Via Turati 50, telefono 398.178.

42 Antiquariato
AITE volete vendere oggetti di antiquariato? C'è l'118 Piemonte, via Bonzanigo 15 - Torino, tel. 011 485.338 - 482.822.
43 Filatelia, collezioni
ITALIA da privato acquistata moneta italiana estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.
45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.
A. Locana vendo bilocali trilocali con giardino privato comodi al negozi a partire da L. 13 milioni. Tel. 547.343.
AGIM residenza 150 mq in via di Torino L. 290 milioni. Tel. 511.152.
ANDORA 1° piano recente vista 1° piano signorile con giardino, 500 m spiaggia. Prezzi interessanti Grimaldi Vacanze. Tel. 02 469.5321.
ANDORA fronte mare imprese vende ultimi alloggi pronti a partire da L. 80 milioni chiavi in mano. Tel. 011 774.777 per visite in loco tel. 0182 85.800.
BUSANO 30 km da Torino casetta 3 camere cucina bagno box giardino già parzialmente rifinita. Tel. 380.231.
CAPASSE libera casetta indipendente di 4 camere servizi riscaldamento L. 48 milioni. Tel. 531.310 Casabianca.
CASSETTA rustica vicino paese Piasco Saluzzese 7 vani terreno L. 36 milioni. Telefonare 0121 214.55.
GIAYNO Valsangone immobiliare Piazza Giovanni XXIII 10, tel. 837.8227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.848 Prapelato alloggio tipico arredato mobili d'epoca mq.
RIVIERA in costruzione mq 54 circa 5 posti letto arredato a sole L. 36 milioni. Tel. 011 274.1280 - 0544 494.371 anche festivi.
RUSTICI unibitabili oltre 70 diverse proposte colline aspiare e zone comode a Torino. Esim 0141 354.078.
RUSTICI 0 CARVILLI camera stile terreno mq 600 bosco 500 latti affare L. 1 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto
LOANO Piana Ligure affittasi alloggi luglio settembre Tel. 010 670.851.
PRENOTA lue vacanze al mare con Gamma 3 in alloggi nuovi confortevoli al mare da L. 50 mila settimanali Lido Adriatico Ravenna. Tel. 0544 494.391.
47 Alberghi, pensioni
ALBESOLA Villastorta Garden Hotel 019 418.45 - 452.53 camera servizi vista mare giardino tranquillo garage.
ALBESOLA Ligure pensione Chiera via Bolognani 12, tel. 011 801.371, cucina casalinga, luglio L. 21 mila.
PIETRA Ligure pensione Albergo sul mare cucina accurata giugno L. 20 mila luglio L. 23 mila. Tel. 011 841.
51 Occasioni
MECCATINO del Mobile usato soggiorno letto app. Strada del Forino 34 pomeriggio. Tel. 298.946 dopo ore 15.30.
52
A.A.A. COMPENIAMO argenteria orficeria gioielleria vecchia, anche valutando massimo. Tel. 878.327 via Mezzani 27.
MAGA «Circò» veggente cartomante redimista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata chiamarvi e pentacoli protettivi. Tel. 998.6773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

ARIEETE (11 marzo - 20 aprile)

Ancora sentimenti avventurosi, oppure consolidamento di rapporto felice. Ciò non esclude seccature nella routine. Così tensione nervosa domina da padrona e spinge a commettere balordaggini sul lavoro o in campo sociale.

TORO (21 aprile - 20 maggio)

Ancora sentimenti esasperati. siccome le pene di cuore stanno per finire, è consigliabile evitare ogni lite e ogni decisione avventata. La migliore è impegnarsi sul lavoro, visto che riserva soltanto soddisfazioni. Calo di vitalità.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

Pericolo balordaggini per i nati in maggio, prendono ogni leggerezza valutare le possibili conseguenze dei loro atti. I nati in giugno eviteranno, all'ultimo momento, di cacciarsi in un guaio, perché il razionalismo sarà più forte della curiosità.

CANCRO (giugno - 22 luglio)

Soltanto i nati negli ultimi giorni del segno ancora irretiti da piccole, bizzarre manie, che escludono il sesso. Gli vengono spinti una

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Il tenero Cancro ritrova la grinta

aggressività esprimere raggio le proprie idee e ad intraprendere una positiva azione immediata.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)

Sentimenti duri, che si stanno sviluppando lentamente, porteranno ad un legame felice e ricco di animazione in un contesto gratificanti rapporti sociali. Possibili colpi di fortuna sul lavoro e nuovi progetti lontane scadenze.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)

Non che filo logico che lega le vostre spezzate nell'impazienza o si aggrovigli per colpa di strane manie o di sogni utopistici. Agite con cognizione di in ogni circostanza.

che, prima vista, appare oscura.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)

Inutile mascherare la paura responsabilità con un comportamento tracotante. Dovete assumere oneri che presentano, perché rimandare non serve. Meglio gestire tensione lottare modo costruttivo. I rapporti sentimentali sono sereni.

SCORPIONE (24 ott. - 23 nov.)

Seguite i suggerimenti del razionalismo, se volete chiarire malinteso il partner. Imponetevi e se proprio non ci riuscite, defilatevi un po': acque calmeranno da sole. Buone notizie sul lavoro e nella sfera sociale.

(24 nov. - 23 dic.)

Favoriti i cambiamenti, l'amore e le

imprese diverse dal solito. Buttatevi pure nelle novità, ma valutate attentamente ogni e ogni persona poco conosciuta, non quella che la fortuna vi abbandoni lasciandovi imboccare un vicolo cieco.

CAPRICORNO (23 dic. - 19 gen.)

La settimana presenta ostacoli da superare. Per i nati in dicembre tratta piccoli contrattempi che tende a vedere ingigantiti. Per il Capricorno di gennaio il problema da risolvere è più serio forse impone rinuncia.

ACQUARIO (21 gen. - 19 febr.)

Belle novità consentono al in gennaio farai valere e allargare i propri orizzonti. Una impresa romantica affascina i nati in febbraio, attratti dall'originalità di un programma che viene loro proposto. La settimana è dunque piacevole tutti.

PESCI (20 feb. - 20 marzo)

Una buona notizia galvanizza i nati in febbraio, po' scossi da un recente avvenimento non proprio piacevole. I nati in marzo devono soltanto evitare di credere ai sogni che sono menzognieri. Meglio fidarsi delle proprie percezioni.

Influssi lunari

2 — La Luna transita da 22° in a 5° in Ariete rende euforici i tra il 12 e il 13 Marzo: i Pesci non vengono distolti dai loro sogni romantici, non viene smorzato i suoi slanci amorosi. Il Cancro nato dopo il 13 Luglio abbandona sentimenti con molta gioia; lo Scorpione nato dopo il 14 Novembre indugie vittoriosamente ad atteggiamenti passionali. Il nato prima del 28 Luglio si investe di un ruolo di prestigio e ottiene l'applauso; il Sagittario nato prima Novembre sale sul pulpito e trova chi lo ascolta. Insoddisfatti, i nati tra il 14 e il 29 Settembre: la Vergine perché non può evitare spesa, in quanto riesce armonizzare.

3 — La Luna transita da 5° a 17° in Ariete. Così gli impeti emotivi nati il 26 Marzo e il 7 Aprile sono rivolti verso conquiste positive. L'esibizionismo recitativo Leone nato tra il Luglio e il Agosto ha modo estrinsecarsi in positive; il paternalismo del Sagittario nato tra il Novembre e il Dicembre suscita gratitudine. La Bilancia nata tra il Settembre e il 9 Ottobre sfoga un senso irritazione in inutili polemiche; il Cancro nato tra il Giugno e il 18 Luglio risolve i suoi cattivi umori rinchiudendosi nel guscio; il Capricorno nato tra il 28 Dicembre e l'8 Gennaio diventa musone perché riscontra stasi nei progetti.

LUNEDÌ 4 — La Luna transita da 17° in poi: sono i nati dopo il 7 Aprile ad indirizzare positivamente i loro entusiasmi. E' il nato dopo il 9 Agosto a suscitare consensi per la sua magnificenza; è il Sagittario nato dopo il 9 Dicembre ottenere riconoscenza le sue prediche a fin bene. La Bilancia nata dopo il 9 Ottobre si rivela più permalosa solito; il Cancro nato dopo l'8 luglio si più ipersensibile che mai. Il Capricorno nato dopo l'8 Gennaio è inavvicinabile per un eccesso di noiosità.

5 — La Luna transita in Toro fino a 13° permette i nati prima Maggio i piaceri più genuini che si possano desiderare. La Vergine nata prima del 5 Settembre dimostra tutto il suo talento critico; il Capricorno prima 4 Gennaio molte doti tenacia e costanza: entrambi ottengono un successo. Lo Scorpione nato prima del 4 Novembre angoscia per una malsana gelosia; il nato prima 5 Agosto soffre per una ferita all'orgoglio; l'Acquario nato prima 3 Febbraio è deluso in campo sociale.

6 — La Luna transita da 13° a 27°. Sono i nati il 17 Maggio a godere per le cose semplici che la vita può offrire. La Vergine nata tra il 5 e il 20 Settembre è felice nel suo complicato mondo morboso; il Capricorno nato tra il 4 e il 17 Gennaio soddisfatto per il raggiungimento di una meta prefissa. Lo Scorpione nato tra il e il 20 Novembre esplode in eccessi possessività; il nato tra il 5 e il 20 Agosto cerca compensi all'insoddisfazione spendendo troppo; l'Acquario tra il 3 e il 16 Febbraio non si dà pace perché prossimo non condivide istanze di tipo ciale.

GIOVEDÌ 7 — La Luna transita da 27° in Toro a 11° in galvanizza i tra il 17 e il 31 Maggio: il Toro si concede un piacevole peccato in campo erotico, i permettono il lusso di con cerebrallismo. La Vergine e il Capricorno nati negli ultimi quattro giorni rispettivamente Segno soddisfano il loro bisogno di concretezza; la prima 3 Febbraio si abbeverano fonti dei piaceri intellettuali. Scontenti lunatici i nati tra il 20 Novembre e il 3 Dicembre: Scorpione ribolle come un vulcano in procinto riattivarsi, il disperato, infantilmente, per conseguenze di un atto immaturo.

La Luna dice che...



VENERDÌ 8 — La Luna transita da 11° a 25°: la sensibilità fredda lucida permette ai nati tra il 1° e il 15 Giugno di eliminare un rivale. Il gusto estetico favorisce la tra il e il 18 Ottobre; il senso sociale facilita l'Acquario nato tra il 1° e il 14 Febbraio. L'infantilismo e l'ingenuità fanno prendere al Sagittario nato il 3 e il 17 Dicembre; il vittimismo rende insopportabili i nati tra il 2 e il 15 Marzo; il morbosità impedisce Vergine nata tra il 3 e il 18 Settembre conservare il contatto i problemi reali.

Il segno favorito

Il tenero Cancro, un po' troppo languido per affrontare la vita con grinta peraltro abilissimo nella passiva, non è certo privo di pratico. Ora, Mercurio e Marte si trovano nel Segno valorizzano, durante la prossima settimana, le doti concrete del nostro personaggio. Mercurio regala acume ed esatta percezione circostanze, Marte consente di sfruttare le acquisite e agire nel giusto per trarne vantaggi. Il coraggio delle proprie idee e le azioni immediate permettono così al Cancro di raggiungere quanto desidera sia sul lavoro sia nella sfera sociale, con intelligenza, saldezza di nervi ed equilibrio, senza quegli d'umore che di solito caratterizzano ogni giornata. Questo perché anche la vita intima viene gratificata da un rapporto stabile e rassicurante che, per il momento non presenta incognite. Soltanto i negli ultimi giorni del Segno devono attendere e preferire l'immobilità, onde evitare dei guai.

Il segno in difficoltà

È vero che il Capricorno è sempre troppo serio, perché assillato da mille problemi o immaginari avrebbe mille ragioni, in questa settimana, per essere immusonito. Ma il sistema nervoso un po' scosso per qualche novità seccante non deve rappresentare alibi per fissarsi su una idea negativa e perseguirla fino alla noia. Nella sfera sentimentale non esistono nubi, sul lavoro invece un stasi sembra possibile. Ma la situazione è soltanto per i negli ultimi due giorni del Segno, perché un problema che sembra risolto sembra riemergere incognite. Per tutti gli altri, si tratta di ostacoli relativamente trascurabili di notizie magari non proprio piacevoli, ma nappure significative. Quindi, al più abile incassatore dello Zodiaco, che aspettare senza logorarsi, non resta che attendere tempi migliori per prendere delle decisioni importanti. «Tergiversare» è parlati d'ordine.

Consigli

Il Sagittario ha iniziato da poco una bella storia d'amore. Qualcuno ha trasformato un rapporto piacevole in unione duratura, qualcun'altro ha riscoperto nel partner compagno disposto seguirlo in tutte molteplici attività. così, il Sagittario è felice, in un contesto vita caratterizzato da cambiamenti improvvisi, imprese romantiche e colpi di fortuna. Ma la fedele Sagittario sempre un amore con cui condividere l'esistenza. Perché gli slanci, gli entusiasmi e voglia di vivere non hanno significato accanto non c'è qualcuno che sappia ascoltare e seguire ogni nuova impresa. Magari stando un po' indietro, per lasciare che il Sagittario guidi ogni passo e insegni ogni cosa, anche la più banale, se si di primato che soltanto con i suoi illuminati consigli possibile raggiungere.

LAVORO — I pigri vivono un periodo felice per quanto riguarda le attività. Pensano troppo all'amore e commettono sbagli sul lavoro o gaffes nella sociale. Ma durante la prossima settimana sembra amico, probabilmente giovane, stimoli volontà dei Pesci, li aiuti rimediare ad un passato, indichi la strada giusta e sostenga fronte a sorprese negative, davanti alle quali i Pesci si sentono disarmati. Ai nati in Febbraio, regala una grinta abbastanza inconsueta in un Segno che preferisce ricorrere diplomazia per ottenere ciò che desidera. per tutti si profeta settimana durante quale acquiscono le percezioni intellettuali nascono opportunità. Per il momento, gli sono sereni e non turbano l'equilibrio psichico, quindi è possibile afferrare fortuna.

TUTTO FIORI

a cura di Giorgio Voghi



Gli esseri vegetali sono perfetti laboratori chimici: con la loro cellula mediante la luce solare, l'acqua e varie sostanze assorbite dal terreno, le piante fabbricano dei principi attivi. In certi casi sono benefici all'organismo umano.

Nell'antichità, i vegetali che per atavica esperienza gli uomini sfruttavano per ottenere benefici per la loro salute erano chiamati «Semplici». Le «maggiormente impiegate» farmacie di allora erano «officinali» e le farmacie «officine». Di «le piante utilizzate nel passato per scopi terapeutici, poiché ben pochi altri rimedi vi erano per la «della salute», parte «oramai dimenticata», mentre di un'altra parte, «moderna farmacologia ha dimostrato l'efficacia medicamentosa, confermando così scientificamente ciò che i nostri progenitori avevano intuito».

La conoscenza delle proprietà medicamentose di tanti vegetali è diffusa anche nelle popolazioni primitive, selvagge; una conoscenza stupisce gli esploratori che vengono con loro a contatto. Non si deve credere però che la coltivazione e l'uso appropriato delle piante medicinali sia priva di difficoltà. È segnalato anzitutto che «è facile reperire le sementi di ogni specie di piante aromatiche o medicamentose; in mancanza dei semi bisogna però riconoscere in modo certo la specie che interessa nel luogo in cui cresce spontanea e attuare una serie di accorgimenti che consentano (quando la specie non rientra nelle protette) il trapianto in «o in giardino».

La pianta spontanea che «intende estirpare deve essere tolta con il suo pane di terra (cioè «zolla») in «da lasciare integro» indenne un buon ciuffo di radici. Lo si può «dopo le fioriture, oppure all'inizio della primavera prima che «la pianta entri nel pieno del suo sviluppo vegetativo. È opportuno ridurre al minimo il tempo che intercorre dal momento dell'estirpazione all'atto del trapianto».

«deve «interare la pianta in terreno buono ed in esposizione adatta; quindi si innaffia abbondantemente e si praticano «cimature».

Nel primi dieci giorni dopo «trapianto «proteggere la pianta sia dal freddo notturno «nelle ore di maggior sole. All'epoca «cui le piante spontanee, selvatiche, producono i semi, si potrà farne «raccolta e servirsi per «semina al momento opportuno».

Non si devono mai «le piante che sono destinate ad uso medicamentoso con prodotti anticrittogamici. Inoltre occorre tener presente «l'efficacia curativa «piante medicamentose è maggiore negli esemplari che crescono spontanei «non in quelli coltivati».

Le erbe medicinali si possono acquistare già essiccate presso «erboristerie «i farmacisti o raccogliere in boschi e prati. In questo caso, però, bisogna considerare il rischio di raccogliere qualche erba sbagliata. Di ombrellifera, per esempio, ce ne «molte, si assomigliano tutte, «alcune sono anche nocive «salute».

Il conoscitore inesperto deve limitarsi ad acquistare le sementi «gli interessano nei negozi specializzati».

Chi invece ha la fortuna «a disposizione un giardino o un orto può addirittura dedicare un'aiuola o una porzione di terra «queste preziosissime amiche «tra salute, comperandone «presso i negozi specializzati «ricordando poi «l'errore mai le coltivazioni con concimi o antiparassitari chimici. Esistono piante medicinali ad alto fusto, come l'altea, l'alloro «frassino che si possono piantare e coltivare in un giardino sempreché vi siano «condizioni climatiche adatte».

La posta verde

«è «regalata una Sansevieria. Per il momento l'ho «in un angolo luminoso. So che «una pianta resistente, ma desidererei avere delle notizie più precise su come coltivarla».

La Sansevieria è un genere di piante della famiglia delle Liliaceae. È originaria «Paesi tropicali; e «il suo nome «nobile Raimondo di Sandro, principe «Sansevero. Effettivamente la Sansevieria è «pianta molto resistente che non esige molte cure. Può essere sistemata in angoli luminosi od ombreggiati ed è una delle poche piante «coltivate in un'anticamera con la sola luce artificiale. In estate può stare tranquillamente sia sul balcone sia in casa, in inverno invece sarà meglio tenerla riparata poiché teme il gelo. Le Sansevierie preferiscono vivere in vasi piuttosto piccoli, con terra «foglie «una buona percentuale di sabbia fine di fiume. È importante preparare un buon drenaggio, con «di «cotta, sul fondo del «per impedire che

«radici marciscano per la costante umidità. I rinvasi devono essere «solo «veramente necessari, ogni due o tre anni. Il «dovrà essere poco più grande «quello precedente per permettere lo sviluppo «foglie in altezza. Le Sansevierie devono «bagnate con parsimonia: «sufficiente una volta ogni quindici giorni per immersione».

Le foglie devono essere lavate mensilmente con una spugnetta umida. «moltiplicazione «Sansevierie si ottiene per divisione. La Sansevieria «solo «cocciniglie, che «elimano «un prodotto polivalente. Ecco quindi «pianta «per l'appartamento, anche per chi generalmente non ha tempo o voglia o semplicemente si dimentica di curare le proprie piante».

Il Giardinere

Il nostro esperto vi aiuterà attraverso «colonne del giornale a risolvere «i problemi inerenti il giardinaggio domestico».

Scrivete a: **Stampa Sera**
La posta verde

1 L'arte di sfruttare le piante a scopo medicamentoso è vecchia di millenni e sempre più attuale

2 Prima di passare in rassegna le principali specie ecco alcuni consigli di carattere generale per chi voglia intraprenderne la coltivazione sul terrazzo o in giardino e trarre beneficio dai principi attivi che contengono

Come coltivare le piante della salute

Raccolta

I giorni giusti per «raccolta di tutte le piante medicinali sono quelli sereni e «vento, quando «paracchio «non piove. Vi sono alcune norme che è opportuno non dimenticare mai:



IL ROMANINO

Verrà «prima accurata pulizia «e dai vermicelli, «pezzuola pulitissima. Allorché le radici «diventate asciutte «quindi il terriccio rimasto si potrà eliminare facilmente, è «adoperare «spazzolino, «terminare la pulizia «pezzuola pulitissima. A questo punto «radici possono essere «se ad asciugare all'aria. Non si devono lavare le radici con l'acqua «che «si intenda adoperarle subito».

Conservazione

Generalmente fiori, erbe, foglie, semi, radici si fanno essiccare all'ombra e in piena aria. E' però necessario difendere il raccolto dalla polvere «dagli insetti. Il sistema migliore per ottenere una buona essiccazione è «stendere il raccolto «graticci di paglia, oppure su canestri rovesciati, «in «ciò su tovaglioli «esclugamani molto puliti. Bisogna sparpagliare ben bene foglie o fiori, rivoltando spesso tutto in modo da facilitare l'eliminazione dell'umidità. Può darsi che il tempo umido «piovoso renda l'essiccazione problematica «compromette la buona riuscita dell'operazione. In questo «può utilizzare «forno appena tiepido, rivoltando spesso il raccolto «ritiran-

«è un «raccolgere erbe, foglie, fiori, radici bagnati «poggia o «rugiada perché non «possibile farle asciugare bene;

«l'ora più indicata è attorno «mazzogiorno, quando la rugiada è ormai asciutta;

«bisogna raccogliere solo esemplari sani, non rovinati dagli insetti, dal vento, «grandine;

«non si devono raccogliere «fiori o rametti già sradicati, e foglie staccate dagli alberi;

«occorre effettuare la raccolta in primavera o all'inizio dell'estate, quando fiori e foglie sono più giovani e teneri;

«sommità fiorite devono essere raccolte prima che i boccioli siano «tutto schiusi, ma quando non «ormai più ben serrati;

«le radici devono essere «divelte «piena estate».

dolo quando foglie o fiori si sbriciolano «le dita. Per non «confusioni, è bene raccogliere «una pianta per volta (per esempio, solo il basilico o la menta) facendo essiccare ben divisi semi, frutti, foglie, radici anche se appartengono alla stessa pianta».

Conservazione

Bisogna dare la preferenza ai barattoli di vetro «di ceramica pulitissimi «asciutissimi, muniti «un tappo «chiusura ermetica «di un'etichetta che indichi «del contenuto (per esempio semi di finocchio o foglie di menta) «la data di raccolta. Occorre poi riporre i barattoli in «luogo fresco «asciutto. Controllate il contenuto dei vasi ogni tanto, «se fiori «foglie risultano appena umidi o in «insetti o muffa buttate via tutto, perché le piante e le erbe medicinali che non sono in stato di perfetta conservazione possono seriamente danneggiare la salute».

Le preparazioni

Cataplasma: viene impiegato per «contusioni, emorragie, infiammazioni della pelle, piaghe, ferite «dolori reumatici. Il cataplasma si prepara pestando le «fresche, mettendole sopra «garza ripiegata e applicando tutto sulla parte «curare; si ottiene un buon cataplasma anche facendo bollire le erbe in poco latte e talvolta in poco aceto o in olio».

«è «preparazione che si impiega solo per quelle piante medicinali che «perdono «loro efficacia attraverso la cottura che, a seconda «pianta, può durare «pochi minuti «qualche ora. In «si fanno decotti «radici, parti legnose di una pianta, «fecce, semi, noccioli. Bisogna «sempre «fuoco basso fino all'ebollizione, tenendo «recipiente coperto, affinché non vengano dispersi gli aromi».

Infuso: si ottiene velocemente mettendo «bagno le foglie «i fiori essiccati, e passando «attraverso «colino dopo qualche istante. L'infuso è una preparazione più leggera «decotto. «può filtrare il liquido anche usando «pezzuola pulitissima che «strizzata in modo da spremere dalle erbe tutto l'umore possibile. A volte le foglie o i fiori essiccati si mettono «bagno nel vino, nell'aceto o nell'alcol anziché nell'acqua».

«questa preparazione ha lo scopo di estrarre «più piante tutto il contenuto di principi medicamentosi e aromi. La macerazione si ottiene mettendo a bagno «acqua fredda, alcol, aceto o vino «piante stabilite, «qualche «a qualche settimana. Filtrando il liquido «il colino si effettua solo una prima raccolta, che viene poi completata strizzando le erbe con «pezzuola pulita».

«vi sono erbe che devono essere adoperate «fresche per «cataplasmi o per ricavarne «succo «bere. Il succo «può spremere «erbe, lavate e lasciate asciugare all'aria per un'oretta «poi strizzate forte con un tovagliolo pulito tenuto sopra un bicchiere «scodella. «può ottenere del succo, anzi «poltiglia, mettendo erbe, radici, fiori o bacche «un mortaio, «poi pestando a lungo sino a ottenere il completo spappamento «tutto».

Tè «si «un infuso «cui sapore viene corretto «un pezzetto di scorza di arancia o «limone, oppure con un pezzetto «cannella o con un chiodo di garofano. Qualche volta al tè di erbe si può aggiungere un liquore forte, «esempio del cognac «rum».

«si ottiene mettendo «macerare in alcol a 60° o 70° (non denaturato) «erbe indicate tagliuzzate e sminuzzate. Dopo quattro o cinque giorni di macerazione, «dove «il liquido attraverso «carta filtro, mettendo poi nuovamente le erbe già «in altro alcol della «gradazione e lasciandole per quattro o cinque giorni. Infine bisogna filtrare e unire i due liquidi. La tintura di solito viene usata a goccia diluita in poca acqua, oppure «sopra un poco «zucchero. La tintura si chiama anche alcoolato».

Unguento: «tempo si ottenevano unguenti mescolando le erbe medicinali o i loro succhi e sugna di malale. Oggi al posto «grasso animale, che prende cattivo odore, si adoperano vaselina o lanolina comprate in farmacia».

«medicinale: vi si versano le erbe indicate, naturalmente dopo averle tritate oppure tagliate in pezzetti, si attende un certo numero «giorni o di «della necessità, prima di filtrare il liquido. Non bisogna adoperare mai vini che non siano «pura «e «primissima qualità».



In un clima di grande confusione è partita ieri l'introduzione dei registratori di cassa

Comincia l'era dello scontrino

È cominciata il primo luglio la introduzione dei registratori di cassa. E inizia male: contenti i negozianti, il ministero delle Finanze e i commercianti — soltanto perché sono riusciti a mettersi d'accordo, il primo senza rimangiarsi il provvedimento e i secondi avendo ottenuto (grazie ad una rivendicazione partita proprio dall'Ascom di Torino) — potersi reggere senza sanzioni (per lo meno sino a fine luglio, poi si vedrà), quando le ditte produttrici riusciranno a soddisfare la domanda. Domanda che attualmente risulta inesistente sia per quanto riguarda i registratori, sia per quanto concerne gli speciali rotoli di carta con cui questi dovranno lavorare.

Non poteva fare più, insomma. Intanto è stato deciso che i negozianti coinvolti nel provvedimento godranno di un credito d'imposta del 10 per cento sul prezzo d'acquisto (in media, sul milione e mezzo), un tetto di 500 milioni.

La legge, che risale al gennaio ed è stata approvata con decreto ministeriale il 23 marzo, è scaglionata in base a cinque turni. Pertanto i registratori, regolati secondo il volume di vendite denunciato nel 1981, risultano obbligatori dal 1° luglio soltanto per coloro che avevano allora denunciato un'entrata superiore a 200 milioni (80 mila su base nazionale, dal 6 al 7 per cento nella nostra provincia). Poi,

l'obbligo partirà al 1° marzo '84 per chi ha superato i cento milioni, dal 1° marzo '85 per chi è andato oltre i 50 milioni, al 1° marzo '86 per chi è andato oltre i 20 milioni e dall'anno seguente per chi è risultato inferiore a questa cifra.

Considerazione immediata: durante i prossimi giorni sarà che i consumatori vengano tentati a fare grosso modo i conti in tasca ai soliti fornitori. Peccato soltanto che, nella ridda di informazioni e controinformazioni delle ultime settimane, diventi difficilissimo capire chi è in regola, chi è in ritardo di uniformarsi, chi magari continua a utilizzare i vecchi registratori «transitori» che, previa qualche modifica, saranno tollerati sino al 1987.

Le sanzioni per chi, a tempo debito, non riporterà le leggi comunque pesanti. La mancata emissione dello scontrino è infatti penalizzata con una contravvenzione tra i 200 e i 900 mila lire, ridotta a un quarto qualora lo scontrino emesso venga consegnato. Inoltre, cinque violazioni comportano la completa perdita dell'arco di tempo punte con la sospensione della licenza da un minimo di 15 giorni al massimo di un mese.

Globalmente, si è calcolato che i registratori, completamente diversi dalle vecchie «addizionali» e caratterizzati da una duplice stampante abbinata ad un totalizzatore a reparto nonché da un totalizzatore finanziario (il primo impostato per la suddivisione



merceologica, il secondo per evidenziare sconti, vendite a credito) malgrado il controllo un volume di affari accompagnato da 26 mila miliardi di lire.

Praticamente, lo scontrino fiscale dovrà essere rilasciato a tutti i tipi di negozi e «locali aperti» pubblico e spacci interni per i quali non è obbligatorio il rilascio della ricevuta fiscale. Sono esentati soltanto i tabaccai, coloro che ven-

dono beni iscritti nei pubblici registri (come i concessionari di auto), i giornali e i benzinai. Non rientrano ancora nell'obbligo, per finire, coloro che vendono in luoghi pubblici (piazze, pubbliche vie, aperta campagna), i venditori a domicilio e quelli ambulanti.

Lo scontrino dovrà essere rilasciato al momento della consegna e della spedizione dei prodotti, oppure al momento del pagamento totale o

● Lo scontrino fiscale dovrà essere rilasciato da tutti i tipi di negozi e «locali aperti al pubblico o spacci interni per i quali non sia obbligatorio il rilascio della ricevuta fiscale»

● Numerati e obbligatori, dovrebbero facilitare i controlli e impedire l'evasione nel mondo del commercio

● Ma la loro introduzione comincia fra mille polemiche

● Commercianti e ministero delle Finanze, in sintesi, sembrano soddisfatti per un solo motivo: i primi perché sono stati messi in grado di adeguarsi alla nuova normativa senza sanzioni, almeno fino alla fine del mese. Il secondo perché non si è dovuto rimangiare il provvedimento

● Cinque violazioni accertate in un anno comporteranno la sospensione della licenza da un minimo di tre giorni a un massimo di un mese

parziale. Al consumatore l'obbligo di riceverlo, il negoziante quello di conservare il «rotolo» per due anni e allegare il tagliando di chiusura al giro di vendite quotidiane al proprio libro dei corrispettivi.

Intanto, sempre a partire dal primo luglio, è stato stabilito che le nuove categorie di esercenti dovranno rilasciare la ricevuta fiscale. Merita citare nell'elenco

rientrano i barbieri, gli estetisti da uomo, i falegnami, i sarti, i laboratori di maglieria, le pelliccerie, i laboratori di orficeria, i riparatori degli orologi, gli idraulici, gli elettricisti, le imprese di pulizia, i pittori, i tappezzeri, i materassi, le tintorie, i laboratori fotografici, quelli per la riparazione di apparecchi radiotelevisivi ed elettrodomestici. Servizi di

Luisella Re

Una linea di registratori di Olivetti 1500 F

I REGISTRATORI DI CASSA ELETTRONICI OLIVETTI VI OFFRONO IN PIU'
100 PUNTI DI DISTRIBUZIONE ASSISTENZA

In data del 26-1-83, al D.M. del 23-3-83 e successive modificazioni, i Registratori di Cassa Olivetti sono obbligatori per tutti i negozi di vendita al pubblico.

Ditta Annibale

Concessionaria Olivetti per la zona di

14016 S. Damiano (Asti) - Tel. (0141) 876.381
Fax: MZZ NBL 48R20 D1

olivetti

GRAZIE
ARRIVATE

GIORGIO PORA
C.SO VENEZIA 456
P.I. 01105230947

D01	1 000 R
D02	5 000 R
D03	2 500 R
	8 000 ST
	10 000 IR
2	1 500 RE

5 09-06-83

6109394

Registrazione
"regolare"



nuova **Tecnicanelli**
di Cagno Franco & C. s.n.c.

Concessionaria
esclusiva Olivetti
per la zona di Canelli

Via Giovanni XXIII, 15/D
Tel. (0141) 81.286
I. CANELLI (Asti)

Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 00612570051

olivetti

REGISTRATORI DI CASSA

2-4-8-16

TOTALI DI RIPARTO

**OMOLOGATI
DAL MINISTERO DELLE
FINANZE**

**SENZA ALCUNA NECESSITA'
DI AGGIORNAMENTI
SUCCESSIVI**





MAXI CENTER
olivetti

Concessionario
esclusivista
BUSALLA (GE)
Via P. Ratto, 27
☎ (010) 932287
9340204

Se vai alla fonte risparmi

Registratore di cassa OMOLOGATO E DEFINITIVO!
una particolare formula consente di acquistarlo a costo **ZERO**

olivetti
concessionario di

**Registratori di Cassa
Serie 2000 F.**

nelle versioni 2 - 4 - 8 - 16 totali
Omologati

in via definitiva dal Ministero delle Finanze senza
l'obbligo del rotolo fiscale. Assistiti. Garantiti. Distri-
buiti da:

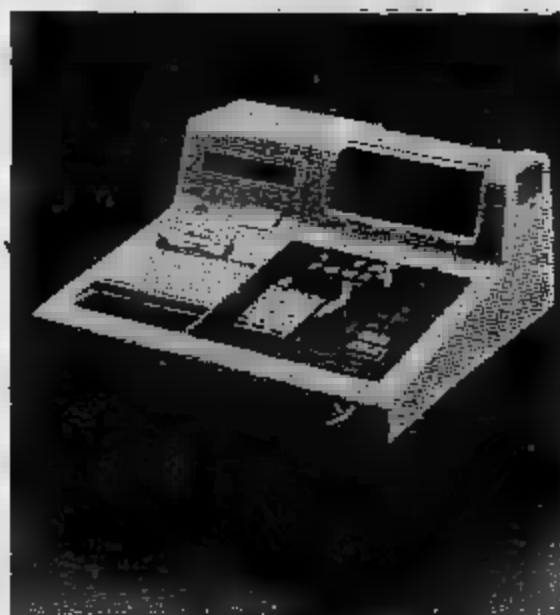


sisto daly
SISTO DALY & C. S.p.A. - IVREA
tel. (0115) 41.714 - 41.110



**FRANCO
RAVIOLA**

- Registratori ■ ■ ■ ■ ■
Anker - Data Sistema
- Fotocopiatrici riduzione
■ ingrandimento
- Macchine per ufficio
- Ciclostili - Incisori - Offset
- Accessori - ■ ■ ■ ■ ■ tecnico



ASTI - VIA ARO' 18-20 - TEL. 0141/50.369



BETTA ETTORE

Concessionario

olivetti

synthesis

Via Secondo Pia, 8
☎ (0141) 271.300
14100 ASTI

Registratori di cassa omologati dal
M.F. n. 343148 del 23-6-83 e senza
alcuna necessità di aggiornamenti
successivi



I commercianti si affrettano sui registratori

«Io non chiedo scontrino e tu mi fai lo sconto...»

Ed ecco i primi nego-
li alla prese con il
registratore di cassa.
Impostato sul tipo di quello
che sino ad oggi ■■■■■ ob-
bligatorio solo ■ Israele, Co-
rea ■ Sud, Grecia, Argenti-
na, ■ che, ■■■■■ in Francia
■ ■ ■ ■ ■ semplicemente consi-
gliato e in Germania viene pre-
scritto specificatamente al
commercianti nel ■ ■ ■ ■ ■ froda-
to il fisco, in Svizzera viene li-
mitato, unicamente al deta-
glianti di provata onestà tribu-
taria, evitando loro in questo
modo il carico di burocrazia fi-
scale obbligatoria per gli altri.

A questo punto è in questa
■ ■ ■ ■ ■ interpretazioni con-
trapposte, qual ■ l'opinione
dei commercianti torinesi? Ri-
sponde Giovanni Perfumo, vi-
cepresidente dell'Ascom: «La
prima previsione è che la stra-
grande maggioranza di noi,
per forza di cose, non sarà in
regola anche se, paradossal-
mente, finiremo per esserlo
tutti. Ce lo garantisce ■ rin-
■ ■ ■ ■ ■ circolari ministeriali
che si stanno susseguendo,
ognuna edulcorando e smus-
sando quella precedente. Una
grossa confusione, insomma.
Mentre la soluzione sarebbe
stata, ■ mio parere, estrema-
■ ■ ■ ■ ■ semplice: sarebbe ba-
■ ■ ■ ■ ■ un preciso, giustificato
periodo di proroga, per inau-
gurare poi il provvedimento
nella ■ ■ ■ ■ ■ completezza ■ ■ ■ ■ ■ con-
notati».

Invece, ■ ■ ■ ■ ■ preferito aggirare
l'ostacolo; chi non si è an-
cora aggiornato, ■ ■ ■ ■ ■ potrà di-
mostrare ■ ■ ■ ■ ■ intenzione ■ ■ ■ ■ ■
farlo grazie ■ ■ ■ ■ ■ una dimostrabile
prenotazione del nuovo regi-
stratore, almeno sino a fine lu-
glio, ■ ■ ■ ■ ■ avrà problemi. Preci-
■ ■ ■ ■ ■ Perfumo: «Io, ■ ■ ■ ■ ■ esempio,
ho prenotato il mio registrato-
■ ■ ■ ■ ■ sin dal ■ ■ ■ ■ ■ scorso ■ ■ ■ ■ ■ sono
■ ■ ■ ■ ■ qui, in attesa del logo-
tipo siglato dal ministero delle
Finanze che garantirà ■ ■ ■ ■ ■
memoria non cancellabile né al-
■ ■ ■ ■ ■ dell'apparecchio».

Succede perché alle ditte
produttrici il via ufficiale è sta-
■ ■ ■ ■ ■ qualche setti-
■ ■ ■ ■ ■ fa. ■ ■ ■ ■ ■ persino per i
rollini di carta indispensabili
■ ■ ■ ■ ■ registrare le varie vendite
■ ■ ■ ■ ■ tremila lire l'uno contro le
200 ■ ■ ■ ■ ■ quelli ■ ■ ■ ■ ■ normalmen-
■ ■ ■ ■ ■ in passato ■ ■ ■ ■ ■ bisognerà
aspettare altri trenta, quaranta
giorni. ■ ■ ■ ■ ■ frattempo, ■ ■ ■ ■ ■
gozi ■ ■ ■ ■ ■ spera ■ ■ ■ ■ ■ organi ■ ■ ■ ■ ■
vigilanza «prima di andare a
caccia di ■ ■ ■ ■ ■ ni, si facciano

● Il vicepresidente dell'Ascom: «La
prima previsione è che la maggior
parte di noi, per forza di cose, non
sarà in regola anche se, paradossal-
mente, finiremo per esserlo tutti, ce
lo garantisce la rincorsa di circolari
ministeriali che si stanno susse-
guendo, ognuna edulcorando e
smussando quella precedente»

■ Che cosa sarebbe ■ ■ ■ ■ ■ necessario?
«Sarebbe ■ ■ ■ ■ ■ un giustificato pe-
riodo di proroga per inaugurare poi
il provvedimento nella ■ ■ ■ ■ ■ comple-
tezza più tardi»

■ Qualcuno, prenotato il registratore
nel marzo scorso, ■ ■ ■ ■ ■ ancora ri-
ceivuto il logotipo siglato dal mini-
stero delle Finanze che garantirà
una memoria non cancellabile ■ ■ ■ ■ ■ né al-
terabile nell'apparecchio

vivi per insegnarci come si
fa».

Prevede il vicepresidente
Ascom: «Ovviamente, poco al-
la volta la situazione si ■ ■ ■ ■ ■
zerà. Anche se mi chiedo,
pensando a tante piccole bot-
teghe ■ ■ ■ ■ ■ paese il cui giro d'a-
fari non supera quotidianamente
qualche decina di bi-
glietti ■ ■ ■ ■ ■ mille, in questi casi
quanto il registratore servirà.
Per noi alimentaristi, tuttavia,
non ci saranno grosse varia-
zioni: ■ ■ ■ ■ ■ anni, ormai, ci rifo-
riamo presso grosse ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ a fatturare sino all'ultima
lira».

Mentre ■ ■ ■ ■ ■ sembra le-
cito presumere — «Io non ti

chiedo lo scontrino, tu mi fai lo
sconto» — particolari inghippi
tra chi compra e chi vende.
■ ■ ■ ■ ■ settore degli alimentari, in-
fatti, «con ■ ■ ■ ■ ■ di per-
sone che si susseguono ogni
giorno in qualsiasi punto di
vendita ■ ■ ■ ■ ■ media importanza,
certe ■ ■ ■ ■ ■ limitate a pochi
clienti di fiducia ■ ■ ■ ■ ■ importi
comunque limitati lascerebbe-
ro il tempo che trovano».

Come dire, in conclusione,
che tra l'acquisto di qualche
surgelato o ■ ■ ■ ■ ■ tre chili ■ ■ ■ ■ ■ pasta
■ ■ ■ ■ ■ quello di una pelliccia da di-
versi milioni ■ ■ ■ ■ ■ un enorme
margine ■ ■ ■ ■ ■ stimate e di ten-
tazioni. Anche ■ ■ ■ ■ ■ il problema
di fondo, per ■ ■ ■ ■ ■ sta dietro
il ■ ■ ■ ■ ■ di vendita ■ ■ ■ ■ ■
canto ■ ■ ■ ■ ■ suo registratore nuo-
■ ■ ■ ■ ■ fiammante, risulta ■ ■ ■ ■ ■
un altro.

«Noi commercianti ci abbi-
tuammo ■ ■ ■ ■ ■ registratore come
a tante altre novità degli ■ ■ ■ ■ ■
tempi. Ci piacerebbe ■ ■ ■ ■ ■ cosa
soltanto: che ■ ■ ■ ■ ■ sicurezza fi-
scale garantita d'ora in poi in-
ducesse i politici a ■ ■ ■ ■ ■
burocrazia che ci ■ ■ ■ ■ ■ soffo-
cando ■ ■ ■ ■ ■ che, soltanto all'A-
■ ■ ■ ■ ■ di via Massena, ha por-
■ ■ ■ ■ ■ 120 i trenta impiegati di
dieci anni ■ ■ ■ ■ ■ Con ■ ■ ■ ■ ■ scontrino
fiscale, ■ ■ ■ ■ ■ esempio, ■ ■ ■ ■ ■ vecchia
■ ■ ■ ■ ■ accompagnamento di-
venta inutile ■ ■ ■ ■ ■ superfluo. Sa-
rebbe logico che chi di ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ conto, che noi ■ ■ ■ ■ ■
gozianti potessimo finalmente
smetterla di suddividere ■ ■ ■ ■ ■ no-
■ ■ ■ ■ ■ giornate tra negozio e
commerciante».



REGISTRATORI DI CASSA **olivetti**

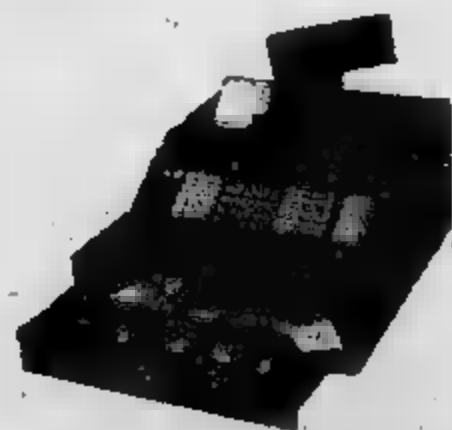
- per ogni esigenza di Legge
- per ■ ■ ■ ■ ■ fiscali ■ ■ ■ ■ ■ ristoranti
- da 2 a 16 totalizzatori
- assistenza tecnica immediata

- Facilitazioni ■ ■ ■ ■ ■ pagamento
- Rateazioni, leasing

Concessionari per Carmagnola e dintorni:

Rag. G. MICHELETTI

■ ■ ■ ■ ■ IV Martiri, ■ ■ ■ ■ ■ Carmagnola - Telef. 977.3401



Soddisfatti per l'ultima circolare ministeriale

«A Roma hanno compreso tutte le nostre esigenze»

Alia Confesercenti, nella di via Cernaia, l'ultima circolare con cui il ministero diluito gli obblighi legati alla messa in opera del registratore cassa suscita oggi commenti positivi.

Sostiene il segretario provinciale Giovanni Giustetto: «Roma hanno finalmente compreso le nostre ragioni, legate a difficoltà obiettive di installazione prima di reperimento dei nuovi apparecchi. Così, adesso, riteniamo la situazione accettabile».

Tanto più considerando le apparecchiature che sono state non uno strumento punitivo, quasi taglie fiscali, come qualcosa di molto diverso: uno strumento elettronico il quale permetterà ogni rivenditore una più razionale gestione la propria attività, facilitando, ad esempio, l'avvicinamento delle merci in magazzino, l'analisi merce venduta oppure la suddivisione degli incassi in assegni, contanti, carte di credito. Continua Giustetto: «In questa prospettiva, a parte i tanti dubbi di chi si troverà di fronte a merce restituita per una qualsiasi ragione dalla clientela e sarà pertanto costretto ad operazioni contabili ancora da chiarire, ci sembra controproducente la discredibilità decisa per l'adozione. Secondo la legge, infatti, ne restano attualmente esclusi gli ambulanti e categorie artigianali caratterizzate da specifiche vendite. Risultato: la novità assume connotati discriminatori, suonando come un "castigo" per chi è soggetto, non accettabile».

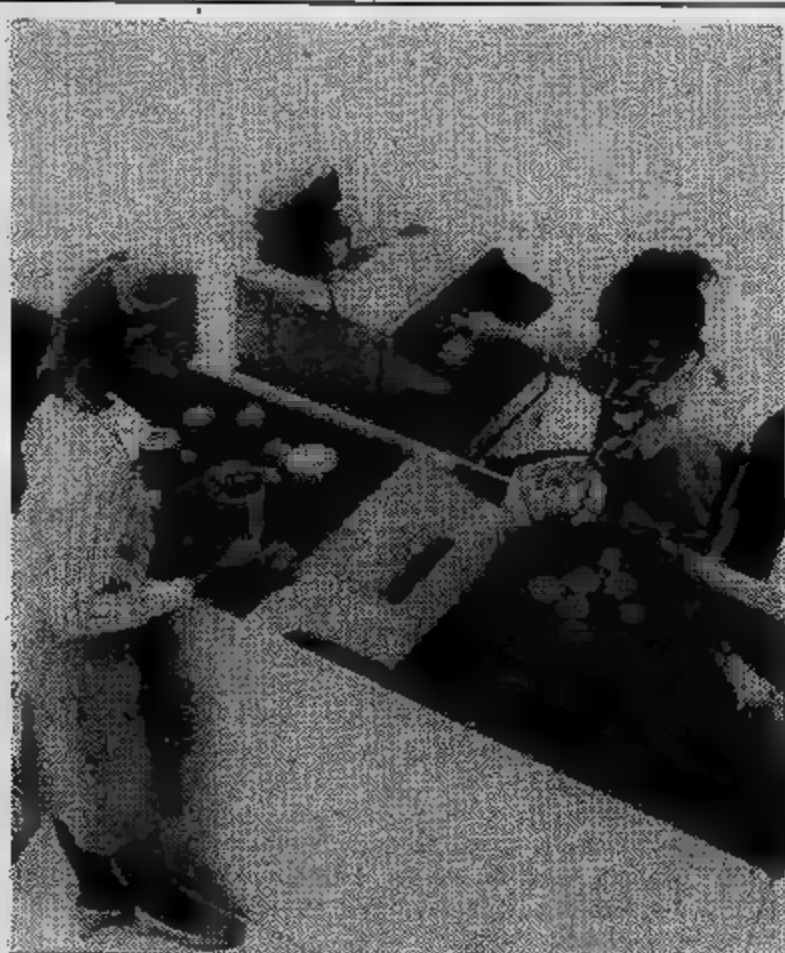
Soprattutto nell'ottica di questa prima utilizzazione ai commercianti del giro di più forte: quelli, nel mondo, commercio non è un segreto per nessuno, che meno evadono avendo una contabilità più complicata e difficile.

Però, risvolti morali a parte, sarà di augurarsi un rigore fiscale come quello promesso dai nuovi registratori, esteso anche a chi, oggi, tira avanti meno peggio, e che se chiudesse bottega.

Giovanni Giustetto non ha dubbi: «Se vogliamo inaugurare un discorso serio di giustizia fiscale, è senz'altro. Senza nascondersi tuttavia che in questo modo, di fronte ad una commercializzazione e fragile, da anni riesce nelle sue frange più deboli a sopprimere grazie ad un minimo evasione, si aprono problemi enormi. Le tasse, ripeto, sono pagate tutti. Ma abbinando questa esigenza di chi il vecchio e superato possa ritirarsi una pensione decente, chi è emarginato o non concorrenziale con un minima alternativa di impiego. Un discorso, come si vede, che ci porta lontano...».

Certi traguardi ormai a pochi passi: cinque anni, calcolano gli esperti, e anche la distribuzione di dettaglio certe disinvoltate tributarie del to verranno ridimensionate.

«A questo punto, rimane



I due «nodi» risolti

Con la circolare emanata sabato scorso, il ministero ha risolto alcune di fondo. Molti commercianti, infatti, hanno fatto slittare l'acquisto del registratore perché i decreti che fissano le macchine «tipo» da adottare, e che il ministero doveva in breve tempo, non erano pronti. Un altro fronte di contesa si era così aperto: «Le ditte — dicevano i commercianti — garantiscono che i registratori siano adattabili a quelli che il ministero riterrà opportuni. Ci sono così centinaia di negozi e catene di supermercati che li acquistano per non buttare soldi al vento».

Ora anche questo inconveniente è stato superato con una serie di disposizioni. 1) Chi non riuscirà a l'apparecchio potrà continuare il vecchio registratore. 2) l'obbligo di alimentare con rotolini di carta numerati. Il commerciante dovrà così acquistare il rotolino carta, iscriverlo nei registri fiscali vidimati dall'ufficio Iva.

3) I commercianti che, solo per motivi tecnici, non saranno in grado di procedere all'installazione dei registratori saranno considerati in regola. 4) di acquistare gli apparecchi entro il primo luglio. In questo caso si potrà ricorrere alla registrazione degli incassi entro il giorno successivo a quello in cui le scritture sono effettuate anziché la scrittura di ogni singolo in-

Resta però una grossa incertezza sull'attuazione pratica della legge. Lo scontrino sostituirà il conto per le mazioni, ad esempio, il tavolino del bar. E se fosse così, il cliente se ne dovrà poi portare via?

soltanto da augurarsi che l'intero settore fiscale venga equamente rivisto — è l'opinione di Confesercenti. Non dimentichiamo infatti che in Italia le aliquote jugulatorie sono state giustificate dal fisco in maniera, per un eufemismo, quanto empirica: tu cerchi di fregarmi, io ti stango per ricompensarmi almeno il minimo. Se vogliamo che la gente, e non io quella occupata nel commercio, collabori al raggiungimento di un maggiore equilibrio, questo andamento deve essere una buona volta.

REGISTRATORI DI CASSA UNDERWOOD

I MISURATORI FISCALI IN CONFORMITA' CON LE NUOVE NORME DI LEGGE

40 concessionari con assistenza autorizzata in Piemonte e Valle d'Aosta
Distributore per: **Valle d'Aosta - Liguria - Sardegna**

ELLEGI 2 s.r.l.

Via V. Cuoco, 3 - Tel. 205.23.52/3/4

Underwood è un prodotto Olivetti

Copi Ufficio

S.n.c.

di Allemani Mauro & C.

Via Pio Corsi 71 **NIZZA MONFERRATO (AT)** - Tel. 726.164**REGISTRATORI DI CASSA "MISURATORI FISCALI"**
 **INOKOSHI**

MODELLI 301 - 350
da 2-5-8 TOTALI

senza variazione di prezzo,
già competitivissimo in confronto alla concorrenza

MODELLI 730 - 30 - 80 - 85 TOTALI

per compilare Ricevute Fiscali, Bolle accompagnatorie, fatture,
Gestioni magazzini, Saldacconti per alberghi

Centri di ASSISTENZA TECNICA di alto livello
dislocati in NIZZA M. (Via Pio Corsi)

(Via Palestro), Acqui Terme (Via Trieste),
garantiscono un servizio quasi istantaneo di intervento



REGISTRATORI DI CASSA

ELETTRONICI FISCALI **olivetti**
SERIE CRF 2000

OMOLOGATI CON AUTORIZZAZIONE M.F. 343148 del 23-6-83
E ALCUNA NECESSITA' DI AGGIORNAMENTI SUCCESSIVI

VICO GIAN BATTISTA
olivetti

Concessionaria **olivetti**
Via Porta Romana, 9 - ASTI - Tel. (0141) 56.922



Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



- ① State attenti alle mosse intermedie
- ② A Pasadena si prepara un grande show
- ③ Campionati europei in Bulgaria

① Una novità da Polugaevsky

Il bagaglio teorico e tecnico di grande **Polugaevsky** da qualche tempo oggetto di un'attenta **parte di studiosi e scrittori di scacchi**. In questo campo l'opera del defunto grande maestro Kotov, da qualche mese disponibile anche nella nostra lingua, rimane **pietra miliare**. L'aspetto che prendiamo in considerazione oggi è indicato nei manuali con **termini di «mossa intermedia»**. In **una combinazione o, più generale, in una manovra di gioco**, la mossa intermedia, **trascurata nelle analisi**, permette di creare le condizioni per dare maggiore forza **seguiranno**. Vediamo un esempio **Olimpiadi Lucerna**.

Morovic-Polugaevsky. 1. e4, c5 2. Cf3, Cc6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, e6 5. Cc3, a6 6. Ae2, 7. 0-0, 8. Ae3, Ae7 9. f4, 0-0 10. a4, Te8 11. Rh1, Dc7 12. Ad3, Cxd4 13. Axd4, e5 14. Ae3, Ag4 Ci troviamo in una **Siciliana, variante Scheveningen**; il Nero, in questo caso, gioca spesso 14. ..., exf4 esponendosi però al seguito 15. Tx14, 16. ..., Axd5 17. exd5, Cd7 18. Axd7+. Grazie **tratto intermedio Ag4** tutto ciò non **possibile**. 15. Dd2, exf4 16. Td4, Ae6 17. Cd5, Axd5 exd5, Cd7 19. Ad4, Ce5 (se 19. ..., Ag5 20. Tx17) 20. Tf5, 21. Tf2, Af8 22. Taf1, f5 23. Ae2, Ag7 24. g4 (mossa troppo audace). Cxd4 25. Axd4, Axd4 26. Dxd4, Te4 (un'altra mossa intermedia) 27. Df6 (molti **sarebbero** tentati **sacrificare** Donna in e4, **non penso** che l'idea sia valida). Txg4 28. h3 (costringendo **Tg4 a colonna g**), Txg4 29. Txf5 (assistiamo **giocato** **meglio** entrambi i giocatori; se 29. ..., gxf5 30. Tg1+, Te4 30. Df7+, 31. Txf7, Tc8 (il Nero deve giocare alla perfezione **vuole vincere**; dopo 31. ..., Te1 il Bianco **qualche** con 32. Txel, Rxf7 33. Te6) 32. c3, Te1 33. Txe1, Rxf7 34. Te6, Te5 35. Txd6, Re7 36. Te6+, Rd7 37. Te5, Te6+, Rd5 38. Te7, b5 40. Txf7, Rc4 41. Th6, Rb3 42. Tg6, Rxb2 43. Txa8, Txc3 il **abbandona**. Un finale molto istruttivo.

② Scacchi, dollari e un dittatore...

Gli avversari lo chiamano «il dittatore» e lui, Campomanes, presidente **Federazione internazionale dopo scomparsa dell'olandese Euwe**, non fa nulla per smentirli. L'ultimo avvenimento, in ordine **tempo**, che **rinfocolato** polemiche contro **dirigente filippino**, riguarda l'assegnazione del match Korchnoy-Kasparov alla quale si **candidate** Rotterdam, Pasadena e Las Palmas. Korchnoy, che **scelto** quale secondo il jugoslavo Valimirovic, aveva indicato come ordine di preferenza quello che abbiamo appena riportato; Kasparov Las Palmas, Rotterdam **Pasadena**. La scelta sarebbe quindi dovuta cadere **Rotterdam**. **Campomanes** si **espresso** senza

appello per la località californiana. Indubbiamente **da** **l'offerta americana** **più sostanziosa**, a partire **borsa** che è **centomila franchi svizzeri** per giungere poi **altri particolari** quali soggiorno gratuito in hotel per **giocatore** **accompagnatori**, un'automobile a **più** **franchi** **giorno** per **piccole** **spese**. Gli organizzatori **anche impegnati** a versare 40.000 franchi svizzeri per lo sviluppo degli scacchi nel mondo.

Dopo l'insuccesso finanziario del match mondiale **Merano**, c'è evidentemente qualcuno che spera ancora in **grande business** con gli scacchi, **a Reykjavik** ai tempi di Fischer **Spassky**. Se questa operazione **possibile**, nessuno meglio degli americani, **consumati professionisti dello spettacolo**, **grado di portarla a termine**. Speriamo che **partite**, che si inizieranno il 1° agosto, siano all'altezza **aspettative degli appassionati**.

③ C'è Karpov in Bulgaria Kasparov

L'avvenimento clou di questa estate è rappresentato dall'ottava edizione dei campionati europei a squadre in corso **Plovdiv in Bulgaria**. Finaliste in questa manifestazione le rappresentative di Unione Sovietica, campione uscente, Ungheria, Jugoslavia, Gran Bretagna, Bulgaria, Olanda, Danimarca e Germania. Grandi favoriti, naturalmente **i russi** che si sono presentati con una formazione composta **Karpov, Polugaevsky, Petrosian, Vaganian, Beljavsky, Tukmakov, Balashov e Psakhis**, vincitore recente Memorial Capablanca **Glenfuegos**. Manca Garry Kasparov, tenuto a riposo in vista del match con Korchnoy.

Uniche emozioni quelle concernenti la lotta per la medaglia d'argento. **due precedenti edizioni**, **conquistata** dagli ungheresi, che presentano Portisch, Ribli, Adorjan e Sax sulle prime scacchiere. **al posto d'onore** ambiscono anche gli inglesi i quali possono **su Miles, Speelman, Nunn e Keene**. Per dare un'idea del livello tecnico della gara, diciamo che vi **circa** **grandi maestri**.

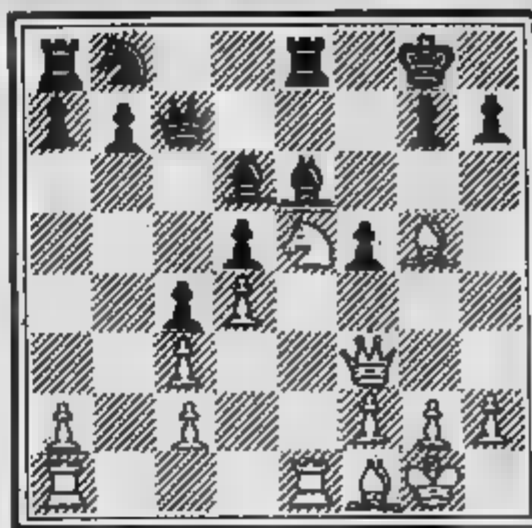
APPUNTAMENTI

Ancora una gara attende gli appassionati prima della pausa estiva. Si tratta del campionato provinciale «lamp», in programma domenica 10 luglio a Rivalta. Si giocherà all'aperto, nel parco dell'ex monastero, **partire dalle 14.30**. Nove i turni di gara. Per le iscrizioni, **circolo Zona 34** **Orbassano** **comunicare** che possono essere **presso** **biblioteca comunale** **Rivalta** (piazza Martiri 1, tel. 909.1386).

La rivista «Due Alfieri» organizza un'interessante **fotografico** suddiviso in 3 sezioni: gioco **tavolino**, per corrispondenza o tema libero. Le foto (bianco **nero**) **massimo** per sezione, dovranno pervenire entro il 15 settembre a: Due Alfieri, via Toschi 25, Reggio Emilia.

Sono state comunicate le nuove **del festival di Milano**, che avrebbe dovuto svolgersi in maggio. Il torneo inizierà l'11 settembre con la gara **esordienti**, proseguirà **il 3° nazionale** (dal 18 al 24) per concludersi con lo svolgimento del **magistrale**, prima e seconda classe, **settembre** al 2 **Per settembre** **confermato** anche il festival di Imperia, edizione numero 25, in programma **3 all'11**.

La partita



Il cinquantesimo campionato dell'Urss **una** **quelle manifestazioni** cui **campione del mondo** non può esimersi dal partecipare e, naturalmente, dal **vincere**. Così è stato **Anatoly Karpov**, che già incomincia a pensare **prossima difesa del titolo**, ha aggiunto l'ennesimo trofeo alla propria ricchissima collezione. **non si è trattata** di una vittoria facile; ad appena **punto**, nella classifica finale, troviamo Tukmakov il quale, **un gioco più accorto** negli ultimi turni, avrebbe potuto anche vincere.

Il diagramma si riferisce alla partita Geller-Jussupov: con una serie di **incisi** **il Bianco** ottiene un rapido **Come?**

Il seguito è stato: 14. Cxc4, Axd2+ (il Cavallo **si può prendere** per un nuovo sacrificio, in e8) 15. Rh1, Cd7 16. Ce3, Ad6 17. Cxd5, Dc6 18. c4, 19. Te3, Cf8 20. Tae1, b5 21. cxb5, Dxc2 22. Ce7, Axe7 23. Axe7, Axe2 24. Ad3, Da4 25. Ac5, Txe3 **Txe3**, **Nero** abbandona.

Il prossimo **il costo** **fessera** **Fsi** sarà elevato a 8000 lire. Lo **l'assemblea ordinaria** **settimana scorsa** a Milano.

Scrivete a:
Stampa Sera, rubrica
- via **32** - Torino

PARLIAMO DI BRIDGE

Paolo Brunati

Cosa dichiarare in Sud con

♠ D43
♥ F985
♦ A7
♣ D63

«Contro».
Sul contro Ovest passa e il tuo compagno dice 2 quadri.

Che significa questa dichiarazione?
«Si tratta di un cue-bid. Il compagno ha dei punti e vuole tenere aperta la licita con **dichiarazione forzante**».

«ora, **dici?**»
«Poiché il contro **riapertura** potrebbe essere fatto anche con **mano più debole**, si può **cuori** per **cinque** **e un contro sostenuto**».

Su 3 cuori Nord **cuori** e tutto finisce qui. Ovest **di Re** di quadri e il morto

SUD
♠ R875
♥ F985
♦ 52
♣ AR5
D43
AR1064
A7
D63

La licita ti ha fornito qualche interessante informazione?

«Sì, tutte e quasi le carte alte devono essere in Ovest che ha aperto».

Sapendo che **di picche** è in Ovest, **bisogna giocare per perdere una presa** **colore? Cosa si deve sperare?**

«Giocare piccola versé **Re** e poi piccola dalle due mani sperando nell'Asso secondo in Ovest».

Giocando **contratto** in atout, **possono** fare due **a picche** giocando in modo diverso.

Hai visto come?

«Se **almeno** un atout in ogni mano ed obbligando Ovest **uscire** **picche**, **star** **verso** la Donna e rigiocare piccola verso il Re. In questo modo **faranno** **anche** l'Asso di picche terzo in Ovest».

Ricordati che il **contratto** è sul **se** la Donna d'atout cade **secondo giro**. Se Ovest possiede la Donna terza, **possibilità** **metterlo** in mano per obbligarlo a giocare a picche o in taglio e scarto.

Quali precauzioni bisogna prendere durante il processo **eliminazione?**

«Bisogna evitare **dare** la mano a Est».

In che modo?

«Lasciando passare il Re **quadri**. Poi **di quadri** per il **di Est** e il **7** **mano**. Quadri **per** l'Asso, Asso **giro**. atout **cul** Est scarta **giro**. Continua **giri** di fiori e, **Ovest** **taglia**, **obbligato** a rinviare **picche** **quadri** in taglio e scarto **ciò** consente **tagliare** **morto** **scartare** **picche** **perdente**.

Ovest risponde o non taglia, **si met-**

te in **la Donna** d'atout per **ri-**
Identico.
La **completa**.

♠ R875
♥ F985
♦ 52
♣ AR5
A62
D32
RDF106
F8
N
O
E
F109
7
9843
109742
D43
AR1064
A7
D63

Come aprir in Sud **queste** altre carte?

♠ AF10
♥ R87
♦ RD3
♣ 8532

«1 fiori».

Ovest passa **Nord** risponde 1 quadri. Anche Est passa.

Che dici?

«1 S.A.».
Nord dice 3 S.A. Tutti **a Ovest** **attacca** di 7 **picche**

NORD
♠ R
♥ AF93
♦ 98762
♣ A64

SUD
♠ AF10
♥ R87
♦ RD3
♣ 8532

(Nord non ha bisogno di dichiarare le cuori in quanto sa che non ne **quattro**). Sul Re di picche del morto **fornisce** il quattro **tu** **situazione**: vi sono cinque vincenti.

Quale colore colpi di affrancare?

«Le quadri». Poiché se l'Asso è in Est (o **Fante-10** sono secchi) vi sono **probabilità** di realizzare le quattro prese mancanti. Giochi quindi quadri, Est scarta **10** e tu passi il **che** rimane vincente **Ovest** scarta **4**. L'Asso sembra effettivamente ben messo per cui bisogna continuare l'affrancamento.

«Se Asso e Dieci fossero secchi si potrebbe giocare piccola quadri **mano**, **gran lunga** preferibile andare al morto per rigiocare **colore**».

Con quale colore intendi andare al morto?

«Essendo **cuori** nettamente più **tra** le mani, sembrerebbe naturale, a prima vista, giocare cuori verso l'Asso». Tuttavia non è così che si deve fare.

Ti rendi conto del perché?

«Perché al giro seguente il Re di quadri bloccherà il colore». Se Est **rigioca** **fiori**, farà saltare **secondo** rientro e le quadri non potranno più essere utilizzate. Ecco la **completa**.

♠ R
♥ AF93
♦ 98762
♣ A64
D9872
62
54
R1097
N
O
E
S
6543
D1054
AF10
DF
AF10
R87
RD3
8532

VEDIAMO CHE COSA PROPONE LA RAI

I FILM della settimana tv

Per chi ama il cinema in casa, la settimana comincia bene, con un film di Jean Negulesco, «Johnny Belinda», in onda lunedì sulla Rete 1 alle 20,30. È storia di una sordomuta maltrattata, Belinda, che subisce la violenza di un marinaio e, dato alla luce un bambino, si ribella all'uomo al punto da ucciderlo. Interpreti: Jane Wyman, Lew Ayres, Agnes Moorehead, Charles Bickford.

Due alternative: sulla Rete 1 alle 20,30 «Uomini in guerra» di Anthony Mann con Ryan, Aldo Ray e Robert Keith; sulla Rete 3 alle 21,45 «Family Life» di Kenneth Loach con Sandy Ratcliff, Grace Caine, Bill Dean. Il primo narra un episodio della guerra di Corea, in cui una pattuglia americana resta isolata e vende cara la pelle prima di riuscire a mettersi in salvo. Il film di Loach narra le vicende di una giovane, Janice, schiacciata da una madre autoritaria e da un padre conformista. Proprio per questo rimane incinta: viene costretta ad abortire. Dissociata psichicamente, subirà il calvario di cure psichiatriche. Il regista si è ispirato ai testi del famoso psichiatra D. Laing.

Mercoledì due alternative: sulla Rete 1 alle 20,30 «L'uomo senza paura» di King Vidor con Douglas, Jeanne Crain e Claire Trevor; sulla Rete 3 alle 21,30 «La bella di Mosca» di Rouben Mamoulian con Fred Astaire, Cyd Charisse e Peter Lorre.

Duella all'ultimo sangue tra un cowboy e una spietata e ricca proprietaria tenuta agricola, il film di Vidor, mentre l'appuntamento con Astaire e Cyd Charisse consente, nel «Bella di Mosca», di riscattare il rifacimento in musica del famoso «Ninotchka» con un'altra celebre coppia: Garbo-Douglas. La vicenda è sempre la stessa.

Giovedì (Rete 3 - ore 20,30) «Nella città inferno» di Renato Castellani. Una bella occasione per ritrovare Anna Magnani, interpreta il ruolo di una sprovveduta cameriera, Lina, accusata di complicità in un furto e mandata in carcere. Nel cast: Giulietta

Masina. Le musiche sono di Vlad.

Venerdì (Rete 1 - ore 21,25) comincia il viaggio nella vertigine di Tony De Gregorio con Ingrid Thulin, Sergio Fantoni, Gastone Moschin e Milena Vukotic. Dopo l'assassinio di Kirov (1 dicembre '34), Tatiana, appartenente al partito comunista, viene sospettata di complicità con i trozkisti e arrestata. In Siberia, viene a conoscenza dell'attacco di Hitler e, tutto, difende Stalin. Profila per lei la riabilitazione.

Sabato: sulla Rete 2 alle 16 «Gran varietà» di Paoloella, con Sordi, De Sica, Rascel e Croccolo (storia del teatro e del varietà dal 1910 al '45); sempre sulla Rete 2 alle 21,25 «Tre donne» di Robert Altman con Shelley Duvall, Sissy Space e Janice Rule.

Italia 1

Dal 10 luglio comincia sugli schermi di Italia 1 un ciclo dedicato a film che hanno meritato un oscar. I film sono programmati in prima serata per circa 5 settimane. Riportiamo l'elenco delle prime due settimane del ciclo, citando la motivazione del premio.

Domenica 10 - «In viaggio» di John Ford (1972), per i migliori costumi (Anthony Powell).

Lunedì 11 - «Viaggio allucinante» (1966), per i migliori effetti speciali (Art Cruikshank).

Martedì 12 - «Il Thomas Crown» di John Newland (1968), per il miglior commento musicale «The music of your mind» di Elmer Bernstein.

Mercoledì 13 - «Casablanca» (1943), per il miglior film e il miglior regista: Michael Curtiz.

Giovedì 14 - «La battaglia di Alamo» (1960), per il miglior commento di Gordon Sawyer.

Venerdì 15 - «Anastasia» (1956), per la migliore attrice: Ingrid Bergman.

Sabato 16 - «Non per soldi ma per denaro» (1966), per il miglior attore non protagonista: Walter Matthau.



INGRID BERGMAN PER «ANASTASIA»

ro» (1966), per il miglior attore non protagonista: Walter Matthau.

Domenica 17 - «L'uomo meraviglia» (1945), per i migliori effetti speciali: John Fulton e Arthur W. Johns.

Lunedì 18 - «Brama di vivere» (1956), per il miglior attore non protagonista: Anthony Quinn.

Martedì 19 - «Stalag 17» (1963), per il miglior film di guerra.

Mercoledì 20 - «I ponti di Toko Ri» (1955), per i migliori effetti speciali: studi della Paramount.

Giovedì 21 - «La strana voglia di Jean» (1957), per la migliore attrice: Maggie Smith.

Venerdì 22 - «La donna dai tre volti» (1957), per la migliore attrice: Joanne Woodward.

Sabato 23 - «Tre soldi nella fontana» (1954), per la migliore sceneggiatura: Jules Styne.

Canale 5

Un ciclo di film dedicato a Ingrid Bergman andrà in onda su Canale 5 tutti i pomeriggi alle 14,30. Lunedì 4 e sabato 9 luglio e domenica 10 luglio alle ore 21,30. Ecco l'elenco delle opere, con il cast, il regista e una breve trama.

Lunedì 4 luglio: «Arco di trionfo» (1948) di Lewis Milestone. Charles Boyer, donna disperata e profugo politico intrecciano una relazione impossibile sullo sfondo di una Europa già segnata dalla catastrofe imminente. Da un famoso romanzo di E. M. Remarque.

Martedì 5: «Giovanna d'Arco» (1948) di Victor Fleming con José Ferrer e Bond. Pulzella d'Orléans, dalla chiamata divina a liberare Francia dagli inglesi, rogo, beatificazione che la portò alla gloria degli altari. La Bergman lo interpretò dopo aver presentato a Broadway la «Giovanna d'Arco» di Anderson.

Mercoledì 6: «Follia» (1941) di W. S. Van Dyke II, con Robert Montgomery e George Sanders. Un uomo fuggito da un manicomio fa perdere le sue tracce, si sposa, quasi distrugge la moglie e infine si suicida dopo aver seminato ad arte, indizi di colpevolezza. Un thriller classico.

Giovedì 7: «Anastasia» (1956) di Anatole Litvak con Yul Brinner, Hayes, Akim Tamiroff. Una giovane donna smemorata, piagata fino ad identificarsi con Anastasia, ultima sopravvissuta alla strage degli zar. Ma è solo piagata? Una Bergman da «Oscar».

Venerdì 8: «La locanda della sesta felicità» (1958), di Mark Robson, con Curd Jurgens e Robert Donat. Una giovane missionaria, fragile quanto tenace, nell'uragano della guerra cino-giapponese. Un classico dell'esotico sentimentale da un bestseller di A. Burgess.

Sabato 9: «Casablanca» (1943) di Michael Curtiz. Humphrey Bogart, Claude Rains e Conrad Veidt. Il più «cult» tra i «cult movie». Il film-bandiera del romanticismo cinematografico. Una storia di passione e rinuncia sullo sfondo della guerra. Un film di tutti i divi.

Domenica 10, alle 21,30: «Le piace Brahms?» (1960), di Anatole Litvak con Yves Montand, Anthony Perkins, Jessie Royce Landis. Una donna divisa tra l'amore di due uomini: infedele il primo, troppo giovane il secondo.

INTERVISTA

«INCONTRARSI...» IN TV

FOGLIETTI «ritocca» Kormendi

storia del protagonista. Un po' poco, secondo noi, per portare avanti una storia che tre ore. Foglietti in crisi che lascia la brama del Nord verso l'Italia, Capri in particolare, dove tenta di rigenerarsi una doppia storia d'amore, diventa un concertista ungherese ebreo in fuga dal nazismo. Arricchita è stata anche l'importanza dell'ambiente, cioè Capri, praticamente inalterata nel romanzo, quale è una luce magica e misteriosa, invernale e quindi fredda, ostile, chiusa, dove il maestro Zolt, sotto le mentite spoglie fotografico, consuma la propria autodistruzione.

Praticamente immutata, invece, la duplice

storia d'amore del protagonista: con un'americana vitalista (Jean, Lorenza Guerrieri) che tenta di salvarlo e con la moglie (Annetta, Rosa Manenti) del proprietario della pensione (Cotta, Giampiero Albertini) in cui lui alloggia che cerca di attrarlo nella sua palude che conduce alla morte.

«L'amore — spiega Foglietti — è un pretesto per dare il senso del racconto che nella corsa lenta, inesorabile e irreversibile, verso il proprio destino. Un destino, quello del protagonista di Incontrarsi, è di dire addio, a molti intellettuali dell'epoca che, incapaci di far fronte all'ascesa del nazismo, si votarono alla fuga o alla morte».

Per i ruoli di due dei protagonisti, Foglietti ha scelto un attore e un'attrice praticamente sconosciuti al grosso pubblico: Bruno Corazzari, specializzato in ruoli di «cattivo» cinematografico, e Rosa Manenti (Annetta) un inquietante fascino palcoscenico.

«Volevo dei protagonisti che dessero bilità ai personaggi e solidità all'interpretazione. Caratteristiche che Corazzari e la Manenti, d'altronde gli altri, mi garantivano e che avevano già lavorato con me in due episodi di La scuola dei duri: lei era un tenente di polizia a tradire un amico; lei uno dei grandi caratteri del cinema «nero» americano di quelli, per intendersi, che interpretò Gene Tierney».

Incontrarsi è diviso in due parti: è stato girato in esterni a Budapest e Capri; gli interni sono stati invece ricostruiti negli studi di Napoli con le scenografie di Nicola Rubertelli che si è ispirato ai quadri di un pittore tedesco degli inizi del secolo, ritiratosi a Capri di una stagione d'amore finita.

GRANDI TITOLI SU RETE UNO ALLE 13,45 DA OGGI

La prima rete televisiva propone quest'estate un appuntamento quotidiano col film: «Pomeriggio al cinema». I film «Pomeriggio al cinema» andranno in onda ogni giorno alle 13,45, dal 2 luglio al 24 settembre, raggruppati in piccole serie settimanali a genere.

Nella maggior parte dei casi si tratta di lungometraggi trasmessi, ma ci sono anche le opere inedite per lo schermo televisivo: il caso di L'imbo (Ambush, 1949), diretto da John Wood e interpretato da John Taylor; il Patatrac, un film del 1931, diretto da Gennaro Righelli; La ballata di un soldato (Ballade d'un soldat, 1959) di Grigori Clucra; di La giovane guardia (Melodija Gvardia, 1947) di Sergej Gerasimov; di Triviale d'amore (Invitation to the

dance, 1968), di d'amore (1964) di Giuseppe De Santis.

Non i classici. Nella serie dedicata ai western (in onda dal 4 al 7 luglio) spicca uno dei capolavori della filmografia fordiana, I fieri Nord Ovest (She Heri e Ribbon, 1949) di Alcoa e Kelly di Edward Dmytryk; l'horror ritroviamo cult-movie uscito dalla «factory» del producer Val Lewton, fena (The body snatcher), diretto da Tourneur; in quella dedicata a musical non potevano mancare Cappello a cilindro (Top hat, 1935), storica performance della coppia Ginger Rogers-Fred Astaire, e Funny girl; giallo: c'imbattiamo invece in un immancabile Hitchcock (Il so-

spetto) in Scarface. Tay Garnett, Delmer Daves, Allan Dwan sono autori più rappresentativi della settimana «war-film». Segnaliamo ancora Venere in virgine (Butterfield 8), diretto da Daniel Mann e interpretato da Liz Taylor; La banda Harry Spikes (The Spikes 1974) con un Lee Marvin splendidamente diretto da Fleischner. Le colline dell'odio (The angry hills, 1959), diretto da Robert Aldrich e interpretato da Bob Mitchum.

Le programmazioni «Pomeriggio al cinema» cominceranno oggi e domani con due deliziose commedie interpretate da Spencer Tracy: La donna (Labeled lady, di Conway) e Papà di vent'anni (Minelli).

CHIVASSO — Anche quest'anno la rassegna di spettacoli estivi «Quattro passi cento lire», organizzata dagli assessorati Cultura del Comune di Chivasso e di Castagneto Po, in collaborazione con il Teatro di Chivasso, il Comune di Rondissone, la Cassa Rurale e Artigiana di Caluso, il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e della provincia di Torino, riprende il via.

«Ancora più delle precedenti edizioni — dicono gli organizzatori — la manifestazione quest'anno si caratterizza per un cartellone vario, ripulito e fasce utenze, con proposte specifiche e spettacoli altamente qualificati».

Una singolare iniziativa per intrattenere chivassesi e non nel periodo estivo, specialmente coloro che non vanno in ferie. Il calendario di «Quattro passi cento lire '81».

Chivasso Quattro passi cento lire

si compone di dieci spettacoli all'aperto, dal 2 al 28 luglio, che si svolgeranno a piazza Ceriana, S. Genesio, a Castagneto Po, fronte fontana solforosa e alla chiesetta romanica del eretta dai monaci Benedettini, tra il verde della collina chivassese.

Calendario degli spettacoli che avranno inizio alle 21,30.

Sabato 9: Bruno Lauzi in concerto.

Domenica 10: Ruzante, spettacolo teatrale in due tempi di Angelo Beolco.

Mercoledì 12: di Roberto Vecchioni.

Mercoledì 13: Blues Messenger, concerto jazz.

Venerdì 15: «La vera storia del castellano Caluso», spettacolo teatrale del gruppo «Lo Zodiaco».

Lunedì 19: «La del sogno», spettacolo teatrale di Luigi Pirandello della Compagnia Teatrale di Chivasso.

Venerdì 22: «I Ventiloqui», spettacolo di musica moderna.

«Tabarnac», è un magnifico spettacolo teatrale del Laboratorio Ricerca, invenzione spettacolo «Teatro degli Affossati».

Martedì 26: Duo pianistico italiano, con Roberto Cognasso, pianoforte e quattro mani, musiche di Schubert, Lanner, Ravel, Milhaud.

Giovedì 28: «Il bacio di una morta», spettacolo teatrale di Carolina Invernizio della Compagnia Teatro Daggide.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

SPENCER TRACY

uomo del giorno

Ore 14,30

Il giorno, Usa, commedia 1942. Bella commedia, estremamente divertente ma soprattutto cinematograficamente. Sul set ebbero modo di incontrarsi e innamorarsi reciprocamente la Hepburn e Spencer Tracy, che da allora fecero coppia fissa girando anche assieme in venticinque anni nove altri film. Nessuna coppia sullo schermo ha mai fatto più faville, e poche unioni fra celebri attori sono state meno chiacchierate dalla stampa pettegola. Spencer, sposato e cattolico fervente, non volle comunque mai divorziare dalla moglie. La Hepburn accettò dopo le iniziali proteste e il ménage proseguì senza mai uno scossone.

Ore 20,30

Stelle, varietà. Terza edizione del supervalutario Estivo tenuto a battesimo nel 1981 da Gianni Boncompagni (con una versione po' discussa, attualmente replica su Montecarlo). Scordiamo l'anno scorso da Giancarlo Cotra, e ripreso ora da Adolfo Lippi in veste quasi esplosiva col contributo di un cast nuovo e interessante.

Lippi, regista e ideatore di *Happy Magic*, ha imposto in veste di principale conduttore la trasmissione il suo simpatico beniamino Sammy Barbot, affiancandogli l'esperto di rock Carlo Massarini, e la preziosa femminile di Corinne Cléry.

Quest'ultima, ex *sexxy*, poi attrice seria ultimamente intenta alla conquista della notorietà televisiva, sarà al centro di una curiosa disputa fra i due conduttori, Massarini e Sammy Barbot, cheaggeranno nell'affascinante coinvolgente competizione un'insolita giuria composta da Marisa Merlini, madre apprensiva, Alfredo Girardi, usciere, Anna Walter, *bonne napoletana*, Fabio Grossi, cantante dello Zecchino d'oro e figlio del Merlini, e i comici Giorgio Bracardi e Daniele Formica.

Bracardi riproporrà ancora una volta la macchietta radiofonica dell'arabo Malik Malik con profusione di parolacce romanesche mascherate dalla curiosa pronuncia, mentre il secondo si esibirà in veste di supersnob costretto dagli eventi alle figure. Al gruppo si aggiungerà anche Leo Gullotta, che, reduce dalle divertenti *Storie di Mosiconi* in tv, si proporrà qui come Tata Cutugno, ipotetica sorella più nota Cutugno. Totò Cutugno, assistita dalla carriera del fratello e dall'intento di una persona più dispettata.

Il nutritissimo cast fisso del nuovo *Sotto le stelle* prevede ancora la presenza di Ambra Orfei, la diciassettenne figlia di *Grandi speranze*, l'anno scorso nello Scatolone, quelle dei ballerini di colore Karen Ford e *Prince King* e, per sole quattro puntate, anche quella di Eleonora Giorgi, sketch rievocativi di miti cinematografici del passato.

La Giorgi nella prima puntata sarà infatti la Dietrich, nella seconda omaggerà l'inflazionissima Monroe, mentre nella terza interpreterà la Hayworth e nella quarta diventerà Brigitte Bardot. L'attrice, in sintesi, proporrà una breve personificazione di ciascuna delle dive menzionate.

Rai-Rete 2

Ore 21,25

Il giorno, Usa, commedia. Uno dei primissimi film di Bolognini, girato su un soggetto di Pasquale Festa Campanile, sceneggiato da Pier Paolo Pasolini e interpretato da una buona fetta di «belli» del cinema Anni Cinquanta, tra cui Gérard Blain, Franco Interlenghi, la Lusai e Cifariello. Il regista, alle sue prime esperienze cinematografiche, dimostra di subire ancora l'influenza del neorealismo, imponendosi nel contempo come accurato illustratore e facendo presagire le sue evoluzioni future.

Italia 1

Ore 20,30

Il tamarindo, Gran Bretagna, spionaggio. Spionistico serie della *Pantera rosa*, qui impegnato a tenere chi assiste in crescendo col fiato sospeso. Da metà in poi ci si domanda se Omar Sharif mente o è sincero, e se Julie Andrews è la sua vittima ingenua, o la sola che intuisce o è addirittura una doppiogiochista abilissima.

Negli *attenti* attenzione alle sorprese: ce n'è una raffica.

Retequattro

Ore 22,10

Retequattro, *Rotocalco di Rete 4*, con vari servizi in programma curati da Filippo D'Acquarone, Iata Pedemonte e Manuela Campari.

Il primo illustra la vita in una «casa tematica» dal caffè del mattino fino alla buonanotte serale attraverso dodici ore di vita «interamente governata dal computer». Il secondo servizio mostra una particolarissima discoteca milanese riservata alla terza età, mentre il terzo consiste in un'intervista ad un parrucchiere punk specializzato in folli acconciature, il quarto spiega l'attività di una palestra di culturismo, il quinto parla di lombrichi e del loro allevamento, e l'ultimo mostra quella che potrebbe diventare una moda estiva consistente nel volare appesi ad un paracadute a sua volta trascinata da un motoscafo. Il nuovo sport, estremamente spettacolare, proviene dall'Australia. Gli esperti garantiscono che il pericolo di incidente è in pratica inesistente.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 2

Ore 12,15

Il diavolo, sceneggiato. Prima di *Il diavolo* puntata del nuovo sceneggiato storico, prodotto dagli specialisti *Impressi* forse guardati ancora con un po' di sospetto dopo la delusione de *I Borghesi*, rivelatosi notissimo contrariamente ad ogni previsione.

Eccoci, cattiverie da fare invidia a J.R. e *Il diavolo* sprecano anche in questa fastosa rievocazione della nascita di una dinastia dei Plantageneti, che governò e insanguinò l'Inghilterra fra il 1100 e il 1500, viste attraverso le peripezie di Enrico II, del figlio Riccardo Cuor di Leone e del fratello di quest'ultimo, Giovanni senza terra.

La prima puntata parte dal 1151 e vede Goffredo D'Angio, detto Plantageneto dall'abitudine di portare sul cappello un ramoscello di ginestra (in *Il diavolo* Plantageneto), andare a Parigi presso la corte di Luigi VII di cui è vassallo per discoparsi di due gravi episodi di cui era stato

protagonista durante l'assenza del re impegnato in una crociata.

Goffredo infatti è annessa la Normandia, e ha fatto prigioniero un alto ufficiale dell'esercito di Luigi che protestato per la grave trasgressione patti.

all'intervento di Enrico Chiaravalle, monaco poi divenuto santo, la diatriba fra il re e il vassallo viene appianata, e Goffredo restituisce il prigioniero tenendosi però in cambio la potestà sulla Normandia. Enrico del *diavolo* espansionista c'è Enrico, suo figlio diciottenne che non esita a tentare la conquista della Duchessa Eleonora, moglie dell'ascetico re di Francia. Enrico alla morte del padre escludendo il fratello raccoglie tutto il potere nella sue mani, e comincia ad aspirare alla corona d'Inghilterra attendendo la morte dell'usurpatore medesimo. Stefano di *Il diavolo* Non aspettare molto, quando sale al trono, la duchessa Eleonora annulla l'annullamento del matrimonio con Luigi VII e lo sposa diventando regina.

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

AD ASTI

c'è Scaramouche per «Teatro 5»

TEATRO

ASTI TEATRO 5, stasera e domani, ore 21,30, nel Cortile del Collegio (Scuola di via Giuseppe Carducci 34): «Scaramouche». Testo e regia di Luciano Scaramouche. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. Di Paolo Conte. Interpreti: Antonio Catalano, Tino Durando, Renzo Fornaca, Zambon, Armando Boano, Danilo Porro, Ranieri. Teatro Mago Povero. Prima assoluta. Produzione Asti Teatro 5.

TEATRO TORINO, stasera, ore 21, esercitazioni di anno degli allievi. Centro di Formazione Teatrale diretto da Massimo Scaglione. Il Gruppo A del secondo anno propone «Ti ho sposato per allegria». Ginzburg. «L'orso». Cechov. Godibili personaggi femminili e due occasioni di divertimento di questi due teatri, il cui accostamento stabilisce anche analogie e suggerisce modi interpretativi simili di interpretarli. Modelli interpreti: T. Donnicuccio, Marcella Ferrero, Angelo Lorenzi, Antonio Principato, Irene Ronza, Alessan-

dra Testa, Daniela Valente. Domani, ore 18, il Gruppo B del primo anno propone «Scene da Luigi Pirandello». Luigi Pirandello è una tappa d'obbligo nel «curriculum» di questo teatrino. Si sono scelti dell'autore siciliano brani che consentono agli interpreti un'interpretazione eminentemente corale e che permetta loro di cimentarsi con la difficile dialettica e la valorizzazione della parola. Gli interpreti sono: Abbatangelo, Teresa Bertoldo, Pier Luigi Faccioli, Bruno Ferraro, Franca Graziano, Paola Notario, Gabriella Pallavicino, Laura Perino, Polidori, Roberta Scabello, Massimiliano Scanavino, Marco Serazzi, Federica Tosetto, Salvina Veneziano.

Pubblico: tutti. Due ore circa (entrambi spettacoli). Prezzo: posto unico, lire 2500.

IVREA, Eporediese 1983, oggi, ore 18,30, nella chiesa Santa Croce: «A me gli occhi, su le mani, sono astuti i nostri occhi», a cura del Laboratorio di produzione «Lo Scario» (spettacolo per bambini).

ACCADDE

CREA — cambiato il programma di «La musica a Crea», relativo al concerto che si terrà al santuario domani alle ore 18. Il concerto dell'Orchestra da camera del Teatro Regio di Torino è stato rinviato a data da definirsi e verrà sostituito da: Concerto dei due Peccati. Giambella (flauto) e Luciano Giambella (pianoforte). J.S. Bach, P. Hindemith, A. Tassinari, C. Debussy, G. Fauré, P. Poulenc.

DANZA PRIMITIVA — Dal 4 al 9 luglio si svolgerà uno stage di danza primitiva con Katina Genaro e Bruno Genaro alle percussioni. 3 livelli di corso: debuttanti, intermedio, avanzato. Iscrizioni ed informazioni: Centrodanza Patrito, Carlo Torino, tel. 545.173.

VIGNALE '83, V Festival Estivo Internazionale. Domani sera, ore 21,15, Compagnia di Teatro Nuovo, con Loredana Forno, Jean-Pierre Martel, Marina Fisso, presenta: «Rose che non colsi (storia di un amore)». Coreografie di Gay. Musiche originali ed elaborazioni su musiche d'epoca di Raf Cristiano. Scene e costumi di Luigi Le Voci. Questo balletto in due tempi è ispirato alla storia «non vissuta» di Amelia Guglielminetti e Guido Gossano nella Torino del primo Novecento. appassionate, amanti della danza.

due ore circa. Ingresso: lire 2000.

DANZA '83, stasera, ore 21,30, *Il diavolo* Convento, Gruppo Danza Contemporanea *Il diavolo* in «Stabat Mater». Azione scenica di Anna Valda. Interpreti: E. Penderecki, A. Vivaldi, M. Ohlson. Interpreti: Marco Baroni, Enrica Brizzi, Orsetta Elter, Cristina Giachino, Erica Hutter, Gennaro Labanca, Rosanna Rabassano, Enzo Sagna, Enzo Toma. Scene, maschere e costumi di Anna Sagna. La trama prende spunto da una rievocazione che si svolge sul piano della memoria, fuori dal tempo reale.

Pubblico: appassionati della danza. Durata: due ore circa. Prezzo: lire 2000.

CHARLESTON, Cavalcanti 3, domani, ore 21,45, serata inaugurale, tutta riservata ai soci e invitati. Circolo Gay Triangolo Rosa. Durante la festa è previsto uno show che si svolge attorno a una gigantesca di due metri di diametro (ovviamente con il simbolo del triangolo) che cala dall'alto su una poggia di palloncini di contorno. Tra le novità del locale, alcune grandi immagini dipinte appositamente. appuntamento del Triangolo Rosa si ripeteranno settimanalmente ogni domenica sera.

PALAZZO A VELA, domani, ore 10, inaugurazione retrospettiva sculture americano Alexander Cal-

der, patrocinata dalla Toro Assicurazioni e dalla Città di Torino. Si tratta di più di 600 opere testimoniano l'itinerario dell'artista: dai disegni e dipinti della giovinezza, alle opere della precoce maturità che lo rivelarono il più geniale rinnovatore della scultura del XX secolo. Orario apertura fino a 18-22,30 (lunedì chiuso).

CAFFE ROBERTO, via Po 5, stasera, ore 21,30, concerto jazz (piano - basso - batteria) del gruppo di Gianni Negro. Ingresso libero (consumazione obbligatoria).

TEATRO *Il diavolo* domani, il Gruppo Teatro 74 presenta «Il diavolo», «Un piacere ad un amico», due atti unici comici rielaborati da Sandro Serafini. Prendono parte allo spettacolo: Silvia Ruggiero, Armando Russo, Marilù Frigo, Enzo Massari, Massimo Rinaldi, Parvis, Casteddu, Costumi di Carol Livesey. Lo spettacolo è a favore degli anziani ospiti della villa.

SPORTIDEA *Il diavolo* Sportidea e il gruppo Scout TO/68 organizzano per i ragazzi del quartiere dagli 11 ai 15 anni itinerante in *Il diavolo*. Per informazioni rivolgersi al circoazione (tel. 309.8951 - 309.8509).

PALAZZO CISTERNA, via Maria Vittoria 12, prosegue la mostra di foto e documenti «Israele, Libano, Palestina», organizzata dalla Provincia. Le foto sono di Enrico Marietto e Paola Crociani.

VILLA GENERO: esposizione delle statue restaurate dalla scuola di scultura dell'Accademia Albertina, insieme con il corso di fonderia. Gli interventi sono stati realizzati in collaborazione con il Comune.

ESTATE CON SPORTELLI Sino a luglio il Quartiere Parella, collaborazione con la Cooperativa Svolta, comincia una serie di iniziative a carattere sportivo dalle ore 9 alle ore 17,30. Istruttori e animatori coinvolgeranno ragazzi dagli 11 ai 15 anni in attività di calcio, basket, pallavolo, nuoto. informazioni, tel. 735.149.

GIARDINI DEL CASTELLO DUCA DI AGLIE: «Guido Gossano: colloquio con l'immaginario». Orario di apertura: da martedì a venerdì: 10-12,30; sabato e domenica, orario continuato: 10-19. Chiuso il lunedì.

ANTICHI CRISTIANI, via Garibaldi 25, prosegue la mostra fotografica di Francesco Radino «Italia di Lucania». mostra organizzata dal Comitato per manifestazioni *Il diavolo* di Castella *Il diavolo* il Centro *Il diavolo* Roccio Scatellaro. di Torino, si protrarrà fino al 30 giugno ed avrà il seguente orario: (sabato compreso): dalle ore 9 alle ore 18; festivi: dalle ore 15 alle ore 18.

MOVIE CLUB, Principe Amedeo 5/a, oggi e domani, ore 20,30 e 22,30: «Galipoli», gli spettacoli (Gallipoli), di Peter Weir, con Mel Gibson (Australia, colori, 112).

RASSEGNA

I PRIMI FILM DEL MYSTFEST

C'ERA UNA VOLTA
l'investigatore è passato di moda

DAL NOSTRO INVIATO

CATTOLICA — C'era una volta il detective. Dopo il delitto, osservava le impronte, interrogava gli indiziati, e, fatto trascurabile, scopriva i assassini. batteva per legge, e se in codice morale teneva in conto la «comprensione» delle ragioni colpevole, un fatto lui era intransigente: chi uccideva doveva pagare. Dov'è finito questo detective? Dove sono spariti Sherlock Holmes, Hercules Poirot, Nero Wolfe che, ragionando sugli indizi, trovavano un nesso logico nell'apparente illogicità dei fatti e smascheravano il colpevole?

Passati di moda, come le gonne lunghe e certi vestiti casual. Nei primi sei film in competizione proiettati nella rassegna quarto MystFest (il festival internazionale del giallo e del mistero) non c'è dell'investigatore classico. Holmes (ripescato per la *The hound of the sherrilles* dell'inglese Hickox) è relegato «selezione informativa» e non fra le pellicole in competizione. Nero Wolfe vive di ricordi all'ospizio.

Il giallo oggi brucia i canoni tradizionali non sa che farsene dei detectives della vecchia scuola. Terroristi e killers sanguinari hanno preso il posto del maggiordomo in guanti bianchi che striscina nel del principale. Poliziotti malinconici votati cominciano le indagini sapendo che i dubbi prevarranno sulle

cortese. Emblematico questo francese *L'indiscretion* di Pierre Lary con Jean Rochefort e Dominique Sanda: thriller efficace infarcito di buone premesse il cui finale pessimistico-filosofico (oltreché confuso) la dice lunga sulla tendenza giallo.

Alain Teshique, un tecnico che lavora sulla piattaforma petrolifera del Mare del Nord, torna a Parigi per trascorrere settimane di. Arrivato a casa accende la radio che cosa scopre? Che quella che riteneva una semplice è in realtà una conversazione fra il vicino e l'amante, captata da un microfono qualcuno ha misteriosamente inserito nel apparecchio. Disorientato e incuriosito Alain scopre che un vicino pianerottolo conduce una parallela stesssi mobili, stessa occupazione e stesse abitudini. Incontra una donna di cui contemporaneamente al vicino. Intanto la polizia il identikit e lo ritiene responsabile del duplice assassinio. Alain è veramente confuso. Le risposte alle domande degli investigatori ritornano contro lui. Troppo tardi scopre che per lui indagine è stato preso nell'ingranaggio di una non oramai

ad afferrare il

«Ho voluto gioco riflesso fra la realtà e l'apparenza — spiega il regista Lary —. Per la storia ho usato i canoni del thriller (e spero esserci riuscito), facendo leva sull'angoscia spettatore di fronte ai pericoli che minacciano l'eroe protagonista, suo simile e suo fratello».

Alain è vittima di un tragico e illogico del che non comprende. La realtà è tormentata e sfuggente. Ogni tentativo di afferrare il lo allontana. Lo fa sprofondare nel nulla. «L'angoscia che lo spettatore — conclude il regista — si avvicina a quella di tutti noi, uomini della fine del XX secolo immersi in un universo di finzioni e simulacri».

Non c'è logica realtà. Il poliziesco classico che ci affascina «perché ri- l'ordine un'epoca di disordine» (Borges) appartiene al passato.

Anche nel film portoghese *Sombra de pecado* di José Fonseca e Costa (interprete Victoria Abril) il «giallo» è soltanto un pretesto per parlare di altre. Nella Lisbona 1943, così pace nell'Europa devastata dal nazismo, il giovane riceve misteriose telefonate da una donna che lo invita a strani appuntamenti. Il fascino lo contagia a prenderlo prigioniero in una trappola cui saprà resistere: la di una donna fragile contro società oppressiva dove l'istituzione famiglia si disgrega dominata dall'immagine «padre-dittatore» che è eliminato ad ogni costo.

Più coerente il film giapponese *Ghoku* di Yoshitomo Nomura (interpreti Kaori Momoi e Shima Iwashita) proiettato ieri, dove una signora avvocato abile far concorrenza a Perry Mason riesce a l'innocenza accusata di il marito.

Anselmo



DOMINIQUE SANDA GIALLO

INTERVISTA

I VOTI DEI TEENAGERS

«OSCAR» GIOVANI
a Giorgia Florio, De Rossi e Vaccaroni

«Sono stata rimandata in latino, era logico perché latino è una materia che studiare, bisogna frequentare le e io fra il Sanremo e altre diavolerie ho «bigliato» per quasi tre mesi, si lamenta ma non troppo Giorgia Florio, la giovanissima cantante che trovo nello splendido terrazzo dell'Excelsior a Firenze.

Rimandata in latino ma premiata giovani suoi coetanei. A andato l'Oscar giovani - Fruit of the Loom per la musica leggera. Ogni i giovani decretano attraverso schede e tagliandi distribuiti nei loro negozi questo riconoscimento nei vari settori e ci quasi sempre. loro voti infatti fuori Pino Daniele, scrittore De Carlo, oggi aiuto regista Fellini altri. Quest'anno trentamila sono state cartoline spedite per la musica, il cinema, lo sport e letteratura.

«Giorgia», ormai è chiamata dai giovani fans, può essere di questa annata: terza a Sanremo nel Totip, il retro del suo inserito nella colonna sonora del film campione di vendite *Sapore di mare* in cui ha anche una partecina.

«E avevo ancora partecipato al Festival perché il film è girato nel bre dell'82? mio pezzo è l'unico revival. Quest'estate parteciperò con una parte più consistente al seguito *Sapore di mare* un anno dopo, il regista però sarà più Vanessa ma Bruno Cortini. In autunno il mio secondo 45 giri, avrà un'estate non riposo».

Giorgia non ha ancora sedici anni, è nata il 23 luglio 1967 a Torino. E' una ragazzina che non manca di talento e di grinta, molto graziosa e simpatica. Appartiene —



GIORGIA FLORIO

— alla categoria delle brave e un po' presuntuose, quelle che diventeranno famose solo nella canzone ma anche nella perché riesce in ciò vuole e ha genitori che l'assecondano. Il sogno avere tanti strumenti: «Appena guadagnerò — adesso non posso formare nulla — comprerò la tastiera possibile».

Assente per motivi di lavoro la premiata del settore cinema, Barbara De Rossi. La ricorderete in televisione in *Storia d'amore e d'amicizia*. Dopo aver girato il di Battista Le armi e gli amori, un kolossal un in parte americano (ma c'era anche Nichetti che faceva il Mago Atlante), la scoperta di Lattuada a Trapani per il film di Damiani La piovra fianco di Florinda Bolkan.

In sua Mina, presentatore serata, ha chiamato Lino Capolicchio, uno dei nostri attori più impegnati. tre anni sta matu-

rando un progetto regista: girare un film sulla vita Tiberio Mitri, il campione di boxe, marito di Fulvia Franco, Italia anni fa.

«Lo voglio dirigere, interpretare: so che passo intellettuale, voglio farne un film popolare, non per pochi eletti. La produzione americana, Warner Brothers, prevede un quattro miliardi, siamo ancora fase iniziale perché non ho scelto gli attori. Tiberio ci vuole un dal fisico prestante dall'aria fragile, forse sarebbe giusto Laurent Malet che in film di Del Monte. Difficile anche scelta per la parte Fulvia Franco, avere un corpo importante e il viso acqua e sapone».

hanno scelto il libro «Blu indigo» del torinese Carlo Cristiani Delfino; per lo sport giovane Dorina Vaccaroni.

IN PRIMA

«Ovunque nel tempo» di Gioiello

SUPERMAN
nella super love-story

Ovunque tempo di *Jeannot Szwarc*, Christopher Reeve, Jane Seymour, Christopher Plummer, Teresa Wright fantastica, americano, a colori (Cinema Gioiello).

L'amore folgorante, l'amore che travolge ogni barriera, l'amore che divora le energie e brucia le esistenze: questo tema univoco un largamente out of date, tratto da un che in altri tempi stato appassionante e clandestina lettura di giovanette per bene, ma che oggi si suppone non possa che far sorridere.

TRAMA — Un prestante commediografo destinato a un inaspettato omaggio, e un frase misteriosa, un'anziana signora, che la muore. Del tutto casualmente, anni dopo, il commediografo che la ammiratrice era, settant'anni prima, un giovane attrice: ma con comprensibile

sorpresa scopre anche che egli stesso, nel 1912, l'aveva già conosciuta e brevemente amata, in un passato che per lui fu una specie di altra vita.

Su indicazione di studioso, trova il ritratto nel tempo alla belle époque: nello scenario di un lussuoso albergo rivive così quella abbagliante avventura poi risucchiata amaramente ai giorni nostri. Il dolore risolverà le cose meglio: consunto dalla passione, muore anch'egli: e in un paradiso nebbioso si potrà ricongiungere, speriamo per sempre, con il.

GIUDIZIO — Non manca eleganza in un così stravagante impianto. Si sarebbe preferito che venissero sforbiciati i numerosi risvolti grotteschi se non puerili. E soprattutto, a fare il paio con il volto madreperlaceo di Jane Seymour, si fosse scelto un protagonista di sembianze più

in carattere con il romantismo film, non i muscoli torniti e inespressivi dell'ex Superman Christopher Reeve. a.

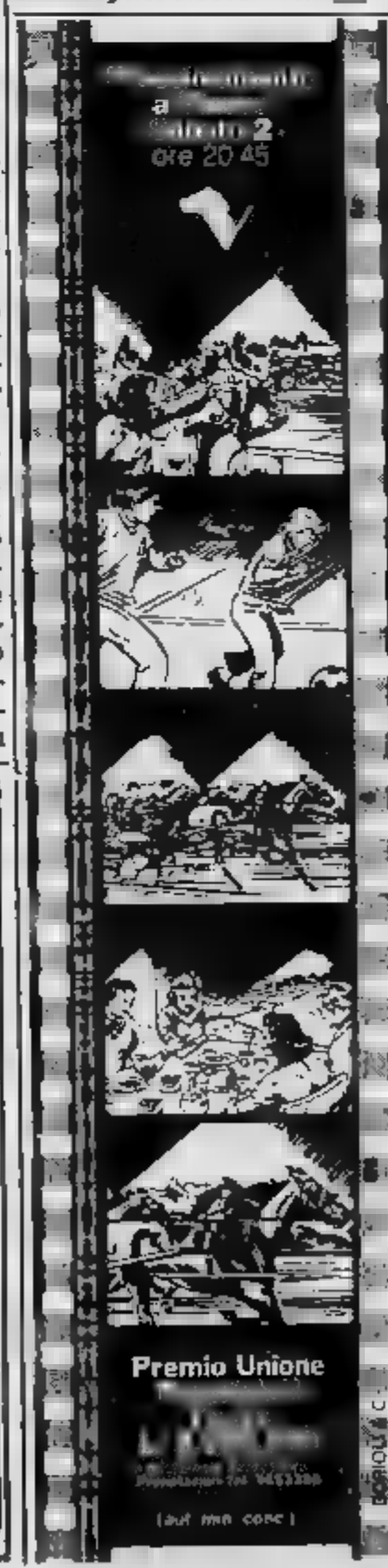
GRANDE CONCORSO

REVLON
LINEA

con splendidi premi
da vincere subito
dal 1° giugno al 31 luglio

PROFUMI
Servetti

Via Rodi 1 - Piazza Sabotino 1 - Via Tripoli 7 - Via Carlo Alberto 31
Corso Carlo Cesare 214 - Via Mazzini 21



Svizzera

- 15 — **Torneo di Wimbledon.** Finale singolare femminile
- 14,45 **Ciclismo: Tour de France**
- 18,10 **Quincy,** telefilm: c'è due senza tre
- 19,05 **Estrazioni del Lotto svizzero**
- 19,20 **Quincy,** telefilm: il ragazzo
- 19,55 **Il**
- FILM 20,40** **Immediata,** Mauri-Labro, con Henry Vidal, Barbara Laage
- 22,35 **Sabato sport**

Capodistria

- FILM 18** — **Stanza con vista sul mare,** di Januz Zaorski (replica)
- 19,30 **Punto d'incontro**
- 19,45 **Dossier del** giorni
- 20,45 **I** poliziotti, telefilm: DimENTICARE per ricominciare
- 21,30 **Musica popolare.** Balletto Rosa del Venezuela-2° parte
- 22 — **Tuttoggi**
- 22,15 **Im bild.** Il tempo in immagini

Nuova Manila

Canale 44

- 14 — **Il dedicoe** (replica)
- FILM 15** — **Titolo** pervenuto in tempo utile
- 16,30 **Concerti dal vivo**
- 17,30 **Il mondo degli animali,** documentario
- FILM 18** — **Il mistero** Usa, avventuroso
- FILM 19,30** **Titolo** pervenuto in tempo utile
- 21 — **Il dedicoe** (replica)
- 22 — **Il dedicoe** - termine

Sesta Rete

Canale 36

- FILM 15** — **Il** Damasco, con Tony Russell. Usa, avventuroso
- FILM 17** — **Andrée Nury.** Francia
- 19 — **Animali,** documentario
- 19,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- FILM 21** — **A Venezia muore un** Mark Burn. Italia, drammatico
- 22,30 **Il** telefilm
- FILM 23** — **diversa mi chiamo Big Zapper,** con Linda Marlowe. Usa, commedia

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — **Simon Templar,** telefilm
- 15 — **Barnaby Jones,** telefilm
- FILM 16** — **La spia,** con Ray Milland, Rita Gam. Usa, avventuroso, 1952
- 18,45 **Barnaby Jones,** telefilm
- 19,45 **Furia,** telefilm
- FILM 20,15** **di** Castle, con Marcel Marceau, Philippe Clay. Usa, horror, 1974
- FILM 23** — **La macchina** amore, di Jack Haely, con Dyan Cannon, Robert Ryan. Usa, commedia, 1972

Telemalta

Canali 41-60-37

- 13 — **I cavalieri di Re Artù,** telefilm
- 13,30 **Partita di pallacanestro**
- FILM 15** — **Il tallone d'Achille.** Italia, storico, 1977
- FILM 17,15** **La moglie** Usa, commedia, 1972
- 19,30 **La legge di Burke,** telefilm
- FILM 20,30** **Il** tamarindo, Edwards, con Omar Sharif, Julie Andrews. Gran Bretagna, spionaggio, 1974
- FILM 22,30** **Furia** Usa, avventuroso, 1955
- 0,30 **I cavalieri di Re Artù,** telefilm

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 12 — **Dallo Studio Due;** il Remigi
- 14 — **Vinovo Corre.** Corse di trotto in diretta dall'ippodromo di Vinovo
- 16 — **prezioso.** Vendita promozionale
- 19,05 **Almanacco**
- 19,35 **di** Luciana Santaroni
- 20 — **La famiglia Smith,** telefilm
- FILM** **Per un corpo di donna,** di Ron Winston, con Robert Wagner, Mary Tyler Harvey Korman. Usa, poliziesco 1968 — **Un** scrittore americano è incaricato di finire il di un collega, benché sia già sparita una donna che aveva accettato quell'incarico prima di lui. Il poverino è coinvolto in una serie di guai provocati da un gangster, ma finirà per trovare la scrittrice sparita e per sposarla
- 22,30 **Incontri internazionali** Catch
- 23,30 **Vendita promozionale**
- 0,45 **giornali di**

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 15 — **Bellamy,** telefilm
- 16 — **I grandi personaggi,** cartoni animati
- 16,30 **Tuttomotori**
- 17,30 **Mixage.** Filmati musicali
- 18,30 **Ultaman,** telefilm
- 19,30 **Il** famiglia intraprendente
- FILM 20,30** **Il fantasma di Soho,** di Franz Josef Gottlieb, con Dieter Borsche, Rutting, Hans Sohnker. Germania, giallo 1963 — **Tratta da un romanzo di Edgar Wallace,** la storia di un misterioso assassino che uccide le sue vittime pugnalandole al re. L'astuto poliziotto incaricato del caso, dopo vari tentativi, scopre il colpevole
- 22,30 **Le armi** potenti del mondo, documentario
- FILM 23** — **Lo straniero,** di Orson Welles, con Orson Welles, Edward G. Robinson, Loretta Young. Usa, drammatico 1946 — **Un criminale nazista si rifugiato in** dove vive tranquillamente sposato al giudice della città, un investigatore però lo scova
- FILM 1** — **Il giustiziere,** di Edward Dmytryk, con George Kennedy, Rita Tushingham. Gran Bretagna, drammatico

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13** — **La gatta griffa,** di Henri Decoin, con Françoise Arnoul. Francia, 1960
- FILM 15** — **La castellana** Usa, avventuroso
- FILM 16,30** **La spia,** con Ray Milland, Rita Gam. Usa, avventuroso, 1952
- 18 — **Un uomo e la città,** telefilm
- 19,45 **Conan,** cartoni animati
- FILM** **con** Joe Brown, Florence Rice. Usa, commedia, 1958
- FILM 22,30** **La** fuoco, di Charles Marquis Warren, con Scott Brady. Usa, western

Studio Nord

Canali 21-56; 21

- FILM 14,15** **Operazione Apollon,** di René Clément. Francia
- FILM 16,15** **Nella terra di** Bill, di Frank Wisbar, Alan xter, Leon Aubert. Usa, western, 1948
- 18,30 **Trider G7,** cartoni animati
- 20,10 **Ante** ragazzo giapponese, telefilm
- FILM 20,40** **I** del Bengala, Henry Hathaway, con Gary Cooper, Kathleen Usa, guerra, 1935
- FILM 23** — **Psych-out,** il volo con S. Strasberg, J. Nicholson. Usa, drammatico, 1968

FILM 1

La di Ralph Brown, Cal-deroni, Isarco Ravaioli, rie-Paula Bastine, Stefano Oppediano, Trivelioni. Italia, erotico — **Il** pretesto per mostrare scene erotiche è dato confusa storia di ragazza convinta, di aver spinto il suicidio l'innamorato

FILM 2,30

Il di Antonio Margheriti, con Dalida, Alberto Lupo, Marisa Quattrini, Gioia Desideri, Turi Campochiaro. Italia, drammatico 1968 — **La** modella di un pittore critica i quadri facendola in forte crisi artistica. I due però innamorano e lei, approfittando periodo libero, decide di stare vicino all'artista

FILM 4

Il sull'isola dell'amore, di Gerardo Leon, con Mario Montenegro, Beverly Hills. Spagna, horror 1972

FILM 5,30

Il giorno del fazzoletti rossi, di Frank White, Christopher Lee, Gran Bretagna, avventuroso — **Una** setta segreta cinese crede superiorità della razza gialla vuole dominare il mondo. Per questo rapisce tutti i migliori scienziati di tutti gli Stati

Telecity

Canali 63-38-36

- 13,25 **Cuore selvaggio,** sceneggiato
- 13,50 **Gran Bazar**
- 16 — **Rookies,** telefilm
- 17 — **Viva.** Spazio tv per ragazzi cartoni animati
- 19,30 **Musica e...**
- FILM 20,25** **un** corpo donna, di Ron Winston, con Robert Wagner, Mary Tyler Moore, Harvey Korman. Usa, poliziesco 1968 — **Un** scrittore americano è incaricato di finire il romanzo di un collega, benché sia già sparita una donna che aveva accettato l'incarico prima di lui. Il poverino è coinvolto in una serie di guai provocati da banda di gangster, ma finirà per trovare la scrittrice per sposarla
- 22,10 **Incontri di catch**
- FILM 23,15** **Pro** killer, di Jerry Thorpe, con Ray Milland, Van Johnson, John Saxon. Usa, giallo 1970 — **Un** killer al soldo dell'organizzazione riceve l'incarico di eliminare l'uomo d'affari. Il mandante collega vittima in guai finanziari. La polizia però ricostruisce tutto e si mette sulle tracce del sicario
- 0,50 **Movin'on,** telefilm

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,45** **All'ultimo minuto,** Danielle Darrieux. Francia, drammatico 1960
- 18,30 **Teatro Ragazzi**
- 19,45 **I** di Algae Bay, telefilm
- 20,45 **Ritmo.** Spettacolo varietà musicale condotto Chiari
- 21,35 **Omar Pascià,** sceneggiato
- FILM 22,05** **Comandos in azione,** di M. Golan, con Audie Murphy. Israele, avventuroso 1965

Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 15,30** **Un colpo di pistola,** di Renato Castellani, con Fosco Giachetti, Assia Noris. Italia, drammatico
- 17,30 **Vichi** il vichingo, cartoni animati
- 18 — **Il mio amico fantasma,** telefilm
- 19,25 **Trit d'asul,** telefilm
- FILM 20,30** **I** fantasmi del Francesco De Robertis, con Raf Tindi, Gaby Silvia. Italia, 1948
- FILM 23** — **Tennis week** Gangster '70. Usa, poliziesco

Videogruppo

52-54; 57

- Il** di uccidere, di J. Taylor, R. Howard, R. Foxworth. Usa, drammatico
- Per** vedere il fratello soffrire colpito incurabile, lo uccide. Per questo gesto deve naturalmente affrontare un processo. Analisi problema dell'eutanasia
- antiquariato**
- 18 — **Grande Uau,** cartoni animati
- 18,30 **Il**
- 19,30 **Il** minuti
- 20 — **Il** in pista
- FILM 20,30** **La** stappa, di Lattuada, Daniele Spallone, Marina Vlady, Charles Vanel. Italia, drammatico 1962 — **Del** celebre racconto An-
Cecov: il film descrive scoperta del mondo da parte di un fanciullo e la sua crescita spirituale. Il in-
traprende zio un lungo viaggio, durante il quale incontra una bellissima donna, partecipa a festa di paese, una rissa, prende febbre. L'arrivo coincide con il doloroso distacco dallo zio
- 22,30 **Calcio mondiale**
- FILM 23,30** **Film della**

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14** — **Guerra nello spazio.** Usa, fantascienza
- 16,30 **I** fantasmi delle isole, telefilm
- 17 — **Guyalugger,** cartoni animati
- 17,30 **Il padre della sposa,** telefilm
- 18 — **Ispezione Blue,** telefilm
- 19 — **Woodlinda,** telefilm
- 20,30 **Salvaggio West,** telefilm
- FILM 21,30** **Il** giorno locusta, di John Schlesinger, con Donald Sutherland, Karen Black, Burgess Meredith, William Atherton. Usa, drammatico, 1974 — **A** Hollywood fine degli Anni Trenta, un'attrice di secondo piano è contesa fra un giovane scenografo e un anziano professionista. La sua fuggitiva scatena la delusione primo e pazzia con-
condo, vittima di un gesto sconsiderato. La ragazza rimane così sola
- FILM 23,15** **Il** Homo, sorella Bona, con Sergio Leonardi. Italia, commedia, 1972 — **Presunta** figlia del podestà è a sposare notaio. dal padre, fugge il giovane che ama
- FILM 0,45** **La** vergine violenza, con Merry Anders. Usa, drammatico, 1961

Primantenna

27-44-38

- FILM 12,15** **I** lunghi giorni dell'odio. Usa, drammatico
- 14 — **Non Stop,** in di-
- 19,20 **Il**
- 19,40 **Cartoni animati**
- 20 — **Sherlock Holmes,** telefilm
- 20,30 **con...** Il meglio
- 23,30 **I** dell'impossibile, telefilm
- FILM 24** — **Film della notte**

Canale 68

Canali 68-57



Rete uno

- 11 — **Santa Messa**
11,55 **di festa**
13 — **Voglia ■ musica: R. Schumann: Papillons op. 2. C. Debussy. Pour le piano**
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Papà diventa nonno, ■ Vincente Minnelli, con Spencer Tracy, Joan Bennett, Elizabeth Taylor. Usa commedia 1951 — Seguito di «Il padre della sposa». Il protagonista del film precedente, dopo essersi adattato infine all'idea che la figlia sia cresciuta ■ si sposi, deve anche adattarsi ■ quella di essere nonno. Invece col piccolo erede i rapporti sono difficilissimi, e alla fine il ■ giunge addirittura ■ dimenticare la carrozzina che lo contiene.**
15,05 **I giganti del mare vermiglio, documentario**
15,55 **Tre nipoti e un maggiordomo: Gita di famiglia, telefilm**
16,20 **Rich ■ Rich, cartoni animati**
16,45 **L'opera selvaggia, documentario**
17,10 **La storia ■ Nellie Bly, sceneggiato. Con Linda Burl, Gene Barry — Nella New York del 1887 un'indomabile**

giornalista conduce inchieste estremamente veritiere facendosi un sacco di nemici. Cacciata via dal direttore, si fa assumere come operaia in una fabbrica, decisa a denunciare il racket del lavoro abusivo. Scopre molte cose e riesce anche a pubblicarle. Sull'Everest senza ossigeno, la straordinaria impresa di Messner. Documentario

- 18,50 **Sul l'Everest senza ossigeno,**
la straordinaria impresa di
Messner. Documentario
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Incontrarsi ■ addio,**
sceneggiato liberamente
tratto ■ ■ ■ omologo
■ Ferenc Kőrmendi. Con
Rosa Manenti, Bruno Cora-
zari. Regia di Mario Foglietti.
Seconda puntata — Zolty,
concertista ebreo di grande
fama, scappa nel 1938 dal-
l'Ungheria invasa dai nazisti
e cerca ■ raggiungere l'A-
merica facendo tappa a Ce-
pri. Qui incontra una bellissi-
ma ■ napoletana muta che lo
fa innamorare di sé e un'a-
mericana che cerca invece
di aiutarlo ■ salvarsi
- 21,35 **Hit Parade,** i successi della
settimana
- 22,10 **Telegiornale**
- 22,20 **La domenica sportiva,** croma-
tache filmate ■ commenti
sui principali avvenimenti
sportivi della giornata
- 23,10 **Tg1 notte**

Rete due

- 11,10 Omaggio a Wagner ■ centenario ■ ■ ■ ■ Sinfonia in do maggiore. Orchestra di Milano della Radiotelevisione italiana
- 12 — La pietra di ■ ■ ■ Polo, telefilm. Ventiduesimo episodio — I ragazzi da alcuni indizi cominciano a temere che ■ padre possa ■ ■ ■ Improvvisamente poverissimo e decidono di intervenire, equivocando, e continuando a condurre un gioco di quiproquo che a lungo andare potrebbe anche diventare pericoloso per la pace familiare. Alla fine tutto si chiarisce e papà mette le cose ■ posto con l'aiuto di Adi
- 12,30 Il ■ ■ ■ mondo di Arthur C. Clarke, documentari. Prima puntata — inizia il viaggio fantastico nei misteri del mondo
- 13 — Tg2 ore ■ ■ ■
- 13,15 La corona del diavolo, sceneggiato. Primo episodio: ■ tutto il mondo ■ ■ ■ mio
- 14,10 Ex rassegna della ■ ■ ■ d'autore 1982
- 14,50 Diretta sport: ■ Eurovisione ■ Wimbledon (Gran Bretagna): ■ ■ ■ Internazionale

di tennis: finale singolare maschile; finale doppio misto - In Eurovisione da Francorchamps (Belgio): **Prima motociclistica del Belgio,** **cc**

- 18,50 **Nero Wolfe:** Nero Wolfe e i
ragni d'oro, telefilm — L'in-
vestigatore è alle prese con
un rapimento. Unico testimo-
nio: un bambino che un mi-
sterioso automobilista cerca
di uccidere. Unico indizio: la
descrizione degli oracchini
della donna vittima del se-
questro
- 20 — **Di** **sprint**, fatti a per-
sonaggi della giornata spor-
tiva
- 20,30 **La porta magica**, musical
- 21,30 **I professionisti:** La spia delle
spie, telefilm — Una strana
agenzia si occupa di delitti
su commissione ingaggian-
do ex agenti dei servizi se-
greti, equipaggiandoli con
una pistola, una fotografia e
un indirizzo, e provvedendo
puntualmente a ucciderli a
lavoro eseguito. Il C16
di scoprire chi organizza il
losco commercio
- 22,20 **Tg2 stasera**
- 22,30 **Io, storie** **Italia**, docu-
menti
- 23,05 **Immagini leggere**, docu-
menti. Quinta puntata
- 23,35 **Tg2 stanotte**

Rete tre

- 16 — **Licenza di strage**, documentario sulla pesca sportiva in Italia e sui problemi del settore, regiato da ■■■■■ che risalgono ■■■■ primi del secolo, quando i pescatori erano pochi e la fauna ittica era sovrabbondante
- 16,30 **Diretta sportiva**, telecronache a diffusione nazionale: da Gubbio, **Meeting Umbria verde** ■■■■ nuoto; da Caidonazzo, **Skirel**; da Edmonton (Canada), **Universiadi**
- 19 — **Tg3 - Intervallo con Arago X-001**, cartoni animati
- 19,25 **Nell Young in ■■■■ Never Sleeps**, musicale. Rust Ne- ■■■■ Sleeps è il titolo del concerto che nel 1979 ■■■■ Young realizzò assieme al Crazy Horse. Canadese di Ontario, Young vanta 10 anni di ■■■■■ musicali
- 20,30 **La civiltà di villa in Vento**: Dalle origini al Palladio. Documentario. Prima puntata
- 21,15 **Tg3**
- 21,40 **Sport Tre**
- 22,10 **Rockline, il meglio della ■■■■ parade inglese**
- 23 — **Speciale Orecchlocchio**, con Gianni Morandi, musicale

Montecarlo

- 14,30 **Police Surgeon**, telefilm
15 — **In Eurovisione da Wimbledon**
(Gran Bretagna): **Torneo Internazionale ■ tennis**. Cronaca diretta
FILM 20,30 **Il diavolo**, di Gian Luigi Polidoro. ■ **Alberto Sordi**. Italia commedia 1963 — **Per motivi ■ lavoro un italiano deve soggiornare in Svezia, ■ lo fa col fermo proposito di verificare la famosa libertà sessuale dei ■ bionde nordiche**. Per una serie di imprevisti il protagonista resta sempre a bocca asciutta e alla fine torna in Italia rivalutando, sia pure un po' contrariato, il suo rapporto ■ **moblie**
FILM 22,10 **Tre segreti**, di R. Wise, con Eleanor Parker, Patricia Neal, Ruth Roman. Usa drammatico 1950 — **Un aereo privato si schianta contro ■ clima di una montagna. Tutti muoiono tranne un bambino, i cui genitori adottivi sono periti nell'incidente. Sul luogo si precipitano ■ ragazze, possibili madri del piccolo. Mentre aspettano di sapere il nome si raccontano ognuna la propria vicenda. Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

**il meglio
alla radio**

UNO (FM 92, 1)

- 9,30 **Santa** ■■■■■
10,15 **Chicchirichitachi**. Musica ■ musicaccia ■ di ■■■■■ ■ ■ del brutto: la ■■■ ■ ■ fusa
11 — **Loretta Goggi e Oreste Lionello presentano Permette, cavallo?** ■ Guard!, Falqui, Lionello
13,15 **Superstate**. Programma di Maria Alberta Viviani
14 — **Carta bianca** «Estate». Programma di Mirella Mazzucchi con Stefano Maggolini, Daisy Wender ed Enzo Guarini (1ª parte) - Leo Gullotta e Fabio Grossi (2ª parte) - Lando Fiorini e Francesca Maggi (3ª parte) - Stefano Maggolini, Daisy Wender ed Enzo Guarini (4ª parte)
18 — **Paola Pitagora presenta Le indimenticabili... e le altre cose** la partecipazione di Oreste Lionello
19,30 **Quarto mondo**. Desideri, fantasie, dolori, amori degli stranieri a casa nostra. Programma ■ Dacia Maraini e Sandro Rossi
20 — **Sergio Centi e Silvana Pampanini presentano Tutto il mondo è paese**
20,30 **Stagione lirica d'estate di Radiouno. La Bohème**. Opera in quattro atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. Musica ■ Giacomo Puccini

DUE (FM 95.6)

- [illegible]

TRE (FM98.2)

- 10,30 **Concerto** ■ ■ ■ ■ ■
 12 — **Viaggio di ritorno a**
 cure di Grazia Levi.
 «Sognare l'Italia»
 12,40 **Speciale classico**
 18 — **Macbeth. Opera** ■
 quattro atti di Fran-
 cesco Maria Piave e
 Andrea Maffei. Musi-
 ca di Giuseppe Verdi
 19 — **Il «Trittico romano»**
 ■ Respighi
 20,30 **Un concerto ba-**
 rocco
 21,10 ■ ■ ■ **Sender** ■ ■ ■ ■ ■
Berlin. Direttore Ric-
 muli, violinista
 ■ ■ ■ ■ ■ Schwalbé



Italia1 Can. 58
(Antenna Nord) 23-7

Can. 58-41;
23-70-25

- FILM 10,05** ■■■■■ **Sierra, ■ Sam**
Packingpah, con Randolph
Scott, James Dury. Usa we-
stern 1962 — **Due ■■**
tenni, ■■ eroi del West, ac-
cettano di scortare un carico
d'oro. Uno intende portare fi-
no in fondo il ■■ compito,
l'altro invece è deciso a de-
rubare il compagno
- 12 — **Operazione ladro**, telefilm
13 — **Grand Prix**, settimanale di
automobilismo sportivo in-
ternazionale
- FILM 14 —** ■■■■■ **Il figlio della sposa** viva, ■
Luciano Ercoli, con Eva
Czmerys, Fred Robshaw. Ita-
lia drammatico 1974
- 15,30 **Arrivano le spose**, telefilm
16,30 **Blm ■■ Bam**, per i ragazzi:
i Superamici, cartoni animati
18 — **Operazione ladro**, telefilm
19 — **In casa Lawrence**, telefilm
- FILM 20,30** ■■■■■ **Dodici metri d'amore**, ■ Vin-
cente Minnelli, ■■ Lucille
Ball, Desi Arnaz. Usa ■■
media 1954 — **Follie di ■■**
matrimonio a bordo di una
lunga (12 metri) roulotte
- 22,15 **Magnum P.I.**, telefilm
23,15 ■■■■■ **Rockford**, telefilm
1,15 ■■■■■ **Al confini dell'Arizona**, tele-
film

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 9 — L'albero delle **■** telefilm
9,30 Different strokes - Harlem
contro Manhattan, telefilm
10 — L'albero delle mele, telefilm
10,45 Basket Usa Nba
12,15 Football americano
13 — Superclassifica show, i fil-
mati delle canzoni della hit
parade
FILM 14 — Una **■** primavera, **■**
Bruce Hart, con Denise Mil-
ler, Lynn Redgrave. Usa
drammatico 1979
18 — Arabesque, telefilm
17 — Attenti a quel due, telefilm
FILM 18 — **■** canzone, di A. Levi,
con Lynda Carter, Nicholas
Prior. Usa drammatico 1980
20,25 **■** dallo
stadio Meazza di Milano: Mil-
lan-Inter
22 — Mundialito Clubs '83: Juvén-
tus-Flamengo
FILM 24 — **■** Romolo, storia **■**
■ figli di una lupa, **■** Ce-
stellacci **■** Pinghore, con En-
rico Montesano, Gabriella
Ferri. Italia commedia 1976
— La storia di Roma rivisita-
— dal gruppo del Bagaglio.
Romolo uccide Remo **■**
■ riesce **■** toglierselo di
torno poiché il gemello torna
in veste di fantasma e conti-
■ **■** importunarlo in ogni
modo possibile

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- FILM**
- 10,30 I grandi ■■■ di boxe
11,30 Reporter, attualità
12 — Amore in soffitta, telefilm
12,30 A tutto gas, automobilismo
FILM 13 — Il principe ladro, di Rudolph Maté, con Piper Laurie. Usa avventuroso 1951
15 — Mister Abbot e famiglia, telefilm
15,30 Cartoni ■■■
18 — Superbook, cartoni animati
18,30 Quella casa ■■■ prateria, telefilm
19,30 Quincy, telefilm
FILM 20,30 Valanga, ■■■ Rock Hudson, ■■■ Farrow. Usa drammatico 1978 — Superando mille difficoltà un imprenditore è riuscito ■■ costruire un albergo in alta montagna, ■■■ solo alla fine si accorge che l'hotel si trova in piena zona di valanghe. Per un po' va bene, poi la valanga arriva
FILM 22 — La lunga notte dell'orrore, con John Carson. Inghilterra horror 1986 — Medico combatte uno strano morbo e ■■ misteriosa creatura che lo provoca
FILM 0,15 Attacco a Rommel, di Henry Hataway, con Richard Burton. Usa guerra

Svizzera

- 13,45 **Gran del Belgio**
15 — **Tennis: Torneo di Wimbledon**
15,45 **Cronaca Tour de France**
17,30 **La maga, cartoni animati**
18 — **che val... feste, tradizioni, e... dintorni**
19,15 **Ricordiamo insieme: W.A. Mozart - Ludwig van Beethoven**
20,35 **Un implacabile, di Vittorio Barino, 1ª puntata**
21,25 **Domenica Sport**
22,35 **Motociclismo: Gran Premio Belgio. Cronaca differita**

Capodistria

- 18 — **La squadra segreta, telefilm**
18,30 **Festival Bar 1982**
19,30 **Il Urban, telefilm**
19,45 **I nuovi poliziotti, telefilm**
20,30 **Prendiamoci un caffè, 15 minuti di musica**
FILM 20,45 **Fernandel, scopi e pennelli, Maurice Cloche, con Fernandel, Dora Doll, Roberto Rizzo. Francia commedia**
22,25 **Settegiorni. Rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera**

Nuova Manila

Canale 44



- FILM 19,30 **Il clan degli imbroglioni, di Jacques Roland, Francia, commedia 1974**
21 — **Concerti dal vivo**
22 — **Film per il Ciclo horror**
FILM 23,30 **Confessioni di un... Francia, sexy**

Sesta Rete

Canale

- FILM 15 — **Una vita, un amore, con Taryn Power. Italia, commedia**
17 — **A Venezia muore un'estate, con Charlo Lopez. Italia, drammatico**
18,30 **I ragazzi di montagna, fuoco**
19,30 **I... di...**
20 — **Animali, documentario**
FILM 21 — **uccidere, con Mickey Rooney. Usa, drammatico**
FILM 23 — **di notte, con Rosanna Schiaffino. Italia, drammatico**

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — **Templar, telefilm**
15 — **Barnaby Jones, telefilm**
16 — **I ricchi piangono, sceneggiato**
17,15 **Furia, telefilm**
18,45 **Sulle... California, telefilm**
19,45 **Furia, telefilm**
FILM 20,15 **Il trionfo della... Susan... di F. Legrand. Italia commedia 1970**
22 — **Simon Templar, telefilm**
FILM 23 — **Amanti crudeli, di D. Sirk, con Dorothy Lamour, Don Ameche. Usa commedia 1949**

Telemalta

Canali 41-60-37

- 13 — **La... O'Brien, telefilm**
15,15 **La legge di Burke, telefilm**
16 — **La... dell'avvocato O'Brien, telefilm**
FILM 17,30 **Harvey. Usa commedia 1950**
19 — **Conan, cartoni animati**
19,30 **La legge di Burke, telefilm**
22,30 **La... dell'avvocato O'Brien, telefilm**
23,30 **Furia Hong Kong orientale**

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 10 — **Vendita promozionale**
12 — **Cuore selvaggio, sceneggiato**
12,30 **In diretta Studio Uno: Bingo. Promolotto musicale premi Tondolone da Renzo Villa**
18,30 **Vinovo. Corse di trotto in diretta dall'ippodromo Vinovo**
19,35 **Sullivan, in**
20,30 **In diretta dallo Studio Uno: doppio. Spettacolo condotto da Gianni Magni Anna Mazzamuro**
24 — **Orfeo negro, di Marcel Camus; con Breno Mello, Mar-Dawn, Lourdes Oliveira, Lea Garcia. Brasile-Francia, drammatico 1959**
— **Una versione moderna del mito Orfeo Euridice ambientata bidonville di Rio de Janeiro durante il famoso carnevale**
0,45 **giornali**
FILM 1 — **Peppino e la nobile dama, di Piero Ballerini, Peppino De Filippo, Emma Gramatica, Camillo Pilotto. Italia, commedia 1959**
— **Una nobildonna decaduta, venditrice castagne, si finge ancora ricca per concludere**

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — **La... del Fortier, sceneggiato**
15 — **Bellamy, telefilm**
16 — **I grandi personaggi, cartoni animati**
FILM 18,45 **Stalingrado, Frank Wysbar, con Joachim Hansen, Wilhelm Borchert. Germania, guerra 1959**
— **l'assedio di Stalingrado, seconda armata tedesca subisce una dura controffensiva**
19 — **Avventure di frontiera, telefilm**
19,30 **Una famiglia intraprendente, telefilm**
FILM 20,30 **capite moglie, di Jerzy Skolimowski, con Gina Lollobrigida, David Niven. Germania-Usa commedia 1972**
— **moglie uomo ricchissimo, si innamora del giovane nipote lui, che architetta di uccidere il marito**
22,30 **L'ero di Eva, telefilm**
FILM 23 — **Guntar il temerario, di Franz J. Gottlieb, con Lex Barker, Maria Versin. Germania, avventuroso 1969**
FILM 0,30 **La bocca che uccide, Henri Sala, con Anne Libert, Monique Vita. Francia, sexy 1973**

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — **La... di fuoco, di Charles Marquis Warren, con Scott Brady. Usa**
FILM 15 — **Billy il bugiardo, di John Schlesinger. Gran Bretagna**
16,30 **Un uomo e la città, telefilm**
FILM 17,30 **Vivendo volando, di Joe Brown, Florence Rice. Usa media**
19,10 **documentario**
20,30 **La... di Henri Colin, con Françoise Arnoul. Francia 1960**
— **A piedi, a cavallo, in automobile, di Maurice Franca commedia 1957**

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 10,30 **Columbia fantasy, cartoni animati**
FILM 11 — **I lancieri del Bengala, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Kathleen Burke. Usa guerra 1935**
12,15 **Un colpo di gang. Asta televisiva**
20,10 **Giorno dopo giorno**
20,15 **Ante... leppone, telefilm**
21,15 **Un colpo di gang. Asta televisiva**

Il fidanzamento della figlia con un giovane di ottima famiglia

- FILM 3 — **Fuga, di Robert Allen Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lancaster. Usa, drammatico 1975**
— **Un contestatore studentesco deluso si aggrega in un gruppo di terroristi che vogliono far scoppiare una potente bomba negli uffici di multinazionale. L'azione però è una trappola combinata da un traditore, tutti vengono catturati, meno lo studente che riesce a fuggire, ma le amarezze non sono finite**

- 4,30 **Sexy baby, di Hansiorg Amon, con Brigitte Skay, In-Burckhardt. Germania, commedia 1967**
— **Ragazza molto emancipata abituata ad gli uomini, finché non trova uno che...**

- FILM 8 — **avvoluti, di Roberto Mauri, William Berger, Wide Preston. Italia, 1970**
— **Sartana sulle... banda che tenta di espatriare un grosso carico d'oro rubato all'esercito. Dopo rischi e peripezie naturalmente li sgomina**

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 11,30 **Or... Curlesi, di Ferdinando Baldi, con Alan Ladd, Franca Bettoja. Italia**
14,30 **Anche i piangono, sceneggiato**
16 — **Time machine, cartoni animati**
16,30 **Il of La Mancia, cartoni animati**
FILM 17,30 **La prigioniera, Joseph Anthony, con David Niven, Lea Massari, Ben Gazzarra. Italia, guerra 1962**
— **Dopo l'evacuazione tedeschi da Atene, un ufficiale inglese rimane alle prese con le bande partigiane rivali tra loro. Assediato un albergo, riesce a fine a mettersi in salvo**
20 — **The Beverly, telefilm**
FILM 20,30 **La famiglia Stoddard, di Gregory Ratoff, con Ingrid Bergman, Warner Baxter, Susan Hayward. Usa, commedia 1941**
— **Una governante francese entra nella famiglia Stoddard dopo la morte madre e riesce a conquistarsi prima la gratitudine e poi l'amore vedovo**
22,15 **Selvaggio, telefilm**
24 — **Film della...**

Telecity

Canali 63-38-36

- 10 — **Vendita all'ingrosso risparmio. Conduce Marisa Del Frate**
12,30 **Musica... Varietà (replica)**
FILM 13,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
15,15 **L'enigma, sceneggiato**
16 — **Bonanza, telefilm**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Emergency plus four**
19 — **Sesto, telefilm, con Gary Collins, Catherine Ferrer**
— **Il professor Rhodes, ancora una volta coinvolto in vicende gialle e in fenomeni parapsicologici percezioni extra-sensibili**
20 — **I Sullivan, il 17° episodio racconta di come Lili, giunta in visita a John mentre questo studiando, si sente male a della gravidanza e venge confortata da John, cosa non piace ad Anna, che giunta all'improvviso interpreta male la situazione. In- anche fra Kitty, Dave e Jarvis nascono malintesi di ordine sentimentale**
21 — **Dancing City. Programma musicale con Dino Crocco**
23,15 **Vendita televisiva**

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14 — **La prima avventura, di Tullio De Micheli, con Pepe Galvo, Emanuele Alejandro. Spagna, avventuroso 1965**
— **Un operaio viene accusato di aver rubato il denaro delle elemosine. Tre ragazzini, l'indossano il fiuto del loro cagnolino, il vero colpevole**
16,30 **I ragazzi bene leale, telefilm**
17,30 **Il padre della... telefilm**
18 — **Ispezione Emory, telefilm**
19 — **Woodbine, telefilm**
20,30 **Selvaggio, telefilm**
FILM 21,30 **La... di Gwangi, Jim O'Connolly, con James Franciscus, Gila Golan, Richard Carlson. Gran gna, fantascienza 1968**
— **Mentre cercano un cavallo nano, i proprietari di un circo trovano e catturano un dinosauro il giorno dello spettacolo questo folle, ma viene imprigionato e ucciso**
FILM 23,15 **Fbi Cape Canaveral, di Le-H. Martinson, con Jack Kelly, Ray Danton. Usa, gila**
— **Un dirigente in viaggio verso Las Vegas si accorge valigetta è stata sostituita con una piena di esplosivo**

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,55 **Commandos azione, Audie Murphy. Israele avventuroso 1965**
FILM 16,15 **Scipione l'Africano, F. Braggiotti. Italia storico 1937**
18,15 **Bal gioco**
20,45 **The collaborators, telefilm**
21,35 **Omar Pascia, sceneggiato**
FILM 22,15 **Gigò, di Gene Kelly, con Jackie Gleason. Usa commedia**
23,35 **I cannibali, con Tomas Milian. Italia drammatico 1969**

Primantenna

Canali 27-44-38



- 19 — **Telefilm**
20 — **Sud. Folklore napoletano**
FILM 21 — **La vendetta dell'invincibile, di Raphael Nussbaum, con Ellen Schiwers, John Borsody. Germania avventuroso 1963**

Canale 68

Canali 68-57

Non pervenuto



82 RAGAZZI SCAMPANO ALL'INCENDIO SULL'AEREO CHE PARTE DALLA MALPENSA

VARESE — Il motore di un «Caravelle» della compagnia italiana charter «Alta» con 82 passeggeri a bordo, quasi tutti ragazzi dal 13 al 18 anni, diretti a Londra per seguire corsi di lingua inglese, e 7 uomini di equipaggio, che si accingeva a decollare dalla pista dell'aeroporto di Milano Malpensa, verso le 10 di stamane, ha improvvisamente preso fuoco per cause non ancora accertate. Il pi-

lota ha subito azionato l'apertura d'emergenza degli sportelli e tutte le persone che si trovavano a bordo del velivolo sono riuscite a mettersi in salvo, con qualche contusione e lievi ferite. Da una prima ricostruzione dell'incidente, il vettore dell'«Alta», una compagnia privata, si apprestava al decollo quando, dalla cabina di pilotaggio, il comandante si è accorto che uno dei

motori non funzionava. Ha quindi azionato i congegni di emergenza e, mentre il motore prendeva fuoco, ha aperto i portelli ed ha urtato al passeggeri di lasciare l'aereo. Nonostante i ripetuti inviti alla calma, ci sono stati momenti di panico e rezza per raggiungere le uscite. E' stato in questi frangenti che alcune persone hanno riportato lievi ferite e contusioni, medicate in aeroporto.

Sabato 2 Luglio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MONTENAPOLEONE 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI ABBON. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - L. 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

Parma / Dopo una partita di calcio

UCCISO A CALCI

PARMA — Una ferocia spietata di giovani contro un altro giovane per una fatisma rissa scoppiata dopo una partita di calcio. Stefano Vezzani, di 17 anni, operaio stagionale, è morto dopo essere stato preso a calci da un gruppo di coetanei. «Saltavano a piedi pari sul suo corpo», hanno raccontato più tardi in questura due suoi amici, Gianluca Chiarini e Salvatore Nicoletta. Il giovane è morto all'ospedale per lesioni interne. Ieri sera, nel campo di calcio di Parma, si disputava una partita tra l'Autoscuola Botteghe e la Carrozzeria Reggiani. Stefano, che non teneva in particola-

re per nessuno dei due contendenti, si è trovato coinvolto in una rissa tra fans. Sono volate parole grosse, offensive e Stefano è stato colpito alla testa con l'asta di una bandiera. A questo punto il giovane ha cercato di allontanarsi, ma è stato raggiunto da un gruppo di giovani che, dopo averlo buttato a terra, lo hanno preso a calci e calpestato addirittura a piedi pari con ferocia. Il giovane è stato portato solo con l'intervento di un signore in borghese, ma le condizioni di Stefano sono apparse subito gravi. E nella notte il suo cuore ha cessato di battere. ■ A PAGINA 15

Marito e moglie piemontesi arrestati alla frontiera greca

TRASPORTAVANO HEROINA DALLA TURCHIA AD ALBA

Lui tornitore, lei cameriera nel ristorante dei genitori a Cornigliano



ATENE — Due coniugi italiani abitanti a Cornigliano d'Alba sono stati arrestati al posto di frontiera ellenico di Kipi mentre entravano in Grecia provenienti dalla Turchia con 1500 grammi di eroina nascosti a bordo della vettura sulla quale viaggiavano. Sono Prospero Giovanni Lurgo (29 anni, meccanico tornitore) e Gabriella Migliore (24 anni) che lavora con i genitori, proprietari del ristorante «La Torre», in via Torino 17. Arrivano in aereo a Pelelo 4. La coppia è stata rinchiusa nel carcere di Alexandropolis e lunedì sera sarà interrogata dal procuratore della Repubblica. Il valore dell'eroina sul mercato italiano, al minuto, supera i quattrocento milioni di lire.

DAL CORNELIANO D'ALBA — in questo tranquillo paesetto agricolo di 150 abitanti, la notizia del due giovani

era ormai di dominio pubblico. Argomento di conversazione sottovoce però. Giovanni e Gabriella si sono sposati nel 1980 e sono dimora in via 4 al secondo piano di un edificio di recente costruzione. Lui fa il tornitore meccanico «volante». Invece lavora al ristorante (200 coperti) di proprietà dei genitori. Invece il padre è madre di Lurgo agricoltori. Le «proprietà» di questa giovane coppia sposi consistono in una moto di grossa cilindrata, una «500» scassata. Secondo alcuni i due conducevano un tenore vita elevato. Nella quale qualche problema lo dovevano pur visto che ogni comparivano sul bollettino dei protesti. «In paese» affermano i suoi. «ai si domandava come campava». Lei faceva la cameriera nel locale del padre,

Giuseppe. Lui diceva: «Dove, di preciso, non l'ha detto mai». «Fresatore e tornitore», specifica un altro che vuol dire la sua. Ma è tutto quello che. C'è ancora chi aggiunge: «Ieri sera alle 10 li ho visti già chiusi». Nessuno però possa fornire indicazioni precise su questi ragazzi bloccati con un quantitativo di «merce» pagata tutta probabilmente all'origine una cinquantina di milioni. «Tagliata» potuto fruttare sul mercato 400 milioni. Neppure il maresciallo dei carabinieri della locale stazione, che a quanto pare ha informato Carla Botte, la sorella della giovane, dopo la notizia sulla Stampa, in grado di ulteriori dettagli. «Mia figlia laggiù mi muore» — sono le prime parole che signora ha detto. Ha gli occhi arrossati dal pianto e durante l'intervista

afferma più volte di sentirsi colpevole perché è lei a spingere i figli in questi guai. «Era po' esaurita» aveva degli altri problemi di salute. Mio genero è scorse settimana detto di dover andare in Grecia per lavori per conto della sua prima moglie. «Prima notizia giunta, pare infatti che la macchina cui viaggiavano i due sposi era in un'azienda svedese. «Fino all'ultima mia incerta se partiva oppure no. Sono io che ho consigliato» con

Altro libro contro la camorra

Giovanni svagarsi un po'. In questa storia c'entra niente. Quanti soldi portati dietro? «Caso del denaro occultato qualche parte? «Non lo so. Non saprei». Per che ditta lavora genero? «Non ne parlavo molto». Ha detto che re di preciso? «Doveva finire in Grecia conto della ditta; credo per acquistare o vendere dei macchinari». Con che macchina? «Credo un'autovettura affittata dalla per cui lavora. Io so. Piuttosto, perché nessuna autorità mi ha informato? Come posso per preciso si trova mia figlia?». Irene Barbiero

AUTOMOBILI DIVERSE

SAAB

In Corso Turati 13/d a Torino

Fiorauto 2

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore panineria è

Indirizzo

Nome

Cognome

Indirizzo

Città prov. CAP
Aut. min. n. 4/244130

Heinz
57 varietà di salse

CINZANO

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indica, fra tutti i quotidiani Stampati, il concorso a premi denominato «Panino è bello!».
2. I partecipanti dovranno sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato GIOVEDÌ 9 GIUGNO e GIOVEDÌ 28 LUGLIO, domenica, «Stampa» (edizione tabloid) il loro giudizio, la migliore panineria.
3. I tagliandi pervenuti entro 1° agosto, saranno complessivamente 15 premi:
— del 1° al 5° n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 piatti e un pernottamento presso la Locanda dell'Angelo di Peracuzzi (Sarzana (La Spezia), da 17 a 18.000.1983.
— del 6° al 15° n° 10 confezioni comprendenti salate Heinz con mortadella e 8 bottiglie di Sauvignon Grénet Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara rinunciare alla rinuncia della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione «Stampa» e comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono ammessi al concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro.

Completare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo - via Marzotto 32 - 10125 Torino oppure imbucare nelle apposite cassette presso il nostro Salone di Galleria San 41 presso tutti i bar e nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: I bar e le paninerie che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marzotto 32 - Torino, per posta o tramite consegna diretta, tagliandi concorso che vengono imbucati, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che vengono pubblicate periodicamente su Stampa Sera.

LICEO LINGUISTICO ROUSSEAU
Integramente pubblicata
Materie linguistiche - Esami in sede

In collaborazione con il CIS, DIPLOMI:

First Proficiency Cambridge
Alliance Française Grenoble 1°
Zertifikat Fremdsprache Deutsch
Traduttore tecnico specializzato

Via Lagrange, 3 - Torino (Palazzo Vagnino)
Telefono: (011) 530.326 / 530.327 / 530.328

IMPORTANTE:
per le signore con
TAGLIE FORTI!!
da

zanetti

**Vendita promozionale
con sconti fino 50%**

Via Po 18 bis - Torino - Tel. 882.654

Continuano senza sostanziali colpi di scena alle Vallette

DIETRO IL SILENZIO

■ Al processo contro gli uomini di «Prima linea» i pentiti parlano: per raccontare ■ quando organizzavano furti d'auto e rapine per finanziare l'organizzazione, ■ quando affittavano alloggi sotto coperture insospettabili per trasformarli in «covi». E ■ quando imparavano ad usare le armi contro i muri della Mandria per utilizzarle poi contro gli uomini «nemici della loro rivoluzione»



MICHELE VISCARDI GRANDE PENTITO

Al processo contro gli uomini di «Prima linea» nell'aula ■ seconda della corte d'assise arrivano i «pentiti». Raccontano ■ quando ■ soldati del terrore: i furti ■ automobili, le rapine per finanziare l'organizzazione, ■ alloggi affittati ■ trasformati in «covi», le armi, le rivoltelle ■ i muri della Mandria per impa- ■ tirare a gente che andava a lavorare.

Fra quelli che hanno tagliato i ponti con la rivoluzione hanno cominciato a parlare i «piccoli pentiti»: Paolo Salvi, Giuseppe Succa, Gian Oliviero Camagni, «Apache» Giuseppe Crippa. Hanno poco da dire.

Poi è toccato ■ callibri più grossi: «Aflio» Roberto Vacca ■ Fiammetta Bertani. Loro del terrorismo sanno molto più. Hanno conosciuto i grandi capi dell'organizzazione, ■ hanno ospitati nelle loro case, conoscono ■ confidenze e i «piani» dei big del terrore. Vacca è entrato in «Prima linea» che ■ ancora compiuto i 17 anni. Era ■ perfetto esecutore di ordini. ■ dicevano e lui faceva. Ha rubato le auto che sono servite per la fuga ■ «comando» che ha ucciso l'ingegner Carlo Ghiglieno ■ due macchine le ■ portate a Druento ■ previsione ■ rapine alla Cassa di Risparmio che è costata la vita al vigile urbano Bartolomeo Mana.

Custodiva ■ casa le armi di «Prima linea», teneva ■ cl ■ «tirare» i volantini per ■ rivendicazioni, partecipava, se glielo chiedevano, agli assalti e ■ rapine. Ha rifiutato solo quando voleva ■ che distribuisse dei volantini fra gli operai ■ Fiat. «Se quelli si accorgono che ho ■ che fare con il terrorismo, mi mettono al muro».

Adesso con la memoria ■ ferro che ■ ritrova racconta ricordando proprio tutto. Chi c'era, che tipo ■ rivoltelle erano ■, come era stato organizzato il «colpo».

Fiammetta Bertani, milanese, impiegata in un'azienda ■ segretaria, era un'insospettabile. A ■ si davano appuntamento gli uomini ■ «comando» ■ Lom- ■ nazionale. I «summit» operativi li organizzavano da lei. Sa tante ■ sull'omicidio ■ giudice Alessandrini e ■ giudice Galli. ■ rimasta in qualche modo coinvolta nel delitto di Paolo ■ William Waccher ucciso ■ stessi amici perché era in odore di «tradimento». Doveva servire di lezione.

Dalla prossima settimana ■ la volta ■ «pentitissimi». Nell'aula bunker delle Vallette ■ devono essere sentiti Umberto Mazzola, «Teo» Viscardi, Marco Donat-Cattin e Roberto Sandalo in libertà prov-

visoria per il contributo «eccezionale» offerto alla giustizia. Loro del terrorismo conoscono proprio tutti i segreti e il loro racconto, consegnato in chili di pagine di verbale, è



ROBERTO VACCA E FIAMMETTA BERTANI



GLI IMPUTATI DI «PRIMA LINEA» AL PROCESSO

la colonna portante dell'associazione contro «Prima linea».

Sanno dell'origine ■ «piet- ■»: ■ un gruppo di giovani genericamente di sinistra abbia ■ era giusto mettersi a sparare e a piazzare bombe. Come ■ giovani si siano aggiunti per condividere la pazzia di un progetto ■ capo ■ coda. Come sono ■ scelte ■ vittime che dovevano morire per la rivoluzione del proletariato.

Le loro confessioni hanno consentito ■ scrivere i nomi ■ responsabili degli attentati ■ Torino e del Piemonte. Se dalla primavera ■ 1983 «Prima linea» non spara più ■ dovuto ai ■ loro hanno chiuso con un passato che rinnegano.

Mazzola e Viscardi, milanesi uno, bergamasco l'altro, ■ parte ■ «gruppo di fuoco» di Milano. Viscardi ■ «killer dagli occhi di ghiaccio». Non ■ paura di ■ Adesso è un «pentito».

Marco Donat-Cattin, famiglia bene come tanti «piet- ■», è stato fra i primi ■ pensare a «Prima linea» quando era ancora bibliotecario all'Istituto tecnico Galilei. Aveva ■ parte del comando che voleva ■ ro- ■ taie dei tram ■ impedire agli operai ■ andare a lavoro ■ nel giorno ■ una festività ■ seguito ■ accordi sindacali. L'attentato fu un disastro. Ma da allora Donat-Cattin «comandante Alberto» ■ poi imparato a non sbagliare più.

Sandalo era suo amico ■ ■ fatto l'ufficiale di complemento degli alpini lo si ■ a Donat-Cattin padre che gli ha fatto ■ riga di raccomandazione. ■ piace la montagna, gli piace avere tanti amici, gli piace ■ in mezzo alla gente. Adesso che ■ in libertà con il rischio ■ come ammette lui stesso ■ «di andare ■ sbattere contro due coltellate» ■ rinuncia alla discoteca, ■ spiaggia, ■ bar e alle ragazze.

Ha fatto parte del «comando» che ha ucciso il barista Carmine Civitate, ha fatto da autista ■ Bignami quando ha ammazzato Ghiglieno e per sfordire una guardia con il calcio della rivoltella ha sparato il colpo che ha ucciso il vigile Mana.

Ammette che i rimorsi lo rodono di dentro. «Mi sento ■ peso insopportabile ■ dice ■ vorrei ■ il perdono dalle persone cui ho fatto del male. Ma perdono è una parola. Vorrei dimostrare che sono cambiato».

L. d. b.

e nell'aula della seconda sezione in corte d'assise i processi contro Br e Pl

SULL'ASSASSINIO DI CACCIA...

«Vaneggiavano rivoluzioni ma stati isolati dalla sentenza inappellabile della società civile prima che da quella dei tribunali. Qualcuno li credeva eroi mitici ed erano villi assassini capaci soltanto di colpire e tradimento uomini indifesi». Nell'aula-bunker delle Vallette, la requisitoria del pubblico ministero, Antonio Rinaudo, grande accusatore dell'ex colonna piemontese delle Brigate rosse, è dura.

Il magistrato concede poco alla retorica: com'è suo costume, bade al sodo. Esamina i fatti a uno, indica i responsabili, sottolinea quali sono stati il percorso dell'inchiesta, enumera le prove raccolte contro gli imputati. Parla quando le indagini della Procura della Repubblica andavano avanti, poi a tentoni, di quando sono stati trovati i primi indizi concreti, quando è stato arrestato Patrizio Peci che, primo grande «pentito», ha cominciato a vuotare il sacco e a confessare tutto quello che sapeva dell'organizzazione del terrore.

Il processo è fatto di un'enciclopedia gigantesca: carte, reperti, perizie, verbali. La requisitoria (firmata dallo stesso Antonio Rinaudo e da Pietro Miletto) supera le pagine. Il rinvio a giudizio giudice istruttore Giancarlo Caselli le stesse dimensioni. E' il racconto degli «anni di piombo»: dieci morti, 17 feriti, decine di attentati che la burocrazia deve definire «minori» ma che rappresentano il segno di una violenza diffusa e, quasi, quotidiana. Storia di sangue e di dolore: storia di delirio e inespugnabile pazzia.

«Questo processo — esemplifica il pubblico ministero — è difficile, ampio, complesso. E' la sintesi di un lungo lavoro e della lotta al terrorismo. Non stati fatti tanti piccoli processi (cosa che sarebbe più semplice) perché i delitti e i reati devono essere valutati in un solo contesto. E, questo, per sottolineare i gravi del terrorismo e per perdere il filo conduttore che mette insieme i singoli episodi».

E, tuttavia, fra i quintali di carte processuali non c'è cora tutto l'orrore della «rivoluzione» del proletariato. Nell'aula-bunker delle Vallette non si parla di Giuseppe Scirocco che con un manipolo disperato ha ucciso il vicebrigadiere carabinieri Benito Atzel a Rocca Canavese. Non si fa cenno di Ghi-

ringhelli, al Pagani-Cesa, al Chiochi. Marocco che avrebbero l'assalto filiale della Banca di Napoli di via Domodossola e, senza ragione, hanno sparato testa di due Mondialpol — Pedito D'Alleo — che si guadagnavano la pagnotta facendo gli «sceriffi». L'inchiesta è già alle battute conclusive non è ancora terminata.

E' soltanto ai primi passi l'indagine sulla morte del Procuratore Repubblica Torino, Bruno Caccia, assassinato domenica notte davanti alla sua casa via Sommacampagna. Diciotto colpi, cinque testate, hanno tolto di mezzo un magistrato che — lo dicono tutti — aveva creduto nello Stato, nelle sue leggi, nella giustizia. Alcune telefonate di rivendicazione immediatamente dopo il delitto attribuiscono l'agguato a un rinato gruppo terrorista.

«Qui Brigate rosse: siamo state noi a fare fuori il magistrato Caccia». Da dietro sbarre alle Vallette le birre della colonna piemontese «Mara Cagol» sono rimaste in silenzio. Chi sono gli assassini? Dietro quale sigla si nascondono?

Il biglietto visita della Brigate rosse a Torino è il sequestro sindacalista Cissal, Bruno Labate, viene incatenato al cancello Mireffiori. Per questo fatto non già stati condannati Curcio e Franceschini. Toni Negri (da martedì mattina onorevole) i voti dei radicali e Franco Piperno erano stati imputati nell'inchiesta istruttoria di questo processo e sono stati prosciolti.

Poi, nel 1975, viene organizzata un'incursione alla Singer. Le automobili capri e «capetti» Fiat saltano in e bruciano notte. Il 19 giugno le «birre» feriscono cinque rivoltellate il capoparto Paolo Fossat dirigente dell'officina Rivalta. I giudici ritengono che il responsabile dell'agguato «Gerard» Cristoforo Piancone che è già stato condannato a un ergastolo ed è in corso per il secondo.

I veri «anni di piombo» — tremanti e sanguinari — però sono il 1977 e il 1978. Il 20 aprile le Brigate rosse sparano i colpi di pistola contro Dante Notaristefano, dirigente della Procura Generale palazzo di giustizia, consigliere comunale dc. Sparano Piancone, Nadia Ponti, Micaletto, Raffaele Fiore ma non riescono a colpire la loro vittima. Solo un proiettile passa da parte a parte borsa pie-



E' CADUTO, TRAPASSATO PROIETILI, IL PROCURATORE BRUNO CACCIA. L'ASSASSINIO E' ATTRIBUITO DA DALLE MOLTE GIUNTE DALLA DIVERSE. IL MARCHIO DEGLI IMPU- AL DELLE VALLETTE AUTORIZZA MARCONI DI SULLA AUTENTICITA' DI QUESTA

na di documenti che Notaristefano tiene in mano e alza per proteggersi.

Il aprile Patrizio Peci azzoppa il capo-officina Antonio Munari. Lo aspetta nel garage sotterraneo di casa quando arriva gli rivoltella nella gamba. Accanto a lui c'è Raffaele Fiore e, in «maestri» la «maestri» Angela Val e Andrea Col.

In via Perrone, l'androne dell'ufficio, il 28 aprile viene massacrato il Presidente dell'Ordine degli Avvocati Fulvio Croce. Era indicato difensore d'ufficio dei brigatisti del «nucleo storico» — Curcio, Franceschini, Savino, Isa e compagni — sotto processo nella palestra Lamarmora. Nel «commando» ci sono: Lorenzo Betassa, Vai, Fiore e Micaletto. Con compiti di supporto: Peci, Piancone e Nadia Ponti. La «banda armata» spara, ferisce, uccide.

Crivellano di proiettili gambe Franco Visca, del consigliere democristiano Maurizio Puddu, funzionario Rinaldo Camaioni, di altro dc Antonio Cocozza e di Piero Oella, dirigente Fiat. Una «escalation» demenziale di morte.

Il 16 novembre muore il vi-

ceditore «La Stampa» Casalegno. Il premere il grilletto è Raffaele Fiore e «commando» fanno parte: Peci, Accella, Panciarrelli. Andrea Col, studente in ingegneria, la Ponti e Luca Niccolotti preparano l'inchiesta informandosi, minuto per minuto, i movimenti del giornalista.

Sangue, lutti, dolore. Il 1978 si apre il ferimento di Gustavo Ghislotto azzoppato il 10 gennaio. I terroristi avevano mente di colpire il fratello gemello si assomigliavano talmente che si sono confusi.

Due mesi dopo muore il maresciallo polizia Rosario Berardi. Aveva fatto parte del gruppo dell'antiterrorismo ma poi era stato trasferito in un commissariato «tranquillo».

Piancone spara la rivoltella «Neganti». Nadia Ponti guida l'automobile. Quindici giorni dopo, Peci e altri preparano un agguato all'ex sindaco di Torino Giovanni Picco che oggi è consigliere regionale per la dc.

L'undici aprile ammazzano il brigadiere delle guardie delle «Nuove» Lorenzo Cotugno. Spara Piancone. Cotugno reagisce, riesce a prendere la rivoltella d'ordinanza che tiene nel borsello, appoggia con le gambe ferite e spara anche lui. Due proiettili colpiscono al fianco Piancone, sopra il fegato. Un terzo colpo fa centro e ferisce Nadia Ponti. Accella interviene e finisce la vittima. Una pistolaletta in testa, dietro la nuca, secondo il costume nazista. E' la prima breccia che si apre nell'organizzazione.

Piancone è gravissimo: deve essere curato all'ospedale. I complici lo portano all'Astanteria Martini e lo lasciano al pronto soccorso.

«Sarete responsabili vita». Piancone: chi è? Fino allora era assolutamente «pulito». E' il «terrorismo del nulla». Ma scavando fra amicizie e i compagni lavoro comincia a saltare fuori qualche elemento interessante per chi indaga sul terrorismo. Nell'organizzazione delle Brigate sembra mietizzata e inafferrabile c'è.

Prima dell'autunno 1978 ci sono ancora due persone che restano le gambe fraccassate dai proiettili. Sergio Palmieri addetto relazioni della Fiat Aldo Ravaioli gliere dell'Unione Industriale. Poi ancora morti.

Il 28 uccidono il dirigente della Lancia Pietro Coggiola. Il 15 dicembre, 5.40, vengono massacrati due agenti: Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu, anni ciascuno, di guardia un pulmino davanti «Nuove». Li crivellano a raffiche di proiettili mentre sono già indoliti e addormentati. Nel «commando» ci sono Fiore, la Ponti, Panciarrelli e Accella. Ma rispondere delitto per «concorso materiale» vengono chiamati tutti i rappresentanti «commando» di Torino e «commando» nazionale.

Il periodo maggior terrorismo è anche il periodo di maggior isolamento politico «bande armate». Le Brigate rosse credono di combattere per promozione del proletariato ma sono sole. Prigionieri di una follia che non riescono nemmeno a nascondere. operai scendono in piazza scioperargli contro: si frantumano si scioglie il retroterra culturale cui il terrorismo ha potuto costruire.

Sparano e ancora male ma

«birre» sono soli: vittime della loro stessa velleità. Vengono feriti Sanna e Calì; viene ferito il dirigente della Rai Franco Piccinelli; ferito il sorvegliante Fiat Giovanni Farina. Peci guida l'assalto sezione della democrazia cristiana di via Cantoria, fa legare gli impiegati, ruba i fascicoli.

La fine è vicina. Febbraio 1980, tempo carnevale, giostra di Vittorio, i carabinieri bloccano Rocco Micaletto e Patrizio Peci. Peci è il comandante di Torino; Micaletto era arrivato dalla Liguria dove stava «lavorando». La svolta decisiva ad aprile — il primo aprile — caserma carabinieri di Cambiano.

Peci, «comandante Maurro», decide di chiudere il terrorismo raccontando tutto quello che dei suoi ex ci. Dice tutto: dove procuravano armi e come addestravano le reclute al tiro, come venivano scelti gli «obiettivi» colpiti, chi i fiancheggiatori e chi erano i killer. Chilli pagine dattiloscritte nomi, circostanze, date, indirizzi. Ai magistrati dell'antiterrorismo detta la storia sconosciuta Brigate del Piemonte.

I compagni che volta ubbidivano ciecamente ai suoi ordini chiamano «infame» e promettono ammazzarlo.

La sua ragazza di un volta — Maria Rosaria Roppoli — gira spalle. Non c'è processo in cui cerchi di provocarlo. Gli inquirenti, invece, qualificano il suo contributo come «eccezionale».

Per Peci è una libertà «difficile» fatta di paura, di angoscia e di un futuro improbabile. Per Brigate è conti nell'aula-bunker delle Vallette.

Lorenzo Del Boca

● Nell'aula-bunker delle Vallette ci si aspettava, dopo le molte rivendicazioni telefoniche dei giorni scorsi, che gli imputati br parlassero dell'omicidio Caccia

■ Invece, il silenzio. Un silenzio che ha sconcertato commentatori, giuristi e giornalisti

■ Che cosa significa? Che rivendicazioni giunte nei giorni precedenti sono false? Che telefonate fossero concertate, destinate a depistare le indagini?

■ Gli inquirenti insistono: questo delitto rappresenta un'ultima vampata terrorismo. Forse non appartengono alla stessa organizzazione degli imputati, ma sempre di terrorismo «rosso» si tratta

dal 27 Giugno

SIMPOTIA

allarga la base, riduce le spese

nei negozi



SCIROPPI SUISS
Kg. 1
2490



OLIO DI OLIVA DANTE Lt. 1
3290



TONNO RIO
gr. 80
3x2400

IGIENICA SCOTTEX
4 rotoli
1250



BIBITE BILLY
3x1090



The STAR 20 Filtri
990



BIRRA CARLSBERG
1/3
3x1650



FUSTINO DIXAN
Kg. 4,8
10.800

OLIO EXTRAVERGINE CARAPELLI
Lt. 1
3990



CIF RISPARMIO
gr. 700
1190



ABA BUCATO gr. 740
1690



SAVOIARDI BISCONOVA
gr. 500
1590



FETTE BISCOTTATE BUITONI
42 fette
1100



OLIO CUORE Lt. 1
3190

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 993 vieta discriminazioni nel sesso e l'assunzione è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAA CONSULFIN autoservizi senza ipoteca e prestiti fiduciari in poche ore con massima riservatezza. **CONSULFIN** corso Vittorio E. 195, Tel. 445.488.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

3 Aziende, negozi

AAAA AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravende attività di ogni genere a prezzo.

AGRI licenza avviato alimentare con annesso piccolo caseificio artigianale di prodotti Rho. Tel. 511.152.

ALIMENTARI zona S. Salvatore 500 mila al giorno dopo 30 anni attività cedesi per ritiro L. 19 milioni. Tel. 580.955.

BAR corso Francia punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero chiusura serale domenica facilitazioni pagamento vendesi. Tel. 383.298.

CARTOLERIA piazza Mazzini ottimo reddito annuale buona posizione vendesi. Tel. 589.8421.

CAVIT sede ristorante zona Molinetta costruzione 1 persona anticipo L. 12 milioni. Tel. 839.8421.

CEDESI avviata licenza elicottero zona commerciale, ottima clientela, prezzo condizioni acquisto interesse. Tel. 511.797.033.

MERCERIA tabacchi 9, 10, 14 zona S. Donato piccola facile conduzione cedesi L. 16 milioni. Tel. 580.955.

REI A rete alla ricerca di bar ristorante trattoria ecc... finanziamenti direttamente nella nostra sede Via Lamarmora 27, Tel. 548.503.

REI cede bar pasticceria gelateria zona S. Rita incasso giornaliero L. 600 mila orario corto minimo contante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

4 Terreni

AGLI amanti della natura offre loro terreno nel verde Canavese tutte le comodità L. 2 milioni. Tel. 482.805.

IMB. comune di Moncalieri vende terreni costruibili indice di cubatura 0,75%. Tel. 608.0286 ore ufficio.

TERRENO con progetto approvato per 6 appartamenti angolo corso Francia vendesi con cambio camera. Scrivete: «Pubbli-kompass 500» — 10100 Torino.

5 Locali e negozi offerte

BOX nuovi Via Monti 6, piano cortile eventuale buon reddito garantito impresa, vende facilitando. Tel. 774.748.

FRUITER S.p.A. libero edilecente corso Trapano ampio negozio soppiabile con retro e servizi. Prezzo interessante. Tel. 608.7121.

PIAZZA zona S. Chiara marci espositiva 4 locali mq 100 vendesi L. 115 milioni. Ante 586.667 — 387.774.

REI cede locale angolare libero edilecente Via Roma mq 300 tabella X. Via Lamarmora 27, Tel. 548.503.

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

AAAAA ALTO guadagno si offre a ragazzi/e anche se studenti lavoro organizzato Via Cuneo 9 in cortile ufficio.

AAAAA CERCASI ragazzi/e per lavoro facile ottima retribuzione Via Carona 9 zona Piazza ore ufficio.

AAAAA A ragazzi/e anche studenti alto guadagno lavoro semplice via Belfiore 24 traversa via Barotti.

AAAAA AD ambasciati giovani anche se studenti offerta elevato guadagno Via Montebello 4 F angolo via Po.

AAAAA ALTO guadagno si offre a giovani ambasciati anche se studenti lavoro organizzato Via Gioberti 35 ufficio.

AAAA CERCASI giovani ambasciati per facile lavoro organizzato ottimo guadagno via Mazzini 3 nel cortile.

15 Autovetture

AAAAA A. AUTOFRANCIA 2 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 115: Autocollanti garanzia 12 mesi anticipo anche solo 300 mila 126, Panda, 127, Uno, R100, R100 Diesel, 131, Argenta. Le autovetture più belle di Torino. Vi aspettiamo con cordialità e cortesia in corso Francia 341 e corso Trapani 115 (sabato aperto tutto il giorno).

AAAA NUOVA Concessionaria Lancia Autoblanchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Unica sede, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

AAAA ACQUISTIAMO autovetture non sinistrate, massima serietà, pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassini 48, mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto sabato pomeriggio).

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche sinistrate. Tel. 738.2354 piazza Marconi 18 angolo corso Grossa.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche sinistrate. Massima valutazione. Pagamento contante. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

AAAAA 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo contante anche sinistrate. Tel. 472.047. FORD Granada diesel 2100 81 accensione perfetta prezzo interessante Montecatini. Ferrucci 24.

JAGUAR 5.3 XJS coupé line '82 Pirelli green uniproprietario inerte vera occasione vende permuta retezzia Fiorauto Corso Turati 13/D.

LANCIA in corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autoblanchi consegna immediata condizioni eccezionali visto esaurimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

MASERATI 4P Silver Mercury Intimo pelle aria condizionata tutti gli optional inerte uniproprietario come nuova vende permuta retezzia Fiorauto, corso Turati 13/D.

SAAB 900 Turbo 5P B1 canna di fucile completo optional come nuova pochi km inerte con garanzia Saab vende permuta retezzia Fiorauto, corso Turati 13/D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 628.001.

18 Acquisto alloggi

A. CONTANTI paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati interi stabili Torino e dintorni anche da ristorante. Casaleggio 839.8444.

A. PROFESSIONISTA acquista alloggi zona signorile 1-2 vani servizi pagamento contante. Tel. 359.234.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera treble casa decorosa. Tel. 539.722 negozio. Tel. 640.7437 posti.

ACQUISTO solo da privato libero 2-3 camere cucina servizi in Torino esclusi piani rialzati. Tel. 587.712.

ALLOGGI stabili ville rustiche casette in ogni zona? Casa-mercato pagabile contante. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

ALLOGGIO libero centrale signorile di 2-3 vani servizi commercialista acquista. Tel. 548.156.

CERCO alloggio piccolo dimensioni in casa recente o d'epoca anche affittato. Servizi interni. Tel. 585.912 pomeriggio.

CERCO mono-bilocale anche mansardato e da ristrutturare purché libero ed in Torino. Tel. 687.834.

FERRIERE per trasferimento a Torino, acquista libero due vani servizi in semicentro. Tel. 632.196.

L'IMMOBILIARETORO
è a disposizione per valutare e vendere i vostri immobili. Massimo realizzo per contanti. Tel. 549.781 — 553.204.

MEDITERRANEA

per conto cliente cerca alloggio semicentrale signorile anche da ristrutturare, di mq 140 circa, pagamento contante. Intermediari. Telefonare 538.063.

PRIVATO acquista solo da privato alloggio libero o occupato zona S. Rita Crocetta Italia 61. Tel. 556.1322.

PROFESSIONISTA cerca signorile settore 2/3 camere cucina servizi precollati Crocetta Francia. Tel. 372.410.

19 Vendita alloggi

AA. FIDALCASE libera Mirafiori casetta di 3 camere cucina bagno terrazzo giardino L. 135 milioni. Tel. 559.2001.

A. OCCASIONE alloggio libero subito urge vendesi L. 23 milioni sufficienti L. 7 milioni contanti. Tel. 505.000.

A. OCCASIONE per realizzare a sole L. 30 milioni S. Rita libero con terra asfaltata camera treble cucinino bagno. Fatta a Bertinotto 741.2874.

ABICASE A libero via Arsenale casa Rossa piano 2° 2 camere cucina servizi ingresso mq 80. Tel. 618.853.

ABICASE B libero Crocetta signorile saloncino camera cucina servizi ingresso L. 78 milioni 500 mila. Tel. 558.805.

ABICASE C corso Duca ottimo saloncino 2 camere cucina servizi mq 130 L. 130 milioni. Tel. 618.853.

ABICASE D libero corso Trapani saloncino camera treble cucinino mq 78 L. 88 milioni 500 mila. Tel. 556.805.

ABICASE E libero via Nizza camera cucina servizi ingresso mq 60 L. 35 milioni 500 mila. Tel. 618.853.

ADACENTE corso Spezia camera cucina servizi esterno casetta L. 22 milioni 900 mila. Tel. 606.0286 ufficio.

ADACENTE piazza Sabotino (San Paolo) 2 camere treble bagno camera ottimo stato disposti Labao 746.222.

ADACENTE via Nizza libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo L. 22 milioni più mutuo. Sefim 487.741.

AFFARE Corso Tocca casa casa appartamenti di camera cucina servizi costruzione recente ottimo investimento. Centro Immobiliare. Tel. 548.153.

AFFARE via Genova minialloggio libero recente 2 vani servizi bagno ascensore L. 23 milioni. Sefim 487.741.

AFFARE via Monginevro libero 60 mq camera cucina angolo cottura bagno L. 12 milioni più mutuo. Sefim 473.0387.

AFFARE via Palestina barriera Milano camera cucina servizi mq 50 L. 17 milioni. Silica 545.574 — 532.482.

AFFARE Grugliasco liberi e occupati stessa casa alloggi recenti 2/3 vani dilazioni. Sefim 447.4374.

AGIM libero Rivoli in villa bifamiliare saloncino 3 camere treble cucinino 2 servizi lavabotto parage. Tel. 511.152.

APPARTAMENTO in villa zona Ermo signorile salone 2 camere cucina biservizi box giardino terrazzo L. 150 milioni. Tel. 740.270 — 749.5000.

ATTICO libero corso Montegrappa recente: soggiorno camera treble cucinino servizi terrazzo. Tel. 516.229.

BALDISSERO Modigliana vende villa di mq 300 su 2 piani bene esposta di recente costruzione con mq 1000 di terreno. Tel. 539.093.

BALDISSERO Torinese villa bifamiliare 400 mq abitabili 3000 di terreno prezzo interessante. Grimaldi 911.3896.

CASABIANCA libero via Mazzini 6 camere cucina servizi piano 3° L. 62 milioni, pagamento dilazionato. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero piazza Peyron piano alto termo-ascensore, 2 camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero signorile corso Cordera 2 camere treble cucinino servizi L. 75 milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero via Leini ottimo 2 camere treble cucinino servizi L. 52 milioni, forti dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona via Nizza ristrutturato camera cameretta cucina servizi L. 34 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero via Guido Reni attico di camera treble cucinino servizi terrazzo L. 34 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero zona piazza Statuto stessa casa camera cucina servizi da L. 20 a 24 milioni ridotti.

CASABIANCA 531.310 libero zona corso Unione Sovietica 2 camere treble cucinino servizi piano 7°, L. 73 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero zona Testiera ampio da ristrutturare 4 camere servizio box riscaldamento L. 57 milioni.

CASONE Vica liberi corso Francia stessa casa 1-2 camere cucina servizi mansarda. Prezzo affare Fidalcase 959.2001.

CASSETTA a Nichelino 5 vani ingresso bagno camera box 2 auto giardino L. 110 milioni. Tel. 606.0286 ufficio.

CASSETTA libera zona Barca 4 vani 2 bagni termosifone grande box tutta in ordine L. 105 milioni. Abital 749.3535.

CASSETTA libera Rivata di 4 camere cucina bagno, cantina, box magazzino giardino L. 175 milioni. Fidalcase 959.1122.

CENTRALISSIMI liberi stessa casa 2 camere cucina servizi costruzione signorile. Centro Immobiliare 516.229.

CENTRALISSIMI signorissimi monolocali servizi centralizzati portineria vologno garage vendesi. Tel. 642.101.

CENTRO CASA A 513.631 frazione via Casella 4 angolo via Cibrario pregevole casa d'epoca terreno esonatore 3-4 camere cucina bagno.

CENTRO CASA 513.631 libero subito adiacente corso Agnelli moderno ben rifinito 3 camere e cucina doppi servizi grande terrazzo L. 130 milioni.

CENTRO CASA 513.631 libero prestigioso corso Montegrappa salone 2 camere treble bagno L. 145 milioni.

CENTRO CASA 513.631 libero subito moderno corso Stracusa saloncino camera treble bagno L. 82 milioni.

(continua)

CACCIOTTO LEGNAMI
essicci e resinati
Pino Cembra - Svedese
PREZZI ECCEZIONALI
Perline in pino svedese
(Impor. diretta)
L. 5000
7722. Mizzoni 43 - Tel. 800.4382

Torino - Corso - Tel. 287.021
Ciriè - Piazza 1 - Tel. 920.0243

Renault Fuego, 1600-2000 cc-TurboDiesel



Autogestioni S.p.A. - Corso G. Cesare 360 - Torino - Tel. 2621313

domani domenica ore 11 parro
chia S. Ilmario - San Francesco.

Rivarolo può vantare un «bilancio record»

Quello per il 1983 tocca i 13 miliardi, con una effettiva superiore ai 5 Fogne, acquedotto, una nuova scuola

RIVAROLO — «L'associazionismo intercomunale è la strada da seguire in futuro affinché i piccoli e medi Comuni possano contare su una politica di investimenti in questa difficile situazione di rigore economico». Lo ha detto il sindaco di Rivarolo, Domenico Rostagno, nel corso della discussione del bilancio di previsione per il 1983. E' aggiunto: «Consiglierei ai sindaci di avere fatto un bilancio di debolanza o crisi per i singoli Comuni, ma metodo di lavoro per un salto di qualità nello sviluppo democratico del loro Comune, recupero attraverso un nuovo grado di organizzazione, un'efficienza produttiva più ampia». Le conclusioni del sindaco avevano fatto delle dichiarazioni dell'assessore alle finanze Giuseppe Ponchia che, conti alla mano, aveva dimostrato ogni milione di spesa significava un onere di 400 lire per una famiglia, come a dire che nel complesso i redditi della città di Rivarolo gravano non poco ogni nucleo familiare.

Proprio perseguendo questa politica, che l'ha portato a ridurre i Comuni vicini due (quello per la delle acque reflue e quello per la costruzione di discarica) (1) operanti di un terzo (per i trasporti) che dovrebbe entrare in funzione fra breve, Rivarolo ha potuto presentare un bilancio record di quasi 13 miliardi, con una spesa effettiva superiore ai cinque.

Fra le spese maggiori figurano gli interventi a favore della rete fognaria (496 milioni), dell'acquedotto di via (265 milioni), per il potenziamento dell'illuminazione nel concentrico (milioni), sistemazione (170 milioni), per la costruzione di nuove aree verdi (160 milioni), per la sistemazione strada Cro-

(145 milioni) e per l'ampliamento del cimitero (140 milioni). Altre spese poi previste per la sistemazione parcheggi e piazze, per la ristrutturazione di rosi edifici comunali compresa la del Consiglio, per i lavori di completamento nuova scuola e per l'allestimento di nuovi strumenti urbanistici. La disponibilità economica sarà addirittura destinata a salire a 11 milioni, quando una sovvenzione speciale che non graveranno comunque in modo sui cittadini rivarolesi, verranno costruite la nuova caserma dei carabinieri (milioni) e la mandamentale che costerà all'incirca 700 milioni.

Fra altri investimenti previsti per questo periodo fanno spicco anche i 500 milioni per la costruzione di una scuola elementare in frazione Argentera e i 150 milioni per la nuova circoscrizione Est della città.

Tutte queste, inteso, sovrapposte alle spese considerate di amministrazione, quali i 250 milioni per la sistemazione per la piazza del centro storico sarà ricostruita con i mattoni del Sumeri, la pavimentazione di nuove strade per 200 milioni, l'ampliamento del cimitero per 250 milioni, la costruzione delle fognature e l'esproprio via Bicocca dove sorgerà il nuovo complesso residenziale adibito popolare per 300 milioni, il potenziamento del servizio di raccolta rifiuti per 200 milioni e poi i lavori di ristrutturazione dell'impianto di pubblica illuminazione, dell'acquedotto comunale, strade interne e del concentrico e di proprietà del Comune.

L'opposizione è perplessa. Nell'ultimo consiglio comunale aveva definito questo bilancio di previsione un «libro dei sogni», che con la in atto e le ulteriori restrizioni previste non potrà realizzarsi. Ma, però, l'assessore Ponchia sostiene che in passato i bilanci di Rivarolo erano risaporiati con l'adempimento di tutti i impegni assunti dall'amministrazione e se così sarà anche nei prossimi tre anni, Rivarolo potrà vantarsi di pochi Comuni in cui il quest'anno ad incrementare i suoi investimenti.

Partigiani domani a Colla Lys

Per ricordare i caduti per la antifascista, gli ex partigiani combattenti e i rappresentanti delle amministrazioni comunali Val di Susa, Lanzo, Ceresole, Casternone, Sangone, Chivasso e Germanasca, si ritroveranno domani a Colla del Lys. La manifestazione inizierà alle ore 9,30 con i riti religiosi e la deposizione delle

Settimo: Michelin non licenzia ma si va in cassa integrazione

Approvato dalle assemblee l'accordo che pone fine alla vertenza per la ristrutturazione del gruppo - Per 150 operai che risultano «esuberanti» ricorrerà alla «C.I.G.» speciale

SETTIMO — A Settimo i lavoratori dello Michelin di hanno approvato nelle assemblee l'accordo che pone fine alla vertenza sulla ristrutturazione dell'intero gruppo. Nelle votazioni il documento ha ottenuto solo qualche voto contrario a quale astenuto. Nell'azienda Settimo ci saranno licenziamenti ma per i 150 operai che risultano «esuberanti» ricorrerà alla cassa integrazione speciale rinnovabile e temporaneamente saranno adottati i provvedimenti di riduzione «morbida» personale, come dimissioni volontarie incentivate, prepensionamento e blocco del turn-over.

Rispetto al primitivo piano presentato Michelin dice Fulc — sono stati compiuti passi avanti notevoli, generalizzando al massimo il si-

stema delle sospensioni e distribuendo il ricorso integrazione speciale su archi tempo più lunghi, il che consentirà una più agevole soluzione problema dell'esuberanza di personale.

L'intesa stabilisce infatti che nel di quest'anno si comincerà a porre in cassa integrazione speciale i lavoratori che sono prossimi ad andare pensione e coloro che abbiano maturato maturando le per ricorrere prepensionamento. Anche nello stabilimento Torino (dove 1200 i lavoratori eccedano) l'accordo è stato approvato pochi contrari e astenuti. Qui sono previste sospensioni di lavoratori o in conseguenza trasferimento a Cuneo e ad Alessandria delle produzioni di pneumatici per camion e della progres-

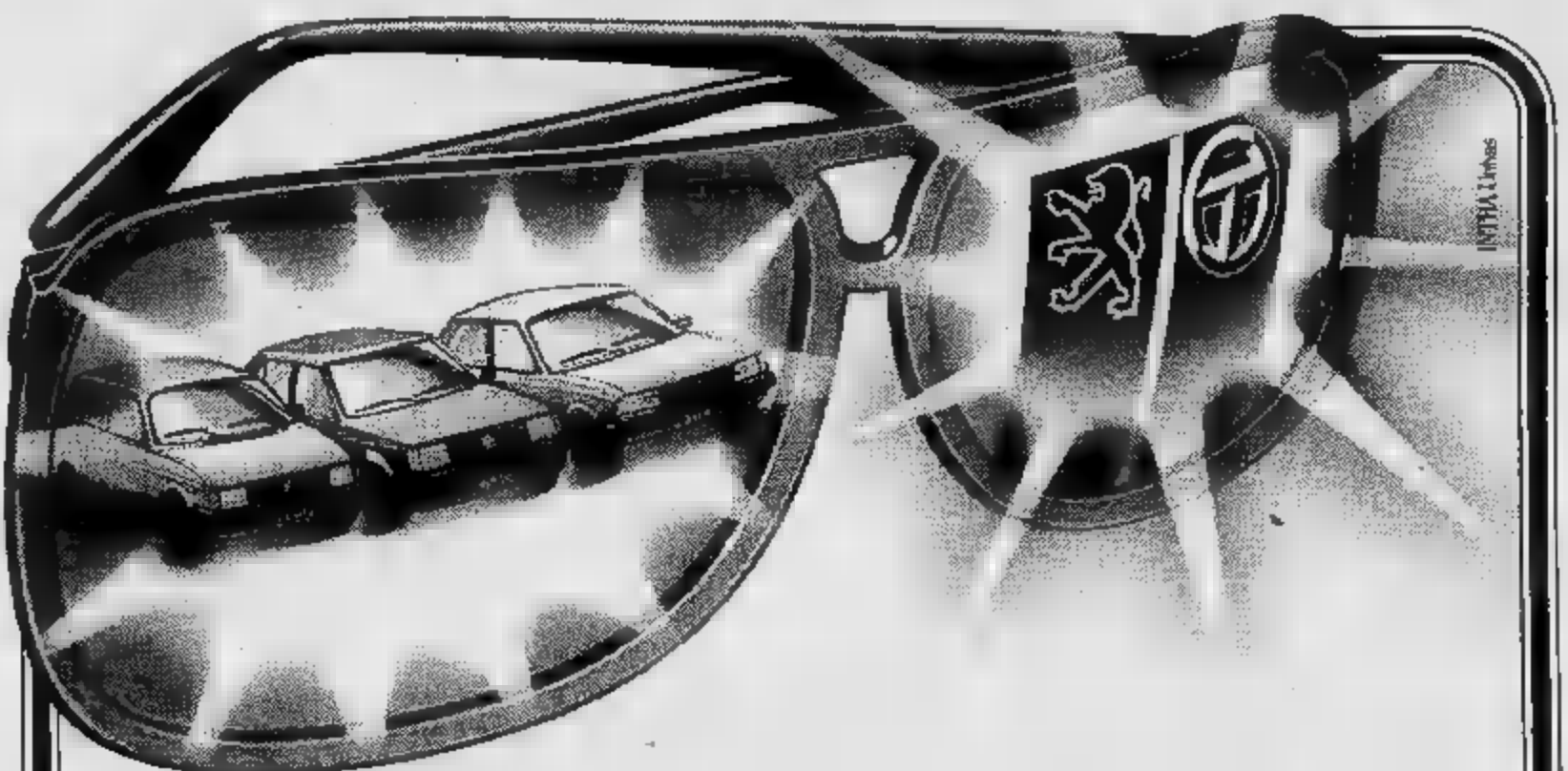
siva diminuzione produzione di pneumatici per furgoni.

Le sospensioni a zero ore al Michelin Dora cominceranno 5 marzo ma già nell'autunno del prossimo anno le parti in contrari per verificare disponibilità dichiarata dall'azienda effettuare nello stabilimento di nuova e moderna unità organica di produzione grosse coperture posto degli attuali impianti ormai obsoleti che smantellati.

Sconfortati il motorino contro 500. In via Ivrea Cuorgnè, Lanzetti, anni, di Valperga, via Villa 10, è ricoverato all'ospedale ferite escoriazioni multiple guaribili in 30 giorni.

Pensionato licenziato a Chivasso

CHIVASSO — Grave incidente stradale verso le 17,30 nel centro abitato di Chivasso. Un pensionato di anni, Francesco Sussetto, via Montanaro 21, Chivasso, è stato investito da un'auto mentre viaggiava sul suo motorino. E' stato investito da un'auto mentre viaggiava sul suo motorino. E' ricoverato al reparto ortopedia dell'ospedale per fratture varie. Condo i rilievi effettuati dalla polizia stradale Chivasso il pensionato è sbucato strada laterale, via San Lazzaro, sulla centrale via Torino, mentre giungeva una 131 guidata Piero Sussetto, anni, Montegiove di Chivasso, via Orco 80.



OPERAZIONE VACANZ'ESTATE PEUGEOT TALBOT

L. 169.000, risparmio fino a 1.000.000

Fino a Samba, Horizon e Peugeot 305 possono essere acquistate con il speciale finanziamento P.S.A. Finanziaria Italia S.p.A. pagando rate mensili e realizzando grossi risparmi sul costo del finanziamento.

Modello	Importo	Risparmio sul costo del finanziamento
SAMBA (1)	193.000	1
HORIZON (1)	235.000	2.352.000

(1) Modello L5 (2) Modello GL (3) Modello LD (4) Modello GLD (5) Modello SRD

Modello	Importo	Risparmio sul costo del finanziamento
HORIZON (3)	252.000	2.549.000
305 (4)	291.000	2.928.000
305 (5)	359.000	3.600.000

*1° 1° Oppure puoi iniziare a pagare Samba e l'addizionale 1° Ottobre e sempre ad ottime condizioni.

*Anticipo del 20% Comunque solo il 20% in Samba, Horizon e 305. Un'auto subito, pagando in pratica solo l'I.V.A.

42 rate Offerte eccezionali anche sull'acquisto di qualsiasi

anticipo 20%, fino a 42 mesi. E' tutto, dai Concessionari Peugeot ci sono altre mille formule straordinarie per acquistare una nuova o usata, a rate o in contanti, a un omaggio per te. Peugeot: la tua auto per l'estate. Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, più di 60 modelli, 350 Concessionari, Cerin Assistenza, 5000 ai tuoi servizi.

VACANZ'ESTATE
CONTINUA FINO AL
20-7-83

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT:
UNA FORZA

La meccanizzazione agricola procede sempre più a rilento

Diminuisce la produzione di trattori e si ha un forte incremento per i ricambi

ROMA — Il 1982 è stato per i produttori di macchine agricole un anno difficile e anche il 1983 non si prospetta come periodo di facile ripresa: la produzione complessiva di macchine agricole e macchine movimento terra ha segnato infatti flessione del 4,64 per cento rispetto al 1981, anche se in valore si è avuto un incremento del 7,63 per cento (5342 miliardi).

Il punto sulla situazione del comparto è stato fatto dal presidente dell'Unacoma (Unione nazionale costruttori macchine agricole) Pietro Laverda nel corso dell'assemblea annuale dell'Unione. Il saldo attivo della bilancia commerciale per i due settori è risultato pari a 1887 miliardi di lire (più 28,2 per cento rispetto all'81).

La sola industria italiana del settore trattori e macchine agricole ha segnato un regresso quantitativo produttivo del 2,9 per cento e un incremento in valore del 9,05 per cento (4100 miliardi), mentre nel comparto «componenti» (trattori incomplete, parti staccate e di ricambio per trattori) si è verificato un incremento produttivo sull'81 del 5,4 per cento.

La caduta del mercato italiano, ha rilevato Laverda nella relazione, ha fortemente penalizzato le importazioni di trattori e macchine agricole, che registrano un decremento medio del 17 per cento in peso e del 1 per cento in valore. Per le trattori, in particolare, questa riduzione tocca il 21,25 per cento.



Nei primi mesi del 1983, ha rilevato ancora Laverda, la contrazione del mercato è diventata più vistosa. Cause di questa situazione, secondo il presidente dell'Unacoma, sono innanzitutto la politica di restrizione del credito all'agricoltura e la mancata attenzione alle possibilità di sviluppo delle aree meridionali.

«La passata legislatura — ha detto Laverda — è riuscita a varare la nuova normativa sul credito agrario, che avrebbe rappresentato per il settore un vero e proprio trampolino di lancio. Nel frattempo è stato nemmeno adeguatamente rivitalizzato il fondo di rotazione per la meccanizzazione, che con i miliardi di dotazione incide per un 4-5 per cento appena sugli acquisti degli agricoltori».

Unico segnale positivo, secondo il presidente dell'Unacoma, almeno in termini di «principio», è venuto recente trattativa sui prezzi agricoli Cee, «nel corso della quale il ministro dell'Agricoltura, Mannino, ha ottenuto l'intervento comunitario sul credito da destinare alla «tecnologia».

Il settore, ha concluso Laverda, ha bisogno di una rapida inversione di tendenza: non vuole aggravare il proprio «trend», per questo è anche indispensabile, da parte del futuro governo, l'attivazione di quei provvedimenti attesi dall'agricoltura.



Martini e Rossi utile 12 miliardi

Positivo bilancio per l'azienda torinese

TORINO — Presieduta dall'amministratore delegato Giovanni Rubatto, l'assemblea degli azionisti della Martini Rossi Iolas (industria vini liquori spumanti e affini), ha approvato il bilancio consuntivo all'esercizio 1982. Nonostante la persistente situazione di crisi del settore e la precaria economia del Paese, la casa torinese ha fatto registrare un aumento del 18 per cento sul fatturato dell'anno precedente, raggiungendo quota 11 miliardi, con un utile di esercizio, netto d'imposta, di 11.965 milioni.

Al conseguimento di questo risultato ha contribuito, con il 40 per cento, l'esportazione, nonostante la persistente recessione registrata in molti mercati importatori. I risultati ottenuti, oltre a confermare la Martini Rossi quale leader del mercato, le hanno permesso di consolidare ulteriormente la propria autonomia finanziaria.

In termini quantitativi le vendite hanno, dal canto loro, segnato un ulteriore aumento rispetto agli anni precedenti per quanto concerne il mercato italiano ed hanno mantenuto — e in certi casi rafforzato — la loro posizione sui mercati d'esportazione.

La Martini & Rossi è poi avvalsa della legge «Visentini bis» per procedere alla rivalutazione dei beni in bilancio. Gli investimenti eseguiti durante l'esercizio ammontano a circa 4 miliardi. L'impegno pubblicitario è continuato al fine di mantenere l'immagine che deriva dalla qualità e dal prestigio dei prodotti. I risultati ottenuti permettono all'azienda torinese di affrontare con serietà, ma anche con serenità, il lavoro per il futuro.

Federconsorzi, nell'82 realizza il 43% in più

Approvato il bilancio dall'assemblea soci - Introiti per 1997 miliardi

ROMA — La Federazione italiana dei consorzi agrari ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 1 miliardo e 111 milioni di lire: il 43,5 per cento in più rispetto all'anno precedente. I ricavi complessivi sono infatti ammontati a 2319 miliardi di lire, mentre i costi sono risultati di 2319 miliardi di lire. Questi dati più significativi emersi dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci, riunitasi sotto la presidenza di Ferdinando Truzzi.

Il movimento merceologico realizzato dalla Federconsorzi l'anno scorso ha fatto registrare introiti per 1997 miliardi, che raffrontati a quelli del 1981 rappresentano un aumento del 7,7 per cento. I maggiori incrementi percentuali sono avvenuti nei settori «carburanti e lubrificanti agricoli» (+24 per cento) e «prodotti agro-alimentari» (+23,1). Seguono gli aumenti del 12,7 per cento del 12,1 per cento registrati

rispettivamente nei settori «mangimi e bestiame» e «sementi»: del 5,9 per cento è stato l'aumento del valore delle vendite di «concimi - anticrittogamici - insetticidi». Ha invece registrato un calo pari al 8,3 per cento il settore «macchine e ricambi».

Nella relazione all'assemblea, Truzzi ha ricordato la difficile situazione congiunturale per tutta l'economia e l'agricoltura in particolare.

«A tale tendenza regressiva — ha aggiunto — si è aggiunta una condizione psicologica di grave depressione, che ha talora portato a disinvestire, e ciò provato dal calo dei valori fondiari. Tuttavia, proprio quando l'agricoltura italiana è entrata in un periodo in cui dovranno affrontare problemi di dimensione non solo nazionale, ma anche internazionale, come le conseguenze della siccità in atto fra l'Unità ed

Europa, l'allargamento della Comunità europea e il suo impatto sul nostro Mezzogiorno e, infine, le prospettive non ben delineate dello sviluppo ulteriore della politica agraria del nostro Paese».

Truzzi ha quindi tracciato le linee di impegno della Federazione, che riguardano: il rapporto con gli operatori agricoli, verso i quali va sviluppata l'azione propulsiva nel campo della tecnica e della commercializzazione; il rapporto con i consumatori, per contribuire a ridurre concretamente il peso delle intermediazioni e offrire sicuri riferimenti di genuinità e di prezzi; il rapporto interno fra le tre componenti (Federconsorzi, consorzi agrari, società controllate) per determinare le più vantaggiose condizioni di approvvigionamento e favorire le necessarie evoluzioni.

Metano in Valle d'Aosta entro il 1986 per industrie e uso civile di 24 centri

La convenzione è stata firmata tra Andriano e l'ingegner Ripa a Roma

AOSTA — Entro il 1986 anche la Valle d'Aosta sarà raggiunta dal metano. La convenzione firmata a Roma dall'avv. Andriano, presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta e dall'ing. Ripa, direttore generale della Snam, impegna la società del gruppo Eni a realizzare un metanodotto a servizio della Valle.

La realizzazione dell'opera è possibile dalla decisione della Regione di sostenere una quota dell'investimento necessario. L'opera comporterà un investimento globale che il 1982 è stato valutato in circa 36 miliardi, ma, a causa della lievitazione dei costi dovuti all'inflazione e agli interessi passivi in corso d'opera, si prevede che il consuntivo arriverà a superare i 50 miliardi.

Il nuovo metanodotto che avrà origine nel territorio del comune di Montanaro in provincia di Torino, dalla esistente rete ad alta pressione della Snam, avrà un diametro di 16 pollici (circa 40 centimetri) per tutta la sua lunghezza. Il primo tratto, di 11 chilometri, fino a Pavone Canavese sarà operante in alta pressione. A Pavone la pressione verrà ridotta a 10 atmosfere e apporito impianto, poi il metanodotto proseguirà, per 71 km, fino ad Aosta.

L'opera consentirà di alimentare il metano i principali industrie della Valle, in particolare la Itasa-Viola di Pont Saint-Martin e la Sias, che col metano potranno migliorare qualitativamente la propria produzione ed abbattere radical-

mente le emissioni inquinanti. Saranno pure serviti gli usi civili e domestici degli oltre 80 mila abitanti residenti nei Comuni che risultano favorevolmente ubicati rispetto al tracciato del metanodotto in progetto. Anche le industrie minori, gli artigiani, le attività artigianali e i tali Comuni potranno utilizzare il gas che sarà distribuito dalle reti a bassa pressione che verranno realizzate. L'opera sarà in grado di sostenere anche lo sviluppo del consumo di gas in Valle d'Aosta ragionevolmente prevedibile lungo termine.

OTTAWA — La ripresa ormai avviata in Canada, dove la produzione industriale ha segnato un aumento del 1,7 per cento rispetto ai livelli di marzo.

La concorrenza turca alle nocciole di Alba

Si vorrebbe per la Langa un marchio d'origine

CUNEO — (g.d.m.) Continuano nella Langa i problemi del mercato delle nocciole soprattutto per l'importazione di migliaia di quintali di prodotto dalla Turchia. I parlamentari della Coldiretti, Carlotto, Cavigliasso e Balzardi, alla fine della passata legislatura avevano chiesto al ministro dell'Agricoltura di intervenire, ora che sono stati tutti e tre rieletti, si appressa l'insediamento del nuovo Parlamento torneranno alla carica.

Le nocciole nostrane — tra cui la varietà tonda gentile stentano a trovare acquirenti mentre un tempo contese sui mercati. La nocciole viene dalla provincia di Avellino dove le nocciole hanno un prezzo notevolmente più basso che nel Cuneese.

La frutta proveniente dalla Turchia commercializzata a quotazioni ancora più stracciate: 80-90 mila lire il quintale. «Si tratta però di un prodotto assai meno valido del nostrano — spiegano i tecnici della Coldiretti di Cuneo — che arriva in Italia soprattutto per compensare le nostre esportazioni di computer e macchine pretrazione».

«Fare a questo punto? Il livello locale tramite l'associazione produttori si insiste per ottenere un marchio a denominazione di origine che salvaguardi la qualità della «tonda gentile». Altri provvedimenti di salvaguardia dovranno però essere presi a Roma.

Olivicoltura ligure: un convegno a Lucinasco

LUCINASCO

(st. de.) Per il terzo consecutivo, Lucinasco, piccolo centro ai margini della Valle Impero, per un giorno ospiterà oggi il convegno capitale ideale dell'olivicoltura ligure. Si svolge infatti il convegno organizzato dalla Camera di commercio di Imperia in collaborazione con la Regione Liguria, l'Amministrazione provinciale di Imperia e il Comune di Lucinasco.

La manifestazione si inserisce nell'ambito delle «Giornate olivicole» e, come sempre, si effettua nella chiesa di Santo Stefano.

Tema principale del dibattito è: «Olivicoltura ligure: miglioramento e qualificazione tecnica e produttiva». I lavori vengono introdotti dal presidente della Consulta agricola della Camera di commercio, Claudio Bagnoli.

Nell'occasione, vengono presentati i risultati ottenuti dalla ricerca scientifica e dalla sperimentazione specializzata e, come osserva il direttore della Camera di commercio di Imperia, Orazio Sappa, sarà interessante verificare «le possibilità di trasfusione di dati nelle nostre coltivazioni».

È questo, infatti, lo scopo del convegno. Precisa il presidente dell'ente camerale, Gianni Corai: «Il settore della produzione di olive ha bisogno di sostegni che vengano dall'adozione di tecniche culturali valide, al momento della zione dell'ambiente e alla prevenzione del dissesto idrogeologico e degli incendi. Gran parte della montagna ligure è ricoperta dall'olivo: parlare degli aspetti tecnici e produttivi, vuol dire affrontare i problemi economici e dell'entrotterra».

In un bel volume di Longanesi il leader repubblicano ripercorre la genesi del settimanale

L'ALTRA ITALIA DI SPADOLINI NELLA STAGIONE DE «IL MONDO»

Accanto a quella dei «grandi numeri», delle organizzazioni di massa v'è un'altra Italia: ■ uomini capaci, quand'è necessario, ■ stare soli per affermare, ■ della ragione, le ■ più difficili, ■ in piedi le bandiere ■ dalle masse e ■ messaggi per ■ generazioni venturose.

Profeti ■ Predicatori inutili? Utopisti inguaribili? Tutt'altro. E' grazie ■ loro ■ realismo — quello stesso che ■ spinge e non imbrancarsi per ■ perdere il senso generale ■ situazione, a cammini ■ sempre un po' più sotto vettura per capire dove men ■ strada, ■ tenere ■ la testa ora ■ retroguardia per anticipare il corso della storia ■ per evitare che ■ perduto qualche ■ che invece ■ conservato — ■ consentire alle «masse» il lusso ■ lunghe soste, degli ■ recuperi, dell'illusione ■ qualsiasi ■ v'è qualche rimedio.

Arduo ■ ricomporre un quadro unitario ■ quest'altra strana Italia, popolata ■ irriducibili individualità: più che per «storie» ■ campo ■ biografie; ■ sottrae alle semplificazioni, si rivela persona dopo persona, per frammenti spesso affidati ad archivi inarrivabili, ■ personali ricordi di chi spesso preferisce tacere, serbare per sé solo ■ lezione ■ del Maestro, dell'amico.

Chi meglio d'altri conosce l'arcipelago dell'Italia democratica ■ Giovanni Spadolini, che ne ha ■ la ■ e ne ■ vissuto (e vive) le complesse vicende ■ protagonisti ■ Lo storico dell'Opposizione cattolica ■ Porta Pia al '98 e ■ Giolitti e i cattolici per esplorare e far conoscere il volto autentico dell'«altra Italia» ha appunto adoperato il metro del profilo biografico, del bozzetto, della scheggia, talora dall'aneddoto — sempre rivelativo ■ tutto —, secondo il metodo dei moralisti classici, usi a ■ le figure attraverso i fatti.

Dopo l'Italia della ragione e l'Italia dei laici (lotta politica e cultura ■ 1925 ■ 1980), ■ pochi mesi ■ conclusione ■ prova di presidente ■ consiglio, Spadolini ■ conduce ora ■ un'altra pagina fondamentale ■ storia contemporanea: La stagione ■ «Il Mondo» (Longanesi editore, pp. 254, L. 20.000) ■ settimanale di Mario Pannunzio

● Il periodico che costituì il «breviario» dei laici, per Spadolini significa anche ricordare tanta parte della sua attività di studioso

● Per «Il Mondo» infatti egli scrisse i saggi ■ «I radicali dell'Ottocento» ■ sui «Repubblicani dopo l'unità»

● Sedici dei suoi articoli ripubblicati testimoniano dell'ampiezza delle sue riflessioni storiche

che ■ febbraio ■ al 1964 anticipò i tratti di un'Italia democraticamente matura, rivolta al futuro, ma non immemore del proprio passato: cosciente, anzi, della necessità ■ conoscersi a fondo, per meglio liberarsi delle tossine della propria storia ed elevare ■ le virtù ■ i valori ■ élites intellettuali a patrimonio comune.

Ripercorrere la genesi e ■ vicende di un settimanale che costituì il «breviario» ■ laici ■ per Spadolini significa anche ricordare tanta parte della ■ attività di studioso — che per «Il Mondo» egli ■ saggi sui Radicali dell'Ottocento e sui ■ repubblicani dopo l'Unità, poi cresciuti ■ volumi ■ ora giunti ■ IV edizione, per Le Monnier — e di politico, giacché ■ contatto ■ Pannunzio, Montale, Ernesto Rossi, Francesco Compagna, Nicola Carandini, Arturo Carlo Jemolo, immerso in quell'ineguagliabile cenacolo, maturarono le premesse della scelta militante, ■ quale egli ■ chiamato, nel 1972, da Ugo La Malfa, che ne affidò il ruolo ■ erede e continuatore dell'Italia risorgimentale, azionista, ar- ■ di ■ laicismo rispettoso della spiritualità, garante ■ vantaggio ■ tutti della libertà serbate e rivendicate per sé medesima.

A quel «Mondo» Spadolini ritorna ■ la ripubblicazione di sedici articoli (da Il Papa socialista a Lenin erede di Machiavelli, da Metternich o l'anti-Mazzini al «bagno purificatore» ■ primo sciopero generale...), che testimoniano l'ampiezza degli orizzonti delle ■ riflessioni storiche, ■ diciotto «profili» ■ collaboratori del settimanale ■ Mario Pannunzio: molti ■ quali sarebbero poi tornati, ■ volumi ■ saggi, nei «Quaderni di storia» dallo stesso Spadolini diretti per la Le Monnier.

In Appendice al volume, una pagina torinese ■ il 23 ■ 1982, vigilia di quel viaggio presidenziale negli Stati Uniti ■ quale ■ esplosa la «lite dei ministri-comari» (come egli ■ scrive), Spadolini ricevette ■ Torino il «premio Pannunzio», conferitogli per aver saputo «legare insieme cultura e impegno civile, mantenendo quel rigore morale che fu degli «Amici del Mondo», ■ per ■ rimasto «corazzato di cultura» — ■ disse in quell'occasione Alessandro Galante Garrone — così da passare senza bruciarsi tra ■ vita politica.

Sarebbe però errato credere che ■ coscienza della propria condizione di minoranza ■ abbia instillato ■ forze di democrazia ■ un complesso di «minorità»: ■ Risorgimento ■ strenua opposizione ■ fascismo, dalla battaglia, nell'Assemblea Costituente, per ■ riaffermazione dei valori laici alla formulazione delle ■ programmatiche ■ un'Italia economicamente avanzata e civilmente matura, ■ democrazia laica seppe infatti conquistare uno spazio politico maggioritario, giacché fu su alcuni dei suoi temi prediletti — programmazione economica, politica ■ redditi, rigore nella spesa pubblica, incentivazione della competitività in tutti i settori, tutela dei diritti di libertà... — che si venne radicando il dibattito sulle prospettive dell'Italia contemporanea. Se Spadolini ripete, con Pannunzio: «Non prepariamo liste per i trattorie», si può anche aggiungere che quest'Italia laica, della ragione, di ■ minoranza ■ storia ■ politica ■ politica ■ storia: il stanno ■ ■ e ■ sua lunga durata.

A. Mola



GIOVANNI SPADOLINI

La coabitazione con la suocera sfascia la famiglia russa?

Yuri Andropov ha promesso di risolvere la crisi degli alloggi - Il 20 per cento dei sovietici vive con i servizi in comune con altri nuclei

MOSCA — Per sistemarsi in ■ nuova, un cittadino sovietico ■ ■ anni, Sacha, ■ fa l'interprete a Mosca, ha dovuto prima procurare ■ appartamento a ben 13 altre famiglie sovietiche. La sua ■ Kafka ■ meraviglia appena i russi, ■ quanto potrebbe ■ della crisi degli alloggi in Urss.

Tutto ■ ■ quando Sacha, ■ stretto nella sua stanza di affitto situata presso la via Gorki, ha deciso ■ da fare per ■ una sistemazione più comoda. Comincia ■ a leggere ■ «reclama» e «bulletin», giornali ■ piccoli ■ immobiliari. Frequenta anche il ■ nero degli appartamenti, sul marciapiede ■ «prospettiva Mira» (viale della Pace), ■ ■ gruppi animati si scambiano indirizzi di alloggi da affittare.

Finalmente, ■ trova quel che vuole: ■ stanza, dalla parte dello Stadio Lenin, ■ buon quartiere. I Morozov, gli attuali ■ (l'80 per cento degli appartamenti sono proprietà dello Stato in Urss), sono disposti a cedere la loro casa ■ Sacha ma ■ fuori questione che essi, ■ anche due figli, possano a loro volta trasferirsi nel suo alloggio. L'affare sarà quindi concluso ■ Sacha fornirà ■ appartamento di tre ■ ai Morozov.

■ dunque il nostro interprete involchiato in quella che i ■ chiamano ■ «catena»: alloggiare i Morozov significa infatti far sloggiare un'altra famiglia e quindi ■ un altro appartamento e via di seguito... alla fine ■ questa ■ trafila, Sacha riesce a collocare i Morozov in casa di un vedovo.

Quest'ultimo ha accettato ■ trasferirsi a sua volta in un alloggio più piccolo, ma più vicino a quello dei suoi figli. Intende per questo motivo ■ ■ per il minore spazio di cui potrà disporre d'ora in poi e tale risarcimento ■ concordato ■ ragione di 200 rubli al metro quadrato, cioè l'equivalente di un buono stipendio sovietico.

Alla fine, per dare un tetto a tutti ■ soprattutto a sé stesso, Sacha avrà ■ effettuare ■ 13 scambi di appartamenti in una morsa dominata di quartieri di Mosca.

Ma non importa: oggi egli è installato nelle due ■ ■ Morozov, con vista sullo Stadio Lenin. Bisogna dire che in Ussr ■ ■ agenzia immobiliare. ■ ■ degli speculatori fanno gli ■ ■ affari clandestini, creando questa serie di catene infernali.

Sacha spiega: «Per me, ■ più difficile è ■ ■ i 13 traslochi, ■ stesso giorno, alla stessa ora. Ave- ■ tasche piene ■ chiavi e corredo dappertutto per assicurarmi ■ ■ una sola famiglia ■ avesse cambiato parere, ■ la catena ■ crollata».

La crisi degli alloggi, ■ ■ burocrazia, crea frequentemente situazioni del genere a cui si ispira persino il teatro sovietico.

Una commedia celebre, intitolata «Lo scambio», racconta come due giovani sposi tentano di tenere in vita a tutti i costi la nonna agonizzante, al solo scopo di ottenere l'appartamento ■ ■ le promette da anni.

Tuttavia ■ regime sovietico ■ costruito ■ alloggi dal 1917 in poi, ■ il segretario generale Yuri Andropov ha promesso, il 15 giugno scorso, «un alloggio per famiglia». ■ egli non ha fissato ■ data per questo sogno collettivo. ■ atteso, ■ milioni ■ sovietici (il 20 per cento ■ popolazione) vivono in appartamenti in comune, secondo le cifre ufficiali. Svetlana ■ suo marito, entrambi giornalisti, ■ ■ questi alloggi ■ Mosca. Essi ■ ■ con un'altra famiglia un minuscolo salotto, la sala da bagno e il telefono. Svetlana spiega: «Con gli altri locatari c'è la ■ freddezza. Capirete, non ci si rivolge la parola».

La crisi degli alloggi ■ all'origine di un buon ■ ■ in Ussr, ha spiegato il 17 giugno scorso l'agenzia «Novosti». Una coppia ■ tre non restata ■ ■ coabitazione quasi obbligatoria con la suocera. Conoscito di questo problema, il governo ha votato una legge speciale che accorda delle priorità ai giovani sposi. ■ ■ parecchie città, essi sono chiamati a partecipare alla costruzione della loro casa.

Brasile: forzati dell'oro

SANTAREM (Amazzonia) — Emaciati, coperti ■ piaghe provocate ■ punture degli insetti, in maggioranza colpiti dalla malaria, sguazzano nel fango ■ mesi l'anno; e gli ■ 6 hanno i polmoni avvelenati dalla polvere. Circa 500 mila forzati dell'oro vivono ai margini della società brasiliana. In piena foresta amazzonica, spesso isolati, questi uomini giunti ■ ogni angolo ■ ■ hanno finito per creare microsocietà, rette da regole particolari ■ comportamento e di morale.

E' tipico il caso per esempio nello Stato ■ ■ (Amazzonia e orientale) lungo il fiume Tapajós; ■ 50 mila chilometri quadrati (un sesto dell'Italia) vivono solo ■ mila persone: i garimpeiros, cercatori d'oro. Alcuni chiamano questa «la Repubblica ■ Tapajós»; regole e leggi non ■ scritte, e ■ cartamoneta non vi esiste. Fra ■ titolare della concessione ■ il «garimpeiro» che buca la terra 12 ore al giorno il contratto è tacito, ■ la gerarchia rispettata. Per partecipare ■ corsa ■ fortuna, migliaia d'uomini accettano ■ lavorare ■ condizioni da schiavi.

Secondo stime ■ «Dprim» (Dipartimento ■ ricerca mineraria), uno ■ dieci si avvantaggerà ■ questa corsa all'oro. Per ■ altri sarà invece la condanna ■ una morte prematura, nella miseria. In Amazzonia il sogno si paga molto ■ ■ Al vertice ■ piramide ■ questa società di cercatori d'oro ■ il proprietario ■ «garimpo». Abita solitamente ■ Itaituba, città a partir dalla quale ■ organizzato ■ tutto. Possiede ■ sistema efficace di trasporto aereo, ■ rete per l'acquisto delle merci a Santarem o a Belem.

Il suo agente locale ■ l'uomo dello specchio, che ■ vivere ■ «garimpo» fornendo viveri, medicine, materiale per le prospezioni ■ il compito ■ drenare l'oro ■ nel punto ■ di prospezione di 100 metri quadrati, concessi in subappalto a uomini ■ fiducia.

I consigli



Inoltre bisogna ricordare che il tema di letteratura richiede sempre almeno un breve inquadramento storico ed, a volte, anche filosofico. Chi non ha studiato né la storia né la filosofia non ha fatto lo sforzo di sintetizzare queste materie in una visione interdisciplinare con la letteratura, difficilmente riuscirà a comporre un tema di livello decente, perché la storia è il trama su

Il primo «test» è il tema di Italiano: «Stampa Sera» vi dà una mano...

per chi affronta la maturità

cui innestare il discorso letterario specifico. Non si può ■ prova di conoscere davvero un determinato autore ■ non si riesce ■ inquadrarlo storicamente nel tempo ■ nella società ■ cui egli visse ed operò.

Inoltre, bisogna spesso sapersi ■ con agilità anche attraverso opportuni paralleli tra autori ■. Se ■ assurdo stabilire confronti «a freddo», come avveniva ancora vent'anni ■ nella scuola tra Foscolo e D'Annunzio, ■ però indispensabile dimostrare di conoscere analogie e differenze tra scrittori che sono vissuti ■ maturati in ■ ambiente culturale e storico simile. Può ■ utile, ad esempio, stabilire un confronto ■ Manzoni ■ Leopardi, ■ Carducci e Pascoli, tra quest'ultimo ■ D'Annunzio. Cito solo alcuni esempi, ■ comprendere il senso di questo discorso. ■ invece errato, sotto ogni profilo, stabilire agganci arbitrari tra scrittori che non rispecchiano la stessa epoca.

Lo «storico»

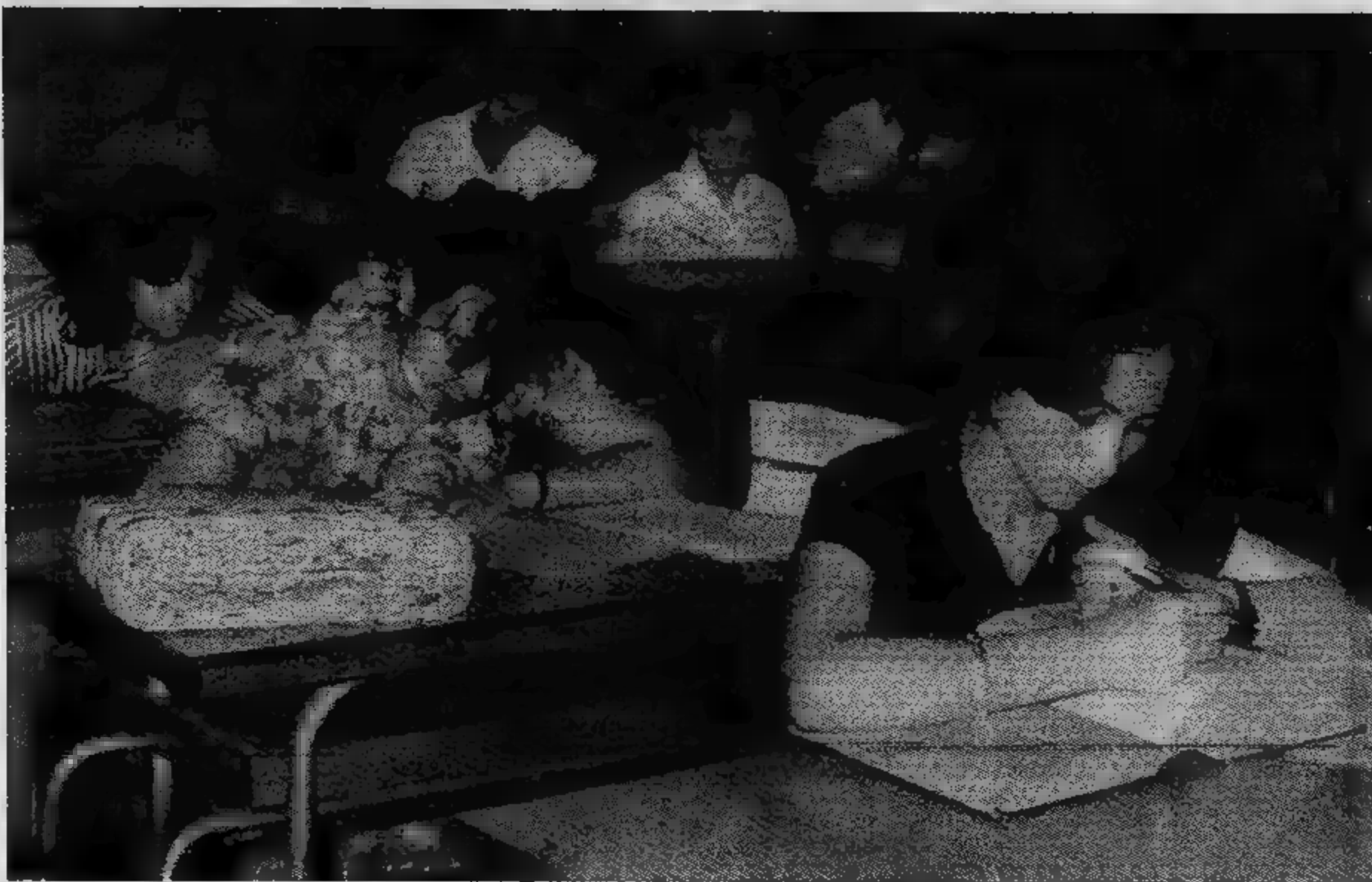
Il tema storico è sicuramente, a mio modo di vedere, ■ più ■ perché abitualmente lo studio della storia è ancora troppo male impostato nelle nostre scuole superiori. Da sempre, ■ studiare la storia senza ■ riflettere preliminarmente gli alunni ■ siano ■ storia, i metodi storici e via discorrendo. Si studia la ■ storia, quasi come fosse possibile prescindere da un'impostazione preliminare che faccia comprendere agli allievi l'uso degli strumenti ■ mestiere. Molti docenti spiegano la storia come ■ fosse ■ insieme di ■ e di fatti da memorizzare. Nessuno si sognerebbe di insegnare il greco senza lo studio preliminare ■ morfologia, ■ grammatica ■ della sintassi; non così accade per la storia che dev'essere vista e studiata come ■ interpretazione critica ■ fatti ■ non come semplice narrazione ■ vicende. La storia ■ un ragionamento critico ■ determinati fatti ■ dovrebbe tendere ■ spiegarci il rapporto ■ causa e di effetto che lega certi ■ dimenti storici.

I manuali di storia ■ tutti impostati — al ■ la ■ ideologia che anima i loro autori — sull'ordine cronologico degli avvenimenti. Molto spesso, invece, il tema ■ maturità riguarda un argomento, un problema specifico. L'allievo deve così idealmente «catturare» ■ la ■ alla ricerca, magari in ■ capitoli, del materiale storico da adoperare per scrivere il ■. Ad esempio, la storia dei rapporti tra Stato e Chiesa ■ al secondo dopoguerra, implica una capacità di muoversi nel «labirinto» dei vari capitoli studiati, che molti allievi non possiedono. C'è il rischio anche qui (ma qui più che in altri temi) di ■ cose inutili o ■ dimenticare aspetti importanti che magari il manuale adottato accenna soltanto. Inoltre, ripeto, agli ■ spesso ■ l'esperienza ■ necessaria per scrivere di storia. ■ spesso essi si limitano a sintetizzare i ■ corso dell'anno, senza riuscire ■ comprendere che la ■ è un'altra cosa.

Il tema di storia nasconde un altro pericolo: anche l'interpretazione più asettica ■ determinati ■ storici implica ■ per sé una visione ideologico-politica che magari gli allievi assorbono inconsciamente dal ■ o dal docente.

capita in commissione ■ docente ■ zioso (e purtroppo, specie negli anni ■, ■ docenti fortemente ideologizzati pulitavano nella scuola), la valutazione del tema è anche condizionata da ■ che di per sé ■ dovrebbero pesare. E' ■ una vergogna ■ classe docente avere ■ suo seno certi professori ■ scambiano la cattedra ■ un palco da comizio. Se tale tipo di ■ è in commissione, anche magari contro ■ sua ■ volontà, egli finisce per valutare in modo ingiusto un ■ solo perché il taglio ideologico non gli piace ■. E', ripeto, vergognoso, ■ l'immissione ■ ruolo senza concorso ■ troppi docenti che scambiano l'ideologia con ■ storia, ■ fatto ■ che il pericolo ■ reale.

Spiega oggi che gli allievi sono ■ digiuni di politica (il riflesso si ■ sentire) diventa poi difficile, in ■ di ■



durante il colloquio orale, sostenere tesi che magari l'allievo ha attinto acriticamente ■ libro ■ testo, senza aver chiara la matrice ideologica ■ studiato.

■ di storia non ■ alla portata ■ tutti: richiede ■ preparazione che molti allievi non possiedono ■ la ■ della loro ■ pacità ■ volontà di apprendimento.

Il quarto ■ — specifico ■ i vari ordini di scuola — è, ■ volte, quello ■ cui gli ■ ■ aggrappano come all'ultima speranza.

Nel liceo scientifico viene proposto un argomento scientifico, ■ licei classici ■ artistico un tema di storia dell'arte, negli istituti ■ tecnici e professionali un tema tecnico-professionale, negli istituti magistrali un problema pedagogico.

La difficoltà ■ tale tema consiste essenzialmente nel fatto che l'allievo deve dimostrare non solo ■ conoscenza specifica dell'argomento, ■ anche l'acquisizione ■ un certo linguaggio specifico. Ad esempio, il tema pedagogico richiede ■ precisa preparazione, analogamente quello artistico. Il rischio è di affrontare ■ riuscire a dimostrare ■ acquisito, nell'arco dell'intero ciclo superiore, quel minimo di «specializzazione» con cui ■ affrontato ■ di ■. ■ altro, ■ pochissime ■ storia dell'arte previste dal calendario scolastico ■ licei classici, dovrebbe sconsigliare — salvo casi particolari — dall'affrontare un tema per cui gli alunni ■ rivaia ■ — a meno che abbiano studiato per conto loro — assolutamente impreparati.

Lavorare con metodo

■ ogni caso, non bisogna ■ dimenticare che il tema di maturità deve essere ■ po' la sintesi di tutto ciò che ■ è studiato nel corso degli anni della scuola superiore: alla maturità bisogna dar prova di cultura, cioè di un insieme di aspetti, ■ tutto organico che, ■ ragioni ■ funzionali all'apprendimento, è ■ suddiviso in materia di studio. Maturità, cioè, significa essenzialmente sintesi culturale ■ tutto ciò che ■ è studiato, ■ ■ particolari cosiddetti «nozionistici» ■ magari ■ dimenticati.

Non ■ può, ■ altro, ritenersi autorizzati ■ ricordare più nulla ■ quanto si ■ studiato negli ■ precedenti, perché la cultura ■ non può rinchiudersi entro gli schemi angusti del programma d'esame dell'ultimo anno.

Per tutti e quattro i ■ mi bisogna comunque procedere ■ una certa ■ che ■ potrebbe così sintetizzare:

- inventario del materiale disponibile;
- riordino del materiale ■ un filo logico;
- stesura ■ tema;
- stesura ■ correzione dello svolgimento.

Prima ■ scrivere è cioè indispensabile innanzitutto stabilire se si possiede ■ no gli argomenti ■ indispensabili ■ svolgere il tema. Pensando al titolo e buttando giù ■ idee che mi vengono in proposito, posso stabilire ■ priori se posso andare oltre. ■ manca ■ idee, è inutile tentare di scrivere: c'è il rischio ■ trovarsi ■ metà tema ■ di ■ riu-

■ andare avanti per ■ di... materia prima.

Se invece sono riuscito ■ raccogliere un po' di ■ che riguardano il tema, ■ — prima di scrivere — fare subito uno schema ragionato, cioè ■ ordinare le idee, ■ gari scartando quelle che ■ allo scopo. Questa è la parte più delicata ■ lavoro, ■ più ■. Da ■ generiche devo cioè ricavare il progetto ■ tema. Le ■ possono essere lasciate nell'ordine casuale in cui le ■ appuntate inizialmente, ma debbo ragionarci ■ e ricavare ■ «canovaccio» che sia, «in nuce», il tema ■ svilupperò successivamente.

Solo attraverso questo esercizio ■ riordino eviterò ■ scrivere ■ sconclusionate. E', in piccolo, il lavoro che fa l'autore di un libro: prima fissa l'indice, cioè l'itinerario ■ lavoro, poi passa alla stesura vera e propria dei vari capitoli.

■ vogliamo, ■ lavoro simile ■ quello dell'avvocato che raccoglie tutti gli elementi utili alla sua arringa ■ poi li riordina preventivamente, a seconda della ■ di colpevole ■ o ■ l'innocenza che dovrà sostenere in tribunale.

Senza ■ schema preventivo, ■ possibile procedere oltre, perché la stesura ■ rivelerebbe sicuramente caotica ■ incoerente.

Un ragionamento, ad esempio, può ■ posto nell'introduzione, ■ non nella conclusione, perché, ■ non è collocato nel punto giusto, ■ può ■ l'equilibrio logico di tutto il ■.

La «limatura»

Fatto questo lavoro, ■ può ■ stesura ■ propria.

Scritto il tema in brutta copia, conviene interrompere ■ lavoro per un po' ■ tempo, ■ fine di riuscire a «distaccarsi» rispetto ■ quanto si ■ appena scritto ■ passare poi al lavoro ■ revisione.

Sarà indispensabile, ■ questo proposito, controllare ■ ripetizioni di parole, l'uso corretto della sintassi, gli eventuali errori di ortografia, magari dovuti a fretta o ■ distrazione ■ soprattutto però bisognerà valutare ■ il tema ■ omogeneo nelle sue varie parti, chiedendosi, ad esempio, ■ l'introduzione ■ troppo prolissa ■, invece, ■ conclusione del ■ appena abbozzata ■ necessita ■ un ulteriore sviluppo.

Bisogna cioè fare un lavoro di valutazione critica dell'elaborato, vedendo ■ nelle varie parti del tema si ■ riusciti a rispettare il progetto iniziale.

In ■ casi, ■ dovrà eliminare una parte considerata, a posteriori, non troppo pertinente o magari aggiungere qualche osservazione che ■ ritiene integri il ragionamento complessivo. Come diceva Leonardo, «Chi poco pensa molto erra» ■ in questo ■ pensare significa valutare criticamente il proprio lavoro ■ indulgenze.

La «limatura» finale consiste in un lavoro tutt'altro che semplice perché raramente si riesce ad essere autocritici, in quanto occorrerebbe lasciar riposare le «sudate ■ te» qualche ora, prima di passare ■ questa ■ conclusiva.

Purtroppo ciò ■ possibile e quindi bisogna adeguarsi ■ tempi imposti. Con un po' di buona volontà, considerando, per altro, che l'allievo ■ molte ore a sua disposizione, ■ possibile svolgere anche quest'ultima, importantissima fase della prova con buon profitto.

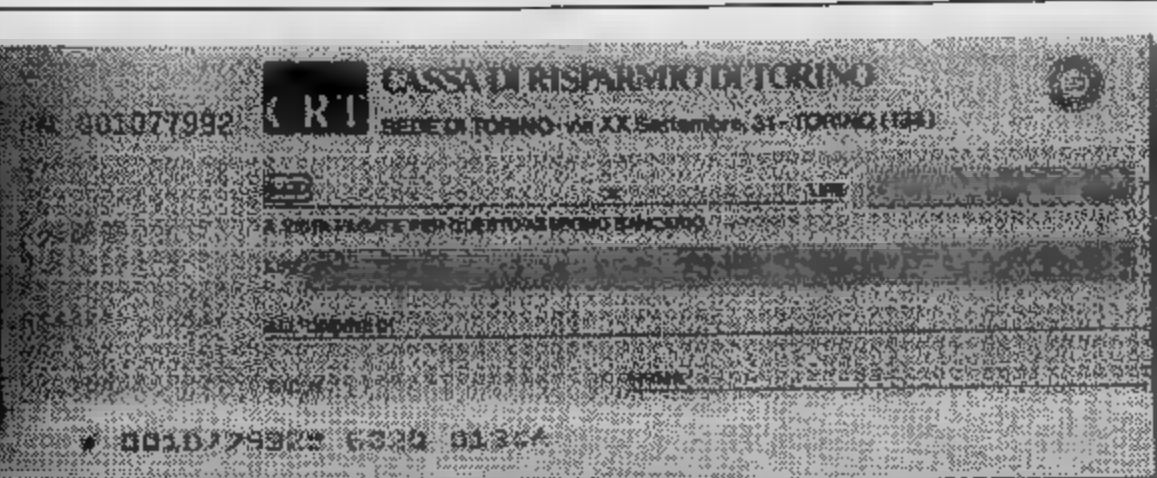
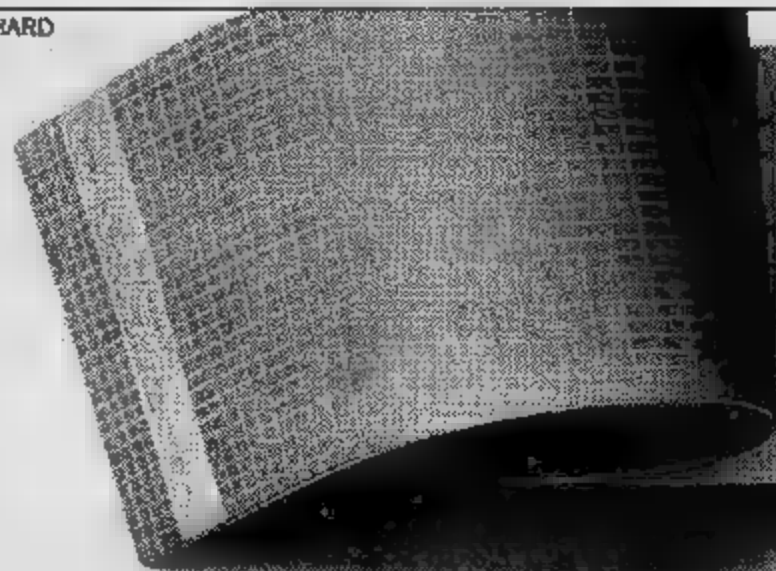
Revisionato ■ tema in ogni ■ parte e nell'ossatura portante, si potrà infine giungere a copiarlo in bella copia, possibilmente ■ una calligrafia leggibile che non irriti, fin ■ prime righe, il più mansueto dei commissari d'esame.

Dopo parecchie riletture, ■ fine di individuare eventuali, ulteriori ■, l'allievo potrà finalmente consegnare il suo elaborato.

Certamente sarà stanco ed accaldato, non potrà soddisfare ■ sera ■ la ragazza ■ cuore, ma preferirà ■ candido letto ristoratore.

Pier Franco Quag

CANARD



CHI HA UN CONTO ALLA CRT PUO' FAR CONTO, QUANDO VIAGGIA, SUL SERVIZIO SANITARIO GRATUITO EUROP ASSISTANCE.



Da oggi chi ha il conto presso delle agenzie della Cassa di Risparmio di Torino viaggia più tranquillo, in Italia e in tutto il mondo. Perché da oggi, oltre ai numerosi, interessanti servizi CRT, usufruisce gratuitamente anche il Servizio Sanitario d'Urgenza Europ Assistance: soluzioni rapide, concrete, efficaci a tutti i problemi che possono verifi-

carsi in viaggio in caso di malattia o di infortunio (dal rientro immediato all'anticipo di denaro). Un servizio realmente utile. Offerto da banca che continua a crescere nel modo che le è consueto, restando sempre giovane.

UN'IDEA CRT. LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.



CASSA DI RISPARMIO TORINO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO CASA libero adiacente Castelfor: sala, 3 cucine, bagno, terrazzo, L. 1 milioni.
CENTRO Bortola liberi stesso piano alloggi di 65 e 125 abbinabili stabile signorile Studio RD 532.711.
CINTURA Sud recente camera cucina terrazzo giardino L. 49 milioni di dilazioni. Tel. 447.4944.
COLLEGNO libero signorile 2 nati in villaggio residenziale mutuo fondiario. Tel. 517.603 - 545.574.

COLLINA

Besten Contrario (Borgata Durando) in recente villa bifamiliare vendiamo 2 signorili alloggi occupati ognuno di mq 200 tripli servizi box grande giardino privato. Prezzi a partire da L. 100 milioni più 50 milioni. Fallo & Bertinetto 741.2874.

CORSO Giulio Cesare (via Salasse) ro 2 cucina L. 18 milioni più mutuo. Sefim 487.

CORSO libero signorile salone camera cucina 2 servizi man- gardina. Coltre 678.382.

CORSO Novara adiacente il recente signorile soggiorno 2 cucinotto servizi piano al. CVI 383.670.

CORSO Paschiera Montecucco panora- mico piano alto 2 camere bagno L. 55 milioni di dilazioni. Tel. 545.574.

CORSO Paschiera piano alto sog- giorno camera cucina servizi termo- venticolare. Almak 980.7313.

CORSO Paschiera libero termo- tinello angolo cottura servizi L. 45 milioni. Tel. 506.484.

Racconigi - Politeo piano C, tinello cucinotto servizi L. 506.807 - 597.774.

CORSO Racconigi piano 2° soggiorno camera cucina servizi mq 100 L. 82 milio- ni. Centro immobiliare 548.153.

CORSO Umberto signorile piano soggiorno 2 camere ottimo investimento. C.

appartamento 2 camere cucina servizi maggio- ri ragguagli tel. 911.3666.

CRIMEA via Vigiliani corso piano 4° signorile 3 camere tinello cucinotto L. 108 milioni.

585.801 via Nizza pressi corso Marconi tinello cucinotto L. 48 milioni di dilazioni.

C libero piano rialzato soggio- rno 2 camere cucina servizi mq 110 permuta o dilazioni. Tel. 530.821.

CROCCETTA Via Morosini libero 4° piano camera cucina servizi signorile mq 110 permuta o dilazioni. Tel. 530.821.

ESIM corso Grosseto soggiorno camera tinello cucinotto servizi box agevolazioni permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Agnelli (Sporting) 2 camere tinello cucinotto L. 73 mi- lioni di dilazioni. Tel. 512.012.

libero largo Po Antonelli recente panoramico salone 3 camere bi- servizi bilagge box. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi Parco Ruffini attico soggiorno camera cucina biservizi mu- tuo permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero prestigioso Paschiera (Viberti) ampio tinello cucinotto servizi permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero signorile pressi ospedale M. Vittoria 2 camere cu- cina biservizi mutuo. Tel. 512.012.

EUROCASE A 513.681 libe- ro Scoppio Campagna) casa signorile recente camera tinello cucin- no servizi spazioso paga- mento dilazioni.

B 513.725 libero Venaria tinello servizi recente term.

C 513.745 libero camera tinello cucinotto servizi termi- scensore 12 milioni contanti resto rate.

EUROCASE D 545.642 libero borgata Vi- casa 15 anni camera tinello servizi signorile spazioso facilitazioni.

EUROCASE E 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE F 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE G 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE H 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE I 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE J 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE K 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE L 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE M 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE N 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE O 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE P 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE Q 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE R 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE S 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE T 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE U 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE V 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE W 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE X 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE Y 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

EUROCASE Z 546.748 libe- ro zona Lingotto 2 camere tinello servizi balconi can- tina massarda collegab- 66 mq L. 54 milioni di dilazioni.

FAILLA BERTINETTO 741.2874 pressi corso Potenza ingresso camera tinello cucinotto bagno più cortile e orto privo. Solo L. 17 milioni 500 mila.

FAILLA BERTINETTO 741.2874 recente zona piazza Rebaudengo 2 camera tinello cucinotto bagno L. 48 milioni.

FIMINTER S.p.A. libero largo Cibrario prestigioso 5 camere cucina ripostiglio biservizi ingresso. Tel. 696.7121.

FIMINTER S.p.A. corso Orbassano occupa- to alloggio di camera cucina servizi in- gresso L. 33 milioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER S.p.A. adiacente piazza Ben- gazi stabile signorile occupati 3 camere cucina servizi L. 53 milioni. Tel. 696.7121.

trasferimento svedesi alloggi stabile signorile 13 milioni a Corso Lecco 13, ore 10-12, 15-19.

FRAZIONAMENTO

In signorile palazzotto d'epoca Lungo Dora Firenze libero 160 e occupati di via metratura, dilazioni. Malora 749.5989.

57.87 vende libero adiacente corso Potenza via Slataper piano attico 3 camere tinello bagno ripostiglio.

libero vende libero via Domodossola 3° piano ingresso cucina bagno L. 32 milioni.

Torinese villa i vani 1800 mq terreno L. 150 milioni eventuali permuta. Grimaldi 911.3666.

GEDM mansarda centralissima corso Re Umberto prezzo L. 42 milioni. Tel. 517.586.

GEDM libero adiacente corso Massimo d'Azeglio splendido appartamento 130 circa. Informazioni al 517.586.

GERBIDO libero giugno '84 camera cu- cina doppi servizi casa 78 minime antici- po e mutuo residuo. 532.462.

libero centro libero palazzina saloncino 2 camere cucinotto bagno volendo box. Bit 442.399.

GRUGLIASCO Francia 2 camere cucinotto bagno 80 L. 43 milioni. Tel. 741.2874.

libero corso Racconigi 2 tinello servizi L. 57 milioni di dilazioni. Tel. 531.927.

IL MATTONE libero Corso Palermo ca- mera tinello se riscaldamento L. 40 milioni di dilazioni. Tel. 532.760.

IL MATTONE Piazza Rebaudengo camera cucinotto servizi recente signorile mutuo. Tel. 531.927.

IL MATTONE libero Corso Novara camera cucina bagno tutto nuovo L. 10 milioni contanti più mutuo. Tel. 531.927.

IL MATTONE libero Corso Montebello camera cucina servizi termo L. 20 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.760.

IL MATTONE libero Via Passo Buole camera cucina bagno L. 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.760.

IL MATTONE libero Via Venaria camera tinello servizi L. 20 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.760.

IMPRESA vende alloggi signorili con ma- teriale a scelta da 4 camere doppi servizi in palazzina con impianto di riscaldamento autonomo a L. 800 mila mq mutuo e dilazioni. Nona, corso Castello 43, telefo- no 626.867.

IMPRESA vende ultimi 2 alloggi da 3 ca- mere e servizi mq 90 riscaldamento auto- nomo L. 58 milioni. Visite in cantiere sab- bato e domenica. Polino frazione Maro- chi, via Tetti Nuovi 63. Tel. 626.867.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.648 Barriera Milano liberi 1-2-3 ca- mere tinello stessa casa.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.647 Sciozza villa libera su 3 piani 8500 mq terreno garage.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.647 La Loggia libero in palazzina 3 camere cucina servizi box.

LIBERI Banca Dati Immobiliari 506.647 Moncalieri occupato soggiorno 2 camere cucina servizi.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.647 Colligione complesso Tiorama 2 camere tinello servizi libero.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.648 Venaria alloggi nuovi in palazzi- na da 100 a 125 mq box.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.647 Glevono alloggi signorili da 80 a 110 mq giardino box.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.648 Ma di Campagna 1-2 ca- mere tinello stessa casa.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.648 Borgo Vittoria camera ti- nello servizio piano.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.646 S. Mauro alloggi nuovi da 100 a 135 mq box mutuo.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.646 Proba villa libera su 2 piani mq box, recente, terreno.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.647 Casale Vica libero camera cucina servizio box 3° piano.

LIBERI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero Crocetta ristrutturare 4 camere cucina 2 servizi.

Dati Immobiliari 506.648 Polino soggiorno 3 camere cucina biservizi.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.648 Robassomero villa bifamiliare giardino box recente.

libero Pozzo Strada liberi 2-3 camere cucina salotto stessa casa.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.648 Moncalieri Borgo il. Pietro libero camera tinello 8° pi.

IPI 511.382 via Boscosoleo recente costruzione ing. tinello.

LIBERABILE corso San M. ingresso 2 camere cucina bagno termo L. 28 milioni facilitati. Sefim 487.741.

LIBERI via S. Donato stessa casa camera cucina servizio a L. 12 milioni 500 mila; 3 camere cucina servizio L. 26 milioni mila. Tel. 595.273.

LIBERO A Corso Grosseto c tinello cucinotto bagno 85 mq casa di 1971 L. 23 milioni a mutuo. Tel. 595.273.

LIBERO A Lungo Dora Voghera ottimo salone 2 camere cucina doppi servizi piano attico. TC Immobili 489.789.

LIBERO A Via Mantova (Venochiglia) camera cucina L. 3 milioni e mutuo. TC Immobili 489.789.

Borgo Vittoria attico eleganta- mente arredato camera cucina L. 45 milioni. Tel. 501.970.

Borgo Vittoria ampio s- nello cucinotto bagno buono stato L. 11 milioni di dilazioni. Labeo 745.222.

corso Palermo d'epoca cucina servizio internale L. 1 milioni 500 mila. Mediocasa 389.183.

Francis (Aeronautica) ri- messo a nuovo tinello cu- cinotto servizi mutuo. Tel. 581.980.

recente spazioso 2 ca- mere tinello cucinotto bagno cantina dila- zioni Bargi vende. Tel. 447.4374.

piazza Stampalia recente signorile piano alto saloncino tinello cucinotto biservizi. Tel. 581.758.

LIBERO pressi strada S. Mauro signorile palazzina salone cucina biser- vizi mutuo. Tel. 595.273.

LIBE pressi Bramante luminoso 2 camere tinello cucinotto servizi. Tel. 595.273.

LIBERO Arnaldo da Brescia piano al- re cucina biservizi. Centro immobiliare 548.153.

LIBERO via G. Re (Parafra) recente si- gnorile ampio saloncino 2 camere cucina biservizi mutuo permuta. Tel. 585.902.

LIBERO via Luini ampio 2 camere cucina servizi 38 milioni 500 mila dilazioni vero affare. Tel. 741.2874.

LIBERO via O. Vigliani in recente palazzi- na ampio cucinotto servizi dilazioni permuta. Tel. 595.273.

LINGOTTO via Finimarin piano alto camera tinello cucinotto servizi tamiz- zio ingresso 2 camere cucina bagno L. 32 milioni mila. Tel. 741.2874.

MILLETTO via Vado camera tinello cu- cinotto servizi L. 27 milioni di dilazioni a base interessi. Tel. 595.273.

libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 145 mq. L. 108 milioni. 508.454.

MIRA circa ingresso bagno termo centrale L. 48 milioni Studio RD 535.211.

MONCALIERI in precollina libero salone 2 camere cucina biservizi camera box. Tel. 640.6173.

(continua)

FIESTA A

720.000

LIRE IN MENO

720.000 LIRE IN MENO SU TUTTE LE VERSIONI. Ford Fiesta oggi è più conveniente: 720.000 lire risparmiate, da spendere come vi pare. E Ford Fiesta, nella versione Casual, può già essere vostra a solo 6.064.000 lire, chiavi in mano. Non il meraviglioso? 6.064.000 lire chiavi in mano... e 720.000 lire in tasca. Condizioni speciali Ford Credit: 15% di anticipo e 42 rate senza cambiali. I Concessionari Ford vi aspettano.

L. 6.064.000 CHIAVI IN MANO
FORD FIESTA VERSIONE CASUAL



E' UN'OFFERTA DEL CONCESSIONARIO FORD VALIDA FINO AL 9 LUGLIO.



Secondo round anti-camorra in Campania La polizia a caccia di altri «insospettabili»

L'operazione è scattata all'alba - Impegnati più di 1 mila uomini - Le nuove clamorose informazioni sulla delinquenza organizzata sarebbero fornite da un altro «superpentito» - E' un avversario della banda Cutolo - Coinvolti magistrati e alti funzionari statali?

NAPOLI — E' scattata all'alba tutta Campania il secondo round anticamorra: un'ondata di nuovi arresti. Un'altra per la delinquenza organizzata che vede infrangere, uno dopo l'altro, tutti i per avere via nel racket dell'estorsione, nel riciclaggio di denaro controllo di sale da gioco clandestine, appalti di pubbliche di altri illeciti.

In corso un'operazione massiccia a vasto raggio che impegna oltre 8000 uomini delle forze dell'ordine. Il riser- che circonda il nuovo non lascia trapelare grosse indiscrezioni. Sa comunque che un altro camorrista dissociato da giorni a giorni sta rivelando notizie clamorose. Avrebbe fornito particolari su episodi criminosi che hanno insanguinato Campania in questi ultimi due anni, nomi: personaggi al sopra ogni sospetto, che avrebbero ricoperto ruoli importanti istituzioni.

Un bñte che, ad al- voci, dovrebbe avere sbocchi ancora più sorprendenti di quelli ottenuti in seguito alle informazioni dei pentiti Pasquale e Gio- Pandico, della «Nuova Camorra Organizzata» di Cutolo.

La procura di Napoli di un generale dello Stato e il summit magistrati delle diverse procure regime, svoltesi ieri mattina, danno alla indagine che nella nuova rete sono coinvolti personaggi che per la loro posizione e professionalità avrebbero dovuto far argine alla delinquenza organizzata. Si parla qualche magistrato, cancellieri, di avvocati, anche di funzionari dell'amministrazione giudiziaria avrebbero compiuto illeciti.

Chi il pentito dell'ultima ora? Al momento il suo nome è «top secret». Sembrerebbe che si tratti un dissociato



CUTOLO

«Nuova Famiglia», organizzazione rivale «N.C.O.» il Raffaele Cutolo, «cantando» da circa

un e le sue scottanti confessioni avrebbero suscitato stupore e perplessità fra gli inquirenti, che prima

porre la firma ai nuovi di cattura voluto procedere con i piedi di piombo.

sta interessata nelle indagini di Finanza per accertamenti patrimoniali su personaggi ritenuti insospettabili e trovare spiegazioni a improvvisi e arricchimenti che dissociato abbia fornito anche una serie di ri- hanno retto nelle indagini.

Un'ultima indiscrezione che si potuta raccogliere: gli inquirenti chiarire alcuni punti oscuri nell'esecuzione delitti attribuiti «Nuova Famiglia», ma che in realtà sarebbero stati eseguiti da uomini di Cutolo, avrebbero richiesto un faccia a faccia con Pasquale Barra e Gio- Pandico. Un confronto respinto dal nuovo «Valachi», posto come condizione alle sue rivelazioni di non doversi incontrare con i cutoliani.

Adriano Luise

Stamane sparatoria contro i carabinieri

Movimentato inseguimento di due camorristi

NAPOLI — Un «caposono» Cutoliano è stato ferito ed arrestato ed un altro pregiudicato, anch'egli appartenente alla «Nuova Camorra organizzata», è riuscito a sfuggire alla cattura dopo un conflitto a fuoco con una pattuglia dei carabinieri avvenuto a Trattaminore, un centro dell'entroterra napoletano. I due — Francesco Ullaro, di 29 anni, l'uomo rimasto ferito, ed Antonio Angelino, di 29 anni — erano da tempo ricercati. Il primo scontare danna per omicidio ed il secondo accusato di e tentativi omicidi. La spara-

toria è avvenuta dopo che i componenti pattuglia avvertito la presenza del due ricercati in salone di parrucchiere per uomo. Alla vista dei militari Ullaro ed Angelino sono fuggiti nel cortile di un edificio vicino e, da un sacco futa che portavano loro, hanno estratto due pistole ed un mitra i quali hanno cominciato sparare. In primo momento Angelino era stato bloccato da sottufficiale successivamente, contro quest'ultimo, Ullaro ha sparato colpi di da fuoco, da terrazzo sul quale si rifugiato, costringendolo a ripartirsi.

Angelino è riuscito, così, a sfuggire, mentre Ullaro è stato affrontato da un altro carabiniere che lo ha colpito raffica mitra. Nel corso dello sparatoria malviventi lanciato contro i carabinieri anche bomba a che, però, è esplosa. Ullaro è stato soccorso e portato in ospedale dove, nonostante che fosse stato colpito da cinque proiettili, è stato giudicato guaribile una decina di giorni. I colpi d'arma da fuoco infatti lo hanno raggiunto soltanto agli arti inferiori e superiori.

Ragazzo di 17 anni calpestato a morte durante una partita di calcio a Parma

Per una futile rissa - La vittima ha cercato inutilmente di fuggire - Cinque fermi

PARMA — «Saltavano i piedi pari sul corpo», è stato ucciso così un ragazzo di 17 anni, di anni, nata per futuri motivi nel di Parma, vittima, Stefano Vezzani, operaio stagionale alla vetreria «Bormioli», stava assistendo ad un incontro tra squadre partecipanti ad un torneo fra bar cittadini, quando per futuri motivi è scoppiata la rissa.

«Siamo arrivati a compagnia di Stefano — hanno raccontato i due suoi amici Gianluca Chiari, 18 anni, e vatore Nicoletta, 17 anni — per

assistere alla seconda partita in programma nella serata di ieri per la coppa calcistica del bar». 22.30 sarebbero scese infatti in l'auto-scuola Botteghe e la Reggiani. Il giovane ucciso tifava particolare per nessuno dei due contendenti in ma si trova a discutere per futuri motivi, tramutatisi in offesa, alcuni sostenitori e delle due formazioni. E' stato così colpito alla testa con l'asta di sostenuta dai tifosi.

«Stefano — hanno i suoi amici — ha cercato

allontanarsi, ma è stato seguito da un gruppo giovani che hanno raggiunto e buttato terra, quindi hanno infierito sul corpo a calci pestandolo addirittura a piedi pari. La rissa è dilagata e soltanto l'intervento di un agente in borghese permesso di placare gli animi. Le condizioni di Stefano Vezzani subito gravi. A valso il tentativo del massaggiatore e una infermiere professionale il ragazzo. E' stata fatta accorrere un'ambulanza e all'ospedale Parma i medici hanno per oltre mezz'ora tentato il recupero del giovane.

Lesioni interne sono state determinanti e a notte avanzata è stato infine siglato il di morte. Nel frattempo, questa interrogatori quanti hanno assistito e partecipato alla rissa. Al intervenuta una pattuglia «113» che provveduto a bloccare alcuni stati sentiti anche gli organizzatori manifestazione. Sarebbero infine stati compiuti almeno cinque fermi.

«PADOVA — Un agente e nove giovani rimasti leggermente feriti a Padova nel corso di tafferugli tra polizia e un dimostranti del «Comitato contro l'impiego dei militari italiani nel Libano», avvenuto nel centro di Padova.

L'agente, del quale non è stato reso noto il nome, ha riportato escoriazioni e contusioni, mentre solo delle altre persone che si sono

Scaricavano veleni lungo le strade: persone, industriali, amministratori e trasportatori, sono state

— persone, industriali, amministratori e trasportatori, sono state per scaricato rifiuti industriali lungo le autostrade per Padova per essere medicate, è stata ricoverata. Si tratta di Carletto Toni- ni, anni, giudicato guaribile in sette giorni per trauma cranico.

Lanciat il satellite per studiare il "big-bang"

— L'Unione Sovietica lanciato un'orbita terrestre fortemente un speciale satellite che per la prima volta cercherà di studiare quelle che l'agenzia «Tass» ha definito oggi «le radiazioni residue del "big-bang"» (la grande esplosione) che ha dato origine all'universo.

Nuova virulenza all'Osservatore Romano

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha nominato nuovo vicedirettore dell'Osservatore Romano, posto di don Virgilio che rassegnato le dimissioni scorso, il giornalista Gian Svideroschi, attualmente responsabile religiosa «Il Tempo».

Sabotaggio in Salvador: milione al buio

SAN SALVADOR — Nella parte orientale del Salvador circa un milione e mezzo persone rimaste prive di servizio elettrico, in guito alla caduta di due tralicci dell'alta tensione ad opera dei guerriglieri di sinistra. Nella stessa zona, delle province Usulután, El Miguel, la Unión e Morazan, i collegamenti telefonici 5 giugno, quando i ribelli distrussero un centro per le telecomunicazioni.

L'attentato di ieri contro la rete elettrica nazionale è stato compiuto a Felipe, chilometri a oriente della capitale. Il sabotaggio installazioni elettriche viene spesso usato, per danneggiare l'economia, dai guerriglieri che si battono da tre anni contro il governo di destra.

Da oggi è più caro accendere un cerino

ROMA — Con un decreto pubblicato ieri sulla «Gazzetta Ufficiale», il ministro delle Finanze Forte ha aumentato i prezzi di fiammiferi e cerini. Forte, inoltre, ha posto fine alla produzione di due tipi di fiammiferi (la confezione cento cerini quella con 50 sverini «ridotti») ha istituito una nuova confezione «familiari».

I nuovi prezzi stabiliti dal ministro saranno validi fino al 31 dicembre prossimo, data alla quale scadrà la convenzione tra lo Stato ed il Consorzio industriale.

CONFEZIONI	nuovo prezzo	vecchio prezzo
CONFEZIONI		
cerini	200	150
50 cerini	100	75
40 cerini	100	75
bossolo con fiamm. multicolori	400	300
30 in scatola di legno	400	300
100 fiammiferi	5000	4000
	75	50
40	150	100
	200	150
familiari	200	100

QUASI DUE MILIONI DI AUTO SULLE STRADE DELLE VACANZE

Anche se l'esodo non presenta punte eccezionali come in passato - Tra oggi e domani 12 mila partono per la Sardegna - 228 treni straordinari - Aeroporti affollati

ROMA — Il weekend di luglio coincide anche quest'anno con l'avvio del grande esodo. I luoghi di villeggiatura. Secondo i primi dati, il movimento di turisti di vacanze non si discosta dal livello dell'anno scorso, con circa un milione di auto-mobili sulla rete viaria italiana, di cui 900-950 mila in transito sulle autostrade.

Traffico intenso dunque, ma fortunatamente non stati segnalati finora code intasamenti, pur con qualche eccezione, come al casello torinese dell'autostrada per Savona e negli snodi di Milano, Bologna e Firenze Mare.

Partenze intelligenti. La complessa macchina organizzativa si è in tempo per convincere italiani una partenza intelli-

gente, cioè scaglionata, senza dare già buoni frutti. Ma, secondo la migliore tradizione, anche quest'anno strade prese più di mira quelle che dal Nord portano al Sud; particolarmente intenso il traffico sulle autostrade liguri su cui si sono riversati molti piemontesi.

Si direbbe che gli italiani preferiscano l'automobile per raggiungere i luoghi di villeggiatura. Le Ferrovie dello Stato, pur segnalando una mobilità intensa, infatti constatano, sulla base delle prime indicazioni delle prenotazioni, una leggera flessione rispetto all'anno scorso.

Traghetti. Nessuna novità, invece, per i traghetti delle ferrovie per la Sardegna che

registrano, come sempre da qualche a questa parte, il tutto esaurito da metà luglio e per quasi tutto agosto.

La Sardegna continua dunque essere in testa alle preferenze: basti pensare che solo i traghetti delle ferrovie diretti all'isola hanno una capacità di trasporto giornaliera di 2004 passeggeri e di 780 posti da Genova. Oggi e domani partono per l'isola circa mille persone, con un aumento di circa mille passeggeri, pari all'8-9 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno. Genova la «Tirrenia» ha segnalato anche la partenza di 1200 persone per la Tunisia e 2200 per la Sicilia.

Treni speciali. Per evitare il sovraffollamento, entrano in funzione durante i del

grande esodo 228 treni straordinari per il servizio interno, in aggiunta ai convogli a lungo percorso, e 221 per i percorsi internazionali (di cui per i lavoratori all'estero).

Aeroporti. Traffico molto intenso negli aeroporti nazionali: per i primi giorni di luglio l'Alitalia segnala un movimento passeggeri di 24 mila persone a Milano (Linate e Malpensa) e 11 mila a Fiumicino.

Libano. Due uomini e una donna sono morti stanotte in uno scontro tra miliziani filo-siriani e filo-iracheni avvenuto alla periferia settentrionale della città libanese di Tripoli.

Le stesse fonti hanno precisato che negli scontri sono rimasti coinvolti i palestinesi. Arafat che si trovano raccolti in campi fuori della città.

Il lago dei tesori nazisti non apre i suoi «forzieri»

Si pensa che sotto i fondali del bacino di Toplitz si trovino i bottini abbandonati al termine della guerra - Un raid «fantasma»

VIENNA — Se il tesoro esiste, è sepolto in fondo al lago sotto metri di limo e di melma: il recupero sfida ogni tentativo. I sommozzatori-artificieri austriaci hanno tolto dal lago Toplitz, il «lago dei tesori nazisti», due bombe d'aereo della seconda guerra mondiale; invece lasciano che lo scheletro di un pilota della Luftwaffe, legato al sedile del suo aereo, proseguisca per l'eternità il suo raid fantasma nella notte assoluta che regna a un centinaio di metri di profondità. Gli scienziati dell'Istituto Max-Planck della Repubblica Federale di Germania, a bordo del minisommergibile che presto useranno per una campagna esplorativa nel triangolo delle Bermude, hanno dato un colpo fatale al mito del lago del tesoro in cui si credeva che i gerarchi nazisti avessero nascosto i bottini più preziosi: oro, opere d'arte, banconote e così via.

Al mito hanno sostituito più prosaicamente l'immagine di un lago-pattumiera, in cui i soldati di un esercito in disfatta gettarono tutto ciò cui si volevano sbarazzare; ai più ricchi di immaginazio-

offrono un quadro di un lago spaventoso, dove in una foresta subacquea millenaria lo scheletro di un pilota manovra i comandi di un relitto d'apparecchio. Dopo i 10 metri di profondità, nessuna traccia di pesci. Ma gli scienziati del Max-Planck hanno trovato a grande profondità un verme prima sconosciuto, lungo una dozzina di centimetri, che sembra molto a suo agio sia nell'acqua salata sia dove sorgenti i fiumi versano nel lago acqua dolce. Per la stessa sua posizione, il Toplitz era destinato alle ricerche segrete come alle leggende.

Si estende su due chilometri, in fondo ai monti a picco; è a 700 metri d'altezza, sul fianco Sud della «Montagna morta», all'estremità Est del Salzkammergut, chilometri a oriente di Salzborg. Una sola via porta a questo cerchio di montagne, selvaggio e magnifico. Gli scienziati nazisti potevano compiere, al riparo dai bombardamenti alleati, prove e collaudi dei nuovi mezzi di lotta della Kriegsmarine contro i sommergibili.

Tornata la pace, i cacciatori

di tesori e l'immaginazione popolare non tardarono a mettersi all'opera, stimolando reciprocamente. Sommozzatori dilettanti si lanciarono in operazioni più o meno improvvisate, che costarono la vita almeno a uno di essi.

Per prevenire le imprese di cacciatori di tesori troppo imprudenti, le autorità vietarono l'accesso al lago, affidando il controllo alla polizia. E fecero compiere ricerche, specialmente con eco-sonde. Il risultato più tangibile fu la scoperta, 20 anni fa, di quest'anno, alcune bombe, che vennero neutralizzate, di una cassa piena di false sterline.

Si pensò d'aver trovato due cadaveri, erano solo due bocce di legno. Il prof. Hans Frick, della spedizione dell'Istituto Max-Planck, desidera scoraggiare gli appassionati delle avventure.

Situazione identica per il cadavere del pilota, avvinto con la cintura di sicurezza al relitto. Sembra destinato a restare per sempre nel suo cimitero lacustre. Non se ne avrà mai nemmeno una foto.

Inghilterra Troppi capitali in fuga

LONDRA — La Banca d'Inghilterra ha confermato nel rapporto trimestrale pubblicato ieri che negli ultimi quattro anni l'esodo di capitali dal Regno Unito è ammontato a 35,5 miliardi di sterline. L'abolizione dei controlli sul movimento di capitali adottata dal Thatcher nel 1979 ha accelerato la fuga, mentre nell'industria manifatturiera investimenti hanno segnato nello stesso periodo un calo del 25 per cento. Gli economisti della Banca d'Inghilterra spiegano che il disinvestimento industriale è dovuto essenzialmente allo scarso margine di profitto. Per il 1981 la banca centrale prevede un ulteriore calo del 4 per cento nell'investimento industriale e ieri la Borsa di Londra l'indice del «Financial Times» ha segnato una notevole flessione.

La Banca d'Inghilterra ritiene che il tasso di crescita non raggiungerà il tre per cento di media indicato dall'area Ocse. Inoltre, mentre il livello delle esportazioni è rimasto stazionario dal 1976, quello delle importazioni è salito in sette anni dell'80 per cento. Per migliorare la competitività dei prodotti inglesi, «Bank of England» suggerisce incrementi salariali non superiori al 5 per cento.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	48	39	71
Cagliari	79	68	77
Firenze	73	24	87
Genova	7	34	29
Milano	79	17	35
Napoli	8	84	81
Palermo	67	81	18
Roma	76	24	
Torino	59	24	17
Venezia	57	77	76

Colonna dell'Enalotto

X22 121 22X X2X

Alla «British Leyland» 440 operai licenziati

LONDRA — La «British Leyland» ha annunciato ieri il licenziamento di 440 suoi dipendenti dello stabilimento Bathgate, vicino Edimburgo.

La direzione dell'azienda (statale) ha attribuito responsabilità del provvedimento alla recessione mondiale, al peggioramento del tradizionale mercato all'estero, e al ribasso del prezzo del petrolio (che ha creato difficoltà finanziarie a molti produttori).

In Ghana 34 morti in un mese

LONDRA — Nel centro del Ghana, a Sekondi — segnala Radio Accra — 34 morti nel giro di un mese. 24 detenuti, ed altri 34 si sono ridotti in condizioni fisiche disperate per un complesso di colera, cattiva nutrizione e polmoniti.

Il 3 giugno era stato richiesto un intervento delle autorità locali, ma non era stato nulla. Ieri un alto funzionario del governo ha visitato il campo riscontrando condizioni igieniche e di detenzione — ha detto la Radio — peggiori di quelle esistenti nel campo di concentramento.

Processo «7 aprile» Rinvio al 26 settembre

ROMA — Ordinanza di rinvio al 26 settembre del processo «7 aprile». Intanto, Toni Negri potrà lasciare il carcere solo dopo che tutte le autorità giudiziarie che hanno emesso provvedimenti restrittivi nei suoi confronti abbiano dato il nulla osta alla sua uscita. Avvenuta elezione. Proteste degli altri imputati che hanno chiesto essere messi agli arresti domiciliari.

Salvadori 13 impiccati da guerriglieri

SAN SALVADOR — Tredici soldati salvadoregni sono stati impiccati da guerriglieri del fronte «Farabundo Martí per la liberazione nazionale» (FMLN), ha annunciato l'ufficio stampa delle forze armate.

Il comunicato specifica che i soldati, che appartenevano a un distaccamento di stanza a Cojutepeque, sono stati impiccati ad alcuni alberi nella località di Rosario Perico (Tenancingo), nel dipartimento di Oaxaca. I soldati, secondo il comunicato, si erano arresi.

«Guerra atomica» con l'Urss del rogo di Hiroshima

HOLLYWOOD — I ragazzi americani hanno già la possibilità di lanciare una guerra nucleare contro l'Unione Sovietica grazie a un videogioco basato su «War Games», un film imminente programmazione della Confederazione. Una società specializzata in cartucce per videogiochi ha sborsato un milione di dollari per utilizzare l'argomento di «War Games». Risultato: per la prima volta un film ha trionfato economicamente prima di affrontare il giudizio pubblico.

Temperatura a Torino, 13 +25



VISTO: Pieno di sole e Valle d'Aosta: sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA': buona. VENTI: de-
TERMINAZIONE: DEL
TEMPO: poco nuvoloso.

Ieri	
Astoria	+19 +31
Bertino	+13 +23
Buenos Aires	+8 +18
Lisbona	+15 +23
Londra	+11 +22
Mosca	+18 +21
York	+17 +27
Parigi	+15 +18
Singapore	+25 +33
Tokyo	+21

In provincia (ore 8)	
Aosta	+11
Alba	+18
Asi	+19
Cuneo	n.p.
	+17
	+18
Genova	+20
Imperia	+21
Savona	+21

In Italia (ore 8)	
Venezia	+20
	+20
Bologna	+18
Ancona	+20
Roma	+19
Napoli	+20
Bari	+22
Reggio C.	+21
Palermo	+23
Catania	+22

Argentina, dopo voci di golpe generali e Chiesa smentiscono

BUENOS AIRES — Chiesa, governo e forze armate hanno reagito energicamente alle allarmistiche voci che da qualche giorno si avvelenano la vita degli argentini, tentativi d'escorciatoie i fantasmi d'un presunto golpe in agguato. Il monito più fermo è partito dal gerarche cattolico attraverso un documento intitolato «Dio, l'uomo e la coscienza», divulgato la scorsa notte dall'episcopato.

L'esperienza — dice il documento — conferma la validità del principio secondo cui

il popolo e la chiesa argentina, è stato faticoso nel dichiarare: «Ci avviamo verso le elezioni».

Un'autorevole conferma alle parole del papa porporati argentini è partita dalle forze armate. Un portavoce della giunta militare ha assicurato che non è prevista alcuna interruzione del processo di democratizzazione in corso, riaffermando che le forze armate «rispetteranno impegni assunti».

La dichiarazione del portavoce militare è terminata con una riunione straordinaria della giunta.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramarbo
vice direttore

Editrice LA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Delegato a D-
Editore Generale
Benedetto

Consiglieri Vittoria Chi-
Umberto Cuttici
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo

Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10128 Torino

© 1981 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Stampato in Italia
DEL 23-12-1981

Sembra ancora lunga la strada per costruire una maggioranza di governo

Craxi sconfessa Formica

— Come era prevedibile, dopo le dure polemiche della campagna elettorale, il dialogo tra la maggioranza di governo stenta. Tuttavia, la situazione sembra orientarsi verso una soluzione. Tra di essi, anche se nell'area dei partiti laici permangono discorsi a più voci, che rendono complessa, le buone intenzioni, tale distensione.

Dopo aver respinto la proposta Formica che apriva la via, ritenuta provocatoria, la direzione politica che verrà avanzata — si — a piazza — si — prima — si — giovedì prossimo. Del resto, lo stesso Craxi, replicando dalle colonne dell'«Avanti!», all'articolo di Galloni su «Il Popolo», ridimensiona la proposta Formica definendola «apparentemente legittimamente al libero dibattito politico e alle idee personali». Niente di più.

Craxi, tuttavia, ritorce nei confronti della dc l'accusa rivolta da Craxi di volerla emarginare. E' — afferma — a condurre — a politica «antiscandalo», poiché, essa per i suoi giudici «parte dall'analisi della situazione» e «posizioni che la politica illustra con chiarezza prima e dopo le elezioni, ma puntando l'indice su alcune tesi illustrate con la Formica».

La proposta avanzata da Zanone per un incontro collegiale a cinque sull'emergenza economica, in generale, ma diversificata. Spadolini ritiene più utile inizialmente, riunioni bilaterali; Longo, invece, collegiale tra i quattro partiti laici intermedi; Craxi è stato l'unico concreto: si incontrerà con Zanone all'inizio della prossima settimana.

La parte socialdemocratica, sia Longo, sia Puletti, sia Preti ribadiscono la necessità di una seria riedizione del pentapartito.

Fanfani torna a Palazzo Madama? Intanto si litiga per le commissioni

Il presidente del Consiglio penserebbe di rientrare in Senato, ma tutti dc non sono d'accordo - E Vittorino Colombo? - Senza un chiarimento sul governo problemi nelle nomine

ROMA — Mentre i partiti di maggioranza tentano di riannodare i fili del dialogo per la formazione del nuovo governo, l'attenzione dei leader si sta spostando necessariamente su un problema più urgente, quello delle cariche nel nuovo Parlamento.

Camera e Senato sono infatti convocati per la inaugurale il 17 luglio. Quel giorno stesso, si procederà all'elezione dei due presidenti. Poi, entro sette giorni (così prescrive il regolamento) devono essere costituiti ufficialmente i gruppi parlamentari e designati i rappresentanti nelle singole commissioni, per procedere all'elezione del presidente e del vice di ogni commissione.

Per le due presidenze maggiori non ci sono grossi problemi. I segretari di partito concordano nel rispettare la prassi consolidata che assegna la presidenza del Senato al candidato del partito più grande (che rimane ancora la dc), e quella di Montecitorio al secondo (ancora il pci).

Ora che i risultati elettorali fanno testo, le velleità di mettere in discussione questa prassi, manifestate da alcuni esponenti di sinistra, sono state pure, è stata bocciata a piazza. Gerà l'idea di proporre uno scambio per motivi di funzionalità politica (alla maggioranza di governo effettivamente, tornerebbe più utile un presidente amico alla Camera, che al Senato).

Il presidente del Senato è conda carica della Repubblica, a sostituire il capo dello Stato in caso di impedimento: motivo sufficiente questo, per non rinunciare all'opzione.

Si presiede i dibattiti dei deputati dunque, è ancora Nilde Jotti. Il pci infatti è intenzionato a proporre la sua



VITTORINO COLOMBO

riconferma, nonostante lei stessa preferisca passare la mano. Nilde Jotti gode del placet dc (anche se i socialisti non sono pienamente soddisfatti di come ha gestito la presidenza nella scorsa legislatura), è difficile per le Botteghe Oscure trovare un altro candidato altrettanto gradito a tutti gli altri partiti.

Anche la presidenza del Senato, molto probabilmente sarà riconfermata a Vittorino Colombo, che è stato eletto a

questa carica nemmeno due mesi fa, dopo l'improvvisa scomparsa di Morino. In casa dc, l'unico candidato che potrebbe soffrire il posto a Colombo è Fanfani, quale l'ipotesi non dispiacerebbe affatto: anzi, nell'entourage del presidente del Consiglio missionario, che l'incarico di presidente del Senato, a Palazzo Madama. Con questo ritorno, però, sono tutti gli altri esponenti dc, per un motivo molto semplice: una rinuncia anticipata di Fanfani a Palazzo Chigi potrebbe essere vista dai laici come l'accettazione di parte dc delle richieste di un laico a capo del governo. Per questi motivi, Vittorino Colombo è tranquillo.

Grossi problemi, invece, sorgono per le presidenze delle commissioni permanenti (16 alla Camera e 12 al Senato), oltre a quelle delle giunte delle commissioni d'inchiesta. La prassi infatti, vuole che tali presidenze siano divise tra i partiti di maggioranza (e anche il pci ebbe i suoi presidenti «minori», ai tempi della solidarietà nazionale).

Occorre eleggerli entro i prossimi venti giorni, e una maggioranza solo non c'è, ma appare lontana. La faccenda si riferisce al fatto che la maggioranza uscente, toccherebbe escludere i repubblicani. Se la divisione degli incarichi avvenisse per cinque, suonerebbe un'accettazione tacita del governo a cinque, a qualunque condizione futura. Questa scatola chiusa, Craxi non intende intenzione di concederla, almeno per ora.

Come si uscirà dall'impasse? Il pci ha una proposta, approvata in un documento della direzione, dove si afferma che il problema delle presidenze parlamentari deve formare oggetto di consultazione tra tutti i partiti democratici, e deve restare distinto da questioni relative alla formazione della maggioranza di governo. La responsabilità di far funzionare il Parlamento, propone il pci, deve essere assunta da ogni forza democratica, in misura corrispondente alla rappresentatività di ciascuna.

Gianni Pennacchi

Guerra dell'acciaio

L'Italia minaccia di uscire dalla Ceca

ROMA — E' guerra tra il governo italiano e la Comunità europea per la questione della decisione della Commissione Cee di più raddoppiare i tagli delle quote di produzione dell'acciaio italiano ha scatenato una dura risposta del ministro degli Interni. Colombo: «E' inaccettabile ed inapplicabile», ha scritto in una lettera al presidente Gaston Thorn. Gli ha fatto eco il ministro delle Partecipazioni statali De Michelis, che ha chiesto il blocco dei piani europei per l'acciaio se «fine mese» Colombo non rivedrà la sua posizione. L'Italia potrebbe anche lasciare la Ceca, l'organizzazione europea dell'acciaio.

Alla base della più grave controversia tra l'Italia e la Comunità europea ci sono motivi politici ed economici. Colombo e De Michelis hanno in luce una serie di «errori» della Cee. Schierati con la Cee contro l'Italia i tre grandi produttori d'acciaio: cioè Germania, Francia e Gran Bretagna. Con i tagli imposti all'Italia si avvantaggerebbero soprattutto questi paesi (in particolare la Germania) mentre l'Italia — tra l'altro ha — impianti più moderni d'Europa — un altro vantaggio in cambio. Tra l'altro, i laminati piatti, oggetto del contendere, prodotti dall'Italsider, non prono il mercato interno.

I risvolti sono drammatici sul piano occupazionale. Finisider ha chiesto il prolungamento sino a fine della integrazione dei 4200 operai di Bagnoli (dovevano essere licenziati a fine settembre) e dei 1700 di Cornigliano (dovevano rientrare ieri). Resta comunque il fatto che il settore dell'acciaio è in crisi: il problema di un suo ridimensionamento in Italia è vantaggio di altri settori, comunque più che all'ordine del giorno.

Scotti, incontro a sorpresa

Da lunedì mediazione a oltranza per il contratto dei metalmeccanici

ROMA — La mediazione per un contratto di lavoro tra i metalmeccanici e i loro datori di lavoro, che si era svolta a Roma, si è conclusa con un risultato che non soddisfa nessuno. Il contratto proposto dalla Fim, primo sindacato dei metalmeccanici, è stato respinto dai lavoratori. La Fim, che ha convocato contemporaneamente lo studio i segretari generali della Fim, Bontivogli e Veronesi, si consiglia

re delegato Federmeccanica, Moritillo, altri dirigenti del sindacato e i tecnici che, nei giorni scorsi, avevano mediato tra le parti i vari esponenti del contratto. La riunione non è in calendario ed è una mossa che si spera un rapido accordo. La Fim, che ha fino a che punto fondato. L'incontro, comunque, è servito a

soprattutto per allargare il quadro del vertice dal più controverso (rispetto al contratto) lavoro a ricorso agli straordinari. I punti della piattaforma Fim, primo sindacato, sono: quello del salario. A proposito, il ministro tenterà lunedì di avvicinare le posizioni delle due parti sulle questioni del contratto e dell'inquadramento;

Treno travolge auto il conducente illeso

LATIANO — Con molto spavento, senza alcun danno, Antonio Lamarina, di 45 anni, guardia giurata di Latiano, è uscito da un incidente occorsogli nel pomeriggio con la sua automobile (una «Fiat 132») si scontrata con un treno mentre attraversava un passaggio a livello incustodito.

Accaduto a ventina chilometri da Latiano, in contrada «Pupina». Durante l'attraversamento del passaggio a livello la vettura è stata investita in pieno da un treno locale delle ferrovie dello Stato, ad Oria a bordo circa 15 passeggeri.

Agganciato dal locomotore, l'automobile è stata trascinato sui binari per un centinaio di metri ed è rimasto quasi del tutto distrutto. I macchinisti del treno ed alcuni viaggiatori sono scesi convinti di trovare il conducente morto ed invece avuto la sorpresa di vederlo vivo.

Conveglio è stato dopo un'ora circa, a conclusione

della del rottami dell'automobile dai binari.

CASERTA — Nel Casertano sono morte quattro persone in tre diversi incidenti.

Sulla statale Domitiana, in località Celiole, hanno la vita due giovani del posto, Luigi Diana, 29 anni e Bruno Zitiello, di anni.

Sempre su un altro incidente sulla statale è morto un minionista.

Il terzo incidente sulla provinciale Trentola-Lacitella: un pensionato ha perso la vita in uno scontro.

BRINDISI — Nel Brindisino si indaga sulla tragedia avvenuta sulla statale «Adriatica». Cinque giovani, com'è noto, fra i quali un marinaio battaglione «San Marco», sono morti nello scontro fra un'auto nel pressi di San Pietro Vernotico. Probabilmente la sciagura è avvenuta per la mancata precedenza di uno dei due autoveicoli.

La campagna romana come il Far West

Imperversano i ladri di bestiame: in 12 mesi rubati 600 bovini e un migliaio di pecore

ROMA — La campagna romana è il Far West? Sembra incredibile, eppure da qualche tempo gli agricoltori alle porte della capitale hanno a che fare con un pericolo nuovo, le bande di ladri di bestiame. In poco meno di dodici mesi, sono stati rubati circa 600 bovini e un migliaio di pecore.

L'abigeato dunque, reato tipico della società pastorale, che sembrava essersi estinto anche in Sardegna, torna prepotentemente alla ribalta, proprio nel circondario di una grande città. Evidentemente è un reato che rende bene e con poco rischio (irrisorio, almeno a confronto del capestro che attendeva i ladri di bestiame nell'antico Far West).

Il furto più recente l'ha subito un'azienda agricola di Acilia, che in una sola notte si è vista portar via 36 vacche, latte di razza pregiatissima. A San Cesareo, invece, un tentativo di furto di 12 vacche è andato a vuoto due notti fa, solo perché i ladri hanno incrociato la campagna romana dei carabinieri in perlustrazione nella zona e sono fuggiti. Gli animali Un allevatore di Acilia da un

mezzo riceve telefonate periodiche di richieste di riscatto. Le 15 fattorie selezionate che gli rubano, infatti, sono talmente pregiate, così alto valore che i ladri trovano difficile piazzarle sul mercato.

Tutti i rimedi finora tentati sono risultati inutili. Qualche allevatore ha ripreso a marciare i suoi bovini, come si fa in tempo, ma nelle macellerie clandestine del marchio a fuoco resta ben poco. Qualcun altro ha scavato fossati intorno ai propri recinti, e i ladri sono forniti di pontili mobili di legno. Un agricoltore si è affidato a tecniche più sofisticate, circondando l'azienda con cellule fotoelettriche: ma quando è scattato l'allarme, è stato accolto mitra splanati dei ladri, che hanno ruotato la stalla dopo averlo rinchiuso, legato e imbavagliato.

Le aziende agricole prese maggiormente di mira dai ladri di bestiame sono quelle dei pressi di Grande Rocca Anulare e di San Cesareo. Agiscono sempre di notte in bande numerose e attrezzate. Parcheggiati nelle piazzole attendono o più

grandi autotreni per trasporto bestiame, mentre il grosso della banda ruota stalle e recinti, spingendo le dritture verso l'autostrada. Completato il carico, gli autotreni ripartono, con bolle d'accompagnamento false, dilagando subito nel grande traffico autostradale. del rubato non resta più traccia.

Quanto rende questo abigeato moderno? Parecchio, se si pensa che sono rubate mandrie intere, e che una mandria vale due milioni e mezzo, mentre da una selettiva può arrivare anche a cinque milioni. E che in un mercato così aperto come quello romano non mancano ricattatori o compratori disposti a chiudere un occhio.

La situazione è giudicata dagli allevatori della campagna romana. Il limite della pazienza — il loro presidente, Novello Caporaso — minaccia di perdere tutto. Sarebbe tragico, se se pensa che con i suoi 50 mila capi la provincia di Roma è in testa con Cremona per allevamenti da latte e selezione.

G. D.

TENNIS - Stefano Molla fra i protagonisti della «Racchetta d'oro»

Il padre era un campione (e il figlio può superarlo)

Beppe Piglia ■ un rapporto difficile con il torneo «Racchetta d'oro Cinza ■ in pieno svolgimento sui campi del cral «La Stampa». ■ 27 anni ■ attività tennistica non è ■ riuscito ad aggiudicarsi la vittoria nel singolare, mentre ■ quattro delle cinque edizioni disputate ha vinto ■ doppio. Anche stavolta gli è andata male. Beppe Piglia ha avuto ■ vita tennistica sconcertante. Dopo ■

stato tra i migliori «seconda categoria», a 18 anni smettere per otto anni, nauseato «questo sport, toccò più racchetta: «A 17 ero tra i primi venti in Italia, avrei potuto guadagnare parecchio, invece dovevo comprarmi le racchette solo. Dissi basta». La passione ebbe il sopravvento. La terza categoria ricominciò daccapo. Sporting insieme a Gianni Occhipinti.

Con lui vinse la Coppa Facchinetti, importante torneo giovanile, quindi (aveva ■ anni) partecipò ■■ seconda «Racchetta d'oro». Arrivò ■■ finale, ma fu sconfitto ■■ Mantelli: ■■ 8-6 al terzo set, ■■ maledetta riga mi tolse la vittoria — ricorda ■■ —, ■■ compenso con Tammagno vinsi il doppio. Fu un anno felice comunque. Io ■■ Gianni Oleppo vinsemmo tutto: lui passò in prima categoria ■ io in seconda.

Ma non bastò. Piglia chiu-
di ■■■■ il tennis
 per altri tre anni, pronto
 comunque ■ ricominciare
 di nuovo, come infatti av-
 venne.

Il ritorno all'attività cominciò con la terza «Racchetta d'oro». Piglia uscì di scena nel «quarti» ma si aggiudicò di nuovo il doppio in coppia con Toscano. Ricorda: «Provai altre due volte, ■■■ ■ ruolo ■ testa ■ serie ■■ uno. Arrivai solo alle semifinali. La prima volta con Campi, la seconda ■■ Panicello. Come tradizione ■■ aggiudicai però i due doppi. Marcelli e Roccato erano i miei partners».

Da ■■■ giocatore esperto e smaltizzato a un giovane promettente. Stefano Motta, 15 anni, figlio di Sergio ■■■■ azzurro ■■ tempi ■■ Pietrangeli e Gardini è indicato da tutti come un autentico talento. Ma ■■■ ■■ maestro tanto illustre, Stefano doveva per forza combinare qualche ■■■ di buono: «Ho iniziato ■■ ■■ anni allo Sporting. Mio padre mi ha dato le basi, poi ■■ stato il maestro Roger Failla ■■ fare ■■ resto. Ora sono nella categoria Under 16 ■■ ■■ recente ■■ disputato tornei a Pecetto e Pino Torinese». Ma il tennis non ■■ tutta la sua vita: «Gioco quasi più a calcio — spiega Stefano, ascoltato ■■ religioso silenzio ■■ dal fratello minore Marcello, anche lui aspirante campione — il tennis ■■■ è un'ossessione ma ■■ divertimento. Alla mia età molta gente chiude con la scuola per dedicarsi allo sport, io ho frequentato la I Liceo Scientifico ■■ prima studio, poi gioco ■■ tennis. Per ora riesco a combinare le due cose ■■ mio padre lascia che scelga liberamente».

In inverno è lui il suo primo allenatore. In estate Stefano vive praticamente ■■■ Sporting e gioca con i coetanei. Beppe Piglia vuole dargli un consiglio: «Quando uno ci tiene a migliorare — dice — ■■■ uscire dal ■■■ circolo e giocare il più lontano possibile ■■■ casa. Deve saper soffrire, affrontare avversari mai visti. Solo così si diventa giocatori veri.

Intanto, tra eliminazio-
ni clamorose ■ altrettan-
to clamorose sorprese, ■
«Racchetta d'oro Cinza»
■ ■ ■ ■ ■ la conclusio-
ne, abilmente condotta dal
bravo giudice arbitro Pie-
tro Bendivenga. Tra do-
mini e ■ ■ ■ le ■ ■ ■ del
più importante torneo del
Piemonte, valido come
qualificazione ai campio-
nati nazionali. Le cifre de-
gli iscritti ■ decretano già
il ■ ■ ■ 202 non classi-
ficati, ■ classificati tra gli
uomini, sessanta giocatrici
iscritte al singolare fem-
minile.

Fabio Vergnane

FIGLIA (FOTO IN ALTO) • MOTTA IMPEGNATI SUI CAMPI DEL CRAL - LA STAMPA-

Stasera incontro decisivo fra Ju

Rossi: «S ma ci tenia

Penzo bianconero è quasi fatta



Si [] più concrete [] possibilità [] Penso, l'attaccante [] Verona che [] tanto [] nel buon piazzamento in campionato della squadra veneta, [] il prossimo [] maglia bianconera. [] cambio [] Verona andrebbero Storgato (che ha favorevolmente impressionato Mascetti nelle partite del Mundialito) più [] altro giocatore [] decidere e, forse, [] consiglio [] denaro.

Lewis, l'aquilotto stroncherà anche

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Se lo [] mese [] luglio vedendolo giocare e vincere contro gli [] [] Coppa Davis a Cervia, qualcuno [] avesse indicato [] probabile finalista a [] [] sareb-
[] stato preso per matto.
«Vince perché Barazzutti [] è più lui» Panatta reg-
[] al [] per mezz'ora,
[] [] caldo che fa [] [] 1
giudizi unanimi.

I successi di Chris Lewis venivano indicati più meriti dei nostri che merito dello scattante giocatore dopo il torneo juniores di nel Non aveva poi progredito come molti pensavano. Giocatore da erba, era abituato a giocare abba bene ai campi in terra rossa, la sua palla necessaria po arrivare a stroncare giocatori forse meno dotati tecnicamente dalla palla decisamente più pesante.

Poi dallo scorso ■■■ il sodalizio con Tony Roche, l'ex campione australiano, divenuto ■■■ della squadra neozelandese ■ Coppe



CHRIS LEWIS

juventus e Flamengo: si assegna il «Mundialito»

Siamo scarichi amo a vincere»

D'accordo, scudetto «Coppa dei Campioni» sarebbero stati un'altra ma in certi casi servono anche i premi di consolazione: la Coppa Italia è già lì e il Mundialito, poco che sia, potrebbe portare un piccolo aiuto. «Non così — precisa Paolo Rossi —. A questo torneo teniamo prima di tutto perché non vogliamo fare una figura, poi perché vuol vincere sempre, quando se ne ha l'occasione. Abbiamo un prestigio da difendere. È importante non prendere leggera nessuna partita».

Rossi ha giocato giovedì sera contro l'Inter: all'ultimo si è deciso concedergli un turno di riposo più perché potesse smaltire la botta presa al ginocchio contro il Pescara. Il gonfiore è diminuito nettamente e ci sono buone speranze che questa sera possa essere in campo per la partita decisiva. «Lo proprio — conferma il giocatore —. Per questo hanno tenuto a riposo».

Un riposo dovrebbe giovare anche sotto il profilo del recupero energie. In queste ultime partite, infatti, è un Rossi particolarmente grintoso e impegnato, forse non lo si era mai visto in tutta la stagione. «Non so — commenta il goleador mondiale —. Può darsi. Certamente queste partite me le prendo come non me le prendo. Leggera nessuna tra, del resto, ma non è che mi



PAOLO ROSSI

impegni più del solito. Il fatto è che adesso sto bene, mi sento bene».

Il torniamo Mundialito. Prima che incominciassero stati probabilmente in pochi, dopo la faticosa stagione ha dovuto affrontare, a puntare sulla vittoria con il Flamengo campione Brasil. «Più che stanchi scarichi — spiega Rossi —. È difficile e concentrazione a fine stagione quando ci sono più grossi impegni. Per adesso, comunque, mi sento che siamo andati discretamente bene».

Un grosso aiuto, però, stanno certamente portando i vari Bodini, Storgato e Galdesi. «Prandelli non parla in quanto fermo per storta (caviglia destra); le «riserve». «Certamente è un vantaggio

poter su queste fresche — conferma —. Sono ragazzi di buon gioco, rispetto agli altri. Con molta più carica, quindi. Per loro, oltretutto, questa è l'occasione per mettersi in mostra, per fare vedere quello che valgono e di ottenere la riconferma o, eventualmente, buona in qualche squadra».

Quale opportunità migliore finalissima del Mundialito contro il Flamengo, per far vedere quello che si è capaci di fare? I sono molto forti, ma, si sa, lasciano giocare gli avversari. Non sono certamente dei semplici distruttori del gioco altrui: gli uruguaiani del «Si» — Rossi —. Contro il Flamengo forse si è a giocare po' di più che contro squadre che pensano soprattutto a distruggere. Non dimentichiamo che è una squadra vera, forte, giocatori di classe».

Tipo il terzino nazionale Junior, tanto per fare un nome. O Leandro, si tratta comunque gente contro cui abili palleggiatori come Platini, Galdesi e lo stesso Rossi —. Facendo la zona, concedono necessariamente po' di più all'avversario, ma sempre brasiliani, i più giocatori calcio del mondo. E quelli del Flamengo sono i campioni del Brasile».

Giorgio Destefanis



Universiadi, festa per Diana

EDMONTON — La sagra siana all'inaugurazione Universiadi, pomeriggio a Edmonton, in Canada, musiche, e infine i discorsi ufficiali. Quello meno protocolare è stato pronunciato dal principe Carlo prima di dichiarare l'apertura dei giochi, si è fatto per ragioni, la prima concomitanza compleanno moglie, la seconda «delicatessa» per il giorno il giorno versario del Canada e per l'inaugurazione

Edmonton. Il momento più suggestivo è quello dell'ingresso fiaccola. Passata la mano in at- (sede dei giochi invernali 1983), dopo il tripode a colomba, rispetto del tripode a colomba, Quest'ulti- però, piuttosto che sotto il segno pace si è svolta sotto quello lady Diana. foto: un membro della delegazione italiana e (nel riquadro) lady Diana.

to di Tony Roche e il grande Mac?

Davis. Roche prende in simpatia e lo consiglia anche al fuori degli impegni di Coppa Davis, durante l'estate australiana lo invita spesso a sua per degli stage, e incomincia a preparare Wimbledon 1983.

Il tabellone però promette male. Lo oppone subito Steve Denton, lo statunitense che sotto la guida dell'altro coach australiano, Warren Jacques, scalato posizioni su posizioni figura addirittura testa di serie 9. Le non si scoraggia: gambe alla Speedy Gonzales, un servizio quanto mai efficace sull'erba, un gioco al volo vario e cinque set, Lewis i «canonball» di Denton, poi supera l'australiano Dike e l'americano. Negli ottavi trova di fronte l'altra rivelazione torneo, il nigeriano Odior, quello che eliminava Vilas, Fleming e Courteau. contro Lewis il negro è in tre rapidi set, poi quattro set per il drittaio di Mel Purcell. In semifinale secondo dei tre gioielli (il terzo è l'americano Scanlon) è

Warren Jacques, il sudaficano Kevin Curren, misterace, dopo che 33 siluri ha affondato il campione Connors.

E' aperta, al calor bianco, certo non lo spettacolo di arte tennistica offerto McEnroe e Lendl, ma partita agonisticamente più che eccellente. Tre risolti in drammatici tie-break, quinto il tie-break non esiste a Wimbledon, si prosegue. quando cala la sera Lewis trova una verdetto giudice di cambia la decisione di un giudice di dando per buono passante di Lewis. break e spiana a Chris le porte di insperata contro John McEnroe, il campionissimo.

E' proprio finito il volo dell'aquilotto Tony Ro- Tutto lascerebbe intendere di ma lui pro- con il suo racchettino non meno grande McEnroe, dirompente del migliore Lendl visto sull'erba di Wimbledon.

Rino Cacioppo

Vinovo: oggi puledri al debutto Domani c'è spettacolo al Palio

I puledri di 2 anni, iniziata stasera a Vinovo la loro carriera di corse. Del numero di cavalli che in questi mesi hanno imparato la difficile arte del sull'anello

sull'anello del Torinese si presentano per la prima volta di fronte al pubblico pronti ad ingaggiare la lotta per il successo. Voci di scuderia dicono che Damaso di Alba e Dome-

nico, allenati rispettivamente da Pino Rossi e Giuseppe Guzzinati, vanno più forte dei coetanei.

Nella corsa «clou» della serata, il Premio Unione Proprietari Trotto, Ziko, guidato da Lamberto Guzzinati, sfida Marentino che avrà in lo zio Giuseppe. Agapè e Ar-

mentale. galoppo programma lo spettacolo Palio, giunto alla edizione. Le sei province piemontesi difese da due cavalli ciascuna, Asti

più perché presenta anche l'altro anno, Argento, montato pelo Beccaris, fan-

7. Bianca di Seta (A. Zubiani) 0 0 4 20.3
Bud del Ronco, Bianchi di Seta, Bolide

Quarta corsa
PREMIO OROSE
L. 4.000.000 - m 1000

1. Douglas (A. Pasolini) debutta
2. Domenico (G. Guzzinati) debutta
3. Damaso di Alba (G. Rossi) debutta
4. Dry Day (M. Barocini) debutta
5. Demo di Alba (L. Guzzinati) debutta
6. Dory Farm (R. Ciano) debutta
Favoriti: Damaso di Alba, Domenico

Quinta corsa
PREMIO SINSOCOLA
L. 3.850.000 - Corsa Trio - m 1000

1. Capriata (L. Cesari) 4 0 0 23.1
2. Corrado d'Asolo (M. Sinigoi) rientra
3. Chiridar (M. Barocini) 0 4 2 20.8
4. Cabrera (R. Ciano) debutta
5. Convetta Red (G. Fucini) 4 3 5 20.5
6. Carlo Red (L. Guzzinati) 3 4 3 20.8
7. Costr (L. Guzzinati) 2 0 0 22.1
Favoriti: Costr, Carlo Red, Chiridar

Sesta corsa
PREMIO U.P.T.
L. 5.000.000 - m 2000

1. Agapè (G. Rossi) 2 3 3

7. Bianca di Seta (A. Zubiani) 0 0 4 20.3
Bud del Ronco, Bianchi di Seta, Bolide

Quarta corsa
PREMIO OROSE
L. 4.000.000 - m 1000

1. Douglas (A. Pasolini) debutta
2. Domenico (G. Guzzinati) debutta
3. Damaso di Alba (G. Rossi) debutta
4. Dry Day (M. Barocini) debutta
5. Demo di Alba (L. Guzzinati) debutta
6. Dory Farm (R. Ciano) debutta
Favoriti: Damaso di Alba, Domenico

Quinta corsa
PREMIO SINSOCOLA
L. 3.850.000 - Corsa Trio - m 1000

1. Capriata (L. Cesari) 4 0 0 23.1
2. Corrado d'Asolo (M. Sinigoi) rientra
3. Chiridar (M. Barocini) 0 4 2 20.8
4. Cabrera (R. Ciano) debutta
5. Convetta Red (G. Fucini) 4 3 5 20.5
6. Carlo Red (L. Guzzinati) 3 4 3 20.8
7. Costr (L. Guzzinati) 2 0 0 22.1
Favoriti: Costr, Carlo Red, Chiridar

Sesta corsa
PREMIO U.P.T.
L. 5.000.000 - m 2000

1. Agapè (G. Rossi) 2 3 3

7. Bianca di Seta (A. Zubiani) 0 0 4 20.3
Bud del Ronco, Bianchi di Seta, Bolide

vatore di professione.

Altro interesse la presenza di Tiziana Sozzi corse, la terza e quinta, in sella a Japa e Wellpall-shed. La prima donna fantino d'Italia, emigrata nel '79 in Inghilterra dopo la squalifica del Jockey Club per aver posato nuda per Playboy, va in patria periodo tre mesi.

a. d.

Settima corsa
PREMIO TORTOLI
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1000

1. Urbanovich (G. Conti) 0 0 0 22.5
2. Clinton (S. Accardi) 3 4 0 21.8
3. Shadok (L. Guzzinati) 3 1 5 18.8
4. Ziko (L. Guzzinati) 2 1 1 18.9
Favoriti: Ziko, Marentino

Ottava corsa
PREMIO S. TEODORO
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1000

1. Acme (S. Varetto) 0 0 0 23.5
2. Makings (R. Donati) 0 0 0 23.6
3. Cero (A. Grosso) 1 3 1 20.7
4. Fede Galizia (R. Ciano) 3 2 1 19.9
5. Altimis (G. Rossi) 4 0 4 19.9
6. Altimis (L. Guzzinati) rientra
7. Fanteccia (G. Rocca) 3 3 0 20.4
Favoriti: Fede Galizia, Altimis

Cengio per una sera diventa capitale del pallone elastico

Sfida tra Piemonte e Liguria
con tutti i campioni in campo

Per un giorno Cengio, quasi al confine tra Piemonte e Liguria, diventa capitale del pallone elastico. Il suo sferisterio intitolato memoria Giovanni Ascheri si darà appuntamento per questa volta a tutti i big, da Bertola a Berruti, da Balocco ad Aicardi. Sarà un'adunanza generale per mettere a confronto i campioni di Piemonte e Liguria, una gara che si annuncia amichevole ma che sarà certamente disputata a livelli agonistici elevati.

L'iniziativa è della Federazione e richiama a Cengio la folla delle grandi occasioni, che gli altri sferisteri saranno deserti per la sospensione del massimo campionato che ha chiuso domenica il girone andata.

Le due rappresentative sono già decise: nel Piemonte giocheranno Balocco, Berruti, Bertola e Pavese (riserva Rigo); i colori della Liguria saranno difesi da Aicardi, Rosso, Arrigo e Divizia (riserva Pirero).

Sono tutti battitori salvo Divizia (la spalla di Aicardi), che però si disimpegnerà che in questo ruolo. Tutti alterneranno alla battuta a turno faranno la «spalla» e a termino.

Quella di Cengio sarà la quarta partita settimanale di Aicardi dopo la vittoria di do-



BALOCCO, FRA I GIOVANI PIU' ITALIANI A CENGIO

menica contro Berruti, l'anticipo di campionato di martedì a Cuneo (successo facile contro Devia) e la partita del Trofeo Arston disputata giovedì ad Andora. Un vero e

proprio «tour de force» per il capitano della quadretta ligure, che dopo la vittoria contro Devia è ora al posto della spalla a quota 5 alle spalle di Rosso e Bertola che

un punto in più.

Anche il 19 volte campione d'Italia, con la gara di torneo ad Alba contro Devia per il Memorial Augusto Manzo e Romualdo Isnardi, giocherà quattro partite in una settimana e il suo di sport.

Vincenzo Ferrero è un po' preoccupato per il del quasi quarantenne battitore. «Felice» diceva l'altra.

Ferrero a Torino dopo la secca sconfitta per 11-2 rimediata contro Balocco nella Coppa La Piemontese — vince sempre in campionato — perde quasi sempre nelle gare di torneo. Un comportamento un po' strano visto che Felice è soprannominato il re delle notturne.

Sospesa la serie A, il torneo cadetti prosegue le dell'ultima giornata di girone andata. Per la capolista Pozzo di Dogliani il turno presenta facile, poiché deve affrontare Calice, ultima in classifica.

Queste gare: oggi a Bene Vagienna 21,15 Bene-

contro Atpe; a Cortemilia

ore 21,15 Cortemilia-Doglianesi; domani a Nuvo-

vo 17 Bardino-Maglianese; a Canale ore 18 Canale-

se-Astor Ceva; a Dogliani ore

16 Porro-Calice; a Taggia

ore Taggese-Caragliese.

Piero Galasco

Slalom in salita
Cesari è favorito

Domani auto in gara Garbelletto-La Morra

LA MORRA — Si corre domani Garbelletto-La Morra, Superslalom Vessa '83, campionato automobilistico di Salvi in La gara è prevista su maniche: per la classifica sul percorso, si presenta molto difficile e selettiva.

La prima della stagione è Auguste Cesari a Fiat X-1/9 che ha quattro delle cinque disputate e che anche a La parte con i favori del pronostico. L'ulteriore vittoria significherebbe per il pilota novarese una seria ipotesi sul successo nel -slalom organizzato dal Circolo sportivo Amici del Moscato di Alba.

Principali antagonisti Cesari la vittoria assoluta Edmondo Lancia Montecarlo, Scareglio su Alpine Renault 1000, oltre Carrega su Alpine Renault, vincitore dell'edizione 1981 del perslalom. tenere d'occhio nelle piccole cilindrate folto di piloti che, favori-

ti del percorso, punteranno alla vittoria.

Nella 3000 lotta aperta fra Tos, Franco di Gianni Giordano e Ferrari. Giordano, che solitamente corre in provincia di Cu-

altre otto al svolgeranno resto Piemonte ed Liguria.

Aldo Scavino

• CANOTTAGGIO — Oggi e domani sul lago di disputeranno i campionati italiani senior e canottaggio vogatori inferiori due anni.

• CICLISMO — L'An-Piano Rivelli per la prima edizione «Brevetto della Vei di». Sono previste le scalate del Moncalisio, Telegrafhe, Galibier e Monginevro.

Da Cuneo a Pinerolo, sulle orme di Coppi

Barbero protesta
(e non gareggia)

Rally: da stasera il Giro delle Valli Ossolane

DOMODOSSOLA — Con rispetto al lendaro di stagione, causa le elezioni politiche anticipate, prende il stasera da Domodossola classica rallyismo piemontese, il Giro Valli Ossolane. al diciannovesimo di vita, la si arricchisce, rispetto alle edizioni, di alcune novità, prima tutte l'aggiunta di un nuovo cronometro, oltre alcune modifiche al vecchio tracciato. prove speciali pertanto da a tredici, (questa è la speranza degli organizzatori dell'Automobil Club) l'interesse delle di migliaia di appassionati vallate attraverso i quali si snocce il percorso.

Il via alle 20, piazza Mercato, via Montegrappa (come anticipato il programma). Un partenti, qual- rispetto a quello preventivi. Non mancano comunque i big:

dal valdostano Celesta su Rally, attuale leader classifica, solista il l'Zona, Useni, Lorenzelli e Cerutti (tutti su Porsche Turbo).

A pesare alla classifica sarà certamente l'as-Joey Barbero, vincitore dell'ultima prova il campionato a Carmagnola. Per questo mese di luglio il giovane pilota della Meteco Corse

ha dichiarato un piano di al minimo, diciamo all'essenziale, le gare in esse-re polemico, ma sono stato boicottato più d'una volta. A Damiano il cronometraggio fu un sfaleato, gnola, in una prova speciale di rischio di un altro bottiglie e cocci di vetro. Così di partecipare al Rally delle Valli Ossolane e fine. Dopo le ferie si riparteremo.

Piero Galasco

Hanno dai 15 a 65 anni, sono partiti stamane all'alba, scaleranno il colle Maddalena, il Vars, l'Izoard, il Monginevro e il Sestriere - Sono ottanta, resteranno in sella dodici tredici

Dai 15 ai 65 anni sulle orme di Coppi. In bicicletta, naturalmente. Sono partiti all'alba, aria frizzante, strade deserte. Forse arriveranno quando sole già tramontato. è la leggenda, quella leggenda scritta Fausto Coppi il 10 giugno 1949. Una cavalcata di 260 chilometri con partenza da Cuneo e arrivo a Pinerolo attraverso nomi che la geografia del ciclismo ha reso famosi: il colle Maddalena (1896 metri), Vars (2111), l'Izoard (2360), Briançon, il Monginevro (1850), Sestriere (2033 metri).

A cimentarsi fra i passaggi splendidi e rabbidiventi, lungo itinerario nel linguaggio delle corse di bicicletta è definito storico, sono ottantina ciclisti sportivi, evidentemente allenati a tal punto da poter far a un professionista. L'organizzazione di questa straordinaria manifestazione cicloturistica curata dal «Cedas», il centro delle attività sociali dei dipendenti Fiat.

Biagio Grosso, il delegato del settore ciclismo del club organizzatore che nell'allestimento è pensato tutto, tutela partecipanti grazie all'apporto di una pattuglia di agenti della polizia stradale che da servizio motocicletta, all'assistenza sanitaria, messa a punto

posti di rifornimento. E' chiaro che lo sprovveduto pedalatore domenica non è in grado di cimentarsi percorso simile: occorre essere allenati e soprattutto tenere la distan-

za.

«Dodici-tredici ore sella, con la scalata cinque colli: non si può improvvisare».

Il 10 giugno 1949, il mattino, cielo gonfio di pioggia iniziava la più dura tappa del Giro d'Italia, la Cuneo-Pinerolo 260 km, che grazie all'impresa Fausto Coppi doveva storia.

I corridori procedettero in Vinadio. Da questa località la strada, non più asfaltata, incominciava a salire ripida verso il colle della e fu subito battaglia. Allungò per primo Volpi, che riuscì a guadagnare subito po' il vantaggio proprio in questa fase, sotto lo sguardo sbigottito di Gino Coppi allungò il passo e transitò primo sul Colle — in 1996 — 1'20" su Volpi, 2'15" su Astrua, 2'40" su Bartali e sulla Ma-

L'impresa era iniziata. Coppi proseguì nella fuga buttandosi a capofitto nella discesa, dove guadagnò altri minuti. la salita del Colle Vars — m 2111 — da solo, e transitò in vetta con un vantaggio di 4'30" su Bar-

Volpi e 7' su Astrua, Cottar. Ed ecco l'Izoard, alto ben 2360 metri, con i 20 di dura, una sconnessa, brutte pietre. Questa salita sentenzia l'egemonia Campionissimo. suo grande rivale, Bartali, non riuscì a solo con-

condo, Coppi aumentò il vantaggio (sull'Izoard passò 8'55" su Bartali, 11' su Jomax e 14' su ed altri).

I ultimi colli, Monginevro Sestriere, proclamano vittoria Coppi in questa tappa che lo più di 200 km.

A Pinerolo Coppi precedette Bartali di 11' e 53", a Cottar di 19'44", la maglia Rosa Leonil 23'.

Non sarà redatta, almeno ufficialmente, una classifica individuale. Il regolamento tecnico della Federazione ciclistica italiana lo vieta nelle manifestazioni turistico-sportive. Il valore della prova si identifica in una graduatoria collettiva e, quindi, a squadre. Saran-

per tanto i gruppi sportivi a palleggiarsi i trofei e le coppe. A tutti i partecipanti verrà tuttavia consegnata una medaglia. E' una conferma che il barone De Coubertin, almeno fra i ciclisti sportivi, non è stato dimenticato.

Questa gran fondo si disputa con l'approvazione del comitato piemontese della Federciclismo ed è aperta a tesserati della Fci stessa e degli enti della Consulta sportiva quali l'Udace e l'Arcl. Le operazioni di giuria svolte Formento e Scatena, i quali nel corso punzonatura (ma del rituale antico è rimasto soltanto il nome) hanno «incanalato» i partecipanti per fasce d'età: gli junior, i senior, i veterani e i gentleman.

I maligni dicono che oggi fra Cuneo e Pinerolo i ciclisti ruba. Ma i ciclisti respingono ogni forma di provocazione: «Si e acqua. Diversamente non ci gusto a lanciarsi orme Coppi».

g. r.

g. r.

Una manifestazione che si rinnova, per la gioia degli sportivi e degli innamorati del motore

AUTOCROSS

Appuntamento a Lombardore

- In questi giorni, tutti con il naso all'insù ■ scrutare il cielo: pioverà ancora o non pioverà più?

Stanno tutti con il naso all'insù ■ scrutare il cielo: piove ancora? Non piovierà più? La pista dell'auto-cross di Lombardore vive i preparativi ■ un'ennesima giornata di gare ■ anche ■ condizioni climatiche hanno la loro importanza. In pochi sport, ■ in questo, le condizioni meteorologiche hanno influenza diretta sul comportamento dei concorrenti e, soprattutto, dei mezzi che

Polvere o fango, questa l'alternativa. Ed in ognuno dei due casi ■■■■ una ■■■■ di precauzioni da prendere ■■■■ ■■■■ corgimenti ■■■■ adottare per mettere in grado le vetture ■■■■ gareggiare al meglio ■■■■ loro possibilità. Come è noto a tutti coloro che si ■■■■ minimamente occupati della manutenzione di un'automobile, il fango ■■■■ polvere sono due dei principali nemici ■■■■ sconfiggere già in condizioni normali. Figurarsi durante una gara.

Infatti, le condizioni migliori di alimentazione ■■■ un motore ■■ scoppio, sia esso ■ carburatori o ad iniezione, sono, evidentemente, quelle in cui ■■■ ostacolo si frappone ■■ passaggio dell'aria ■■ condotti. ■■■ pista si trasforma in un mare ■■ fango, ■■■ spesso accade, esso ■■ ad intasare i passaggi. ■■■ a lungo andare ■■■ irregolarità ■■ funzio-

namento del motore, per non parlare degli altri organi della vettura esposti ■ l'ingiuria del ■ fanghiglia, come ad esempio ■ sospensioni e lo sterzo.

Se invece ■■■ polvere ■ farla da padrona, ■ faccenda ■ altrettanto delicata: i filtri aria, per quanto sofisticati, si saturo-
no ben presto, senza conte- ■ che la maggior parte dei motori da ■ di questi filtri ne fanno belamente a meno e ■■ I cosiddetti «tromboncini» ■ aspirazione montati di-
rettamente sui carburatori. Al- ■■ il problema è di evitare che polvere e altri corpi estranei sollevati in aria dal passag-
gio ■■ vetture ■■ a finire nel carburatore medesimo ■■ benzina, riducendo il mo-
tore ■■ una impastatrice cementato dopo pochi giri di pi-

Questi ed altri problemi ■ trovano ■ affrontare i meccanici (che molto spesso, in queste condizioni, sono gli ■ concorrenti ■ loro amici) prima ancora che la macchina scenda ■ pista. Dopodiché ■ quelli legati direttamente ■ corsa. Alcune di queste vetture hanno motori potentissimi, derivati strettamente da quelli ■ berlinette ■ ■ pre-stazioni, ■ Ferrari ■ Porsche.

Qui il problema è scaricare
■ tutta la potenza. Se il
campo ■ ora è polveroso co-

me ■ annuncia in questa occasione, si tratterà di usare gomme di sezione abbastanza farga, che garantiscano ■ buona aderenza anche sull'instabile superficie polverosa. Se invece ■ si trova ■ fronte ad ■ terreno fangoso, allora ■ si può esagerare con la sezione, perché ■ macchine ■ troverebbe a «galleggiare» sul fango, con notevole problemi di guidabilità per il pilota, una specie di «acquaplaning», insomma, sul fango.

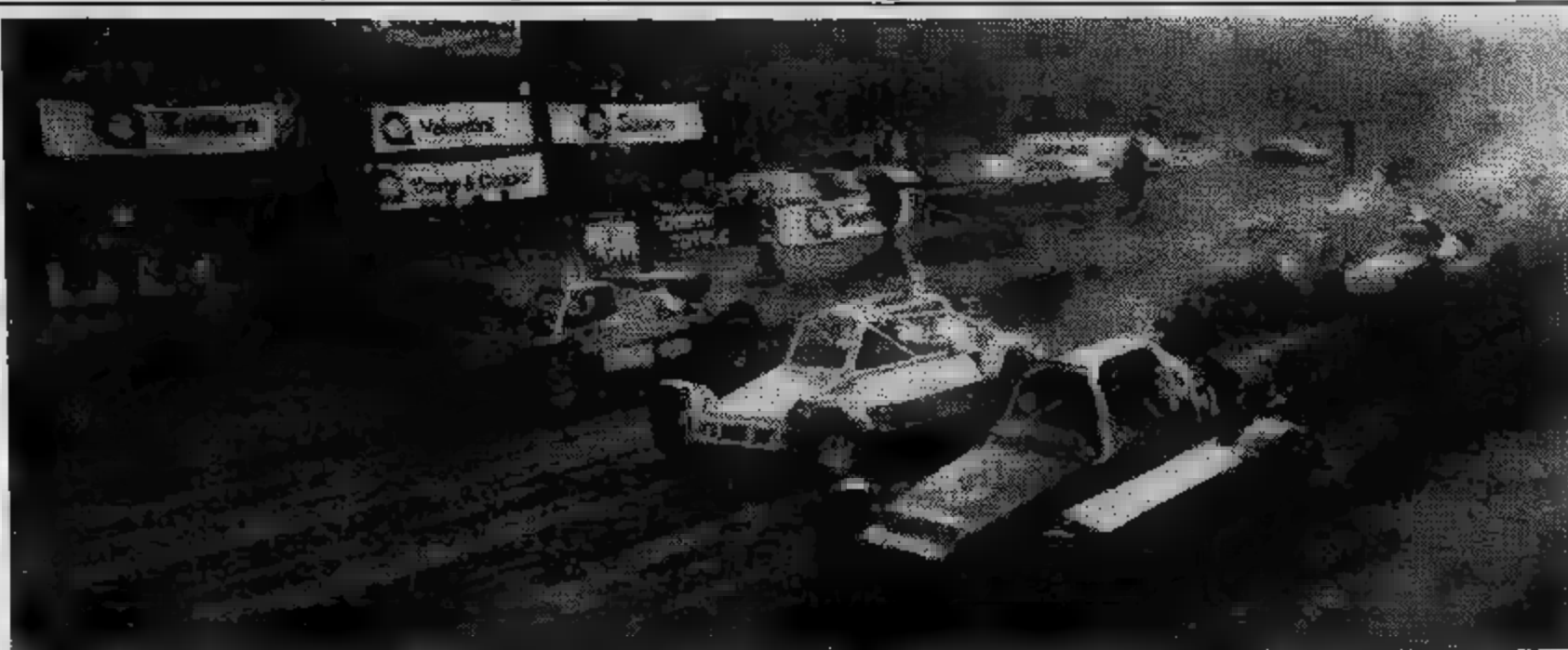
Fino ■ ora abbiamo parlato della macchina: ■ anche il pilota ha i suoi guai. In una gara ■ autocross. Si tratta ■ ottenere ■ ■ ■ una vettura ■ che corre in condizioni del tutto anormali: le sospensioni, sottoposte ad un lavoro tutt'altro che ■ normale amministrazione, «scaricano» sul pilota tutte le asperità della strada, ■ così si può chiamare, mettendo ■ dura prova la ■ resistenza fisica. Salti, buche, cunette ■ le medesime «rotai» tracciate dalle altre macchine in ■ ■ significano tutto ■ susseguirsi di sollecitazioni ■ fisico dell'uomo ■ volante.

Sollecitazioni che solo in parte sono assorbite dal sedile, anch'essi rigidi la loro parte. Il caldo, unito al polverone, non ci fa molto impastare il sudore e fango i piloti, la polvere si infila dappertutto, anche sotto le tute ignifughe. Uno, mentre sta guidando, sogna che si infilassi sotto una doccia ristoratrice. Anche la guida è propria resa più difficile: qui servosterzo non se parla neppure e la macchina controllata tutta a forza di braccia. Il pilota lascia nei muscoli tracce indifferenti: dopo un po' di giri la macchina accumula alla fatica e quando scende dalla macchina è fine gara, un pilota d'autocross è più provato che se la corsa l'avesse fatta a piedi.

ca, l'entusiasmo per ■■■ sport che è ■■■ pieno di suggestioni, che permette ■ un dilettante vero di avvicinarsi ■■ gare ■■ spendere milioni.

che lo immerge nel clima delle competizioni e che, a volte, ■ il primo passo verso un futuro nelle gare di velocità, portano attorno alle piste ■ **Immagi ap-**

passionati sempre più numerosi. Il che costituisce uno spettacolo nello spettacolo. Appuntamento a Lombardore, quindi.



Savara. Il filtro a 5 test.

Tutti i filtri hanno una grande importanza, e il filtro olio ha una importanza decisiva per il buon funzionamento e la durata del motore.

Ma per ottenere i migliori risultati, il filtro **Savara** **avere**, a **una** volta, **il** migliore funzionamento e la più lunga durata. I filtri Savara sono tutti prodotti con **la** più avanzata tecnologia, sulla base di una esperienza più che ventennale e non ottengono la «firma» **non** dopo i più rigidi controlli atti **a** verificare il rispetto dei capitolati che la Savara si impone. **I** quali fanno parte **dei** severi test: 1) controllo idoneità materiale di **la** (carta filtrante - adesivi - guarnizioni - acciai); 2) durata, potere **di** accumulo impurità, filtraggio; 3) controllo tenuta oleodinamica; 4) controllo funzionamento valvole antidrenaggio di sicurezza; 5) resistenza alle vibrazioni e pulsazioni.

Una garanzia per il vostro filtro che **è** **la** garanzia per il vostro veicolo.

Una garanzia per il vostro filtro che ■ ■ ■ garanzia per il vostro veicolo



Savara
Distribuzione della Collezione Savara

Corte & Cosso Savara
Valentini Whitehead Motofides

Gilardini montati all'origine.

■ Le condizioni del fondo, infatti, sono essenziali in gare come quella che si sta allestendo sulla pista più conosciuta dai torinesi

- Se la pioggia è eccessiva, il terreno può diventare impraticabile, ma anche se il fondo è troppo asciutto le difficoltà non mancano

■ Piloti stanchissimi, ma entusiasti per gare ancora «eroiche»

**trofeo
Savara** una domenica
diversa,
sportiva,
interessante...
con automobili
favolose, potenti,
veri mostri da pista...
alle ore 14 a Lombardore
nell'impianto di
autocross

**una domenica
versa,
va,
nte...**



auto cross-dromo di lombardore

DOMENICA 3 LUGLIO

IV Trofeo Automobile Club di Torino

4ª prova "TROFEO SAVARA"

Campionato europeo ■ Autocross Servizio bar

I prossimi appuntamenti dell'autocross

18 settembre
2ª prova trofeo Savara
Coppa «Città di
Lombardero»
Gara nazionale di Autocross

16 ottobre
3ª prova trofeo Savara
Coppa «Piero Ostirosso»
Gara nazionale di Autocross

(21 marzo - 20 aprile)
Continuerete ad essere fantasmi e a imperversare senza tifo. Perderete ancora quella simpatia che vi caratterizza e l'igherete con un amico. Ciò non toglie che possiate trascorrere della ore magiche con un partner che vi segue in tutto e non vi contrasta.

(21 aprile - 21 maggio)
Ancora una giornata gradevole e disfatente, ma sotto tra amici. Le storie d'amore, per il momento, non sono per voi perché si sviluppano tra incomprensioni, gelosie e possessività che non fanno prevedere il lieto fine.

(22 maggio - 21 giugno)
parlato e persone, che si aspettano di trascorrere la giornata con voi. Sarà bene fare scelte oculati e non meritate tutte le speranze che una non si soccorra dell'altra. Siete i funamboli, ma la corda potrebbe spezzarsi.

oroscopo di domani

di AstroOga

giugno - 22 luglio)
un in sociale, per il brili- Percepirete la più giusta al momento opportuno: confonderanno il intuito con il rigore logico.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Un'altra giornata in cui potrete scegliere se frequentare nuove persone che vi rimangono fedeli al partner. In i casi, sarete felicissimi. Potrete anche divertirvi te due cose e farle entrambe; scoprirà le bugie costretti e

(23 agosto - 22 sett.)
Un'altra giornata in cui dipende soprattutto da voi divertirvi o meno. In casa finit- per a ordine nei conti o negli armadi. Fuori casa, vi gradvoli compagnia amici congeniali.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
i famigliari, gli chiunque vi sta intorno continuano a disturbare l'ar- cul aspirate. Inat- tabili e permalosi, non riuscirete lo in pace. Cercate la comprensione di persona in Leone.

(23 ott. - 22 nov.)
perdere il partner, visto che non che litigare. se scettate un programma che vi verrà proposto da un amico. La giornata si trasformerà così in un successo perché potrete eccitare.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Continua la fortuna in. Trascor- rerete una giornata gradevolissima e, forse, indimenticabile. si tratti nuova conquista e del partner abituale sono vostri, perciò teneteli per voi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Una giornata peggiorerà il vostro umore che già non è dei migliori. Forse vi verrà offerta una mazzetta: il vostro conto. Non date peso al pettegolezzo non innervostevi. Cercate piuttosto di distrarvi e di energie.

(21 gen. - 18 febr.)
I rapporti il partner non sono buoni e non è il momento tentare nuove conquiste in campo no le amicizie possono rendere gradevole la giornata. Accettate perciò gli eventuali inviti o prendete voi iniziativa.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Lo stato d'animo continua ad essere ottimo, quindi basterà piccola buona notizia o un programma che vi verrà proposto telefonicamente aumen- tare il buon umore. Trascorrete la giornata lieta in simpatica compagnia.

Lettere

Le favole proibite

Vorrei protestare l'uso continuo che fa, in chiave pornografica, delle favole del tempo che fu.

A parte Biancaneve, che ormai abbiamo visto che cosa combina i sette nani, c'è lo stravolgimento del gatto con gli stivali il quale è drogato e contrabbandiere. Cenerentola fa la squillo per mantenere madre e sorelle; Pinocchio è meglio non parlare poiché le edicole pullulano sue imprese che potrebbero riguardare uno psichiatra. Il «fumeletto» più sconvolgente quello che ha protagonista Cappuccetto Rosso che incontra una amica che sul volto una maschera lupo, in realtà lupo non è, viene fuori storia davvero stomachevole.

Se questi «fumeletti» si stampano il probabile che vengano anche venduti. Il caso insorgere e di protestare in vecchia favole. Pollicino il mitra, il Lupo Mannaro un sadico. Dove andremo mai a finire? Aspettavo di vedere che ne avrebbero fatto della «Bella addormentata nel bosco» e quando ho visto il «fumeletto» relativo ho dovuto infilarmi in un tombino, per la vergogna.

p. m.

Pugni? Sì, dopo

Sono un appassionato di pugilato e vorrei che spendesse una parola per far cam- i programmi della Rai-Tv e delle principali emittenti private. Tutti tendono infatti a mandare in onda, ossia a programmare, gli incontri di pugilato dopo mezzanotte o, comunque, dopo la 23.30, come se si trattasse, spettacolo «luci rosse» vietato al minori.

Poiché al mattino devo essere ufficio presto, mi rimane assai poco tempo per dormire. Mi pare di non pretendere troppo visto che nell'attesa del pugilato mi devo sorbire vecchi film in genere piuttosto mediocri.

t. n.

NILUS



KOKY



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONCALIERE libero camera tinello servizi casa 10 anni prezzo affare L. 35 milioni dilazioni. Tel. 556.387 Eurocase.
NICHELINO libero in piccolo collina 2 camere tinello cucinino L. 80 milioni mutuo. Tel. 581.759.
via Apr. libero recente 2 camere tinello cucinino L. 55 milioni. Tel. 531.310 Casabianca.
vendo villa unifamiliare giardino circondata ottima posizione L. 240 milioni. Tel. 608.0285 ufficio.
NORDIMMOBILI 80 libero con- Celo Pini ampio camera tinello cucinino ripetibile L. 47 milioni.
R49.5000 libero cor- Taranto recente 3 camere tinello cucinino L. 77 milioni.
B91L 80 740.270 libero N. ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni.
80 740.270 libero zona piazza Adriano giardino terrazzo L. 77 milioni.
INTERMEDIANI Barila Dall immobiliari 505.647 Rivoli libero 2 camere tinello servizi 90 mq 1° piano.
ORSAJANO libero in palazzina ingra- box taverna terrazzo. B12.
PAPACINO via vendiamo 2° piano affitta- 140 prezzo affare con pag- cantanti. Amaro immobili 502.398.
2A Adria adiacente libero camera tinello cucinino servizi ristrutturato posto macchina. C.V.I.
Bermi libero signorile 3 car- cucina 2 ingredit piano alto recente. C.V.I.
PIAZZA Statuto adiacenze libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 45 milioni Settim tel. 479.0387.
PINO Torinese palazzina ampliatrice parco proprio piante alto tutto mq 2500 re- clinato protetto a guardi Indiscorsi zona vigilata 2 camere letto con parete guard- adiacente con camino cucina con armadiatura 2 bagni garage lavanderia solarium orto. Tel. 530.821.
PO Antonelli libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 60 casa 1982 L. 80 milioni e mutuo. Belface 532.462.
POZZO Strada via De Santis libero re- camera tinello cucinino piano alto facilitazioni. 473.0387.

PRAM 504.352 libero Corso Vercelli ampio ingresso 2 camere cucina servizi so- L. 41 milioni dilazioni.
PRAM 504.352 libero S. Paolo mansarda ottimamente ristrutturata e arredata L. 25 milioni ampie facilitazioni.
PRAM 584.019 libero Via Magenta (Cro- cetta) spazioso ingresso 2 camere cu- cinino tinello cucinino L. 48 milioni dilazioni.
PRAM 683.33 libero Canale signorile ingresso saloncino 2 camere cucinino 2 servizi cantina L. 95 milioni.
584.019 libero attico zona Statuto composto da ingresso camera tinello cu- cinino servizi ampio terrazzo.
PRAM 584.633 libero Parella luminoso in- gresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 39 milioni dilazioni.
PRAM 584.833 libero Via S. Paolo ingre- so camera cucina servizio cantina in ca- sa decorata L. 19 milioni.
PRECOLLINA Via Montemagno appa- rimento signorile piano rialzato adone 2 camere cucina servizi tutto L. 140 milioni volendo box. Auta 588.607 - 587.774.
RIVOLI in complesso signorile vendiamo libero 2 camere salone doppi L. 115 milioni. Amaro 502.398.
RIVOLI libero prestigioso 2 saloni 3 ca- mere 3 bagni recente panoramico. Tel. 380.231 Guelli.
RIVOLI libero 2 camere cucina servizi dilazioni e per- muta vende Sarin 558.7295.
RIVOLI libero piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi dilazioni e per- muta vende Sarin 558.7295.
RITA libero ottimo terreno 2 ca- mere cucina servizi 80 mq L. 69 milioni. 500 mila. Grimaldi.
RITA libero Corso Siracusa recente ampio tinello cucinino L. 49 milioni. Grimaldi.
B12 4 servizi terme ben teni- 115 L. 115 milioni. Abital 749.3535.
libero ampio 2 tinello cucinino signorile costruzione. Tel. 508.
513.203 - 515.727
513.203 - 515.727 libero angolo costru- 2 bagni terrazzo 30 mq casa 70.
513.203 - 515.727 libero pressi corso Agnelli spazioso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.
513.203 - 515.727 libero corso Toscana ottimo 2 tinello cucinino bagno casa prezzo

SBARRA 515.732 - 545.281 libero Parella camera tinello cucinino bagno piano abo- tinello ascensore L. 46 milioni.
SBARRA 515.732 - 545.281 libero Mira- fiori spazioso 5 camere cucina 2 bagni piano alto casa 68 L. 82 milioni.
SOFFITA libero Porta Nuova dotata di servizio L. 11 milioni sufficiente 30% tanil. Silicase 517.803 - 532.462.
STILCASE libero San Paolo via Moretta 2 camere cucina bagno casa 1957 L. 55 milioni. Tel. 517.803.
STILCASE zona Molinette camera cucina bagno casa 60 L. 30 milioni dilazioni. Tel. 545.574 - 517.803.
STILCASE libero Traiano ottimo 2 cucinino bagno mq 72 panoramico L. 50 milioni e mutuo.
STILCASE 545.574 - via (Statuto) camera cucina bagno L. 50 milioni 500 mila dilazioni.
T.A.I.T. 508.591 libero in via Mazzini (Centro) 2 camere cucina bagno cantina 2 arie L. 28 milioni 800 mila.
T.A.I.T. 508.591 libero corso Traiano si- gnorile recente 2 camere cucina bagno ingresso bagno L. 47 milioni.
T.A.I.T. 508.591 libero pressi Omero 5° piano terreno camera tinello cucinino bagno a L. 47 milioni.
Po casa decorata L. 50 milioni più mutuo. Sarin 487.741.
VILLA a con grandi magazzini giardino circondata L. 47 milioni. Tel. 608.0285 ufficio.
VILLA libera Ravigliacco 320 mq abitabili più 1400 posti auto 800 mq garage. Tel. 488.972 - 489.789.
VILLA libera recente a Nichelino 200 abitazioni più 1000 mq e locali vari. Terreno mq 600 L. 225 milioni. Falta L. 287.287.
VILLA libera a signorile unifamiliare mq 300 tavernetta giar- dino L. 270 milioni. C.V.I. 583.570.
VILLA Pino Torinese recentissima centrale su 2 piani soggiorno 5 camere cucina bi- servizi lavernetta mq 180 giardino mq garage mutuo permuta. Tel. 501.970.
VILLA prestigiosa posizione splendida tavernetta alloggio custode garage giar- dino venduto. Tel. 642.101.
VILLA Grimaldi 4 cuc- bi servizi ampio seminterrato giardino mutuo. Affare Sarin 558.7295.
VINOVA vende alloggi signorili con ta- vernetta a giardino privato in villa di nu- va costruzione. Tel. 608.0285 ufficio.

VOLPANO libero nuovo 2 camere cu- cina bagno (mq 85) più box e orto L. 65 milioni. Falta a Bertinotto 741.2874.
VOLPANO libero spazioso 2 camere cucina bagno box L. 78 milioni. Dilazioni permuta iva 2%. Tel. 380.231 Guelli.
21 Offerte affitto
A-CASE affitta piazza Bernini non resi- denti 3 camere tinello cucinino L. 300 mila. Tel. 510.853.
APPITTAZI adiacente Piazza Carducci miniluglio arredato bene L. 250 mila uso pied-à-terre. Fini 505.691 - 503.318.
APPITTAZI Corso Racconigi ufficio 4 va- ni ingresso servizi L. 450 mila. Volendo box. Tel. 396.766.
APPITTAZI Mercati Generali ufficio si- gni 3 vani ingresso, servizi, tel- fono. L. 500 mila. Tel. 396.766.
APPITTAZI Piazza Bengasi vicinanza uf- ficio 3 vani ingresso L. 350 mila. Tel. 396.766.
CORSE S. Rita ufficio 3 vani ingresso servizi L. 250 mila. Tel. 396.766.
CORSE S. Umberto prestigioso ufficio salone 3 vani ingresso L. 396.766.
CORSE S. Rita ufficio 3 vani ingresso piano rialzato 240 mq ampi saloni 3 ingressi portineria Studio RD 635.211.
CROCETTA via corso affittasi ufficio con telefono, 2 locali rimessi a nuovo. Tel. 325.300.
residenza via affitta bilocali arredati con servizi ghieri. Tel. 348.8333.
GRAZIOSO e riservato pied-à-terre ar- redato senza cucina affitto L. 160 mila. Es- go massima serietà. Tel. 480.215.
GRIMALDI 447.4844 cintura Sud recente 2 camere cucina in complesso residen- ziale con giardino L. 130 mila manelli.
LUNGO Po Antonelli adiacenze affittasi a elegante monolocale arreda- to. Tel. 518.817.
PINO villa panoramica comoda al centro affittasi alloggio signorile 2 letto tinello cucina salone doppi servizi. Scrivere: «Publitem» 501 - 10100 Torino.
UFFICIO affittasi zona Crocetta in casa d'epoca signorile ingresso 4 vani servizi. Edificio 583.434 - 501.717.
36 Nautica
AUTOMAR noleggio canotti con motore e pranzi competitivi. Via Tunisi 50, telefono 398.178.

42 Antiquariato
ASTE: volete vendere oggetti di antiqua- riat? C'è l'Ir Piemonte, via Bonzanigo 15 - Torino, tel. 011 485.335 - 482.822.
43 Filatelia, collezioni
A. PRIVATO da privato acquirente italiano ed estero valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.
45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.
A Locana vendo bilocali trilocali con giardino privato comodi al negozi a par- tire da L. 73 milioni. Tel. 547.343.
collinare 550 ri- strutturazione terreno 15.000 mq 30 km Torino L. 280 milioni. Tel. 511.152.
ANDORA bilocali varie metrature mare in villa signorile con giardino, 500 m spiaggia. Prezzi interessanti Grimaldi Vacanze. Tel. 02 489.5321.
ANDORA fronte mare impresa vende ul- timi alloggi pronti a partire da L. 80 milioni chiavi in mano. Tel. 011 774.777 per vis- ta in loco tel. 0182 85.800.
BUSANO 30 km da Torino casetta 3 ca- mere cucina bagno box giardino più parzialmente rifinita. Tel. 380.231.
CAFASSE libera casetta indipendente di 4 camere servizi riscaldamento L. 48 mi- lioni. Tel. 531.310 Casabianca.
CASSETTA rustica vicino paese Suzzese 7 vani terreno L. 38 milioni. Telefonare 0121 214.58.
GIAVENO Valsangone immobiliare Pini Giovanni XIII n. 10, tel. 937.8227 aperta tutti i pomeriggi sabato e doman- ca tutto il globo tratta i vostri immobili e li vende in zona.
INUIT IMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.645 Pragaletto alloggio tipico arreda- to mobili d'epoca 150 mq.
RIVIERA Adriatica in nuova costruzione appartamento mq 54 3/4 5 posti letto arredato a sole L. 38 milioni. Tel. 011 274.1280 - 0544 494.371 anche festivi.
RUSTICI uni-bifamiliari 70 proposte comode e zone comode a Torino. Tel. 354.076.
RUSTICI nave camera stalla ter-reno 3800 mq bosco 500 larici affare L. 5 milioni più mutuo. Tel. 758.953.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto
Piave Ligure alloggi ar- redati luglio settembre vicinanze. Tel. 019 670.551.
PRENOTA le tue vacanze al mare con Gamma 3 in alloggi nuovi confortevoli sul mare 86 L. 58 mila settimanali Ligo Adria- na Ravenna. Tel. 0544 484.391.
47 Alberghi, pensioni
ALBISOLA Villachiaro Garden Hotel 019 416.45 - 452.53 camera servizi vista mare giardino tranquillità garage.
FINALE Ligure pensione Villa Chiara Bolognari 12, tel. 019 601.371, cucina casalinga, luglio L. 21 mila.
PIETRA Ligure pensione Albatros sul mare cucina accurata giugno L. 20 mila u- guo L. 23 mila. Tel. 818.847.205.
51 Occasioni
MERCATINO del Mobile usato soggiorno e sala. Strada del Forlino pomeriggio. Tel. 296.948 dopo ore 15.30.
52 Varie
A.A.A.A. COMPERIANO argenteria orfe- dria gioielleria vecchia, antica valutan- do massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.
MAGA «Circos» cartomante ra- distesa consiglia risolve problemi d'a- more vi farà tornare la persona amata ta- lamente e pentecost protettivi. Tel. 898.5773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

LAVORO — I pigni **Pecci** ■ vivono un periodo felice per quanto riguarda le attività. Pensano troppo all'amore ■ commettono sbagli sul lavoro o gaffes nella ■ sociale. ■ durante ■ prossima settimana sembra ■ un amico, probabilmente giovane, stimoli ■ volontà ■ **Pecci**, li aiuti a rimediare ■ un errore passato, indichi ■ strada giusta e sostenga ■ fronte a sorprese negative, davanti ■ quali i **Pecci** ■ sentono disarmati. Al natì In Febbraio, Marte regala una grinta abbastanza inconsueta in ■ Segno che preferisce ricorrere alla diplomazia per ottenere ciò che desidera. ■ per tutti ■ profita una settimana durante ■ quale si acquisiscono ■ percezioni ■ e nascono nuove opportunità. Per il momento, gli affetti sono sereni ■ non turbano l'equilibrio psichico, quindi ■ possibile afferrare la fortuna.

TUTTO FIORI

a cura



Gli esseri vegetali sono perfetti laboratori chimici: con le loro cellule mediante la luce solare, l'acqua e varie sostanze assorbite dal terreno, le piante fabbricano dei principi attivi che in certi casi sono benefici all'organismo umano.

Nell'antichità, i vegetali che per atavica esperienza gli uomini sfruttavano per ottenere benefici per la loro salute chiamati «i Semplici». Le erbe maggiormente impiegate nella farmacopea di allora erano «officinali» e «farmacie officine». Di tutte le piante utilizzate nel passato per scopi terapeutici, poiché ben pochi altri vi per la cura salute, una parte ormai dimenticata, mentre di un'altra parte la moderna farmacologia ha dimostrato l'efficacia medicamentosa, confermando così scientificamente ciò che i nostri progenitori avevano intuito.

La conoscenza proprietà medicamentosa di tanti vegetali è diffusa anche nelle popolazioni primitive, sel- una conoscenza che stupisce gli esploratori che vengono con loro a contatto. Non si credere però che la coltivazione e l'uso appropriato delle piante medicinali sia priva di difficoltà. Va segnalato anzitutto che non facile reperire semi di ogni specie di piante aromatiche o medicamentose; in un caso semi bisogna però riconoscere in modo certo la specie che interessa nel luogo in cui cresce spontanea e attuare una serie di accorgimenti che consentano (quando specie non rientra tra quelle protette) il trapianto in vaso o in giardino.

La pianta spontanea che si estirpare deve essere con il pane terra (cioè zolla) in modo lasciare integro ed indenne un buon ciuffo di radici. Lo si può fare dopo fioritura, oppure all'inizio primavera prima che la pianta entri nel pieno del suo sviluppo vegetativo. E' opportuno ridurre al minimo il tempo che intercorre dal momento dell'estirpazione all'atto del trapianto.

deve avere cura di interrare la pianta in terreno buo ed in esposizione adatta; quindi si innaffia abbondantemente si praticano cimeature.

Nel primi dieci giorni dopo il trapianto proteggere la pianta sia dal freddo notturno sia nelle di maggior sole. All'epoca in cui le piante spontanee, selvatiche, producono i semi, si potrà fare raccolta servirsi per la semina al momento opportuno.

Non si devono mai trattare piante che destinate uso medicamentoso con prodotti anticrittogamici. Inoltre occorre tener presente che l'efficacia curativa delle piante medicamentose è maggiore negli esemplari che crescono spontanei che non in quelli coltivati.

Le medicinali si possono acquistare già essiccate presso le erboristerie i farmacisti o raccogliere in boschi e prati. In questo caso, però, bisogna considerare il rischio di raccogliere qualche sbagliata. Di ombrellifere, per esempio, sono moltissime, si assomigliano tutte, alcune sono anche nocive alla salute.

Il conoscitore inesperto deve limitarsi ad acquistare le sementi che gli interessano nei negozi specializzati.

Chi invece ha fortuna di avere a disposizione un giardino o un orto può addirittura dedicare un'aiuola o una porzione di a queste preziosissime amiche della nostra salute, comperandone le presso i negozi specializzati e ricordando poi di non irrorare mai le coltivazioni con concimi o antiparassitari chimici. Esistono piante medicinali ad alto fusto, come l'altea, l'alloro il frassino si possono piantare e coltivare in un giardino sempreché vi siano le condizioni climatiche adatte.

La posta verde

regalata una Sansevieria. Per l'ho sistemata in un angolo luminoso, che è una pianta resistente, notizie più precise come

La Sansevieria un genere piante della famiglia delle Gigliacee. E' originaria Paesi tropicali; deve al nobile Raimondo Sandro, principe Sansevero. Effettivamente la Sansevieria è pianta molto resistente che non esige molte cure. Può sistemata in angoli luminosi od ombreggiati ed è una delle poche piante adatte essere coltivate in un'anticamera sola luce artificiale. In estate può stare tranquillamente sul balcone sia in casa, in inverno invece sarà meglio tenerla riparata poiché teme il gelo. La Sansevieria preferiscono vivere in piuttosto piccoli, con terra di foglia e una buona percentuale sabbia fine di fiume. E' importante preparare un buon drenaggio, con cocci terracotta, sul fondo per impedire

le radici marciscano per costante umidità. I rinvasi devono essere fatti solo veramente necessari, ogni due o tre anni. Il vaso dovrà essere poco più grande quello precedente per permettere lo sviluppo delle foglie in altezza. Le Sansevierie devono essere bagnate parsimonia: è sufficiente una volta ogni quindici giorni per immersione.

Le foglie devono lavate mensilmente con una spugnetta umida. La moltiplicazione delle Sansevierie si ottiene per divisione. La Sansevieria teme solo la cocciniglia, che eliminano con prodotto polivalente. Ecco quindi una pianta ideale per l'appartamento, anche per generalmente non ha tempo voglia o semplicemente si dimentica proprie piante.

Il Giardiniero

Il nostro esperto attraverso colonne del giornale a risolvere i problemi il giardinaggio domestico.

Scrivete a: Stampa Sera
la posta verde

1 L'arte di sfruttare le piante a scopo medicamentoso è vecchia di millenni e sempre più attuale

2 Prima passare rassegna le principali specie ecco alcuni consigli di carattere generale per chi voglia intraprenderne la coltivazione sul terrazzo o in giardino e trarre beneficio dai principi attivi che contengono

Come coltivare le piante della salute

Consigli

I giorni giusti per raccolta tutte le piante medicinali quelli sereni e vento, quando è parecchio che non piove. Vi sono alcune che è opportuno non dimenticare mai:



è un raccogliere erbe, foglie, fiori, radici bagnati dalla pioggia o rugiada perché non sarebbe possibile farle asciugare bene;

l'ora più indicata attorno mezzogiorno, quando la rugiada ormai asciutta;

bisogna raccogliere solo esemplari sani, rovinati dagli insetti, dal vento, grandine;

non si devono raccogliere mai fiori o rametti già sradicati, foglie staccate dagli alberi;

occorre effettuare la raccolta in primavera all'inizio dell'estate, quando fiori e foglie più giovani e teneri;

le sommità fiorite devono essere raccolte prima i boccioli siano tutti chiusi, ma quando ormai più ben serrati;

radici devono esser divelte in piena estate.

Verrà effettuata una prima accurata pulizia dalla terra e dai vermicciattoli, usando pezzuola pulitissima. Allorché le radici diventate asciutte e quindi il terriccio rimasto si potrà eliminare facilmente, è bene adoperare uno spazzolino, e terminare pulizia con una pezzuola pulitissima. A questo punto le radici possono essere essiccate. Non si devono lavare mai radici l'acqua a meno che si intenda adoperarle subito.

Preparazioni

Generalmente fiori, erbe, foglie, semi, radici si fanno seccare all'ombra e in piena aria. E' però necessario difendere il raccolto polvere e dagli insetti. Il sistema migliore per ottenere una buona essiccazione è stendere il raccolto graticci di paglia, oppure su canestri rovesciati, in mancanza di ciò tovaglioli o asciugamani molto puliti. Bisogna sparpagliare ben bene foglie o fiori, rivoltando spesso tutto in modo facilitare l'eliminazione dell'umidità. Può darsi che tempo umido o piovoso renda l'essiccazione problematica comprometta la buona riuscita dell'operazione. In questo caso si può utilizzare il forno appena tiepido, rivoltando spesso il raccolto e ritirando

dolo quando foglie o fiori si sbriciolano tra le dita. Per non confusioni, è bene raccogliere una pianta per (per esempio, solo il basilico la menta) facendo essiccare ben divisi semi, frutti, foglie, radici anche se appartengono alla stessa pianta.

Conservazione

Bisogna preferenza barattoli di vetro o ceramica pulitissimi e asciutissimi, muniti un tappo a chiusura ermetica e di un'etichetta che indichi nome del contenuto (per esempio di finocchio foglie di menta) di raccolta. Occorre poi riporre i barattoli in un luogo fresco asciutto. Controllate il contenuto dei vasi ogni tanto, e se fiori e foglie risultano umidi o intaccati insetti muffa buttate tutto, perché piante e le medicinali che non sono in stato di perfetta conservazione possono seriamente danneggiare salute.

Le preparazioni

Cataplasma: viene impiegato per contusioni, emorragie, infiammazioni della pelle, piaghe, ferite dolori reumatici. Il cataplasma si prepara pestando le erbe fresche, mettendole sopra una garza ripiegata e applicando tutto sulla parte da curare; si ottiene un buon cataplasma anche facendo bollire erbe in poco acqua talvolta in poco o in olio.

è un genere di preparazione che si impiega solo per quelle piante medicinali che non perdono la loro efficacia attraverso cottura che, a seconda della pianta, può durare pochi minuti a qualche in genere si fanno decotti con radici, parti legnose di pianta, corteccia, semi, noccioli. Bisogna cuocere sempre fuoco basso fino all'ebollizione, tenendo il recipiente coperto, affinché non vengano dispersi gli aromi.

Infuso: si velocemente mettendo a bagno le foglie o i fiori essiccati, e passando tutto attraverso colino dopo qualche istante. L'infuso una preparazione più leggera del decotto. Si può filtrare il liquido anche usando una pezzuola pulitissima che va strizzata in modo da spremere dalle erbe tutto l'umore possibile. A volte le foglie i fiori essiccati si mettono a bagno nel vino, nell'aceto nell'alcol anziché nell'acqua.

questa preparazione lo scopo estrarre una o più piante contenuto principi medicamentosi e aromi. La macerazione si ottiene mettendo a bagno in acqua fredda, alcool, aceto o vino le piante stabilite, da qualche qualche settimana. Filtrando il liquido con il colino si effettua solo una prima raccolta, che viene poi completata strizzando erbe con pezzuola pulite.

Succo: vi sono erbe che devono essere adoperare fresche per fare cataplasmi per ricavarne del succo bere. Il succo si può spremere dalle erbe, lavate e lasciate asciugare per un'oretta poi strizzate forte con tovagliolo pulito tenuto sopra un bicchiere o una scodella. può ottenere del succo, anzi della poltiglia, mettendo erbe, radici, fiori bacche in un mortaio, e poi pestando a lungo sino ottenere completo spappolamento di tutto.

tratta infuso cui sapore viene corretto con un pezzetto di scorza di arancia o di limone, oppure con pezzetto di cannella o con un chiodo di garofano. Qualche volta si di erbe può aggiungere un liquore forte, ad esempio cognac rum.

Tintura: si ottiene mettendo a in alcool 50° o 70° (non denaturato) le erbe indicate tagliuzzate e sminuzzate. Dopo quattro o cinque giorni di macerazione, si deve passare il liquido attraverso la carta filtro, mettendo poi nuovamente le già macerate in altro alcool della gradazione e lasciandole per quattro cinque giorni. Infine bisogna filtrare e unire i due liquidi. La tintura solito viene usata gocce diluite in poca acqua, oppure versate sopra un poco zucchero. La tintura si chiama anche alcoolato.

Unguento: un tempo si ottenevano unguenti mescolando le medicinali i loro succhi a sugna maiale. Oggi al posto animale, che prende cattivo odore, adoperano vasellina o lanolina comprate in farmacia.

Vino: vi si versano erbe indicate, naturalmente dopo avarie triturate oppure tagliate in pezzetti, si attende certo numero di giorni o di settimane, seconda della necessità, prima di filtrare liquido. Non bisogna adoperare mai vini che non siano di e di primissima qualità.



In un clima di grande confusione è partita ieri l'introduzione dei registratori di cassa

Comincia l'era dello scontrino

È cominciata il primo luglio nei negozi di tutta Italia l'introduzione degli scontrini. I registratori di cassa, inizia male: contenti — ministero delle Finanze e commercianti — soltanto per i secondi d'accordo, il primo senza rimangiarsi il provvedimento e i secondi avendo ottenuto (grazie ad una rivendicazione partita proprio dall'Ascom di Torino) di potersi mettere in regola senza scontrini (per lo meno sino a fine luglio, poi si vedrà), quando i ditte produttrici riusciranno a soddisfare la domanda. Domanda che attualmente risulta sia per quanto riguarda i registratori, sia per quanto concerne gli speciali rotoli di carta con cui questi dovranno lavorare.

Non si poteva fare di più. Insomma. E intanto è stato deciso che i negozianti coinvolti nel provvedimento godranno di un credito d'imposta del 40 per cento sul prezzo d'acquisto (in media, sul milione e mezzo), con un tetto di 10 mila lire.

La legge, che risale al gennaio scorso ed è approvata dal decreto ministeriale del 23 marzo, è scaglionata in base a cinque turni. Pertanto i registratori, regolati secondo il volume degli affari denunciati nel 1981, risultano obbligatori dal 1° luglio soltanto per coloro che allora denunciavano un'entrata superiore ai 200 milioni (80 mila scale nazionale, dal 6 al 7 cento nella nostra provincia). Poi,

l'obbligo partirà al 1° per chi ha superato i cento milioni, dal 1° '85 per chi è andato oltre i 60 milioni, dal 1° marzo per oltre 10 milioni e dall'anno seguente per chi è risultato inferiore a questa cifra.

Considerazione immediata: durante la spesa dei prossimi giorni facile che i consumatori venga tentata l'azione immediata di grosso modo i conti in tasca ai soliti fornitori. Peccato soltanto che, nella ridda di informazioni e controinformazioni delle ultime settimane, diventi difficilissimo capire chi è in regola, chi è in ritardo, chi magari continua a utilizzare i vecchi registratori «transitori» che, previa qualche modifica, saranno tollerati sino al 1987.

Le sanzioni per chi, a tempo debito, rispetterà la legge saranno comunque pesanti. La mancata emissione dello scontrino è infatti penalizzata con una contravvenzione tra le 10 e le 15 mila lire, ridotta a un quarto qualora lo scontrino emesso venga consegnato. Inoltre, cinque violazioni accertate e compiute nell'arco di un anno sono punite con la sospensione della licenza da un minimo di tre giorni al massimo di un mese.

Globalmente, si è calcolato che i registratori, completamente diversi dalle vecchie «addizionali» e caratterizzati da una duplice stampante abbinata ad un totalizzatore di reparto nonché a totalizzatore finanziario (il primo impostato per la suddivisione



merceologica, il secondo per evidenziare sconti, addebiti vendite e credito) metteranno sotto controllo un volume di affari accompagnato da 26 mila miliardi di lire.

Praticamente, lo scontrino fiscale dovrà essere rilasciato da tutti i tipi di negozi e «locali aperti» pubblico e spacci interni, i quali non sia obbligatorio il rilascio della ricevuta fiscale. Sono esentati soltanto i tabaccai, coloro che ven-

dono beni iscritti pubblici registri (come i concessionari di auto), i giornali e i benzinai. Non rientrano nell'obbligo, per finire, coloro che vendono in luoghi pubblici (piazze, pubbliche vie, aperta campagna), i venditori di domicilio e quelli ambulanti.

Lo scontrino dovrà essere rilasciato al momento della consegna della spedizione dei prodotti, oppure al momento del pagamento totale o

● Lo scontrino fiscale dovrà essere rilasciato da tutti i tipi di negozi e «locali aperti al pubblico» spacci interni per i quali non sia obbligatorio il rilascio della ricevuta fiscale»

● Numerati e obbligatori, dovrebbero facilitare i controlli e impedire l'evasione nel mondo del commercio

● Ma la loro introduzione comincia fra mille polemiche

● Commercianti e ministero delle Finanze, in sintesi, sembrano soddisfatti per un solo motivo: i primi perché sono stati messi in grado di adeguarsi alla nuova normativa senza sanzioni, almeno fino alla fine del mese. Il secondo perché non è dovuto rimangiare il provvedimento

● Cinque violazioni accertate in un anno comporteranno la sospensione della licenza da un minimo di tre giorni a un massimo di un mese

parziale. Al consumatore l'obbligo di riceverlo, al negoziante quello di emetterlo. Il «rotolo cassa» è di 10 anni di allegare il tagliando di chiusura del giro di vendite quotidiane il proprio libro dei corrispettivi.

Intanto, sempre a partire dal primo luglio, è stato stabilito che numerose categorie di esercenti dovranno rilasciare la ricevuta fiscale. Merito citarle tutte: nell'elenco

rientrano i barbieri e gli estetisti da uomo, i falegnami, i cornici, i rilegatori, i librai, i laboratori di maglieria, le pelliccerie, i laboratori di orficeria e di riparazione degli orologi, gli idraulici, gli elettricisti, le imprese di pulizia, i pittori, i tappezzeri, i materassai, le tintorie, i laboratori fotografici e quelli per la riparazione di apparecchi radiotelevisivi ed elettrodomestici. Servizi di

Una linea italiana di registratori di cassa Olivetti CR 1500 F

I REGISTRATORI DI CASSA ELETTRONICI OLIVETTI
VI OFFRONO IN PIU'
868 PUNTI DI DISTRIBUZIONE E ASSISTENZA

In n. 18 al 26-1-83, al 23-3-83 e successive modificazioni, i Registratori di Cassa Olivetti di linea CR 1500 F non hanno obbligo di rotoli di carta forniti da soggetti autorizzati dal Ministero delle Finanze.

GRAZIE
ARRIVEDERCI

GIORGIO
C. SO VENEZIA 436
P.I. 01105230947
001 1 000 R
002 5 000 R
1 500 R
8 500 ST
10 000 IR
2 1 500 RE
5 09-06-83
5109394

scontrino
fiscalizzato
"regolare"

olivetti

Ditta Meazza Annibale

Concessionaria esclusiva Olivetti
per la zona di S. Damiano d'Asti
14015 S. Damiano d'Asti (Asti) - Via Asti, 14
telefono (0141) 975.381
Cod. Fisc. MZZ NBL 46929/01

nuova **Tecnica** REGISTRATORI DI CASSA

di Cagno Franco & C. s.n.c.

2-4-8-16

TOTALI DI RIPARTO

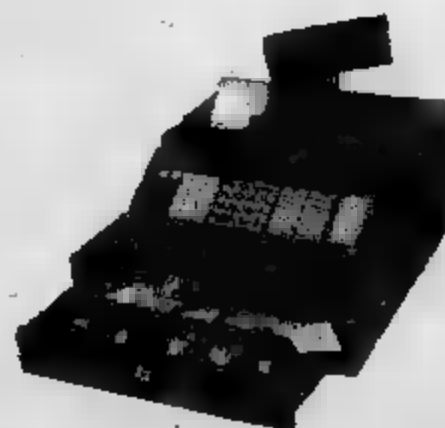
OMOLOGATI

DAL MINISTERO DELLE
FINANZESENZA ALCUNA NECESSITA'
DI AGGIORNAMENTI
SUCCESSIVI

olivetti

Concessionaria esclusiva Olivetti
per la zona di S. Damiano d'Asti
14015 S. Damiano d'Asti (Asti) - Via Asti, 14
telefono (0141) 975.381
Cod. Fisc. MZZ NBL 46929/01





Soddisfazione per l'ultima circolare ministeriale

«A Roma hanno compreso tutte le nostre esigenze»

Alta Confesercenti, nella sede via Cernaia, l'ultima circolare cui il ministero ha diluito gli obblighi legati alla in opera del registratore suscita commenti positivi.

Sostiene il segretario provinciale Giovanni Giustetto: «A Roma hanno finalmente compreso le nostre ragioni, legate alla difficoltà obiettiva di installazione prima ancora di reperimento dei nuovi apparecchi. Così, adesso, riteniamo la situazione accettabile».

Tanto più considerando come le apparecchiature in questione siano non come strumento punitivo, quasi una tagliuola fiscale, ma come qualcosa di molto diverso: uno strumento elettronico il quale permetterà ogni rivenditore una più razionale gestione della propria attività, facilitando, per esempio, l'avvicendamento delle merci in magazzino, l'analisi della merce venduta oppure la suddivisione degli incassi in assegni, contanti, carte di credito. Continua Giustetto: «In questa prospettiva, a parte i tanti dubbi che si troverà di fronte a restituire per una qualsiasi ragione della clientela e sarà pertanto costretto a operazioni contabili ancora da chiarire, ci sembra controproducente la discredibilità decisa per l'adozione. Secondo la legge, infatti, restano attualmente esclusi gli ambulanti e certe categorie artigianali caratterizzate da specifiche attività di vendita. Risultato: la novità assume connotati discriminatori, suonando come "castigo" per chi è soggetto, che non è accettabile».

Soprattutto nell'ottica di questa prima di utilizzazione limitata ai commercianti del giro di affari più forte: quelli, e nel mondo del commercio non è un segreto per nessuno, che meno evadono avendo una contabilità più complicata e difficile da sottrarre al fisco.

Però, risvolti morali a parte, sarà il caso di augurarsi che il governo come quello promesso nuovi registratori, esteso anche a chi, oggi, è avanti alla peggio, e che se chiudesse bottega finirebbe senza dubbio schiera, purtroppo già a livello guardata, disoccupati?

Giovanni Giustetto non ha dubbi: «Se vogliamo inaugurare un discorso serio di giustizia fiscale, senz'altro il fisco. Senza nascondersi tuttavia che in questo modo, di fronte ad una rete commerciale polverizzata e fragile, che da anni riesce nelle sue frange più deboli a sopprimere grazie ad un minimo di evasione, si aprono problemi enormi. Le tasse, ripeto, sono pagate da tutti. Ma abbinate questa esigenza richiesta che chi vecchio e superato possa ritirarsi con una pensione decante, chi emarginato o non concorrenziale con minima alternativa di impiego. Un discorso, come si vede, che ci porta lontano...».

Mentre certi riguardi ormai a pochi passi: cinque anni, calcolano gli esperti, anche la distribuzione al dettaglio certe eccessive disinvolture tributarie del fisco sono totalmente ridimensionate. A questo punto,...



I due «nodi» risolti

Con la circolare emanata sabato scorso, il ministero ha risolto alcune difficoltà di fondo. Molti commercianti, infatti, avevano fatto slittare l'acquisto del registratore perché i decreti che fissano le macchine «tipo» da adottare, e che il ministero doveva emanare in breve tempo, non erano pronti. Un altro fronte di contesa si era così aperto: «Le ditte — dicevano i commercianti — non garantiscono che i registratori siano adattabili a quelli che il ministero riterrà opportuni. Ci sono così centinaia di negozi e catene di supermercati che li acquistano per non buttare soldi al vento».

Ora anche questo inconveniente è stato superato con serie disposizioni. 1) Chi non riuscirà ad avere l'apparecchio potrà continuare ad usare il vecchio registratore con l'obbligo di alimentarlo con rotolini di carta numerati. Il commerciante dovrà così acquistare il rotolino di carta, iscriverlo nei registri fiscali validati dall'ufficio Iva.

2) I commercianti che, solo per motivi tecnici, non ranno in grado di procedere all'installazione dei registratori considerati in regola dimostreranno di avere acquistato gli apparecchi entro il primo luglio. In questo caso si potrà ricorrere alla registrazione degli incassi entro il giorno successivo a quello in cui le vendite sono state effettuate anziché alla scritturazione di ogni singolo incasso.

però grossa incertezza sull'attuazione pratica della legge. Lo scontrino sostituirà il conto per le consumazioni, per esempio, al tavolino del bar. E se fosse così, il cliente se lo dovrà poi portare via?

soltanto da augurarsi che l'intero settore venga equamente rivisto — è l'opinione della Confesercenti. Non dimentichiamo infatti che l'Italia certe aliquote jugulatorie sempre state giustificate dal fisco in maniera, per usare un eufemismo, quanto meno empirica: tu cerchi di fregarmi, io ti stango per ricavare almeno il minimo. Se vogliamo che la gente, e non solo quella occupata nel commercio, collabori al raggiungimento di un maggiore equilibrio, questo andamento deve una buona volta finire».

REGISTRATORI DI CASSA UNDERWOOD

I MISURATORI FISCALI IN CONFORMITA' CON LE NUOVE NORME DI LEGGE

40 concessionari con assistenza autorizzata in Piemonte e Valle d'Aosta
Distributore per: Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria - Sardegna

ELLEGI 2 s.r.l.

Via V. Guoco, 1 - Tel. 205.23.52/3/4

Underwood un prodotto Olivetti

Copi Ufficio
s.n.c.

Allemani Mauro & C.

Via Pio Corsi 71 NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 726.164

REGISTRATORI DI CASSA "MISURATORI FISCALI"

INOKOSHI

MODELLI 301 - 350
2-5-8 TOTALI

variazione di prezzo, già competitivissimo in confronto alla concorrenza

MODELLI 730 - 731 - 732 TOTALI
per compilare Ricevute Fiscali, Bolle accompagnatorie, fatture, Gestioni magazzini, Saldacconti per alberghi

Centri di ASSISTENZA TECNICA di alto livello dislocati in NIZZA (Via Pio Corsi) Asti (Via Palestro), Acqui Terme (Via Trieste), garantiscono un servizio quasi istantaneo di intervento



REGISTRATORI DI CASSA ELETTRONICI FISCALI **olivetti** SERIE CRF 2000

OMOLOGATI CON AUTORIZZAZIONE M.F. N. 343148 del 23-6-83 E SENZA ALCUNA NECESSITA' DI AGGIORNAMENTI SUCCESSIVI

VICO GIAN BATTISTA olivetti

Concessionaria
Porta Romana, 9 - ASTI - Tel. (0141) 56.922



Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI

Ferruccio Pezzuto



- 1 State attenti alle mosse intermedie
- 2 A Pasadena si prepara un grande show
- 3 Campionati europei in Bulgaria

1 Una novità da Polugaevsky

Il bagaglio teorico e tecnico di un grande maestro è qualche tempo oggetto di un'attenta analisi da parte di studiosi e scrittori di scacchi. In questo campo l'opera del defunto grande maestro Kotov, da qualche mese disponibile anche nella nostra lingua, rimane una pietra miliare. L'aspetto che prendiamo in considerazione oggi è indicato nei manuali con il termine «mossa intermedia». In una combinazione o, più in generale, in una manovra di gioco, la mossa intermedia, spesso trascurata nelle analisi, permette di creare condizioni per dare maggiore forza alle mosse seguitive. Vediamo un esempio tratto dalle Olimpiadi di Lucerna.

Morovic-Polugaevsky. 1. e4, c5 2. Cf3, Cc6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, e6 5. Cc3, e5 6. Ae2, d6 7. 0-0, Cf6 8. Ae3, Ae7 9. f4, 0-0 10. e4, Te8 11. Rh1, Dc7 12. Ad3, Cxd4 13. Axd4, e5 14. Ae3, Ag4! Ci troviamo in una difesa Siciliana, variante Scheveningen; il Nero, in questo caso, gioca spesso 14. ..., exf4 esponendosi però al seguito 15. Txf4, Ae6 16. Cd5, Axd5 17. exd5, Cd7 18. Axf7+. Grazie al tratto intermedio Ag4 tutto ciò è possibile.

15. Dd2, exf4 16. Txf4, Ae6 17. Cd5, Axd5 18. exd5, Cd7 19. Ad4, Ce5 (se 19. ..., Ag5 20. Txf7) 20. Tf5, g6 21. Tf2, Af8 22. Tef1, f5 23. Ae2, Ag7 24. g4 (mossa troppo audace), Cxg4 25. Axf4, Axd4 26. Dxd4, Te4! (un'altra mossa intermedia) 27. Df6 (molti ora sarebbero stati tentati di sacrificare Donna e4, non penso che l'idea sia valida), Tg4 28. h3 (costringendo la Tg4 a lasciare colonna g), Txe4 29. Txf5 (assistiamo ad un finale giocato meglio da entrambi i giocatori); 30. ..., gx15 30. Tg1+, Te4 30. Df7+, Dxf7 31. Txf7, Tc8 (il Nero deve giocare alla perfezione vuole vincere; dopo 31. ..., Te1 il Bianco avrebbe qualche speranza con 32. Txe1, Rxf7 33. Te6) 32. c3, Te1 33. Txe1, Rxf7 34. Te6, Tc5 35. Txd6, Re7 36. Te6+, Rd7 37. Te5, Rd6, 38. Te6+, Rxd5 39. Te7, b5 40. Txf7, Rcd4 41. Th6, Rb3 42. Tg6, Rxb2 43. Txe6, Txc3 44. Bianco abbandona. Un gioco molto istruttivo.

2 Scacchi, dollari e dittatore...

Gli avversari lo chiamano «il dittatore» e lui, Campomanes, presidente della Federazione internazionale dopo la scomparsa dell'olandese Euwe, fa nulla per smentirli. L'ultimo avvenimento, in ordine di tempo, è rinfocolato le polemiche contro il dirigente filippino, riguarda l'assegnazione del match Korchnoy-Kasparov alla quale si sono candidate Rotterdam, Las Palmas, Korchnoy, che ha scelto quale secondo il jugoslavo Velimirovic, come ordine di preferenza quello che abbiamo appena riportato; Kasparov Las Palmas, Rotterdam e Pasadena. La scelta sarebbe quindi dovuta cadere su Rotterdam. Campomanes si è espresso.

appello per la località californiana. Indubbiamente vi dire che l'offerta americana è più che sostanziosa, a partire dalla borsa che di centomila franchi svizzeri per giungere poi ad altri particolari quali soggiorno gratuito in hotel per il giocatore e tre accompagnatori, un'automobile a tempo più 100 franchi al giorno per le piccole spese. Gli organizzatori si sono anche impegnati a versare 40.000 franchi svizzeri per lo sviluppo degli scacchi nel mondo.

Dopo l'insuccesso finanziario del match mondiale Merano, c'è evidentemente qualcuno che spera ancora in un grande business degli scacchi, come avvenne a Reykjavik ai tempi di Fischer e Spassky. Se questa operazione è possibile, nessuno meglio degli americani, consumati professionisti dello spettacolo, è in grado di portarla a termine. Speriamo che le partite, che si inizieranno il 1° agosto, siano all'altezza delle aspettative degli appassionati.

C'è Karpov manca Kasparov

L'avvenimento clou di questa estate è rappresentato dall'ottava edizione dei campionati europei a squadre in Bulgaria. Finalista in questa manifestazione è rappresentativa di Unione Sovietica, campione uscente, Ungheria, Jugoslavia, Gran Bretagna, Bulgaria, Olanda, Danimarca e Germania. Grandi favoriti, naturalmente, i russi che sono presentati con una formazione composta da Karpov, Polugaevsky, Petrosian, Vaganian, Beliavsky, Tukmakov, Balashov e Psakhis, vincitore recente Memorial Capablanca a Cienfuegos. Manca Garry Kasparov, tenuto a riposo in vista del match con Korchnoy.

Uniche emozioni quelle concernenti la lotta per la medaglia d'argento. Nelle due precedenti edizioni, è stata conquistata dagli ungheresi, che presentano Portisch, Ribli, Adorjan e Sax sulle prime scacchiere, al posto d'onore ambiscono anche gli inglesi i quali possono contare Miles, Speelman, Nunn e Keene. Per dare un'idea del livello tecnico della gara, che vi è circa 50 grandi maestri.

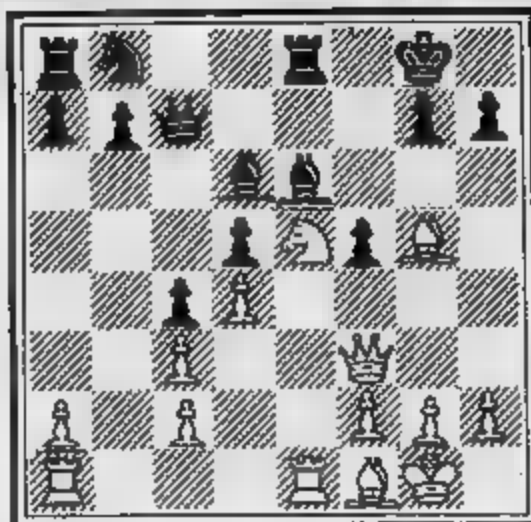
APPUNTAMENTI

● Ancora gli appassionati prima della pausa estiva. Si tratta del campionato provinciale «lampo», in programma domenica 10 luglio a Rivalta. Si giocherà all'aperto, nel parco dell'ex monastero, a partire dalle 14.30. Nove i turni a gara. Per le iscrizioni, il circolo Zona 34 di Orbassano comunica che possono essere fatte presso la biblioteca comunale di Rivalta (piazza Martiri 1, tel. 909.1386).

● La rivista «Due Allieri» organizza un'interessante concorso fotografico suddiviso in 3 sezioni: gioco a tavolino, per corrispondenza o tema libero. Le foto (bianco e nero) al massimo tre per sezione, dovranno pervenire entro il 15 settembre a Due Allieri, via Toschi 25, Reggio Emilia.

● Sono state comunicate le nuove date del festival di Milano, che avrebbe dovuto svolgersi in maggio. Il torneo inizierà l'11 settembre con la gara per esordienti, proseguirà con il 3° nazionale (dal 18 al 24) per concludersi con lo svolgimento magistrale, prima e seconda classe, dal 25 settembre al 2 ottobre. Per settembre è confermato anche il festival di Imperia, edizione numero 25, in programma dal 3 all'11.

La partita



Il cinquantenario del campionato dell'Urss è una di quelle manifestazioni cui il campione del mondo non può esimersi partecipare e, naturalmente, dal vincere. Così è stato e Anatoly Karpov, che già incomincia a pensare alla prossima difesa del titolo, ha aggiunto l'ennesimo trofeo propria ricchissima collezione. Ma non si è trattato di una vittoria facile; appena mezzo punto, nella classifica finale, troviamo Tukmakov il quale, nel gioco più accorto negli ultimi turni, avrebbe potuto anche vincere.

Il diagramma si riferisce alla partita Geller-Jussupov: serie di mosse incisi. Bianco ottiene un rapido successo. Come?

Il seguito è stato: 14. Cxc4!, Axf7+ (il Cavallo non si può prendere per 15. ..., exf4, in e6) 15. Rh1, Cd7 16. Ce3, Ad6 17. Cxd5, Dc6 18. c4, Rh8 19. Te3, 20. Tae1, b5 21. cxb5, Dxc2 22. Ce7, Axf7 23. Axf7, Axa2 24. Ad3, Da4 25. Ac5, Txe3 26. Txe3, il Nero abbandona.

● Dal prossimo anno il costo della tessera Fsi sarà elevato a 8000 lire. Lo ha deciso l'assemblea ordinaria riunitasi nella settimana scorsa a Milano.

Scrivete a:
Stampa Sera, rubrica
32 - Torino

PARLIAMO DI BRIDGE

a cura di Paolo Brunati

Cosa dichiarare in Sud con

♦ D43
♥ AR1064
♦ A7
♠ D63

«Contro».

Sul contro Ovest passa e il tuo compagno dice «quadri».

Che significa questa dichiarazione?

«Si tratta di un cue-bid. Il compagno ha punti e vuole tenere aperta la licita una dichiarazione forzata».

E ora, cosa dici?

«Poiché il contro di riapertura potrebbe anche con una più, si può dire «cuori per mostrare cinque e un contro sostenuto».

Su «cuori Nord dice 4 cuori e finisce qui. Ovest attacca di Re e quadri e il morto espone

SUD
♦ R875
♥ F985
♦ 52
♠ AR5
♦ D43
♥ AR1064
♦ A7
♠ D63

La licita ti ha fornito qualche interessante informazione?

«Sì, tutte o quasi le alte devono essere in Ovest che ha aperto».

Sapendo l'Asso di picche è in Ovest, come bisogna giocare per perdere sola presa nel colore? Cosa deve sperare?

«Giocare piccola verso Re e poi piccola due mani sperando nell'Asso secondo Ovest».

Giocando un contratto in atout, possono fare due prese a picche giocando in modo diverso.

Hal visto come?

«Se resta almeno atout in ogni obbligando Ovest a uscire a picche, basterà star bassi verso Donna e rigiocare piccola Re. In questo modo si faranno due prese anche con l'Asso picche terzo in Ovest».

Ricordati che il contratto sul tavolo la Donna d'atout al secondo giro. Se Ovest possiede Donna terza, intravedi la possibilità di metterlo in per obbligarlo a giocare a picche o in taglio e scarto.

Quali precauzioni bisogna prendere durante il processo di eliminazione?

«Bisogna dare e Est».

In che modo?

«Lasciando passare il Re di quadri». Poi di quadri per 9 di Est e 7 di mano. Quadri ancora per l'Asso, Re di atout su cui secondo giro. Continua ora i giri di fiori e, se Ovest taglia, è obbligato a rinviare o picche quadri a taglio e scarto ciò consente di tagliare morto per scartare picche per

Ovest risponde o non taglia, lo met-

te in mano Donna d'atout per un risultato identico.

La smazzata completa.

♦ R875	♦ F109
♥ F985	♥ 7
♦ 52	♦ 9843
♠ AR5	♠ 109742
♦ D43	♦ AR1064
♥ AR1064	♦ A7
♦ A7	♠ D63
♠ D63	

Come aprì in Sud con queste altre carte?

♦ AF10	♦ AF10
♥ R87	♥ R87
♦ RD3	♦ RD3
♠ 8532	♠ 8532

«1 fiori».

Ovest e Nord risponde 1 quadri. Anche Est passa.

Che dici?

«1 S.A.». Nord dice 3 S.A. Tutti passano e Ovest attacca 7 di picche

NORD	SUD
♦ R	♦ AF10
♥ AF93	♥ R87
♦ 98762	♦ RD3
♠ A64	♠ 8532

(Nord ha bisogno di dichiarare «cuori» quanto che non ne ha quattro). Sul di picche morto fornisce il quattro tu esamini la situazione: vi sono cinque vincenti.

Quale colore conti di affrancare?

«Le quadri». Poiché se l'Asso Est (o se Fante-10 sono secchi) sono molte probabilità realizzare quattro prese mancanti. Giochi quindi quadri, Est scarta il 10 e tu passi il Re che rimane vincente mentre Ovest scarta il 4. L'Asso sembra effettivamente ben messo per cui bisogna continuare l'affrancamento.

«Se Asso e Dieci fossero secchi potrebbe giocare piccola a mano, ma è di gran lunga preferibile andare morto per rigiocare il colore».

Con quale colore intendi andare al morto?

«Essendo le cuori nettamente più solide tra le mani, sembrerebbe naturale, a prima vista, giocare cuori verso l'Asso». Tuttavia è così che si deve fare.

Ti rendi conto del perché?

«Perché il giro seguente il di quadri bloccherà il colore». Se Est allora rigioca fiori, farà saltare il secondo rientro e le quadri non potranno più essere utilizzate.

Ecco la mano completa.

♦ R	♦ AF93	♦ 5543
♥ AF93	♥ D1054	♥ AF10
♦ 98762	♦ DF	
♠ A64		
♦ D9872	♦ AF10	
♥ 62	♥ R87	
♦ 54	♦ RD3	
♠ R1097	♠ 8532	

VEDIAMO CHE COSA PROPOSTE LA RAI

I FILM
della settimana tv

Per chi il cinema in casa, settimana comincia bene, con un film di Jean Negulesco, «Johnny Belinda», in onda lunedì sulla Rete 1 alle 20.30. La storia di una sordomuta maltrattata, Belinda, che subisce violenza di un marinaio e, dato alla luce un bambino, si all'uomo al punto da ucciderlo. Interpreti: Jane Wyman, Lew Ayres, Agnes Moorehead, Charles Bickford.

Martedì due alternative: sulla Rete 2 alle 20.30 «Uomini in guerra» di Anthony Mann con Ryan, Aldo Ray e Robert Keith; sulla Rete 3 alle 21.45 «Family Life» di Kenneth Loach con Sandy Ratcliff, Cave, Bill Dean. Il primo narra un episodio della guerra di Corea, in cui una pattuglia americana resta isolata e vende cara la pelle prima di riuscire a mettersi in salvo. Il film Loach narra le vicende di una giovane, Janice, schiacciata da una madre autoritaria e da un padre conformista. Proprio per questo rimane incinta ma viene costretta ad abortire. Dissociata psichicamente, subirà il calvario di psichiatriche. Il regista si è ispirato alle tesi del famoso psichiatra Ronald D. Laing.

Mercoledì ancora due alternative: sulla Rete 1 alle 20.30 «L'uomo senza paura» di King Vidor con Kirk Douglas, Jeanne Crain e Claire Trevor; sulla Rete 2 alle 21.30 «La bella di Mosca» di Rouben Mamoulian con Fred Astaire, Cyd Charisse e Peter Lorre.

Duella all'ultimo sangue tra un cowboy e una spietata e ricca proprietaria di tenuta agricola, il film Vidor, mentre l'appuntamento con Fred Astaire e Cyd Charisse consente, nel «Bella di Mosca», di riscoprire il rifacimento in musica del famoso «Ninotchka» con un'altra celebre coppia: Garbo-Douglas. La vicenda è sempre la stessa.

Giovedì (Rete 3 - ore 20.30) città un inferno - Renato Castellani. Una bella casazione per ritrovare Anna Magnani, che interpreta il ruolo di una sprovveduta cameriera, Lina, accusata di complicità in un furto e mandata in carcere. Nel cast: Giulietta

Le musiche sono di Roman Vlad.

Venerdì (Rete 1 - ore 21.25) «E cominciò il viaggio nella vertigine» di Tony De Gregorio con Ingrid Thulin, Sergio Fantoni, Gastone Moschin e Milena Vukotic. Dopo l'assassinio di Kirov (1 dicembre '34), Tatiana, appartenente al partito comunista, viene sospettata di complicità con i trozkisti ed arrestata. In Siberia, viene a conoscenza dell'attacco di Hitler e, nonostante tutto, difende Stalin. Profila per lei la riabilitazione.

Sabato: sulla Rete 2 alle 16 «Gran varietà» di Domenico Paolella, con Sordi, De Sica, Rascel e Croccolo (storia del teatro e del varietà dal 1910 al '45); sempre sulla Rete 2 alle 21.25 «Tre donne» di Robert Altman con Shelley Duvall, Sissy Space e Janice Rule.

Italia 1

Dal 10 luglio comincia sugli schermi di Italia 1 un ciclo dedicato a film che hanno meritato l'oscar. I film sono programmati in prima serata per circa 5 settimane. Riportiamo l'elenco delle prime due settimane del ciclo, citando la motivazione del premio.

Domenica 11 - «In viaggio con la zia» (1972), oscar per i migliori costumi (Anthony Powell).

Lunedì 11 - «Viaggio allucinante» (1966), per i migliori effetti speciali (Art Cruikshank).

Martedì 12 - «Il caso Thomas Crown» (1968), per il miglior commento musicale «The wind mills of your mind» di LeGrand.

Mercoledì 13 - «Casablanca» (1943), per il miglior film e il miglior regista: Michael Curtiz.

Giovedì 14 - «La battaglia di Alamo» (1960), per il miglior commento musicale Gordon E. Sawyer.

Venerdì 15 - «Anastasia» (1956), per la migliore attrice: Ingrid Bergman.

Sabato - «Non per soldi ma per denaro» (1966), per il migliore attore non protagonista: Walter Matthau.



BERGMAN PER CANALE 5

ro» (1966), per il migliore attore non protagonista: Walter Matthau.

Domenica 17 - «L'uomo meraviglia» (1945), per i migliori effetti speciali: John Fulton e Arthur W. Johns.

Lunedì 18 - «Brama di vivere» (1956), per il migliore non protagonista: Anthony Quinn.

Mercoledì 19 - «Stalag 17» (1953), per il migliore attore: William Holden.

Mercoledì 19 - «I ponti di Toko Ri» (1955), per i migliori effetti speciali: studi della Paramount.

Giovedì 21 - «La strana voglia di Jean» (1969), per la migliore attrice: Maggie Smith.

Venerdì 22 - «La donna dai tre volti» (1957), per la migliore attrice: Joanne Woodward.

Sabato 23 - «Tre soldi nella fontana» (1954), per la migliore attrice: «Three in the fountain», di Jules Styne.

INTERVISTA

«INCONTRARSI...» IN TV

FOGLIETTI
«ritocca» Kormendi

storia del protagonista. Un po' poco, secondo noi, per portare avanti una storia di tre ore. Così l'intellettuale in crisi, brume del Nord verso l'Italia, Capri in particolare, dove tenta di rigenerarsi attraverso una doppia storia d'amore, diventa un concertista ungherese ebreo in fuga dal nazismo. Arricchita anche l'importanza dell'ambiente, cioè Capri, praticamente inesistente nel romanzo, alla quale abbiamo dato una luce nuova, magica e misteriosa, ma invernale e quindi fredda, ostile, chiusa. Il nostro Zolt, sotto le mentite spoglie del fotografo rozzero Muller, consumerà la propria autodistruzione.

Praticamente immutata, invece, la duplice

storia d'amore del protagonista: con un'americana vitalista (Jean, Lorenza Guerrieri) che tenta di salvarlo e la malmaritata moglie (Annetta, Rosa Manenti) del proprietario della pensione (Cotta, Giampiero Albertini) cui lui alloggia che cerca di attirarlo nella sua palude che conduce alla morte.

«L'amore — spiega Mario Foglietti — è però soltanto un pretesto per dare il senso del racconto che sta nella corsa lenta, ma inesorabile e irreversibile, verso il proprio destino. Un destino, quello del protagonista di Incontrarsi e dirsi addio, comune a molti intellettuali dell'epoca che, incapaci di far fronte all'ascesa del nazismo, si voltarono alla fuga alla morte».

Per i ruoli due dei protagonisti, Foglietti ha scelto un attore e un'attrice praticamente sconosciuti al grosso pubblico televisivo: Bruno Corazzari, specializzato in ruoli di «cattivo» cinematografico, e Rosa Manenti (Annetta) un inquietante fascino di palcoscenico.

«Volevo dei — spiega Foglietti — degli stereotipi; degli attori che dessero nobiltà ai personaggi e solidità all'interpretazione. Caratteristiche che Corazzari e la Manenti, come d'altronde gli altri, mi garantivano e che avevano già lavorato con me in due episodi. La scuola dei duri: lui un tenente poliziotto costretto a tradire un amico; lei uno dei grandi caratteri cinema «nero» americano di quelli, per intendermi, che interpretò Gene Tierney».

Incontrarsi e dirsi addio è stato girato in esterni a Budapest e Capri; interni sono stati invece ricostruiti negli studi di Napoli con le scenografie di Nicola. Il film che è ispirato ai quadri di un pittore tedesco degli inizi del secolo, ritratti a Capri sulle ali di una stagione d'amore finita.

GRANDI TITOLI SU TUTTI I CANALI ALE 13,45 DA OGGI

La prima rete televisiva propone quest'estate un nuovo appuntamento quotidiano col film: «Pomeriggio al cinema». I «Pomeriggio al cinema» andranno in onda ogni giorno alle 13.45, dal 2 luglio al 24 settembre, raggruppati in piccole serie settimanali di genere.

La maggior parte dei casi si tratta di lungometraggi già trasmessi, ma ci sono anche le opere inedite per lo schermo televisivo: è il caso di «L'imbozzata» (Ambush, 1949), diretto da Sam Wood e interpretato da Bob Taylor; di «Patatrac», un film del 1931, di Gennaro Righelli; di «La ballata di un soldato» (Ballad of a Soldier, 1956) di Grigori Ciukra; di «La giovane guardia» (Melodija Gvardia, 1947) di Sergej Gerasimov; di «Tritico d'amore» (Invitation to the

dance, 1956), di «Giorni d'amore» (1954) di Giuseppe De Santis.

Non i classici. Nella serie dedicata ai western (in onda dal 4 al 7 luglio) spicca dei capisaldi della filmografia fordiana, i cavallieri del Nord (She wore a Yellow Ribbon, 1948) e «Alba» di Kelly di Edward Dmytryk; nella settimana dedicata all'horror ritroviamo un cult-movie uscito dalla «factory» del producer Val Lewton, La fena (The body snatcher), diretto da Tourneur; in quella dedicata al musical potevano mancare film come Cappelletti e ciabatte (Top hat, 1935), storica performance della coppia Ginger Rogers-Fred Astaire, e «Fanny girl», nella serie «giallo» c'imbattiamo invece in un immancabile Hitchcock (Il so-

spetto) ed in Scarface. Tay Garnett, Delmer Daves, Allan Dwan gli autori più rappresentativi della settimana «war-film». Segnaliamo ancora Venere in visione (Butterfield 8), diretto da Daniel Mann e interpretato da Liz Taylor; La banda dei Spikes (The Spikes gang, 1974) con un Lee Remick splendidamente diretto da Richard Fleischer, Le colline dell'odio (The angry hills, 1959), diretto da Robert Aldrich e interpretato da Bob Mitchum.

Le programmazioni di «Pomeriggio al cinema» avranno inizio oggi e domani con due deliziose commedie interpretate da Spencer Tracy: La donna del giorno (Liebeld lady, 1936) di Conway e Papà di

CHIVASSO — Anche quest'anno la rassegna di spettacoli estivi «Quattro passi in provincia» organizzata dagli assessorati alla Cultura del Comune di Chivasso e Castagneto Po, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, l'Atelier di Chivasso, il Comune di Rondissone, la Cassa di Artigianato di Caluso con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e la provincia di Torino, riprende il via.

Ancora più delle precedenti edizioni — dicono gli organizzatori — la manifestazione quest'anno si caratterizza per un cartellone vario, rivolto a diverse fasce di utenza, con proposte specifiche e spettacoli altamente qualificati.

Una singolare iniziativa per intrattenere chivassesi e nel periodo estivo, specialmente per coloro che non sono in ferie. Il calendario di «Quattro passi cento lire '83».

Chivasso
Quattro
passi
in
provincia
cento
lire

si compone di dieci spettacoli all'aperto, dal 9 al 17 luglio, che si svolgeranno in piazza Ceriana di S. Genesio, Castagneto Po, di fronte alla fontana solforosa e chiesa romanica del eretta dai monaci Benedettini, tra il verde collina chivassese.

Calendario degli spettacoli che sempre alle 21.30.

9: Bruno Lauzi in concerto.

Domenica 10: Il Russante, spettacolo teatrale in due tempi di Angelo Beolco.

Martedì 12: recital di Roberto Vecchioni.

13: Messengers, concerto jazz.

Venerdì 15: «La del castello di Caluso», spettacolo teatrale del «Lo Zodiaco».

Lunedì 18: «La realtà del sogno», spettacolo di Luigi Pirandello della Compagnia Teatro Società.

Venerdì 19: «I Ventiloqui», spettacolo di musica moderna.

Sabato 23: «Tabarnac», magnifico spettacolo teatrale del Laboratorio Ricerca invenzione spettacolo «Teatro degli Affossati».

Martedì 26: Duo pianistico italiano, Lessona e Roberto Cognasso, pianoforte a quattro mani, musiche di Schubert, Lanner, Ravel, Schud.

Giovedì 28: «Il bacio una morta», spettacolo teatrale di Carolina Invernizio della Compagnia Teatro Dagide.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

SPENCER TRACY

uomo del giorno

Rai-Rete 1

La **Spencer Tracy** giorno, **Spencer Tracy** 1942. Bella commedia, estremamente divertente **Spencer Tracy** soprattutto cinematografica. Sul **Spencer Tracy** modo di incontrarsi e innamorarsi reciprocamente la Hepburn e Spencer Tracy, che da allora fecero coppia fissa girando anche **Spencer Tracy** in venticinque anni nove altri film. **Spencer Tracy** coppia sullo schermo ha mai fatto più faville, **Spencer Tracy** poche unioni fra celebri attori sono state meno chiacchierate. **Spencer Tracy** stampa pettegola. **Spencer Tracy** sposato e cattolico fervente, **Spencer Tracy** volse comunque mai divorziare dalla moglie. La Hepburn accettò dopo le iniziali proteste e il ménage proseguì senza mai uno scossone.

Ore 20,30

Sotto le stelle, varietà. Terza edizione del supervarietà estivo tenuto **Spencer Tracy** battesimo nel 1981 da Gianni Boncompagni (con una versione **Spencer Tracy** po' discussa, attualmente in replica su Montecarlo), continuato in sordina l'anno scorso da Giancarlo Nicotri, e ripreso ora da Adolfo Lippi in veste quasi esplosiva col contributo **Spencer Tracy** un nuovo e interessante.

Lippi, regista e ideatore di **Happy Magic**, ha imposto in veste di principale conduttore **Spencer Tracy** trasmissione il suo simpatico beniamino Sammy Barbot, affiancandogli l'esperto **Spencer Tracy** rock **Spencer Tracy** Massarini, e la presenza femminile di Corinne Cléry.

Quest'ultima, **Spencer Tracy** sexy, poi attrice seria ultimamente intenta **Spencer Tracy** conquista della notorietà televisiva, **Spencer Tracy** al centro una curiosa disputa fra i due conduttori, **Spencer Tracy** Sammy Barbot, che **Spencer Tracy** nell'affascinante coinvolgimento nella competizione un'insolita giuria composta **Spencer Tracy** Marisa **Spencer Tracy** prensiva, Alfredo Girardi, usciere, Anna Walter, nobile napoletana, **Spencer Tracy** Grossi, cantante dello Zecchino d'oro e figlio della Merlino, e i comici Giorgio Bracardi e Daniele Formica.

Bracardi riproporrà **Spencer Tracy** una volta **Spencer Tracy** macchietta radiofonica dell'arabo **Spencer Tracy** con profusione di parolacce romanzesche mascherate **Spencer Tracy** pronuncia, mentre il secondo si esibirà in veste di supersnob costretto dagli eventi alle figuracce. Al gruppo si aggiungerà **Spencer Tracy** Leo Gullotta, che, **Spencer Tracy** divertenti **Spencer Tracy** Mosaicomi in tv, si **Spencer Tracy** qui **Spencer Tracy** Tata Cutugno, ipotetica **Spencer Tracy** rella **Spencer Tracy** più noto cantante Toto Cutugno, **Spencer Tracy** carriera del fratello **Spencer Tracy** costantemente intenta **Spencer Tracy** raccomandarlo alle persone più disperate.

Spencer Tracy nutrizionista cast fisso del nuovo **Spencer Tracy** stelle prevede ancora la presenza **Spencer Tracy** Orfei, **Spencer Tracy** diciassettenne figlia d'arte apparsa l'anno scorso nello Scatolone, quella dei ballerini di colore Karen Ford e Patrick King e, per sole quattro puntate, anche quella di Eleonora Giorgi, **Spencer Tracy** rievocativi di miti cinematografici **Spencer Tracy** passato.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 2

Ore 13,15

La corona del diavolo, sceneggiato **Spencer Tracy** puntate del **Spencer Tracy** sceneggiato storico, prodotto dagli specialisti inglesi forse guardati **Spencer Tracy** con un po' **Spencer Tracy** sospetto dopo la delusione de **Spencer Tracy** Borga, rivelatosi **Spencer Tracy** contrariamente ad ogni previsione.

Eccesi, cattiverie **Spencer Tracy** lire inviva a J.R. e fiumi di sangue si sprecano anche in questa fastosa rievocazione **Spencer Tracy** dinastia **Spencer Tracy** Plantageneti, che governa **Spencer Tracy** insanguinò l'Inghilterra fra **Spencer Tracy** 1100 e il 1500, vista attraverso le peripezie di Enrico II, del figlio Riccardo Cuor di Leone e **Spencer Tracy** fratello di quest'ultimo, **Spencer Tracy** Gio-

La prima puntata parte dal 1151 e vede Goffredo D'Angli, detto Plantageneto **Spencer Tracy** il portare sul cappello un ramoscello di ginestra (in latino Planta Genesta), andare a Parigi presso la corte di Luigi **Spencer Tracy** di cui **Spencer Tracy** discolorarsi di due gravi episodi di cui **Spencer Tracy** stato

La Giorgi nella prima puntata sarà infatti la Dietrich, nella seconda omaggerà l'inflazionatissima Monroe, mentre nella **Spencer Tracy** interpreterà **Spencer Tracy** Hayworth e nella quarta diventerà Brigitte Bardot. L'attrice, in sintesi, proporrà una breve personificazione di ciascuna delle dive menzionate.

Rai-Rete 2

Ore 21,35

Giovani mariti, **Spencer Tracy** commedia **Spencer Tracy** Uno dei primissimi film di Bolognini, girato su un soggetto di Pasquale Festa Campanile, sceneggiato da Pier Paolo **Spencer Tracy** interpretato da una buona fetta di «belli» del cinema Anni Cinquanta, **Spencer Tracy** Blain, **Spencer Tracy** Interienghi, la Lualdi e Cifariello. Il regista, alle sue prime esperienze cinematografiche, dimostra di subire **Spencer Tracy** l'influenza del neorealismo, imponendosi nel contempo **Spencer Tracy** accurato illustratore e facendo presagire le sue evoluzioni future.

Italia 1

Ore 20,30

Il seme **Spencer Tracy** tamarindo, Gran Bretagna spionaggio **Spencer Tracy** Spionistico firmato **Spencer Tracy** Edwards, autore della serie **Spencer Tracy** Fontana rosa, qui impegnato a tenere chi assiste al film in crescendo col **Spencer Tracy** speso. Da metà **Spencer Tracy** poi ci si domanda se Omar Sharif mente o è sincero, e se Julie Andrews è la sua vittima ingenua, è la sola **Spencer Tracy** verità **Spencer Tracy** una doppiogiochista abilissima.

Spencer Tracy venti minuti attenzione alle sorprese: ce n'è una raffica.

Retequattro

Ore 22,10

Retequattro, attualità. Seconda puntata del simpatico rotocalco di Rete 4, con vari servizi **Spencer Tracy** programmi curati **Spencer Tracy** D'Acquarone, Iala **Spencer Tracy** e **Spencer Tracy** nuclei Campari.

Il primo illustra la vita in una «casa telematica» dal **Spencer Tracy** mattino fino alla buonanotte serale **Spencer Tracy** dodici ore **Spencer Tracy** vita futuribile interamente governata dal computer. Il secondo servizio **Spencer Tracy** particolarissima discoteca milanese riservata **Spencer Tracy** età, mentre **Spencer Tracy** terzo consiste **Spencer Tracy** un'intervista ad **Spencer Tracy** parrucchiere punk specializzato in **Spencer Tracy** ciature, il quarto spiega l'attività di **Spencer Tracy** palestra di culturismo, il quinto parla di lombri e di **Spencer Tracy** allevamento, **Spencer Tracy** l'ultimo mostra quella che potrebbe **Spencer Tracy** moda **Spencer Tracy** consistente nel volare appesi ad un paracadute a sua volta trascinato **Spencer Tracy** motocicli. Il nuovo sport, estremamente spettacolare, proviene dall'Australia. Gli esperti garantiscono che il pericolo di incidente **Spencer Tracy** in pratica inesistente.

protagonista durante **Spencer Tracy** del **Spencer Tracy** impegnato **Spencer Tracy** una crociata.

Goffredo infatti si è annessa **Spencer Tracy** Normandia, **Spencer Tracy** ha fatto prigioniero un alto ufficiale **Spencer Tracy** Luigi che aveva protestato per **Spencer Tracy** grave trasgressione **Spencer Tracy** patti.

Spencer Tracy all'intervento **Spencer Tracy** Bernardo di Chiaravalle, monaco poi divenuto santo, la diatriba fra il re e il vassallo viene appianata, e Goffredo restituisce il prigioniero tenendolo però in **Spencer Tracy** la potestà **Spencer Tracy** Normandia. Al fianco **Spencer Tracy** vassallo espansionista c'è Enrico, suo figlio diciottenne che non esita a tentare la conquista della Duchessa Eleonora, moglie dell'ascetico re di Francia. Enrico alla morte **Spencer Tracy** padre **Spencer Tracy** raccoglie tutto il potere nelle sue mani, e comincia **Spencer Tracy** aspirare alla **Spencer Tracy** d'Inghilterra attendendo la morte dell'usurpatore della medesima, **Spencer Tracy** di Blois. Non deve aspettare molto, e quando sale al trono, la duchessa **Spencer Tracy** ottiene l'annullamento del matrimonio **Spencer Tracy** Luigi **Spencer Tracy** e lo sposa diventando regina.

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

AD ASTI

c'è Scaramouche per «Teatro 5»

TEATRO

ASTI TEATRO 5, stasera e domani, 21,30, nel Cortile **Spencer Tracy** del Collegio (Scuole **Spencer Tracy** via Giosuè Carducci 34): «Scaramouche». Testo e regia di Luciano Natino. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. Musiche di Paolo Conte. Interpreti: Antonio Catalano, Tino Durando, **Spencer Tracy** Fornaca, **Spencer Tracy** Zambon, Armando **Spencer Tracy** Danilo Porro, Marina **Spencer Tracy** nieri. Teatro del **Spencer Tracy** Povero. Prima assoluta. Produzione Asti Teatro 5.

TEATRO TORINO, stasera, **Spencer Tracy** esercitazioni di fine **Spencer Tracy** degli allievi **Spencer Tracy** Centro di Formazione Teatrale diretto **Spencer Tracy** Massimo Scaglione. **Spencer Tracy** Gruppo **Spencer Tracy** del secondo anno propone «Ti ho sposato per allegria», **Spencer Tracy** Ginzburg, «L'orso», di Anton Cechov. Godibili personaggi femminili **Spencer Tracy** di questi due brani teatrali, il cui accostamento stabilisce anche analogie curiose e suggerisce **Spencer Tracy** altrettanto simili di interpretarli. Gli interpreti sono: Tina Donniciuo, Marcella Ferrero, Angelo Lorenzi, Antonella Principato, Irene Ronza, Alessan-

dra Testa, Daniela Valente. Domani, ore 18, il Gruppo B del primo anno propone «Scene **Spencer Tracy** Luigi Pirandello». Luigi Pirandello è una tappa d'obbligo nel «curriculum» di queste **Spencer Tracy** Si sono scelti dell'autore siciliano brani che **Spencer Tracy** agli esecutori un'interpretazione eminentemente corale **Spencer Tracy** permetta lo **Spencer Tracy** cimentarsi **Spencer Tracy** la difficile dialettica e **Spencer Tracy** valorizzazione **Spencer Tracy** parola. Gli interpreti **Spencer Tracy** Abbatangelo, Teresa Bertoldo, Pier Luigi Faccioli, Bruno Ferraro, Franca Graziano, **Spencer Tracy** Notario, Gabriella Pallavicino, Laura Perino, Marcella Polidori, Roberta Scabello, Massimiliano Scanavino, **Spencer Tracy** Serazzi, Federica Tosetto, Salvina Veneziano.

Spencer Tracy Pubblico: tutti.

Spencer Tracy durata: **Spencer Tracy** ore circa (entrambi gli spettacoli).

Spencer Tracy Prezzo: posto unico, lire **Spencer Tracy**

IVREA, Estate Eporediese 1983, oggi, ore 18,30, nella chiesa Santa Croce: «A me gli occhi, su **Spencer Tracy** mani, sono astuti i nostri piani», **Spencer Tracy** del Laboratorio di produzione teatrale «Lo Scario» (spettacolo per bambini).

ACCADE

CONCERTI A CREA — E' cambiato **Spencer Tracy** «La musica a Crea», relativo al concerto che si terrà al santuario domani alle ore 18. Il concerto dell'Orchestra da camera del Teatro Regio di Torino è stato rinviato a data da definirsi e verrà sostituito da: Concerto **Spencer Tracy** duo Federico Giarbella (flauto) **Spencer Tracy** Luciano Giarbella (pianoforte). Musiche **Spencer Tracy** J.B. **Spencer Tracy** P. Hindemith, A. Tassinari, C. Debussy, G. Fauré, **Spencer Tracy**

DANZA PRIMITIVA — Dal 4 al 9 luglio si svolgerà uno stage di danza primitiva con Katina Genero e Bruno Genero alle percussioni. 3 livelli di corso: debuttanti, intermedio, avanzato. Iscrizioni ed informazioni: Centrodanza Enrica Patricio, piazza San Carlo 197 torino, tel. **Spencer Tracy**

LIBERIE DANZA '83, V Festival **Spencer Tracy** Internazionale. **Spencer Tracy** sera, ore 21,15, la Compagnia di Danza Teatro Nuovo, con Loredana Furno, Jean-Pierre Martal, **Spencer Tracy** Fisso, presenta: «Amo le rose che non colsi (storia di un amore)». Coreografie di Loris Gay. **Spencer Tracy** origini ed elaborazioni su **Spencer Tracy** d'epoca di Raf **Spencer Tracy** Scene e costumi di Luigi **Spencer Tracy** Voci. Questo balletto in due tempi **Spencer Tracy** ispirato **Spencer Tracy** «non vissuta» di Ama- **Spencer Tracy** Guglielminetti e Guido **Spencer Tracy** nella Torino del primo Novecento.

Spencer Tracy appassionati, **Spencer Tracy** danza.

Spencer Tracy Durata: due ore circa.

Spencer Tracy Ingresso: lire **Spencer Tracy**

VIGNALE D'AGLIE '83, stasera, 21,30, nella **Spencer Tracy** Convento, Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter in **Spencer Tracy** Mater». Azione scenica di Anna Sagna. **Spencer Tracy** di K. Penderecki, A. Vivaldi, M. Chion. Interpreti: Marco Baroni, **Spencer Tracy** Brizzi, Orsetta Elter, Cristina Giachino, Erica Hutter, Gennaro Labanca, **Spencer Tracy** Rabazzana, Anna Sagna, Enzo Toma. Scene, maschere **Spencer Tracy** co- **Spencer Tracy** di Anna Sagna. **Spencer Tracy** prende spunto da **Spencer Tracy** rievocazione che si svolge sul piano **Spencer Tracy** memoria, **Spencer Tracy** tempo reale.

Spencer Tracy appassionati, amanti della danza.

Spencer Tracy Durata: due ore circa.

Spencer Tracy Prezzo: lire **Spencer Tracy** 2000.

TRIANGOLO via **Spencer Tracy** 5, domani, ore 21,45, serata inaugurale, gratuita, riservata ai soci e agli invitati del circolo Gay Disco Triangolo **Spencer Tracy** Durante la festa **Spencer Tracy** previsto uno show che si svolge **Spencer Tracy** una gigantesca torta di due metri di diametro (ovviamente **Spencer Tracy** il simbolo del triangolo) che **Spencer Tracy** dall'alto con una pioggia di palloncini di contorno. Tra le novità del locale, alcune grandi immagini dipinte appositamente. Gli appuntamenti del Triangolo **Spencer Tracy** ripeteranno **Spencer Tracy** ogni venerdì e domenica sera.

VELA, domani, **Spencer Tracy** 10, inaugurazione della **Spencer Tracy** retrospettiva **Spencer Tracy** sculture americano Alexander Cal-

der, patrocinata dalla Toro Assicurazioni e dalla Città di Torino. Si tratta di più di **Spencer Tracy** opere che testimoniano l'itinerario dell'artista: **Spencer Tracy** disegni e dipinti **Spencer Tracy** giovinezza, alle opere della precoce maturità che lo rivelarono il più geniale rinnovatore della scultura del **Spencer Tracy** secolo. Orario di apertura fino a tutto settembre: 10-22,30 (lunedì chiuso).

ROBERTO, via Po 5, stasera, ore 21,30, concerto jazz (piano - basso - batteria) del gruppo di Gianni Negro. Ingresso libero (consumazione obbligatoria).

VILLA DELLE, **Spencer Tracy** domani, il Gruppo Teatro 74 presenta «Il tutore e **Spencer Tracy** pupilla». «Un piacere **Spencer Tracy** un amico», due **Spencer Tracy** commedie **Spencer Tracy** da **Spencer Tracy** dro Serafini. Prendono parte allo spettacolo: **Spencer Tracy** Ruggiero, **Spencer Tracy** Russo, **Spencer Tracy** Frigo, **Spencer Tracy** Rinaldi, Paola Parvis, Sandro Catteddu, Sandro **Spencer Tracy** Costumi **Spencer Tracy** Carol Live- sey. Lo spettacolo **Spencer Tracy** ospiti della villa.

SPORTIDEA, Sportidea **Spencer Tracy** il gruppo Scout TO/68 organizzano per i ragazzi del quartiere dagli 11 ai **Spencer Tracy** anni **Spencer Tracy** itinerante in Val Pellice. Per informazioni rivolgersi **Spencer Tracy** circoscrizione (tel. **Spencer Tracy** - **Spencer Tracy**).

PIANETO CISTERNA, via **Spencer Tracy** Vittoria 12; prosegue la mostra di foto e documenti «Israele, Libano, Palestina», organizzata dalla Provincia. Le foto sono di **Spencer Tracy** e Paola Crociani.

VILLA LINO esposizione delle statue restaurate **Spencer Tracy** scuola **Spencer Tracy** scultura dell'Accademia Albertina, insieme con **Spencer Tracy** corso di fondaria. Gli interventi sono stati **Spencer Tracy** realizzati **Spencer Tracy** collaborazione con il Comune.

STATE CON SPUNT, Sino al 23 luglio il Quartiere Parella, in collaborazione **Spencer Tracy** con la Cooperativa **Spencer Tracy** Svolta, comincia **Spencer Tracy** serie di iniziative a carattere sportivo dalle ore 9 alle ore 17,30. **Spencer Tracy** ri e animatori coinvolgeranno ragazzi da **Spencer Tracy** ai 15 anni in attività di calcio, basket, pallavolo, nuoto. Per informazioni, tel. 735.149.

DEL CASTELLO DUCA, **Spencer Tracy** AGLIE: «Guido Gozzano: colloqui con l'immaginario». Orario di apertura **Spencer Tracy** mostra: da martedì a venerdì: 10-12,30; 15-18; **Spencer Tracy** domenica, orario continuato: **Spencer Tracy** Chiuso il lunedì.

ANTICHI CHIOSTRI, via **Spencer Tracy** 25, prosegue la mostra fotografica di Francesco Radino «Italia di Lucania». La mostra, organizzata dal Comitato per manifestazioni culturali e artistiche Saso di Castalda in collaborazione con il Centro Culturale Ricreativo «Rocco Scottellaro» di Torino, si protrarrà fino al 30 giugno ed avrà il seguente orario: feriali (sabato compreso): dalle ore 9 alle **Spencer Tracy** 18; festivi: dalle ore 15 alle ore 18.

CLUB, via Principe Amedeo 5/a, **Spencer Tracy** domani, ore 20,30 e 22,30: «Gallipoli», **Spencer Tracy** spezzati. (Gallipoli). **Spencer Tracy** Peter Weir, con **Spencer Tracy** Gibson (Australia, 1981, colori, 112).

RASSEGNA

I PRIMI FILM DEL MYSTFEST

C'ERA UNA VOLTA l'investigatore è passato di moda

DAL MYSTFEST INVIATO

CATTOLICA — C'era una volta il detective. Interventiva dopo il delitto, vi le impronte, interrogava gli indiziati, e, fatto non trascurabile, scopriva gli assassini. Battava per la legge, il suo morale teneva in conto la «comprensione» ragioni colpevole, su un fatto intransigente: chi uccideva doveva pagare. Dov'è finito questo detective? Dove speriti Sherlock Holmes, Hercules Poirot, Nero Wolfe che, ragionando sugli indizi, trovava il logico nell'apparente illogicità dei fatti e smascheravano il colpevole?

Sono passati di moda, come le lunghe e certi vestiti. Nei primi in competizione protetti rassegna quarto MystFest (il festival internazionale del giallo e mistero) non c'è dell'investigatore classico. Sherlock Holmes (ripescato per la verità in *The hound of the Baskervilles* dell'inglese Hickox ma relegato nella «selezione informativa» e non fra le pellicole in competizione) è in pensione. Nero Wolfe vive di ricordi all'ospizio.

Il giallo di brucia i canoni tradizionali e che farsene i detectives della vecchia scuola. Terroristi e killers sanguinari preso il posto del maggiordomo in guanti bianchi che versava il the del principale. Poliziotti malinconici votati fallimento cominciano indagini sapendo che i dubbi alla fine prevarranno sulle

certezze. Emblematico in questo il film francese *L'indiscretion* di Pierre Lary con Jean Rochefort e Dominique Sanda: thriller efficace infarcito di buone il cui finale pessimistico-filosofico (oltreché confuso) lunga sulle tendenze del giallo.

Teschique, un tecnico lavora una piattaforma petrolifera Mare del Nord, torna a Parigi trascorrere tre settimane di vacanza. Arrivato a casa accende la radio che scopre quella che riteneva una semplice trasmissione in realtà una conversazione fra il vicino di e l'amante, captata da un microfono che qualcuno misteriosamente inserito nel suo apparecchio. Disorientato e incuriosito Alain si mette a coppia per pirla i segreti. Ma l'indagine dura poco: alcuni giorni dopo i due vengono assassinati.

A questo punto comincia il calvario. Alain scopre che un vicino di pianerottolo conduce una vita parallela a quella dei mobili, occupazione e abitudini. Incontra una donna misteriosa di si contemporaneamente al vicino. Intanto la polizia ha il suo duplice assassinio. Ora Alain vede confuso. Le risposte degli investigatori si ritorcono contro lui. Troppo tardi si accorge che per la sua indagine è stato preso nell'ingranaggio di una macchinazione di cui non

afferrare il senso.

voluto raccontare gioco di riflesso fra la realtà e l'apparenza — spiega il regista Lary — Per la storia ho usato i canoni del thriller (e spero riuscito), facendo leva sull'angoscia spettatore di fronte pericoli che minacciano l'eroe protagonista, suo simile e suo fratello.

Alain vittima tragico e illogico de che non comprende. La realtà è tormentata e sfuggente. Ogni tentativo di afferrare il lo allontana dalle certezze acquisite e lo fa sprofondare nel nulla. «L'angoscia che prova lo spettatore — conclude il regista — si avvicina a quella di tutti noi, uomini della fine del XX secolo immersi in un universo finzioni e simulacri».

Non c'è logica nella realtà. Il romanzo poliziesco classico che ci «perché ri- l'ordine in un'epoca di disordine» (Borges) appartiene al passato.

Anche nel portoghese *Sem sombra de pecado* di José Fonseca Costa (interprete Victoria Abril) il «giallo» è soltanto un pretesto per parlare di altre cose. Lisbona del 1943, casi di pace nell'Europa. Il nasimmo, il giovane Henri riceve riose telefonate da una che lo invita a strani appuntamenti. Il suo fascino lo contagia fino a prenderlo prigioniero in una trappola cui non saprà resistere: vendetta di una donna fragile contro una società oppressiva dove l'istituzione famiglia disgrega dominata dall'immagine del «padre-dittatore» che va eliminato ogni costo.

Il coerente il film giapponese *Gwaaku* di Joshihiro (interpreti Kaori Momoi e Shima Iwashita) proiettato ieri, dove una signora avvocato tanto abile a Perry Mason dimostrare l'innocenza di una di aver assassinato il marito.

Mauro Anselmo



DOMINIQUE SANDA IN GIALLO

INTERVISTA

I VOTI DEI TIFOSO

«OSCAR» GIOVANI Giorgia Florio, De Rossi e Vaccaroni

«Sono stata rimandata in latino, era logico perché il latino è materia che non basta studiare, bisogna anche frequentare le lezioni e fra il di Sanremo e altre diavolerie «bigliato» per quasi mesi, si lamenta non troppo Giorgia Florio, la giovanissima cantante che trova nello splendido terrazzo dell'Excelsior a Firenze.

Rimandata in premiata dai giovani suoi coetanei. A lei è l'Oscar dei giovani — Fruit of Loom — per musica leggera. Ogni anno i giovani decretano attraverso schede e tagliandi distribuiti nei gozi questo riconoscimento nei vari settori ci azzeccano quasi sempre. I voti in fuori Pino Daniele, lo scrittore De Carlo, oggi aiuto regista di Fellini altri. Quest'anno trentamila sono le cartoline spedite per musica, il cinema, lo sport e la letteratura.

La «Giorgia», come ormai è chiamata dai giovani fans, può soddisfatta di quest'annata: terza a Sanremo nel Totip, il retro del suo disco inserito nella colonna del film campione di vendite *Sapore* mare in cui ha anche partecina.

non avevo ancora partecipato al Festival perché il film è stato girato nel settembre dell'82! Il mio pezzo l'unico non revival. Quest'estate parteciperò con una parte più consistente al seguito *Sapore* il mare un anno dopo, regista però sarà più Vanessa ma Bruno Cortini. In autunno dovrà uscire il mio secondo 45 giri, avrà un'estate riposo.

Giorgia non ha sedici anni, è nata il 23 luglio 1967 a Torino. E' una ragazzina che non manca di talento e di grinta, graziosa simpatica. Appartiene — beata



GIORGIA FLORIO

— alla categoria delle belle, brave e un po' presuntuose, quelle che diventeranno famose non solo canzoni ma anche nella vita perché in ciò vuole e i genitori che l'assecondano. Il suo sogno strumenti: «Appena guadagnerò — adesso — posso firmare nulla — comprerò le tastiere».

per lavoro la premiata nel cinema, Barbara De Rossi, ri-corderete in televisione *Storia d'amore e d'amicizia*. Dopo aver girato il film di Battilato *Le armi e gli amori*, un kolossal un in parte americano (ma c'era anche Nichetti che faceva Mago Atlante), scoperta di Lattuada è Trapani per il film di Damiani *La piovra* a fianco di Florinda Bolkan.

essenza Minà, presentatore serata, ha chiamato Lino Capolicchio, uno dei nostri attori più impegnati. tre anni la matu-

rando un progetto ambizioso come regista: girare un sulla vita di Tiberio Mitri, campione europeo di boxe, marito di Fulvia Franco, miss Italia di tanti anni fa.

«Lo voglio dirigere, non interpretare: so che passo per un attore intellettuale, voglio farne un film popolare, non per pochi eletti. La produzione è americana, della Brothers, si prevede un costo quattro miliardi, siamo ancora alla fase perché ho gli attori. Per Tiberio ci vuole uomo dal fisico prestante ma dall'aria fragile, forse sarebbe giusto Laurent Malet che film Peter Del Difficile anche scelta per la parte di Fulvia Franco, deve avere un corpo importante e il viso acqua e sapone».

Nella i giovani hanno scelto il libro «Blu indiano» del torinese Carlo Cristiano Delforno; per lo sport la giovane Dorina Vaccaroni.

IN PRIMA

«Ovunque nel tempo» di Gioiello

SUPERMAN nella super love-story

Ovunque nel tempo Jeanot Szwarc, Christopher Reeve, Jane Seymour, Christopher Plummer, Teresa Wright, fantastica, americano, a colori (Cinema Gioiello).

L'amore folgorante, l'amore che travolge ogni barriera, divora le energie e brucia le esistenze: questo il tema univoco di un largamente out of date, tratto da un romanzo che in altri tempi sarebbe appassionante clandestina lettura di giovanette per bene, ma che si suppone possa che far sorridere.

Un prestante commediografo è destinatario di un inaspettato omaggio, di frase misteriosa, da un'ansiosa signora, che il poco muore. tutto casualmente, anni dopo, il diografo scopre che la sua ammiratrice era, settant'anni prima, una celebre giovane attrice: ma con comprensibile

sorpresa anche egli stesso, nel l'aveva già conosciuta e brevemente amata, in un passato che per lui fu una specie di altra vita.

Su indicazione di uno studioso, il ritraferirsi nel tempo alla belle époque: nello scenario di lussuoso albergo rivive così quella abbagliante avventura, salvo poi risucchiare amaramente ai giorni nostri. Ma il suo dolore risolverà le cose per il meglio: consunto passione, muore anch'egli: e in un pannello nebbioso potrà ricongiungere, speriamo per sempre, con la bella.

no elegante misura in un così stravagante impianto. Anche si sarebbe preferito venissero numerosi grotteschi se non puerili. E che soprattutto, a fare il paio con il volto madreperlaceo Jane Seymour, si fosse scelto un protagonista più

in carattere romantico traboccante film, e non i muscoli torniti e inespliciti Superman Christopher Reeve. dg.

GRANDE CONCORSO

REVLON LINEA

con splendidi premi da vincere subito dal 1° giugno al 31 luglio

PROFUMI **Servetti**

Via Rodi 1 - Piazza Sabotino 1 - Via Tripoli 7 - Via Carlo Alberto 31
Corso Carlo Cesare 214 - Via Mazzini 21

Prossimamente a Vinovo ore 20.45



Premio Unione

Trotto

L. 9.000.000

Quel mnt conc

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Prima**, settimanale di varie-
tà e spettacolo del Tg1
FILM 14,30 **La donna** di giorno, di
George Stevens, con Spen-
cer Tracy, Katharine Hep-
burn, Fay Bainter. Usa, com-
media 1942 — Lui e lei fanno
i giornalisti lavorando nel
medesimo quotidiano dove
lei si occupa di cronaca
mondana e lui di sport. No-
nostante le differenze — ca-
— interessi finiscono
per sposarsi ma il loro matri-
monio sulle prime — malissi-
mo. Disperato di poter tra-
sformare la moglie in una
perfetta casalinga, lui dopo
varie titubanze le consente
di proseguire la carriera
16,20 **Canzoni**, musicale
17 — **Tg1 flash**
17,20 **Medicina**, Settima
puntata: Il — artificiale
18,10 **Lotto**
18,15 **Le ragioni**
18,25 **Gli** cartoni
18,50 **Da Siena: Palio delle con-**
trade. Il Palio — si corre
oltre 700 anni. Manifesta-
zioni — questo genere —
comuni a molte città italiane,
ma a Siena il Palio assume

Rete due

- 13,30 **Scienza**, settimanale del Tg2
14 — **Report** in collegamen-
to via — da Edmonton
(Canada); **Universiadi 1983** —
in Eurovisione da Wimbledon
(Gran Bretagna); **Torneo**
di tennis: Fi-
nale singolare femminile,
doppio maschile e femminile
17,30 **Tg2 flash** — **Lotto**
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Mangimania**, varietà presen-
tata da Carla Urban. La dodici-
esima puntata — program-
ma di Carla Urban si occupa
di un argomento inerente —
cibo — quanto mai discusso
— secoli — secoli. La puntata
— infatti dedicata al vino, —
birra e — superalcolici. Si
parla della loro composizione
chimica, dell'abuso, del-
l'alcool e dei diversissimi tipi
— bevande che — registrano
in differenti quantità la pre-
— Vino, birra — superal-
colici — inoltre esaminati
dal nutrizionista, ma anche
dal cantante folk calabrese
Ottello Profazio, e — Mario
Pastore. Un bottaio rivelerà
tutti i segreti — contenitori
in legno



Italia 1 Can. 58-41; 23-70-25 (Antenna Nord)

- FILM 14** — **Capitani coraggiosi**, di Victor
Fleming, con Spencer Tracy,
Lionel Barrymore. Usa, av-
venturoso 1937
15,45 **Arrivano le** telefilm
16,40 **Blm Bum Bam**, per i ragazzi:
I Superamici, cartoni animati
17 — **Quella** — prateria,
telefilm
18 — **Operazione ladro**, telefilm
19 — **In** Lawrence, telefilm
20 — **Strega per amore**, telefilm
20,30 **Il** del tamarindo, —
— Edwards, con Julie
Andrews, Omar Sharif. Usa,
drammatico 1974 — **Spia**
Kgb s'innamora di un'imple-
gata — un ministero inglese
— manifesta la sua intenzione
di scappare — Occidente.
Forse finge, forse fa sul serio
— bambola di cera, — F.
Frances, — Patrick
Wymark. Gran. Bretagna,
drammatico 1988 — **Un uo-**
mo viene assassinato, e ac-
canto — cadavere viene tro-
— un pupazzo — che
— subito sbagliare pista
— polizia. Al quarto delitto si ar-
riva alla soluzione
0,15 **Bret Maverick**, —
1,05 **Al** dell'Arizona, tele-
film

del tutto pari-
colari. La — vera infatti
— dura più — minuti,
ma — a questo brevissi-
mo tempo per tutto l'anno i
sanesi costruiscono un'al-
— tito e partecipa-
zione che raggiunge il culmi-
ne durante l'accesissima
competizione

- 20 — **Telegiornale**
20,30 **Stelle '83**, varietà
musicale dell'estate. Con
Corinne Cléry, Sammy Bar-
bot, Carlo Massarini, Eleono-
ra Giorgi, Giorgio Bracardi,
Leo Gullotta, Karen Ford,
Patrick King — l'orchestra
Alessandro Scarlatti — Na-
poli
21,50 **Telegiornale**
22 — **Cronaca, prosa**. Con Giusep-
pe Pambieri, Teresa Ricci —
Storia di tre ragazzi che cre-
scono assieme ma vengono
poi divisi dalla guerra. Lei, fi-
glia adottiva di un ricco
ebreo, vive — esperien-
ze con l'amico del fratella-
stro che si rivela un crimina-
le. Quando si stacca da lui
incontra il vero —
0,05 **Tg1**
0,15 **Da Viareggio: Premio lotte-**

- 19,45 **Tg2**
20,30 **L'asso** — Sezione
Ottantuno, telefilm — Un
— pilota della Luftwaffe —
vola — Manica e muore. Il
suo aereo precipita inabis-
— con sé un misteriosis-
simo carico. Il recupero del
materiale trasportato viene
fatto in gran segreto da Ber-
gerac, ma l'ex suocero inter-
viene — dargli una mano.
Non si — tutti i misteri
— vicenda — infine
chiariti: — caratteristica —
serie è quella di alternare fi-
nali amarissimi — finali lieti-
simi
FILM 21,2 **Giovani mariti**, di Mauro Bo-
lognini, con Gerard Blain,
Antonella Lualdi, Franco In-
terlenghi, Antonio Cifariello.
Italia, — 1957 — Un
giovane si — per dare
l'addio al celibato organizza
— piccola scorribanda not-
turna — alcuni amici sca-
poli decisi ad esserlo per
sempre. I quattro nel corso
della serata incontrano al-
tretante ragazze. Nei mesi
successivi le sposano
22,15 **Tg2**
22,20 **Giovani mariti**, secondo
tempo
23,10 **Premio** di
0,25 **Tg2**

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, te-
lefilm
FILM 14,30 **Una** per papà, di
Vincente Minnelli, con Glenn
Ford, — Stevens. Usa,
commedia 1963
16,30 **Giorno per giorno**, telefilm
17 — **Enos**, telefilm
18 — **Diffrent** — Harlem
— Manhattan, telefilm
19 — **Tutti a casa**
19,30 **Love boat**, telefilm
20,25 **Verde**, musicale
FILM 22 — **Cattivi pensieri**, — Ugo To-
gnazzi, — Ugo Tognazzi,
Edwige Fenech. Italia, com-
media — — Tornato a ca-
sa senza avvisare la moglie,
trova un individuo nell'arma-
dio e ve — rinchiude. Poi,
senza dire nulla alla conso-
rte, la costringe a partire per
una vacanza, prima che lei
possa liberarlo. Giorno dopo
giorno — studia per —
— dalla — apparente impe-
netrabilità traspare la preoc-
cupazione per il misterioso
individuo nell'armadio
FILM 24 — **All'ultimo secondo**, — Ri-
chard P. Heffron, con Susan
Saint James. Usa, avventuro-
— 1977 — Jay television,
antologia — filmati musicali

Rete tre

- 19 — **Tg3** - Intervallo con Arago
X-001, — animati
19,35 **Il Pollice**, programmi misti e
— vedere — Tre
20 — **Tuttinascena**, varietà
20,30 **Chiosco**, — di cultura e
costume. I temi — trasmissi-
one vengono suggeriti dal
dibattito culturale, oppure
dalla cronaca. Si tratta di ar-
gomenti già affrontati dalla
stampa che vengono ripro-
posti a giornalisti e perso-
naggi — mondo della cul-
tura
21,20 **Tg3** - Intervallo con Arago
X-001, cartoni —
21,55 **Pugilato**, telefilm — **Tamigi** viene
recuperato il cadavere di un
— decapitato. Dopo
averlo analizzato — cura
Cribb decide che si tratta
probabilmente di un pugile —
decide di indagare infiltran-
dosi nel mondo della boxe.
Effettivamente aveva ragio-
ne, e il mistero dopo pazienti
indagini trova — sua solu-
zione
22,45 **Folkitalia**, musicale

Montecarlo

- 14,30 **Police Surgeon**, telefilm
15 — In Eurovisione da Wimbledon
(Gran Bretagna): **Torneo In-**
ternazionale di tennis. Cro-
naca diretta
18,40 **Notizie flash** - **Bollettino**
meteorologico
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti
presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenù**, una ricetta al
giorno e utilissimi consigli di
cucina presentati da Wilma
De Angeli
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20,30 **A bocca aperta**, settimanale
satirico d'attualità e opinio-
ne. Argomento — serata,
che come sempre vedrà il
pubblico diviso in schiere —
favorevoli e contrari sarà il
calcio mercato. Ogni anno le
società calcistiche investono
miliardi per l'acquisto di gio-
catori. Ci si chiede — in —
periodo — crisi queste —
possano considerarsi giusti-
— oppure no
22,50 In Eurovisione — Wimble-
don (Gran Bretagna): **Torneo**
internazionale di tennis. Cro-
naca registrata - **Notizia** -
— **Oroscopo** - **Notizia**
meteorologico

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- FILM 14,45** **L'isola dei delfini blu**, — C.B.
Clark, con Cecilia Kaye, Lar-
ry Domasin. Usa, avventuro-
so 1964 — Una ragazza, ap-
partenente — una spedizione
di cacciatori bianchi su
un'isola deserta, è l'unica
superstite del gruppo, e per
diversi anni si adatta ad —
vita semiselvaggia e solita-
ria. Al suo ritorno nel mondo
civile ha molte difficoltà di
reinserimento
16,30 **I Superamici**, cartoni animati
18 — **Superbook**, cartoni animati
18,30 **Quella** — prateria
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Il magnate**, di Gianni Grimal-
di, con Rosanna Schiaffino.
Italia, commedia 1973 — **Un**
ingegnere — è teli-
— sposato — una
bellissima ragazza che gli è
sempre rimasta fedele nono-
stante le continue insistenze
di — ricchissimo conte.
Questo — accetta la scon-
fitta — giura di conquistarla
22,30 **Retequattro**, attualità
23,30 **Preskness stakes**, galoppo
il giorno — vendetta, —
FILM 0,15 **John Sturges**, con Kirk Dou-
glas, Anthony Quinn. Usa,
western

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

- 14 — **Il re lucertola** «La vi-
ta, la poesia e la mu-
sica di Jim Morrison»
di Carlo Raspolini (8°
puntata)
15 — **Loretta Goggi e Ore-**
ste Lionello presen-
tano Permetta, ca-
— di Guardì, Fal-
qui, Lionello (replica)
16,25 **Punto d'incontro**. I
problemi dell'e-
margi-
nazione, — G. Berar-
—
17 — **Ci siamo anche noi**.
Programma per i più
giovani — Paola Sca-
—
18 — **Obiettivo Europa**.
Colloqui triettima-
nali condotti da Giu-
seppe Liuccio
18,30 **Radiouno jazz '83**.
Una storia del jazz:
«Art Blakey» (6° pun-
tata). Programma di
Gerlando Gatto
20 — **Saranno...** —
Age, Bernini, —
glia — Consarino
20,30 **dorme** —
pesce. Varietà radio-
fonica di Gustavo
Palazio, realizzato da
Lucio Romeo (1°
puntata)
21,03 **Divagazioni e attualità**
mediche — Luciano
Sterpellone
21,30 **Giallo sera**. Radio-
drammi con brividi,
emozioni, suspense
(replica)
22,28 **Teatrino: —**
chiara è notte. Va-
rietà radiofonica —
— Fratini

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Track**. Curio-
sità, informazioni, ri-
cordi — vecchi e
nuovi film e delle loro
musiche presentati
da Francesco Val-
rano
15 — **e il** di
Casanova. Originale
radiofonico in 14
puntate di Amleto
Micozzi (1° puntata)
15,42 **Presenta**
Silvio Piccinno
17,02 **canzone**.
Presenta Vanna Bro-
sio
17,32 **In diretta** — Lagu-
zza. Venezia e — sua
voce di ieri e di oggi
nell'arte, nella musi-
ca, nel teatro, nella
cultura in genere
19,50 **Protagonisti jazz**.
Ritratti musicali, con-
fronti stilistici, jazz
— vivo (1° parte)
20,55 **Concerto finale del**
Concorso Inter-
nazionale per diret-
tori d'orchestra della
Her-
bert von Karajana.
Direttori d'orchestra:
Oleg Caetani (Italia);
— Alexejew (Ucr-
ss); Igor Golowscin
(Urss)
22,50 **Concerto**
con l'Orchestra di
musica leggera —
Roma della Rai diret-
ta da Claudio Tullino

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musica-**
le a cura di Pierluigi
Tabasso
15,30 **Folkconcerto**. «L'A-
merica del Country»
a cura — Gianluigi
—
17 — **Spazio Tre**. Musica —
attualità — culturali
presentata da Mirko
Bevilacqua
21,10 **quattro di**
22,15 **Planetario Dino Ciani**
23 — **Il jazz** improvvisa-
zione e creatività
nella musica

Svizzera

- 15 — Tennis: Torneo di Wimbledon. Finali singolare femminile
- 14,45 Ciclismo: Tour de France
- 18,10 Quincy, telefilm: Non c'è due senza tre
- 19,05 Estrazioni del Lotto svizzero
- 19,20 Cuore, telefilm: Il ragazzo calabrese
- 19,55 Il Regionale
- FILM 20,40 Azione immediata, di Maurice Labro, con Henry Vidal, Barbara Laage
- 22,35 Sabato sport

Capodistria

- FILM 18 — Stanza con vista sul mare, di Januz Zaorski (replica)
- 19,30 Punto d'incontro
- 19,45 Dossier dei nostri giorni
- 20,45 I nuovi poliziotti, telefilm: Dimenticare per ricominciare
- 21,30 Musica popolare. Balletto «Maria Rosa del Venezuela» 2ª parte
- 22 — Tuttoggi
- 22,15 Zeli im bild. Il tempo in immagini

Nuova Manila

Canale 44

- 14 — Il dedicone (replica)
- FILM 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,30 Concerti dal vivo
- 17,30 Il mondo degli animali, documentario
- FILM 18 — Il mistero del 3 continenti. Usa, avventuroso
- FILM 19,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 21 — Il dedicone (replica)
- 22 — Promozionando - Al termine Buonanotte con lo Streep Tease

Sesta Rete

Canale 36

- FILM 15 — Il ladro di Damasco, con Tony Russell. Usa, avventuroso
- FILM 17 — Nessuna pietà, uccidetelo, con Andrée Nury, Francia
- 19 — Animal, documentario
- 19,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- FILM 21 — A Venezia muore un'estate, con Mark Burn. Italia, drammatico
- 22,30 Western, telefilm
- FILM 23 — Sono diversa mi chiamo Big Zapper, con Linda Marlowe. Usa, commedia

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — Simon Templar, telefilm
- 15 — Barnaby Jones, telefilm
- FILM 16 — La spia, con Ray Milland, Rita Garn. Usa, avventuroso, 1952
- 18,45 Barnaby Jones, telefilm
- 19,45 Furia, telefilm
- FILM 20,15 Shenka, di William Castle, con Marcel Marceau, Philippe Clay. Usa, horror, 1974
- 22 — Sulle strade della California, telefilm
- FILM 23 — La macchina dell'amore, di Jack Haely, con Dyan Cannon, Robert Ryan. Usa, commedia, 1972

Telemalta

Canali 41-60-37

- 13 — I cavalieri di Re Artù, telefilm
- 13,30 Partita di pallacanestro
- FILM 15 — Il tallone d'Achille. Italia, storico, 1952
- FILM 17,15 La moglie del tenente. Usa, commedia, 1972
- 19,30 La legge di Burke, telefilm
- FILM 20,30 Il seme del tamarindo, di Blake Edwards, con Omar Sharif, Julie Andrews. Gran Bretagna, spionaggio, 1974
- FILM 22,30 Furia africana. Usa, avventuroso, 1955
- 0,30 I cavalieri di Re Artù, telefilm

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 12 — Dallo Studio Due: Il prezzo della settimana, conduce Memo Remigi
- 14 — Vinovo Come. Corse di trotto in diretta dall'ippodromo di Vinovo
- 16 — Idee preziose. Vendita promozionale
- 19,05 Almanacco storico del Piemonte
- 19,35 Fashion, di Luciana Santaroni
- 20 — La famiglia Smith, telefilm
- FILM 20,30 Per un corpo di donna, di Ron Winston, con Robert Wagner, Mary Tyler Moore, Harvey Korman. Usa, poliziesco 1968 — Uno scrittore americano è incaricato di finire il romanzo di un collega, benché sia già sparita una donna che aveva accettato quell'incarico prima di lui. Il poverino è coinvolto in una serie di guai provocati da una banda di gangster, ma finirà per trovare la scrittrice sparita e per sposarla
- 22,30 Incontri internazionali di Catch
- 23,30 Primo Mercato. Vendita promozionale
- 0,45 Dai giornali di oggi

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 15 — Bellamy, telefilm
- 16 — I grandi personaggi, cartoni animati
- 16,30 Tuttomotori
- 17,30 Mixage. Filmati musicali
- 18,30 Ultraman, telefilm
- 19,30 Una famiglia intraprendente
- 20 — Rotociclo
- FILM 20,30 Il fantasma di Soho, di Franz Josef Gottlieb, con Dieter Borsche, Barbara Rütting, Hans Söhnker. Germania, giallo 1963 — Tratta da un romanzo di Edgar Wallace, la storia di un misterioso assassino che uccide le sue vittime pugnalandole al cuore. L'astuto poliziotto incaricato del caso, dopo vari tentativi, scopre il colpevole
- 22,30 Le armi più potenti del mondo, documentario
- FILM 23 — Lo straniero, di Orson Welles, con Orson Welles, Edward G. Robinson, Loretta Young. Usa, drammatico 1946 — Un criminale nazista si è rifugiato in America dove vive tranquillamente sposato al giudice della città, un investigatore però lo scova
- FILM 1 — Il giustiziere, di Edward Dmytryk, con George Kennedy, Rita Tushingham. Gran Bretagna, drammatico

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — La gatta gratta, di Henri Decoin, con Françoise Arnoul. Francia, 1960
- FILM 15 — La castellana del Libano. Usa, avventuroso
- FILM 16,30 A piedi, a cavallo, in automobile, di Maurice Delbar. Francia, commedia, 1957
- 18 — Un uomo e la città, telefilm
- 19,45 Conan, cartoni animati
- FILM 20,30 Vivendo volando, con Joe Brown, Florence Rice. Usa, commedia, 1968
- FILM 22,30 La freccia di fuoco, di Charles Marquis Warren, con Scott Brady. Usa, western

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14,15 Operazione Apfelkern, di René Clément. Francia, guerra
- FILM 16,15 Nella terra di Bufalo Bill, di Frank Wisbar, con Alan Baxter, Leon Aubert. Usa, western, 1948
- 18,30 Trider G7, cartoni animati
- 20,10 Ante ragazzo giapponese, telefilm
- FILM 20,40 I lancieri del Bengala, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Kathleen Burke. Usa, guerra, 1935
- FILM 23 — Psych-out, il volo sul vento, con S. Strasberg, J. Nicholson. Usa, drammatico, 1968

FILM 1 —

La verità secondo Satana, di Ralph Brown, con Rita Calderoni, Icaro Ravaloli, Maria-Paule Bastine, Stefano Oppediano, Liberata Trivelloni. Italia, erotico 1974 — Il pretesto per mostrare scene erotiche è dato dalla confusa storia di una ragazza convinta di aver spinto al suicidio l'innamorato

FILM 2,30

Io il amo, di Antonio Margheriti, con Dalida, Alberto Lupo, Marisa Quattrini, Giola Desideri, Turi Campochiaro. Italia, drammatico 1968 — La modella di un pittore ne critica i quadri estratti facendolo cadere in una forte crisi artistica. I due però si innamorano e lei, approfittando di un periodo libero, decide di stare vicino all'artista

FILM 4 —

Il terrore sull'isola dell'amore, di Gerardo De Leon, con Mario Montenegro, Beverly Hills. Spagna, horror 1972

FILM 5,30

Il giorno dei fazzoletti rossi, di Frank White, con Christopher Lee. Gran Bretagna, avventuroso 1966 — Una setta segreta cinese crede nella superiorità della razza gialla e vuole dominare il mondo. Per questo rapisce tutti i migliori scienziati di tutti gli Stati

Videogruppo

Canali 52-54; 57

FILM 12,15 Il dovere di uccidere, di J. Taylor, con R. Howard, R. Foxworth. Usa, drammatico 1980 — Per non vedere il fratello soffrire colpito da un male incurabile, lo uccide. Per questo suo gesto deve naturalmente affrontare un processo. Analisi del problema dell'eutanasia

14 — Asta antiquariato

16 — Grande Uau, cartoni animati

18,30 Il disordine

19,30 Il 30 minuti

20 — Ruote in pista

FILM 20,30

La steppa, di Alberto Lattuada, con Daniele Spallone, Marina Vlady, Charles Vanel. Italia, drammatico 1962 — Dal celebre racconto di Anton Cecov: il film descrive la scoperta del mondo da parte di un fanciullo e la sua crescita spirituale. Il ragazzo intraprende con lo zio un lungo viaggio, durante il quale incontra una bellissima donna, partecipa ad una festa di paese, ad una rissa, prende la febbre. L'arrivo alla meta coincide con il doloroso distacco dallo zio

22,30 Calcio mondiale inglese

FILM 23,30 Film della notte

Telecity

Canali 63-38-36

- 13,25 Cuore selvaggio, sceneggiato
- 13,50 Gran Bazar
- 16 — The Roadies, telefilm
- 17 — Viva. Spazio tv per ragazzi di cartoni animati
- 19,30 Musica e...
- FILM 20,25 Per un corpo di donna, di Ron Winston, con Robert Wagner, Mary Tyler Moore, Harvey Korman. Usa, poliziesco 1968 — Uno scrittore americano è incaricato di finire il romanzo di un collega, benché sia già sparita una donna che aveva accettato l'incarico prima di lui. Il poverino è coinvolto in una serie di guai provocati da una banda di gangster, ma finirà per trovare la scrittrice e per sposarla
- 22,10 Incontri di catch
- FILM 23,15 Professione killer, di Jerry Thorpe, con Ray Milland, Van Johnson, John Saxon. Usa, giallo 1970 — Un killer al soldo dell'organizzazione riceve l'incarico di eliminare un uomo d'affari. Il mandante è un collega della vittima in guai finanziari. La polizia però ricostruisce tutto e si mette sulle tracce del sicario
- 0,50 Movin'on, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14 — Guerra nello spazio. Usa, fantascienza
- 16,30 I ragazzi delle Isole, telefilm
- 17 — Guyslugger, cartoni animati
- 17,30 Il padre della sposa, telefilm
- 18 — Ispettore Bluey, telefilm
- 19 — Woodlinda, telefilm
- 20,30 Selvaggio West, telefilm
- FILM 21,30 Il giorno della locusta, di John Schlesinger, con Donald Sutherland, Karen Black, Burgess Meredith, William Atherton. Usa, drammatico, 1974 — A Hollywood verso la fine degli Anni Trenta, un'attrice di secondo piano è contesa fra un giovane scenografo e un anziano professionista. La sua leggerezza scatena la delusione del primo e la pazzia del secondo, vittima di un gesto sconsiderato. La ragazza rimane così sola
- FILM 23,15 Fratello Homo, sorella Bona, con Sergio Leonardi. Italia, commedia, 1972 — Presunta figlia del podestà è destinata a sposare un vecchio notaio. Aiutata dal vero padre, fugge con il giovane che ama
- FILM 0,45 La vergine della violenza, con Merry Anders. Usa, drammatico, 1961

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,45 All'ultimo minuto, con Danielle Darrieux. Francia, drammatico 1960
- 18,30 Teatro Ragazzi
- 19,45 I pionieri di Algoa Bay, telefilm
- 20,45 Filmo. Spettacolo di varietà musicale condotto da Walter Chiari
- 21,35 Omar Pascià, sceneggiato
- FILM 22,05 Commandos in azione, di M. Golan, con Audie Murphy. Israele, avventuroso 1965

Primantenna

Canali 27-44-38

- FILM 12,15 I lunghi giorni dell'odio. Usa, drammatico 1968
- 14 — Bazar Non Stop: asta in diretta
- 19,20 Telefilm
- 19,40 Cartoni animati
- 20 — Sherlock Holmes, telefilm
- 20,30 Divertiamoci con... Il meglio della commedia brillante
- 23,30 I racconti dell'impossibile, telefilm
- FILM 24 — Film della notte

Canale 68

Canali 68-57

Non pervenuto



Rete uno

- 11 — **Santa Messa**
 11,55 **Giorno di festa**
 13 — **Voglia di musica:** R. Schumann: Papillons op. 2. C. Debussy. Pour le piano
 13,30 **Telegiornale**
 FILM 13,45 **Papà diventa nonno**, di Vincente Minnelli, con Spencer Tracy, Joan Bennett, Elizabeth Taylor. Usa commedia 1951 — Seguito di «Il padre della sposa». Il protagonista del film precedente, dopo essersi adattato infine all'idea che la figlia sia cresciuta e si sposi, deve anche adattarsi a quella di essere nonno. Invece col piccolo erede i rapporti sono difficilissimi, e alla fine il nonno giunge addirittura a dimenticare la carrozzina che lo contiene.
 15,05 **I giganti del mare vermiglio**, documentario
 15,55 **Tre nipoti e un maggiordomo:** Gita di famiglia, telefilm
 16,20 **Richie e Rich**, cartoni animati
 16,45 **L'opera selvaggia**, documentario
 17,10 **La storia di Nellie Bly**, sceneggiato. Con Linda Burt, Gene Barry — Nella New York del 1887 un'indomabile

- giornalista conduce inchieste estremamente vertitose facendosi un sacco di nemici. Cacciata via dal direttore, si fa assumere come operaia in una fabbrica, decisa a denunciare il racket del lavoro abusivo. Scopre molte cose e riesce anche a pubblicarle.
 18,50 **Sull'Everest senza ossigeno**, la straordinaria impresa di Messner. Documentario
 20 — **Telegiornale**
 20,30 **Incontrarsi e dirsi addio**, sceneggiato liberamente tratto dal romanzo omonimo di Ferenc Kormendi. Con Rosa Manenti, Bruno Corazzari. Regia di Mario Foglietti. Seconda puntata — Zolt, concertista ebreo di grande fama, scappa nel 1939 dall'Ungheria invasa dai nazisti e cerca di raggiungere l'America facendo tappa a Capri. Qui incontra una bellissima napoletana muta che lo fa innamorare di sé e un'americana che cerca invece di aiutarlo a salvarsi
 21,35 **Hill Parade**, i successi della settimana
 22,10 **Telegiornale**
 22,20 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata
 23,10 **Tg1 notte**

Rete tre

- 16 — **Licenza di strage**, documentario sulla pesca sportiva in Italia e sui problemi del settore, regolato da norme che risalgono ai primi del secolo, quando i pescatori erano pochi e la fauna ittica era sovrabbondante.
 16,30 **Diretta sportiva**, telecronache a diffusione nazionale: da Gubbio, **Meeting Umbria verde di nuoto**; da Caldonazzo, **Skirol**; da Edmonton (Canada), **Universiadi**
 19 — **Tg3 - Intervallo con Arago X-001**, cartoni animati
 19,25 **Neil Young in Rust Never Sleeps**, musicale. Rust Never Sleeps è il titolo del concerto che nel 1979 Neil Young realizzò assieme ai Crazy Horse. Canadese di Ontario, Young vanta 10 anni di successi musicali
 20,30 **La civiltà di villa in Vento**: Dalle origini al Palladio. Documentario. Prima puntata
 21,15 **Tg3**
 21,40 **Sport Tre**
 22,10 **Rockline, il meglio della hit parade inglese**
 23 — **Speciale Orecchiocchio**, con Gianni Morandi, musicale

Rete due

- 11,10 **Omaggio a Wagner nel centenario della morte**: Sinfonia in do maggiore. Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
 12 — **La pietra di Marco Polo**, telefilm. Ventiduesimo episodio — I ragazzi da alcuni indizi cominciano a temere che il padre possa essere improvvisamente poverissimo e decidono di intervenire, equivocando, e continuando a condurre un gioco di quiproquo che a lungo andare potrebbe anche diventare pericoloso per la pace familiare. Alla fine tutto si chiarisce e papà mette le cose a posto con l'aiuto di Adl
 12,30 **Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke**, documenti. Prima puntata — Inizia il viaggio fantastico nel mistero del mondo
 13 — **Tg2 ore tredici**
 13,15 **La corona del diavolo**, sceneggiato. Primo episodio: Se tutto il mondo fosse mio
 14,10 **IX rassegna della canzone d'autore 1982**
 14,50 **Diretta sport**: In Eurovisione da Wimbledon (Gran Bretagna): Torneo internazionale

- di tennis: finale singolare maschile; finale doppio misto - In Eurovisione da Francorchamps (Belgio): **Gran Premio motociclistico del Belgio**, classe 500 cc
 18,50 **Nero Wolfe**: Nero Wolfe e i ragni d'oro, telefilm — L'investigatore è alle prese con un rapimento. Unico testimone: un bambino che un misterioso automobilista cerca di uccidere. Unico indizio: la descrizione degli orecchini della donna vittima del sequestro
 20 — **Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
 20,30 **La porta magica**, musicale
 21,30 **I professionisti**: La spia delle spie, telefilm — Una strana agenzia si occupa di delitti su commissione ingaggiando ex agenti dei servizi segreti, equipaggiandoli con una pistola, una fotografia e un indirizzo, e provvedendo puntualmente a ucciderli a lavoro eseguito. Il C15 cerca di scoprire chi organizza il losco commercio
 22,20 **Tg2 stasera**
 22,30 **Io, storie dell'altra Italia**, documenti
 23,05 **Immagini da leggere**, documenti. Quinta puntata
 23,35 **Tg2 stasera**

Montecarlo

- 14,30 **Police Surgeon**, telefilm
 15 — In Eurovisione da Wimbledon (Gran Bretagna): **Torneo internazionale di tennis**. Cronaca diretta
 FILM 20,30 **Il diavolo**, di Gian Luigi Polidoro, con Alberto Sordi. Italia commedia 1963 — Per motivi di lavoro un italiano deve soggiornare in Svezia, e lo fa col fermo proposito di verificare la famosa libertà sessuale delle bionde nordiche. Per una serie di imprevisti il protagonista resta sempre a bocca asciutta e alla fine torna in Italia rivalutando, sia pure un po' contrariato, il suo rapporto con la moglie
 FILM 22,10 **Tre segreti**, di R. Wise, con Eleanor Parker, Patricia Neal, Ruth Roman. Usa drammatico 1950 — Un aereo privato si schianta contro la cima di una montagna. Tutti muoiono tranne un bambino, i cui genitori adottivi sono periti nell'incidente. Sul luogo si precipitano tre ragazze, possibili madri del piccolo. Mentre aspettano di sapere il nome si raccontano ognuna la propria vicenda. **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**
 10,15 **Chicchirichì**. Musica e musicaccia al di là del bello e del brutto: la fisa fa le fusa
 11 — Loretta Goggi e Oreste Lionello presentano **Permette, cavallo?** di Guardi, Falqui, Lionello
 13,15 **Superestate**. Programma di Maria Alberta Viviani
 14 — **Carta bianca «Estate»**. Programma di Mirella Mazzucchi con Stefano Maggiorini, Daisy Wender ed Enzo Guarini (1ª parte) - Leo Gullotta e Fabio Grossi (2ª parte) - Lando Fiorini e Francesca Maggi (3ª parte) - Stefano Maggiorini, Daisy Wender ed Enzo Guarini (4ª parte)
 18 — Paola Pitagora presenta **Le indimenticabili...** e le altre con la partecipazione di Oreste Lionello
 19,30 **Quarzo mondo**. Desideri, fantasie, dolori, amori degli stranieri a casa nostra. Programma di Dacia Maraini e Sandro Rossi
 20 — Sergio Centi e Silvana Pampanini presentano **Tutto il mondo è paese**
 20,30 Stagione lirica d'estate di Radiouno. **La Bohème**. Opera in quattro atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. Musica di Giacomo Puccini

DUE (FM 95,6)

- 9,35 Lauretta Masiero e Giancarlo Debbi presentano **Le stelle del mattino**. Protagonisti della musica leggera italiana assieme a noi con la loro voce e la loro storia raccontata da Marco Neirotti
 11 — Peppino Gagliardi propone **Napoli, ieri, l'altro ieri, oggi o domani**. Segnali sul filo di cento canzoni raccolte da Antonio Lubrano
 14,05 Francesco Lombardi e Fiorella Ferruzzi presentano **Domenica con noi - Estate - Gr 2 sport**. Musiche e avvenimenti sportivi in diretta o commentati
 19,50 Franco Soprano presenta **Un tocco di classico**
 21 — **Rientriamo insieme**. Novanta minuti di buona musica per un viaggio di ritorno in compagnia di Cesare De Robertis
 22,40 **Buonanotte Europa**. Un regista e la sua terra

TRE (FM 98,2)

- 10,30 **Concerto del mattino**
 12 — **Viaggio di ritorno** a cura di Grazia Levi. «Sognare l'Italia»
 12,40 **Speciale classico**
 16 — **Macbeth**. Opera in quattro atti di Francesco Maria Piave e Andrea Maffei. Musica di Giuseppe Verdi
 19 — **Il «Trattico romano»** di Respighi
 20,30 **Un concerto barocco**
 21,10 **Dal Sender Frales Berlin**. Direttore Riccardo Muti, violinista Michel Schwabé



Italia 1

Can. 58-41; 23-70-25
(Antenna Nord)

- FILM 10,05 **Sfida nell'Alta Sierra**, di Sam Peckinpah, con Randolph Scott, James Dury. Usa western 1962 — Due sessantenni, ex eroi del West, accettano di scortare un carico d'oro. Uno intende portare fino in fondo il suo compito, l'altro invece è deciso a derubare il compagno
 12 — **Operazione ladro**, telefilm
 13 — **Grand Prix**, settimana di automobilismo sportivo internazionale
 FILM 14 — **Il figlio della sepolta viva**, di Luciano Ercoli, con Eva Czemerys, Fred Robsham. Italia drammatico 1974
 15,30 **Arrivano le spose**, telefilm
 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
 18 — **Operazione ladro**, telefilm
 19 — **In casa Lawrence**, telefilm
 FILM 20,30 **Dodici metri d'amore**, di Vincente Minnelli, con Lucille Ball, Desi Arnaz. Usa commedia 1954 — Folle di un matrimonio a bordo di una lunga (12 metri) roulotte
 22,15 **Magnum P.I.**, telefilm
 23,15 **Agenzia Rockford**, telefilm
 1,15 **Al confini dell'Arizona**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 9 — **L'albero delle mele**, telefilm
 9,30 **Diff'rent strokes - Harlem** contro Manhattan, telefilm
 10 — **L'albero delle mele**, telefilm
 10,45 **Basket Usa Nba**
 12,15 **Football americano**
 13 — **Supercalifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
 FILM 14 — **Una tenera primavera**, di Bruce Hart, con Denise Miller, Lynn Redgrave. Usa drammatico 1979
 16 — **Arabesque**, telefilm
 17 — **Attenti a quel due**, telefilm
 FILM 18 — **L'ultima canzone**, di A. Levi, con Lynda Carter, Nicholas Prior. Usa drammatico 1980
 20,25 **Mondialito Clubs '83**: dallo stadio Meazza di Milano: Milan-Inter
 22 — **Mondialito Clubs '83**: Juventus-Flamengo
 FILM 24 — **Remo e Romolo**, storia di due figli di una lupa, di Castellacci e Pingitore, con Enrico Montesano, Gabriella Ferri. Italia commedia 1976 — La storia di Roma rivisitata dal gruppo del Segagino. Romolo uccide Remo ma non riesce a toglierselo di torno poiché il gemello torna in veste di fantasma e continua a importunarlo in ogni modo possibile

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 10,30 **I grandi match di boxe**
 11,30 **Reporter**, attualità
 12 — **Amore in soffitta**, telefilm
 12,30 **A tutto gas**, automobilismo
 FILM 13 — **Il principe ladro**, di Rudolph Maté, con Piper Laurie. Usa avventuroso 1951
 15 — **Mister Abbot e famiglia**, telefilm
 15,30 **Cartoni animati**
 18 — **Superbook**, cartoni animati
 18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
 19,30 **Quincy**, telefilm
 FILM 20,30 **Valanga**, con Rock Hudson, Mia Farrow. Usa drammatico 1978 — Superando mille difficoltà un imprenditore è riuscito a costruire un albergo in alta montagna, ma solo alla fine si accorge che l'hotel si trova in piena zona di valanghe. Per un po' va bene, poi la valanga arriva
 FILM 22 — **La lunga notte dell'orrore**, con John Carson. Inghilterra horror 1968 — Medico combatte uno strano morbo e la misteriosa creatura che lo provoca
 FILM 0,15 **Attacco a Rommel**, di Henry Hathaway, con Richard Burton. Usa guerra

Svizzera

- 13,45 **Motociclismo: Gran Premio del Belgio**
- 15 — **Tennis: Torneo di Wimbledon**
- 15,45 **Ciclismo: Tour de France**
- 17,30 **La maga**, cartoni animati
- 18 — **Paese che vai... feste, tradizioni, e... dintorni**
- 19,15 **Ricordiamo insieme: W.A. Mozart - Ludwig van Beethoven**
- 20,35 **Un uomo da impiccare**, di Vittorio Barino, 1ª puntata
- 21,25 **Domenica Sport**
- 22,35 **Motociclismo: Gran Premio del Belgio**. Cronaca differita

Capodistria

- 18 — **La squadra segreta**, telefilm
- 18,30 **Festival Bar 1982**
- 19,30 **Il cittadino Urban**, telefilm
- 19,45 **I nuovi poliziotti**, telefilm
- 20,30 **Prendiamoci un caffè**, 15 minuti di musica
- FILM 20,45** **Fernandel, scopa e pennel**, di Maurice Cloche, con Fernandel, Dora Doll, Roberto Rizzo. Francia commedia
- 22,25 **Settegiorni**. Rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera

Nuova Manila

Canale 44



- FILM 19,30** **Il clan degli imbroglioni**, di Jacques Roland. Francia, commedia 1974
- 21 — **Concerti dal vivo**
- FILM 22** — **Film per il Ciclo horror**
- FILM 23,30** **Confessioni di una ragazza**. Francia, sexy

Sesta Rete

Canale 36

- FILM 15** — **Una vita, un amore**, con Taryn Power. Italia, commedia
- FILM 17** — **A Venezia muore un'estate**, con Charlo Lopez. Italia, drammatico
- 18,30 **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
- 19,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 20 — **Animali**, documentario
- FILM 21** — **24 per uccidere**, con Mickey Rooney. Usa, drammatico
- FILM 23** — **Commissariato di notturna**, con Rosanna Schiaffino. Italia, drammatico

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — **Simon Templar**, telefilm
- 15 — **Barnaby Jones**, telefilm
- 18 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- 17,15 **Furia**, telefilm
- 18,45 **Sulle strade della California**, telefilm
- 19,45 **Furia**, telefilm
- FILM 20,15** **Il trionfo della casta Susanna**, di F. Legrand. Italia commedia 1970
- 22 — **Simon Templar**, telefilm
- FILM 23** — **Amanti crudeli**, di D. Sirk, con Dorothy Lamour, Don Ameche. Usa commedia 1949

Telemalta

Canali 41-60-37

- 13 — **Le cause dell'avvocato O'Brien**, telefilm
- 15,15 **La legge di Burke**, telefilm
- 16 — **Le cause dell'avvocato O'Brien**, telefilm
- FILM 17,30** **Harvey**. Usa commedia 1950
- 19 — **Conan**, cartoni animati
- 19,30 **La legge di Burke**, telefilm
- 22,30 **Le cause dell'avvocato O'Brien**, telefilm
- FILM 23,30** **Furia gialla**. Hong Kong lotta orientale

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 10 — **Vendita promozionale**
- 12 — **Cuore selvaggio**, sceneggiato
- 12,30 **In diretta dallo Studio Uno: Bingo**. Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa
- 18,30 **Vinovo corre**. Corse di trotto in diretta dall'ippodromo di Vinovo
- 19,35 **I Sullivan**, telefilm
- 20,30 **In diretta dallo Studio Uno: Caffè doppio**. Spettacolo condotto da Gianni Magni ed Anna Mazzamauro
- FILM 24** — **Orfeo negro**, di Marcel Camus, con Breno Mello, Marpessa Dawn, Lourdes de Oliveira, Lea Garcia. Brasile-Francia, drammatico 1959 — *Una versione moderna del mito di Orfeo ed Euridice ambientata nella bidonville di Rio de Janeiro durante il famoso carnevale*
- 0,45 **Dal giornale di oggi**
- FILM 1,30** **Peppino e la nobile dama**, di Piero Ballerini, con Peppino De Filippo, Emma Gramatica, Camillo Pilotto. Italia, commedia 1959 — *Una nobildonna decaduta, ora venditrice di castagne, si finge ancora ricca per concludere*

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — **La storia del Jeanne Fortier**, sceneggiato
- 15 — **Bellamy**, telefilm
- 16 — **I grandi personaggi**, cartoni animati
- FILM 18,45** **Stalingrado**, di Frank Wysbar, con Joachim Hansen, Wilhelm Borchert. Germania, guerra 1959 — *Durante l'assedio di Stalingrado, la seconda armata tedesca subisce una dura controffensiva russa*
- 19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
- 19,30 **Una famiglia intraprendente**, telefilm
- FILM 20,30** **Un ospite gradito per mia moglie**, di Jerzy Skolimowski, con Gina Lollobrigida, David Niven. Germania-Usa commedia 1972 — *Marta moglie di un uomo ricchissimo, si innamora del giovane nipote di lui, tanto che architetta di uccidere il marito*
- 22,30 **L'eco di Eva**, telefilm
- FILM 23** — **Guntar il temerario**, di Franz J. Gottlieb, con Lex Barker, Maria Versini. Germania, avventuroso 1969
- FILM 0,30** **La bocca che uccide**, di Henri Sala, con Anne Libert, Monique Vita. Francia, sexy 1973

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13** — **La freccia di fuoco**, di Charles Marquis Warren, con Scott Brady. Usa western
- FILM 15** — **Bitly il bugiardo**, di John Schlesinger. Gran Bretagna
- 16,30 **Un uomo e la città**, telefilm
- FILM 17,30** **Vivendo volando**, di Joe Brown, Florence Rice. Usa commedia 1958
- 19,10 **Documentario**
- FILM 20,30** **La gatta griffa**, di Henri Decoin, con Françoise Arnoul. Francia 1960
- FILM 22** — **A piedi, a cavallo, in automobile**, di Maurice Delbar. Francia commedia 1957

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 10,30 **Columbia fantasy**, cartoni animati
- FILM 11** — **I lancieri del Bengala**, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Kathelen Burke. Usa guerra 1935
- 12,15 **Un colpo di gong**. Asta televisiva
- 20,10 **Giorno dopo giorno**
- 20,15 **Ante ragazzo Giappone**, telefilm
- 21,15 **Un colpo di gong**. Asta televisiva

Il fidanzamento della figlia con un giovane di ottima famiglia

FILM 3 —

Fuga senza scampo, di Robert Allen Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lancaster. Usa, drammatico 1975 — *Un ex contestatore studentesco deluso si aggrega ad un gruppo di terroristi che vogliono far scoppiare una potente bomba negli uffici di una multinazionale. L'azione però è una trappola combinata da un «traditore», tutti vengono catturati, meno lo studente che riesce a fuggire, ma le amarezze non sono finite*

FILM 4,30

Sexy baby, di Hansjörg Amon, con Brigitte Skay, Inge Burckhardt. Germania, commedia 1967 — *Ragazza molto emancipata è abituata ad usare gli uomini, finché non trova uno che usa lei*

FILM 6 —

Sartana nella valle degli avvoltoi, di Roberto Mauri, con William Berger, Wide Preston. Italia, western 1970 — *Sartana sulle tracce di una banda che tenta di espatriare con un grosso carico d'oro rubato all'esercito. Dopo rischi e peripezie naturalmente li sgominerà*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 11,30** **Drazi e Curiazi**, di Ferdinando Baldi, con Alan Ladd, Franca Bettoja. Italia
- 14,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- 16 — **Time machine**, cartoni animati
- 16,30 **Man of La Mancha**, cartoni animati
- FILM 17,30** **La città prigioniera**, di Joseph Anthony, con David Niven, Lea Massari, Ben Gazzarra. Italia, guerra 1962 — *Dopo l'evacuazione dei tedeschi da Atene, un ufficiale inglese rimane alle prese con le bande partigiane rivali tra loro. Assediato in un albergo, riesce alla fine a mettersi in salvo*
- 20 — **The Beverly Hillsbillies**, telefilm
- FILM 20,30** **La famiglia Stoddard**, di Gregory Ratoff, con Ingrid Bergman, Warner Baxter, Susan Hayward. Usa, commedia 1941 — *Una governante francese entra nella famiglia Stoddard dopo la morte della madre e riesce a conquistarsi prima la gratitudine e poi l'amore del vedovo*
- 22,15 **Selvaggio West**, telefilm
- FILM 24** — **Film della notte**

Telecity

Canali 63-38-36

- 10 — **Gran Bazar**. Vendita all' insegna del risparmio. Conduce Marisa Del Frate
- 12,30 **Musica e...** Varietà (replica)
- FILM 13,30** **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- 15,15 **L'enigma che viene da lontano**, sceneggiato
- 16 — **Bonanza**, telefilm
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Emergency plus four**
- 19 — **Sesto senso**, telefilm, con Gary Collins, Catherine Ferrar — *Il professor Michael Rhodes, ancora una volta coinvolto in vicende gialle e in fenomeni parapsicologici con percezioni extra-sensoriali*
- 20 — **I Sullivan**, telefilm — *Il 17° episodio racconta di come Lili, giunta in visita a John mentre questo sta studiando, si senta male a causa della gravidanza e venga così confortata da John. Ma la cosa non piace ad Anna, che giunta all'improvviso interpreta male la situazione. Intanto anche fra Kitty, Dave e Jarvis nascono malintesi di ordine sentimentale*
- 21 — **Dancing City**. Programma musicale con Dino Crocco
- 23,15 **Vendita televisiva**

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14** — **La prima avventura**, di Tullio De Micheli, con Pepe Calvo, Emanuele Alejandro. Spagna, avventuroso 1965 — *Un operaio viene accusato di aver rubato il denaro delle elemosine. Tre ragazzini, valendosi del fiuto del loro cagnolino, scovano il vero colpevole*
- 16,30 **I ragazzi delle isole**, telefilm
- 17,30 **Il padre della sposa**, telefilm
- 18 — **Ispezione Bluey**, telefilm
- 19 — **Woodbine**, telefilm
- 20,30 **Selvaggio West**, telefilm
- FILM 21,30** **La vendetta di Gwangi**, di Jim O'Connolly, con James Franciscus, Gila Golan, Richard Carlson. Gran Bretagna, fantascienza 1968 — *Mentre cercano un cavallo nano, i proprietari di un circo trovano e catturano un dinosauro. Il giorno dello spettacolo questo assalta la folla, ma viene imprigionato e ucciso*
- FILM 23,15** **Fbi Cape Canaveral**, di Leslie H. Martinson, con Jack Kelly, Ray Danton. Usa, giallo 1962 — *Un dirigibile in viaggio aereo verso Las Vegas si accorge che la sua valigetta è stata sostituita con una piena di esplosivo*

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,55** **Commandos in azione**, con Audie Murphy. Israele avventuroso 1965
- FILM 16,15** **Scipione l'Africano**, con F. Braggiotti. Italia storico 1937
- 18,15 **Bel gioco**
- 20,45 **The collaborators**, telefilm
- 21,35 **Omar Pascià**, sceneggiato
- FILM 22,15** **Gigò**, di Gene Kelly, con Jackie Gleason. Usa commedia 1962
- FILM 23,35** **I cannibali**, con Tomas Milian. Italia drammatico 1969

Primantenna

Canali 27-44-38



- 19 — **Telefilm**
- 20 — **Vento del Sud**. Folklore napoletano
- FILM 21** — **La vendetta dell'uomo invisibile**, di Raphael Nussbaum, con Ellen Schwiers, John Borsody. Germania avventuroso 1963

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 12 — **Tennis Week**
- 13 — **La trattoria dei ricordi**
- FILM 16** — **Questi benedetti ragazzi**, con Henry Nelson, Jove Maes. Danimarca commedia
- 18 — **Commedia: Mia zia la baronessa**
- 20,30 **Hitchcock**, telefilm
- FILM 21,30** **Arizona**, di Wesley Ruggles, con Jean Arthur, William Holden. Usa western 1941
- FILM 23,30** **Due milioni per un sorriso**, di Mario Soldati, con Elsa De Giorgi, Enrico Viarisio. Italia
- 1 — **Documenti: Adolph Hitler**

Canale 68

Canali 68-57

Non pervenuto



